LA NUOVA ITALIA

Anno XI - N. 259 TRIPOLI, Mercoledì 1 Novembre

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,,



Conto Corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

La composizione ufficiale del nuovo Gabinetto

"Non un Ministero, ma un Governo,, - L'ordine di smobilitazione ai Fascisti - "Io darò l'esempio,, dice Mussolini.

L'Italia s'è desta!

Il nuovo Ministero si è, in quest'ultima crisi, rapidamente formato, e la sua composizione — basata, secondo le affermazioni di Mussolini, più sul valore personale degli uomini che lo compongono che su altre considerazioni — dà affidamento di riuscita. In proposito lo stesso Mussolini, al popolo di Roma che si era recato ad acclamarlo all'albergo, aveva detto che finalmente l'Italia aveva « non un ministero, ma un governo! ». Questa spartana dichiarazione dovrebbe per noi avere il valore di un programma vero e proprio, specialmente se ripensiamo a che cosa alludesse Mussolini quando rimproverava l'assenza di un Governo. La ripercussione dell'avvento Fascista all'estero sarà certamente non lieve, specie dopo il contegno dei passati governi e specialmente dopo le acerbe e non ingiuste censure dei Fascisti ai precedenti governi. E secondo nostro modesto parere la ripercussione sarà maggiormente sensibile in quei sedicenti Stati amici e in quegli staterelli che la guerra rese pletorici che sin oggi si sono studiati con mille arti sottili a negarci quanto legittimamente ci spettava dopo la nostra vittoria.

Il pericolo di un'Italia omogenea forte e temuta, oggi più che mai apparirà evidente e minaccioso a certi Stati i quali dovranno ormai a lungo ponderare su la nuova politica da svolgere con questa novella Italia che, dalla sua modestia di Cenerentola, balza in piedi d'un tratto con un'anima ed una volontà decise a tutto.

L'Italia s'è desta! La sua giovinezza eroica, dopo quattro anni di patimenti inenarrabili e commoventi, trova oggi quella comunione di fede e di affetti che le era venuta a mancare quasi all'indomani stesso del suo trionfo sui nemici secolari!

L'Italia s'è desta! Questo è ciò che ci commuove! Questo è ciò che ci esalta e ci fa sentire tutta la bellezza e la fierezza del nostro nome di Italiani! Oggi per tutta Italia è un impeto solo di vittoria e di amore che travolge ogni passione ed ogni odio! Oggi per tutta Italia è un impeto solo di giovinezza eroica che a traverso i canti della sua primavera di bellezza muove incontro ai suoi più giusti destini ed ai suoi meritati trionfi!

E su questa ondata travolgente di puro amore, su questa ondata di patriottismo cosciente che tutto purifica e converte ed esalta, come una consacrazione divina passa la squisita pietà delle Madri d'Italia, prone dinanzi al loro muto dolore, prone dinanzi al loro squisito amore, rappresentate dalla Augusta persona di Sua Maestà la regina Elena, che interrompe il Suo viaggio verso Roma, per apparire — improvviso angelo benefattore — al capezzale degli infermi in un ospedale di Pisa. No, un'Italia così fatta, una Italia così eternamente viva, un'Italia che risorge così meravigliosamente per la forza prepotente della sua civiltà millenaria ch'è in ogni vena dei suoi figli, ch'è in ogni atomo del faere suo, ch'è in lei in ogni selce, in ogni solco ed in ogni onda, non può morire, no: non può non esser degna dei più fulgidi destini, di quei destini che l'avevan fatta un giorno regina del Mediterraneo, Signora del mondo.

Oggi è il trionfo della Fede! Che questa Fede ci animi, ci sorregga e ci guidi lungamente dove il sacrificio ed il diritto esigono venga condotto il Popolo d'Italia!

Salutiamo noi pure questa fede che oggi ci fa tutti un blocco infrangibile col grido esultante di

Viva l'Italia!
Viva il Re!
e pel Fascismo
eia, eia, eia Alalà!

—×××—

L'incarico ufficiale

ROMA, 30 (ore 21.30).

S. M. il Re ha accettato le dimissioni del gabinetto presieduto dall'On. Luigi Facta e ha dato incarico di formare il nuovo Ministero all'On. Mussolini.

Il viaggio di Mussolini verso il trionfo di Roma

ROMA, 30 (ore 17.40).

Stamane alle 10.30 giungeva alla Stazione di Termini l'On. Mussolini. Lo attendeva nei dintorni della stazione una folla enorme, numerosissimi fascisti che acclamarono entusiasticamente il Duce che si recò, in automobile, immediatamente al Quirinale dove venne ricevuto da S. M. il Re.

La città è tutta una festa di canzoni e di bandiere. In tutto il paese l'ordine e la calma sono completi.

A Civitavecchia

CIVITAVECCHIA, 30.

L'On. Mussolini al suo passaggio per Civitavecchia fu ricevuto alla stazione da parecchie migliaia di fascisti e di cittadini, che lo acclamarono calorosamente. Egli pronunciò un breve discorso invitando tutti alla calma ed elevando un inno alla Patria ed al Re. Quindi proseguì per Roma tra un uragano di applausi.

Durante il colloquio

ROMA, 30.

Durante il lungo colloquio tra S. M. il Re e l'On. Mussolini si era andata ammassando in Piazza Quirinale una folla imponente. Tra l'ondeggiante marea umana emergevano numerosi gagliardetti fascisti e nazionalisti. Parecchie squadre di questi due partiti erano in divisa e fatti segno alle più vive manifestazioni di simpatia da parte della popolazione. Al portone del Quirinale si era subito schierata una guardia d'onore formata da squadre scelte nazionaliste e fasciste tra le quali le più gloriose medaglie d'oro d'Italia e alcuni ciechi di guerra.

L'uscita dal Quirinale

Quando alle 12,50 Mussolini esce dal Quirinale scoppia come un rombo d'uragano un'acclamazione entusiastica di circa diecimila petti e grazie alla scorta d'onore la folla è trattenuta lontana dal Duce che si sarebbe voluto alzare in trionfo.

Ma Mussolini dominando il tripudio di quell'entusiasmo prorompente grida a voce spiegata: Viva l'Italia! Viva il Re! — E l'urlo della gioia ormai pienamente libera ripete reiteratamente in un delirio di entusiasmo: — Viva l'Italia! Viva il Re! — E poichè la manifestazione di devoto amore alla Casa Sabauda si rinnova incessantemente, all'improvviso senza la consueta formalità dell'esposizione del tappeto dal balcone della reggia, appare S. M. il Re Vittorio sereno e sorridente fra l'entusiasmo irrefrenabile di tutto il popolo che non si stanca di applaudire e di acclamare.

All'Albergo Savoia

Giunto all'*Albergo Savoia*, in seguito alle insistenti acclamazioni della folla che si assiepava intorno all'edificio, Mussolini dovette affacciarsi al balcone e parlare. Nella sua breve ma vibrata arringa egli chiuse dicendo che *tra poche ore l'Italia avrebbe avuto non un ministero ma un governo. Viva l'Italia! Viva il Re! Viva i Fascisti!* La folla delirante d'entusiasmo ripetè: — Viva l'Italia! Viva il Re! Viva i Fascisti! —

Si formarono quindi imponenti cortei che si diedero a percorrere le vie di Roma cantando gli inni patriottici e fatti segno ovunque a commovente dimostrazione di fraterna simpatia. Non si ebbe sin'ora a verificare il benchè minimo incidente.

Il Gabinetto è formato

ROMA, 30 (ore 21,30).

L'On. Benito Mussolini si è recato alle 19.20 da S. M. il Re al quale ha sottoposto la lista del nuovo Gabinetto, lista che S. M. il Re ha subito approvato. Il nuovo gabinetto risulta quindi così formato:

Presidenza ed interni: Benito Mussolini;

Guerra: Gen. Armando Diaz, (senatore);

Marina: Amm. Tahon de Revel (senatore);

Colonie: Luigi Federzoni (nazionalista);

Esteri: (interim) Benito Mussolini;

Giustizia: Aldo Oviglio (fascista);

Finanze: Alberto De Stefani (fascista);

Tesoro: Vincenzo Tanzorra (popolare);

Istruzione: Giovanni Gentile;

Lavori pubblici: Gabriello Carnazza;

Agricoltura: Giuseppe De Capitani (fascista);

Industria e Commercio: Teofilo Rossi (democratico);

Lavoro e Previd. Sociale: Stefano Cavazzoni (popolare);

Poste e Telegrafi: Giovanni Colonna di Cesarò (fascista);

Terre Liberate: Giovanni Giuriati (fascista).

I Sotto Segretari sono i seguenti:

Presidenza: Giacomo Acerbo (fascista);

Interni: Aldo Finzi (fascista);

Esteri: Ernesto Vassallo (popolare);

Guerra: Carlo Bonardi (democratico);

Marina e Commissariato della Marina Mercantile: Costanzo Ciano (fascista);

Tesoro: Alfredo Rocco (nazionalista);

Assistenza Militare: C. M. De Vecchi (fascista);

Finanze: Pietro Lissia (liberale);

Colonie: Giovanni Marchi;

Terre Liberate: Umberto Merlini (popolare);

Giustizia: Fulvio Milani (popolare);

Istruzione: Dario Lupi (fascista);

Belle Arti: Luigi Siciliani (nazionalista);

Agricoltura: Ottavio Corgini (fascista);

Lavori Pubblici: Alessandro Sardi (fascista);

Poste e Telegrafi: Michele Terzaghi (fascista);

Industria e Commercio: Giovanni Gronchi (popolare);

Lavoro e Previdenza Sociale: Silvio Gai (liberale-dem.);

Il neo-Presidente in funzione

ROMA, 30 (ore 21.30).

L'On. Mussolini uscito dal Quirinale alle 19,40 si recava a Palazzo Viminale per conferire con l'On.le Facta e comunicargli l'elenco dei componenti il nuovo Gabinetto.

Una lettera di D'Annunzio

ROMA, 30.

I giornali pubblicano anche una lettera di D'Annunzio auspicante l'aggiornamento delle elezioni fino a primavera affinchè il nuovo Governo possa porre le basi della riedificazione nazionale. Il lavoro dovrà essere il creatore della grande Patria.

L'avvenire si apre dinanzi all'Italia come un arco di trionfo.

Tra i due fedeli amici

ROMA, 30.

I giornali pubblicano uno scambio di dispacci tra Mussolini e D'Annunzio. Mussolini dichiara che sarà discreto e non abuserà della vittoria.

D'Annunzio dice che è necessario raccogliere le forze ed avviare l'Italia verso i suoi grandi destini.

Il Comunismo fu!

ROMA, 30.

Il giornale l'*Azione* pubblica: «Sappiamo che ieri sera a tutti gli appartenenti al partito comunista fu comunicato che da oggi il partito stesso cessava di funzionare e che tutti i suoi iscritti debbono ritenersi liberi dalla disciplina e dagli obblighi cui erano vincolati. Si ritiene che in seguito a questa deliberazione i deputati comunisti rassegneranno le proprie dimissioni.

Le prime visite del Presidente Mussolini

ROMA, 30.

Alle 16,30, l'On.le Mussolini visitò il Presidente della Camera e quello del Senato.

L'augusta pietà di S. M. la Regina

PISA, 30.

Proveniente da San Rossore è qui giunta S. M. la Regina Elena col suo seguito. S. M. visitò subito gli istituti di beneficenza acclamata dalla popolazione.

Il giuramento del nuovo Gabinetto

ROMA, 30 (ore 21.30).

I nuovi Ministri domattina alle ore 10 presteranno giuramento nelle mani di S. M. il Re e quindi prenderanno possesso dei rispettivi dicasteri.

Omaggio fascista alla Regina Madre

BORDIGHERA, 30.

I Fascisti di San Remo appena appresa la lieta novella dell'avvento del loro partito al potere, si recarono ad acclamare la Regina Madre. L'Augusta Donna ricevette subito una loro delegazione intrattenendola affabilmente per lungo tempo. I fascisti le offrirono superbi mazzi di fiori.

Per festeggiare l'avvento fascista

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 31.

Domani quarantamila fascisti sfileranno davanti al Quirinale ed al Viminale e domani sera gli squadristi partiranno con treni speciali.

L'On. Mussolini ordinò l'immediata smobilitazione dei fascisti che vogliono ad ogni costo festeggiare la vittoria del loro partito perciò, nonostante l'ordine del C.do Fascista di rispettare la libertà della stampa, vari squadristi stasera danneggiarono la redazione del giornale il « Mondo ».

Sono stati emanati ordini severissimi dal Fascio, dato che i fascisti hanno completamente devastata anche la Direzione del Partito Socialista in Via Seminario.

Oggi Montecitorio, vigilato da fascisti armati, comincia a rianimarsi. I giornali in tutte le città d'Italia sono occupati dal movimento fascista, nè pubblicano altre notizie se non accennandole, dato che, per il movimento in parola, i servizi telefonografici con l'estero sono limitatissimi.

L'entusiasmo a Roma per il nuovo Ministero

ROMA, 31.

Nel pomeriggio un corteo nazionalista che aveva in testa gli Onorevoli Federzoni, Paolucci, Minguzzi ed altri, ed il Generale Guglielmotti si recò al Quirinale a fare omaggio al Re.

S. M. che era assente, arrivò dopo venti minuti, accolto dalla popolazione con vive e calorose dimostrazioni di simpatia; continuando le acclamazioni S. M. il Re si affacciò al balcone a ringraziare l'imponente massa di popolo che proruppe in ovazioni.

Il corteo si recò poi presso il Ministero della Guerra per acclamare al valoroso Esercito, indi all'Hôtel Savoia dove alloggia Mussolini che, per le ripetute ed insistenti manifestazioni della folla dovette affacciarsi al balcone, annunziando agli astanti che al Ministero da lui presieduto partecipavano il Generalissimo Armando Diaz, il vincitore di Vittorio Veneto, e l'Ammiraglio Thaon de Revel che stava a capo della Regia Marina durante la guerra.

Le parole dell'On. Mussolini suscitarono un vivo entusiasmo nella folla che si sciolse al grido di Viva l'Italia, Viva il Re, Viva l'Esercito, Viva la Marina.

Il nuovo Gabinetto presta Giuramento

ROMA, 31.

Il nuovo Gabinetto oggi prestò il regolare giuramento nelle mani di S. M. il Re.

Il primo atto dell'On. Mussolini fu la diramazione a tutti i Prefetti del Regno di una circolare nella quale dice che, chiamato dalla fiducia del Re ad assumere il Governo d'Italia, esige che tutti i funzionari, dal primo all'ultimo, compiano il loro dovere con intelligenza e con assoluta abnegazione, terminando: IO DARO' L'ESEMPIO.

L'On. De Nicola a colloquio con Mussolini

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 31.

L'On. De Nicola ebbe a Montecitorio un lungo colloquio coll'On.le Mussolini, durante il quale s'impegnò di continuare a tenere la presidenza della Camera.

Si dice che i socialisti ed i comunisti, si asseteranno dalla Camera.

Il nuovo ministero ha fatto buona impressione anche perchè l'On. Mussolini, facendo astrazione dai partiti, tenne solo conto del valore personale degli uomini appartenenti ai vari gruppi, che, quasi tutti, sono proporzionalmente rappresentati.

La riapertura del Parlamento a Bengasi

(*Nostro telegramma particolare*).

BENGASI, 30.

Domani si riaprirà il Parlamento Cirenaico. Essendo tuttora assente il presidente Saffieddin Senussi, presiederà la seduta di domani il deputato El Anezi decano del Parlamento. Verrà eletto subito un vice-presidente in sostituzione del deputato Saad Bu Jedem morto durante le vacanze camerali.

L'ultimo residuo greco lascia la Tracia

PARIGI, 30.

L'ultimo treno recante le truppe greche lasciò la Tracia il 28 corrente e con esso sono anche partiti numerosi borghesi.

Come le navi da guerra celebreranno l'anniversario della vittoria

ROMA, 30.

Il Ministero della Marina ha pubblicato disposizioni definitive per precisare le modalità con le quali d'ora innanzi le R. Navi commemoreranno il 4 novembre, l'anniversario della vittoria.

A tale commemorazione si è voluto associare il doveroso ricordo dei morti gloriosi e pertanto le disposizioni adottate sono le seguenti:

Dalle otto del mattino al tramonto del sole, le R. Navi saranno pavesate.

Dalle 11 alle 12 le bandiere e fiamme saranno tenute a mezz'asta e sarà eseguita una salva funebre di 21 colpi di cannone ad intervallo di un minuto.

Alle 10.30 i Comandanti passeranno in rivista gli equipaggi, alle ore 11, mentre le bandiere saranno a mezz'asta, essi commemoreranno i gloriosi caduti.

Dove è possibile, avrà luogo un servizio religioso.

Alle 12 saranno rialzate a segno le bandiere e le fiamme ed eseguita la salva normale come nelle ricorrenze delle feste nazionali.

Sulle R. Navi e negli stabilimenti militari sarà seguito l'orario festivo.

Gli stabilimenti militari alzeranno la bandiera nazionale dalle 8 al tramonto, tenendola a mezz'asta dalle 11 alle 12.

La scoperta di un cospicuo tesoro

BERGAMO, 30.

Nella cascina denominata Bastia, in quel di Osio Sotto, di certo Ferdinando Raimondi, mentre si facevano delle riparazioni di un pavimento, nel levare i mattoni gli operai si trovarono di fronte ad un logoro sacchetto, contenente un mucchio di monete d'oro, alcune della grandezza di un vecchio pezzo d'argento da 10 lire e altre della grandezza di un marengo.

Il Raimondi, levando altri mattoni della camera, trovò anche qua e là numerose monete d'argento.

Le monete d'oro trovate ammontano al peso di un chilogrammo e mezzo e risalgono all'800.

Un sottomarino francese scomparso

CHERBOURG, 29.

Alcune torpediniere sono partite alla ricerca del sottomarino «Rolland Modillot» partito da Lorient per Cherbourg e di cui mancano notizie.

Nei circoli marittimi non si ha alcuna inquietudine e si suppone che il sottomarino abbia riportato delle avarie a causa della recente tempesta.

La Turchia alla Conferenza di Losanna

PARIGI, 30.

I membri della Commissione per le riparazioni recatisi a Berlino, partirono ieri sera per Costantinopoli. Uno speciale consiglio dei Ministri prese in esame l'invito alla Turchia ad intervenire alla conferenza di Losanna.

I giornali assicurano che la Turchia si è decisa ad accettare.

Alla Conferenza internazionale del lavoro.

GINEVRA, 31.

La Conferenza internazionale del lavoro procedette all'elezione dei membri del Consiglio d'amministrazione dell'Ufficio internazionale del lavoro. I Delegati governativi designarono, per la rappresentanza dei vari Governi, la Spagna, la Finlandia, la Polonia, il Cile oltre i delegati degli Stati che hanno diritto ad essere rappresentati come quelli che hanno una maggiore importanza industriale, e fra di essi è l'Italia.

Fra i sei membri nominati dai gruppi dei delegati padronali vi è il delegato italiano Olivetti; il gruppo operaio elesse D'Aragona a delegato supplente per l'Italia.

Spunti d'Arte

Drammatica

Anzitutto una premessa: Sarebbe veramente opportuno che le Autorità locali si decidessero a dare un nome stabile a quello che in passato si chiamava *«Salone Sucini Zerboni»* poichè con i nuovi appellativi di «Salone del Parlamento» «Salone dei Cristalli» «Salone delle Venete» ecc. ecc. non si capisce più ove si debba andare, per assistere a determinati spettacoli!...

L'appellativo di «Salone del Parlamento» secondo me, non è indicato perchè, quando Iddio vorrà che ci sia qui a Tripoli un Parlamento, non sarà certo indicato dare spettacoli mondani in un ambiente di natura eminentemente politica e pertanto si dovrebbe rinunziare alla Sala più vasta e più bella che qui esiste.

E neppure è esatto il nome di «Salone dei Cristalli» perchè, appunto l'unica parete di cristalli che ivi si trova, deve essere nascosta con speciali tendaggi proprio nelle occasioni delle feste.

Molto meno indicato infine l'indicazione di «Salone delle Venete» perchè con «le Venete» il Salone non ha nulla a che vedere. Dunque?... Chiamatelo *Salone della Vittoria, Salone Italia, Salone della Libertà;* chiamatelo insomma come volete ma che sia quello un nome fisso ed invariabile!...

E veniamo all'argomento:

Questa volta, al Redattore della parte Artistica, incombe l'obbligo di occuparsi di «Drammatica» per effetto della manifestazione che ebbe luogo domenica sera nel Salone sopra ricordato.

La serata, è bene dirlo subito, riuscì veramente degna di ogni elogio pel modo accuratissimo con cui vennero preparate le cose in ogni particolare, dall'addobbo della sala, dall'ordine che fu sempre mantenuto per l'assegnazione dei posti, dall'accurato scenario, da tanti amminicoli infine che rivelavano la cura impiegata dai componenti la Sezione Filodrammatica della «Dante» perchè tutto riuscisse bene.

Il manifesto diceva: *«I Soci della «Dante» per la «Dante»* ed era proprio un manipolo di giovani quello che si era fatto iniziatore della riuscitissima serata.

Il programma comprendeva quattro lavori, tre dei quali di indiscusso valore artistico e di Autori assai cari nel mondo dei buongustai.

«Uno degli Onesti» di Roberto Bracco; *«Un Segreto»* di Sabatino Lopez e *«La lettera smarrita»* di Dario Niccodemi.

Il quarto numero venne riserbato ad una farsa molto stupida che fu errore mettere nel programma e che avrebbe potuto guastare quanto di buono si era fatto in precedenza!... E' questo l'eterno errore di coloro che, nella compilazione dei programmi si preoccupano eccessivamente del gusto del pubblico *grosso* e procurano di accontentarlo.

Anzitutto è discutibile se — attualmente — esista un pubblico così grossolano che possa divertirsi con certe banalità che non hanno senso comune. E poi, quando una cosa non va, non deve mandarsi avanti... per forza!...

E torniamo alla parte artisticamente buona:

Un vero *tour de force* fu sostenuto dalle due valorose Signorine Tonina Frati ed Anita Castagna le protagoniste dei tre lavori susseguentisi e che dimostrarono una virile resistenza ed una buona disposizione per l'Arte drammatica.

La Signorina Frati sostenne con molta efficacia specialmente la parte di *Manina* in «Uno degli Onesti» e dimostrò spiccate qualità interpretative. Essa otterrà migliori successi dopo che avrà procurato di impiegare minor dose di calore nelle parti che rappresenta e sopratutto se avrà cura che la sua voce, per soverchio sforzo di emissione, non oltrepassi gli intenti ed i desideri dell'Autore. Essa, per sua fortuna, è molto giovane ancora ed è anche una buona promessa per l'Arte: ascolti i consigli di un vecchio topo di teatro, che non deve adularla, e studi, studi assai e con passione e, certamente, riuscirà.

La Signorina Anita Castagna dimostrò a sua volta di aver compreso perfettamente la parte di *Giovanna* nel «Segreto» e questa parte seppe rendere con tanta forza di verità da suscitare nel pubblico che gremiva la sala un senso di viva ed intensa commozione specie nella forte scena del risentimento verso il padre suo. Essa ottenne così un vero plebiscito di applausi poichè gli spettatori compresero di trovarsi al cospetto di una di quelle promesse che non falliscono.

Anche alla Signorina Castagna raccomando assai di curare la pronunzia che è dote essenziale per chi vuole provare i trionfi del palcoscenico.

Una bella tempra di artista *fatto* è quella di Renato Pizzoli. Egli, composto nella scena, accurato nella truccatura, disinvolto nel gesto, misurato negli affetti; possiede tutte le qualità per essere classificato nel *role* superiore a quello dei dilettanti; e per questi suoi pregi, che non sfuggirono al pubblico, ottenne un successo di meritati ed unanimi applausi.

La farsa insulsa non permise al Sig. Perini di far risaltare i suoi già riconosciuti pregi artistici. Egli dovette rassegnarsi a fare sforzi erculei per dar movimento e colore ad una cosa stupida ed in in parte vi riuscì. Lo attendiamo in produzioni migliori sicuri come siamo che saprà certo far apprezzare i suoi meriti indiscussi.

Fece anche assai bene la Sig.na Dolores Pizzoli

Duce supremo della manifestazione d'arte fu il simpatico Ugo Sances. Di lui non è il caso di scrivere a lungo perchè qui a Tripoli è assai conosciuto come sempre pronto a dare tutta l'entusiastica sua opera per tutto ciò che è bello e nobile.

Egli, domenica sera, fu il Direttore artistico, il Cavaliere d'onore nel la sala, l'Amministratore per la parte finanziaria, il Buttafuori, insomma, un po' di tutto; e perciò quando dovette assumere la parte dell'attore giunse estenuato sulla scena ma vinse brillantemente l'ardua prova e s'ebbe la sua messe di applausi.

Tornerò sull'argomento dell'Arte Drammatica e sull'opportunità di convergere tutti gli sforzi per coltivarla. Per oggi... basta.

G. PERCHIAZZI

Cronaca di Tripoli .. ..

La caduta di Jefren

Corre voce che ieri mattina, per virtù di eroismo e di costanza delle nostre valorose truppe, il tricolore italiano canta, garrendo, la sua gioia trionfale sul castello di Jefren.

Nella brillante operazione sarebbe rimasto leggermente ferito il Tenente di Cavalleria Lancia.

—x x x—

Scambio di telegrammi

S. E. Governatore TRIPOLI

Nel lasciare la direzione della politica coloniale rivolgo il mio saluto ed il mio vivo ringraziamento a V. E. ed a tutto il dipendente personale civile e militare, dal quale mi separo con sincero rammarico augurando a tutti di potere anche in avvenire servire con fedeltà e con successo gli interessi della Patria nostra come nei mesi durante i quali ho avuto l'onore di presiedere a questo Ministero.

AMENDOLA

S. E. Amendola Ministro Colonie ROMA

Qui dove sono state altamente apprezzate direttive politica coloniale seguita da V. E. e dove Ella è ricordata con tanta devozione s'apprende con dispiacere che V. E. lascia dicastero Colonie. A mio nome e Governo e interprete sentimenti popolazione porgo E. V. saluto riconoscente per opera veramente benemerita svolta a pro questo paese ed a nome personale tutto civile e militare ricambio devoto cordiale saluto; ringrazio per l'augurio fatto; assicuro che obbiettivo costante di tutti noi sarà anche in avvenire quello suprema tutela interessi Patria. Ossequi.

Reggente Governo CAVALLINI

Il corteo fascista di ieri

Com'era stato annunziato nella mattinata, ieri alle 17 ebbe luogo il grande corteo popolare indetto dalla locale Sezione del Partito Nazionale Fascista cui parteciparono la «Dante» l'Associazione Combattenti, le Scuole maschili con rappresentanza del Corpo Insegnante, il Corpo Giovani Esploratori, e numerosa folla di cittadini. Il Corteo preceduto dalla Musica presidiaria sfilò per il Corso Vittorio Emanuele fatto segno a manifestazioni di simpatia e di entusiasmo continue. Giunto sotto al Castello sostò e prese quindi la parola il Dott. Salvati che con sintesi stringata fece la storia della breve ma luminosa e trionfale via del giovane partito Fascista. Egli ebbe nella sua appassionata improvvisazione parole di fuoco contro i governi che con la loro debolezza criminosa compromisero le sorti di un'Italia vittoriosa e degna di ben alti destini.

Terminò raccomandando la calma e l'ordine e inneggiando al Fascismo all'Italia e al Re. Il discorso del Dott. Salvati fu ripetutamente interrotto da robusti ed entusiastici «alalà!» e da nutriti applausi. Parlò pure applaudito l'Avv. Cartechini che a nome dei combattenti morti e viventi invitò i presenti ad inneggiare alla Patria ed al fascismo. Il Corteo si riformò quindi e dopo aver attraversato Corso Vittorio Emanuele e la Piazza Italia si sciolse dinanzi alla sede del Fascio. Inutile dire che non ebbe a verificarsi nessun incidente, ma ebbe a constatarsi invece ovunque entusiasmo e giubilo.

Comunicato

Riceviamo dalla locale Sezione del Partito Nazionale Fascista il seguente comunicato:

Il Direttorio nella sua adunata della sera del 30 ottobre esaminata la lettera di dimissioni dell'Avv.to Michele Scaminaci delibera di non accoglierla per la forma in cui è redatta, e dichiara il suddetto radiato dal Fascio di Tripoli per indisciplina, a norma dell'art. 12 del Regolamento di disciplina fascista.

• • •

Il Direttorio rammenta ai vecchi iscritti del Fascio che essi sono tenuti a presentare nuova domanda di iscrizione, qualora intendano seguitare a far parte di esso. In caso contrario sono diffidati a non portare in pubblico un distintivo che non è più il loro.

Arrivi

Coll'ultimo postale ha fatto ritorno tra noi il Dott. Alfredo Serra con la sua Signora. Al Valente professionista che tante simpatie ha saputo acquistarsi nel campo professionale e alla Sua gentile Signora i nostri auguri di ben arrivati.

Ufficio di Consulenza Pubblica

Allo scopo di meglio aderire alle richieste delle numerose persone che a me si rivolgono e nella mia qualità di Direttore dell'ex Regio Ufficio di Consulenza Pubblica, avviso di avere aperto in mia casa Corso Vitt. Emanuele III N. 186, un apposito ufficio che resterà aperto tutti i giorni, meno il Giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

CESARE MUZZIOLI

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

Stasera si riapre il *Politeama* con la *Tournée MYOSA - GABRE'*.

Il simpatico ritrovo tanto caro al pubblico tripolino, inizia la stagione invernale con spettacoli di varietà.

Della MYOSA non abbiamo altrimenti bisogno di parlare, poichè già il pubblico Tripolino sa che cosa pensarne per averla già caldamente applaudita in tempo relativamente recente, nelle sue danze e nelle sue creazioni d'arte.

GABRE', il delicato interprete del le canzoni di Piedigrotta, l'artista che sa svelare tutta la potenza fascinatrice della musica partenopea, è molto noto nell'ambiente teatrale, apprezzato per l'impronta diremo quasi personale che dà alle canzoni, per il sentimento che sa infondere nelle dolci melopee malinconiche ed appassionate.

Con la *tournée* MYOSA - GABRE' al pubblico Tripolino si prepara un vero godimento artistico al quale anche l'ambiente raccolto ed elegante del *Politeama* si presta meravigliosamente.

Il resto del programma, scelto con cura, è formato da buonissimi elementi quali l'ADRIANA CAMPOROVERE, il duetto di ballo GILL AND BLAS, i THOMPSON, equilibristi, i GIAY, comici musicali... tutta un'accolta di *numeri* che fa prevedere una *tournée* veramente ben fatta.

Per ora non diremo di più, riserbandoci d'interloquire ancora dopo che il pubblico avrà giudicato e avrà applaudito, della qual cosa, a nostro giudizio, non potrà fare a meno.

Alhambra

L'INCANTESIMO, bellissimo e commovente dramma passionale tratto dal romanzo di Henry Bataille il grande scrittore Francese che ha scritto questo romanzo per la interpretazione della bellissima e celebre attrice PEPA BONAFE'. Il bellissimo intreccio, di questo autentico capolavoro ha il pregio di interessare e di incatenare l'attenzione del pubblico, possedendo delle scene di alta passionalità e drammaticità rese magistralmente dall'arte superiore della BONAFE' coadiuvato da altri artisti di valore. Una magnifica messa in scena, ricca e lussuosa, completa la cornice entro la quale si svolge il dramma di BATAILLE.

Nulla manca in INCANTESIMO, la fotografia chiarissima, messa in scena sfarzosissima, interpretazione altamente artistica.

NOTE UTILI

CARBONE INGLESE IN ITALIA E ALTROVE.

Una statistica ufficiale mostra che nel 1922 l'importazione del carbone inglese in Italia si è circa triplicata.

Infatti nei primi nove mesi del 1921 abbiamo importato 1.917.483 tonnellate inglesi, mentre nei primi nove mesi di quest'anno la cifra è salita a 4.554.085.

Dalla statistica risulta che negli ultimi mesi l'Inghilterra ha notevolmente aumentato l'esportazione del carbone, raggiungendo in alcuni mercati le cifre dell'anteguerra ed in altri perfino sorpassandole. E' molto significativo il fatto che l'aumento si nota anche nella direzione del Sud d'America ove gli Stati Uniti erano riusciti a scalzare la posizione degli inglesi.

Ciò è dovuto principalmente alla riduzione dei prezzi negli ultimi due anni. Pure siamo ancora lontani dai prezzi del 1913 quando una tonnellata inglese di carbone costava tredici scellini e 8 pence, mentre oggi costa 22 scellini e 7 pence.

Ecco i dati statistici sull'esportazione del combustibile:

Primi nove mesi

	Tonnellate	Valore
1913	54.517.788	37.632.158
1920	19.851.555	78.492.476
1921	13.351.554	27.856.159
1922	45.476.573	51.410.935

VINI ITALIANI IN SVIZ...

Il Dipartimento dell... pubblica Svizzera ha deciso... torizzare l'importazione ... dei vini italiani e francesi.

I CEREALI IN FRANCIA E GERMANIA.

Le notizie dalla Francia e Germania confermano ... la diminuzione nel raccolto ... reali in Europa, in confronto ... no passato: in Francia, il ... cento di meno per il frumento 15 per cento in meno per la ... in Germania rispettivamente ... ta una diminuzione del 35 e ... per cento.

I risultati complessivi per ... ropa sono la produzione di ... to nel 1922 risulta di 253 mil... quintali ossia l'81 per cento ... corrispondente produzione del ... quella della segale di 168 mil... quintali (93 per cento della ... spondente produzione del ... quella dell'orzo di 114 mil... quintali (102 per cento del ... quella dell'avena di 189 mil... quintali (99 per cento del ...

Se si tiene inoltre conto delle ... duzioni dell'America settentr... dell'India e dell'Africa setten... le, i raccolti di quest'anno ne... si dell'emisfero settentrional... cui si conoscono i dati di pro... ne, in confronto alle corrispon... produzioni del 1921, risultano ... sochè uguali per il frumento ... la segala, superiori del 3 per ... per l'orzo e dell'11 per cento ... l'avena.

Vendita d'olive

L'Ufficio Agrario pone in ven... una partita di olive di circa q... tali quindici — produzione delle ... pendenti aziende agrarie — che ... rà aggiudicata al migliore off... te. Il prezzo base è di L. 6... quintale.

Le offerte in busta chiusa do... no essere recapitate alla Dir... del predetto Ufficio, in Tripol... più tardi del 6 corrente.

—o o o—

Direttore Responsabile
G. FELICETTI
Tip. «Nuove Arti Grafiche»

السنة الحادية عشر

التحرير والادارة والنشر

في طرابلس — شارع ويتوريو عمانوئيل الثالث
محل فنون الطبع الجديده

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و٢٧ ليرة بستة اشهر و١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر
قيمة عدد واحد عشرين سانتيما

موسوليني في رومه

رومه ٣٠

وصل الوجيه موسوليني واستقبله في المحطة عدد كثير من اصدقائه فمنهم الوجهاء اشيربوويانكي وكباني وشيانو وجم غفير هتف له ابتهاجا وحبورا وكان عدد كثيف من الفاشيستيين ينتظر في ميدان المحطة فلما ركب السيارة جعلوا له مظاهرة ودية عظيمة وفي الليل كان وصل الى رومه ازيد من عشرين الفا من الفاشيستيين قابلهم الشعب بالتهلل والابتهاج ونزلوا في المدارس والمراسح

...

اتفاق موسوليني مع العمال

رومه ٣٠

تتداول الالسنة بالحاح ان موسوليني جعل اتفاقات مع جمعية العمال العمومية ومع ممثلي عمال المعادن الذين اتجهوا له من تلقاء انفسهم وكان الابتهاج عظيما في بيئات العملة لهذا الخبر فيتبادر العملة ويسجلون انفسم في شعب حزب الفاشيست المختلفة واما البيئات الاشتراكية فتلاقي هذا الخبر بالارتياب ولكنها تظهر قلقا منه

حزب الاحرار لا يريد الولوج في الوزارة الجديدة

رومه ٣٠

يشاع ان الاحرار لا يريدون ان يشاطروا الحكم في الوزارة وهذا يستنتج من انفصال موسوليني النجاني من سالندرا ولا يعرف ما كان سبب انفصالهما والجرائد تجمل في هذا الصدد التوهمات الازيد غرابة

...

الوزارة الجديدة

رومه ٣٠

الساعه ٩ ونصف مساء

ذهب الوجيه بينيتو موسوليني الساعه ٣ والدقيقه ٢٠ بعد الظهر الى جلالة الملك وعرض عليه بين يديه قائمه الوزارة الجديدة فوافق عليها جلالته في الحال فالوزارة الجديدة تالفت كما يلي :

رئيس الوزارة ووزير الداخلية بينيتو موسوليني * رئيس حزب الفاشيست *

وزير الحربية الجنرال ارماندو دياز (عضو في مجلس الاعيان)

وزير البحرية الاميرال طاون دى رفيل * عضو في مجلس الاعيان *

وزير المستعمرات لويجي فيدرسوني * من حزب المليين *

وزير الخارجية بينيتو موسوليني موقتا

وزير العدليه الدو اوفيليو * فاشيستي *

وزير المالية اليبرتو دى ستيفاني * فاشيستي *

وزير الخازنه وينشينسو طنقوره * بوبولاري *

وزير المعارف جواني جنتيلي

وزير الاشغال العمومية فبريلو كرناسا

وزير الزراعه جوزيبي دى كابيطاني * فاشيستي *

وزير الصنائع والتجارة طيوفيلو روسي * دموقراطي *

وزير الشغل ستيفانو كواسوني * بوبولاري *

وزير البريد والتلغراف جواني دى شيزارو * فاشيستي *

وزير الارضي المحررة جواني جورياتي * فاشيستي *

—×××—

ومعاونو الوزراء هم :

للرئاسة جواني اجيربو فاشيستي

للداخلية الدوفينسي فاشيستي

للخارجية اريستوواسالو بوبولاري

للحربية كرلوبوزدى دوموقراطي

للبحرية وللوكالة في الملاحة التجارية قوسطانسو شيانو فاشيستي

للخزينه الفريد ركو * ملي *

للاعانة العسكرية دى ويكو فاشيستي

للمالية بيترو ليسيا من حزب الاحرار

للمستعمرات جواني مركو

للاراضي المحررة اوميرتو ميرليني بوبولاري

للعدلية ميلاني بوبولاري

للمعارف داريو لوبي فاشيستي

للفنون الجميلة لويجي سيشلياني * ملي *

للزراعة اوتافيو كورجيني * فاشيستي *

للاشغال العمومية السندرو سردى فاشيستي

للبريد والتلغراف ميكيلي ترساليي فاشيستي

للصناعة والتجارة جواني قرونكي بوبولاري

للشغال والاعانة الاجتماعية سيلويوغاى حر دمقراطي

...

ايدا اليمين من قبل الوزارة الجديده

رومه ٣ الساعه ٩ ونصف مساء

سيودى الوزرا الجدد صباح الغد في الساعه ١٠ اليمين بين يدى جلالة الملك ثم سيتسلم كل منهم وزارته

رئيس الوزارة الجديد باشر في عمله

رومه ٣٠ الساعة ٩

ان الوجيه مسوليني بعد خروجه من البلاط الملكي ذهب الى بلاط الرئاسة ليتفاوض مع الوجيه فكتا فيبلغه جدول الوزاره الجديدة

—×××—

معركة لويد جورج الانتخابية

غلاسكوف ٢٩

باشر لويد جورج في المعركة الانتخابية في سقوسيا بخطاب سياسي ذكر فيه الائتلاف،، الذى اليوم لسو الحظ قد تقطع،، الذى تيسر به الانتصار على جميع الصعوبات التي تبعت الحرب . وانتقد الخطيب تاليف الوزارة الجديدة وزاد بان سياسته عاضدت انشاء المفاوضات الدولية وبحث في المخاطر الاشتراكية التي تاتي منها مسائل صعبة للامة يقتضي حلها في اقرب وقت

الوزارة الايرلاندية الجديدة

لوندرة ٢٩

تقول صحف دوبلين ان الحرب الجمهوري الف الوزارة الجديدة برئاسة دى واليرا وبين الوزرا الجدد ارملة رئيس بلدية كورك

الولايات المتحدة في موتمر لوسان

واشنطن ٢٩

سلم ممثلو دول التحالف السياسيون لوزير خارجية اميركا هوكس الدعوة لحضور الولايات المتحدة في موتمر لوسان

صدى من النكبة اليونانية

اثينا ٢٩

اخبرت الصحف ان خروج الاروام من تراقيه لا زال مستمرا فخرج منها الي الان مائة وستون الف يوناني من تراقية وتسعون الفا من اسيا الصغرى واربعون الفا جاوا من القوقاس وعشرة الاف من جنسيات اخرى

...

الحالة في ازمير

كتب احد مراسلي الصحف التركية من ازمير الي جريدته يصف الحالة الحاضرة فيها بقوله

عادت الحياة الطبيعية الى ازمير وعاد الناس الي معالجة اعمالهم ومزاولة مصالحهم وفتحت المخازن والمتاجر والقهوات واتخذت التدابير الضرورية لتفريج الكربة التي احدثها الحريق واخذ الجيش يوزع الطعام على المهاجرين واللاجئين والمنكوبين وتنتهي في ٣٠ الجارى (سبتمبر) المهلة المضروبة للذين يودون النزوح من البلاد من الروم والارمن ولكن حركة المهاجرة خفت في الايام الاخيرة على ما يظهر

والادارة العرفية معلنة وقد منعت الخروج بعد الساعة العاشرة مساء وهبطت اسعار الحاجيات هبوطا محسوسا ولكن اثمان البضائع ارتفعت لان النار ذهبت بالبيوت التجارية كلها توشك والمصارف المالية ان تعود الي اصالها

اما وسائط النقل والاتصال فتدخل تدريجا في طور الانتظام وصار القطار يروح ويغدو بين ازمير والاشهر وازمير ايدين وازمير قصبه وباندرمه ناقلا من الداخلية مواد الغذاء وسائر ما تحتاجه المدينة من اللوازم المعاشية وقد ذهب مكتب البوستة والتلغراف القديم طعمة للنار فنقلته الحكومة الى البنا الجديد الفخم الذى انشاه اليونانيون ليكون دارا للمصرف اليوناني الوطني واصلحت الخطوط التلغرافية فاعيدت المخابرات مع البلاد المجاورة وترسل التلغرافات الى اوربا بالتلغراف اللاسلكي

ووصل الوالي الجديد مصطفى عبد الخالق بك وهو من الدهاة الاداريين فبدأ ينظم الادارة الجديدة ويعين الموظفين الاكفا وقد كاد ينتهي من عمله . وجاءت الحكومة العسكرية بالاف من رجال البوليس والدرك فبثتهم في ازمير وملحقاتها للمحافظة على الامن وصيانته

الميعاد الجديد لفتح ابواب السور

ابتداء من ١ نوفمبر المقبل سيجرى الميعاد التالي في فتح ابواب السور وغلاقها

ايام الاسبوع تفتح الساعة ٦ صباحا وتغلق الساعه ٦ مساء وايام الاحد والاعياد تفتح الساعه ٥ صباحا وتغلق الساعه ٧ مساء

ميعاد القطار يوم الخميس

الذهاب من طرابلس من المحطة المركزية

الي الزاوية (قطار السوق) الساعه ٦ ونصف صباحا

الى تاجورا الذهاب الاول الساعه ٨ صباحا من المحطة المركزيه والساعة ٨ والدقيقه ١٣ من محطة شارع ريكاردو والوصول الي تاجورا الساعه ٩ ونصف

والي تاجورا * ذهاب ثان * الساعه ٢ بعد الظهر من المحطة المركزية والساعه ٢ والدقيقه ١٤ من المحطة شارع ريكاردو والوصول الي تاجورا الساعه ٣ ونصف بعد الظهر

الاياب الي طرابلس المحطة المروزية

من تاجورا * المرة الاولى * الساعة ١١ والدقيقة ٥٠ والي محطة شارع ريكاردو الساعه ١١ و ٣٦ وسيتحرك من تاجورا الساعة ١٠ والدقيقه ١٠

ومن زواره الساعه ٢ و ٥ بعد الظهر وسيغادرها الساعه ٨ صباحا

ومن الزاوية * قطار السوق * الساعة ٤ والدقيقه ٤٠ بعد الظهر وسيغادرها الساعه ٢ والدقيقة ١٠ بعد الظهر

ومن تاجورا * المرة الثانية * الساعه ٥ والدقيقه ٥٠ بعد الظهر وسيصل الي محطة شارع ريكاردو الساعه ٤ والدقية ٣٦ وسيغادر تاجورا الساعه ٤ والدقيقه ١٠ بعد الظهر

دائرة الاستشارة العمومية

اجابة منى لطلب الكثيرين الذين يتجهون الي وبصفتى مديرا سابقا لدائرة الاستشارة العمومية الملوكية ابلغ للجميع انى فتحت في منزلى في شارع ويطوريو عمانوئيل الثالث (شارع العزيزية) رقم الابواب ١٨٦ دائرة استشارة خصوصية تفتح كل الايام من الساعه ٩ الي الساعة ١٢ الساعه صباحا ومن الساعة ٤ الي الساعه ٧ بعد الظهر

شيزارى موسيولي

(طبعت بمطبعت نوى ارتغرافيكي)

I Treni di domani

GIOVEDI'

Partenze da TRIPOLI CENTRALE per ZAVIA (treno del mercato) ore 6.30.
per TAGIURA (1ª corsa) ore 8.
da BIVIO RICCARDO ore 8.13.
a TAGIURA ore 9.30.
per TAGIURA (2ª corsa) ore 14.
da BIVIO RICCARDO ore 14.13.
a TAGIURA ore 15.30.

Arrivi a TRIPOLI CENTRALE
da TAGIURA (1ª corsa) ore 11.50.
a BIVIO RICCARDO ore 11.36.
parte da TAGIURA ore 10.10.
da ZUARA ore 14.5
parte da ZUARA ore 8.
da ZAVIA (treno del mercato) ore 16.40.
parte da ZAVIA ore 14.10.
da TAGIURA (2ª corsa) ore 17.50
a BIVIO RICCARDO ore 17.36.
parte da TAGIURA ore 16.10.

R. UFFICIO AGRARIO

SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 31-10-1922

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 26.3 minima 14.5 D. vento S
Acqua Stato ser.

Sidi Mesri temperatura:
Massima 28.8 minima 11.9 vento SE
Acqua Stato sereno

Azizia temperatura:
Massima 36.0 minima 11.5 Vento SE
Acqua Stato ser.

La temp. massima è sempre quella del giorno precedente.

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Annunzi Economici

MOTHERSILL'S SEASICH REMEDI. — Sicuro rimedio contro il mal di mare.
Succ. di FANTOCCI & BERETTA

Grande Macelleria Centrale

SCIARA RICCARDO

DI FIANCO AI MAGAZZINI DITTA DE POLI

CARNE DI PRIMISSIMA QUALITA'

A PREZZI POPOLARISSIMI

Bar - Pasticceria - Confetteria

GRASSO PAOLO
Sciara Riccardo, N. 43

PASTICCERIA DI PRIM'ORDINE.

SERVIZIO COMPLETO PER MATRIMONI E BATTESIMI.

SERVIZIO A DOMICILIO
PREZZI MITISSIMI

Cura rapida, sicura e segreta della

SIFILIDE

in tutti gli stadi senza ricorre e a dolorose iniezioni. - Scomparsa immediata di qualunque manifestazione con le insuperabili pillole

SIFILSAN

Formola del Dott. Prof. CAMUSSO

L. 11 al flacone, per posta L. 1,20 in più - Tre flaconi L. 33 franco di porto - Rimessa anticipata.

INDUSTRIA FARMACOLOGICA ITALIANA
Via Ghilini N. 20 - ALESSANDRIA



SINDACATO COLONIALE ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA CON SEDE IN TRIPOLI

CAPITALE L. 30,000.000 VERSATO

Amministrazione Centrale in ROMA - Via S. Eufemia, 19 (PALAZZO PROPRIO),

FILIALI IN TUTTO IL MONDO

ESPORTAZIONE
IMPORTAZIONE

Indirizzo Telegrafico: SINCOLIT

In occasione dei Morti Grande assortimento di Statuette in vari disegni.

Presso la Grande Dolceria VINCENZO MOLE'

Sotto l'Ingresso di Suk el Turk

VOLETE ESSERE PROMOSSI AGLI ESAMI?

La Cartoleria ORONZO MAZZA

Suk el Muscir, N. 36-38

Avverte tutti gli alunni di aver ricevuto un ricco assortimento di quaderni della Cartiera BINDA, Carta Fabriano da disegno, cartoni, cartoncini assortiti per fotografo, e quaderni per disegno.

Vasto assortimento di colori, acquarello, pastello, a olio, pennelli, accessori, ecc. Scatole compassi di Vienna di perfetta precisione, Necessair completi da scrittoio. Assortimento estessissimo di penne stilografiche, oggetti per regali in cristalleria, per caffè e liquori. Borsette di pelle per signora - Ultima moda - Forniture Militari, ecc.

PREZZI MITISSIMI



SOCIETA MARITTIMA COLONIALE
ANONIMA

Capitale Sociale L. 5.000.000 - Versato L. 2.000.000

SEDE IN TRIPOLI

a) Navigazione.
b) Imbarchi e sbarchi nel porto di Tripoli.

CASELLA POSTALE 274 TELEFONO 70

Questa sera all'ALHAMBRA

.. L'Incantesimo .

Questa sera al Teatro Politeama

Grande debutto

Miosa-Gabrè

.. TUTTI AL POLITEAMA ..

La Grande Macelleria Piemontese

LUPANO ALESSANDRO

Suk El Muscir, N. 35

Avverte la Sua Spettabile Clientela di aver iniziato la macellazione di suini e lavorazione di carne insaccata.

Inoltre troverete sempre carne di manzo e vitella di primissima qualità.

GRANDE VENDITA DI MOBILI

Liquidazione

Mobili confezionati in Italia di lusso e comuni
Sedie di vari tipi " "
Affrettarsi per usufruire dei prezzi ridottissimi

Sciara El Handik ex locali della Posta (di fronte al Segret.)

PORTLAND "DUE LEONI,,

della Soc. Anon: CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO
Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

resistenza 40 %
superiore alle prescrizioni italiane
Vendita al dettaglio
PALUMBO CARDELLA
nel Cantiere MARIOTTI

Rappresentante
Soc. Anonima Bianchi Steiner
TRIPOLI — Zauiet Dahmani — TRIPOLI

OFFICINA MECCANICA

CARLUCCI GIUSEPPE

CORSO VITTORIO EMANUELE III, 116 (*Interno Palazzo Nahum*)

TRIPOLI

Unico laboratorio per la vulganizzazione della gomma, con macchinario moderno. - Imminente arrivo di camere d'aria e materiale per automobili.

RIPARAZIONI GARANTITE

Gran Caffè MAZZOCCA

Datteri "Degla Ennour,, Biondi

Qualità extra

Spedizioni in cassette da Kg. 2, 3 e 5 franco di porto

Gran Caffè MAZZOCCA

Impresa Trasporti A. OTTAVIANI

Dhara Grande .. N. 94 ..

affittansi in oltre cavalli da sella
e cavalli con carrozzino da passeggio

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

Anno XI - N. 260 TRIPOLI, Giovedì 2 Novembre 1922

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,,

Conto Corrente con la posta
ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
UN NUMERO CENT. 20

Problemi Militari Coloniali

La quistione dei Quadri Ufficiali

E' indubbiamente, quello della definitiva sistemazione dei Quadri Ufficiali, uno dei lati più importanti del complesso problema militare in Colonia.

Alcuni anni di osservazioni e di esperienze ci hanno portato a considerazioni che, vagliate alla luce di una serena critica, possono se non risolvere il problema stesso, istradarlo almeno sopra una buona via che porti diritta allo scopo.

A noi sembra che, innanzi tutto, uno dei principali elementi per la sistemazione dei quadri ufficiali in Colonia sia la volontarietà *da parte dell'elemento interessato. Che cioè, in altre parole, si debba cercare di integrare i quadri stessi con quegli elementi che per ragioni di spontanea elezione, di lodevole esperimento, o comunque di interesse personale, chiedano ed ottengano il trasferimento in Colonia.*

Ora invece, sul complesso degli Ufficiali qui destinati, soltanto una minima percentuale vi giunge a domanda. La maggior parte vi è comandata ed arriva perciò in Colonia in uno stato di prevenzione che non può certo giovare al servizio nè alla compagine dell'ambiente. E se è vero che al momento del bisogno ognuno risponde nel migliore dei modi, poi che l'Ufficiale italiano sempre *ed ovunque compie intero il proprio dovere là dove è chiamato a compierlo, è anche vero che, in condizioni normali di vita, la ripercussione di un contrariato stato d'animo non può essere risentita in più di un caso.*

Per ovviare ad un così notevole inconveniente, sembra a noi che più di un espediente potrebbe esser messo in azione.

Innanzi tutto migliorare le condizioni economiche degli Ufficiali in Colonia di pari passo con le migliorie concesse ai loro colleghi in Italia, senza ridurle notevolmente a coloro che trovansi quaggiù, rendendo così, quasi irrisorio il vantaggio economico rispetto ai disagi e alle privazioni, inevitabili in una Colonia che, come questa, è ancora in via di sistemazione e di pacificazione. In secondo luogo dare agli Ufficiali residenti in Colonia notevoli vantaggi sul computo del servizio prestato, nonchè agevolazioni nella carriera, dichiarando titolo di preferenza su altri il fatto di aver servito nelle Colonie del Regno. In terzo luogo (e questo a noi sembra il punto più notevole agli effetti, del buon rendimento del servizio, sempre in dipendenza all'elemento volontarietà *e all'interesse personale) comprendere, specie nei quadri degli Ufficiali inferiori, un maggior numero di Ufficiali delle Categorie in congedo che domandino di venir richiamati a tale ben definito scopo. Codesti Ufficiali, oltre che venire tutti* volontari *pel fatto stesso di domandare essi il proprio richiamo, avrebbero tutto l'interesse di mettersi in buona evidenza, in considerazione della stessa precarietà della loro posizione.*

E, d'altra parte, date le difficoltà di questo difficile dopo — guerra, potrebbe esser questa un'ottima valvola politica contro l'ancòra impressionante disoccupazione in Paese, sottraendo così a codesto flagello una gran parte di coloro ch'ebbero il solo torto di dover troncare gli studi o le loro attività appena intraprese, per accorrere alla guerra che portò poi alla vittoria, di cui furono essi stessi fra i maggiori per quanto più modesti artefici.

Sappiamo che in un progetto di sistemazione delle truppe nella nostra Colonia — forse in virtù dei buoni risultati ottenuti, specie nei recenti avvenimenti, da quei pochi Ufficiali delle categorie in congedo che attualmente prestano servizio in Colonia — si è proposto di elevare la percentuale di detti Ufficiali al cinquanta per cento dell'organico. Ma non basta soltanto permettere a codesti elementi ancor giovani — e già pur tanto provati — di trovare qui in Colonia, fra le file del baldo esercito coloniale, quella temporanea sistemazione che può loro offrire una ferma di soli tre anni, estensibile tutt'al più a cinque; occorre che codesti giovani, richiamati all'onore delle armi e tolti così alle spire di un difficile dopo-guerra, abbiano anche la certezza che il servizio ch'essi stanno per intraprendere in Colonia, e al quale porteranno tutto l'entusiasmo della loro giovinezza, tutta l'esperienza di una vita duramente vissuta durante la grande guerra, tutta la disciplina e l'abnegazione acquisite nelle trincee e sui campi di battaglia, non sarà poi così presto dimenticato, come disgraziatamente fu tutto ciò ch'essi fecero di buono e di lodevole durante l'ancor recente conflitto mondiale.

Occorre, in altri termini, che anche a codesti giovani, i quali vengono così efficacemente ad integrare i quadri delle nostre valorose truppe in Colonia, siano in qualche modo assicurati l'avvenire e la vecchiezza, con la formazione, ad esempio di speciali ruoli aggiunti, quali attualmente trovansi in altre Amministrazioni dello Stato, o meglio ancora, con la costituzione di uno speciale Ruolo Coloniale, in cui potrebbero essere ammessi (se meritevoli) in qualità di effettivi, unitamente ai loro colleghi in servizio attivo che pel nuovo Ruolo optassero.

Ma ciò involge un altro concetto, quello della costituzione di tutto un Esercito coloniale, di cui si parla da tempo in Italia nelle sfere competenti, e che già tante buone prove ha date in Francia e in Inghilterra.

Torneremo perciò su questo speciale argomento.

Per ora, restando al problema relativo ai quadri Ufficiali, vogliamo anche osservare che mentre nel Paese si incontrano notevoli difficoltà per ottenere delle richieste spontanee da parte di Ufficiali da destinarsi in Colonia, qui, in omaggio alle vigenti disposizioni, si pensa di rimpatriare tutti quegli Ufficiali che hanno oltre cinque anni di permanenza locale. E poichè fra questi ultimi non pochi sono coloro che, o per lunga residenza, o per avervi sistemata la propria famiglia, o per ambientamento locale a malincuore si vedono costretti a lasciar la Colonia, alla quale si sono francamente, e sinceramente affezionati, viene così a crearsi il duplice inconveniente di allontanare Ufficiali che lietamente prestano qui il loro servizio, e di trasferirvi invece d'autorità, cioè senza lo spontaneo *desiderio degli interessati, molti altri che ai disagi dell'Africa preferiscono la vita dei Presidi della madre Patria.*

Tutto ciò a scapito di quell'elemento volontarietà *che, specie in un genere di vita qual'è quello che devesi quaggiù trascorrere, e in un ambiente così diverso dal normale, dovrebbe costituire la base fondamentale di ogni ordinamento locale, militare e civile.*

Poi che, come giustamente ebbe a dire durante lo scorso luglio in Senato S. E. il Gen. Badoglio, non basta avere una laurea in legge e, aggiungiamo noi, le spalline per venire in Colonia a farvi il funzionario o l'Ufficiale. Occorre, sopratutto, sentirla *la Colonia; entrare cioè nello spirito degli usi, dei costumi, della psicologia locale, apprenderne, possibilmente, la lingua originaria.*

Ma per tutto ciò occorre, sopra ogni altra cosa, una buona dose di volontarietà *da parte di chi è qui destinato, perchè possa rimanervi a lungo e appassionarsi all'ambiente.*

Volontarietà che potrà essere spontanea (desiderio di conoscere nuovi popoli e costumi, di accrescere la propria cultura etc.) o conseguenza di necessità personali (miglioramenti economici, sistemazione definitiva della propria posizione). Ma volontarietà *sempre, in quanto coloro che vengono in Colonia ad integrare i quadri Ufficiali* chieggano *per quanto più è possibile di venirci, o di rimanerci se già vi si trovano, e soltanto in quella minima parte che sarà indispensabile vi siano costretti da una forza superiore alla loro stessa volontà.*

Ciò non soltanto nell'interesse del servizio, ma per la prosperità stessa della Colonia, essendo una tale prosperità intimamente legata alla elettiva, prolungata permanenza su queste terre di scelti elementi, quali sono gli Ufficiali e i funzionari, nonchè delle loro famiglie.

L'avvento del Fascismo al potere

è salutato con fervore d'entusiasmo in tutta Italia e con simpatia all'estero

I Fascisti rientrano in sede

ROMA, 31.

Il Comando fascista ordinò la smobilitazione dei fascisti i quali, dopo il corteo del pomeriggio, partiranno per raggiungere le rispettive sedi.

Giungono notizie che ormai la situazione italiana è rientrata nel normale, e l'opinione pubblica saluta con viva sodisfazione la soluzione della crisi.

Il Giornale di Roma commenta dicendo che l'Italia ha un Governo di concentrazione nazionale presieduto da un uomo forte che dimostrò di sapere esercitare un ammirabile controllo su sè stesso ed un senso di moderazione essenziale ad un uomo di Stato, facendo sì che il Governo venga a godere un prestigio che mai è stato posseduto da altro Governo d'Italia.

Il Giornale continua esaltando l'appello della Confederazione generale dell'industria che appoggia il nuovo Governo e che conclude invitando le maestranze a riprendere il lavoro.

Il *Messaggero* dice: il fascismo è Nazione autentica nella sua parte vitale attiva ed è affermazione, vita, rinnovamento. Le Nazioni estere, se non vogliono ingannarsi nel giudicare l'Italia, debbono riconoscere questa elementare verità.

Il Giornale seguita col compiacersi che il nuovo Ministero sia composto da uomini eminenti ed attende fiducioso la riorganizzazione di ogni ramo della vita Nazionale che non può farsi a lungo aspettare.

Secondo un giornale romano, l'On. Giolitti, interrogato in proposito, disse: S. M. agì secondo perfetta costituzionalità, giacchè, avendo il partito fascista provocato la crisi, Mussolini era naturalmente designato ad assumere il Governo.

La Direzione Generale FF. SS. approntò 50 treni speciali per ricondurre i fascisti ai rispettivi paesi: le partenze si succederanno ininterrottamente appena terminato il corteo che avrà luogo nel pomeriggio.

Il giuramento dei Sottosegretari

ROMA, 31.

Oggi alle ore 18, col solito cerimoniale, i Sottosegretari dei vari Ministeri prestarono il rituale giuramento nelle mani dell'On. Mussolini, e si insediarono nelle cariche rispettive.

Manifestazioni fasciste

ROMA, 31.

Nel pomeriggio si è avuto il corteo fascista ch'era stato preannunziato. L'On. Mussolini passò in rivista i fascisti convenuti a Roma, indi si forma il corteo che si reca alla Tomba del Milite Ignoto ed al Quirinale a rendere omaggio al Re.

La Città è magnificamente imbandierata, da per tutto una folla enorme è lungo il passaggio dell'imponente corteo, ed applaude, ed acclama con entusiasmo. Ovunque le musiche suonano inni patriottici al corteo partecipano i reduci garibaldini, i mutilati ed i ciechi di guerra che provocano una solenne dimostrazione di simpatia all'Esercito. Le squadre fasciste marciano in ordine perfetto, e, giunte davanti la Tomba del Milite Ignoto, abbassano le bandiere ed i gagliardetti in segno di saluto ed omaggio, mentre gli areoplani fanno continue evoluzioni.

Per tutto il percorso, si vede una immensa marea di popolo, e da ogni balcone, dove la gente è accalcata, fioccano fiori. Quando il corteo sfila davanti al Quirinale, al balcone della Reggia si affaccia S. M. il Re fra il Generalissimo Diaz, Duca della Vittoria, e l'Ammiraglio Thaon De Revel, ed allora da mille petti sgorga un *urrà* di gioia, mille voci entusiastiche gridano: Viva il Re.

Il momento è quanto altro mai emozionante: le musiche suonano la Marcia Reale, mentre continua sempre crescente la manifestazione verso il Capo della Nazione.

La sfilata dell'immenso corteo dura cinque ore, e S. M. il Re durante tutto lo sfilamento assistette dal balcone, in piedi.

I fascisti poi si recano alla Stazione da dove, come già fu annunziato, cinquanta treni speciali partiranno per riportarli alle loro sedi.

L'indignazione del Re per la tentata attuazione dello stato d'assedio

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 1.

La «Gazzetta del Popolo» assicura che S. M. il Re, appena gli venne presentato alla firma il decreto che proclamava lo Stato d'Assedio, si rifiutò a firmarlo, manifestando viva indignazione, e fece immediatamente revocare tutte le disposizioni che, all'attuazione dello Stato d'assedio, erano state già da per tutto diramate.

Non ci sarà collaborazione socialista

ROMA, 1.

I giornali smentiscono categoricamente la voce corsa negli ambienti parlamentari giornalisti secondo la quale l'On. Mussolini avrebbe richiesto, nel nuovo Gabinetto, la collaborazione di alcuni deputati socialisti unitari, e dichiarano la notizia assolutamente priva di fondamento.

L'On. Mussolini prende possesso del Ministero degli Esteri

ROMA, 1.

Oggi l'On. Mussolini prese possesso del Ministero degli Esteri del quale l'On. Schanzer gli dette le consegne.

L'On. Mussolini diresse a tutte le ambasciate ed alle legazioni all'estero un telegramma nel quale partecipava, la sua assunzione al potere, e telegrafò a Bonar Law, a Poincarè, ad Hugues ed a Curzon annunziando che, mentre assumeva in Italia il Governo della cosa pubblica, esprimeva la speranza nell'efficacia della loro politica.

Le felicitazioni a Mussolini

ROMA, 1

Da ogni parte dell'Italia e dell'Estero giungono all'On. Mussolini migliaia di telegrammi di entusiastiche felicitazioni e di fervido augurio per le sorti d'Italia che ha preso a reggere.

La riapertura della Camera

ROMA, 1

Secondo i giornali l'On. Mussolini avrebbe intenzione di riaprire la Camera il giorno 15 del corrente mese di novembre.

Altre imprese dei fascisti

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 1.

I fascisti visitarono il villino dell'On. Nitti a Roma ai Prati di Castello, asportando tutte le carte ed i ritratti che vi si trovavano che poi bruciarono davanti l'Aragno.

Un'altra squadra alloggiata in Via Cassidoro assaltò la casa dell'On. Bombacci, e vi appose il cartello: «*Appartamento da Affittare*».

La casa dell'On. Labriola in piazza Cavour è stata devastata.

Il Comndo fascista disapprova tali casi isolati, e raccomanda la calma, spesso imponendola con appositi Comunicati.

L'avvento del fascismo al potere desta fervore d'entusiasmo in tutta Italia

ROMA, 1.

In tutte le città italiane l'avvento del fascismo al potere desta il più vivo entusiasmo in tutta l'Italia ed è salutato con grandiose manifestazioni di patriottismo che non si verificarono forse neanche alla dichiarazione della grande guerra. Anche all'estero il nuovo Gabinetto Mussolini è commentato favorevolmente specie in Inghilterra ed in Francia. I giornali di questi due Stati fanno solo qualche riserva circa la sua politica estera e si augurano che la responsabilità del potere possa esercitare una influenza moderatrice su Mussolini.

Un gesto infelice di Sforza

PARIGI, 1.

L'Ambasciatore d'Italia a Parigi, e cioè il Conte Sforza, telegrafò a Mussolini presentandogli le proprie dimissioni.

Il Presidente del Consiglio gli rispose però col seguente dispaccio: «Debbo interpretare come gesto poco amichevole e pochissimo opportuno la sua decisione di dimettersi prima ancora di avere ufficialmente conosciuto le mie direttive in materia di politica estera che esporrò quanto prima alla Camera, dirette che, comunque, non saranno una somma di sentimenti o risentimenti come Ella ha il torto di opinare. La invito quindi formalmente a conservare il suo posto ed a non creare imbarazzi al Governo che in questo momento rappresenta l'espressione più alta della coscienza nazionale. Attendo assicurazioni telegrafiche riservandomi decisioni ulteriori a Suo riguardo». Commentando la vibrata e virile risposta dell'On. Mussolini il *Giornale d'Italia* rileva l'inopportunità dell'atteggiamento del Conte Sforza, atteggiamento che qualifica irriverente ed ostile verso il nuovo Ministero. Secondo il giornale romano egli poteva semplicemente avvertire Mussolini di essere pronto a mettere il suo ufficio a sua disposizione, ma non a proclamare rumorosamente il suo dissenso. La risposta del Presidente del Consiglio va quindi lodata ed è ottimo indizio del senso di disciplina che bisogna finalmente instaurare in Italia.

Echi fascisti a Torino

TORINO, 1.

Ieri, alla notizia della vittoria del Partito Fascista con la costituzione del Ministero Mussolini, si formò immediatamente un imponentissimo corteo fascista che, fra due ali di popolo entusiasticamente acclamante sfilò per le vie della città: sostò per primo nella piazza del Castello, davanti al Palazzo Reale, dove fece una magnifica manifestazione al suono della Marcia Reale.

Il corteo si recò indi al Palazzo della Cisterna, dove abitano le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta, e li rinnovò deliranti manifestazioni all'indirizzo di Casa Savoia.

S. A. R. il Duca d'Aosta, accompagnato dal Comandante del Corpo d'Armata e da altri Generali, si affacciò al balcone accolto da grida entusiastiche e da commoventi dimostrazioni d'affetto a Colui che, nella Grande Guerra fu il magnifico e valoroso Comandante della III Armata.

S. A. R. ricevette quindi il Direttorio del Fascio, e, per le insistenti acclamazioni dell'entusiasmo popolare, fu costretto a riaffacciarsi al balcone.

Il Corteo, poscia, continuò verso la sede del fascio dove finalmente si sciolse.

La cavalleria dei forti

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 1.

La «Tribuna» scrive che l'On.le Mussolini dispose che una squadra di fascisti resti in servizio d'onore all'Albergo di Londra dove alloggia l'On. Facta il quale ringraziò gli squadristi a ciò incaricati, intrattenendosi a parlare affabilmente con loro.

Anche i Francesi!!

PARIGI, 1

La Presidenza dell'Associazione dei combattenti francesi telegrafò all'On. Mussolini esprimendogli vivi auguri ed affermando che gli ex combattenti francesi sono convinti che l'unione delle due sorelle latine costituisce tutela per la civiltà

La smobilitazione del fascisti

ROMA, 1.

Fino ad oggi a mezzogiorno venti treni speciali erano partiti per vario destinazioni con circa 40 mila fascisti.

Gli altri che rimangono ritorneranno tutti prestissimo alle sedi rispettive.

La situazione in Italia migliora

ROMA, 1.

Stanotte, sotto la presidenza dell'On. Mussolini, fu tenuta una riunione per esaminare la situazione generale interna che si dice migliorata e fa prevedere un pronto ritorno alla calma assoluta, ed al normale andamento della vita.

Alla riunione assistivano anche i Sottosegretari Acerbo e Finzi, il Comandante della Divisione, ed il Direttore Generale della Pubblica Sicurezza.

Elogi alle FF. SS.

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 1.

Il nuovo Ministro dei LL. PP. inviò un elogio alla Direzione Generale delle FF. SS. la quale dispose che i treni speciali approntati per i fascisti partissero mano mano che le squadre sfilavano nel corteo, evitando così una dannosa congestione che avrebbe prodotto l'arresto del traffico nella Stazione di Roma.

Il Cambio con l'estero

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 1.

La lira italiana all'estero rialza; difatti la sterlina è scesa a 108 ed il dollaro a 23 e sono senza compratori, ciò che indica come il ribasso accenni a continuare quantunque le borse italiane, completamente padrone della situazione, lasciarono i mercati esteri.

Il cambio sui telegrammi per l'estero

ROMA, 1.

Con decorrenza dal 31 u. s. il supplemento per il cambio nelle tasse sui telegrammi ed i radiotelegrammi diretti all'estero da 350 è portato a 375.

I nuobi stipendi degli ufficiali e dei sottufficiali dell' esercito

ROMA, 30.

Ecco le nuove tabelle presentate dal Tesoro per gli stipendi agli ufficiali ed ai sotto-ufficiali del R. Esercito:

Sottotenente: stipendio iniziale L. 6000, dopo quattro anni di spalline 6800; dopo otto anni di spalline 7600; dopo dodici anni 8400; dopo sedici anni 9200; dopo venti anni 10 mila; dopo ventiquattro anni 10.800.

Tenente: stipendio iniziale dopo quattro anni di spalline L. 7500; dopo otto anni di spalline 8300; dopo dodici anni 9100; dopo sedici anni 9900; dopo venti anni 10.700; dopo ventiquattro anni 11.500.

Capitano: stipendio iniziale dopo dieci anni di spalline L. 10.000; dopo quattordici anni 10.800; dopo diciotto anni 11.600; dopo venticinque anni 13.000.

Maggiore: stipendio iniziale, dopo sedici anni di spalline, L. 12.000; dopo venti anni 12,800; dopo 24 anni 13.600; dopo 27 anni 14.200; dopo 20 anni 14.600.

Tenente colonnello: stipendio iniziale, dopo 21 anno di spalline, L. 14.000; dopo 24 anni 14.800; dopo 28 anni 15,400; dopo 31 anno 16.000.

Colonnello: stipendio iniziale dopo 21 anno di spalline 15.000; dopo 24 anni 15.000; dopo 24 anni 15.800; dopo 28 anni 16.400; dopo 31 anni 17.000.

Brigadiere Generale: stipendio iniziale dopo 28 anni di spalline lire 17,300; dopo 31 anno 17,900; dopo 34 anni 18,500.

Maggiore Generale: stipendio iniziale dopo 31 anno di spalline Lire 19.800; dopo 33 anni 20.400; dopo 37 anni 21.000.

Tenente Generale: stipendio iniziale dopo 34 anni di spalline Lire 21.600; dopo 37 anni 22.500; dopo 40 anni 23.400; dopo 42 anni 24,000.

Generale d'Esercito: stipendio unico L. 24.000.

Sott-ufficiali: Maresciallo o grado corrispondente, dopo 6 anni di servizio 8800; dopo 10 anni 5300; dopo 14 anni 5800.

Maresciallo capo e gradi corrispondenti, dopo 10 anni di servizio L. 5800, dopo 14 anni 6300; dopo 18 anni 6800; dopo 22 anni 7300.

Maresciallo maggiore o grado corrispondente: dopo 14 anni di servizio, L. 6800; dopo 18 anni 7600; dopo 22 anni 8400; dopo 25 anni 9000; dopo 24 anni 9600; dopo 31 anno 10.200; dopo 34 anni 10.800.

A proposito di queste tabelle, l'*Agenzia Stefani* annuncia in un comunicato che esse non sono del tutto esatte e che le tabelle definitive sono di imminente pubblicazione.

Il fidanzamento della Principessa Iolanda ?

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 1.

L'« Echo de Paris » accennando al fidanzamento di S. A. R. la Principessa Jolanda, affaccia la possibilità di un matrimonio con un patrizio romano della famiglia Colonna e della famiglia Caetani.

Al Parlamento Cirenaico

(Nostro telegramma particolare).

BENGASI, 31.

(Vice). — Si è aperta stamane la sessione del Parlamento Cirenaico. Presiedeva il Decano Otman El Anezi. Salah El Mehdui per gli Arabi ed il pubblicista Olmi per gli Italiani, commemorarono il Vicepresidente Saad Bu Jedem deceduto durante le vacanze. In nome del Governo alla commemorazione si associò il Comm. Moretti e quindi la seduta venne tolta in segno di lutto.

I premi dell'accademia delle Scienze

PARIGI, 1.

L'Accademia delle Scienze assegnò un premio di 700 franchi per la Sezione di Medicina e chirurgia al Prof. Favara Direttore dell'Istituto Accademico dell'Università di Messina, ed il premio di 900 franchi della sezione di Filosofia al Prof. Gorini, Direttore del Laboratorio batteriologico della Scuola superiore d'agricoltura di Milano.

La Conferenza per la pace orientale

COSTANTINOPOLI, 31.

Si conferma che il Governo di Angora accettò la scelta di Losanna quale sede della Conferenza per la pace, e, per quella volta, presto partiranno i delegati turchi.

Notizie da Atene dicono che il Governo Greco accettò l'invito di partecipare alla Conferenza di Losanna.

Alla Conferenza internazionale del lavoro.

GINEVRA, 1.

La Conferenza internazionale del lavoro discusse la riforma della composizione del Consiglio d'Amministrazione dell'Ufficio internazionale del lavoro. La Conferenza approvò di portare a 36 il numero dei membri del Consiglio mantenendo l'attuale disposizione del trattato che riserba 8 posti ai rappresentanti governativi di quegli Stati che hanno maggiore importanza industriale; respinse la proposta di rendere biennale la convocazione della Conferenza del lavoro, ma accettò invece la raccomandazione di alternare le conferenze annuali per preparare in seguito le decisioni definitive.

Cronaca di Tripoli .. ..

Scambio di telegrammi

S. E. Federzoni — Ministro Colonie

ROMA

A nome mio e funzionari civili e militari porgo a V. E. saluto devoto augurale nel momento in cui si appresta assumere direzione dicastero Colonie assicurandola deferente cordiale collaborazione di tutti nello interesse Colonia e per grandezza Patria e mi è gradito comunicarLe chè nomina V. E. è stata accolta *qui* con sincera unanime simpatia e con grande fiducia. Ossequi devoti.

Reggente Governo
CAVALLINI

S. E. Macchi
Sottosegretario di Stato per le Colonie

ROMA

Porgo alla V. E. a nome mio funzionari civili saluto devoto augurale assicurandola sincera leale collaborazione da parte di tutti.

Reggente Governo
CAVALLINI

Telegramma spedito dalla Camera di Commercio a S. E. Luigi Federzoni Ministro delle Colonie

Eccellenza Federzoni
Ministro Colonie
ROMA

Con rinnovato spirito di fede negli indissolubili fortunati destini della Tripolitania e della Madre patria questa Camera di Commercio Industria Agricoltura Saluta formazione nuovo Governo e avvento Vostra Eccellenza Ministero Colonie traendo dai vostri precedenti piena sicurezza che Vostra azione di Governo continuando con fervido vigore di meditati e ben determinati propositi la opera iniziata dal Ministro Amendola e felicemente praticata Governatore Conte Volpi conduca rapidamente con mezzi e provvedimenti adeguati alla completa risurrezione civile ed economica di questo tormentato paese dove le forze vive e attive tecniche ed economiche tenacemente rimaste resistendo ad ogni avversità anche negli anni più duri anelano ad affermarsi vittoriosamente nei commerci nelle industrie e specialmente nella agricoltura fonte di vita e di prosperità per queste terre e di maggior bene per la nostra amata Patria.

Il Presidente BELLI

La conferma della caduta di Jefren

La notizia della caduta di Jefren da noi divulgata ieri trovò piena conferma.

Il Governo della Tripolitania, in relazione dell'opera di pacificazione e di assestamento del paese sempre perseguita, aveva deciso in questi giorni la rioccupazione di Jefren e la relativa operazione svoltasi dal 28 al 31 ottobre ha avuto esito brillante.

Ieri mattina infatti alle ore 9,30 le valorose truppe del Colonnello Graziani, vinta con foga irresistibile la resistenza incontrata specialmente a Suffit e ad Um el Gersan, raggiungevano quell' importantissimo centro berbero. Il nemico, datosi a precipitosa fuga, lasciò molti furono limitatissime data la grande limitatissime data la grande veemenza dell'attacco per la sorpresa dell'avversario.

E' stato catturato molto bestiame ed un rilevante numero di armi con una mitragliatrice e munizioni di artiglieria e fucileria.

L'azione del gruppo Graziani si svolse coordinatamente a quella di una colonna al Comando del Colonnello Pizzari operante nella Gefara, a Sud di Bir Ghanem, dove il Colonnello Pizzari ha posto il suo comando.

Il contegno delle truppe tutte, regolari ed irregolari, è stato superiore ad ogni elogio e specialmente si sono distinti nell'attacco su Jefren il V° Eritreo ed il 1° Libico.

Sappiamo che contribuirono efficacemente all'esito fortunato dell'azione alcuni aeroplani che, scendendo a bassa quota, mitragliarono le *mehalle* nemiche con micidiali risultati e seminando tra esse un panico disastroso.

Un sincero encomio va tributato anche alla Colonna Pizzari che nelle giornate di domenica e lunedì avevan fatto una riuscita azione dimostrativa dalle falde del Gharian a Bir Ghanem.

Fatto nuovo e colpo di mano !

Riceviamo e pubblichiamo:

Ill.mo Signor Direttore
della « Nuova Italia »
Tripoli

Il « Corriere di Tripoli » occupandosi di questa Sezione del Fascio elogia il *fatto nuovo* della nomina al Direttorio di *nuove* energie che daranno *nuovo* vigore all'azione fascista in Tripolitania.

Che il *Corriere di Tripoli* si voglia levare il gusto di osannare Cristo ed il Diavolo è cosa che non mi riguarda.

A me, fascista della vigilia e squadrista, preme far conoscere ai fascisti ed al pubblico che il cosidetto *fatto nuovo* è stato un vero e proprio *colpo di mano e l'imposizione di uomini che del fascio si sono solo ricordati alla sesta giornata.*

Parecchi giorni fa giunse a Tripoli il Dott. Salvati, venuto in Tripolitania per suoi affari personali, dovendo impiantare una centrale elettrica a Homs e dichiarandosi, nel medesimo tempo, delegato della Direzione del P. N. F. per la Tripolitania e Cirenaica. Tale suo ufficio gl'imponeva l'obbligo di riunire e parlare a tutti i fascisti. Credette opportuno, invece, tenersi a contatto con qualche fascista d'ambo i sessi. Di ciò ne fu fatto colpa, in pubblica Assemblea ed ingiustamente, all'allora segretario politico.

Questa Sezione però prima della venuta del D.r Salvati aveva iniziato la sua riorganizzazione indicendo le elezioni del nuovo Direttorio.

Durante le elezioni si manifestò una corrente di soci contraria alla entrata di alcune persone nel Direttorio.

Questa manifestazione, che del resto, era un legittimo diritto di soci che non volevano passare per pecore, andò a fagiuolo ai *consulenti* del Salvati e venne, conseguentemente, deciso lo scioglimento della Sezione con *l'apparente* scusa di espellere i cosidetti dissidenti, mentre sta di fatto che la Sezione venne sciolta col deliberato proposito d'imporre nel Direttorio le attuali *nuove energie.*

Avvenuto lo scioglimento il Salvati, non si sa con quale diritto e con quale potere, il giorno 28 Ottobre lo annunziava per mezzo del *Corriere di Tripoli* e nel medesimo tempo nominava una commissione che doveva ricevere le nuove domande d'iscrizione.

A sua volta questa Commissione comunicava che colle domande dovevano depositarsi la quota di pagamento e la fotografia per la tessera. Le domande così corredate sarebbero state esaminate dalla Commissione la quale, con votazione *a scrutinio segreto* avrebbe deciso del l'ammissione o meno del nuovo socio. Ciò veniva reso di pubblica ragione la mattina, ripeto, del giorno 28 Ottobre e la sera del 28 stesso, senza che almeno la maggioranza dei vecchi soci ne fosse a conoscenza, senza che le poche nuove domande, circa 27, venissero discusse ed approvate a scrutinio segreto, senza che ci fosse stato alcun avviso di convocazione per l'elezione del Direttorio, anzi malgrado che il Dottor Bartoccini avesse *assolutamente e categoricamente escluso che si fosse proceduto all'elezione del Direttorio*, il Dott. Salvati spalleggiato dalle *nuove energie*, mentre la Commissione era convocata per l'esame delle domande, e le *nuove energie* sottoscrivevano la loro *prima* domanda, tira fuori una lista di nomi, fra cui era incluso qualcuno, che per suggerimento del suo consigliere aulico, doveva essere radiato, sgrana il solito rosario di occasione ed invita i pochi presenti ad eleggere i suoi raccomandati.

E così abbiamo avuto nel fascio le *nuove energie!*

Su questo *colpo di mano* preparato, concertato ed eseguito con calcolata premeditazione, dirà la sua parola la Direzione del Partito a cui vecchi e veri fascisti hanno fatto ricorso.

Ai veri fascisti, ai provati fascisti ricordo quanto recentemente il nostro Duce ha detto a Napoli: « I fascisti sono coloro che scattarono dalle trincee del Piave travolgendo uomini e fato ».

Quanti delle *nuove energie*, dal Dott. Salvati scoperte al tavolo del caffè Mazzocca o tra lo sgambettamento di un balletto, hanno scattato dalle trincee del Carso e del Piave?

Quanti delle *nuove energie* mentre gli altri scattavano dalle trincee non facevano i loro affaracci poco puliti?

Quanti delle *nuove energie* si sono occupate un sol minuto dle fascio di Tripoli cercando almeno di portare il loro *illuminato* consiglio nelle ore più gravi?

Ma a dimostrare a certi Signori Fascisti come i Fascisti veri agiscono riporto il brano seguente di un giornale relativo alle elezioni del Fascio romano:

« Fino alla sera del 28 ottobre la Segreteria accetterà e vidimerà le liste, presentate da almeno 50 soci.

Le urne saranno aperte dalle ore 12 alle ore 20 dello stesso giorno (1° novembre) nella sede del Fascio romano, via Avignonesi 78 sotto la sorveglianza di un Comitato di seggio eletto dall'Assemblea.

Si avvertono i soci che non possono fare parte delle liste i soci *non iscritti da almeno sei mesi giusta disposizione della Direzione del Partito* ».

Non è anche troppo eloquente?

Ma, si capisce, il nostro Duce ed il nostro partito stava per prendere e fortunatamente ha preso il Governo della Nazione, occorreva quindi dare subito l'assalto alla diligenza fascista di Tripoli!!

Ed allora fascisti e non fascisti gridiamo tutti: *Viva gli eroi della sesta giornata!!*

MARTINEZ RUGGERO

Chiarimento

Riceviamo e pubblichiamo:

Ill.mo. Sig. Direttore
della « Nuova Italia »

Apprendo, da un comunicato del giornale da lei diretto, che il Direttorio della sezione del Partito Nazionale Fascista di Tripoli mi ha radiato da detta sezione per indisciplinatezza.

Tanto perchè i fascisti ed il pubblico sappiano quale sia stato il mio atto di *indisciplinatezza* ripeto il contenuto della mia lettera inviata al detto Diretorio, creatosi per imposizione:

« Ill.mo Sig. Ing. Cav. Vassura
Segretario Politico del Fascio
di Tripoli

Sono dolente di dover rassegnare nelle mani della S. V. Ill.ma le mie dimissioni da componente il Direttorio del Fascio, ritenendo che in tutte le operazioni svoltesi ieri sera non si sia proceduto secondo le norme e con le garenzie statutarie.

Con ogni osservanza ecc. ».

Questo è il mio atto di *indisciplina*. La direzione del partito cui mi rivolgerò, in mancanza della federazione provinciale, darà il suo responso.

Coi miei ringraziamenti, Sig. Direttore, per la sua gentile ospitalità, mi creda

Dev.mo
MICHELE SCAMINACI

Echi di un incidente

Riceviamo e pubblichiamo:

Egregio Signor Direttore,

Le sarei oltremodo grato se Ella volesse inserire nel suo pregiato quotidiano questa mia dichiarazione:

L'altra sera durante la manifestazione fascista il Sig. Salvati, nel suo discorso, si lasciò andare ad apprezzamenti ingiuriosi verso gli Ebrei in genere, provocando anche il grido di: « Morte agli Ebrei! », una dimostrazione antisemita.

La cosa ha gravemente offeso gli Israeliti di Tripoli ed ha fatto pessima impressione a tutte le persone di buon senso che conoscono l'ambiente e sanno quanto ingiusto ed inopportuno sia suscitare odi contro una parte della popolazione che, nella grande generalità, si è sempre addimostrata devota al Governo Italiano e costituisce elemento prezioso di collaborazione e di prosperità per la Colonia.

Quando ieri sera incontrai il Signor Salvati al « caffè Mazzocca » ero, come sono tuttora sdegnato delle sue parole e l'incidente che seguì l'incontro non è se non l'effetto di tale mio stato d'animo.

Non intendo discutere dell'incidente stesso; ma desidero che si sappia bene che non ha proferito nessuna parola meno che riguardosa verso il Fascio o i Fascisti, pei quali ha sempre avuto anzi grande simpatia come potrebbero attestare con dati di fatto precisi e positivi alcuni miei amici fascisti; ad esempio il signor Fidia Farinella sa che tempo addietro ebbi ad esprimergli il desiderio di essere iscritto nella squadra d'azione del Fascio.

Il mio gesto è stato dunque una reazione — che ritengo legittima — contro la persona del signor Salvati e contro le sue parole, che certo non possono ritenersi manifestazione di un pensiero del Partito Fascista, se si considerino la condotta in genere ed i precedenti di questo.

La ringrazio sin d'ora, Egregio signor Direttore, della ospitalità che vorrà concedermi, e La saluto distintamente.

Sanino Nahum

Per la Commemorazione del 4 Novembre

Nel nostro giornale di martedì scorso dicemmo per un involontario errore che la commemorazione del 4 novembre al Teatro sarebbe avvenuta ad iniziativa del locale Fascio di combattimento, mentre avremmo dovuto dire invece che tale compito è riservato alla locale e benemerita Associazione dei Combattenti.

Diamo a Cesare quel ch'è di Cesare!

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

Ieri sera finalmente il *Politeama* ha riaperto i suoi battenti, ed il simpatico ed elegante ritrovo è stato animato da una folla di spettatori che lo gremiva in attesa di ascoltare le melodie di Gabrè, e di vedere ancora le danze di Myosa.

Per ora solo possiamo dire, che lo spettacolo è riuscito bene, riserbandoci di parlare domani.

Alhambra

L'AVVENTURA DELL'AMERICANO, bellissimo lavoro in 4 atti di sensazionale ed emozionanti avventure, che si susseguono con grande rapidità. KATTY WATSON, la indiavolata e graziosa americana interpreta magistralmente il grande dramma, facendo rifulgere le sue doti di agile fortissima e soprattutto intrepida artista. E questa sarà ammiratissima.

Direttore Responsabile
G. FELICETTI

السنة الحادية عشر

التحرير والادارة والنشر

في طرابلس — شارع فتوريو عمانوئيل الثالث

محل فنون الطبع الجديده

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

قيمة عدد واحد عشرون سانتيما

،،✵ حياتنا الاقتصادية ✵،،

ان الحياة الاقتصادية من القديم وخصوصا في هذا المعرقد اصبحت هي المقياس الوحيد لتقدير سطوة وعظمة الملل وتعيين درجاتها في الرقي والانحطاط وفي القوة والضعف فبانكشاف انها ترقي الملة اعلي درجات الاعتبار وبفقدانها تسقط الى حضيض المذلة والعار ولهذه الاسباب نرى كل الشعوب الحية يتسابقون في ساحة الاقتصاد ويبذلون كل مجهوداتهم في البحث عن الوسائط التي تكون صالحة لتقدمهم في تلك الساحة وتفوقهم علي غيرهم فلا احد منا يجهل من ان الحرب العامة التي طحنت ملايين من النفوس ودمرت عددا لايحصي من البلدان والقرى كان سبب اشتعالها رقابة اقتصادية ما بين الدول الغربية ففي الحقيقة فما الحقوق السياسية وغيرها الا حقوق دفاعية من الحقوق الاقتصادية لان هذه تشكل العنصر الحيوى لكل ملة ودولة فان تضعضعت هذه الحقوق او اصيبت بعلة من العلل اولدت معكس التاثير في الملة او الحكومة وعرضتها لنص التهلكة والخطر ومن هذا يتحقق لنا من انه يجب علي كل ملة ارادت ان تعيش عيشة طيبة وتحافظ علي موجوديتها الشعبية ان تسعى لتامين المادة الحيوية اللازمة لموجوديتها وما هي الا الحياة الاقتصادية. فعليها اذا ان تصرف كل جهدها في هذا السبيل قبل كل شي اخر الذي ليس هو الا متمم وذات اهمية ثانوية فكل ماذكرناه الي حد الان يتعلق بالعموم وما المراد به الا لنجعله مدخلا للغرض الذي من اجله حررت هذه السطور وما الغرض من ذلك الا الفات نظر الشعب الطرابلسي الى الحالة الاقتصادية والتامل فيها بعين الانصاف ليعرف موقعه الاقتصادى وما هو فيه من الفقر والضرورة بالنسبة لسائر اقطار العالم المتمدن فاننا نجهل الاقتصاد ومنافعه وذلك لعدم تدربنا وخوضنا في هذا المضمار وان دمنا علي هذه الحالة فلا يمكننا ان نعيش مع الشعب الحي ولانصل ماوصلته الان الامم المتمدنة ونبقي هكذا في حضيض الذلة والمسكنة والفقر ما دامت الارض أرضا والسماء سماء أذ لا مشاحه من ان العوامل الاساسية التي ترتقى بها امة من التوحش الي الحضر هي نشر العلوم وتعميمها وتوسيع نطاق الصنائع والتجارة واصلاح الزراعة فنشر العلم يحتاج الي انشاء مدارس والصنائع الي تاسيس معامل والزراعة الي اصلاح الاراضي وزرعها طبقا للاصولات الحديثة وبالاتها. وهذه كلها تطلب مقدارا وافرا من المال والمال يتولد من اصلاح ثروة البلاد وذلك ما يحصل الا بالاهتمام بالحياة الاقتصادية كما ينبغي ولكن لا يمكن للشعب الطرابلسي ان يمد يده وحده الي هذا المشروع حيث انه يجهل الطرق التي توصله الي الغاية المقصودة الا ان ينال ذلك المراد بمساعدة يد اخرى عارفة بالامور الاقتصادية والصناعية والزراعية فتكون له دليلا في قطع طريقه نحو التمدن والرقى وآلة في نيل ما يريده: وما تلك اليد الا يد الملة الايطالية التي يشهد العالم باجمعه علي مهارتها ومقدرتها في الصنايع والفنون وغيرها من الوسائط اللازمة للمدنية ويعترف لها التاريخ بالدهاء في جدها وعزها اللذين رفعاها في مدة لا تتجاوز نصف عصر الي اسمى درجات المدنية وادخلاها في عداد الدول المعظمة. فهذه الملة التي قادتها الظروف والايجابات السياسية الي بلادنا هي حفيدة امبراطورية رومه المعظمة التي انقادت للسلطانها مشارق ومغارب الارض وفي زمنها كانت هذه البلاد في غاية ما يرام من الثروة والمدنية ولا سيما الفلاحة والزراعة حتى اصبحت مدخرا للحبوبات اللازمة لايطالية وغيرها من الممالك المتجاورة: فلا غرابة اذا من ان حفيدة تلك الدولة المعظمة ان تكون واسطة لترجيع هذه البلاد الى ما كانت عليه في تلك القرون الغابرة من السعادة والهناء والثروة وغيرها. ولكن رقي البلاد وتمدنها يتاسسان علي اعمدة الراحة والهدو وتحت سما صاف وخال من سحائب القلاقل التشوشات وحيث ان هذا القطر تعيس الحظ لم يتيسر له الخلاص من هذه الموانع التي كلما اخذت في التناقص والانعدام قامتها وجددتها بعض الرؤساء حرصا لمحافظة نفوذهم علي الرعايا جاهلين او متجاهلين ما يرتكبونه من الخيانة لمواطنيهم وملتهم فلا قباحة ولا جرم اذا للحكومة الايطالية اذا لم تتوفق في خلال العشرة سنين لتطبيق دساتيرها المدنية في بلادنا. فاننا سنرجع الي هذا الموضوع مرة اخرى وتتمة لمقالنا هذا نقول: ان السعادة الكاملة لهذا القطر جسم مركب من عنصرين وما هما الا خلوص نيتي الشعبين اى العربي والايطالي فان اجتمعا حصلت وان افترقا فقدت ويستحيل استحصالها بوجود واحد منهما ولكن قد حال دون ذلك الاجتماع سوء التفاهم الذي هو منشا كل الصعوبات التي تقوم بين الناس وذلك يتولد من الخطا في معرفتهم مقاصد بعضهم بعضا ولعين السبب قد اصبحا الشعبان في اختلاف دائمي وان كانت ما ترمي اليه منافعهما هو واحد وليس باثنين فاننا نرغب ان يزول هذا السد المانع لحصول سعاده وهناء هذا القطر ولنا امل وطيدا واعتقاد لا يتزلزل في اقتدار ودها والي قطرنا حضرت القونت وولبي واننا نرى الوقت الذى سيتوفق فيه لتركيب ومزج هذين العنصرين والتكوين منهما سعادة البلاد وليس بعيدا اذ مقدمة الامور تعطى بتامن نتائجها مع هذا نقول مكررين ما قاله هانوتو الفرنسوى ما يحصل ذلك الوفاق والاتفاق الا متى كان الطرفان علي جانب من طهارة الذمة وحسن النية وجعلا غايتهما القصوى المسالمة والاتفاق وتخذا لذلك وسائل الحكمة والتدبير وصدق اجتهادهما في التجرد عن الاهواء فانهما يصلان الى نقطة تتفق فيها مقاصدهما وتتطابق رغايبهما والسلام

المنير بن خليل برشان

...

زيارات الرئيس موسوليني الاولى

...

رومه ٣٠

زار الساعة ٤ ونصف بعد الظهر الوجيه موسوليني رئيس الوزارة الجديدة ورئيس مجلس النواب ورئيس مجلس الاعيان

لاجل احتفال تقليد الحكم الى الفاشيست

تلغرافنا الخصوصي

...

رومه ٣١

سيمر ٤٠١ صفوفا اربعين الف فاشيستي امام بلاط الملك وبلاط رئاسة الوزارة وسيغادر رومه مساء الغد افواج الفاشيست بقطارات خصوصية

وامر الوجيه موسوليني بتسريح افواج الفاشيست في الحال الذين يريدون ان يقيموا احتفالا لانتصار حزبهم. ولذلك رغما عن الامر الذى اصدرته قيادة الفاشيست لاحترام الحرية الصحافة جعل عدة افواج من الفاشيست مسا اليوم اضرارا في ادارة جريدة (الموندو) الناشر مقالات مضاددة لخطتهم واصدر حزب الفاشيو اوامر شديدة بعد ان خرب تماما بعض الفاشيست ادارة حزب الاشتراكيين برومه

واخذ اليوم مجلس النواب ينتعش وتراقبه فئات من فاشيست مسلحين وقد اشغلت الصحف في جميع مدن ايطاليا الحركة الفاشيستيه ولاتنشر اخبارا اخرى الا بالتلميح لان دوائر التلغراف والتلفون اشغلتها تلك الحركة ولايسعها ان تعتني بالاخبار الخارجيه

تهنئة ايطاليا الجديده لقرائها المسلمين

...

بمناسبة احتفال العالم الاسلامى بالمولد النبوى المنور تهنئ مسلمي هذا القطر ونبتهل من الله ان نجعله عليهم عيدا مباركا وسعيدا وان يمنح لهذا القطر الراحة والسلام

اخبار محلية

سقوط يفرن

يشاع بان الراية الايطالية المجيده ترفرف من صباح امس مظفرة علي قصر يفرن ببسالة عساكرنا الابطال الشجعاء

في وهذه الاعمال الباهرة جرح جرحا خفيفا الملازم الاول لنشيا من قوة الفرسان

مكتوب من دولة الوالي

الى جناب المحامي قدرى بك

رومه ٢٥ تشرين اول سنه ١٩٢٢

حضرة المحترم محمد قدرى بك المكرم

اما بعد فانى تناولت مكتوب تهنئاتكم اللطيف بما انعم على بجلالة ميلكنا المعظم من الاحسان فقام ذلك لدى برهانا جديدا علي ما اتصفتم له من دماثة الاخلاق وحسن الشمائل وانى لكم من الشاكرين عن لطفكم هذا وادعو الله عز وجل ان ينيلكم كل تتمنوه مما يعود بالخير والنجاح لكم ولكل من لاذ بكم ودمتم فوق مارمتم

والي الولايه

وولبي

الحالة في ازمير

تابع ما قبله

هذا في البر اما في البحر فقد امتلاء مرفا ازمير بالبواخر التجارية وعادت حركة الميناء الى عهدها السابق الزاهر. وهناك كثير من البواخر تشتغل بنقل المهاجرين من ازمير الي ديار الاغريق

ولابد لي من الاشارة الى الامر الذى اصدرته السلطة العسكرية وهو يقضي بارسال كل رومي يتراوح سنه بين الثمانية عشرة والخامسة والاربعين الى الداخلية لاستخدامه في اصلاح ما افسده قومه من الديار وتعمير ما حرقوه من الطرق وسكك الحديدية والكبارى (الجسور) ويتولي القيادة العسكرية في ازمير بطل كوة الامارة ودوملو بيكار نور الدين باشا والي ازمير القديم

وقد توطدت العلاقات الودية بين ضباط الترك وقواد وضباط المدرعات الاجنبية الراسية في الميناء فكثرت بينهم الزيارات والاجتماعات ويقوم الجند التركي علي حراسة الاماكن الاجنبية التي سلمت من الحريق ويتمتع الجيش باحترام السكان ومحبتهم لانه صان كرامتهم ولم يعتد علي احد منهم

وصل بالامس من انقره رووف بك رئيس وكيل الخارجية وعلي فواد باشا رئيس هيئة الدفاع عن الحقوق فاستقبلهم الازميريون استقبالا حافلا كما احتفى بهم سكان البلاد التي اجتازوها في رحلتهم

ويقيم المنجي الافخم قائدنا الغازى في كوزتبه والمقر العام في بورنوه وقد حل فتحي بك وكيل الداخلية الذى جاء من روما ضيفا علي دولته في مقرة. وفي المدينه عدد من الصحافيين جاؤا من الاستانه وسيسافرون قريبا الى انقرة

،،✵ ميعاد القطار ليوم الجمعه ✵،،

الذهاب من طرابلس من المحطة المركزية

الي العزيزية الساعه ٧ ونصف صباحا وسيصل اليها الساعه ٩ وربع

والى زواره الساعه ٨ صباحا

الاياب الي طرابلس من الي المحطة المركزية

من العزيزية الساعه ٥,٣٠ بعد الظهر وسيغادرها الساعه ٢ ونصف بعد الظهر

I Treni di domani

VENERDI'

Partenze da TRIPOLI CENTRALE per AZIZIA ore 7.30
ad AZIZIA ore 10.15
per ZUARA ore 8
a ZUARA ore 14.
Arrivi a TRIPOLI CENTRALE da AZIZIA ore 17.10
parte da AZIZIA ore 14.30.

Annunzi Economici

R. UFFICIO AGRARIO

SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 1-11-1922

STAZIONI:

Tripoli, temperatura: Massima 24.9 minima 17.0 D. vento SW Acqua Stato Cop.

Sidi Mesri temperatura: Massima 26.0 minima 11.9 vento SE Acqua Stato sereno

Azizia temperatura: Massima 35.3 minima 12.2 Vento SE Acqua Stato ser.

La temp. massima è sempre quel... del giorno precedente.

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Avvertiamo i Signori inserzionisti che il nostro rappresentante per la Città di Tripoli è il Signor

Amleto Mingozzi

Cas. Post. 50

LA NUOVA ITALIA
Giornale quotidiano della Libia

Tariffa della pubblicità

In quarta pagina

Intiera L. 170 — Mezza L. 95 — Un quarto L. 60 — Un ottavo L. 35 — Una colonna L. 75 — Mezza colonna L. 40 — Un quarto di colonna L. 25 — Un quinto di colonna L. 18 — Un ottavo L. 10

Fino a 10 volte la sconto è del 20 per cento; dalle 10 alle 25 del 30 per cento; dalle 25 alle 50 del 40 per cento dalle 50 in su del 50 per cento.

In terza pagina
In cronaca

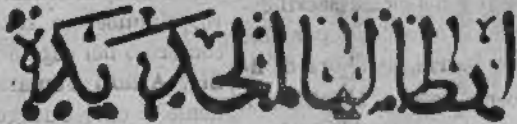
Asterischi, per nozze, culle, onomastici, Necrologie, ringraziamenti L. 25 In neretto L. 30.

Annunzi giudiziari, notarili, comunicati, ecc. L. 2,50 la linea di corpo 9.

AVVISI ECONOMICI L. 0,50 a parola (minimo 6 —) In neretto L. 0,60 a parola (minimo di L. 7 —)
Per annunzi in arabo aumento del 50 0/0, arabo italiano il doppio.

LA NUOVA ITALIA

Anno XI - N. 261 TRIPOLI Venerdì 3 Novembre 1922



DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,,

Conto Corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

Disciplina

Scrivemmo in uno dei nostri precedenti numeri che il Fascismo segna la vittoria della fede e della volontà e dobbiamo oggi aggiungere che esso segna anche il trionfo della disciplina.

Se riandiamo infatti con la memoria a tutti i convegni precedenti degli altri partiti svoltisi in qualunque parte del mondo, in nessuno di essi troviamo un numero di aderenti che, anche lontanamente, possa porsi in raffronto con quello dei tre principali convegni fascisti di Bologna, di Roma e di Napoli. A quest'ultimo le recenti statistiche ci informano che i Fascisti presenti e regolarmente tesserati erano ben quarantamila e gli operai simpatizzanti — certo fascisti di domani — non meno di ventimila. La cronaca di tutti e tre i convegni ci informò volta per volta che i fascisti convenuti al convegno provenivano da ogni regione d'Italia, dalle Alpi nevose e dall'ardente Sicilia. Erano giovani che abbandonavano la bisogna quotidiana, i propri focolari domestici, i propri interessi e che, in obbedienza al dovere giurato, accorrevano verso l'incognita di un pericolo grave e ben organizzato dagli avversari politici, verso disagi, verso sacrifici di ogni genere. I baldi cavalieri della Morte e del Dovere, accorrevan numerosi, giocondamente affrontando la sorte, dove il loro duce ferrigno aveva loro ordinato. Talvolta essi non raggiungevan la meta perchè una palla troncava a mezzo la lor bella canzone d'appassionato amore nella bocca, o perchè una fredda lama, conficcata tra costa e costa a traverso la schiena, andava a recider per sempre il tenace nodo del cuore che si gagliardamente stringeva la canora e angelicata passione della lor vita generosa. Nè un attimo solo di perplessità o di titubanza segnava la maestà della morte ai superstiti stupendi, spontaneamente votati ad ogni sacrificio e ad ogni evento. Guatavano intanto gli avversari quel volere tenace, ostinato, eroico e, pur odiando, ammiravano. Ma oltre all'Amore travolgente che li guidava, oltre alla idea Fede che de' suoi più dolci nepenti li inebriava, chi chiamava l'ardimentosa formidabile falange al convegno designato in cui nessuno all'appello rispondeva: — Assente — ? Era la disciplina ferrea che li governava! Il gran segreto del fascismo e del suo storico trionfo odierno, sta precisamente nella sua ferma disciplina. Disciplina è anche energia in quanto è già un controllo rigoroso e tenace e vittorioso sui propri impulsi e sulla propria volontà; energia è, poi, educazione della volontà e della forza pronte a balzar sincronamente a un dato momento. La scuola del fascismo considerata adunque anche sotto questo aspetto, è grandemente utile alla vita nazionale e merita esser coltivata con tutta serietà. E' quindi con profondo rammarico che abbiamo avuto occasione di constatare qui in colonia una scissura nel partito fascista proprio quando in Italia il fascismo raggiunge la sua massima coesione, proprio quando a Roma palpitante di bandiere di canzoni e di vibrante fervore d'entusiasmo, centomila camicie nere levano un inno secolare di fratellanza e d'amore e l'epinicio della loro meritata vittoria. Abbiamo la convinzione che il dissidio sorse, più che altro, per un equivoco facilmente appianabile. Auguriamoci adunque che — grazie alla coltura, alla posizione sociale ed al provato buon senso delle due diverse correnti — la debole divergenza possa al più presto trovare una felice soluzione. Ricordiamori che noi viviamo tra gente che non può afferrare tutto lo spirito delle sottili suscettibilità che qualche volta ci tiene divisi e che quindi, dinanzi a loro, abitualmente tranquilli compatti e concordi, inveterando in certi sistemi, non ci facciano buona figura. Oggi in cui l'Italia tutta guarda, tra un coro commovente di canzoni e di inni a più fulgidi e degni destini, oggi in cui gli stessi nemici di ieri spontaneamente passano ai trionfatori d'oggi cantando l'inno della nuova fede e del nuovo amore, anche noi Italiani, anche noi tutti Fratelli d'Italia viventi in un lontano lembo d'Italia, abbiamo il dovere di gittare ogni nostra passione ogni nostra ambizione nel fosso che ci divide e appena colmo dobbiam su tutti i vani e dannosi sentimenti passare per unirci in un fraterno abbraccio al grido di: W l'Italia! Questo è poi un nostro dovere verso il Governo che tanta somma di preoccupazioni e di responsabilità ha già in questa Colonia e che qui rappresenta l'Italia! Oggi, con un Governo fascista al potere, andar contro il Governo è andar contro i migliori Fascisti.

La notizia dell'avvento fascista a Bengasi

(Nostro telegramma particolare).

BENGASI, 1.

Vieci. - Appena conosciutasi la costituzione del nuovo Ministero Mussolini i Fascisti di Bengasi organizzarono un'imponente dimostrazione. Un Corteo con gagliardetto e musica percorse le principali vie della città, senza provocare nessun incidente, e si recò ad acclamare il Comandante delle Truppe della Cirenaica. Il Gen. De Gasperi, medaglia d'oro, parlò alla folla applauditissimo. Il corteo si portò quindi al palazzo del Governatore dove parlò il deputato Olmi suscitando vivissimo entusiasmo. Chiamato da ripetute acclamazioni si presentò quindi al balcone S. E. il Governatore Baccari che rispose salutando con nobili parole i Fascisti e terminando il suo discorso con lo inneggiare alla Patria ed al Re. La dimostrazione si sciolse dopo nuove acclamazioni a S. M. il Re a Mussolini all'Italia ed a Federzoni.

Le prime attività dell'Unione agricola italo-araba a Bengasi.

BENGASI, 2.

(Olmi). - Il Cav. F. S. Orlando presiedette ieri la riunione di una trentina di esponenti del commercio, dell'agricoltura e dell'industrie locali senza alcuna astensione, che avevan fatto spontanea domanda di adesione al nuovo Ente ed ai quali illustrò le finalità ed il programma della costituzione della nuova società. Vi partecipò il Comm. Moralli rappresentante il Governatore. La lucida esposizione del Cav. Uff. Orlando produsse nei presenti la più favorevole impressione e si è costituito, quindi un Comitato per raccogliere ufficialmente le adesioni di tutti coloro che già hanno manifestato l'intenzione di partecipare all'importante Ente testè costituitosi.

Nel Marocco

MADRID, 1.

Le truppe spagnuole di Melilla attaccarono il 28 u. s., unitamente alle forze dell'aviazione i Riffani sulla fronte di Arque Bedane Asiu e si impadronirono di cinque posizioni subendo lievi perdite. Le operazioni vengono continuate brillantemente.

La prima ed importante riunione del Consiglio dei Ministri

ROMA, 2.

Stanotte si è avuto un Consiglio dei Ministri ch'è durato tre ore, ed al quale sono intervenuti tutti i Ministri.

L'On. Mussolini, premesso che la situazione interna, si avvia rapidamente e bene al normale, comunicò che nelle ultime ventiquattr'ore erano partiti q. antaduemila fascisti che tornavano alle proprie sedi.

Passando poi a trattare della politica interna, dichiarò che, per ora, le direttive del Ministero debbono essere intese a ristabilire completamente l'ordine e la pacificazione degli animi, agendo con fatti e non con vane parole, poichè esiste solo uno Stato e nessun altro Stato può e deve sussistere dentro di esso e contrario alle sue direttive.

LA POLITICA ESTERA

Circa la politica estera, Mussolini disse che in questi giorni va prendendo contatto con i rappresentanti delle varie Nazioni; a proposito, dichiara che l'avvento al potere del fascismo suscitò apprensione in taluni ambienti internazionali, ma i telegrammi inviati ai Capi dei Governi dissiparono le nuvole dell'orizzonte politico e gli allarmi nati sulle prime, e ciò è dimostrato dal miglioramento dei cambi.

L'On. Mussolini riferì sulla Conferenza di Losanna e su quella di Bruxelles, ed il Consiglio gli dette ampia facoltà di agire, affrontando anche la risposta che l'On. Mussolini aveva inviato al Conte Sforza.

Ancora l'On. Mussolini dichiarò che la situazione Adriatica non dà motivo a speciali apprensioni.

LE FINANZE.

Si dà poi incarico al Ministro delle Finanze di elaborare proposte complete per risollevare le condizioni economiche e finanziarie della Nazione.

Continuando la discussione, il Presidente On. Mussolini avanzò la proposta che il Governo, dopo la discussione sulle comunicazioni di ordine politico, domandi al Parlamento l'esercizio provvisorio fino al 30 giugno 1923, ed il Consiglio accettò la proposta, prospettando a sua volta, con parere unanime, la necessità di sopprimere tutti quegli uffici dei diversi Ministeri, dei quali non si abbia sensibile rendimento, l'opportunità di rimettere all'industria privata tutti quei servizi che gravano passivamente sui bilanci dello Stato, sulla necessità di riesaminare con ponderazione e con celerità l'organico dei vari Enti Statali ed il momentaneo problema della burocrazia, richiedendo anche al Parlamento che conceda al Governo i pieni poteri per l'urgente risoluzione di un problema grave, qual'è quello di regolare il servizio emigratorio.

In quanto ai titoli al portatore, il Consiglio, ad unanimità, si dichiarò assolutamente contrario a renderli nominativi, sia pure in maniera indiretta.

LA POLITICA COLONIALE

Parlò poi S. E. l'On. Federzoni, Ministro delle Colonie, che fece una vasta comunicazione riassuntiva sulla situazione politico-militare della Tripolitania che può essere considerata con la più fiduciosa serenità dopo l'esito brillante delle operazioni militari compiutamente e per tutto i diritti ed il prestigio della sovranità Italiana nella Colonia: dette anche rassicuranti informazioni sulle attuali condizioni politiche delle altre Colonie.

In seguito, S. E. il Ministro delle Colonie fu incaricato dal Consiglio di trasmettere al Comando delle Truppe metropolitane ed indigene della Tripolitania il plauso del Governo per la loro condotta, e per le azioni riuscite.

PEL 4 NOVEMBRE

Il Consiglio deliberò di commemorare con grandissima solennità l'anniversario del 4 novembre diramando un messaggio alla Nazione tutta, facendo una funzione religiosa nela Chiesa monumentale di S. Maria degli Angeli, con l'intervento di S. M. il Re, e con un corteo alla Tomba del Milite Ignoto, cui prenderanno parte tutti i Ministri in forma ufficiale.

LA RIAPERTURA DELLA CAMERA

Il Consiglio infine decise che la riapertura della Camera e del Senato avvenisse il 16 corrente, e che Lusignoli, quantunque nominato Ministro di Stato, continuasse per ora nella carica di Prefetto di Milano.

DISCIPLINA SUPERIORE

Prima della chiusura della discussione, l'On. Mussolini espresse il suo vivo desiderio che alle future riunioni di Consiglio assistessero tutti i Ministri, per dare così l'esempio di quella disciplina e coscienza nazionale che tutti dovrebbero strettamente osservare.

Visite a Mussolini

ROMA, 2.

L'On. Mussolini ricevette l'ambasciatore inglese, il Ministro jugoslavo, e Salvago Raggi coi quali si intrattenne in cordiali colloqui.

Voci di un presunto accordo tra il Re e Mussolini

FIRENZE, 2.

Negli ambienti fascisti fiorentini si apprende ora di un accordo avvenuto tra S. M. il Re e l'On. Mussolini. Secondo questa notizia, l'Aiutante di Campo di S. M., Generale Cittadini, giunto a Milano nelle prime ore del pomeriggio del 29 ottobre avrebbe assicurato l'On.le Mussolini che S. M. il Re era fermamente deciso a far pesare la sua volontà sulla soluzione della crisi, in un senso favorevole al Fascismo. S. M. era stato mosso a questa decisione dalla preoccupazione di risparmiare al Paese i rischi di un movimento insurrezionale, e dalla certezza che il Fascismo operava per la grandezza d'Italia e che un suo avvento al potere significava il trionfo delle migliori e più nobili energie della Patria. La notizia, subito risaputa, ha destato in tutta la cittadinanza milanese il più schietto entusiasmo.

Ufficiali, soldati e fascisti si affratellavano al grido di Viva il Re! Viva l'Esercito!

Questa importante notizia è stata recata a Firenze da un membro della Direzione del P. N. F. giunto da Milano in automobile e subito ripartito per Roma.

Un discorso di Mussolini

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 2.

Corre insistente la voce che l'On. Mussolini nel suo prossimo discorso si fermerà specialmente sulla politica estera e finanziaria, per ovviare a tante quistioni che si agitano, specialmente sul cambio della nostra valuta all'estero, e nei riguardi dell'importazione delle materie prime tanto necessarie alle industrie, specialmente alle siderurgiche, le quali col progressivo rialzo dei cambi avevano avuto dei veri contraccolpi.

Si prevede che il discorso Mussolini avrà una grande importanza e sarà molto commentato, poichè non c'è da dubitare che il giovane Partito che si è assunto l'impegno di far risorgere la Nazione stremata, saprà anche modificare, se non cambiare del tutto, i rapporti dell'Italia con le altre Potenze.

S'invoca un provvedimento disciplinare contro Sforza

ROMA, 2.

Il deputato nazionalista Paolucci — l'eroico affondatore della *Viribus Unitis* — presentò un'interpellanza sintomatica al Ministro degli Esteri circa le dimissioni presentate da Sforza e con la quale chiedeva quali provvedimenti il Governo intenderà prendere contro chi sotto l'influenza di una riprovevole impulsione fece opera nociva per la Patria ed offensiva contro S. M. il Re Capo del Governo.

Altre dimissioni

ROMA, 2.

I giornali annunciano che anche l'ambasciatore a Berlino, Fassati, si sarebbe dimesso e che verrà sostituito dall'ex ambasciatore romano Avezzana.

Il nuovo Segretario del Consiglio dei Ministri

ROMA, 2.

Con decreto reale il Sottosegretario di Stato Acerbo è stato nominato Segretario del Consiglio dei ministri.

"La libertà non è soltanto un diritto ma un dovere„

ROMA, 2.

Ad un dispaccio del Presidente dell'Associazione della Stampa che salutava l'avvento al potere del neo-Presidente dei Ministri e del suo partito, bene auspicando per le sorti d'Italia, l'On. Mussolini così rispondeva: «Ricambio con grato animo il suo cordiale saluto. Superate le condizioni eccezionali del momento, intendo salvaguardare la libertà di stampa, purchè, s'intende, la stampa sia degna di libertà. La libertà non è soltanto un diritto ma anche un dovere».

Disciplina anche nell'entusiasmo!

ROMA, 2.

Il Presidente del Consiglio avendo appreso che gli Ufficiali del Presidio di Roma intendevano effettuare una manifestazione in suo onore, diresse al Generale Pugliese, Comandante il presidio della Capitale la seguente lettera:

«Egregio Signor Generale, leggo nei giornali che gli Ufficiali in servizio attivo permanente del presidio di Roma hanno organizzato una manifestazione in mio onore. Le dichiaro che non resto insensibile dinanzi a questo proposito spontaneo in considerazione al fatto che esso proviene dagli artefici della vittoria, ma La prego, Signor Generale, di far sapere ai Suoi valorosi Ufficiali questo mio desiderio di nessuna loro manifestazione tanto per me che per altri. Ella ed i Suoi Ufficiali comprenderanno le ovvie e pur alte ragioni di questo mio atteggiamento. L'Esercito nazionale non può e non deve approvare o disapprovare. Esso deve soltanto, e sempre, fedelmente obbedire.

Su ciò sta la sua forza, la sua grandezza e la sua gloria!».

Tra Mussolini e Poincarè

ROMA, 2.

Poincarè rispose al Presidente Mussolini ringraziandolo per la comunicazione fattagli ieri in occasione della sua assunzione al potere, esprimendo gli identici sentimenti e formulando gli stessi voti.

Le cariche nel Ministero delle Colonie

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 2.

S. E. l'On. Federzoni, assumendo la carica di Ministro delle Colonie, confermò Bonanni nella carica di Capo Gabinetto, nominò suo Segretario Particolare Gino Gasperini, e Segretario di Gabinetto Corrado Zoli.

Il Sottosegretario alle Colonie, On. Macchi, nominò l'Avv. Battaglia a Segretario di Gabinetto ed il Cav. Niccolini a suo Segretario particolare.

Sostituzione di Ambasciatori

ROMA, 2.

Si assicura all'ultima ora che all'Ambasciata di Berlino il marchese Frassati sarà sostituito dall'On Schanzer che avrebbe accettato volentieri il suo nuovo incarico.

Il 4 Novembre a Roma

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 2.

L'adunata fascista che doveva aver luogo a Roma il 4 novembre anniversario della vittoria, è stata sospesa, dati gli avvenimenti che si sono susseguiti incessanti.

Magnifico atto filantropico

ROMA, 2.

Il Comm. Musso, nostro connazionale residente a Shanghai, mise a disposizione del Ministero della guerra ventimila lire a scopo di beneficenza di carattere militare.

Il Ministro destinò l'oblazione a favore dei ciechi di guerra.

Personalità greche deferite all'alta corte di giustizia

ATENE, 2.

I giornali dicono che Gunaris e gli altri Ministri arrestati saranno deferiti all'alta corte di giustizia in conformità alla legge costituzionale.

Le elezioni all'assemblea nazionale in Grecia

ATENE, 2.

Si annuncia ufficialmente che le elezioni dell'Assemblea nazionale sono state fissate alla seconda quindicina di dicembre. Secondo i giornali si studia attualmente il modo di far partecipare alla votazione anche le colonie greche residenti all'Estero. Gli ex deputati greci della Tracia saranno ammessi all'assemblea come membri onorari.

Alfredo Capus è morto

PARIGI, 2.

E' morto l'insigne letterato Alfredo Capus membro dell'*Academie Française*.

Il nuovo delegato italiano a Zurigo

ROMA, 2.

Il deputato Marescalchi venne nominato delegato rappresentante l'Italia nei negoziati di Zurigo circa il trattato di commercio italo-svizzero

L'Italia Coloniale

VI.

Il Camerum

« Ma vale la pena di impegolarsi in una lotta simile per il possesso del Camerun »? sento domandarmi. — La domanda dimostra che che già le opinioni fatte, quelle fondate sul nulla della ignoranza timida ma saccente, cedono il passo al dubbio che questo Camerun valga qualche cosa: prima di oggi mi si asseriva brutalmente sul muso che valesse nulla. E' sempre stato così. Anche al tempo della guerra in Eritrea, si parlava di *sabbie africane*, naturalmente, *infuocate sabbie*, ma non mi ha mai nè intimidito nè smosso il trovarmi solo fra tanti energumeni antiafricanisti. — Nel 1916 ero solo a sostenere questa tesi: nel 1918 avevo con me tutta Tripoli intellettuale; nel gennaio 1919, per opera dei nostri rappresentanti, il Congresso Coloniale, riusciva a capire *la necessità per l'Italia di uno sbocco sul Golfo di Guinea*, mentre, contemporaneamente, il grande scrittore di cose coloniali, Celso Ulpiani, in un suo studio sui « Privilegi del suolo e del clima di Italia » (Cfr. « La terra » fasc. del 20 febb., 1° e 10 marzo, 1° aprile 1919) chiedeva che « *venisse concesso all'Italia almeno uno sbocco sull'Oceano, attraverso l'Africa, dalla Libia per l'altipiano del Tibesti ed il Bornu, al Camerun. Questa concessione avrebbe avuto un'ampiezza fra i 10 e i 20 gradi di Longitudine, nella medesima direzione in cui giacciono l'Italia e la Libia: essa non solo ci avrebbe procurato uno sbocco commerciale, importantissimo nell'Oceano Atlantico, sul Golfo di Guinea, ma ci avrebbe procurato dei territori nella* regione unica equatoriale, *dai quali avremmo potuto trarre materie prime per le nostre industrie* (anche l'Eritrea e la Somalia si trovano nella zona equatoriale, ma appartengono — purtroppo — alle due uniche regioni sub-aride di tutta la zona, come si può agevolmente desumere dallo studio di una carta della distribuzione delle piogge alla superficie della terra). *Inoltre, il possesso del bacino dello Ciad avrebbe reso possibile lo studio di una eventuale utilizzazione delle acque equatoriali* per l'irrigazione della Libia, attaccando alle spalle il deserto libico ».

La « Tribuna Coloniale » del 4 dicembre 1920, n. 49, dalla quale riporto queste notizie, le commenta nel modo seguente:

« Ma questa concessione che non avrebbe turbato nè gli interessi coloniali della Francia nè quelli dell'Inghilterra, è purtroppo restata allo stato di semplice desiderio: conseguentemente anche lo splendido programma agronomico coloniale formulato da Celso Ulpiani, non potrà essere realizzato ».

Come si vede, mi trovo già in buona compagnia. — Io non sono del parere che gli interessi coloniali della Francia e dell'Inghilterra non vengano lesi da tale concessione. No, secondo me saranno gravemente lesi tutti quegli *interessi illegittimi* che si sono venuti creando con la usurpazione dei territori libici da rivendicare. Ma siccome non è ammissibile che possa sussistere nessun interesse illegittimo a danno irreparabile di interessi legittimi quali quelli a noi derivanti dal diritto di possedere il nostro, così non potrebbe nemmeno discutersi la lesione di simili interessi. — Sono invece perfettamente d'accordo nel ritenere che in nulla sarebbero lesi gl'interessi coloniali delle suddette due nazioni dal possesso che noi avessimo del Camerun. Anzi, l'Inghilterra di certo, ne avrebbe vantaggi incommensurabili pel perpetuo tranquillo possesso del suo grande Impero Africano, e la Francia potrebbe, con minore dispendio e maggiore utilità, trarre dalle ricche Colonie Occidentali africane tante di quelle materie prime e ricchezze immense da compensarsi lautamente del piccolo omaggio reso alla Giustizia e alla gratitudine.

Alla Francia resterebbe la ricchissima, colonia del Togo che le consentirebbe di far sboccare sul Golfo di Guinea, a Lomè, il suo vasto progetto ferroviario e riacquistare così, per altra via, quella parte di materie prime che verrebbe a cedere a noi.

Sul Camerun abbiamo le seguenti notizie che traggo sempre dalla « Tribuna Coloniale », unico settimanale sempre ricco di notizie fresche e tratte da fonti di indiscutibile competenza. Infatti abbiamo qui il mezzo di controllare perchè riporterò prima un articolo del Signor Abele Belli il quale nella « Tribuna Coloniale » del 26 settembre 1920 n. 39, a confusione di tutte le prefiche coloniali, ci svelava che cosa fosse il Camerun (almeno lo svelava a chi ancora non lo conosce, e sono troppi !) e poi un rapporto ufficiale presentato dalla Francia alla Società delle Nazioni, e pubblicato nella « Tribuna Coloniale » dell'11 marzo 1922 n. 10, che conferma *parola per parola* ciò che il Belli scriveva *due anni prima*.

Ricorro a queste fonti per dimostrare luminosamente che fino dal 1916 io mettevo giustamente il dito sulla piaga, e che, se vi sono utopisti, essi sono fra coloro che per ignoranza e per debolezza sacrificano e pretendono sacrificare per sempre la nostra Patria. — E' ora di finirla con certa gente. L'Italia che ha vinto la guerra immolandovi *un milione e mezzo di uomini, ha diritto al suo posto al Sole e alla sua vita: ha diritto alle materie prime che sono il pane della Nazione.*

(*Continua*).

DUNSTANO CANCELLIERI

Alla Direzione del Popolo d'Italia

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 2.

L'On. Mussolini, stante l'alta carica cui è stato chiamato, e le responsabilità che da essa gli derivano, ha lasciato la Direzione dell'organo fascista, il *Popolo d'Italia*, affidandola a suo fratello Arnaldo che seguirà le sue direttive, conservando al giornale — ove occorresse — quel carattere eminentemente combattivo che ha avuto finora.

Riunione dell'ufficio internazionale del lavoro

GINEVRA, 2.

Il Consiglio d'amministrazione dell'Ufficio internazionale del lavoro, riunitosi in seduta costitutiva, confermò nel seggio presidenziale il Sig. Arturo Fontaine e vice-presidente il cav. Sudegust, indi procedette alla nomina della Commissione di bilancio e di regolamento.

De Michelis, delegato governativo italiano, è stato rieletto nella commissione del bilancio.

Stamane la delegazione padronale italiana offerse una colazione alla quale intervennero anche i delegati governativi ed operai italiani.

Parlò molto efficacemente Marchesi invocando la concordia e la solidarietà nelle varie classi; il Presidente della Conferenza e quello del Consiglio d'Amministrazione espressero con parole di viva simpatia la ferma fiducia nell'avvenire d'Italia.

Cronaca di Tripoli .. ..

Scambio di telegrammi

Reggente Governo — TRIPOLI.

Chiamato della fiducia di S. M. il Re assumo oggi la Direzione del Ministero delle Colonie. Rivolgo il mio primo pensiero ed augurio alla Tripolitania e prego Vossignoria traspettere mio saluto ai Suoi collaboratori civili e militari ai capi ed alle popolazioni locali. Esprimo il fermo convincimento che la Tripolitania mercè il leale e unanime riconoscimento della necessità dell'ossequio alle leggi ed al rispetto dei patti sappia raggiungere rapidamente un pacifico e sicuro sviluppo economico e morale conforme all'alta missione di civiltà che la grande nazione italiana si propone di compiervi.

FEDERZONI

• • •

Reggente del Governo — TRIPOLI

Ringrazio V. S. per le parole augurali indirizzatemi pregoLa trasmettere il mio saluto e il mio ringraziamento ai signori funzionari civili e militari e ai capi ed alla popolazione locale. — Chiamato al Sottosegretariato di Stato per le Colonie, ho piena fede nella intelligente devota e pronta collaborazione di V. S. e dei Suoi funzionari. — Formulo il voto che corrisponde all'intimo mio convincimento che sotto l'ala della grande Patria Italiana mercè la tenace avveduta opera di tutti la Tripolitania cui per primo va il mio pensiero ed il mio augurio si avvierà rapidamente e sicuramente sulle vie del progresso raggiungendo il più alto grado di sviluppo economico e civile.

MARCHI

Per l'occupazione di Jefren

Reggente del Governo — TRIPOLI

Notizie occupazione Jefren mi giungono graditissime; esprima a Colonnello Graziani e sue truppe mio particolare compiacimento e lo ricevano cordialissimo Lei e il Comandante delle Truppe.

Governatore VOLPI

Ringraziamento

Riceviamo e pubblichiamo:

On. Direzione del giornale « La Nuova Italia » Tripoli

Il Consiglio della nostra associazione, nella seduta del 28 corr., mi ha conferito il gradito incarico di rivolgere a codesta On. Direzione i più vivi ringraziamenti per le cortesie usate al nostro Sodalizio pubblicando continuamente e gratuitamente i comunicati ufficiali delle recenti gare 1921 - 1922.

Adempio quindi di buon grado la deliberazione presa ed augurandomi di veder continuato il benevolo appoggio alla nostra patriottica associazione.

Porgo i più distinti saluti.

Il V. Presidente
Umberto Da Fano

Luce che agli occhi miei anco t'ascondi....

Riceviamo e pubblichiamo, pregando chi di dovere d'interessarsi della quistione:

Egregio Sig. Direttore della « Nuova Italia »

Sebbene da quasi un anno le case popolari siano abitate, sebbene siano state fornite di un ricco impianto elettrico, sebbene gli abitanti ammirino già da molto tempo i fili dell'energia, ancora non hanno visto la luce.

Durante l'estate, dati i giorni lunghi, hanno potuto pazientare, *ma ora l'inverno*, come dicono nelle scuole, *innanzi viene*, e la luce occorre perchè le case popolari non puzzino di moccolaia. La Società elettrica non si cura di provvedere alla illuminazione delle nostre case, quindi *vuole condannarci a vivere nell'oscurantismo e nelle tenebre.*

Nel secolo XX, nel secolo dell'elettricità, della vita, della luce, non si può ammettere che le Case popolari siano solo illuminate dai frequenti e svariati moccoli... che coscienziosamente i loro abitanti mandano,, consacrando agli Dei infernali colui o coloro che in tale stato li mantengono.

Gesù Cristo disse: *Sinite parvulos ad me venire;*

Noi diciamo: *Sinite lucem ad nos venire.*

Sic speramus, exaudite nos.

Devotissimi
Gli abitanti delle Case popolari

Strascichi di incidenti

Egregio Signor Direttore, della « Nuova Italia »

In seguito ad informazioni avute dal Cap. dei Carabinieri Signor De Vita e dal Signor Questore Cav. Figurati circa alle parole pronunciate dal Dr. Salvati nel suo discorso del 31 u. s., ho inviato una lettera al suddetto Dr. Salvati con la quale mi dichiaro dispiacente per l'atto ch'io ho compiuto verso di lui, verso la cui persona non ho nulla da eccepire.

Con osservanza

Tripoli 2 Novembre 1922.

Sannino Nahum

• • •

Al Dott. Salvati Sig. Cesare, Tripoli

A seguito della mia lettera pubblicata oggi sui giornali locali tengo a dichiararle che il mio atto compiuto verso di Lei ieri 1° c. m. fu causato da inesatte informazioni che mi erano pervenute circa le parole da Lei dette nel suo discorso del 31 ottobre u. s.

Tengo perciò ad affermarle che sono spiacente di quanto è avvenuto e che non ho nulla da eccepire nella di Lei persona.

In fede

f.to Sanino Nahum

• • •

Tripoli li 2-XI-1922.

Egregio Sig. Direttore,

Ricevo in questo momento la seguente lettera del Sig. Sanino Nahum, che prego voler pubblicare:

In seguito a tale dichiarazione ritengo perciò chiuso l'incidente fra me ed il Sig. Sanino Nahum.

Grazie per l'ospitalità e distinti saluti

Dev.mo
f.to Dott. Salvati

• • •

Dichiaro che quanto è stato pubblicato sulla *Nuova Italia* del 2 Novembre contro codesto on. Direttorio, l'ho scritto in un momento di aberrazione e ritiro tutto quanto in esso possa ritenersi offensivo per i membri del Direttorio suddetto. Circa poi alla frase *fascisti d'ambo i sessi* dichiaro formalmente che non racchiudeva alcuna allusione specifica nè intenzione di offendere alcuno.

Martinez Ruggero

• • •

Il Partito Nazionalista Fascista ci comunica, per la pubblicazione il seguente:

Ordine del Giorno

Essendo a conoscenza che è giunta una lettera di scusa al nostro fiduciario Dr. Salvati da parte del Sig. Sannino Nahum ed avendo preso pure conoscenza della lettera da questo pubblicata nei giornali di oggi con la quale egli dichiara che l'atto da lui compiuto non è diretto verso il fascismo si ordina la smobilitazione delle squadre.

IL DIRETTORIO

Un pentimento di Martinez...

Egregio Sig. Direttore della « Nuova Italia »

In merito alla mia dichiarazione che Lei ha pubblicato, tengo a far noto alla cittadinanza tripolina, perchè si sappia quali persone compongano il Direttorio del Fascio, ch'essa dichiarazione mi è stata strappata con violenza di linguaggio e senza darmi tempo di riflettere dalla coalizione dei Sigg. Salvati, Vaccura, Felicioni, Cartechini, Bartoccini.

Pertanto dichiaro ancora che sostengo pienamente e completamente l'articolo « FATTO NUOVO E COLPO DI MANO » da me pubblicato, confermandolo in ogni sua frase, e dichiaro del tutto nulla e priva di ogni validità la dichiarazione che, come ho detto, mi è stata carpita con atti incivili.

Martinez Ruggero

...ed un'altra conferma

Signor Direttore della « Nuova Italia »

Mi viene riferito che il Signor Martinez Ruggero, del quale ben conosco l'indole indipendente e franca, è stato questa sera « costretto » a firmare una dichiarazione contraria a quanto aveva scritto nel suo articolo « Fatto nuovo e colpo di mano » e contraria a quanto forse pensava all'atto di sottoscrivere la ritrattazione stessa. Se ciò è vero il Martinez ha fatto male. Dell'agire di cinque persone che armate di grossi randelli impongono la loro volontà ad un individuo isolato ed inerme, è inutile discutere. I commenti li fa il pubblico...

Ad ogni modo poichè quanto il Martinez scrisse risponde rigorosamente a verità invito i Signori componenti il Direttorio a chiamarmi dinanzi all'Assemblea generale per dimostrare la verità di quanto in detto articolo del Martinez è detto, ciò che mi proponevo di fare appunto qualora la mia domanda di adesione al Fascio, presentata il due corrente a mezzo del Signor Filippo Belli, fosse stata accettata.

Con ossequi

Rag. Farinella Fidia

Abbiamo pubblicato per rigoroso spirito di imparzialità tutto quanto precede, ma vogliamo augurarci che ogni divergenza e ogni equivoco abbia a cessare una buona volta.

Questo noi ci auguriamo nel buon nome della serietà e della dignità italiana.

Ancora... panzane!!!

Riceviamo e pubblichiamo:

Egregio Signor Direttore,

Debbo, e per l'ultima volta, approfittare della sua cortese ospitalità per ribattere le affermazioni del cav. F. M. Rossi, corrispondente dell'« Unione » di Tunisi, sulla questione degli impiegati coloniali, apparse in un articolo da lui pubblicato sul « Corriere di Tripoli » di martedì u. s.

Il predetto corrispondente, convinto ormai della sua *gaffe*, benigna o maligna, tenta un giuoco di parole e di frasi, e colla più amena disinvoltura tenta di dare ad intendere che *comizi* o *assemblee, premure e pressioni* o *minacce di scioperi* sono la medesima cosa; e dimenticando che la fase più intensa della nostra agitazione, che ha condotto all'attuale sistemazione della classe, si è svolta dal febbraio decorso ad oggi, egli tira fuori una riunione (*comizio... o assemblea generale*, dice lui ! Assemblea generale di quale associazione?) del giugno 1921 tenuta nei locali del partito popolare da un nucleo d'impiegati di svariate categorie, compresi molti dei ruoli metropolitani, nella quale riunione venne discusso di tante questioni delle quali, forse, la nostra particolare non era che un semplice ed ultimo addentellato.

Nè regge, per la sua tesi, la frase contenuta nell'articolo suddetto *« il contenuto della nota si riferisce me è ovvio, non tanto alla recente fase della agitazione » ecc. ecc.* si scarta che egli inizia proprio primo periodo della corrispondenza sulla *« sistemazione avvenuta dopo fiumi d'inchiostro, innumerevoli comizi e minacce di scioperi.* E non so neanche come possa conciliare quanto scrive nel terz'ultimo periodo dell'articolo odierno; *buon senso della massa, la serenità dei dirigenti impedirono sempre ogni eccesso »*, colle frasi dei periodi precedenti come quella: *« minaccia di traboccare oltre i limiti legali »* ecc. ecc.

Vana è quindi la recriminazione del predetto cavaliere e corrispondente dell'« Unione ». Le frasi sono frasi e non vi è giuoco di parole atte a cambiarle o svisarle quando sono scritte.

Quanto alla conclusione che egli dice potrebbe fare in modo diverso e non fa, si accomodi pure. Noi ci sentiamo perfettamente a posto.

Ringraziando.

Il Pres. Assoc. Impiegati Coloniali
AMIRANTE SPARTACO

—x x x—

Cronaca Teatrale ..

Politeama

L'apertura del *Politeama*, e specialmente, l' annunziata *tournée* Myosa è stata segnata da un « esaurito ».

Il pubblico ha applaudito con calore tutti i *numeri* dello svariato e scelto programma, spesso ed insistentemente chiedendo *bis*.

I comici musicali THE GIAY hanno avuto molto successo, e sono stati vivamente applauditi.

ALBA ROSA, la DE GIGLIO, i due ballerini GIL AND BLAS, il numero di atletica TWO THONON hanno riscosso meritate ovazioni.

Anche la CAMPOROVERE, applauditissima, dovette concedere più volte il *bis* che le si chiese con insistenza.

La MYOSA è stata molto ammirata nelle sue danze suggestive nell'esecuzione delle quali mette tutta la sua arte. Anche lei fu molto appludita.

GABRE' suscitò l'entusiasmo del pubblico che apprezzò in lui l'interpretazione e la melodia delle canzoni davvero belle.

Domani sera, in occasione dell'anniversario della Vittoria, GRANDE SERATA DI GALA con l'intervento del Comm. Cavallini e del Generale Taranto.

Per l'occasione GABRE' canterà *Giovinezza*, e l'*Inno al Piave* che sarà anche danzato dall'affascinante MIOSA.

Siamo sicuri che il pubblico non vorrà mancare.

Alhambra

GRAN VENERDI CHIC

La pensosa attrice dagli occhi di velluto sarà una magnifica protagonista nel poderoso e passionale dramma E' PASSATA UNA NUVOLA. Dalla prima all'ultima scena essa terrà il pubblico dell'*Alhambra* sotto il fascino della sua grazia e della sua bellezza, facendosi ammirare e commovendo nelle scene tragiche che sono contenute in PASSATA UNA NUVOLA. Il bellissimo lavoro ha una messa in scena alla quale non fanno difetto nè l'arte e nè la ricchezza.

Direttore Responsabile
G. FELICETTI

Tip. « Nuove Arti Grafiche »

السنة الحادية عشر
التحرير والادارة والنشر
في طرابلس — شارع فتوريو عمانوئيل الثالث
محل مخزن الطبع الجديده

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد
قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر
قيمة عدد واحد عشرين سانتيما

*** ادت الوزارة الجديدة ***
*** اليمين ***

رومه ٣١

ادت أليوم الوزارة الجديدة اليمين المعتاد بين يدى جلالة الملك

واول عمل قام به الرئيس موسوليني انه بعث لجميع ولاة المملكة كتابا قال فيه ان ثقة جلالة الملك دعته ليتسلم زمام حكومة ايطاليا وطلب ان يقوم جميع الموظفين من اولهم الى آخرهم بواجبهم بفطنة وبتمام الغيرة وختمه بقوله انا ساعطى المثل

×××

الوجيه دى نيقولا يتحادث مع موسوليني

رومه ٣١

دارت محادثة طويلة في مجلس النواب بين الوجيه دى نيقولا رئيس المجلس ورئيس الوزرا موسوليني فتعهد في اثناء تلك المحادثة لمجلس النواب بانه سيداوم على البقاء في منصبه ويقال ان الاشتراكيين والمتطرفين منهم لن يحضروا في استئناف جلسات البرلمان

وصار وقع حسن للوزارة الجديدة لان الوجيه موسوليني في نخبة زملائه لم يبال بالاحزاب ولكنه جعل حسابا لاقتدار الرجال ونخبهم من احزاب مختلفة فكادت تتمثل نسبيا جميعها

الكمبيو مع الخارج

تلغرافنا الخصوصي

رومه ١

اخذت تصعد قيمة الليرة الايطالية في الخارج وفي الحقيقة هبطت الليرة الانكليزية الى مائة وثمان ليرة ايطالية والدولار الاميركاني الى ثلاث وعشرين ولا يشتريهما احد وهذا يدل على ان الهبوط لا زال مستمرا ولو ان البورصات الايطالية تركت الاسواق الخارجية مع وقوفها على الحالة بشلمها

تحسن الحالة في ايطاليا

رومه ١

عقد اجتماع في ليلة اليوم برئاسة الوجيه موسوليني للنظر في الحالة العمومية الداخلية التي تحسنت

وكان يحضر تلك الجلسة اشيربو فينسي الوزيران الثانيان وقائد الفرقة والمدير العمومي للامن العام

×××

استئناف جلسات مجلس النواب في قطر برقه

بنغازى ٣٠

تستانف غدا الجلسات في مجلس نواب قطر برقه ولان رئيس المجلس سيف الدين السنوسي غائب الى الان سيراس جلسه الى الغد المبعوث العنيزى اكبر النواب سنا وسينتخب وكيلا للرئاسة بدلا من المبعوث سعد ابي يدم الذى توفي اثنا عطلة المجلس

...

في مجلس نواب قطر برقة

بنغازى ٣

استانف مجلس نواب قطر برقة جلساته ورأس الجلسة عثمان العنيزى اكبر النواب سنا وخطب صالح المهدوى من قبل العرب والصحافي اولمي من قبل الايطاليان خطبتي تذكار ذكرا فيها نائب ... س في مجلس النواب سعد ابا يدم الذى توفي اثناء عطلة المجلس وذكره من قبل الحكومه القومندتور موريتي ثم ارفضت الجلسة حدادا

...

موتمر الصلح الشرقي

الاستانه ٣١

يويد ان حكومة انقره قبلت نحبه لوسان لعقد موتمر الصلح فيها وسيسافر على وجه السرعه اليها الوفد التركي

وتقول الانبا الواردة من اثينا ان حكومة اليونان قبلت الدعوة للحضور في موتمر لوسان

اخر العساكر اليونانية جلت عن طراقية

باريس ٣٠

غادر القطار الاخير تراقية يوم ٢٨ الجارى ناقلا بقية العساكر اليونانية منها واجلي معهم كثير من الاهالي الاروام

بوانكاره والمسلمون

فوكولر ٢٨

خطب المسيو بوانكاره في فوكاور بمناسبه الاحتفال بازاحة الستار من النصب التذكارى لقتلي الحرب فاستهل الكلام بذكرى هجوم المانيا وتعديها على فرنسا وجاهر بعزم فرنسا على المحافظة على حقها التام في التعويض واظهر رغبتها في السلام الذى ابدته هذه الايام بان امسكت على شفا الهاوية اولئك الذين كان يحتمل ان ينزلقوا اليه

ثم قال ان فرنسا لاتسلم بالتغاضي من مصالحها العظمي في الشرق الادني وهي تروم القيام بانتدابها في لبنان وسورية وترى ان حرية المضايق لامندوحة منها للانسانية كلها ففرنسا مستعده في جميع هذه المسائل للتوفيق بين مصالحها ومصالح حلفايها

هذا وفرنسا من الجهة الاخرى امة اسلامية عظيمه وقد دافع منها مئات الالوف من الجنود المسلمين في الحرب بتمام الولاء حتي لما تعين على جنودنا المسلمين ان يقاتلوا الترك اظهروا من حسن النظام والبسالة ما يقضى بالاعجاب ولكن تلغرافا اتاني هذين اليومين من سلطان المغرب الاقصى والشهدات التى جاءتني من جميع الانحاء تثبت خير اثبات ان النصر الذى احرزه الترك في الاناضول اخيرا قوبل من اخوانهم في الدين في جانب عظيم من مستعمراتنا بارتياح حقيقي

فهذه حقيقة لايجوز لنا ان نتغاضى منها واذا لم يصح ان تسير كل سياستنا الشرقية فانها يجب ان تؤثر فيها

واخيرا وفوق كل شيء لواننا على تركيا تراقية الشرقية التى طلبها مجلس انقره الكبير لنعطيها لليونان لاحرجنا صدور الظافرين على المقهورين واطلنا الحرب على حساب الاهالي من جميع الاجناس والاديان

وقد فطنت حكومة اليونان الجديدة الى هذه الضرورة فخطة فرنسا كلها كانت قائمة على التمسك بروح المسالمة والسلام الى النهاية

وختم المسيو بوانكاره بقوله وكما ان فرنسا مصممه على احترام الحقوق التي تجنيها من المعاهدات فهي مصممه ايضا على ان لاتجر الي مجازفات حربية

...

تحقق خبر سقوط يفرن

لقد تحقق خبر سقوط يفرن الذى نشرناه اول امس

فان حكومة القطر الطرابلسي مواصلة لاعمالها التي ترمي بها الى القاء السلام في هذه البلاد كانت قررت في هذه الايام على احتلال يفرن والاعمال التي قامت بها عساكرنا الابطال للاستيلاء على ذلك المركز العظيم الشان احرزت نتايج باهرة وحصلت على ذلك الغرض الذى كانت قصدته بالفوز والنجاح

وفي الحقيقه صباح اول امس في الساعه ٩ ونصف بعدما قهرت عساكر الكولونيل غرسياني بصولة شديدة المقاومه التي لاقتها خصوصا في سوفيط وام الجرسان استولت على ذلك المركز البربري العظيم الاهميه فولي هاربا العدو امام حملة عساكرنا البسلا وتارك على الحضيض عددا كثيرا من القتلي واما خسائرنا فكانت طفيفة جدا اى جرح فيها خفيفا الملازم الاول لنشيا من قوة الفرسان

وغنمت مواش كثيرة وعدد عظيم من الاسلحه مع متراليوزة واحدة ومبالغ وافرة من المهمات الحربيه من قنابل مدفعيه وبندقيه

وقامت بتلك الاعمال الوحدة التى قائدها الكولونيل غرسياني الانفاق مع الوحدة التي يقودها الكولونيل يساري العامل في جهه جفارة جنوبي بئر الغنم حيث اتخذ الكولونيل يساري مركزه ومقر قيادته وموقف العساكر باجمعهم النظاميين وغير النظاميين فاق كل ثنا وخصوصا الطابور الخامس الحبشي والطابور الاول الليبي تميزا في الهجوم بالباس والاقدام والشجاعة

وعلمنا ان الطيارات اعانت على احراز هذا الفوز الباهر فانها حامت على محلات العدو وضربتها بالرشاشات وصرعت كثيرا من صفوف الاعدا قتلي واستملك من ذلك الفزع والرعب على قلوبهم فالتجاوا الي الفرار

وتستحق المدح والثناء عساكر الكولونيل يساري التي قامت باعمال مظاهرة عسكرية يومي الاحد والاثنين بسفح جبل غريان في بئر الغنم

ميعاد القطر ليوم الغد نهار السبت

الذهاب من طرابلس من المحطة المركزية

الى تاجورا (المسير الاول) الساعة ٨ ومن محطة شارع ريكاردو الساعة ٨ والدقيقة ١٣ والوصول الي تاجوراء الساعة ٩ ونصف

والي تاجورا (المسير الثاني) الساعة ٢ بعد الظهر ومن محطة شارع ريكاردو الساعة ٢ والدقيقة ١٣ والوصول الي تاجورا الساعة ٣

الاياب الى طرابلس الي المحطة المركزية

من تاجوراء (المسير الاول) الساعة ١١ والدقيقة ٥٠ صباحا والوصول الى محطة شارع ريكاردو الساعة ١١ والدقيقة ٤٤ ويغادر تاجورا الساعة ١٠ والدقيقة ١٠

ومن زواره الساعة ٢ والدقيقة ٥ بعد الظهر ويغادرها الساعه ٨ صباحا

ومن زوارا «المسير الثاني» الساعة ٥ والدقيقة ٥٠ بعد الظهر الوصول الى محطة شارع ريكاردو الساعة ٥ والدقيقة ٤٤ بعد الظهر ويغادر تاجورا الساعة ٤ والدقيقة ١٠

(طبعه بمطبعة نوى ارتيجانيكى)

I Treni di domani

SABATO

Partenze da TRIPOLI CENTRALE
per TAGIURA (1ª corsa) ore 8
da BIVIO RICCARDO ore 8.13
a TAGIURA ore 9.30
per TAGIURA (2ª corsa) ore 14
da BIVIO RICCARDO ore 14.13
a TAGIURA ore 15.30.
Arrivi a TRIPOLI CENTRALE
da TAGIURA (1ª corsa) ore 11.50
a BIVIO RICCARDO ore 11.41
parte da TAGIURA ore 10.10
da ZUARA ore 14.5
parte da ZUARA ore 8
da TAGIURA (2ª corsa) ore 17.50
a BIVIO RICCARDO ore 17.44
parte da TAGIURA ore 16.10

Annunzi Economici

IMPORTANTE CASA MILANESE TESSUTI CERCA RAPPRESENTANTE PER TRIPOLI.
OFFERTE AL NOSTRO GIORNALE

MOTHERSILL'S SEASICH REMEDI. Sicuro rimedio contro il mal di mare
Succ. di FANTOCCI & BERETTA

R. UFFICIO AGRARIO

SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 2-11-1922

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 23.5 minima 16.6 D. vento SE
Acqua Stato Cop

Sidi Mesri temperatura:
Massima 25.0 minima 16.0 vento Sl.
Acqua Stato sereno

Azizia temperatura:
Massima 29.0 minima 16.2 Vento Sl
Acqua Stato ser

BENGASI 766.00 S E - Brezza tesa - 1/4 coperto - lg. mosso.
TRAPANI 764.20 N E Brezza lg. - temporalesca - lg. mosso

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

VOLETE ESSERE PROMOSSI AGLI ESAMI?

La Cartoleria ORONZO MAZZA

Suk el Muscir, N. 36-38

Avverte tutti gli alunni di aver ricevuto un ricco assortimento di quaderni della Cartiera BINDA, Carta Fabriano da disegno, cartoni, cartoncini assortiti per fotografo, e quaderni per disegno.

Vasto assortimento di colori, acquarello, pastello, a olio, pennelli, accessori, ecc. Scatole compassi di Vienna di perfetta precisione. Necessair completi da scrittoio. Assortimento estesissimo di penne stilografiche, oggetti per regali in cristalleria, per caffè e liquori. Borsette di pelle per signora - Ultima moda Forniture Militari, ecc.

PREZZI MITISSIMI



SINDACATO COLONIALE ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA CON SEDE IN TRIPOLI

CAPITALE L. 30.000.000 VERSATO

Amministrazione Centrale in ROMA - Via S. Eufemia, 19

(PALAZZO PROPRIO)

FILIALI IN TUTTO IL MONDO

ESPORTAZIONE
IMPORTAZIONE

Indirizzo Telegrafico: SINCOLIT

Questa sera al POLITEAMA
Grandioso successo di
Gabrè L'artista della Canzone e
Myosa la celebre danzatrice.

ERCOLE MARELLI & C. S. A.

MACCHINE ELETTRICHE

MOTORI
ALTERNATORI
ELETTROPOMPE



DINAMO
TRASFORMATORI
VENTILATOR

MILANO — SESTO S. GIOVANNI

Pubblicità RAFFAELLI - MILANO

Questa sera all'ALHAMBRA
Gran Venerdì chic

ANISETTA MELETTI

LA GRAN MARCA ITALIANA



SPECIALITÀ ... MELETTI
ASCOLI PICENO

Il preferito dei liquori da dessert

Depositari
SOCIETÀ ANONIMA
A. CAPRA & C.

Avvertiamo i Signori inserzionisti che il nostro rappresentante per la Città di Tripoli è il Signor
Amleto Mingozzi
Cas. Post. 50

GRANDE VENDITA DI MOBILI

Liquidazione

Mobili confezionati in Italia di lusso e comuni
Sedie di vari tipi " "
Affrettarsi per usufruire dei prezzi ridottissimi

Sciara El Handik ex locali della Posta (di fronte al Segret.)

PORTLAND "DUE LEONI,,

della Soc. Anon: CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO

Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

resistenza 40 %
superiore alle prescrizioni italiane

Vendita al dettaglio
PALUMBO CARDELLA
nel Cantiere MARIOTTI

Rappresentante
Soc. Anonima Bianchi Steiner
TRIPOLI — Zauiet Dahmani — TRIPOLI

LIBRI - CARTA DA LETTERE - BUSTE
COMMERCIALE E DI LUSSO

Biglietti da visita - Partecipazioni di nozze, battesimi - Giornali - Riviste - Stampati commerciali e vari si eseguiscono rapidamente presso le
"Nuove Arti Grafiche,,
SOCIETÀ ANONIMA
Capitale sociale di L. 200,000 interamente versato

La Grande Macelleria Piemontese

LUPANO ALESSANDRO

Suk El Muscir, N. 35

Avverte la Sua Spettabile Clientela di aver iniziato la macellazione di suini e lavorazione di carne insaccata

Inoltre troverete sempre carne di manzo e vitella di primissima qualità.

Il 5 corr. finisce la Liquidazione nei Magazzini Orientali Fratelli POHOOMULL

OLIO allo Stabilimento Elettrico GIOVANNI SAVALLI - Suk el Turk, 44-56
Troverete il puro OLIO D'OLIVA di prima pressione a L. 9 il litro **OLIO**

Gran Caffè MAZZOCCA



Datteri "Degla Ennour,, Biondi



Qualità extra

Spedizioni in cassette da Kg. 2, 3 e 5 franco di porto

Gran Caffè MAZZOCCA

EDIZIONE STRAORDINARIA

LA NUOVA ITALIA

Anno XI - N. 262 TRIPOLI, Sabato 4 Novembre 1922

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,,

Conto Corrente con la posta
ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
UN NUMERO CENT. 20

Rievocando l'epopea italica meravigliosa

La gioventú e la guerra

In questo giorno il nostro pensiero più del solito ricorre ai quattro anni che sembrano sogno: il ricordo dei compagni caduti più vivo ritorna a quanti di noi hanno avuto la ventura di conoscere la via delle trincee, e il confronto fra l'Italia anteriore al 1914 e l'Italia attale si presenta spontaneo alla mente.

Ci chiediamo quali frutti morali e materiali la guerra ha apportato, e constatiamo con orgoglio che fu grande il premio di tanta vittoria perchè oggi l'Italia, a dispetto di amici e nemici, conta nel mondo assai più di prima; i fratelli di Trento e Trieste non sono più irredenti, le porte di casa sono assicurate.

Ma è forse questo il frutto migliore del tremendo sacrificio?

Giovinezza, giovinezza *migliaia, decine di migliaia di giovani che hanno passato la prima adolescenza nelle case semivuote trepidando per i padri, per i fratelli combattenti; che hanno letto con ansia diuturna i gloriosi bollettini; che hanno visto, l'Italia, sull'orlo della rovina, rialzarsi poi come per miracolo; migliaia e migliaia di questi giovani che sono cresciuti respirando l'aria di guerra, ora sfilano in lunghi cortei cantando le epiche canzoni, soldati di un giovane partito cui è programma un ardente, orgoglioso amore di Patria.*

La gioventù dei nostri giorni non concede più i suoi entusiasmi ad utopistiche teorie di fratellanza e uguaglianza universale: un nuovo idealismo, fatto di orgoglio patrio, di culto per le glorie d'Italia, la pervade; la divina facoltà di amore e di entusiasmo ch'è più viva negli anni migliori non si stempera più in un vaporoso sentimentalismo, ma si concentra nella Patria, nella famiglia, nel culto dei valori individuali.

Questi giovani, che sfilano cantando, hanno il corpo temprato nelle palestre e nelle gare sportive, hanno saldo il cuore e l'intelletto libero dalle nubi dello scetticismo.

Benedetta la nuova generazione! Le vecchie formule di un gretto materialismo non sono più per lei; essa ebbe dalla guerra un'anima nuova; essa imparò dalla guerra ad amare tutto ciò ch'è espressione di forza, di energia, di sacrificio.

Anche se questo solo fosse il frutto della guerra, dobbiamo dire che i nostri 500 mila eroi non sono caduti invano.

A. RUFFO

Come combattemmo e come soffrimmo

Abbiamo dovuto arrotare le armi all'ultimo momento. Con il fulgore delle nostre bianche armi e dei nostri cannoni ci presentiamo al nemico. Andiamo in parata e [illegible] guerra. E il nemico per mezzo dei suoi addestrati assassini colpisce inesorabile gli Arcangeli dalle spade lucenti e dai galloni fiammanti. Accampiamo all'aperto, senza ripari, su monti nevosi e su cime inaccessibili dove nessuno si era ancora fermato, per dirupati declivi, nei baratri, nelle valli senza Sole, nei pantani, lungo i fiumi. Il sole ci ritrova sempre gli stessi nel posto che occupammo la prima volta! ci ritrovan le stelle silenziose e piene di malinconia; ci ritrovan le giornate piene di splendori, e le giornate tempestose e piene di tormenti. Intanto l'equilibrio si stabilisce, pian piano, al fronte Occidentale L'Austria che deve pensare a noi non può mandare truppe in sostegno della Germania. La Francia ha il tempo di riaversi, l'Inghilterra ha il tempo di compiere il suo reclutamento. Si delinea nei messaggi di Wilson l'intervento americano. Mentre ciò succede ci scaviamo anche noi le nostre fatali buche! Chi di noi non le ricorda più quelle buche tremende? Chi di noi ha dimenticato il martirio di quelle buche? Noi scendiamo, ugualmente, spensierati e festanti nel tortuoso labirinto delle trincee dove ci convertiamo nei martiri dell'ideale. Nei budelli oscuri e tortuosi, noi rinunziamo alla vita, tra la melma alta, alla diaccia, sotto il Sole cocente, sotto le sferzate del temporale, sotto le trafitture delle tormente, sotto le tempeste dei cannoneggiamenti che fanno perdere il respiro e che annullano la coscienza, tra le insidie dei gaz velenosi! .... Noi a tutto allora rinunziamo, e concentriamo la nostra vita in una tensione di nervi e di muscoli; in una spasmodica tensione di volontà cui non siamo assolutamente preparati ed a cui ci siamo aggrappati per vincere! In quelle buche ci trasformiamo in uomini di una vita che non ha riscontri. Ricordo! Nella minuscola S. Martino di Quisca, in una dolce giornata di autunno, in un'ora in cui il teatro di guerra era sospeso in una lieve calma di preparazione, in un momento in cui il sole luce a pieno di dolcezza sul mare di Aquileia, sulle quote del Carso, sulla nera foresta di Ternova, torno torno, sulla fantastica muraglia Alpina e sulla verde e sconfinata pianura Friulana, in quell'ora, dinanzi alla Canonica del diruto paesello Slavo, il Tenente Medico Francese Dott. Camillo Soulas mi diceva commosso così: « *Voi Italiani siete i più ammirevoli di quanti combattono e soffrono in questo momento. La guerra ed i disagi che ne derivano li può concepire solo chi è nato in regioni ingrate. Voi non siete nati per la guerra. Avete troppo un bel cielo, avete troppe armonie ed incanti per poter concepire le atrocità della guerra. Facendo ora la guerra e rinunziando a questo patrimonio di felicità, voi addimostrate di essere il primo popolo del mondo!* ». Pure, noi abbiamo fatto più di quello che altri avrebbero potuto fare. Ci siamo adattati a tutto. Tutto rassegnatamente abbiamo sopportato. Ci siamo lanciati all'assalto dei reticolati con i denti, colle pinze. Ci siamo lanciati sulle trincee nemiche colle sole lame delle nostre baionette! Abbiamo sopportato lo schianto e la furia devastatrice dei grossi calibri. Abbiamo vissuti impavidi quando il cannone da mille gole infernali urlava la sua voce di morte, voce che diventava scroscio cupo e continuativo di fiumana che dilegua, mentre per l'aria si spandeva una soffocante e densa nube di colore rosso mattone. Abbiamo vissuti acquattati, in quelle ore, tra la terra sconvolta e siamo balzati dal nostro insanguinato nascondiglio, vivi e frementi, più di prima, quando il nemico ci credeva distrutti.

Pian piano imparammo anche noi a fare la guerra. Dopo un anno la guerra ci ritrova maestri. Le mancanze e le urgenze di tante cose, di tante armi e di tante munizioni, di tanti ordigni e di tante macchine, stimola il nostro genio, ed il nostro genio, rivelandosi ancora una volta sublime, crea e sorpassa le nazioni in lotta. Dopo un anno noi abbiamo la bombarda che supplisce la pinza per squassare i reticolati e livellare le insidie. abbiamo le trattrici e i cannoni possenti, le armi perfette, i gaz, i lanciafiamme; abbiamo un metodo come guerreggiare, ovvero come pronunziare l'offesa o come pararla. Così noi continuiamo la guerra di vittoria in vittoria, tra l'ammirazione del mondo intero e in un sistema di linee difficili ad essere mantenute, difficili ad essere difese.

Il fante Italico, modesto, pertinace, volenteroso, giunge dappertutto, attraverso incalcolabili difficoltà e pericoli. Vi sono Brigate che più volte tornano furenti e pertinaci negli inutili assalti frontali di quote che non possono risolvere, l'esito della guerra come quelle del Cuk o del Vodice, del Santo o del S. Gabriele. Queste Brigate finiscono di sfracellarsi e di annientarsi senza emettere un grido di ribellione. Io li ho veduti giungere straziati, orrendamente dilaniati i resti di queste eroiche Brigate nel mio Ospedaletto da Campo. Nei loro lamenti non ho mai inteso un grido d'imprecazione contro la guerra. Ne ho visti di quelli che prossimi alla fine s'illudevano ancora una volta di poter ritornare al loro posto d'onore. Accanto al fante tutte le altre armi gareggiano nel compiere atti degni d'encomio. L'Artiglieria è instancabile e precisa, la cavalleria sempre in arcione e le aquile dell'aria diventano, di giorno in giorno, più numerose, aggressive e spietate. I servizi si moltiplicano e gareggiano di precisione. La marina compie prodigi e tiene in mare il pieno dominio. E' una somma di energie e di volontà, di entusiasmi e di speranze che tutti i giorni ingrandisce e che tutti giorni diventa monumento di gloria

La folgore di Caporetto
La resurrezione

Stanno così le cose, quando la raffica di Caporetto ci giunge improvvisa e ci travolge. Caporetto vigliaccamente preparata dai sovversivi d'Italia, dai nemici interni affratellati con quelli esterni, Caporetto che avrebbe potuto essere evitata o per lo meno arginata, resta ora un episodio doloroso; resta un episodio incalcolabile dinnanzi alla colossale rotta inglese di S. Quintin, dinnanzi a tutte le altre rotte degli altri belligeranti. Tutto perdemmo a Caporetto, il frutto di ben due anni di aspri cimenti; ma se è vero il detto « che ogni male non vien per nuocere », bisogna riconoscere che Caporetto Iddio ce l'ha mandato per far rifulgere di novella gloria il nostro martirio, per far rimarcare e considerare il nostro eroismo. Il vero martirio incomincia per noi sul Piave e sul Grappa immortale. Non ci resta che resistere o morire. Ci troviamo in una condizione che il perire è facile ed il resistere è morire. Abbiamo invece convertito in realtà l'impossibile. Sacra gara di emulazione tra la gente che vive in Patria, tra pola gente che sta in trincea e la gente che vive in patria, tra popolo e principi, infonde la volontà di vincere e di resistere. Man mano che si [illegible] l'intervento Americano si concretizza e diventa ancora più efficente. E' inutile rifare la storia di giorni tristi che diventano sempre più lontani ed impercettibili nel trionfo che ingrandisce. Numerosi ancora ma senza aiuti, con la sola disperazione, noi resistiamo. Non tradiamo nè la nostra causa nè la causa degli alleati. Barrichiamo il Piave ed il Grappa con il petto della nostra migliore gioventù. Così operando noi barrichiamo, ancora una volta, le porte di Francia. In un ultimo vertiginoso sforzo, in cui la Nazione è protesa tutta verso il Piave ed il Grappa, moltiplicando ancora le nostre energie e la nostra fede, in meno di un anno, ci rifacciamo di quello che materialmente abbiamo perduto. Mandiamo frattanto truppe in Francia, in Macedonia, in Palestina, in Russia. In Patria i nonni invalidi, i fanciulli, le donne, lavorano nelle officine e nei campi. Nessuno perde il suo tempo nè distoglie lo sguardo dalla sua meta.

La vittoria

L'ultimo giugno austriaco ci coglie nel disperato e intenso lavorio della nostra preparazione. Ci trova ormai saldi e pronti al nostro posto, ci trova tutti concordi in un sacro giuramento ch'è un nuovo vessillo che si leva sulle nostre teste « *Di quà non si passa!* ». E gli austriaci non passano. Il Piave che è stato testimonio delle nostre pene e dei nostri eroismi si commuove anch'esso, si esaspera, diventa procelloso, si gonfia di livore e vieta il varco al nemico. Gli Austriaci non passano.

Rintuzzati, sbalorditi e scorati insieme, ritornano all'altra sponda. Hanno giocata l'ultima carta ed hanno perduta la posta. Tutti i loro mi[illegible] e per sempre Vicenza, Treviso, Venezia, restano anch'esse mete inarrivabili. Sentono alle loro spalle che v'è un'Austria affamata, insanguinata, avvilita. Gli Austriaci si guardano spaventati d'attorno e non vedono che le infamie delle loro gesta. V'è un deserto di anime loro d'intorno. Non v'è più altro, nè fede nè ideale. Si riconoscono per un'accozzaglia di rapinanti e d'assassini scesi per una avventura di sangue. Nessuno legge nel volto dell'altro un affetto, o un incoraggiamento! L'insidia, sventata non può più ripetersi. Che aspettare più oltre per non ritirarsi nella macchia? In questa incertezza vivono anch'essi giorni angosciosi, più di quelli che noi vivemmo. Nell'anniversario di Caporetto la spada di Diaz viene finalmente a scioglierli dal loro incubo.

A Vittorio si determina la falla per cui straripano, irresistibili, Fiamme rosse e Fiamme nere. I pugnali degli arditi sono alle spalle dei fuggenti. Risalgono i Barbari le valli e le vette per le quali erano discesi tracotanti. Scavalcano i monti ed i guadi e dileguano per i loro covi restituendoci quel che ci avevan preso, lasciandoci tutto quello che l'Austria aveva portato. Lasciano dietro di loro ingenti stragi e dolori. Dietro le loro calcagna lasciano un lezzo di belve. Resta dietro la loro corsa un lezzo in cui la maledizione stessa non vive. Dopo la battaglia di Vittorio la Germania perde il sostegno dell'Austria e perde per sempre la fede nel suo avvenire. La Germania si avvia al fallimento.

Noi salviamo la Francia e l'Umanità nel giorno in cui passiamo il Judrio; in quello in cui sostiamo sul Piave, in quel giorno radioso e vindice in cui dal Piave passammo al ritorno offensivo.

Nella nostra marcia trionfale l'Italianità rivive, dappertutto sono brandelli d'Italianità che si ricompongono. La campana di San Giusto scioglie il suo volo secolare e canta l'Italianità in mille voci argentine, in uno scampanio di voci arcane nelle quali fremono tutte le voci dei nostri Martiri risorti. E' quel suono scende carezzevole e dolce sulle cime ardue, per i declivi, le convalli e i piani dove fiorì l'eroismo.

Dopo la Guerra

La guerra che noi abbiamo combattuta e vinta, purtroppo non segna il coronamento delle nostre aspirazioni. Il nostro titanico sforzo non ha avuto il suo premio. Palpitanti brandelli d'Italianità restano tuttora sparsi in mani straniere. Abbiamo dovuto rinunziare a tutti i nostri miraggi in Albania, in Asia Minore, in Africa. Abbiamo dovuto amaramente rinunziare a tante cose.... ed in politica più d'una volta, quel tanto di egemonia spirituale che credevamo di avere acquisito con i brandelli delle nostre carni, con i più generosi fiotti del nostro sangue, ha dovuto flettersi dinnanzi al ricatto economico.

A Versailles e via via per tutti i tappeti delle conferenze, il nostro innato sentimentalismo ha dovuto ancora una volta sperimentare tutta la durezza del disinganno. Ma il verdetto di Versailles non è il verdetto della storia. Resterà la più vergognosa pagina del dopo guerra. Dopo tante lotte dopo tanti orrori e sacrifizi per il trionfo della giustizia, un manipolo di interessati eleva a maestà di diritto l'ingratitudine [illegible] abissi! [illegible]sa la storia con le sue fatali necessità livellatrici e riparatrici. La storia la scrive l'anima del popolo. L'anima del popolo italiano ha seguito perplessa la commedia diplomatica da Versailles all'ultima conferenza. Fatalmente veglia per noi una Nemesi. Ci sarà un fatale ritorno. O presto o tardi. Come nel '70 l'anima del nostro popolo saprà scegliere la sua via.

E mentre fra tanto colossale scompiglio, fra tanta procella di cose e di anime le nazioni si frantumano e si affannano verso un assetto che non trovano, l'Italia pervasa dallo schianto del disinganno, dopo la furia sconquassatrice del sovversivismo, ritrova fatalmente la sua via e ritova intatte le sue giovani forze per ricomporre il suo destino. Un giovane popolo che in più di cinquant'anni di vita ha percorso la storia di secoli, questo popolo non potrà mai sparire. Questo popolo è destinato a grandi fatti. Cinquanta milioni d'Italiani (tra quelli che si trovano in Patria e fra quelli che si trovano sparsi per tutti gli angoli della terra) sono in marcia. Fra un decennio, come scrive il francese Gustavo Hervè, saranno sessanta milioni di genti fattive e laboriose, di genti semplici e buone che faranno sentire il loro peso sulla bilancia dell'umanità. E voi, sante creature, assenti ma presenti, che per la Patria penaste e per la Patria vivete una nuova vita d'amore voi troverete nei nostri cuori, in tutti i momenti, col fato che ritorna l'adorazione che vi spetta. In tutti i nostri atti ricorrerà come un sacro comandamento il ricordo del vostro sacrificio. Già sorgono, dallo Stelvio al Lilibeo, bianchi e granitici cippi, puri e forti come il vostro amore, puri e forti come la vostra fede. Dal piccolo, affumicato e sperduto paese di montagna, alla città popolata, rumorosa e feconda, da pertutto, nelle piazze della verde Italia, sorge e si eternizza nel monumento l'ammirazione dei superstiti. L'adorazione e l'ammirazione dei supersistiti, a testimonianza di come fu intesa la guerra, eleva da pertutto la pietà del ricordo che è la gloria del ricordo. E quando la rimembranza dell'attuale guerra scolorirà negli anni, diventerà eco di sogno, quando le genti future, nella gioia del vivere, ripenseranno con orrore alle stragi di oggi e vedranno nel vostro martirio qualcosa di sovrumano, il vostro martirio diventerà allora leggenda di epopea. Tra le genti nuove risorgerà Omero per voi. Risorgerà un novello Omero che nella spenta luce del suo sguardo vedrà la luce della vostra gloria. In quella luce divina comporrà il vostro carme.

MENDICINI BENIAMINO

Dall'Ospedale Militare 24 - 10 - 922.

Italiani!

Oggi alle ore 15,30 accorriamo tutti al Miramare dove avrà luogo la celebrazione della Vittoria. Nessuno manchi!

Ricordi di guerra e di fede

Pochi giorni prima della Pasqua 1918 giunse in linea, ai comandanti di reparto, l'annuncio che, presso [illegible] battaglione, presso ogni batteria, sarebbe stata celebrata, in giorno da stabilirsi, la Messa Pasquale. La circolare aggiungeva che, in occasione di tale Messa, i cappellani avrebbero data la Comunione ai credenti, senza che questi prima si confessassero: vi sarebbe stata insomma l'assoluzione generale « in articulo mortis ». I comandanti di reparto dovevan avvertire i soldati, lasciandoli liberissimi di fare in proposito quanto le loro coscienze dettavano.

La batteria che allora comandavo era in cima al Palom (Pasubio) e, dalla piazzuola del quarto pezzo, la vista era meravigliosa.

Si stendeva ai piedi dei monti la verdeggiante pianura veneta, punteggiata di mille paesi, animata dai solchi lucenti dei fiumi e dei torrenti. Vicenza era lì, — a due passi pareva — e l'aria era così nitida, nel mattino primaverile, che scorgevamo ad oriente la laguna — lama di luce — e a sud-est gli appennini emiliani, tenui profili lontanissimi.

Il cappellano, don Mariano Sfogli, parroco di Fiesole, bella figura di prete coltissimo e di fervente italiano, giunse verso le otto e dispose l'Altare proprio di fronte al quarto pezzo. Gli ufficiali presero posto nella piazzuola; sul pendio, sulle roccie adiacenti, i soldati.

E la Messa incominciò. Dopo di essa il Cappellano disse alcune parole sul momento solenne, sul dovere che tutti avevamo, sui pericoli che a tutti incombevano, poi con la destra alzata impartì a tutti l'assoluzione, e si accostò ai comunicandi.

Vi eran uomini imberbi e vi eran soldati di 40 anni, contadini e operai, gente di ogni provincia, di ogni opinione. Eravamo cinque Ufficiali e 90 uomini di truppa: 5 Ufficiali e 89 soldati si comunicarono.

Mancava il cuoco della mensa Ufficiali, un amenissimo toscano, bestemmiatore formidabile, cuor d'oro, che se ne doleva dicendo che non poteva assistere alla Messa perchè doveva badare al pranzo e far onore al Cappellano.

Oggi sorrido; ma quella Messa così solenne quella Comunione più impressionante di qualsiasi prima Comunione e di qualsiasi Viatico, non si cancellerà mai dai cuori di quanti vi furon presenti.

Ben alto ne era il significato. Il pensiero della morte, forse vicina, spiritualizzava anche i più restii, e nella spiritualizzazione sentivamo in noi più forte il sentimento del dovere da compiere: più forte l'amore di Patria che ci doveva spingere anche al di là del dovere.

La più eccelsa poesia, quella che è fatta di purità d'opere e di pensiero era in tutti i soldati, fra quel candore di nevi, sotto quel cielo azzurro, tra quei profumi primaverili che venivan su dalla pianura, mentre eravamo lì, ad un chilometro dal nemico.

Spontaneamente, senza retorica alcuna, riandavo nella memoria la canzone del Sacramento, di Gabriele D'Annunzio.

Così la Religione si sposava all'amor di Patria mantenendosi al di sopra della vita ben diversa da quella religione che taluni microcefali vanno oggi abbassando in giro fra le beghe politiche e i comizi elettorali.

La spada simbolica, pronta a colpire il nemico, afferrata per la lama e non per l'elsa veniva conficcata nel terreno e si trasformava in una Croce. Innalzata benediva l'Italia.

Di lassù, al di là di quel lembo veneto, al di là di quei monti trentini, vedevamo, con occhi chiusi e ferma fede, vedevamo stendersi tutta la grande Penisola, tutte le Provincie irredente.

Laggiù era il Piave saldamente tenuto e già sacro alla Vittoria. Al nostro fianco destro, oltre Posina, il martoriato altipiano; quasi di fronte, dietro la cupola del col Santo, si profilavano in prospettiva nei cieli estremi i ghiacciai dell'Adamello e pensava ognuno alla sua casa, e pensava ognuno alla sua donna. Per esse era necessario vincere, per esse era necessario fare dalla propria volontà un'arma per ferire il nemico.

L'Italia era tutta distesa innanzi ai nostri spiriti, divinamente bella: sicura del suo avvenire, affidato alla giovinezza pugnante.

Di quelli che assistettero a quella Messa Pasquale non tutti tornarono alle loro case, ma nessuna morte più eletta poteva a quelli toccare, nessuna morte è più viva.

Viva perchè i morti di guerra non sono nei cimiteri innumeri, non sono nelle tombe ignorate.

Vigilano alle frontiere, sentinelle estreme d'Italia, vigilano nelle città e nei villaggi sentinelle del pensiero nazionale.

Benedetti da Dio, coscienti dell'amore onde l'Italia li avvolge, vivono ancora ed eterni vivranno e su tutta la Patria oggi, 4 novembre, con le sanguinanti mani, sventolano il tricolore per cui sono caduti e per cui sono risorti.

Edoardo Vacca Maggiolini

4 Novembre 1918 4 Novembre 1922

[illegible] in manifestazione di omaggio [illegible] lo e di reverente ricordo, le Associazioni tutte d'Italia rievocheranno oggi i fasti della Vittoria.

Davanti la Tomba dell'Ignoto Eroe che gittò il tesoro della vita per la salvezza del sacro suolo della Patria s'inchineranno le Bandiere, ed il pensiero degli astanti e dei lontani a Lui volerà, a Lui che la Gloria baciò con la Morte.

Il Poeta d'Italia che nella Sagra di Quarto infiammò gli animi preparando la lotta, e l'epica gesta, il Glorioso Mutilato che schiuse alle turbe le menti ed incitò il sopito valore della Gente italica, davanti la Tomba che conserva i resti mortali di chi tutto diede senza nulla per sè chiedere, parlerà ai convenuti che saranno percorsi da quegli stessi fremiti che noi Mutilati e Combattenti percorsero un giorno.

Oggi, come nel dì della Vittoria, la Gloria di Roma aleggerà sul Campidoglio, oggi, come un tempo, le aquile dell'antica *Repubblica*, scosse le ali, ripenseranno alle vittorie delle cesaree falangi sugli Unni.

La madre, la sposa che dalla guerra ebbe strappato il suo caro, tornerà oggi a piangere, ma le sue lacrime, che avranno la dolcezza del ricordo, non, come allora, le bruceranno le gote, ma lente scenderanno a stillare un dolore muto e calmo, poichè penserà che la Nazione tutta, con riconoscente manifestazione d'amore, riandrà col pensiero ai morti che con le armi in pugno caddero.

A Voi, Donne che soffriste del brutale distacco, a Voi che perdeste i vostri congiunti sui campi della guerra vermigli di giovane sangue, a Voi l'omaggio della Nazione deve giungere per i dolori che sopportaste, per la rassegnazione con la quale sapeste tollerarli.

I Mutilati ed i Combattenti, rievocando le vigilie di orrore e di sangue, di sibili e di rombi, di schianti e di rovine, pensando che l'Italia è ora di una nei suoi confini, non rimpiangono i loro sacrifici che a tal risultato condussero.

Nella meravigliosa corsa alla vittoria, col [illegible] le agognato, le sofferenze e i disagi furono compensati, e, a chiudere la meravigliosa epopea della guera italica, suggello della vittoria e dell'onore delle armi nostre, resta l'ultimo bollettino di guerra che fu chiamato *bollettino della vittoria*.

Oggi fan quattro anni! Ancora i petti vibrano degli eventi tumultuosi ormai trascorsi: suonano ancora nel nostro ricordo le belle canzoni di guerra che c'infiammarono gli animi e ci sostennero nelle trincee: la fatidica *Canzone del Grappa*, lo indimenticabile *Inno al Piave*, i *canti degli Arditi*; più vicine però ascoltiamo altre voci che sono sediziose, che urlano discordia ed ira, che svalorano quanto abbiamo ottenuto sulle rupi del Trentino, nella melma del Carso.

Mutilati e Combattenti, per la gloria d'Italia, gridiamo a tutti i partiti

« Noi che abbiamo lottato per la « Patria, noi che siamo stati menomati fisicamente prima sui campi « di battaglia, e moralmente poi per « l'incoscienza dei vili, noi solo vogliamo che il nostro sangue non « sia stato sparso invano!

« Per i nostri fratelli che della « vita fecero olocausto, per i tanti « figli, per le tante madri che piansero, conservate l'Italia che, coi « nostri sacrifici, abbiamo fatto unita nei suoi confini:

« fate ch'Essa prosperi, nè dilaniatevi invano perchè i vinti di « ieri non sognino di essere i vincitori di domani! ».

FILIPPO ATTINELLI
Invalido di guerra

Italiani!

Oggi alle 15,30 al Miramare, a traverso la ispirata parola degli oratori, ex Ufficiali che parteciparono alla guerra, noi rivivremo le ore palpitanti della nostra grande epopea.

Esser presenti è un dovere.

L'INGRESSO É GRATUITO

L'arrivo dei fascisti nelle loro sedi

ROMA, 2.

L'arrivo dei fascisti di ritorno da Roma, ha suscitato manifestazioni patriottiche e cortei nelle varie città d'Italia.

La smobilitazione dei fascisti procede regolarmente.

L'On. Mussolini in visita

ROMA, 3.

L'On. Mussolini si recherà domani a restituir la visita ai rappresentanti diplomatici esteri.

Plauso dell'On. Mussolini

PARMA, 3.

Il Presidente Mussolini telegrafò al segretario dei Fasci di Parma, tributandogli, sia come Capo del Governo che come duce del Fascismo, un vivo plauso per la pacificazione della città.

Mussolini non accetta dimissioni

ROMA, 3.

Il Presidente Mussolini dette istruzioni ai Prefetti di non accettare dimissioni di amministrazioni municipali a qualunque partito appartenenti.

Sforza si giustifica

ROMA, 3.

Sforza si affrettò a risponder telegraficamente all'On. Mussolini spiegandogli le ragioni della sua attitudine e giustificando le sue presentate dimissioni. Il Presidente del Consiglio in risposta gli telegrafò di recarsi immediatamente a Roma.

Il nuovo Segretario Capo della Presid. del Consiglio

ROMA, 3.

Ferraris venne nominato Segretario capo della Presidenza del Consiglio.

Per la riapertura della Camera

ROMA, 3.

L'On. Mussolini ricevette l'On. De Nicola con cui conferì circa le disposizioni da impartire per la riapertura della Camera.

Il tricolore su San Lorenzo!

ROMA, 3.

Nel pomeriggio di ieri su San Lorenzo venne issato il tricolore improvvisamente. La simpatica quanto inattesa manifestazione di italianità produsse nella cittadinanza una eccellente impressione e venne spiegata quale sintomo di evidente pacificazione degli animi.

Simpatico salute inglese di Mussolini

LONDRA, 3.

Il nuovo Presidente del Consiglio inglese, Bonar Lam, parlando, in un suo discorso di ieri, della risposta dell'Inghilterra al saluto inviato dall'On. Mussolini, dichiarò che l'Inghilterra non deve dimenticare che l'Italia entrò in guerra nel periodo più critico, rendendo grandi servizi agli Alleati e sopportando gravi sacrifici. L'Inghilterra devo inoltre dimostrarle praticamente, in ogni caso in cui le sarà possibile, la propria simpatia e la propria amicizia.

Cerimonie in omaggio degli Eroi

MILANO, 3.

A Milano, a Torino, a Cagliari e a Roma con l'intervento delle Autorità Civili e Militari ebbero luogo commoventi cerimonie in omaggio ai soldati caduti per la Patria. Alla cerimonia di Roma intervenne S. E. il Generale Diaz, le Autorità civili e Militari, e gli addetti militari esteri. Anche alla tomba del Milite Ignoto si recò un pellegrinaggio di cittadini che vi depose numerose corone e di fiori.

Le dimissioni del Governo di Costantinopoli

COSTANTINOPOLI, 2.

I giornali dicono che il Governo pubblicherà oggi una dichiarazione, in seguito ai dissidii sorti con i Kemalisti, ed in seguito rassegnerà le dimissioni.

Dietro l'intervento degli Alti Commissari alleati, la Banca Ottomana anticipò cinquecento mila lire turche al Governo perchè siano corrisposti gli stipendi ai funzionari e agli impiegati degli Enti statali.

Richiamo al Governo di Angora per l'osservanza dei patti

LONDRA, 2.

I Governi alleati, essendo venuti a conoscenza essere intenzione del Governo di Angora di indire il reclutamento nella Tracia occupata, richiamò i Kemalisti all'osservanza ed al rispetto delle clausole comprese nell'accordo militare di Mudania.

Dissensi riguardo la partecipazione alla Conferenza

LONDRA, 2.

Si riceve da Costantinopoli che, siccome il Governo di Angora non avrebbe partecipato alla Conferenza di Losanna se vi fosse intervenuto anche il Governo di Costantinopoli, i Ministri Turchi, inviarono una nota ad Angora nella quale chiedevano che si mostrasse conciliante dato che i due Governi hanno da raggiungere gli stessi fini.

Il Governo di Angora, senza scostarsi dalla sua intransigenza assoluta, decise di non riconoscere l'esistenza e l'autorità della Sublime Porta, stabilì di non rispondere per nulla alla nota da lui inviata, non riconoscendo le autorità di Costantinopoli e considerando quel Governo come un qualunque Consiglio provinciale.

Relazioni greco-serbe

ATENE, 3.

IL MINISTRO DEGLI ESTERI POLITIS E' PARTITO PER BELGRADO ONDE CONFERIRE COL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI DELLA JUGOSLAVIA.

Gravi accuse a carico di Re Costantino

ATENE, 3.

I giornali annunciano che dalle deposizioni in difesa degli accusati pel disastro dell'Asia Minore vi sono elementi che stabilirebbero certe responsabilità a carico di Re Costantino.

I giornali dicono che Costantino stesso sarà invitato a comparire dinanzi ad una commissione di inchiesta ed in caso di rifiuto verrà deferito al Consiglio di guerra speciale e giudicato insieme al primo gruppo degli accusati che comprende gli ex Ministri Gunaris, Strotos, Protopapadakis, Theotokis, Baldazzi e tre generali. I giornali sostengono che la responsabilità del Re consisterebbe nel fatto che egli assunse il Supremo Comando effettivo dell'Armata operante nell'Asia Minore e che d'altra parte egli doveva considerarsi capo di quel sistema politico militare e di corte che condusse la Grecia alla rovina. I processi comincerebbero nella prossima settimana.

L'ex Re di Grecia ritorna a Palermo

ROMA, 3.

Ieri transitò per Roma l'ex Re di Grecia Costantino, diretto a Palermo.

L'Assemblea di Angora sbalza dal trono il Sultano

PARIGI, 2.

I giornali hanno notizia da Costantinopoli che l'Assemblea Generale del Governo di Angora dichiarò il Sultano decaduto dal trono, e nominò Kiatim Karabekir Pascià come Governatore di Costantinopoli, riserbandosi il diritto di eleggere il Capo dello Stato scegliendolo fuori i diritti dinastici.

In seguito l'Assemblea proclamò l'assoluta sovranità del popolo e, alla denominazione di Impero Ottomano sostituì quella di Stato Turco più confacente ai nuovi principii.

La morte d'un ex Ambasciatore

RICHMOND (Virginia), 2.

E' morto Nelson Page, che fu, a Roma, presso il Governo d'Italia, Ambasciatore degli Stati Uniti d'America.

La eminete figura lascia sincero e vivo rimpianto negli ambienti politici e diplomatici.

Barrère a Parigi

PARIGI, 3.

Ieri il Presidente del Consiglio Poincaré ricevette l'Ambasciatore di Francia a Roma, Barrère.

La politica inglese

LONDRA, 3.

Bonar Law in un discorso pronunciato ieri dichiarò che base della politica britannica deve essere un'intesa con la Francia.

Kemalisti contro i Francesi?

PARIGI, 3.

Il *Petit Parisien* pubblica con ogni riserva telegrammi da fonte inglese, secondo cui una banda di Kemalisti avrebbe ucciso tredici soldati Francesi.

La guarnigione Greca di Karagatch avrebbe protetto i superstiti del contigente francese assalito dai Kemalisti.

Al Ministero degli Esteri francese di tutto ciò non risulta ancora nulla.

La salute di Lloyd George

LONDRA, 3.

Lloyd George che, com'è noto era indisposto, da qualche giorno, va sensibilmente migliorando.

Nuove simpatie inglesi

CARDIFF, 3.

Parlando dinanzi ad una folla suoi elettori il Cancelliere Badwin affermò che per ottenere la pace indispensabile per l'Inghilterra occorre agire in stretta armonia con la Francia e l'Italia.

Egli soggiunse inoltre che il nuovo Governo coglierà l'occasione della conferenza di Losanna per ristabilire le buone relazioni dell'Inghilterra con la Francia e l'Italia sopra una base che permetterà di agire di pieno accordo.

Gli esperti internazionali da Wirth

BERLINO, 3.

Il Cancelliere Wirth ricevette gli esperti internazionali assicurandoli che essi avranno la più completa libertà nel compiere il loro lavoro come più riterranno opportuno e le loro decisioni saranno accolte in Germania ed all'Estero col più vivo interessamento.

Alla Conferenza internazionale del lavoro

GINEVRA, 3.

La conferenza internazionale del lavoro approvò nell'odierna assemblea plenaria il testo relativo alle statistiche dell'immigrazione ed il testo degli emendamenti di cui agli articoli del Trattato di Versailles relativo alla composizione del Consiglio di Amministrazione dell'ufficio internazionale del lavoro.

La morte del Ministro del Siam

SAN REMO, 3.

Il Ministro del Siam che trovavasi a San Remo è morto. La sua salma verrà trasportata e inumata a Roma.

G. Gentile Senatore

ROMA, 3.

Con recentissimo provvedimento venne conferito il laticlavio a Giovanni Gentile neo Ministro per l'Istruzione e valoroso filosofo.

Cronaca di Tripoli

PER LA VERITÀ

Ad evitare equivoci ed erronee interpretazioni nel pubblico, dobbiamo dichiarare che durante la discussione tra il Sig. Martinez e il Direttorio del Fascio avvenuta nei locali della nostra redazione, il Signor Martinez non venne fatto segno ad alcun atto di minaccia a mano armata sia pure di bastone. Tanto teniamo a dichiarare oggi perchè specialmente certi signori vanno blaterando che noi, d'accordo col Direttorio del Fascio, avevamo voluto attirare il Martinez in un tranello preparatogli nei nostri uffici. Il che è falso come lo stesso Martinez può sempre asserire.

Cogliamo intanto l'occasione per dichiarare che sull'argomento non intendiamo più ritornare per nessuna ragione e che in proposito respingeremo inesorabilmente qualunque scritto di chi si sia.

Il Ballo di stasera

Si ricorda che questa sera alle ore 22 avrà luogo nel locale dell'ex Suvini e Zerboni l'annunciato ballo di beneficenza pro Ufficio assistenza ai Combattenti bisognosi.

Intervenirvi è dimostrare la propria gratitudine agli artefici della grande Vittoria.

Ai Soci dell'Assoc. Combattenti

Tutti i soci sono invitati ad intervenire alla Commemorazione di *Vittorio Veneto*, promossa dalla Associazione dei Combattenti, che avrà luogo oggi 4 Novembre alle ore 15.30 al Teatro *Miramare*.

La Presidenza

Musica in Piazza

In occasione della FESTA DELLA VITTORIA la Banda della Scuola d'Arti e Mestieri svolgerà oggi uno scelto programma musicale, dalle ore 18 alle 19, nella traversa Suk el-Hodra, vicino al Municipio.

Lega italiana per la tutela degli interessi nazionali

I soci — in regola coi pagamenti potranno partecipare alla commemorazione del 4 Novembre, che avrà luogo al Teatro « Miramare », prendendo posto nel palco n. 3 - secondo ordine destra.

La Presidenza

Roma 25 ottobre 1922.

Egregio Sig. Avv. Mohammed Cadri Bei,

Ho ricevuto la Vostra lettera di squisite congratulazioni che mi rivolgete per la grazia che S. M. il Re si è degnato concedermi.

Tengo ciò come una nuova prova delle buone qualità di cui siete dotato. Vi ringrazio di questa vostra gentilezza. Prego Iddio che vi conceda tutto quello che desiderate, auspicando per voi e i vostri cari ogni bene e prosperità.

Saluti

Il Governatore
VOLPI

Luce, Luce, Luce

Quasi ogni sera stiamo ad assistere alla sconcezza che alle ore 18 precise viene tolta la luce in Sciara Mizran zona H per ritornare verso le ore 20 e qualche volta senza ritornare per niente, con grave danno di quegli abitanti specie commercianti, bottegai e lavoranti in casa. Un tale fatto ripetuto così sovente, urta i... nervi al più paziente e rivolgiamo viva preghiera al Direttore della Società Elettrica perchè

السنة الحادية عشر

للتحرير والادارة والنشر

في طرابلس — شارع فيتوريو عمانويل الثالث
محل فنون الطبع الجديده

ايطاليا الجديدة

حسب جاري مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليره في ثلاثة اشهر
والخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٣ فرنكا في ثلاثة اشهر
قيمة عدد واحد عشرين سانتيمي

يمين معاوني الوزرا

روما ٣١

ادى اليوم في الساعة ٦ بعد الظهر جميع معاونو الوزرا اليمين بين يدى رئيس الوزرا الوجيه موسوليني وتقلد كل منهم منصبه

تقلد الوجيه موسوليني الوزارة الخارجية

روما ١

تقلد رئيس الوزرا موسوليني اليوم الوزارة الخارجيه التي سلمه اياها الوجيه شانسر

وارسل الوجيه موسوليني لجميع السفراء ولجميع معتمدى ايطاليا في الخارج تلغرافا افادهم به بتوليه زمام الحكومة وارسل التلغرافات الي بونارلو وبوانكاره وهوكس وكرسون وبلغهم انه بينما يتقلد زمام الامر في ايطاليا يعرب رجاءه في حسن نتائج سياستهم

...

تهنئات الى موسوليني

روما ١

تتوارد الانبا البرقية من جميع جهات ايطاليا ومن الخارج الي رئيس الوزرا موسوليني بالتهنئات والتمنيات الحارة لمستقبل ايطاليا التي تقلد زمام حكومتها

— × × × —

افتتاح البرلمان

روما ١

ان الوجيه موسوليني حسب ماتقول الصحف عازم علي فتح البرلمان في اليوم ١٥ من شهر نوفمبر الجارى

...

تتلقي ايطاليا كلها بملء الابتهاج تولي الفشيست لزمام الحكم

روما ١

تلقت مدن ايطاليا جميعها بعظيم الارتياح وملء الابتهاج تولي الفاشيست لزمام الحكم وحيت مجيئه بمظاهرات عظيمة اطنية لم تكد تحدث ولا عند اعلان الحرب العظمي وتحظي وزارة موسوليني الجديدة في الخارج ايضا بمقابلة حسنة وخصوصا في انكلترة وفرنسا وتحفظ صحف هاتين الدولتين لنفسها الحق لابداء رايها في سياسة موسوليني الخارجيه وتتمنى ان مسوولية الحكم ستوثر علي موسوليني تاثير اعتدال

———

اول اجتماع عظيم شان لمجلس الوزرا الجديد

روما ٢

عقد ليلة اليوم مجلس الوزرا جلسة دامت ثلاث ساعات وحضرها الوزرا باجمعهم

والوجيه موسوليني بعد ان صرح بان الحالة الداخلية اخذت تتحسن بزيادة يوما فيوما وطفقت ترجع المياه الي مجاريها بلغ للمجلس ان في الساعات الاربع والعشرين الاخيرة غادر المدينة اثنان واربعون الف فاشيست رجعوا الي مراكزهم

ثم الفت انظار زملائه الى السياسية الداخلية وصرح ان الوزارة ينبغي لها ان تسعي قصارى جهدها لتوطيد النظام وسلامة الانفس وذلك بالاعمال ولا بالكلام الفارغ لان الدولة واحدة ولا يتوح ان يكون في ضمن الدولة دولة وسلطة ... خلفها

السياسية الخارجية

واما نظرا الي السياسة الخارجية قال موسوليني انه في هذه الايام يواجه ممثلي الدول وفي هذا الصدد صرح بان تولي الفاشيست لزمام الحكم اثر في بعض الهيئات الدولية تاثير ارتياب ولكن التلغرافات التي ارسلت الي روساء الحكومات شتتت السحائب من الافق السياسي والمخافات التي نشات في بدء الامر وهذا بيان من تحسن العملة الايطالية

وبحث الوجيه موسوليني في موتمر لوسان وموتمر بروكسل فمنحه المجلس اوسع حرية للقيام بما يراه مناسبا للحالة ووافق المجلس علي الجواب الذى ارسله الوجيه موسوليني الي الكونت سفورسا

وصرح الوجيه موسوليني ان الحالة في الادرياتيك لاتبعث الي اقلاق ومخافات

المالية

ثم فوض المجلس الى وزير المالية ليهيء اقتراحات تامة لانهاض مالية الامة

واقترح الوجيه موسوليني علي المجلس بان تطلب الحكومة من البرلمان بعد مناقشته في تبليغاتها المتعلقة بالامور السياسية ان يوافق علي الميزانية الموقتة الي غاية ٣٠ جونيو ٩٢٣ فقبل المجلس ذلك الاقتراح وابدى رايه بصوت واحد في ضرورة الغا جميع الدوائر التي لاتحدى نفعا للادارة وفي مناسبة تسليم جميع الخدمات التي تثقل علي ميزانية الدولة الى الصناعة الخاصة وفي ضرورة اعادة النظر والبحث بتمعن في جميع موسسات الدولة ومسالة اصلاح الدوائر وبان يطلب المجلس من البرلمان ان يهبه ملء السلطة لحل مسالة تنظيم المهاجره

السياسة الاستعمارية

ثم تكلم صاحب الدولة فيدرسوني وزير المستعمرات وبلغ تبليغات ضافية عن الحالة السياسية والعسكرية في القطر الطرابلسي التي يتوح ان تعتبر بالثقة التامة وخصوصا بعد النتيجة الباهرة للاعمال العسكرية وزاد بان هيبة ايطاليا تزداد يوما فيوما في تلك المستعمرة وان الحكومة تدافع فيها عن جميع حقوق ايطاليا ثم اعطي الاستعلامات المسكتة من الحالة السياسية في مستعمراتنا

ثم فوض المجلس الى دولة وزير المستعمرات ان يبلغ استحسانه لقيادة العساكر الايطالية والاستعماريه والاهليه لحسن موقفها والتهنئات من النجاح الذى احرزتها في اعمالها الاخيرة

ليوم ٤ نوفمبر

وقرر المجلس ان يذكر باحتفال عظيم يوم ٤ نوفمبر يوم انتصار الجيوش الايطالية في الحرب العظمى وان ينشر في ذلك اليوم منشورا للامه باجمعها وان يقام باحتفال ديني يحضره جلالة الملك وان يعمل موكب يشترك فيه الوزرا باجمعهم بصيغة رسمية فيسير ذلك الموكب الى ضريح الجندى المجهول

(الضريح الذى دفن فيه السنة الماضية باحتفال عظيم الجسد الذى انتخبته احدى الامهات اللواتي ثكلن اولادهن في معامع الحرب العظمي من بين جثث الجنود الخمسة التى اخذت من المقابر العسكرية تبجيلا للجنود الذين ضحوا انفسهم لمجد ايتاليا)

افتتاح البرلمان

وقرر مجلس الوزرا ان يفتح مجلس النواب ومجلس الاعيان في ١٦ الجارى وان يداوم لوزينيولى ولو عين وزيرا في منصب الولاء في ميلانو

حفظ النظام

وابان الوجيه موسوليني قبل ختم المناقشة توقه الشديد الى ان يحضر الوزرا باجمعهم في جميع الجلسات التى سيعقدها مجلس الوزرا في المستقبل ليكونوا قدوة لحفظ النظام الذى ينبغي علي كل فرد من افراد الامة ان يحترمه

فالامة الايطالية مغتبطة فرحا وسرورا لانه قد تقلدت زمام امرها حكومة تسوسها بالحزم والعزم وتريد علي كل حال وفوق كل شي ان تعلي شان الدولة وسطوتها واعتبارها في كل مكان في الداخل والخارج

———

استقالة حكومة الاستانه

الاستانه ٢

تقول الصحف ان الحكومة ستنشر اليوم بيانا علي اثر الخلاف الذى نشا بينها وبين حكومة الكماليين ثم ستقدم استقالتها

وبعد توسط مفوضي الحلفاء السامين سلف البنك العثماني خمسمائة ليرة عثمانية للحكومة يدفع رواتب الموظفين والماموريين في دوائر الحكومة

...

خلع مجلس انقرة السلطان من العرش

باريس ٢

اخذت الصحف من الاستانه ان مجلس حكومة انقرة قرر ان السلطان مخلوع عن العرش وسمى كاظم قره بكر باشا حاكما علي الاستانه وحفظ المجلس لنفسه الحق لانتخاب رئيس الدولة الذى سينتخبه خارجا عن حقوق السلالة

ثم اعلن المجلس سلطة الشعب المطلقة وبدل اسم الممالك العثمانية فسماها الدولة التركية طبق المبادئ الجديدة

———

دائرة الاستشارة العمومية

اجابة منى لطلب الكثيرين الذين يتجهون الي بصفتي مديرا سابقا لدائرة الاستشارة العمومية الملوكية ابلغ للجميع انى فتحت في منزلى في شارع ويطوريو عمانوئيل الثالث (شارع العزيزية) رقم الابواب ١٨٦ دائرة استشارة خصوصية تفتح كل الايام من الساعه ٩ الي الساعة ١٢ الساعه صباحا ومن الساعة ٤ الي الساعه ٧ بعد الظهر

شيزارى موسيولي

(طبعت بمطبعة نوى ارتقرافيكي)

questo inconveniente sia definitivamente rimosso.

Giorni addietro sulla stampa cittadina è comparso reclamo al riguardo e per la stessa zona, ed auguriamoci che *repetita juvant*.

Se guasti vi sono che richiedono del tempo per venire eliminati, che si compiaccia l'Egregia Società di renderli di pubblica ragione; se non altro, ritorneremo ai lumi a petrolio ed occorrendo andremo a ripescare le lucerne ad olio di buon'anima di nonna Betta, che adoperava per filare le sue interminabili matasse.

Un Utente

UNA CULLA

Ieri l'altro la famiglia del Signor Guastella Vincenzo è stata allietata dalla nascita di una graziosa bambina di cui gli venne imposto il nome di Elvira.

Auguri

Cronaca Teatrale

Politeama

La Grande Serata di Gala

Con l'intervento del Reggente il Governo, del Generale Comandante le Truppe e di tutte le Autorità questa sera al «Politeama» avrà luogo una grande serata patriottica in ricorrenza della Festa della Vittoria.

E l'elegante sala del nostro «Politeama» ancora una volta rigurgiterà di pubblico di tutto quel pubblico elegante il quale vorrà solennizzare la più *Grande Data* della più *Grande Vittoria*

Per l'occasione il simpaticissimo artista GABRE canterà oltre che a molte melodie del suo repetorio anche GIOVINEZZA

La MYOSA e GABRE' interpreteranno LA CANZONE DEL PIAVE che susciterà l'entusiasmo in tutti sia per il significato altissimo della Canzone sia per l'interpretazione dei due valenti artisti

Tutto il Varietà si produrrà in nuovo repertorio

Per comodità del pubblico e per dare agio a tutti di poter partecipare al ballo di beneficenza lo spettacolo AVRA' INIZIO ALLE ORE 8,30 pom. e TERMINERA ALLE ORE 11 pomeridiane

Alhambra

DELITTO MONDANO è un capolavoro di grande passionalità ed altamente drammatico edito dalla Casa PATHE' FRERES di Parigi. Soggetto magnifico per intreccio contiene dei quadri commoventissimi che strapperanno l'ammirazione del pubblico, sia per l'interesse che susciterà la magnifica ed artistica messa in scena dovuta alla casa editrice. Vero gioiello d'arte è la interpretazione della celebre artista francese, dell'Opera di Parigi, la bellissima e deliziosa Mad.lle MARADON, che saprà rendere con grazia e sopratutto con arte la difficile parte della protagonista

Imminente: ZINGARI il passionale capolavoro della F. E. R. T. nella interpretazione della bellissima ITALIA ALMIRANTE MANZINI, la regina dello schermo.

QUESTA SERA TUTTI ALL'ALHAMBRA

Direttore Responsabile
G. FELICETTI

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Domani ultimo giorno della Grande Liquidazione nei Magazzini Orientali Fratelli POHOOMULL

Annunzi Economici

IMPORTANTE CASA MILANESE TESSUTI CERCA RAPPRESENTANTE PER TRIPOLI. DIRIGERE OFFERTE SCRITTE ALLA DIREZIONE "NUOVA ITALIA".

GIOVANE con licenza tecnica cerca occupazione presso seria Ditta.

Rivolgersi Nuova Italia

QUINIA, tintura naturale istantanea per capelli, inoffensiva, di esito sicuro.

Succ. di FANTOCCI & BERF...

R. UFFICIO AGRARIO

SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 3-11-1922

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 23.6 minima 18.1 ... Acqua ... Stato ...

Sidi Mesri temperatura
Massima 24 ... Acqua ... Stato ...

Azizia temperatura
Massima 27.5 minima 10.2 Vento SE Acqua ... Stato ser.

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

AVVISO DI VENDITA

Sono in vendita ... due belle case con mezzanino, con giardinetto antistante e ... retrostante.

Vendesi anche altra casa e mezzanino con 4 stanze e accessori ... e con antistante giardinetto e retrostante ... sulla via in cui si trovano.

Per informazioni rivolgersi al Haz Mohammed ... al Haz Mahmud El Haddas residenti ... Er Rhaa

Comunicato

La Ditta ... avvisa gli interessati che essendo in possesso di uno dei migliori vulcanizzatori esistenti sulla piazza, è in grado di poter eseguire qualsiasi vulcanizzazione tanto di camere d'aria che di coperture

G. MELCHIORRI
Sciara Mizran

Cura rapida, sicura e segreta della

SIFILIDE

in tutti gli stadi senza le corte e dolorose iniezioni. - Scomparsa immediata di qualunque manifestazione con le insuperabili pillole

SIFILSAN

Formola del Dott. Prof. CAMUSSO

L. 11 al flacone, per posta L. 1,60 in più - Tre flaconi L. 33 franco di porto - Rimessa anticipata.

INDUSTRIA FARMACOLOGICA ITALIANA
Via Ghilini N. 20 - ALESSANDRIA

Maiale, Maiale, Maiale

solo presso la nota Macelleria
PUTAGGIO - Via Riccardo, 17

Si avverte il pubblico e la Spettabile Clientela, che a datare da oggi e giorni seguenti, troveranno

Carne di Maiale di Prima Qualità

Taglio unico	L. 10	al Kg.
Salciccie miste con Vitello		
» puro Maiale	„ 12	

Manzo e Vitello

Bollito e Taglio unico a L. 8 al Kg. — Costate e lombata a L. 9 il Kg. — Carne senza osso L. 11 il Kg..

PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA - SCONTO SPECIALE PER RISTORANTI E MENSE.
La Ditta garantisce la buona qualità della carne.

GRANDE VENDITA DI MOBILI

Liquidazione

Mobili confezionati in Italia di lusso e comuni
Sedie di vari tipi „ „
Affrettarsi per usufruire dei prezzi ridottissimi

Sciara El Handik ex locali della Posta (di fronte al Segret.)

Gabinetto Medico

del Prof. Dott. Cav. T. Casoni
Professore di Patologia Medica
Comprimario negli Ospedali di Bologna
Medico Primario dell'Ospedale Civile di Tripoli

Malattie Toraciche ed Addominali
VENEREE e SIFILITICHE

Diagnosi e cura della SIFILIDE coi più recenti metodi (iniez. endovenose di 914 e simili) cura rapida e radicale della BLENORRAGIA in tutti gli stadi - della tubercolosi polmonare col pneumotorace - delle sciatiche, stomaco, intestino, ecc. Reazioni di Wassermann, sierodiagnosi, esame urine, sputi, contenuto gastrico ecc.

Consultazioni alle 11 ed alle 17
Sciara-Enînasira, 14 (Lungo mare Conte Volpi)

D.r Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16
Suk el Naggiara, 108 - Telef. 113
(vicino Piazza Orologio)

Casa di Salute del Prof. ONORATO

per chirurgia, ostetricia e malattie gola, naso e orecchie.
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc. ecc.

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 15 Via Mizran 51

Questa sera all' ALHAMBRA
Delitto Umano.

da Pohoomull
Suk el Turk
Ultimi due giorni di Liquidazione

SOCIETA MARITTIMA COLONIALE

ANONIMA
Capitale Sociale L. 5.000.000 - Versato L. 2.000.000
SEDE IN TRIPOLI

a) **Navigazione.**
b) **Imbarchi e sbarchi nel porto di Tripoli.**

CASELLA POSTALE 274 TELEFONO

Questa sera al POLITEAMA
Grandioso successo di
Gabrè
L'artista della Canzone e
Myosa
la celebre danzatrice

Avvertiamo i Signori inserzionisti che il nostro rappresentante per la Città di Tripoli è il Signor
Amleto Mingozzi
Cas. Post. 50

Q. FICCA & Ci

FORNITURE MATERIALE ELETTRICO
TRIPOLI - Corso Vittorio Emanuele III. N. 151 - TRIPOLI

Lampade orientali - Lumi da tavola - Lampadari - Veilleuse - Candelabri - Plafoniere
Agenti depositari per la Libia dei diffusori e proiettori

HOLOPHANE

Impianto di luce e forza motrice

PREVENTIVI A RICHIESTA — PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA
PROVARE PER CREDERE

Inoltre la primaria Impresa di pittura Q. FICCA accetta qualsiasi lavoro a prezzi da non temere concorrenza

SPECIALISTA IN LETTERE

Rappresentante per la Libia.
GRANDI MARCHE ITALIANE
di V. A. MUCCILLI
Ufficio Magazzino, Via Riccardo

La Grande Macelleria Piemontese
LUPANO ALESSANDRO
Suk El Muscir, N. 35

Avverte la Sua Spettabile Clientela di aver iniziato la macellazione di suini e lavorazione di carne insaccata.

Inoltre troverete sempre carne di manzo e vitella di primissima qualità.

LIBRI - CARTA DA LETTERE - BUSTE
COMMERCIALI E DI LUSSO

Biglietti da visita - Partecipazioni di nozze, battesimi - Giornali - Riviste - Stampati commerciali e vari si eseguiscono rapidamente presso le
"Nuove Arti Grafiche"
SOCIETA' ANONIMA
Capitale sociale di L. 200,000 interamente versato

La Reclame è la vita di un Commerciante

OFFICINA MECCANICA
CARLUCCI GIUSEPPE
CORSO VITTORIO EMANUELE III, 116 *(Interno Palazzo Nahum)*
TRIPOLI

Unico laboratorio per la vulganizzazione della gomma, con macchinario moderno. - Imminente arrivo di camere d'aria e materiale per automobili.

RIPARAZIONI GARANTITE

Birra Liesinger - Birra Holsten

Vendita all'ingrosso presso
Ditta Alfredo de Bernardi
di V. A. Muccilli

Uffici e magazzini: **Via Riccardo 172**

Telefono n. 119

EDIZIONE STRAORDINARIA

LA NUOVA ITALIA

Anno XI - N. 263 TRIPOLI Martedì 7 Novembre 1922

الطليان الجديدة

Conto Corrente con la posta

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,,

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

Gravi scissure nel partito popolare

La sua maggioranza vorrebbe una tendenza filofascista

Don Sturzo lascerebbe il Partito

L'incontro di Mussolini con Sua Maestà

ROMA 5.

Da buona fonte si apprende che il 31 ottobre presentandosi a S. M. il Re, l'on. Benito Mussolini avrebbe pronunziato le seguenti parole

" — Domando perdono a Vostra Maestà se mi presento in camicia nera, essendo appena reduce della battaglia fortunatamente incruenta che si è dovuta impegnare.

" Porto a Vostra Maestà l'Italia di Vittorio Veneto, riconsacrata dalla Vittoria.

" Sono il fedele servitore di Vostra Maestà ,,.

Gravi scissure nel Partito Popolare

(Nostro servizio particolare).

ROMA, 6.

Suscitano gran rumore specie negli ambienti dei Popolari, le dimissioni del deputato popolare Martire dissenziente dalla politica di Don Sturzo e delle sue direttive antifasciste. L'on. Martire è contrario alla tendenza « popolare - socialista » in antitesi stridente — secondo lui — con la maggioranza dell'opinione pubblica del paese e quindi destinata ad un quasi certo clamoroso fallimento.

Gli ultimi avvenimenti produssero una grave crisi tanto nel partito che nel Direttorio. Si dice con insistenza che in vista delle prossime elezioni il partito assumerà un atteggiamento apertamente filo fascista.

Qualche ambiente di solito bene informato assicura che non è improbabile un prossimo allontanamento di Don Sturzo e la notizia desta, naturalmente, grande impressione e commenti nei giornali.

Mussolini intervistato

(Nostro servizio particolare).

PARIGI, 6.

La Liberté pubblica un'intervista concessa al suo corrispondente di Roma dall'On. Mussolini il quale avrebbe dichiarato che l'Italia doveva ormai accingersi a prendere il lavoro e rifarsi di tutto il tempo perduto dalla dichiarazione di pace ad oggi. Egli aggiunse che il fascismo dovrà seguitare ad obbedire ciecamente alla sua volontà, volontà che — come costume e come dimostrò — è abituata a trionfare con ogni mezzo. Terminò dicendo che il paese, ora che ha un governo giovane e forte, *ha bisogno di ordine, di lavoro e di disciplina.* E ciò egli lo esigerà rigorosamente da tutti.

L'opera dei falsi fascisti

(Nostro telegramma particolare).

NAPOLI, 6.

Giorni fa alcuni falsi fascisti saccheggiarono alcuni negozi e altri tentarono di penetrare nel tesoro di San Gennaro. Molti di loro vennero però sorpresi da alcuni autentici fascisti, che, messi al corrente delle loro gesta, da qualche tempo li sorvegliavano, e che, dopo una memoranda legnata, consegnarono alle autorità centosessanta di essi tutti pregiudicati e sedicenti « Cavalieri del Re ».

La tipografia dell'"Avanti,, danneggiata

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 6.

Secondo un fonogramma del giornale *l'Azione* i fascisti cagionarono all'*Avanti!* ben quattro milioni di danni avendo tra l'altro danneggiato seriamente le rotative e dieci linotypes.

Congratulazioni a S. E. Federzoni

(Nostro telegramma particolare).

ROMA 6.

Da ogni parte d'Italia, dell'estero e delle Colonie, seguitano a giungere a S. E. Federzoni telegrammi di felicitazione per la sua recente altissima nomina.

I lavori del nuovo Governo

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 6.

Il primo compito del nuovo governo fu quello di occuparsi della riforma dei servizi. Domani, martedì, avrà luogo al Viminale una riunione di alcuni Ministri per concretare il lavoro di riordinamento delle amministrazioni centrali. Mercoledì venturo, poi, il Consiglio dei Ministri prenderebbe opportune decisioni per la definitiva soluzione di alcune questioni lasciate pendenti dal precedente gabinetto. Si parla con insistenza della soppressione di alcuni uffici creati durante la guerra e ritenuti ora del tutto superflui.

Un proclama di Mussolini ch'è un programma

ROMA, 4.

In occasione del quarto anniversario della Vittoria il Governo ha rivolto il seguente proclama al paese:

Agli Italiani!

Nel ricordo e nella celebrazione della grande Vittoria delle nostre Armi la Nazione tutta ritrovi sè stessa ed adegui la sua coscienza alle dure necessità del momento.

Il Governo intende governare e governerà! Tutte le sue energie saranno dirette ad assicurare la pace all'interno e ad aumentare il prestigio della Nazione all'estero. Solo col lavoro, con la disciplina e con la concordia la Patria supererà definitivamente la crisi per marciare verso un'epoca di prosperità e di grandezza.

Per il Governo
MUSSOLINI

Mussolini e le comunicazioni per la stampa

ROMA, 4

L'On. Mussolini diramò istruzioni categoriche perchè le comunicazioni telegrafiche e telefoniche da e per l'estero, specialmente riguardanti la stampa, non debbano assolutamente subire ritardi di sorta e comunque, infrazioni [illegible] si compiano con la massima possibile rapidità.

Mussolini in visita

ROMA, 4.

L'On. Mussolini, accompagnato [illegible] [illegible] tutti [illegible] [illegible] dei [illegible] al loro ritorno in Italia.

La smobilitazione fascista

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 6.

In seguito a tassativa richiesta dell'On. Mussolini giunsero al Ministero dell'Interno precise informazioni sul movimento fascista. Le squadre d'azione sono state tutte al completo smobilitate. Resta qualche elemento isolato che deve ormai considerarsi come ribelle e che non tarderà quindi a cadere sotto la sanzione della legge.

Non più una camicia nera

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 6.

L'On. Mussolini avuto notizia che alcuni squadristi seguitavano ad agire isolatamente e per conto proprio, impartì severe disposizioni perchè nessuna camicia nera per [illegible] pubblicamente. Al fine di evitare di scussioni e malintesi diede ordine [illegible] la sua squadra d'onore in camicia nera venga disciolta in settimana. Il neo Presidente del Consiglio dichiarò che trascorso il [illegible] tutto ormai ritorni alla normalità al più presto possibile.

Che farà la Camera?

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 4.

Ad alcuni giornalisti che lo avevano interpellato in proposito l'On. Mussolini dichiarò che qualora la Camera gli negasse la fiducia egli la scioglierebbe immediatamente. In caso diverso la Camera [illegible] potrebbe vivere fino alle elezioni normali.

L'Italia sarà amica della Francia

Nostro servizio particolare,.

PARIGI, 6.

Le Matin pubblica una dichiarazione dell'On. Mussolini secondo il quale l'Italia sarà amica [illegible] cia la quale deve ri [illegible] di [illegible] e nel modo più conveniente la [illegible] tione dei nostri connazionali residenti in Tunisia. Nel commentare [illegible] la dichiarazione lo stesso giornale osserva che l'On. Mussolini non deve dimenticare che egli deve risolvere anche la spinosa questione della Dalmazia.

Evidentemente il giornale parigino [illegible] a boutade sulla questione dalmata, ha voluto far dello spirito. Ma l'On. Mussolini ha dimostrato di aver denti e presa di [illegible] e chi sa che non riesca a risolvere le due questioni contemporaneamente! Sarebbe capace [illegible] !...

Ingente furto a Viareggio

(Nostro telegramma particolare)

VIAREGGIO, 6.

Alcuni ladri introdottisi abilmente in un appartamento del *Select Palace Hotel* occupato da Donna Franca Florio, rubavano per quattro milioni di gioielli appartenenti alla gentildonna siciliana. Non è stato possibile sinora avere nessuna traccia degli audaci ladri.

L'influenza dei Sovietv sui Kemalisti

(Nostro telegramma particolare).

MOSCA, 6.

Il *Manchester Guardian* riceve dal suo corrispondente da Mosca che il governo dei Sovietv esercitò una sensibile influenza sul Governo di Angora durante il rivolgimento delle istituzioni, influenze che seguita ad esercitare, del resto, in ogni occasione e specialmente nelle questioni di politica estera.

L'Inghilterra alla Conferenza di Losanna

(Nostro telegramma particolare).

LONDRA, 6.

E' ormai accertato che l'Inghilterra sarà rappresentata a Losanna da Lord Curzon.

I Turchi imbaldanziscono...

(Nostro telegramma particolare).

MILANO, 6.

Il Corriere della Sera riceve da Parigi: La restituzione del Sultano ed il trionfo del nazionalismo turco alla vigilia della conferenza di Losanna, lasciano già prevedere che i Turchi si presenteranno alla conferenza per la pace d'Oriente con esigenze esagerate che complicheranno e prolungheranno sensibilmente i lavori della conferenza stessa.

Un'intervista di Benes

PRAGA, 6.

Benes intervenuto in seno alla conferenza della piccola intesa e della Polonia fece importanti dichiarazioni di politica internazionale e tra l'altro dichiarò che gli ultimi avvenimenti svoltisi in Italia non modificheranno affatto i risultati del convegno tenuto recentemente a Venezia con Schanzer.

Esultanze turche per la rioccupazione della Tracia

(Nostro telegramma particolare)

COSTANTINOPOLI, 6.

L'entrata dei contingenti turchi nella prima zona liberata della Tracia fu veramente trionfale e sarà nelle popolazioni turche lungamente memorabile.

Quando il treno speciale che portava Sciachir Bei, nuovo Valì di Adrianopoli, passò dinanzi alle antiche ridotte ed al vecchio confine greco, una imponente folla di contadini e di pastori accorsi dalle borgate vicine levò altissime grida di giubilo.

A Cerkeskeui i notabili e le autorità si fecero trovare, con numerosa folla, alla stazione. Le nuove autorità turche appena sbarcate furon fatte segno ad imponenti dimostrazioni di gioia e vennero condotte in città con carrozze imbandierate e coperte di fiori. Il Corteo passando dinanzi all'accampamento del piccolo presidio italiano improvvisò ai nostri soldati una calorosa dimostrazione di simpatia tra grida di: Viva l'Italia, Viva la Turchia!

Il Gen. Albricci in Francia

ROMA, 6.

L'On. Mussolini e il Gen. Diaz conferirono a lungo col Gen. Albricci autorizzandolo ad accettare l'invito rivoltogli dal Gen. Foch di assistere a Compiegne alla cerimonia della posa della pietra commemorativa per l'anniversario della firma dell'armistizio.

La festa della Vittoria a Londra

LONDRA, 6

L'anniversario della Vittoria venne commemorato dalla Colonia italiana in modo solenne, nella Sede dell'Ambasciata italiana dove l'Ambasciatore pronunziò un applaudito discorso.

Il premio di chiusura a San Siro

MILANO, 6.

In presenza del Duca D'Aosta e del Conte di Torino e di numerosa [illegible] all'ippodromo di San Siro il premio di chiusura, di lire Cinquantamila e del percorso di 1400 metri. Giunse primo al traguardo il cavallo *Scopas* della scuderia Federico Tesio.

L'Inghilterra alla Conferenza di Bruxelles

BRUXELLES, 6

La Gran Bretagna fece sapere al Belgio che avrebbe assistito al principio di dicembre, a Bruxelles, alla conferenza finanziaria avente lo scopo di fissare i prossimi pagamenti della Germania e la sistemazione dei debiti interalleati. La conferenza sarebbe preceduta da un colloquio fra i *premiers* inglese, italiano, francese e belga.

Le dimissioni del Gabinetto Turco

COSTANTINOPOLI, 5.

Il Gabinetto presentò al Sultano le dimissioni di tutti i suoi componenti.

Conformemente agli ordini ricevuti dal Governo di Angora e conseguentemente alle dimissioni presentate dal gabinetto turco il Generale Rafet Pascià assunse l'amministrazione [illegible] di Stambul.

Impressioni Americane

WASHINGTON, 6.

L'Associated Presse pubblica che dopo la visita dell'On. Mussolini al l'ambasciatore degli Stati Uniti, questi ricevette alcuni giornalisti americani ai quali dichiarò che non si riteneva autorizzato a comunicare loro nessun particolare sulla conversazione avuta col Presidente del Consiglio italiano essendo stata essa di carattere prettamente diplomatico. Però se non gli fosse stato imposto tale riserbo, dal proprio dovere, sarebbe stato ben lieto di far conoscere interamente il colloquio cordiale avuto con l'On. Mussolini certo che il pubblico americano avrebbe pienamente approvato le impressioni ed i sentimenti espressi.

Dichiarazioni di Benes sulla nuova situazione italiana

PRAGA, 6

Il Ministro Benes interrogato circa i rapporti italo-cecoslovacchi dichiarò alla commissione parlamentare degli esteri che è difficile pronunziarsi oggi sulla situazione italiana dovendosi attendere le dichiarazioni ufficiali del nuovo Governo. Dichiarò inoltre di ritener tuttavia che quanto fu concluso fra l'Italia e la Ceco Slovacchia resterà ancora in vigore, trattandosi di questioni eminentemente economiche e non politiche. Aggiunse che sperava ad ogni modo che la pacifica collaborazione tra i due Stati continui sul [illegible]. Terminò dicendo che anche la Jugoslavia naturalmente, desidera che non [illegible] volentieri in tal senso.

Le delegazioni invitate alla Conferenza di Losanna

PARIGI, 6.

Il *Matin* riceve [illegible] annunzia il prossimo arrivo di tre delegazioni ottomane alla Conferenza di Losanna; a Presidente di una di esse starebbe Serai Pascià che rappresenterebbe ufficialmente l'Egitto.

S. M. il Re ritorna a San Rossore

SAN ROSSORE, 6.

Proveniente da Roma è giunto S. M. il Re.

L'avventuroso duello d'oggi

In seguito al noto incidente verificatosi pochi giorni fa tra l'Avv. Cartechini e il Cav. Silvestri era corso tra i due gentiluomini un cartello di sfida in seguito al quale non fu possibile evitare lo scontro d'armi.

Questa sera stato fissato stamane alle Zal Giardino dei Savari, il noto stupendo vivaio dell'Istituto Agrario sito in Contrada Fornaci. Questa mattina difatti due automobili portavano sul terreno le parti avversarie assistite dai loro padrini e dai loro medici rispettivi, ma poco prima di svestirsi per incrociare i ferri ecco sentirsi il rombo di un terzo motore di automobile. Chi era mai? Un camion militare che transitava per quei viottoli solitari fortuitamente?

Macchè! Era la polizia!

Prima ancora che duellanti e padrini si riabbiano dalla sorpresa balza giù dalla macchina ancora in movimento tutto uno sciame di guardie investigative che a gran corsa si fanno verso il pacifico gruppo che li sta a guardare molto divertito. Precede tutti nella corsa cinematografica il buon Laquidara, il gran Laquidara, l'immancabile Laquidara gridando, commosso e con tanto di bastone allolevato Fermi Signori! Signori fermi! Naturalmente i.... Signori che erano fermissimi e si divertivano un mondo allo spettacolo di quella scenetta comica si guardarono ben bene attorno per vedere se il fermi o Signori! si riferiva proprio ad essi che per duzzo mattutino avevano ancora la mani in tasca! Capitò però il simpatico Dott. Colombo che molto affabilmente spiegò che egli pure desiderava godersi la gioia di una passeggiata in campagna in compagnia di tanta buona gente. Visto però che sull'automobile dell'Avv. Cartechini e compagni vi era qualche.... girarrosto che poteva — non si sa mai — punzecchiar le dita a qualcuno, ad evitare incidenti riteneva opportuno farli portar via da due suoi agenti. Uno di questi — giova dirlo? — era ancora Laquidara che visto un gran fagotto bianco accanto agli.... spiede pensò che ci dovesse esser chi sa che gran ben di Dio di mangiaria e — furbo!.... — agguantò anche quello e via di corsa. Questa vista destò grande orgasmo nell'egregio Dottor Testori che nonostante tutta la sua eloquenza non riuscì a far capire a quel durissimo, zelantissimo, compitissimo Laquidara che lì dentro non c'era....... o beccafichi e fiaschi di Chianti, ma dei freddissimi strumenti da lavoro che gli servivano. Ma Laquidara quand'è in servizio, quando fa sul serio manco Dio lo persuade! Visto adunque gli interessati che pel più mil progettato mancava il meglio per la festa non rimaneva a fare che una cosa. Rimandare la partita.... a più tardi e.... in più sprabil aere.

Così avvenne. Manco a dirlo, immediatamente si seppero fuori a tre, dieci, altri.... venti, altre cento scialbe.... da comitato (si vede che a Tripoli le intenzioni son buone davvero ed è proprio esatto che ormai qui son tutti.... cavalieri!).

Lo scontro

Ma ora parliamo sul serio. La commedia giocata stamane per deviare la vigilanza della questura era riuscita pienamente. Ieri sera tardi si era venuto a conoscere che la R. Questura stava tutto organizzando per la *sorpresa* di stamane. Occorreva quindi preparare un secondo progetto. E questo riuscì perfettamente. Lasciato il *corpo del reato* in mano alla Polizia che per questo fatto si era ritenuta paga, si era preparato lo scontro in una determinata località.

Il duello ebbe quindi luogo in una incantevole villa di Sciara Sciat. Gli interessati zitti zitti, piano piano, vi erano giunti alla spicciolata. In un momento i ferri furono scelti; la toeletta dei duellanti fu sbrigata in un attimo. Un'accurata disinfezione delle sciabole e siamo pronti. Dirige lo scontro il Cav. Felicetti. I due avversari sono un po' pallidi ma i loro polsi appaiono però fermi. L'Avv. Cartechini dopo al cuni assaggi attacca deciso e tocca una, due, tre, quattro, sei volte. Le sciabole tagliano poco. Si sono avuti sin'ora otto assalti fortunatamente incruenti tali tuttavia da causare all'avambraccio del Cav. Silvestri sei ferite contuse e una lacero contusa riportata nell'ultimo assalto, ferite che a concorde giudizio dei medici determinarono uno stato d'inferiorità evidente nel Cav. Silvestri, inferiorità che giusta il verbale dei padrini dava luogo alla cessazione dello scontro.

Appena comunicata la decisione dei medici e dei padrini agli avversari, questi si sono abbracciati e baciati.

Bisogna ad onor del vero dichiarar subito che tanto l'Avv. Cartechini che il Cav. Silvestri si comportarono sul terreno da veri gentiluomini.

Dobbiamo anzi aggiungere che l'Avv. Cartechini da provetto schermidore non volle mai abusare della sua manifesta superiorità sul suo avversario e si limitò a tirare ogni volta al braccio. Cosa questa che venne rilevata da tutti i presenti e dal suo stesso avversario e fu altamente apprezzata.

Padrini dell'Avv. Cartechini erano l'Ing. Vessurra e il Dott. Feliciotti, e il medico il Prof. Testori, mentre quelli del Cav. Silvestri erano l'Avv. Guttieres e il Sig. Guatteri e il medico il Dott. Comm. Mazzolani.

Direttore di scontro, l'abbiamo detto, era il nostro Direttore il Cavalier Felicetti prescelto di comune accordo da tutti i padrini. Lo scontro cominciato alle 4,15 cessava alle 4,40.

I delegati francesi per la pace in Oriente

PARIGI, 6.

I delegati francesi che dovranno partecipare alla Conferenza di Losanna per la pace orientale, verranno nominati dal Consiglio dei Ministri nella sua seduta del 7 del corrente mese di novembre.

Occorrono grandi economie!

ROMA, 6.

Il Ministro del Tesoro Tangorra rivolse ai direttori generali del suo dicastero una circolare ricordando di essere assolutamente indispensabile evitare all'erario qualsiasi nuovo aggravio e di essere necessaria una più scrupolosa cura nella ricerca di ogni possibile economia. La circolare concludeva che entro il 20 corrente dovranno essere comunicati al Ministro del Tesoro i più precisi risultati della revisione di tutte le spese gestite da ciascuna direzione generale per restringere l'onere al minimo e per eliminare ogni causa di dispendio.

Commenti francesi sulla situazione italiana

PARIGI, 6.

Commentando gli avvenimenti d'Italia, il giornale francese «La Victoire» scrive:

Quando il riassetto nazionale d'Italia sarà compiuto, allora tenteremo di realizzare il sogno per tanto tempo accarezzato dai latini: la riunione della Francia all'Italia, in una.... unione, in una vasta federazione di tutti i popoli che hanno la lingua e la civiltà latina il cui genio s'irradia nel Mediterraneo, sulla metà dell'Africa, sull'America del Sud, e che ha diritto ad occupare un largo posto nel mondo e nella considerazione dei popoli.

—o o o—

Munificenza elargizione di S. M. il Re

ROMA, 6.

S. M. il Re mise a disposizione del Presidente del Consiglio la somma di ventimila lire pro danneggiati dall'uragano di Napoli.

Le nuove tabelle per gli ufficiali sospese

ROMA, 5.

Il Presidente del Consiglio d'accordo con i Ministri Diaz e Thaon de Revel ha.... prassedere alla pubblicazione ufficiale delle nuove tabelle per gli Ufficiali perchè esso.... subito.... allo scopo di apportarvi rapidamente quelle variazioni reclamate da ragioni di giustizia e di equità. La definitiva pubblicazione delle tabelle non tarderà che di pochi giorni.

— x x x —

Il patriottismo di Abbazia

ZARA, .

Tutta la cittadinanza con indimenticabile fervore di patriottismo solennizzò la gloriosa ricorrenza della Vittoria.

Per il rinvio della Conferenza di Losanna

ROMA, 5.

Nei circoli bene informati si ritiene che causa i recenti avvenimenti Turchi sarebbe conveniente che l'inizio delle trattative venisse rimandato al 20 corrente.

La festa della Vittoria a Zara

ABAZIA 5.

I cittadini di Volosca e di Abbazia.... una solenne offersero al Cacciatorpediniere «Rosolino Pilo».... dall'ultimo.... Dopo la consegna del vessillo.... partecipato.... imponente corteo formato di.... soldati e marinai si recò al Cimitero di Abbazia dove ebbe luogo una cerimonia in onore del Milite Ignoto.

I Legionari fiumani sono neutrali

(*Nostro servizio particolare*).

ROMA, 4.

Il Capitano Coselschi, fiduciario di D'Annunzio, confermò ai alcuni giornalisti che lo intervistarono, che i Legionari fiumani debbono mantenersi rigorosamente estranei di fronte alla situazione odierna, senza impegnarsi con chicchessia, in un modo alcuno, in attesa di ulteriori ordini di D'Annunzio.

Auguri per una più grande Italia

ROMA, 5.

L'On. Mussolini ricevette numerosi dispacci di pubbliche amministrazioni, di privati e di sodalizi che in occasione della festa della Vittoria auspicavano una maggiore fortuna alla Patria.

La festa della Vittoria in Spagna

LISBONA, 5.

Tutta la Colonia Italiana celebrò solennemente l'anniversario della Vittoria con vibranti manifestazioni di italianità.

Direttore Responsabile
G. FELICETTI

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Cronaca di Tripoli

Scambio di telegrammi

Eccellenza Federzoni
Ministero Colonie
ROMA

Agricoltori salutano V. E. difensore strenuo italianità Libia affermano unico.... efficace Sovranità italiana intesa colonizzazione agricola. Persuasi che terra Tripolitania possa largamente compensare assiduo lavoro figli d'Italia aiutato sapiente impiego capitali confidano Vostro personale interessamento perchè credito agrario da lungo tempo promesso ed atteso venga finalmente attuato.

Presidente Consorzio Agrario
TESTORI

Prof. Testori Presidente Consorzio Agrario.
TRIPOLI

Ringrazio gentile saluto. Mi do.... curarlo interesse Governo maggiore sviluppo agricolo codesta Colonia.

FEDERZONI

* * *

On. Giornale «Nuova Italia»
TRIPOLI

Ringrazio cordialmente gentili espressioni lieto dare tutta mia opera prosperità nostre Colonie.

FEDERZONI

Sulla qualità del Rabbino Maggiore

Riceviamo e pubblichiamo

Ill.mo Sig. Direttore della «Nuova Italia»

Io ritengo che i giornali non debbano prestarsi a polemiche che non possano interessare la massa.... fede.... sia.... involontaria con la mia lettera di doveroso chiarimento sul titolo di *Rabbino Maggiore*, dell'aprirsi di una polemica in codesto giornale. Ma, poichè, il Sig. Nino Genah ha mostrato di avermi frainteso, mi vedo costretto a dare dei nuovi chiarimenti, dichiarando in pari tempo che, se anche altri torneranno sull'argomento, io mi asterrò da qualsiasi risposta o spiegazione data a mezzo dei quotidiani cittadini.

Io non ho mai negato, in linea di massima, che il titolo di Hakhan Basci abbia servito o possa servire a designare il Rabbino Maggiore.... ho negato e nego che quest'ultimo titolo.... essere applicato alle persone che oggi son chiamate nelle comunità minori della Tripolitania, col titolo di «Hakhan Basci».

Condizione necessaria per essere *Rabbino Maggiore* è quella di essere *Rabbino*, e ciò non ha bisogno di dimostrazione: ora, la maggior parte, e forse tutti, fra coloro che sono considerati come «Hakhan Basci» delle Comunità minori della Tripolitania, non sono «Rabbini», non solo perchè non hanno un titolo ufficiale (il che non sarebbe una prova, giacchè fino ad oggi in Tripolitania non si è adottato l'uso di dare diplomi rabbinici ufficiali ecc.) .... paese ma perchè.... sono considerarsi nè essere considerati rabbini, e perchè considerano loro dovere uniformarsi, nelle cose che riguardano il rito, agli insegnamenti dei rabbini delle rispettive comunità, se e quando ne esistano, o delle autorità rabbiniche di comunità vicine.... Si tratterebbe dunque di *rabbini maggiori* che *non sono rabbini* e che, di diritto e di fatto, sono e si considerano *minori* dei rabbini per quel che concerne le competenze.... è assurdo.

Si tratta adunque, come afferma il Sig. Genah, di capi di comunità, che avranno in sè le più ampie facoltà, ma essi non possono chiamarsi *Rabbini Maggiori* dacchè mancano loro le due qualità essenziali inerenti a questo titolo: essere *rabbini* ed essere, nelle cose rabbiniche *maggiori* degli altri rabbini.

Ringraziandola per l'ospitalità che, ripeto, non chiederò più per tornare su questo argomento, mi dichiaro con osservanza.

Il Rabbino Maggiore
ELIA S. ARTOM

IN VISTA DEGLI IMPORTANTI AVVENIMENTI CHE VANNO SVOLGENDOSI, PROBABILMENTE USCIREMO OGGI IN SECONDA EDIZIONE CON LE ULTIME NOTIZIE

La giusta espiazione di un altro feroce ribelle

(Dal nostro inviato speciale)

ZAVIA 3 ore 16.

Stamane si è svolto il processo di Alì ben Hag Abdelgader Elaieb, e di Slima bent Amed, nato a Zavia, analfabeta, di anni 60, egli è accusato di tradimento (art. 71 C. P. Es.) perchè, irreducibile nemico d'Italia, contro cui impugnava le armi sin dal 1911, partecipando a tutte le operazioni di guerra contro le truppe italiane e distinguendosi nei dolorosi episodi di Henni e Sciara Sciat, nel 1911, compiendo numerose rappresaglie contro i presidi italiani ritirantisi nel 1915 dall'interno alla costa, comandante di mehalle nel 1917 contro la colonna Cassinis e nel 1919 in occasione dell'occupazione costiera; anima della rivolta avutasi nel 1921 nella Gefara di Zavia, due volte amnistiato nel 1919 e nel 1921, tenace nel suo odio contro l'Italia, portava ancora le armi contro di essa nella ribellione scoppiata posteriormente al 26 Gennaio scorso e tuttora in atto, prendendo parte ai vari combattimenti avvenuti, facendo continuamente propaganda contro il Governo ed organizzando ovunque la resistenza nemica. Egli si vantava di avere sgozzato con le sue stesse mani due nostri Ufficiali. Il 2 settembre p. p. veniva arrestato dai RR. CC. in Zavia, dove si era recato con la speranza di nuocere ancora al nostro Governo ed ove viveva nascostamente, nel momento in cui tentava trasportare il proprio bestiame nell'interno. Egli è la vera figura del delinquente nato pericoloso alla Società ed al Governo. Tutto ciò risulta dalle testimonianze fatte all'udienza dal Cap Castriota e da 3 arabi.

L'udienza si apre.... era stato.... alle ore 13.30 con una.... arabi.... mantenuta in ordine dagli Zaptiè. La vasta aula del Tribunale è gremita. L'imputato appena.... tra nell'aula appare stupito quasi per la presenza di tanta gente, ma dopo un rapido.... tutto attorno appare disinvolto. Egli è zoppo per una ferita riportata in un combattimento contro di noi. In una brillantissima requisitoria il P. M. ha messo in rilievo tutte le nefandezze e gli atti di barbarie commessi dall'imputato specialmente a danno dei nostri bersaglieri a Sciara Sciat e di due nostri Ufficiali caduti feriti nelle mani dei ribelli e che egli pretese come *diritto* per sgozzarli con le sue stesse mani impadronendosi dei loro due cavalli rispettivi.

Il Magg. Cascella terminò chiedendo per l'imputato El Aieb la pena di morte secondo.... R. La difesa del Cap. Tiranty sebbene abile non ha valso a mutare la sorte che spetta all'imputato il quale durante tutto lo svolgimento del processo si era mantenuto su una difensiva sfrontata nonostante le prove schiaccianti e inoppugnabili che deponevano a suo carico inesorabilmente. Però quando il Tribunale pronunciò la sentenza di morte per impiccagione l'Alì El Aieb impallidì subitamente e fu preso da un tremito convulso. Si provò articolar qualche parola ma il suo sforzo si ridusse in un balbettio incomprensibile. In questo mentre i RR. Carabinieri lo condussero via. La folla commentava le gesta dell'imputato con un visibile senso di nausea e di raccapriccio. L'esecuzione avverrà nelle prime ore di domani.

Nella stessa udienza del 3 corrente vennero pronunciate altre sentenze contro ribelli e varianti dai 10 ai 13 anni di galera, ed altre ancora pronunciate in Camera di Consiglio contro i seguenti:

Condannati in contumacia.

Amar ben Abdalla el Ragig, Salah ben Milad El Garguti Salem ben Amor, Mohamed ben Kalifa El Garguti, Ahmed ben Amar El Ragi, Sgaier el Musbai, Mohamed Breti, Hamed ben Hag Ali el Asibi, Farat ben Abdussalam El Garguti, Kalifa Bu Sueina, El Keilani ben Zareg el Ragi, Tahar ben Amar, Ali ben Mohamed el Zeituni, El Fituri ben Hag Salem El Zeiani, Ahmeda Ben Hag Soliman el Galghi, Kalifa Gemal el Galghi, Abdalla ben Ali ben Hag Salem, Giuma ben Ali ben Sciauna, Salaka ben Kalifa el Gargu.... Bakari ben Hag Ali el Arabi.... tanti ed accusati dei delitti di tradimento, di rapina e di estorsione, vennero tutti condannati in contumacia alla pena di morte con l'impiccagione e alla confisca dei beni mobili ed immobili.

M.... ben Abdurraman Scahal da Zavia latitante ed accusato di tradimento venne condannato alla pena di morte con l'impiccagione.

Aon ben Alì ben Mohamed da Sorman latitante ed accusato di tradimento, furto a danno dell'Amministrazione Militare e mancato omicidio venne condannato alla pena di morte con l'impiccagione.

Tahar ben Assen da Zavia latitante ed accusato di contrabando condannato ad anni 5 di detenzione.

Mohamed ben Giueli latitante ed accusato di contrabando condannato ad anni quindici di reclusione.

Alì ben Zerian da Bir Ganem latitante ed accusato di contrabando condannato a quindici anni di reclusione.

Mabruk ben Mohamed Saleme da Zanzur latitante ed accusato di.... nel delitto di contrabando condannato a quindici anni di reclusione.

....ner ben Hassen ben Mohamed Sciarat, da Zavia, latitante ed accusato di detenzione di munizioni e tentativo di contrabando, condannato ad anni 23 e mesi 9 di reclusione.

Giustizia è fatta!

ZAVIA, 4 ore 9,30.

Questa mane sulla piazza del Mercato alla presenza di una folla di circa mille persone composta in prevalenza di Arabi ed ebrei, ebbe luogo l'esecuzione capitale di Alì ben el Hag Abdelgader El Aieb. L'imputato aveva passato tutta la notte in grande agitazione ora salmodiando, ora farneticando e piangendo.

Poco prima di essere condotto al patibolo il Cadì era stato a trovarlo in prigione per raccogliere il suo testamento ed El Aieb aveva dichiarato al rappresentante della Sceria che non aveva nulla da raccomandargli se non che il pagamento di un debito di 70 lire a favore di un ebreo di Suk Rbaa di Tripoli per un barracano che aveva comprato alla moglie.

Verso le nove egli venne condotto sulla piazza dove si ergeva la forca, e dove il Capitano Feoli del XX Eritreo lesse la sentenza di morte tradotta in arabo dall'interprete Mori Giuseppe.

L'imputato fu preso da un leggero tremito e cominciò a salmodiare a bassa voce, dopo aver salito la scaletta del patibolo gridò, con voce tremante: Dio è unico e Maometto è il suo profeta!

Aveva appena finito queste parole che il suo corpo penzolava nel vuoto contraendosi spasmodicamente per qualche secondo e irrigidendosi poscia per sempre....

FELICETTI

LA NUOVA ITALIA



Anno XI - N. 264 TRIPOLI Mercoledì 8 Novembre

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche"

Conto Corrente con la posta
ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
UN NUMERO CENT. 20

Due competenti e due amici

Competenti, nel senso più esteso della parola, di cose coloniali; *amici* non nel senso personale, ma a mici appunto della colonia che essi ben conoscono ed amano. Vogliamo parlare di due giovani ministri chiamati dalla illuminata fiducia dell'On. Mussolini ad assumere rispettivamente due dei più importanti dicasteri, vogliamo parlare cioè di S. E. Federzoni, Ministro delle Colonie e di S. E. Cavazzoni Ministro del Lavoro. Chi scrive ha avuto il piacere di esser presentato all'On. Federzoni a Roma nel 1910, nella Direzione de « La Rivista di Roma » di Alberto Lumbroso quando l'On. Federzoni era l'applaudito romanziere *Giulio De Frenzi* il letterato e il *causeur* fine ed elegante che, i più aristocratici salotti di Roma si contendevano. Ricorda, chi scrive — come fosse ora —, sempre nel gabinetto di Alberto Lumbroso, una discussione a tre (Domenico Oliva, Federzoni, Enrico Corradini) nella quale con giovanile ardore si parlava di questioni coloniali e di nazionalismo (il Corradini era di fresco reduce dalla Tunisia) e perfino della probabilità di una certa impresa d'oltremare... Chi accendeva le polveri meglio di tutti era naturalmente il più giovane, il Federzoni che talvolta "appariva *visionario* ai suoi stessi amici. Eppure talune sue aspirazioni, talune sue previsioni di dodici anni or sono oggi ci appaiono come profezie; eppure quel suo entusiasmo irrefrenabile di allora oggi lo vediamo più temperato è vero, ma animato sempre dalla stessa fede e dalla stessa costanza.

Il suo amore per queste nostre terre lontane ha effettivamente tutta la tenacia di un maturo virile amore che con gli anni, anzi che scemare, va maggiormente radicandosi. Il nostro vivo compiacimento per la nomina di S. E. Federzoni a Ministro delle Colonie è perchè appunto egli non è un novellino nelle questioni coloniali, e sa precisamente quale è il suo compito da assolvere.

L'altro *competente* di cui volevamo parlare è S. E. Cavazzoni, il giovanissimo Ministro del lavoro il cui amore per le Colonie non data da oggi, nonostante non ne abbia mai fatto clamoroso sfoggio. Egli è infatti Consigliere di Amministrazione del Sindacato Coloniale e di queste nostre terre lontane non di rado ebbe ad occuparsi con sincero interesse. E' uno dei più giovani e dei più fortunati rappresentanti del partito popolare. Egli per molti anni fu nella Deputazione provinciale e nel Consigl. Comunale di Milano.

L'On. Mussolini che ha in mille occasioni dimostrato grande avvedutezza nelle scelte da lui fatte, quando si trattò di scegliere il Ministro del lavoro e della previdenza sociale seppe su chi riporre la sua fiducia e non esitò un istante a far cadere la scelta su l'On. Cavazzoni che aveva visto all'opera e che conosceva da lunga data come valore individuale.

Gravi scissure nel Partito Popolare

(*Nostro servizio particolare*).

ROMA, 6.

Suscitano gran rumore specie negli ambienti dei Popolari, le dimissioni del deputato popolare Martire dissenziente dalla politica di Don Sturzo e delle sue direttive antifasciste. L'on. Martire è contrario alla tendenza « popolare - socialista » in antitesi stridente — secondo lui — con la maggioranza dell'opinione pubblica del paese e quindi destinata ad un quasi certo clamoroso fallimento.

Gli ultimi avvenimenti produssero una grave crisi tanto nel partito che nel Direttorio. Si dice con insistenza che in vista delle prossime elezioni il partito assumerà un atteggiamento apertamente filo fascista.

Qualche ambiente di solito bene informato assicura che non è improbabile un prossimo allontanamento di Don Sturzo e la notizia desta, naturalmente, grande impressione e commenti nei giornali.

Mussolini intervistato

(*Nostro servizio particolare*)

PARIGI, 6.

La Liberté pubblica un'intervista concessa al suo corrispondente a Roma dall'On. Mussolini il quale avrebbe dichiarato che l'Italia dovrà ormai accingersi a prendere il vero e rifarsi di tutto il tempo perduto dalla dichiarazione di pace ad oggi. Egli aggiunse che il fascismo dovrà seguitare ad obbedire ciecamente alla sua volontà, volontà che — com'è suo costume e come il fascismo è abituato a trionfare con ogni mezzo. Terminò, dicendo che il paese, ora che ha un governo ovane e forte, ha *bisogno di pace, di lavoro e di disciplina*. E che egli lo esigerà rigorosamente da tutti.

L'opera dei falsi fascisti

(*Nostro telegramma particolare*)

NAPOLI, 6.

Ieri sera alcuni falsi fascisti saccheggiarono alcuni negozi e altri tentarono di penetrare nel tesoro di San Gennaro. Molti di loro vennero però sorpresi da alcuni autentici fascisti, che, messi al corrente delle loro gesta, da qualche tempo li sorvegliavano, e che, dopo una memoranda legnata, consegnarono alle autorità centocessanta di essi tutti pregiudicati e sedicenti "Cavalieri del Re".

La tipografia dell'"Avanti" danneggiata

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 6

Secondo un fonogramma del giornale l'*Azione* i fascisti cagionarono all'*Avanti!* ben quattro milioni di danni avendo tra l'altro danneggiato seriamente le rotative e dieci linotypes.

Congratulazioni a S. E. Federzoni

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 6.

Da ogni parte d'Italia, dell'estero e delle Colonie, seguitano a giungere a S. E. Federzoni telegrammi di felicitazione per la sua recente altissima nomina.

I lavori del nuovo Governo

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 6.

Il primo compito del nuovo governo fu quello di occuparsi della riforma dei servizi. Domani, martedì, avrà luogo al Viminale una riunione di alcuni Ministri per concretare il lavoro di riordinamento delle amministrazioni centrali. Mercoledì venturo, poi, il Consiglio dei Ministri prenderebbe opportune decisioni per la definitiva soluzione di alcune questioni lasciate pendenti dal precedente gabinetto. Si parla con insistenza della soppressione di alcuni uffici creati durante la guerra e ritenuti ora del tutto superflui.

Ingente furto a Viareggio

(*Nostro telegramma particolare*)

VIAREGGIO, 6

Alcuni ladri introdottisi abilmente in un appartamento del *Select Palace Hotel* occupato da Donna Franca Florio, rubavano per quattro milioni di gioielli appartenenti alla gentildonna siciliana. Non è stato possibile sin'ora avere nessuna traccia degli audaci ladri.

Sanguinosa rissa a Taranto

Vostro servizio particolare

TARANTO, 6

Ieri scoppiò una sanguinosa rissa tra alcuni fascisti ribelli e un gruppo di nazionalisti. Il diverbio, degenerato poscia in fatti di sangue, sarebbe scoppiato in seguito a vivaci rimostranze mosse dai nazionalisti ai fascisti i quali nonostante gli ordini perentori del Duce di smobilitare seguitavano a indossare la divisa fascista ed a molestare la cittadinanza. Il Governo provvide intanto rigorosamente giusta tassative istruzioni impartite per simili casi dall'On. Mussolini stesso.

Il furto di gioielli di Donna Franca Florio

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 6

Il furto dei gioielli preziosi di donna Franca Florio appassiona tutta l'opinione pubblica. La gentildonna siciliana ricevette però ieri una misteriosa lettera in cui le si aveva assicurato che presto avrebbe avuto una lieta sorpresa e avrebbe assistito ad un sensazionale colpo di scena.

Onorificenza ad un insigne grecista

(*Nostro servizio particolare*)

ROMA, 6

S. M. il Re nominò Cav. Uff. della Corona d'Italia il Prof. Luigi Biacchi, geniale ed insigne grecista.

L'ex Ministro Amendola derubato in treno

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 6

Giunge notizia che l'On. Amendola mentre viaggiava in treno da Roma a Milano venne derubato del... di lire millequattrocento che aveva nel suo cappotto.

Un simpatico gesto dei tranvieri romani

Nostro servizio particolare

ROMA, 6

I tramvieri si quotarono tutti per donare alla loro azienda un ritratto originale di S. M. il Re Vittorio.

Il 4 Novembre a Bengasi

Nostro servizio particolare

BENGASI, 6.

Viceversa i Fascisti di Bengasi organizzarono una grandiosa commemorazione della Vittoria. Un imponente corteo di oltre un migliaio di persone con musica e bandiere attraversò i quartieri europei ed arabi senza sollevare incidenti ma ovunque destando invece ammirazione rispetto ed entusiasmo. Vari oratori fascisti acclamando a S. E. Federzoni auspicarono una forte e sapiente politica coloniale tale da assicurare una proficua collaborazione cogli Arabi per una sollecita valorizzazione della Libia.

L'Italia sarà amica della Francia

Nostro servizio particolare

PARIGI, 6

Le Matin pubblica una dichiarazione dell'On Mussolini secondo il quale l'Italia sarà amica della Francia la quale deve risolvere prima di ogni altra nel modo più conveniente la grave questione dei nostri connazionali residenti in Tunisia. Nel commentare questa dichiarazione lo stesso giornale osserva che l'On. Mussolini non deve dimenticare che egli deve risolvere anche la spinosa questione della Dalmazia.

Evidentemente il giornale parigino, con quella sua "boutade" sulla questione dalmata, ha voluto far dello spirito. Ma l'On. Mussolini ha dimostrato di aver denti e presa di buon mastino e chi sa che non riesca a risolvere le due questioni contemporaneamente! Sarebbe capace anche di questo lo scommetteremmo!

L'influenza dei Soviety sui Kemalisti

(*Nostro telegramma particolare*)

MOSCA, 6.

Il *Manchester Guardian* riceve dal suo corrispondente da Mosca che il governo dei Soviety esercitò una sensibile influenza sul Governo di Angora durante il rivolgimento del le istituzioni, influenze che seguita ad esercitare, del resto, in ogni occasione e specialmente nello questioni di politica estera.

L'Inghilterra alla Conferenza di Losanna

(*Nostro telegramma particolare*)

LONDRA, 6

E' ormai accertato che l'Inghilterra sarà rappresentata a Losanna da Lord Curzon.

L'Italia alla cerimonia per la traslazione del Milite Ignoto belga

ROMA, 7.

Il Governo delegò il Gen. Pecori Giraldi di rappresentare l'Italia al la cerimonia per la traslazione del Milite Ignoto belga che avrà luogo a Bruxelles il giorno 11 corrente.

Il Generale Pecori Giraldi partirà per la capitale belga stasera stessa, latore della croce di guerra italiana per l'ignoto eroe alleato.

Esultanze turche per la rioccupazione della Tracia

(*Nostro telegramma particolare*)

COSTANTINOPOLI, 6

L'entrata dei contingenti turchi nella prima zona liberata della Tracia fu veramente trionfale e sarà nelle popolazioni turche lungamente memorabile.

Quando il treno speciale che portava Scachir Bei, nuovo Vali di Adrianopoli, passò dinanzi alle antiche ridotte ed al vecchio confine greco, una imponente folla di contadini e di pastori accorsi dalle terre vicine levò altissime grida di giubilo.

A Cerkeskeui i notabili e le autorità si fecero trovare, con numerosa folla, alla stazione. Le nuove autorità turche appena discese furon fatte segno ad imponenti dimostrazioni di gioia e vennero condotte in città con carrozze imbandierate e coperte di fiori. Il Corteo passando dinanzi all'accampamento del piccolo presidio italiano improvvisò ai nostri soldati una calorosa dimostrazione di simpatia tra grida di: Viva l'Italia, Viva la Turchia!

Impressioni Americane

WASHINGTON, 6

L'Associated Presse pubblica che dopo la visita dell'On Mussolini all'ambasciatore degli Stati Uniti, questi ricevette alcuni giornalisti americani ai quali dichiarò che non si riteneva autorizzato a comunicare loro nessun particolare sulla conversazione avuta col Presidente del Consiglio ... essendo questa di carattere prettamente diplomatico. Però se non gli fosse stato imposto tale riserbo, dal proprio dovere sarebbe stato ben lieto di far conoscere interamente il colloquio cordiale avuto con l'On. Mussolini certo che il pubblico americano avrebbe pienamente approvato l'opinione ed i sentimenti espressi dall'On. Mussolini.

Il regime kemalista provoca in Turchia sanguinosi avvenimenti

Il Sultano vorrebbe esulare nelle Indie - La popolazione di Stambul si aderge in sua difesa.

I Kemalisti ricordano che "l'appetito viene mangiando..."

Nostro servizio particolare

ROMA ...

I giornali hanno da fonte accreditata che i Kemalisti hanno ancora una volta imposto all'Europa una specie di ultimatum. Se i confini ... non sgombreranno immediatamente da Costantinopoli e quindi da tutta la Tracia, essi Kemalisti, non si presenteranno al la conferenza di Losanna.

E non siamo ancora all'ultima scena. L'Intesa si accorgerà presto che significa sostenere e incoraggiare ... Turchi!

I kemalisti provocano in Turchia la guerra civile

Vostro servizio particolare

GINEVRA, 7

I giornali hanno da Costantinopoli che i Kemalisti con il Generale Rafet Pascià alla testa, non appena rimesso piede a Costantinopoli e afferrato il potere si diedero a perseguitare tutti coloro che non simpatizzavano per Mustafà Kemal. Avendo essi ecceduto in varie occasioni incarcerando, multando e spogliando di ogni bene vecchi notabili che godevano la generale stima della popolazione ma che si tenevano per principio fedeli al vecchio regime, scoppiarono sanguinosi conflitti tra le due correnti causando numerose vittime. In tutta Costantinopoli divampa la guerra civile. Le notizie scarseggiano.

Il Sultano tenta lasciar Costantinopoli

BERNA, 7

I giornali hanno da Costantinopoli che il Sultano aveva tentato di lasciar Costantinopoli — giusta il proponimento da lui espresso qualche giorno fa — ma che la popolazione glielo impedì.

Il nuovo Governo di Costantinopoli

COSTANTINOPOLI, 6.

In seguito all'assunzione del Vilaiet di Costantinopoli da parte di Rafet Pascià il Consiglio dei Ministri venne disciolto. I tribunali amministrano già la giustizia in nome del Governo di Angora.

Il Sultano nelle Indie?

PARIGI, 6.

Secondo il corrispondente del *Petit Parisien* di Costantinopoli il Sultano sarebbe intenzionato di partire per le Indie.

Un'altra violazione turca

COSTANTINOPOLI, 6.

La gendarmeria turca sarebbe penetrata nella zona neutra di Cianak.

Violente dimostrazioni a Costantinopoli

LONDRA, 6.

I giornali hanno da Costantinopoli che si sarebbero verificate violenti dimostrazioni a Stambul a Scutari ed in altri sobborghi di Costantinopoli.

Si deplorano parecchi morti e feriti.

Il Sultano non ha ancora abdicato

COSTANTINOPOLI, 6

Il Gran Vizir dichiarò che il Sultano è vivamente preoccupato per la situazione attuale ed esprime l'intenzione di abdicare. Essendo però stato accusato da qualcuno di considera prima scolparsi dinanzi alla Nazione. Tuttavia per gli ambienti nazionalisti l'abdicazione sarebbe imminente.

Le intenzioni dei Turchi

LONDRA, 7

Si ha da Costantinopoli un telegramma da Angora che annunzia che, dopo la discussione, la Grande assemblea nazionale dette istruzioni ad Ismet Pascià di cercar di ottenere alla Conferenza di Losanna la realizzazione dei seguenti desiderata: 1° la frontiera prevista dal patto nazionale; 2° indennità adeguate dalla Grecia; 3° abolizione delle capitolazioni, 4° modificazioni della frontiera dell'Irak Mesopotamia; 5° indipendenza finanziaria economica - politica la più completa.

Gli Alleati respingono le proposte turche

LONDRA ...

La *Reuter* riceve da Costantinopoli che gli alti Commissari Alleati informarono il Governo di Angora che essi respingono categoricamente la domanda di sgombero delle truppe alleate.

La soppressione del Senato Turco

LONDRA, 7

Si ha da Costantinopoli che Rafet Pascià soppresse il Senato turco.

I Generali alleati si incontreranno oggi con Rafet Pascià.

Munifica elargizione di Mussolini

(*Nostro telegramma particolare*)

NAPOLI, 6

Il Presidente del Consiglio Mussolini partecipò al Prefetto di Napoli il suo cordoglio per le vittime che fece il crollo del muraglione in Vicolo Neve ed inviò contemporaneamente la somma di venticinquemila lire a favore delle famiglie dei sinistrati.

Per l'esercizio delle Farmacie libiche

ROMA, 31 Ottobre

In seguito al decreto reale che regola l'esercizio delle farmacie in Libia la classe dei farmacisti italiani s'è agitata ed ha diramato la seguente circolre.

Professionasti,

Il Governo del Re, con un Decreto-Legge che regola l'esercizio delle farmacie nella Tripolitania e nella Cirenaica, ha profondamente ferito la dignità della classe dei farmacisti.

Per esso decreto *i praticanti ed i manuali delle farmacie, sprovvisti di ogni titolo di studio, saranno autorizzati a dirigere le Farmacie* in ispregio ai principii fondamentali delle leggi istituite a tutela della salute pubblica.

L'Ordine dei Farmacisti — emanazione diretta delle leggi sanitarie — fieramente insorge contro la offessa senza pari e denunzia alle grandi famiglie italiane degli uomini di lettere, d'arti, e di scienze, l'inconsulta disposizione governativa.

Non può essere tollerato un decreto-legge che disconosce ogni tradizionale conquista del sapere e del l'intelletto e che ciecamente sanziona l'abuso nell'esercizio della farmacia: non può essere tollerato un decreto-legge per il quale la salute pubblica è affidata alla incapacità degli inesperti, la vita umana è affidata all'incoscienza!

Noi abbiamo certezza che la solidarietà di tutti gli Ordini e di tutte le Associazioni professionali non potrà mancarci. Chiediamo perciò l'adesione efficace dei Presidenti e dei Capi delle organizzazioni; infine chiediamo a quanti *unicamente con gli studi* a traverso sacrifizii quotidiani del proprio tempo, denaro e salute, hanno conquistato un solo diritto certo: il titolo accademico, a questi chiediamo la parola di fraterna adesione per la nostra giusta e implacabile protesta.

Professionisti!

Nel nome eterno di Dante che è lesse a sua divisa professionale la corporazione degli Speziali in Fiorenza, l'Ordine dei Farmacisti di Roma chiede solennemente che l'errore sia riparato, che la legge iniqua sia cancellata.

La lotta è impari, ma l'ardore che c'infiamma è smisurato!

Questa Roma, madre di tutte le civiltà, ci sia testimone che ci disponiamo a lottare per la difesa di quel patrimonio ideale che è la ragione prima ed ultima del vivere civile sulla terra.

Ossequi

CHIAPPA Dr. Cesare, *Presidente*
PERETTI cav. Costantino
SCELBA Dr. Mario
SEGNERI cav. Lorenzo
BONELLI Ernesto
TEMPESTA Vincenzo
NOBILI Pio, *Segretario*.

Anche in rappresentanza delle organizzazioni farmaceutiche Roma ne comprendenti l'Associazione Proprietari di farmacia, l'Associazione Farmacisti non-Proprietari, il Comitato Farmacisti rurali, il Collegio Chimico-Farmaceutico, l'Associazione studenti di Chimica e farmacia e in rappresentanza del Direttorio del Gruppo Indipendente della F. O. F. I., e degli Ordini dei Farmacisti di Caserta, Torino, Benevento, Macerata, Lecce, Palermo, Campobasso, Treviso, Pola, Trento, Gorizia, Zara, Livorno, Potenza, Aquila, Catania, Salerno, Perugia, Ferrara, Milano, Napoli, Reggio Calabria, Bari, Udine, Como, nonchè del Sindacato Farmaceutico Siciliano e della Stampa libera professionale

Il colloquio Mussolini-Sforza

ROMA, 6

Stamane S. E. M. [illegible] col Conte Sforza [illegible] Nulla si è potuto ancora conoscere sul colloquio

L'ufficiale di ordinanza di Mussolini

[illegible]

ROMA, 6.

L'On. Mussolini chiamò a suo ufficiale d'ordinanza il capitano della R. Guardia Lohengrin Girand decorato al valore e già comandante del plotone dove l'On. Mussolini, Combattente, era caporale.

Siamo lieti di apprendere l'onorifica nomina del Cap. Girand che fu per qualche tempo, dopo la guerra, a Tripoli dove aveva saputo cattivarsi la stima e la simpatia di tutti

E sempre Girardengo!...

MILANO, 6.

Nell importante corsa ciclistica del Giro di Lombardia Km. 246,800 sur un lotto di trentacinque partecipanti, giungeva primo ancora una volta il campionissimo italiano Costante Girardengo in ore 9. Era secondo Giuseppe Azzini a ruota.

Il superbo campione di Novi Ligure si assicurava così, con questa vittoria, l'ambito titolo di Campione d'Italia pel 1922-23, titolo che brillantemente conserva da ben nove anni. Secondo nella classifica, pel campionato è Aimo, terzo Brunero, quarto Sivocci.

Il matrimonio del Kaiser

DOORN, 6.

Si è celebrato il matrimonio del l'ex Kaiser Guglielmo con la Principessa Erminia di Reuss

Colloquio Mussolini Caviglia

ROMA 7

L'On. Mussolini ricevette ieri il Generale Caviglia col quale si intrattenne a lungo circa la situazione delle nostre Colonie nel Sud America. Ricevette anche il neo ministro italiano ad Addis Abeba, Comm. Cora. Ricevette infine De Michelis Commissario generale per l'emigrazione col quale esaminò tutti i problemi riferentisi alla emigrazione ed ai provvedimenti necessari onde facilitare il più possibile il collocamento dei nostri lavoratori all'estero.

Un nuovo Ministro di Stato

ROMA 7

Si apprende da fonte bene informata che il Comm. Lusignoli, Prefetto di Milano, venne nominato Ministro di Stato.

La riapertura delle due Camere

ROMA, 7.

Viene accertato che, giusta quanto era stato disposto precedentemente, tanto Montecitorio che il Senato, verranno riaperti il giorno 16 corrente.

I funerali delle vittime di Napoli

NAPOLI, 7.

Stamane vi furono i funerali solenni delle vittime dell'uragano che imperversò sulla città sabato sera. Le strade percorse dal corteo erano gremitissime e partecipavano le autorità civili e militari al completo, le associazioni cittadine, nuclei di fascisti, di nazionalisti e gran folla. Parlò per primo il Sindaco esprimendo il cordoglio della cittadinanza per le povere vittime. Fra le numerose condoglianze giunte al Corpo dei pompieri si notano tra le primissime quelle del Presidente del Consiglio e del Ministro della Guerra Gen. Diaz.

Di ritorno a Roma

TORINO 7.

Il Principe di Udine ed il Ministro Teofilo Rossi sono partiti per Roma.

La Mostra di Pittura di Firenze

FIRENZE, 7.

Con grande solennità venne chiusa la mostra di pittura italiana del seicento e del settecento. Pronunziarono applauditi discorsi l'Ojetti e Luigi Siciliani

Colloqui diplomatici

BRUXELLES, 7

I circoli bene informati assicurano che il premier belga Theunis e il Ministro degli Esteri Jaspar si recheranno tra una diecina di giorni a Roma a Parigi ed a Londra per discutere coi Capi dei Governi Alleati sul programma da svolgere nella prossima conferenza finanziaria

* * *

BRUXELLES, 7.

Si apprende all'ultima ora che i due parlamentari belgi, per partire attenderanno il ritorno della Commissione delle riparazioni che attualmente trovasi a Berlino. I circoli ritengono che la Conferenza di Bruxelles si aprirà nella prima quindicina di dicembre.

La Conferenza di Losanna ancora rinviata

LONDRA, 7.

L'Agenzia *Reuter* asserisce che stante l'incerta situazione di Costantinopoli gli ambienti diplomatici ritengono che la Conferenza di Losanna non potrà aver luogo il 13 corrente, e dovrà esser rimandata di una buona settimana, o anche di più, naturalmente, gli avvenimenti che si vanno svolgendo a Costantinopoli creassero una situazione completamente anormale

Gli avvenimenti di Costantinopoli a Londra

LONDRA, 7.

Gli avvenimenti che si svolgono a Costantinopoli provocano molta apprensione negli ambienti politici, e si cerca di dimostrare l'utilità di un rinvio della conferenza [illegible] fra il 20 del corrente [illegible] il 1° del ventur[o] dicembre.

Notizie recenti dicono che il Sultano non ha abdicato, i Ministri ed il Governo di Costantinopoli sono ritirati e restano al loro posto solo i funzionari di minore importanza [illegible] in viaggio per Losanna

Cronaca di Tripoli ..

Scambio di telegrammi

Il Sig. Rosati Ferdinando anche a nome degli ex vivandieri della Libia ha così telegrafato a S. E. Luigi Federzoni il nuovo Ministro delle Colonie

« Anche a nome colleghi ex vivandieri plaudo vivamente nomina V. E. Ministro Colonie, traendone sicuri auspici di bene per tutti.

Rosati Ferdinando ».

S. Eccellenza ha così risposto.

« Ringrazio cordialmente lei e suoi colleghi

FEDERZONI

Echi del 4 Novembre

Per la commemorazione della fausta storica che vide rifulgere il valore delle nostre armi, fin dalle 14,30 la gente si assiepava davanti e nei dintorni del Miramare, l'ampio ed elegante locale che i sigg. Rodrigo e Salinos avevano gentilmente concessi all'Associazione dei Combattenti che promosse ed organizzò la celebrazione del quarto anniversario della Vittoria.

Allorchè verso le 15 le rappresentanze delle associazioni cominciarono a convenire al teatro, la folla che già aveva invaso la gradinata del Teatro, cominciò a fremere finchè, apertesi le porte, si riversò dentro, fiumana di gente, occupando completamente la platea, tanto che dovettero chiudersi le porte per evitare una calca eccessiva.

Con parola vibrata parlò l'avv. Vacca Maggiolini, Presidente dell'Associazione dei Combattenti, il quale ricordò quanto facemmo e come facemmo, ricordò i sacrifici sostenuti dalla Nazione, ai quali meritato guiderdone, seguì la Vittoria. Ed il Trentino, ed il Carso, ed il Piave, passano ai nostri occhi come nei di della guerra, e rivivemmo l'epopea italica nella sua at[roce] [illegible], nella sua bella e fulgente Vittoria

Parlò anche applaudito il Commendator Cavallini, Reggente il Governo, che, dopo aver letto una comunicazione del Ministro della Marina, consegnò al rag. Bonanno un *fac-simile* della targa applicata nell'atrio del Ministero della Marina e ricordante i caduti appartenenti ai suoi uffici, ai quali apparteneva anche un fratello del rag. Bonanno, valoroso ufficiale di marina.

Infine, al suono della Marcia Reale e dell'Inno al Piave si sciolse il convegno.

La sera ebbe luogo, poi l'annunciato ballo di beneficenza « pro Ufficio Assistenza ai Combattenti

La festa, bene organizzata e benissimo riuscita ebbe inizio circa verso le 10 e verso le 11 giunse il Comm. Cavallini seguito dal Generale Taranto, dal Cav. Di Napoli, dal Dott. Columbano, dal Cav. Galletti.

L'ampio salone del Parlamento, sfarzosamente e con gusto addobbato, e sfolgorante di luce, era addirittura gremito di pubblico, fra il quale un'eletta accolta di signore e signorine con eleganti tolette.

Notammo, oltre il Reggente il Governo e le autorità, l'avv. Cav. Vacca Maggiolini, Presidente dei Combattenti, con la gentile Signora, il Principe di Palernò, il Comm. Monticelli e Signora, il Prof. Onorato con le distinte Signorine, il Geometra Sig. Durazzo con la Signora e la gentile Signorina Nicosia, il Comm. Mazzolani e Signora, il Console Inglese, il Cav Balacchi e famiglia, il Console Francese [illegible] il Dott [illegible] e Signora, [illegible] ra, il Cav. Zerla, l'avv Meri, l'Ingegnere Fontana, il Cav. Amandola e famiglia, il Cav Dott. Dell'Aria e famiglia, il cav. Perrone e famiglia, il Geometra Bordiga, il signor Crescimanno, il sig Paoletti, il sig. Sanino Nahum il cav. Bona e Signora, il Comandante Oricchio, il signor Vigna Francesco e famiglia, il sig. Bodrati e famiglia, il Sig. Angelotti con le distinte signorine, il sig. Muttoni con la Signora e la Signorina Pizzolo, l'avv. Punzo e Signora, il Dott. Balladore e Signora, il V. Commissario Maniscalco e famiglia, il Sig. Massarenti, il Signor Lobina, la signora Hagea Aquilina, la Signora D'Ascoli, il sig. Trapani e la sorella, la Signora Clotilde Hassan e famiglia, la S. gnora Catelli, il Giudice Molinari e famiglia, il Cav. di Chiara e Signora, il Cav. Corbini, il Comm. V[illegible] e famiglia oltre ad un'eletta schiera [illegible] tra i quali il Col. Cature, il Col. Nasi, i Capitani De Vita, Chiappetti, Pelizza ed i Tenenti Monicelli, Minardi, Palange, Franceschini, Mandanici, [illegible], Beretta, De Michelis, e tanti altri dei quali ci sfugge il nome.

Suonò molto bene la musica, gentilmente offertasi, del Club [illegible] cui dilettanti che concorse [illegible] mente alla riuscita di questa festa di beneficenza verso i Combattenti.

Verso le due dopo la mezzanotte la festa ebbe termine, lasciando in gli intervenuti un grato ricordo della serata.

Funzionava molto bene il servizio di guardaroba ed era messo bene il *buffet* organizzato dal Sig. Luca proprietario delle « Venezie »

Il seguito alla richiesta...

In seguito alla richiesta del Sultano l'alto Commissario inglese si recò al Palazzo a guardia del quale stanno pure truppe inglesi.

Nulla ancora venne comunicato in proposito, e si attende con ansia, negli ambienti politici, la soluzione della quistione.

Due note del Governo di Angora agli Alleati

COSTANTINOPOLI, 7.

Hamid Bey, rappresentante a Costantinopoli del Governo di Angora consegnò agli alti commissari degli alleati due note del suo Governo.

In esse si dichiarava che il Governo [illegible] prende atto del desiderio [illegible] dalla popolazione [illegible] Costantinopoli di mettersi direttamente [illegible] la sua autorità, riconosce che le truppe turche non debbono oltrepassare le linee stabilite dall'accordo di Mudania, ma di[illegible] l'invio di amministratori per i contingenti turchi che si trovano a Costantinopoli, e spera che i Governi alleati comprenderanno l'inutilità di mantenere le loro truppe a Costantinopoli

La seconda nota del Governo di Angora [illegible] che le navi da guerra [illegible] potenze con le quali [illegible] stato firmato l'armistizio [illegible] di Mudania [illegible] entrare nei porti dove [illegible] senza [illegible]

Le potenze [illegible] si opposero una categorica *non recevoir* alla concessione ed alla [illegible] turca al [illegible] delle navi da guerra. [illegible] rimarono che le pretese turche sono contrarie all'armistizio del 1918 ed alla convenzione di Mudania: dichiararono che i generali alleati sono fermamente decisi ad osservare la stretta neutralità nei riguardi degli avvenimenti politici interni della Turchia adempiendo scrupolosamente [illegible] affidata e [illegible] di Mudania [illegible] mantenimento dell'ordine [illegible] zona delle zone d'occupazione [illegible] fatti

Avviso ai sudditi britannici

Tutti i sudditi britannici sono invitati a passare nella cancelleria di questo Consolato nei giorni di Lunedì e Venerdì dalle ore 9 alle 12 per la registrazione.

L'avventuroso duello di ieri

Susseguentemente all'incidente verificatosi pochi giorni fa tra l'Avv. Cartechini e il Cav. Silvestri era corso tra i due gentiluomini un cartello di sfida in seguito al quale non fu possibile evitare lo scontro d'armi

Questo era stato fissato a ier mattina alle 7 al Giardino dei Suvari, il notissimo [illegible] vivaio dell'Istituto [illegible] in Contrada Fornaci. Ieri mattina difatti due automobili portavano sul terreno le parti [illegible] assistite dai loro padrini e dai loro medici rispettivi, ma poco prima di svestirsi per incrociare i ferri ecco sentirsi il rombo di un terzo motore di automobile. Chi era mai? Un camion militare che trasportava per quei viottoli soldati fortunatamente!

Ma [illegible] dalla sorpresa [illegible] era in movimento tutto uno sciame di [illegible] investigative che a gran [illegible] si fece verso il pacifico gruppo che lì stava a guardare molto divertito. Precede a tutti nella corsa cinematografica il buon Laquidara, il gran Laquidara, l'immancabile Laquidara [illegible] commosso e con tanto di [illegible] altolevato: — Fermi Signori. Signori fermi!... [illegible] Signori che erano fermissimi e si divertivano un mondo allo spettacolo di quella scena comica si guardarono bene bene attorno per vedere se il fermo o Signori! si riferiva proprio ad essi che per l'uzzo mattutino avevano ancora la mani in tasca! Capito pure il patico Dott. Colombo che aveva fabulmente spiego che egli pure desiderava godersi la gioia di una passeggiata in campagna in compagnia di tanta buona gente. Visto però sull'automobile dell'Avv. Cartechini e compagni vi era qual[illegible] rosto che poteva [illegible] non si sa mai punzecchiar le dita a qualcuno, evitare incidenti riteneva opportuno farli portar via [illegible] suoi agenti. Uno di questi — guova di[illegible] — [illegible] ancora Laquidara el[illegible] il fagotto bianco accanto [illegible] pensò che ci doves[illegible] gran ben di Dio di *sfangiarsi* e — furbo! [illegible] agguantò subito quello e via di corsa. Questa volta destò grande o[illegible] negli egregio Bottoni Tesori che nonostante [illegible] eloquenza non [illegible] far capire que[illegible] lasciato [illegible] certi ferri o [illegible] Cinaldi, ma nei [illegible] di lavoro che gli [illegible] Laquidara quando [illegible] do fa sul serio *mano*. Un po' persa de! Visto adunque [illegible] interessati [illegible] pel *pik nik* progettato [illegible] meglio per la festa non [illegible] fare che una cosa: rimandare partita... a più tardi e... a più rabil aere.

Così avvenne. Manco a dirlo, immediatamente sbucarono fuori altri, altre vetti, altre [illegible] la di combattimento (si [illegible] Tripoli le intenzioni son[illegible] vero ed è proprio esatto che [illegible] qui son tutti.... cavalieri).

Lo scontro

Ma ora parliamo sul serio. La commedia giocata stamane per deviare la vigilanza della questura era riuscita pienamente. Ieri sera tardi si era venuto a conoscere che la R. Questura stava tutto organizzando per la *sorpresa* di stamane. Occorreva quindi preparare un secondo progetto. E questo riuscì perfettamente. Lasciato il *corpo del reato* in mano alla Polizia che per questo fatto si era ritenuta paga, si era preparato lo scontro in una determinata località.

Il duello ebbe quindi luogo in una nicanlevole villa di Sciara Sciat. Gli interessati zitti zitti, piano piano, vi erano giunti alla spicciolata. In un momento i ferri furono sguainati, la toeletta dei duellanti fu sbrigata in un attimo. Un'accurata disinfezione delle sciabole e siamo pronti. Dirige lo scontro il Cav. Felicetti. I due avversari sono un po' pallidi ma i loro polsi appaiono però fermi. L'Avv. Cartechini dopo al cuni assaggi attacca deciso e tocca una, due, tre, quattro, sei volte. Le sciabole tagliano poco. Si sono avuti sin'ora otto assalti fortunatamente incruenti tali tuttavia da causare all'avambraccio del Cav. Silvestri sei ferite contuse e una lacerocontusa riportata nell'ultimo assalto. Ferite che i [illegible] condizioni dei medici determinarono uno stato d'inferiorità evidente nel Cav. Silvestri, inferiorità che giusta il verbale dei padrini dava luogo alla cessazione dello scontro.

Appena comunicata la decisione dei medici e dei padrini agli avversari, questi si sono abbracciati e baciati.

Bisogna ad onor del vero dichiarar subito che tanto l'Avv. Cartechini [illegible] luomini.

Dobbiamo anzi aggiungere che l'Avv. Cartechini da provetto schermitore non volle mai abusare della sua manifesta superiorità sul suo avversario e si limitò a tirare ogni volta al braccio. Cosa questa che venne rilevata da tutti i presenti e dal suo stesso avversario e fu altamente apprezzata.

Padrini dell'Avv. Cartechini erano l'Ing. Vassurra e il Dott. Felicetti, e il medico il Prof. Testori, mentre quelli del Cav. Silvestri erano l'Avv. Guttieres e il Sig. Guatieri e il medico il Dott. Comm. Mazzolani.

Direttore di scontro, l'abbiamo detto, era il nostro Direttore il Cavalier Felicetti prescelto di comune accordo da tutti i padrini. Lo scontro cominciato alle 4,15 cessava alle 4,40.

السنة الحادية عشر
التحرير والادارة والنشر
في طرابلس — شارع فيتوريو عمانوئيل الثالث
محل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد
ثمن الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة
اشهر و ١٥ ليرة في ثلاثة اشهر
للخارج ٧٠ فرنكا في السنة [illegible]
[illegible]
[illegible]

منشور بروءراء الحكومة

رومه ٤

بمناسبة يوم ذكرى الانتصار وجهت الحكومة للبلاد المنشور التالي :

للايطاليين

في يوم اذ كار ظفر جيوشنا العظيم والاحتفال به بمهرجان عظيم فلتفق الامة ولتعلم بحق المعرفة ضرورات الحالة الحاضرة المتحتمة

فان الحكومة ناوية علي ان تحكم وانها ستحكم لاعالة وسترمي بكل قواها الي تامين السلام في الداخل والى اعلاء اعتبار الامة في الخارج ولن يظفر الوطن ظفرا نهائيا علي الازمة ليس يرنحو النجاح والعظمة الا بالانكباب على العمل يحفظ النظام وبالاتفاق التام

عن الحكومة

موسوليني

تصريحات خطره

لصاحب الدولة فيدرسوني وزير المستعمرات الجديد

رومه ٤

اذ سئل صاحب الدولة فيدرسوني من الحالة في القطر الطرابلسي اجاب بان الحالة السياسية فيها تزداد انتظاما مع توالي الايام وانه يشترط على الاطلاق لتسوية الحالة السياسية نهائيا الاعتراف التام والمطلق بقوانين ايطاليا وسلطانها على البلاد

وصرح بانه سيبذل قصارى مجهودة ليس هل تطبيق التدابير التي ترمي الي استعمار قطرى برقه وطرابلس الاقتصادي وسينظم مشروعات الخواص الاقتصادية طبق عمل الحكومة المركزية

الحالة الايطالية في نظر الاجانب

رومه ٤

تعلم الاستعلامات الخارجية ان حالة ايطاليا العامة يلتفت اليها بعين استحسان وود وتحسب انها تجرى مجراها الطبيعي ويلاحظ تحسن في الاسواق في تقويم الاوراق المالية الايطالية بعكس الاوراق البوغسلافية التي هبطت هبطة بتوط

اعتناء موسوليني بالمواصلات لاجل الصحافة

رومه ٤

بث الوجيه موسوليني التعليمات المتحتمة لكيلا تجعل تعويقات وعرقلات للمواصلات التلغرافية والتليفونية من الخارج واليه ولا سيما فيما يخص الصحافة وان يعتني بها علي اسرع وقت يمكن

زيارات موسوليني

رومه ٤

زار الوجيه موسوليني ويرافقه البارون روسو رئيس غرفته في وزارة الخارجية جميع سفرا الدول الموجودين الان في رومه وهو ناو ان يزور بقية السفرا الغائبين حال حضورهم في رومه

...

موتمر موسفا

لوندرا ٤

اخبرت جريدة التيمس ان شيشرين [illegible] الى ممثلي فنلانديا وبولونيا وجميع دول بحر بلتيق بان موتمر موسفا التي سبق نشر خبر اجتماعها والتى ستدور فيها المناقشة لتنقيص الاسلحة سيفتتح في يوم ٣٠ الجارى

القانون الذى قضى علي حكومه الاستانة

الاستانه ٤ جا من انقره ان القانون الذى شرعه مجلس انقرة القومي الكبير والذى يعلن ان حكومه الاستانة سقطت يشتمل علي مادتين وافق عليهما المجلس بوحدة الاصوات فيصرح في المادة الاولى منهما بانه اعتبارا من اليوم ١٦ من شهر مارس ٩٢٠ والى الابد قد تقلد المجلس القومى الحكومة القومية ولايعترف بشكل حكومة ايا كانت غير هذه الحكومة كما لايعترف بسلطة اى شخص في الاستانه

ويصرح في المادة الثانية بان الخلافه ستستمر باقية في آل بني عثمان ولكن المجلس سيختار من بينهم الامر الذين تجعلهم اهلا للنخبة سجاياهم المعنوية عقلا وادبا وسيرتهم الحميدة وسيكون الامير المنتخب اول عمدة الخلافة

وتقرر ان يحتفل في اليوم الاول من شهر نوفمبر كيوم عيد قومي

وحيث الموافقة علي هذا القانون مائة ضربه مدفع وضربة وقام الشعب بمظاهرات فرح وابتهاج

قد تم الجلاء من تراقيه

الاستانه ٤

قد تم جلاء الجيوش اليونانية عن تراقيه الشرقية وعبرت اليوم بقايا البقايا القوات العسكرية اليونانية نهر ماريتسا ومع كل مابذلته لجنات الدول فخروج الاهالى لازال مستمرا بكل ايعاز ولكنه لايظهر وقوع حوادث مولمة ذات شان

منشور حاكم الاستانه الكمالي

الاستانه ٤

وجه حاكم الاستانه ممثل حكومة انقره لجميع الموظفين كتابا يدعوهم فيه ليوظبوا علي العمل ونص فيه تدابير لحفظ النظام ودعا جميع الرجال القادرين علي حمل السلاح ليتسجلوا في سلك الجندرمه ونهى اصدار الحبوب والمواشي وعمل المشروبات المسكرة وبيعها

لتاجيل موتمر لوسان

رومه ٥

يظن في المحافل المطلعة علي الحالة انه لسبب الوقائع الاخيرة التي جرت في تركيا الاحرى ان يفتتح الموتمر فى ٢٠ الجارى

الثورة في جزيرة صاموس

باريس ٦

جا من اثينا انه انفجرت حركة غليان في جزيرة صاموس (سيسام) فان سكانها يطلبون الرجوع الى حكمهم القديم او الى الحكم الذاتى تحت ضمانة جمعية الامم

لحماية المسيحيين

رومه ٥

حدث لصحف من الاستانه ان مونسنيور مرماجي مندوب البابا سافر الي انقرة ليتفوض مع مصطفي كمال في حماية المسيحيين في تراقية واسيا الصغرى

انتخابات لمجلس القومى في بلاد اليونان

اثينا ٢

بلغ رسميا ان انتخابات المجلس القومي تعينت في منتصف شهر ديشمبر الاخير ويفكر في الحال حسب ماتقول الصحف في كيفية اشتراك الجاليات اليونانية المقيمة في الخارج في الانتخابات واما مبعوثون تراقية السابقون سيقبلهم في ضمنه المجلس بصفة اعضا شرف

—×××—

رجوع قسطنطين الي بالرمه

رومه ٣

مر يوم الامس ملك اليونان السابق قسطنطين قاصدا مدينة بالرمه

اعلان من نظارة المدارس

اذ يقتضي الحال تعيين بعض معلمين لتعليم اللغة العربية والقرآن في المدارس الابتدائية لابناء المسلمين في مدينة طرابلس وسوق الجمعة يدعى جميع الراغبين لذلك المنصب لان يقدموا في خلال يوم ١١ الجارى طلبا خصوصيا لنظارة المدارس محررا علي ورقة بول بفرنك واحد يربطون بها شهادات دروسهم وشهادة من سيرتهم الحسنة ادبيا وسياسيا معطاة من السلطة ذات الصلاحية وسائر الوثائق التى يرون مناسبا ابرازها لتبين اهليتهم واستعدادهم للتعليم وتدربهم باصوله وسيكون تعيين المعلمين في بادىء الامر لحين تجربة وبالشروط التى ستعلنها الدائرة المار ذكرها

يقبل ابتدا من يوم الامس ٦ الجارى تسجيل التلامذة في القسم الاول (الادني) من مدرسة الصبيان للمسلمين في المحل الذي كانت فيه سابقا المدرسة الايطالية العربية المركزية في زنقة مزران رقم ١

ابتدات يوم الامس ٦ الجارى الدروس في القسم العالي من المدرسة الابتدائية الملوكية لصبيان المسلمين وستلقى الدروس موقتا في المحل الذى كانت فيه سابقا المدرسة الايطالية العربية المركزية في زنقة ميزران رقم ١ الى ان تهيأ المحال المخصصة لذلك الغرض والتى فيها الان مدرسة الجمنازيوم الملوكية في شارع جامع محمود

Simpatico omaggio per un nostro ufficiale

In vista del prossimo rimpatrio del Capitano dei Carabinieri, Castriola, che da parecchi anni presta la intelligente e preziosa opera sua al Governo qual Ufficiale di collegamento di Zauia, gli Arabi della regione [illegible] un ufficiale nostro tutta la loro deferente simpatia e l'ammirazione per l'opera da lui svolta dal 1920 ad oggi.

Il giorno 6 corrente ad iniziativa dei più influenti Capi di Zauia è stato offerto al Capitano Castriola un banchetto al quale avevan tenuto a partecipare anche numerosi Capi della costa, e cioè di Ajaiga, di Sorman, di Zanzur e parecchi anche di Tripoli. Molti di essi si eran recati a Zauia a cavallo, altri col treno. I convenuti ascendevano ad oltre ottanta e durante il pranzo colmarono di feste il nostro bravo Ufficiale. Dopo il *the* tradizionale vennero pronunziati parecchi discorsi dai rappresentanti delle varie regioni inneggianti tutti alle ottime qualità di mente e di cuore perennemente manifestate dal Capitano Castriola ed esprimenti il loro vivo rammarico pel suo allontanamento dalla regione giusto quando a lui si erano affezionati perchè ne avevan conosciuto a fondo la lealtà del carattere e dell'opera da lui svolta. Anche il Rais Beladia di Zauia dopo avergli espresso a nome della popolazione tutta i più sinceri sentimenti di simpatia e di rincrescimento per la sua partenza, offriva al Cap. Castriola un [illegible] ricordo e quale pegno della riconoscenza per l'opera sua sin qui svolta a favore del Governo ed a vantaggio delle popolazioni

La cerimonia ha indubbiamente un grande significato politico, specie in questi momenti, per la [illegible] strazione [illegible] senso di queste popolazioni [illegible] giusta e severa [illegible] Governo. Se si pensa che mentre pochissimi giorni fa veniva giustiziato sulla piazza di Zavia un loro concittadino, ed oggi la popolazione tutta festante per la riconoscenza che ha voluto dimostrare verso di lui che è parte attiva per l'applicazione della giusta severità verso i colpevoli, si può facilmente comprendere tutto il significato di questo plebiscito di simpatia della popolazione a favore del nostro ottimo Reggente di Zauia.

Noi vorremmo che la sincerità degli arabi di Zauia servisse di esempio a tutti i loro correligionari dell'interno.

Le elezioni della Camera di Commercio

Domani — giovedì 9 corrente sarà affisso il manifesto che convoca gli elettori della Camera di commercio perchè procedano alle elezioni per la rinnovazione di una metà del Consiglio.

Le elezioni avranno luogo contemporaneamente a Tripoli - Homs e Zuara domenica dieci dicembre.

Il termine perentorio per la presentazione delle liste di candidatura è fissato al diciannove del corrente mese ore diciotto.

Cronaca Teatrale

Politeama

Lo straordinario avvenimento d'oggi

Tutta la delicata poesia napoletana, tutto il fremito dell'anima sempre buona di questo buon popolo risalterà ancora una volta nelle interpretazioni che l'ottimo artista della canzone GABRE' questa sera darà rievocando, con le più soavi melodie, PIEDIGROTTA Antico. E le canzoni sono state scelte fra le più belle e le più armoniose quelle canzoni le quali furono a suo tempo premiate, ma che rimasero scolpite nell'anima di tutti e delle quali GABRE' in un vero trionfo artistico esegue a meraviglia imitato da tanti, ma non mai raggiunto. Ecco frattanto il programma: MARECHIARO — O MARE E MARCELLINA — TE SI SCURDATA E NAPULE — GUAPPARIA PARAGONI — PERCHE' MI BACI. Il Politeama sarà certamente gremito; nessuno vorrà privarsi di quest'occasione eccezionale per godersi questa bella ed attraente manifestazione artistica

MYOSA l'elegantissima e flessuosa danzatrice, l'affascinante figura d'artista si produrrà in nuove ed avvincenti danze classiche e moderne, che al solito delizierà il pubblico e sarà numerose volte richiamata alla luce della ribalta.

Tutto il programma di Varietà [illegible] sarà totalmente cambiato. Si prevede un esaurito

Alhambra

Questa sera all'Alhambra si potrà ammirare l'arte comica gustosissima dei simpaticissimi e rinomatissimi SEDERINO - COCO e GAMBARDELLA e della bella attrice LEA GIUNCHI. Questi artisti si presenteranno in una brillantissima pochade: MADAME CORALIE e C. E' una pochade ricca di intrighi e situazioni comiche, nelle quali le doti dei protagonisti avranno modo di prodigarsi in tutte le loro risorse comiche. La comica e farsesca film contiene tutti condimenti per una continua ilarità. Affidati alla verve di tre attori [illegible] come SEDERINO COCO e GAMBARDELLA, si potrà agevolmente immaginare quali effetti [illegible] Risate continue [illegible] questa sera all'Alhambra e il pubblico si contorcerà dal grande ridere per madame CORALIE e C.

Direttore Responsabile
G. FELICETTI

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

I Treni di domani

GIOVEDI'

Partenze da TRIPOLI CENTRALE per ZAVIA (treno del mercato) ore 6.30

per TAGIURA (1ª corsa) ore 8

da BIVIO RICCARDO ore 8.13

a TAGIURA ore 9.30

per TAGIURA (2ª corsa) ore 14.

da BIVIO RICCARDO ore 14.43

a TAGIURA ore 15.30

Arrivi a TRIPOLI CENTRALE

TAGIURA (1ª corsa) ore 11.50.

BIVIO RICCARDO ore 11.36.

" TAGIURA ore 10.10.

[illegible]

ZAVIA (treno del mercato) [illegible]

[illegible] ZAVIA ore 14.10

TAGIURA (2ª corsa) ore 17.50

BIVIO RICCARDO ore 17.36

parte da TAGIURA ore 16.10

Commercianti e Esercizionisti

LEGGETE LA NOSTRA QUARTA PAGINA

Annunzi Economici

QUINIA, tintura naturale istantanea per capelli, inoffensiva, di esito sicuro [illegible]

GIOVANE con licenza tecnica cerca occupazione presso seria Ditta

Rivolgersi « Nuova Italia »

Ufficio di Consulenza Pubblica

Allo scopo di meglio aderire alle richieste delle numerose persone che a me si rivolgono e nella mia qualità di Direttore dell'ex Regio Ufficio di Consulenza Pubblica, avviso di avere aperto in mia casa Corso Vitt. Emanuele III N. 186, un apposito ufficio che resterà aperto tutti i giorni, meno il Giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

CESARE MUZZIOLI

LA NUOVA ITALIA

Anno XI - N. 265 TRIPOLI, Giovedì 9 Novembre 1922

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,,

Conto Corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

Per il migliore trattamento economico e morale degli insegnanti

Ogni onesto e virtuoso cittadino è maggiormente, chi ha coscienza di sè, non solo come singolo individuo facente parte dell'umanità, ma come individuo che con questa ha stabilito diritti e doveri, mira sempre al proprio miglioramento. In questa tendenza a migliorarsi troviamo il progresso dovuto al lavoro, ma ad un lavoro intelligente, ad un fatto scientifico che ha fatto intendere imperioso il bisogno della creazione di un codice per regolare la via di ciascuno uomo. Ora, se al progresso dell'umanità contribuisce di più chi più ne sa, chi più produce, il compenso, per uno spirito di giustizia, dovrebbe essere proporzionato a detta produzione.

Se ci accorgiamo che il compenso manca, senza sforzo alcuno dell'intelletto, possiamo convincerci che un uomo viene ad essere schiavo di un altro che fa da padrone e che, quindi, manca la reciprocità e la libertà.

Reciprocità è giustizia e libertà; reciprocità non proporzionata ancora — sebbene dopo parecchi secoli — incominciano ad ottenere gli operai del braccio, ma non quelli della mente facenti parte di alcune categorie d'impiegati a cui, diciamolo francamente, non manca la coscienza della società civile, che anzi, le categorie a cui allude lo scrivente insegnano che la vita economica chiede una legge etica che dovrebbe operare nella coscienza di ciascun uomo come garenzia della collettività. E queste categorie sono gli insegnanti delle scuole di ogni grado che con amore impartiscono la verità, si uniscono nella creazione di ideali, di fedi, di opere comuni con il rispetto alla legge della libera coscienza. Sono gli insegnanti delle scuole di ogni grado, ripeto, che hanno tutto da dare all'umanità e poco ma poco da ricevere in compenso della loro fatica per lo scambio di vivi pensieri, in compenso agli anni di studio trascorsi sui libri per acquistare quella verità che oggi cercano di renderla a tutti comune e per il progresso di tutti: l'umanità.

Qui, è vero, gli insegnanti delle scuole medie non hanno nulla da lamentarsi perchè nella qualità d'impiegati metropolitani (hanno uno stato giuridico ed economico come qualsiasi altro impiegato che non sia l'insegnante elementare coloniale) guadagnano più del doppio dello stipendio a cui hanno diritto in Italia.

Ma se pensiamo che questi tali domani, rimpatriando, dovranno condurre una vita alquanto modesta per vivere, e specie se hanno famiglia, ci vien la voglia di gridare: Giustizia vogliamo; e giustizia anche perchè vivace e fiorita si mantenga sempre la cultura italiana, perchè essa non stagni, perchè il Governo acquisti una più chiara coscienza di sè e non spenga a poco a poco il desiderio delle ricerche per la creazione.

Lo Stato ha il dovere di proporzionare i provvedimenti ai bisogni concreti delle ricerche per la creazione.

Lo Stato ha il dovere di proporzionare i provvedimenti ai bisogni concreti delle località. (A Tripoli vi sono maggiori comodità che a Zuara, Tagiura, Homs ecc. per cui in queste ultime sedi si dovrebbe percepire una indennità maggiore di quattro o cinque volte di quella recentemente concessa per le scuole italo-arabe) e agli studi compiuti per togliere la disuguaglianza e la immorale sperequazione fra cittadini che hanno uguale diritto alle cure della Nazione.

I maestri della Colonia non hanno ancora uno *stato giuridico ed economico*, sono avviliti dalla miseria, assillati dalla cura angosciosa del pane quotidiano per loro e per la loro famiglia e, in tali condizioni morali ed economiche, non possono portare un soffio di vita nuova in questa terra senza che prima si faccia loro una situazione privilegiata — come agli impiegati metropolitani con equipollenti titoli di studio — in compenso del loro maggiore disagio. Qui, è bene ricordare occorre italianizzare... e, per far ciò non si può fare a meno del maestro, il quale santamente, in compenso del dovere a cui non può e non vuole sottrarsi, chiede ai dirigenti della Nazione di elevare il morale di giovani energie che oggi in questa terra, sono il migliore elemento di formazioni di coscienze e di produttività, giacchè più produttivo è colui che nella scuola ha formato la sua educazione morale e intellettuale.

Se si porrà fine ai sopra accennati dannosi inconvenienti, si sfaterà, da questo punto di vista, la creduta immaturità morale e politica della nostra Italia.

CRISTOFORO TORREGROSSA

L'Austria e le sue relazioni con l'Italia

VIENNA, 8.

Al Consiglio nazionale durante la lettura del progetto di legge riguardante la convenzione di Ginevra, il Cancelliere dichiarò di aver ricevuto a mezzo della delegazione una esplicita comunicazione dell'On.le Mussolini che esprime la sua ferma volontà di rispettare l'indipendenza e l'integrità dell'Austria, e di farne anche rispettare la sovranità.

Il Presidente del Consiglio anzi spera che siano mantenute e rinsaldate le buone relazioni che per ora corrono fra l'Italia e l'Austria, e conclude assicurando nel modo il più assoluto che l'Italia, d'accordo anche con i propri interessi, soccorrerà fin dove e come potrà l'Austria.

Verso il graduale ribasso dei cambi

ROMA, 8.

Ad un deputato, noto esperto in materia economica finanziaria è stata chiesta la sua impressione sui provvedimenti e sulle direttive preannunziate del nostro Governo in materia finanziaria. Egli così si è espresso:

— Il ritorno all'industria privata delle Ferrovie, dei Telegrafi, dei Telefoni e degli altri servizi passivi, porterà al bilancio del paese un'economia di almeno tre miliardi. Le sole Ferrovie ed i Servizi di Navigazione rappresentano un passivo di quasi tre miliardi. Passati ai privati, le ferrovie, i telegrafi, i telefoni ecc. il disavanzo del bilancio dello Stato precipita ad appena forse due miliardi.

Appena entrerà nella coscienza pubblica, all'estero e in Italia, che il bolscevismo finanziario è finito, certamente il dollaro andrà a dieci o a quindici lire, e la lira sterlina a 50 o sessanta lire, cioè la lira varrà quanto il franco francese — e questa equivalenza, quasi esisteva ancora due anni fa. Avremo, quindi, anche un ribasso del prezzo del grano da 115 e 120 lire a 60 e 70 lire, e quasi tutto il costo della vita abbasserà in proporzione. Il grano, il granturco, l'avena, il cotone ecc. costano, oggi, agli Stati Uniti, meno che nel 1914. Il fantastico aumento del costo della nostra vita è dovuto quasi esclusivamente ai cambi. Il ribasso violento dei cambi, e quindi del costo della vita, risolveranno il problema della burocrazia.

Fra Stato, Provincie e Comuni il bolscevismo finanziario sperpera ogni anno dai 35 ai 40 miliardi. Con il ritorno dello Stato e dei Comuni alle loro limitate funzioni veramente d'interesse collettivo sono quindici o venti miliardi che scompaiono dallo sperpero pubblico. Ed è questa somma fantastica, data al bolscevismo di stato e municipale, che ha creato lo svalutamento progressivo della moneta, il rincaro continuo di tutta la vita, cioè il fallimento dello Stato e dei privati e il malessere di tutti.

Una nobile lettera dell'On. V. E. Orlando

(Nostro servizio particolare)

ROMA, 8.

I giornali riferiscono che l'On.le Orlando, presidente della Lega Italiana per la tutela degli Interessi Nazionali ha inviato al presidente del Consiglio On. Mussolini la seguente lettera:

«Eccellenza, la Lega Italiana rivolge il saluto augurale all'Eccellenza Vostra, nell'atto in cui prende in mano le sorti del nostro Paese. La nostra Associazione ha derivato la ragione primaria del suo essere da una fede incrollabile negli alti destini della Patria nostra, al di fuori e al di sopra di ogni partito politico. Esprimo il più fervido augurio che l'opera dell'E. V. per le vie maestre della disciplina e della pace, conferisca al Governo quell'autorità e quella forza di cui ora ha bisogno, e che non son punto incompatibili con le istituzioni da cui lo Stato è retto, onde il popolo d'Italia possa, con sicuro passo, procedere nel puro sviluppo delle sue meravigliose potenze, verso la meta radiosa dei nostri ideali».

Il Conte Volpi dall'On. Mussolini

ROMA, 8.

L'On. Mussolini ricevette oggi il Governatore della Tripolitania, Conte Giuseppe Volpi, col quale s'intrattenne cordialmente.

S. E. Baccari va a Roma

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 8.

La Tribuna dice che il Governatore della Cirenaica, S. E. Baccari, sarà presto a Roma onde esporre al nuovo Ministro l'attuale situazione di quella Colonia e prendere opportuni accordi per la sua definitiva sistemazione.

Mussolini garantisce la libertà personale dei socialisti

(Nostro servizio particolare).

ROMA, 8.

Secondo *la Gazzetta del Popolo*, l'On. Mussolini si sarebbe impegnato con De Nicola di garantire la libertà personale dei deputati socialisti nei propri collegi. Il giornale aggiunge che De Nicola solo a queste condizioni avrebbe accettato di continuare a tenere la presidenza della Camera.

Commovente squisitezza dei fascisti

(Nostro servizio particolare).

ROMA, 8.

Rappresentanze dei Fasci di quasi tutta Italia, adunatesi a Predappio (Forlì), paese natìo dell'On. Mussolini, si recarono in corteo a deporre una corona sulla tomba della Madre del Duce per la quale Mussolini aveva coltivato sempre il più tenero amore.

I Kemalisti diventano provocanti

Gli Alleati decisi a ristabilire l'ordine a Costantinopoli

I Kemalisti esagerano ancora!...

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 8.

I giornali hanno da Costantinopoli che la Grande Assemblea di Angora decise di sostituire nelle scuole cristiane, e israelitiche sovvenzionate dalla Francia, l'insegnamento del Francese con quello del turco in tutte le materie.

I Francesi che possiedono beni saranno colpiti dalle nuove esigenze mussulmane. Una impresa francese che trovasi ad Angora dovette, dietro un ordine perentorio delle autorità turche sostituire gli impiegati e gli operai greci e armeni di cui si serviva da tempo con personale turco.

L'impudenza dei Kemalisti aumenta

LONDRA, 8.

Si ha da Costantinopoli che il governo nazionalista chiese lo sgombero di Costantinopoli da parte delle truppe e delle navi alleate. Refet Pascià assunse la direzione di tutti i servizi d'ordine ed amministrativi; destituì impiegati, chiuse le dogane e prese tutte le misure inerenti al caso.

Felicitazioni Russe al governo di Angora

LONDRA, 8.

Il «Times», da notizie ricavate dai giornali di Mosca, pubblica che Cicerin diresse un messaggio all'Assemblea di Angora nel quale la felicita dello aver rovesciato l'autonomia dispotica che per tanto tempo governò Costantinopoli e l'Impero ottomano tutto, riuscendo al solo risultato di porre la Nazione in stato soggetto alle altre Potenze occidentali.

Nel dare queste informazioni il «Times» scrive pure una notizia avuta da Riga nella quale si annunzia che Cicerin chiederà categoricamente alla Conferenza di Losanna di cedere, senza riserve, alla Russia, l'Ucraina e la Georgia poichè, in caso diverso, sarebbe costretto a considerare il rifiuto come un attentato agl'interessi ed ai diritti della Russia in materia di politica estera.

Pel mantenimento dell'ordine pubblico di Costantinopoli.

COSTANTINOPOLI, 8.

In risposta alla richiesta di istruzioni rivolta dagli alti Commissari interalleati ai governi rispettivi, questi autorizzarono i propri rappresentanti a prender quelle misure che riterranno più opportune pel mantenimento dell'ordine pubblico di Costantinopoli ed anche — ove occorresse — a proclamare lo Stato d'Assedio.

La nota inglese ed il Dodecanneso

ROMA, 8.

La Consulta inviò a Londra la nota inglese riguardante la quistione del Dodecanneso in seguito alla denunzia del trattato da parte del Governo Italiano.

Il rinvio della Conferenza di Losanna

LONDRA, 8.

Il Governo britannico pel tramite del suo ambasciatore a Parigi, notificò al governo francese il suo intendimento di rinviare dal 15 al 27 corrente l'apertura della Conferenza di Losanna.

* * *

PARIGI, 8.

Il governo francese pur mantenendosi favorevole alla breve dilazione proposta per l'apertura della Conferenza di Losanna, notificherà indubbiamente esser contrario allo aggiornamento della conferenza stessa fino al 27 corrente. Egli ritiene che occorra far comprendere che gli Alleati non voglion differire la conclusione della pace in oriente, nè vogliono permettere ai Turchi di prender decisioni contrarie alle convenzioni già stipulate e ai danni degli Alleati.

I delegati francesi alla Conferenza di Losanna

PARIGI, 8

Il Consiglio dei Ministri nominò i delegati della Francia alla Conferenza di Losanna nelle persone di Barrere ambasciatore a Roma, e di Bompart ex ambasciatore a Costantinopoli.

L'Ambasciatore tedesco presso i Soviety

BERLINO, 8

L'Ambasciatore tedesco presso il Governo Russo, Brockdorff, presentò le sue credenziali al Presidente del Comitato Centrale esecutivo a Mosca, Calinin.

L'Ambasciatore dichiarò che farà tutto il possibile per provare che il trattato Russo tedesco stipulato a Rapallo, inizia una nuova era non solo per i due Governi contraenti, ma pure per l'Europa e per il mondo intero il quale, fino ad oggi, non ha riposto gran che di fiducia nei risultati dei vincoli commerciali che il popolo Russo intende allacciare con ...

Calinin rispose che la ... zioni amichevoli d'un avvicinamento economico e commerciale che stanno per seguire di comune accordo la Germania e la Russia resterà immutata da qualsiasi fatto nuovo di provenienza esterna che potrebbe verificarsi nè sarà modificata se le due potenze stringessero relazione con altri Stati.

Un discorso di Lloyd George

NEW CASTLE, 8.

Lloyd George pronunciò un discorso col quale criticava il nuovo gabinetto Bonar Law. Circa la Conferenza di Bruxelles sulle riparazioni Lloyd George disse che il delegato inglese dovrà ottenervi ciò che è giusto, tanto verso la Germania, quanto verso l'Italia, la Francia e il Belgio. Diversamente gli interessi britannici verrebbero a soffrirne. L'ex *premier* inglese approvò la decisione di Bonar Law di recarsi personalmente a Bruxelles. L'oratore concluse dicendo che tanto in oriente come in occidente si impone la fermezza, quella qualità cioè che è sola garanzia della pace.

Il Vice-Presidente del Parlamento Cirenaico

(Nostro telegramma particolare).

BENGASI, 8.

Il Parlamento elesse a Vice-Presidente il Deputato beduino della regione di Derna Said ben Chalil con undici voti di maggioranza sul candidato bengasino Otman Lanesi. Il Governo si astenne.

Economie dovunque!

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 8

Il Presidente del Consiglio diramò a tutti i Ministri una circolare con la quale chiede concrete e precise indicazioni circa tutte le missioni attualmente in corso all'Estero, essendo suo fermo intendimento procedere alla revisione delle medesime e per rendersi un rigoroso conto della loro necessità o meno al fine di conciliare le occorrenti economie col maggiore e miglior rendimento delle missioni stesse.

L'azienda telefonica ai privati

(Nostro servizio particolare).

ROMA, 8.

Una commissione tecnica sta studiando la possibilità di un rapido passaggio dell'amministrazione telefonica ad un azienda privata.

Si dice che verrà formata un'altra Commissione per passaggio a privati anche delle Ferrovie e delle Poste.

Ma proprio anche le Poste?!

Terribile esplosione

SPANGLER (Transilvania)

Per la terrorizzante esplosione di una miniera di carbone, si ebbero a deplorare ... ti, e fino ad ora sono stati estratti solo venticinque cadaveri.

Barrère ritorna a Roma

PARIGI, 8.

Dopo aver lungamente conferito col Ministro degli Esteri l'Ambasciatore Barrere è ripartito ieri per Roma.

L'Associazione Combattenti per il 4 Novembre

S. E. Mussolini

Presidente dei Ministri

ROMA

Gli italiani tutti di Tripoli adunati intorno ai combattenti per commemorar la Vittoria riaffermano la loro fede nell'Italia che invocano sempre più grande e più forte sotto la forrea guida di V. E

Presidente Combattenti

VACCA MAGGIOLINI

* * *

S. E. Federzoni

Ministro Colonie

ROMA

A voi che rappresentate una politica coloniale forte e fruttifera ricelebrando Vittorio Veneto gli italiani tutti ed i combattenti di Tripoli inviano un saluto augurale nel nome del diritto e della dignità nazionale su queste terre romane.

Presidente Combattenti

VACCA MAGGIOLINI

* * *

S. E. Volpi

Ministero Colonie

ROMA

Rievocando la vittoria in solenne adunanza gli italiani ed i combattenti di Tripoli guardano fiso a V. E. nella certezza di veder proseguire sempre più saldamente la opera da V. E. così italianamente iniziata

Presidente Combattenti

VACCA MAGGIOLINI

Conversando col Cav. Orlando

reduce dalla Cirenaica

Dal piroscafo «Bukovina» è sbarcato ieri il Cav. Uff. Francesco Saverio Orlando di ritorno dalla Cirenaica, dove — come abbiamo già dato notizia telegrafica — egli ha svolto con successo la sua attività per l'inizio dell'opera di colonizzazione assunta dalla costituitasi «Unione Coloniale Italo-Araba».

Abbiamo creduto interessante chiedere qualche notizia in merito al nostro egregio amico; il quale ci ha così risposto:

— Al comunicato diramato, e che anche il suo giornale deve avere riprodotto, poco vi è da aggiungere. Esso ha chiaramente se pur brevemente esposto gli s.. pi e le forme di attività che la «Ucia» si propone. Il nostro più vivo desiderio, che è quello di attuare per la prima volta un serio esperimento di agricoltura coloniale fatta con mezzi e con braccia italiane in Libia, sta per essere tradotto in realtà. Alla lunga serie di studi, di consultazioni, di discussioni, di ipotesi, la «Ucia» fa seguire il fatto compiuto. I v.. li terreni apportati alla Società dal Sindacato Coloniale Italiano (che è un semplice azionista e non il padrone) permettono questa realizzazione immediata e consentono che l'esperimento si verifichi nelle più opportune condizioni, tali da ridurre al minimo ogni timore di quello insuccesso che sarebbe veramente dannoso, perchè potrebbe gettare nuovo e irreparabile discredito su la Colonia. E' notorio, difatti, che il maggior ostacolo che incontran.. in Libia le organizzazioni ... consiste nella quasi impossibilità ... potere garantirsi la proprietà dei terreni, specialmente se trattasi di grandi estensioni. Il Sindacato invece, che ebbe ad acquistarli prima del 1911, ormai è in possesso dei definitivi accertamenti per più dei tre quarti di essi. Detti terreni hanno una complessiva superficie di oltre trentamila ettari, ed hanno un valore globale di circa due milioni.

Come si procede... alla valorizzazione di tutti questi terreni? chiedemmo noi.

— Ecco. Bisogna andare molto piano. I tentativi di valorizzazione saranno per ora limitati a quel tanto che il capitale iniziale ci p... trà permettere. Le condizioni fatte dal Sindacato ... apporto dei propri terreni sono tali da consentire la scelta degli appezzamenti più idonei alla immediata valorizzazione. Per il totale apporto dei 30 mila ettari il Sindacato ha ricevuto un acconto in azioni di lire 200.000 appena. Estendendosi in seguito la valorizzazione dei terreni, questi verranno man mano pagati al Sindacato con altre azioni sulla base del prezzo di stima che verrà fissato da singole perizie. Gli estremi di evidente equità di tale accordo, fra la «Ucia» ed il Sindacato, hanno fatto in Cirenaica ottima impressione.

Quali accoglienze ha avuto a Bengasi l'iniziativa della «Ucia»?

Prima del mio arrivo, e prima che se ne conoscessero i veri scopi, vi fu una certa diffidenza, spiegabile col ormai troppo lungo periodo trascorso in sterili e platoniche discussioni in materia di valorizzazione coloniale. Anzi per essere fedele al vero le dirò che la iniziativa della «Ucia» aveva persino sollevato un certo allarme nel ceto locale degli affari. Si ricordava il mastodontico programma dei primi ideatori patrocinati dal compianto Governatore De Martino, programma che aveva nelle sue linee l'aspetto di una monopolizzazione addirittura. I piccoli, modesti uomini di affari di Bengasi e Derna temevano di essere soffocati da una schiacciante concorrenza che si preannunciava in tutti i rami della loro attività. A Bengasi e a Derna ho potuto riunire gli esponenti di questo ceto che forma veramente il nerbo, la forza migliore della Colonia, affermatasi dopo un decennio di sacrifici. Coadiuvato da questi uomini di buona volontà ho potuto chiarire che la «Ucia», lungi da intenzioni monopolistiche, doveva invece rappresentare un ausilio ed un efficace collegamentto delle attività dei singoli. In varie riunioni ho avuto la soddisfazione di vedere cadere tutti i dubbi e tutte le diffidenze ed affermarsi invece la più simpatica solidarietà di intenti, anche al di là dei semplici fini economici. Lo dico con gioia di italiano ho trovato sopratutto in Cirenaica dei buoni italiani, non divisi da rancori, da gelosie, da invidie.

Presso a poco come a Tripoli?!

Non mi sembra. Anzi le posso dire che in Cirenaica hanno fatto ... pessima impressione gli echi astiosi di qualche diatriba tripolina ... riguardo alla nostra iniziativa. I tentativi di ironia demolitrice di qualche disfattista più o meno convinto sono stati vivamente deplorati. Perdio! aspettino a ridere o a piangere (secondo i gusti) dopo quell'insuccesso vaticinat.. dagli uccelli di cattivo augurio. Ma colpire al suo sorgere una iniziativa che dopo tante vane invocazioni si affaccia finalmente e con vero coraggio al campo della realtà, non è cosa da gente onesta. Mi faccia risparmiare parole amare. E non dico ciò per risentimento personale, perchè sono ben lieto di offrire alla bellezza delle idee che servo, anche il piccolo fastidio di quella canzonatura maligna già direttami..

Quali sono le ragioni che hanno indotto i dirigenti della nuova Società, a scegliere la Cirenaica per iniziare i lavori? -

Nessuna ragione di simpatia o antipatia. Innanzi tutto, come dicevo, l'avere disponibili i terreni e di non doverli pagare subito. In secondo luogo il fatto di avere avuto la fusione della «*Unione Italo-Araba*» e del «*Sindacato studi per la valorizzazione agricola della Cirenaica*», organizzazioni queste che già largamente hanno studiato l'importante problema. Il prezioso corredo di studi e di osservazioni che si è rilevato agevolerà di non poco i nostri tentativi stessi

D'altra parte, se si avrà fortuna, sotto tutti i sensi, lo Statuto contempla anche la valorizzazione di terreni in Tripolitania.

— E cosa può dirci della situazione politica in Cirenaica?

— Non posso dirle altro che delle impressioni personali. La cronaca è quella che avrete veduta dai giornali di Bengasi e dell'Italia, almeno fino allo sbarco del nuovo Governatore. Da allora (19 ottobre) sembra vi sia una *détente* con la Senussia. S. E. Baccari, in ripetuti colloqui avuti con gli elementi più rappresentativi dei metropolitani, ha chiesto un periodo di disciplinato silenzio intorno all'azione che intende svolgere per la migliore tutela degli interessi italiani. Certo gli ultimi e gravi episodi che conoscete hanno valso ad inasprire lo spirito pubblico tra i metropolitani che vorrebbero un pronto ed energico chiarimento delle responsabilità Senussite.

Ma è ovvio riconoscere che al nuovo Governatore deve essere lasciato il modo ed il tempo di prendere serenamente contatto con le indubbie difficoltà della situazione. Ogni gesto tale da creare imbarazzi al Governatore in questo momento, sarebbe biasimevole e dannoso.

All'attesa disciplinata si sono impegnati i più seri esponenti dei metropolitani. — Avremmo voluto chiedere tante altre notizie, ma non volemmo abusare della cortesia del Cav. Orlando, tanto più che egli era sbarcato da poche ore e già era tutto assorto nelle sue molteplici occupazioni. D'altra parte le sue brevi e precise dichiarazioni sono già troppo eloquenti da per sè stesse. —

Cronaca di Tripoli .. ..

A proposito della recita Pro Dante

Rispondo all'artico «Spunti d'Arte», comparso nel numero di Martedì u. s., per muovere un giusto appunto al Cav. Perchiazzi, per questa sua nuova imperdonabile «gaffe», commessa redigendo un articolo che non ha avuto altro effetto all'infuori di quello di suscitare in tutti gli organizzatori ed esecutori della serata «Pro Dante», un giusto ed acre risentimento.

Certo genere di critica, Egregio Cavaliere Perchiazzi, può essere adoperata per chi si presenta ad un pubblico come artista già formato e che deve perfezionarsi sotto la sferza della critica stessa. Ma le Signorine, che tanto entusiasticamente e gentilmente si sono prestate per un'opera filantropica, sacrificando il loro tempo e superando difficoltà che Ella nemmeno può immaginare, si sono presentate «*per la prima volta*» ad un pubblico, ed Ella, che si sbraccia a predicare l'educazione artistica delle masse, avrebbe dovuto avere parole di incoraggiamento e di lode per chi si è sobbarcato a tanti sacrifici, senza avere, per certo, lo scopo di raccogliere... i trionfi del Palcoscenico!.. Non le pare che sia così, Egregio Cavaliere Perchiazzi?

Ed ora, tanto perchè lei lo sappia, queste due Signorine — io mi auguro che recedano dalla loro decisione — mi hanno formalmente dichiarato che non si presteranno più per simili manifestazioni. E' forse questo il modo di incoraggiare le manifestazioni artistiche?

E che c'entra poi tutta quella tiriera sul Salone dei cristalli, delle «Venete», della Vittoria ecc. ecc.

Quando quel salone sarà il salone del Parlamento, io fermamente spero che sarà finalmente attuato un certo progetto che ci permetterà di rispettare il Parlamento e di far rispettare un poco più la casa dell'arte; perchè, Egregio Cav. Perchiazzi, mi sembra che se qualche parola acre doveva sfuggirle dalla penna, essa doveva essere indirizzata a quel manipolo fortunatamente esiguo — di irriverenti, entrati nel la sala col preciso intento di disturbare la serata

Quanto poi alla farsa, Egregio Cavaliere, «*tutte*» le farse sono più o meno *stupide* e sono sempre basate su situazioni paradossali e non hanno altro scopo che quello di suscitare l'ilarità nel pubblico. A questo proposito mi permetto ricordarle la «stupidissima» farsa «il cuoco e il segretario» che fu giocata nella sua serata d'onore dal capocomico Barbarisi a questo Teatro Politeama, e forse forse lei pure quella sera era fra il pubblico plaudente, senza che Ella si preoccupasse di criticare l'organizzatore di quel programma, e senza che assumesse le difese del pubblico «Non grosso».

Concludo, Egregio Cav. Perchiazzi: lodevolissimo l'intento suo di voler prendere a cuore l'incremento suo di voler di voler prendere a cuore l'incremento artistico della città; ed io, da questo mio «*covo*» le invio il mio plauso. Ma badi però a che i suoi articoli non abbiano a produrre un effetto contrario a quello che Ella si è prefisso, come, ahimè! è successo nel caso presente.

Termino rendendo giustizia alle due vezzose Signorine, che, sfidando ogni sacrificio, nonchè le esigenze di un pubblico «non grossolano», hanno saputo — anche attraverso quegli «*inevitabili*» difetti di tutti i principianti, farci assistere ad una serata ottimamente organizzata, sotto ogni aspeto, ed hanno raccolto il plauso di tutti coloro — e sono i più — che, considerando ciò che io ho considerato, sanno saputo apprezzare i loro sforzi e sopratutto i loro intendimenti.

Serafino Presutti.

Una culla

Lunedì, la casa del Cav. Uff. Luigi Di Napoli; Capo di Gabinetto di S. E. il Governatore è stata allietata dal sorriso di un novello angiolo — un amore di bimba — cui è stato dato il nome di Santina.

A la famiglia, da le nostre colonne, inviamo una messe di auguri.

La visita del Reggente alla Scuola Cattolica

Martedì, alle ore 11, il Reggente del Governo Comm. Cavallini, accompagnato dal Prof. Cav. Rimondini R. Sopraintendente scolastico, dal Cav. Uff. Avv. Di Napoli e dal Dott. Cav. Columbano, si recava a visitare la Scuola Maschile del Vicariato Apostolico, diretta dai Fratelli delle Scuole Cristiane. Fu ricevuto dal Direttore Fratello Albertino Cav. Berruti e dal M. R. Dott. Padre Bernardino Bigi in rappresentanza di Mons. Vescovo. Al suo apparire in cortile, imbanierato a festa, venne accolto da uno scrosciante battimani dei 270 alunni, che vollero così dimostrare tutta la loro gioia per la preziosa e gradita visita del Reggente. La vista di tanti bambini schierati in bell'ordine su due file, come tanti soldatini, lindi, puliti e graziosi nel loro grembiulino nero, stupì il Comm. Cavallini, che rimase parecchio tempo in posizione di saluto. Un alunno della 6ª classe lesse, a nome dei compagni, un breve indirizzo, esprimendo i sentimenti più vivi di devozione e di riconoscenza per l'illustre Visitatore, per S. E. il Governatore Conte Volpi e per l'Italia di cui vogliono fin d'ora ... la ... e la prosperità. Poi il Reggente visitò i locali scolastici elogiandone la pulizia e l'ordine; quindi presenziò a un improvvisato e piccolo intrattenimento musicale, durante il quale 120 piccoli cantori eseguirono con slancio un Inno al Reggente e quello della Scuola, entrambi composizioni del Direttore. Un grazioso bambino offriva intanto un bel mazzo di fiori; e il Reggente, commosso, volle dire la sua parola di ringraziamento e di lode all'egregio Direttore e ai Sig. Maestri, che con sì grande abnegazione e zelo attendono all'educazione civile e religiosa di tanta bella gioventù; ed esortò l'attenta e composta scolaresca a corrispondere alle cure pazienti dei loro Educatori, per essere un giorno le sane e forti speranze delle famiglie e della Patria I bimbi applaudirono all'Illustre Visitatore che si degnava di rivolgere anche a loro sì belle parole e, dietro suo invito, gridarono un bell'*evviva* all'amato Sig. Direttore Cav. Prof. fr. Albertino Berruti che è l'anima della vecchia e sempre gloriosa Scuola del Vicariato Apostolico. Il Commendator Cavallini, finalmente, esprimendo tutta la sua ammirazione per il ricevimento simpatico e affettuoso di tanti piccoli amici, lasciò quella palestra di studio e di sana educazione, augurando che in un giorno non lontano venga dato un più ampio locale, che dia campo ai benemeriti Fratelli delle Scuole Cristiane di esercitare tutta la loro meravigliosa attività di apostoli della gioventù, come è loro concesso di fare in tanti Collegi e Scuole sparsi in Italia e all'estero.

Gl'illustri Visitatori lasciarono la Scuola dopo le ore 12 vivamente soddisfatti, lasciando al Pro Vicario Dott. P. Bigi di portare un riverente saluto al fondatore e sostenitore della benemerita istituzione, Mons. Vescovo.

L'attività dei Maestri

Ieri l'Unione Magistrale si è riunita ed ha proceduto alla nomina delle cariche sociali che sono risultate così composte.

Presidente il Maestro De Santis Fernando, e *Consiglieri* i Maestri Manno, Figliuzzi, Festa, Galli e Sodaro.

Daremo altre comunicazioni in proposito sul resoconto della discussione.

La rivista dell'11 Novembre

Il giorno 11 Novembre, genetliaco di S. M. il Re, alle ore 9, il Generale Taranto Comandante delle Truppe della Tripolitania passerà in Rivista le truppe del Presidio, schierate lungo Piazza Italia - Sciara El Garbi.

Subito dopo avrà luogo lo sfilamento in parata in Via Vittorio Emanuele III.

Alla parata sono invitati i Signori Ufficiali in congedo residenti in Tripoli che per le ore 8,45 dovranno trovarsi sulla destra dello schieramento fra la Musica Presidiaria ed il Plotone CC. RR.

Tenuta grigio verde o bianca con sciarpa e decorazioni.

Partito Nazionale Fascista
Sezione di Tripoli.

Il Direttorio visto il notevole aumento degli inscritti verificatosi, e la conseguente opportunità di interrogare l'assemblea, delibera

Nel giorno 19 novembre è convocata alle ore 17 l'Assemblea straordinaria degli inscritti al Fascio col seguente ordine del giorno:

1. — Relazione morale e finanziaria.

2. — Varie.

Tutti coloro che avranno argomenti da proporre all'ordine del giorno sono invitati a darne comunicazione per iscritto presso la Segreteria entro il 18 corrente

p. Il Direttorio
VASSURA

Ringraziamento

Il Comitato pei festeggiamenti tripolini sente il dovere di ringraziare la loro iniziativa e tutti quanti re la loro iniziativa e tutti quanti compresero gli enormi sacrifizi fatti da pochi volonterosi, che, pur ostacolati da molteplici difficoltà vollero e vogliono mantener fede ai loro impegni.

Con i loro propri mezzi essi dovettero organizzare le feste e sono in perfetta mala fede quanti sussurrarono che qualsiasi utile, vantaggio o ausilio alle enormi spese sostenute, ne fosse derivato dalla «Pesca Reale» o da altro, che, per mancanza di concorrenti, si dovette concedere a titolo gratuito, alla speculazione di privati estranei assolutamente al Comitato.

L'ultimo numero del programma «la lotteria» avrà luogo improrogabilmente il giorno 26 novembre alle ore 14, con l'intervento delle autorità e del Notaio e col controllo di chiunque possa avervi interesse. Vien garantito nel modo più assoluto che saranno imbussolati unicamente i numeri dei biglietti venduti, anche se questi non raggiungessero il prezzo dei vistosi premi.

I premi, che saranno esposti al pubblico nelle vetrine dei principali negozi della città; saranno immediatamente consegnati ai vincitori.

La data fissata non sarà per nessuna ragione prorogata e di ciò il Comitato assume personale e formale impegno.

IL COMITATO

Il mercato finanziario

Roma, 8

Rendita	75.30
Consolidato	83,64
Parigi	162,75
Londra	106.20
Svizzera	434.00
New York	24.40
Berlino	0,39

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

Questa sera, giovedì, riposo. Domani venerdì 10, ci sarà la serata d'onore di GABRE'.

L'applauditissimo artista dalla calda ed appassionata voce che ci darà tutte le melodie delle quali l'anima napoletana trabocca, venerdì di sera ci farà godere le melodie più dolci della vecchia e della nuova Piedigrotta, di quelle vecchie ma dolci melodie che suscitano tanti dolci ricordi e tanto bene cantano la passione e l'amore per la terra natale e che sempre sono applaudite in tutti i migliori varietà, dove si fa veramente dell'arte; così, sentiremo anche le nuovissime. *Baci fra fogie; Silenzio cantatore*, belle canzonette con musica delicata, *Leggenda del mare; Voce 'e notte*, e terminerà con la *Serenata romana*, popolare per il suo ritornello

Anche la MYOSA per l'occasione danzerà nuove produzioni, interpretando infine la *Danza del ragno*, suggestiva e bella.

Dato quanto è detto, è facile prevedere un *esaurito*.

Alhambra

Stasera all'Alhambra si proietteranno due bellissimi lavori drammatici della casa PATHE': ANIME GEMELLE (in 3 atti) CHI E' IL COLPEVOLE (in 2 atti).

Due commoventi e passionati lavori, che piaceranno al pubblico, perchè brevi, bene intrecciati e con un soggetto interessante.

Protagonista di ANIME GEMELLE è la bellissima BESSIE LOVE, che, benchè da noi sconosciuta, gode in Italia e all'estero fama di artista, come pure è di MARY MASON la simpatica protagonista di CHI E' IL COLPEVOLE.

DOMANI - GRANDE VENERDI' CHIC con il bellissimo dramma FINE DELL'AMORE uscito dalla fantasia di quel mago dell'arte cinematografica che è LUCIO D'AMBRA, ed interpretato dalla affascinante LIA FORMIA

Sport

Sfida ciclistica

Si è presentato nei nostri Uffici il campione ciclista tripolitano, Giovanni Eckardot il quale ci ha dichiarato di lanciare una sfida al campione della *Dei*, Giusto Calogero, per un *match* di velocità su tre prove. E' messa in palio, al riguardo, la somma di lire trecento che l'Eckardot ci ha depositato.

Il *match* dovrebbe aver luogo domenica ventura alle 11 antimeridiane dinanzi ai Canottieri.

Lo stesso Eckardot ci depositò pure la somma di lire 1.500 quale posta per la sfida lanciatagli dal corridore Giusto per la corsa Tripoli - Ain - Zara e ritorno corsa che avrà luogo domenica 25 corrente.

Successivamente ad Eckardot è comparso Giusto, il simpatico e forte campione della *Dei*, il quale dopo averci riferito che aveva avuto nozione della sfida di Eckardot contro di lui per la corsa di velocità e per quella di fondo, ci depositava la somma di lire milleottocento dichiarandosi a completa disposizione del suo avversario.

Plaudiamo di cuore allo spirito combattivo di questi due nostri campioni del pedale e siamo sin da ora ben certi che la vittoria sarà da essi accanitamente contesa.

Direttore Responsabile
G. FELICETTI

... صاحبها ...

التحرير والادارة والنشر

في طرابلس — شارع فيتوريو عمانوئيل الثالث

محل منصور الطبع الجديده

ايطاليا الجديدة

حسب جار مع المتعهد

... ٥٠ ليرة في السنه و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٥ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

ثمن عدد واحد ... ساقطيا

يوم ٤ نوفمبر في روميه

روميه ٤

اقيمت الحفلة الدينية هذا الصباح في كنيسه سنتا ماريا ديلي انجيلي لاحتفال الانتصار في يوم ذكراه الرابع فحانت العساكر والحرس الملكي تحفظ خاليا القسم الاعظم من ميدان بيازا الازيدرا وكانت مزدانة جدران الكنيسة علي المدخل وداخلها باقمشة سودا ومذهبة وكان نصب في وسط الكنيسة نعشا وفي اطرافه اربعة شمعدانات ووضع علي النعش خوذة وبندقية علي مخدة من مخمل اسود وفي الامام اكليل كبير من الغار بشريط ازرق مكتوب عليه اسما جلالة الملك والملكة وكان القرابنيار والكورسيار واقفين صفوفا داخل الكنيسة شرفا وتبجيلا

ووصل جلالة الملك الساعة ٩ . ونصف ويرافقه الوجيه موسوليني ويتبعه القائد العام ديازو والاميرال طاون دى رفال وسائر الوزرا وولاة الامر جميعا

ولبث جلالته تحت الهيكل الكبير ووقف وراءه الوزرا ورجال الحكومة واصحاب النياشين وممثلي الدول لحاشيتهم ورئيسا مجلس النواب ومجلس الاعيان ورجال البلاط الملكي والوزرا السابقون ووكلاوهم وروساء الوزارات السابقة والوجيهان اورلاندو وبونومى وكثير من المدعوين وقدس المونسنيور بيكاريا خوري البلاط الملكي فاعطي الحل وبارك النعش واقام بصلاة التزكية علي ارواح العساكر التى وقعت في ميادين الحرب بينما كانت الشمسة ترتل صلوات الموتى

وبعد انتهاء القدس خرج الملك من الكنيسة بمعية الوجيه موسوليني وسائر الوزرا باجمعهم والجم الغفير المتلسحشد يصفق له هاتفا والعساكر تحييه بالاعلام العسكرى وأب راجعا الى البلاط الملوكى

——×××

روميه ٤

كان من الساعه ٩ من هذا الصباح جم غفير محتشدا في بيازا ويسيرا للاحتفال لعظيم امام ضريح الجندى المجهول

وكان هذا الضريح نثرت عليه الزهور وفي حواليه اكاليل متعددة يستحق من بينها الذكر اكليل جلالة الملك واكليل جلالة الملكة واكاليل اهديت من قبل سفارات انكلترة والبلجيك واليابان وفرنسا وغيرها وكانت المنازل المشرفة علي ذلك الميدان مزدانة بالالوية وكان جم غفير يتفرج من شبابيك الديار وسطوحها

وابتدا جرس البلدية الكبير صوت في الساعة العاشرة والمدفع يدوى من حصن جبل مونتى ماريو وكانت الساعة ساعة جليلة فوصلت السيارة التي كان يركبها الوجيه موسوليني في الساعه ١٠ والدقيقه ٤٠ وتبعتها سيارات اخرى عليها سائر الوزرا ورجال الحكومة والذوات الذين حضروا الحفلة الدينية التي اقيمت في كنيسة سنتاماريا ديلي انجيلي

... الوجيه موسوليني من ... جنرال ديازو والاميرال طاون دى ريفال والعساكر تحييهم بالسلام العسكرى وطفق الجمهور يصفق لهم تصفيقا شديدا وحالما نزل الوزرا من السيارات تنظم موكب وفي مقدمته الوزرا وصعد الدروج الى ان لبث امام ضريح الجندى المجهول وتبع الجمهور ورووسهم منكشفة ذلك الموكب وقد اخذ الانفعال من قلوبهم ماخذة فحينئذ جثا الوجيه موسوليني واقتدى به جميع الحاضرين وبقى جميع الوزرا راكعين برهة من الزمن ثم نهض الوجيه موسوليني وتبعه الوزرا ووكلاوهم وغادر الضريح بين هتاف الجمهور الشديد وبعد قليل صعد دروج الضريح موكب اخر لتبجيل ضريح بطل الامة وفي مقدمة هذا الموكب الثاني القائدان بدوليو وجرديني واميرالات كثيرون وتقدم ايضا الكونت وولبي والي قطر طرابلس فبجل هيكل الوطن

وبعد ان مر الموكب الثاني سار الجمهور الغفير امام الضريح

وتتحف الاخبار الواردة من سائر مدن ايطاليا انه اقيمت مهرجانات عظيمة في جميع انحاء ايطاليا لاحتفال هذا اليوم المجيد كما انه جا في انبا الخارج ان جميع الجاليات الايتاليه اقامت في هذا اليوم احتفالات ساطعة

ذكر يوم النصر العظيم

رومه ٤

كانت المدينة مسا اليوم منورة تنويرا ساطعا وصدحت موسيقي البلد في ميدان بيازا كولونه الاناشيد القومية بين مظاهرات لهلل وابتهاج من جم غفير هاتف للملك ولايطاليا والجيش

———

تعليق الصحف الفرنسوية علي الحالة الايطاليه

باريس ٦

كتبت الجريدة الفرنسويه لافكتوار وهي تعلق علي الحوادث التي وقعت اخيرا في ايطاليا مايلي

متى يكون تم نهوض ايتاليا القومى فحينئذ سنحد لكى تحقق الاماني التى تتوق اليها من مديد الشعوب اللاتينية باتحاد فرنسا وايطاليا اتحادا مطيبا مع سائر الشعوب التي لهجتها ومدنيتها لاتينيتان فلن الحجي اللاتيني تسطع اشعته علي البحر المتوسط وعلي نصف افريقا وكلي امريكا الجنوبية فله الحق ان يكون له اوسع مركز في العالم وفي اعتبار الامم

——×××——

المندوبون الفرنسويون في موتمر صلح الشرق

باريس ٦

سيعين مجلس الوزرا في جلسته يوم ٧ الجارى المندوبين الفرنسوين لموتمر صلح الشرق

انكلتره وموتمر لوسان

لوندره ٦

قد تحقق ان لورد كرسون سيمثل انكلترة في موتمر لوسان

يذكر الكماليون ان الاكل يفتح القابلية

رومه ٦

اخذت الصحف من مصدر يوثق بعلمه ان الكماليين عادوا فوضعوا امام اوربا شكل بلاغ اخير بانه ان لم تجل فصائل الحلفا من الاستانه ومن جميع تراقيه لا يحضر الكماليون موتمر لوسان

ولم نصل بعد الى المرحلة الاخيرة وستفطن دول التحالف في السريع العاجل بوخامة معاضدة الاتراك وتشجيعهم !

يهيج الكماليون في تركيا الحرب الداخلية

جنفرا ٧

اخذت الصحف من الاستانه ان الكماليين وفي مقدمتهم القائد رفعت باشا حالما وضعوا قدمهم في الاستانه وقبضوا علي زمام الامر طفقوا يضطهدون جميع الذين لم يكونوا يبدون شعائر ودية لاتباع كمال باشا . وقد جاوزوا الحد في مرات متعددة باعمال جائرة كسجن ورسم لجزء وتشايح الاموال ارتكبوها ضد شيوخ من الاعيان من الذين يحرزون الاعتبار في اعين جميع السكان لكون هولاء الاعيان استمروا مبدئيا امناء للحكم القديم فانفجرت مشاجرات اهرقت فيها الدما بين المشربين وسببت ضحايا متعددة . واشتعلت نار الحرب الاهلية في جميع الاستانه وقل ورود الاخبار منها

...

يسعى السلطان في المهاجرة من الاستانه

برنا ٧

اخذت الصحف من الاستانه ان السلطان كان جرب الهجرة من الاستانه حسب عزمه الذى كان اعربه قبل بضعة ايام ولكن السكان منعوه من ذلك

حكومة الاستانه الجديدة

الاستانه ٦

علي اثر تولية رفعت باشا علي ولاية الاستانه حل مجلس الوزرا وشرعت تحكم المحاكم باسم حكومة انقره

هل يقصد السلطان الذهاب الى الهند

باريز ٦

حسب مكاتب جريدة البتي باريزين من الاستانه من المحتمل ان السلطان عزم علي الذهاب الى الهند

اختراق الاتراك مرة اخرى لشقة الحياد

الاستانه ٦

توغل رجال الجندرمه الاتراك في شقة جناق المحايدة

...

مظاهرات هائلة في الاستانه

لوندره ٦

اخذت الجرائد من الاستانه انه اقيمت مظاهرات عنيفة في استنبول واسكدار وفي سائر ضواحي الاستانه وقع فيها موتى وجرحى متعددين

لم يتنازل بعد السلطان

الاستانه ٦

صرح الوزير الاعظم بان السلطان مضطرب للغاية من الحالة الحاضرة وقد اعرب نيته علي ان يتنازل ولكنه بما ان البعض يتهمه يرغب قبل ذلك ان يبرىء نفسه امام الامة وعلي كل حال فحسب الهيئات الكمالية تتنازله علي وشك الوقوع

———

ميعاد القطار ليوم الغد نهار الجمعه

الذهاب من طرابلس من المحطة المركزية

الى العزيزية الساعة ٧ ونصف صباحا وسيصل اليها الساعة ١٠ وربع والى زوارة الساعة ٨ صباحا

الاياب الى طرابلس الى المحطة المركزية

من العزيزية الساعة ٥ والدقيقة ١ بعد الظهر وسيغادرها الساعه ٢ ونصف بعد الظهر

...

الكمبيو

يوم ٨

باريس	١٦٢,٧٥
لوندره	١٠٦,٢٠
سويسر	٤٣٥
نيورك	٢٣,٧٧
برلين	٠,٣٩
الغلة	٧٥,٣٠
القنصوليدتو	٧٣,٦٢

(طبعت بمطبعة نوي ارتراليبتي)

I Treni di domani

VENERDI'

Partenze da TRIPOLI CENTRALE
per AZIZIA ore 7.30
ad AZIZIA ore 10.10
per ZUARA ore 8
a ZUARA ore 11.
Arrivi a TRIPOLI CENTRALE
da AZIZIA ore 17.10
parte da AZIZIA ore 14.30.

Annunzi Economici

MARMELLATE Frutta sciroppata - Frutta secca assortita.
Succ. di FANTOCCI & BERETTA

R. UFFICIO AGRARIO

SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 8-11-1922

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 22.1 minima 13.6 D. vento N
Acqua Stato cop.

Sidi Mesri temperatura:
Massima 22.2 minima 12.8 vento NW
Acqua Stato cop.

Azizia temperatura:
Massima 23.6 minima 12.8 Vento NW
Acqua Stato cop.

BENGASI: 760.00 - S.E. - moderato - mosso - atms. fosca

TRAPANI: 761.80 mm. N W brezza tesa - metà coperto - agitato - pioggia 0.2 - barometro salita.

TARANTO 758 mm ? brezza lg. - metà coperto - calmo - barom. discesa.

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

LA NUOVA ITALIA



Anno XI - N 266 TRIPOLI, Venerdì 10 Novembre

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Corso Vitt. Emm. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche"

Conto Corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

Un' importante riunione del Consiglio dei Ministri

ROMA, 9.

Il Consiglio dei Ministri riunitosi oggi durò sei ore.

La situazione interna

Il Presidente del Consiglio venendo a parlare anzitutto sulla situazione interna assicurò che questa è sensibilmente migliorata e in linea generale, ma nei riguardi dei partiti con lo Stato non può dirsi ancora normale. Egli assicurò che applicherà tutta la sua energia per evitare d'ora innanzi qualunque incidente tra i cittadini. Inviò a tale scopo a tutti i Prefetti del regno una circolare con cui li invitava ad agire con tutta energia e sollecitudine per prevenire una eventuale azione repressiva. L'On. Mussolini comunicò inoltre di aver disposto perchè siano ripristinate le funzioni normali delle amministrazioni comunali alle quali fossero state imposte le dimissioni dopo il primo ottobre scorso. Furono pure reintegrate le Camere del lavoro occupate dopo tale data. Il Presidente del Consiglio dichiarò di voler mantenere la libertà di stampa, ma che intende, nello stesso tempo, che si provveda ad una sollecita applicazione della legge contro tutti i reati di stampa. Circa la limitazione della libertà di alcuni deputati comunicò una lettera del Presidente della Camera De Nicola nella quale viene invocata la garanzia per libero esercizio dei diritti politici e civili ed alla quale l'On. Mussolini rispose affermando il suo fermo proposito di restaurare la libertà di circolazione di tutti i cittadini deputati. Il Presidente del Consiglio comunica, poi, alcune notizie della Sardegna dove si sarebbe verificato l'inizio di un ambiguo movimento ma assicurò che le notizie non destano alcuna seria preoccupazione perchè la maggioranza dell'isola generosa è sempre fedele alle sue tradizioni patriottiche. Su proposta del Presidente Mussolini il Generale Del Bono già generale di Corpo d'Armata durante la guerra, è stato nominato Direttore Generale della Pubblica Sicurezza.

E' stato quindi approvato un largo movimento di Prefetti tra cui quello di Coffari destinato a Napoli e di Garzaroli nominato a Firenze.

La politica estera

L'On. Mussolini riferisce quindi sulla situazione estera, la quale — secondo lui — si presenta oltremodo delicata, e sulla situazione adriatica. Circa i rapporti con la Jugoslavia riguardo a Costantinopoli dichiara che telegrafò istruzioni precise perchè l'Ambasciatore nostro propugni la formazione di un fronte unico nei riguardi della Turchia che vinse, è vero, la Grecia ma che non può pretendere di aver vinto le potenze dell'Intesa. Dispose al riguardo che in caso di bisogno le nostre navi siano pronte a proteggere la colonia italiana di Costantinopoli.

Quanto alla Conferenza di Losanna tiene a stabilire che il ritardo dell'iniziativa è partito dall'Inghilterra e l'Italia si limitò ad aderire proponendo solo che il ritardo fosse breve. L'On. Mussolini affermò che si riserva di intervenire alla Conferenza coi *premiers* inglese e francese, e che — ad ogni buon fine — telegrafò a Parigi ed a Londra che un convegno a due, — prima della Conferenza di Bruxelles, per la questione interessante in sommo grado anche l'Italia, quale è la questione delle riparazioni — sarebbe considerato poco riguardoso e poco amichevole verso l'Italia stessa. Nel caso in cui l'On. Mussolini non potesse recarsi a Losanna sceglierebbe per rappresentare l'Italia delegati di sua fiducia. Secondo il Presidente la situazione di Fiume è normale.

Sforza collocato a riposo

Su proposta del Presidente del Consiglio i Ministri tutti approvarono il collocamento a riposo degli Ambasciatori Sforza, Alcotti e Fasciotti, rispettivamente tolti alle residenze di Parigi, di Tokio e di Madrid, nonchè di Marchetti Ferrante consigliere di legazione ad Helsingfords. In tali sedi verranno quanto prima designati diplomatici di cui si faranno i nomi appena giunto il gradimento delle Potenze cui vennero proposti. In seguito alle dimissioni dell'On. Terzaghi. Sottosegretario di Stato alle Poste, il Consiglio dei Ministri lo sostituì con il deputato Fascista Caradonna.

La questione finanziaria

Venne quindi stabilito di chiedere al Parlamento pieni poteri per la riforma burocratica e finanziaria. Il Ministro Tangora venne anche incaricato di presentare un disegno di legge circa l'esercizio provvisorio fino al 30 Giugno 1923 per il primo giorno della riapertura del Parlamento.

Il Consiglio decise inoltre che lo Stato non debba contrarre alcun prestito all'estero, ma che però il Governo non farà alcuna opposizione all'affluenza eventuale di capitale estero verso le industrie private e le cooperative d'Italia. Circa alla economia sui corpi armati dello Stato il Consiglio autorizzò il Presidente Mussolini a studiare le riforme atte a conciliare possibili economie pur provvedendo alla massima efficienza delle forze armate a difesa della Nazione. Viene dopo ciò [illegible] disegno di legge tendente ad abrogare la legge sulla obbligatorietà della conversione in nominativi dei titoli al portatore emessi dallo Stato e da altri Enti nonchè dei depositi vincolati a termine fisso. Rimane tuttavia per ora immutato il tasso del 15 per cento sui titoli privati.

Il Consiglio decise poscia il passaggio graduale e sollecito della rete telefonica ad una Società privata.

Per l'Aviazione

Il Presidente Mussolini propose la creazione di due Direzioni generali per l'aviazione: una inerente all'aviazione militare e l'altra a quella civile. Entrambe farebbero capo al Sottosegretario per la guerra.

Politica Coloniale

Il Ministro delle Colonie riferisce quindi sulla situazione politica e militare della Tripolitania. Secondo S. E. Federzoni questa situazione deve considerarsi con piena fiducia. Le operazioni sin qui compiute con esito brillante e la fermezza usata dal Governo in ogni suo atto, posero nuovamente e saldamente sotto la nostra bandiera il cospicuo territorio della Tripolitania occidentale e determinarono la restaurazione del nostro prestigio e la persuasione della nostra forza effettiva tra tutte le popolazioni. Noi siamo, attualmente, gli arbitri dei nostri movimenti e può quindi ritenersi — di tal modo — completamente capovolta la situazione precedente dominata dalle mire e dalle esigenze minacciose dei dissidenti. La prova migliore di questo cambiamento è il fatto che le popolazioni chiedenti di sottomettersi non pongono condizioni di sorta e spontaneamente fanno a noi consegna delle armi detenute.

Tutto lascia sperare che la situazione [illegible] destinata a considerarsi la nostra sovranità come un fatto definitivo e la migliore garanzia di una pace sicura ed operosa.

Venendo a parlare della Cirenaica il Ministro delle Colonie riferisce che la situazione politico-militare della Cirenaica è influenzata dagli avvenimenti d'Oriente, dalla opera di alcuni dissidenti tripolitini e dalle alterne vicende di interessi delle tendenze senussite. Ha quindi un particolare carattere di delicatezza — è vero — ma non va tuttavia attribuito ad essa alcun senso di speciale gravità e di preoccupazione, nonostante qualche doloroso episodio che non alterò sensibilmente la base della situazione.

Su proposta di S. E. Federzoni si approvò quindi uno schema di decreto concernente alcune amnistie per reati commessi in Eritrea.

Varie

Il Consiglio, su proposta del Ministro della Marina, consigliò il ritiro del progetto di legge contemplante sensibili riparazioni alla Leonardo da Vinci per rimetterla in efficienza. Tale proposta venne opportunamente avanzata in forza della considerazione che la nave, anche se rinnovata, sarebbe sempre vecchia [illegible] abbandonandone i sensibili restauri per rimetterla in linea si verrebbero ad economizzare non meno di sessanta milioni.

Il Vice Ammiraglio De Lorenzo capo di Stato Maggiore della Marina venne, a sua domanda, esonerato dalla carica e sostituito interinalmente dal Sottammiraglio Chelotti.

Il Ministro del Tesoro espone i dati fondamentali della situazione finanziaria ma, data la sua importanza, l'argomento verrà più a lungo discusso durante un'altra seduta del Consiglio dei Ministri.

Su proposta del Guardasigilli il Consiglio approvò un disegno di legge sulla riabilitazione degli invalidi di guerra dalla quale debbono però venire esclusi rigorosamente tutti i disertori.

Il Ministro dell'Agricoltura assicura infine che quest'anno non dovranno importarsi dall'Estero più di venti milioni di quintali di grano che saranno più che sufficienti al fabbisogno della popolazione. Il Consiglio prendendo atto di tali importanti dichiarazioni incaricò il Ministro [illegible] proprio provvedimenti [illegible] ad una maggiore fertilizzazione del [illegible] va attualmente seminando.

La polizia militare sostituita con gli squadristi?

(*Nostro servizio particolare*).

ROMA, 8.

Si annunzia la riduzione dei corpi delle RR. Guardie e dei RR. Carabinieri. *L'Agenzia Volta* asserisce in proposito che lo squadrismo fascista diventerà la base dell'organizzazione armata ai Servizi dello Stato.

La notizia produce enorme impressione e qualche divergenza negli ambienti fascisti.

Mussolini si recherebbe a Londra

ROMA, 8.

Secondo *La Tribuna* l'On Mussolini si recherebbe a Londra appena terminati i lavori parlamentari.

Il Senatore Salata riconfermato nella sua carica.

ROMA, 8

L'On Mussolini confermò il Senatore Salata nella sua carica di presidente della Commissione Consultiva centrale delle nuove provincie ed in quella di Commissario [illegible] nell'Ufficio centrale delle provincie stesse fino al 31 dicembre venturo.

Il nostro Ambasciatore a Washington

ROMA, 8

I giornali assicurano che il Principe Gelasio Caetani, deputato di Roma, venne nominato ambasciatore a Washington.

Il Principe Gelasio Caetani è un altro autorevole rappresentante del Partito Nazionalista eletto nell'ultima legislatura. Appartenente ad una delle più illustri famiglie romane che ha avuto papi, letterati, cardinali e giuristi, durante l'ultima guerra egli fu uno dei primi ad accorrere alla trincea e in ripetuti atti di eroismo. Fu appunto egli che pose la mina terribile che fece franare Col di Lana: si meritava ben tre medaglie al valore. Il Principe Gelasio Caetani è ingegnere, nacque a Roma nel 1877 e fu Consigliere del Comune di Roma.

Libro d'oro del 1° Reggimento Granatieri

ROMA, 8

Nel corrente mese vedrà la luce il Libro d'Oro del 1° Reggimento Granatieri di Sardegna nel quale sarà riassunta ed illustrata la storia del glorioso Reggimento dalle sue lontane origini fino alla grande guerra italo-Austriaca.

Interessando tale storia un grande numero di persone che del Reggimento fecero parte o quelle che ne seguirono le vicende e che certo desiderano possedere il prezioso volume essi possono, per averlo, rivolgersi al Comando del 1° Reggimento Granatieri di Sardegna. Roma.

Il Congresso Nazionale di Trieste

TRIESTE, 8

Si è inaugurato il [illegible] congresso nazionale [illegible] al quale parteciparono numerosi delegati convenuti da ogni parte d'Italia.

Il duello Di Giovanni-Pennavaria

CATANIA, 8

Ebbe luogo in questi ultimi giorni il duello tra gli Onorevoli Di Giovanni e Pennavaria avvenuto in seguito ad una polemica giornalistica degenerata in fatto personale.

Lo scontro ebbe luogo in una villa presso Giarre di proprietà del marchese Gravina. L'arma prescelta di comune accordo dai padrini era la sciabola con uso del guanto di spada. Il duello doveva aver fine solo in caso di assoluta inferiorità dichiarata dai medici delle due parti.

La vigilanza delle autorità che intendevano evitare ad ogni costo lo scontro, era stata delusa perchè tanto gli avversari che i loro padrini erano partiti da Catania nottetempo in automobile. Padrini dello On. Pennavaria erano il gr. uff. le Salvatore Tiralongo e l'On. Antonino Galfo Ruta ed il Chirurgo Professor De Benedetti, quelli del secondo i Signori Perez e Franco Albano e dal Chirurgo Prof. David.

Lo scontro fu irruento da ambo le parti e alla seconda ripresa dopo una finta alla testa e colpo alla figura portata dall'On. Di Giovanni, l'On. Pennavaria, mentre parava un traversone, riceveva una forte sciabolata al braccio destro. La ferita aveva richiesto ben cinque punti e lo scontro fu fatto cessare per manifesta inferiorità dell'On Pennavaria. L'On. Di Giovanni esprimeva quindi sul [illegible] desiderio di riconciliarsi col suo [illegible] amico e la riconciliazione avvenne spontanea e commovente da ambo le parti.

La situazione politica
di Costantinopoli va sempre più aggravandosi
Grave fermento per la ripercussione sulla situazione economica - Il Sultano si è rifugiato su una corazzata inglese

La situazione economica e politica si inasprisce
La chiusura della borsa di Costantinopoli

(*Nostro servizio particolare*).

COSTANTINOPOLI, 8

Causa la situazione politica sempre grave la borsa venne chiusa. La valuta [illegible] è sensibilmente ribassata. I negozianti disdicono le ordinazioni e le spedizioni di merci e specialmente di quelle riguardanti generi coloniali e farine. La importazione delle [illegible] urgenti in Anatolia, quando i diritti normali rovesciano i mercati. Le merci giunte in dogana non sono ritirate. Regna ovunque un fermento per ora temperato ma che lascia temere un'esplosione generale non molto lontana.

Il Sultano fuggiasco?

PARIGI, 8.

Secondo un telegramma pervenuto stanotte al *Petit Parisien* dal suo corrispondente da Costantinopoli, il Sultano si sarebbe rifugiato su una corazzata inglese.

— —

Per l'ordine pubblico di Costantinopoli

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 8.

Il Messaggero riceve da Costantinopoli che gli alti Commissari interalleati chiesero ai loro governi ancora una volta pieni poteri per poter fronteggiare la situazione di Costantinopoli, proclamando magari lo stato d'assedio della città ottomana. Tale provvedimento essi ritengono sarà presto necessario perchè Rafet Pascià cerca con ogni mezzo esautorare i generali interalleati i quali, come è noto, sono responsabili della sicurezza pubblica. Ormai troppo evidente che i Kemalisti cercano di rendere la posizione degli Alleati insostenibile a Costantinopoli, costringendoli ad evacuare la città prima della conferenza di Losanna.

La situazione va aggravandosi sempre maggiormente.

Rafet Pascià in giro d'ispezione

PARIGI, 8.

I giornali pubblicano un annuncio di fonte [illegible] il quale comunica che Rafet Pascià si allontanò da Costantinopoli per un giro d'ispezione nella Tracia Orientale. Il corrispondente del *Petit Parisien* [illegible] l'opinione [illegible] Sultano per [illegible] sicuro, si sia rifugiato su di una delle navi inglesi che stazionano nel Bosforo.

La Grecia sosterrà gli Alleati contro i turchi

ATENE, 8

I giornali si occupano largamente con diffusi commenti dell'atteggiamento del Governo di Angora ed assicurano che l'esercito greco è pronto a sostenere gli Alleati in una eventuale manifestazione contraria alle invadenti ed esorbitanti pretese turche.

La Commissione d'inchiesta sulle responsabilità del disastro nazionale presentò al Comitato rivoluzionario un rapporto riflettente il rinvio a giudizio di ex ministri e di ex [illegible]

Soperchierie kemaliste

PARIGI, 8

I corrispondente del *Petit Parisien* da Costantinopoli informa il suo giornale che le autorità kemaliste si recarono all'ufficio postale italiano di Galata per perquisire i pacchi postali in arrivo e, così, verificare se contenevano merci proibite dalle leggi di Angora.

Questo altro non è che un pretesto troppo evidente e puerile per chiudere — come già fecero a Smirne — gli uffici postali esteri. I soldati italiani non permisero però alle autorità turche di entrare negli uffici postali.

Auguriamoci che quest'altra soperchieria dei troppo ringalluzziti Kemalisti valga a far abbandonare agli Alleati e specialmente di cumolo con franchezza alla Francia ed all'Italia, certi sdilinquimenti politici e certe [illegible] mentalità.

Il altrimenti non possono interpretarsi che come appariscenti sintomi di timore e di debolezza. E si che questa semplice verità l'esperienza avrebbe dovuto insegnarcela da un pezzo!

L'Inghilterra si preoccupa degli avvenimenti d'Oriente

LONDRA, 8.

Negli ambienti politici e diplomatici si nota una viva preoccupazione per la china che prendono gli avvenimenti di Costantinopoli i quali si crede possano giustificare energici provvedimenti repressivi dell'Intesa che, d'altra parte le sono consentiti dai poteri che ha avuto conferiti.

Bonar Law affermò che è un errore credere che la chiave degli avvenimenti del Levante sia Costantinopoli, poichè realmente essa si trova a Londra, a Roma, a Parigi, che bisogna lavorare concordi fra gli alleati, poichè, in caso contrario l'Europa tutta sarà posseduta dal più assoluto caos.

Il *premier* inglese fece rilevare che i rappresentanti degli alleati a Costantinopoli raggiunsero completamente l'accordo su tutti i provvedimenti apportati, ed è appunto ciò che fa sperare in una resipiscenza avvenire ma prossima, da parte dei turchi.

Il Congresso Americano

WASHINGTON, 8

Il Presidente Harding convocherà per il 20 del corrente novembre, il congresso in seduta straordinaria, per questioni di grande importanza.

Cronaca di Tripoli

A buon intenditor...

Nonostante il nostro esplicito avvertimento di pochi giorni or sono continuano a pervenirci lettere e articoli non improntati a serena obiettività di apprezzamenti e di linguaggio.

Mentre ringraziamo i nostri cortesi lettori della preferenza che dicono di volerci dimostrare rivolgendosi di preferenza al nostro giornale, dichiariamo per l'ultima volta che, per nessuna ragione e da qualunque fonte provengano, *pubblicheremo scritti di carattere polemico e personale. Ciò ad evitare dubbi o studiati equivoci sulla nostra serenità.*

Il magnifico telegramma dal Conte Volpi all'Associaz. Combattenti

Al telegramma inviatogli dal Presidente dei Combattenti a nome di tutta la cittadinanza, in occasione della celebrazione della Vittoria, il nostro Governatore ha così risposto.

Avv. Vacca Maggiolini, Presidente Associazione Combattenti.

Sono grato a lei ed ai combattenti di Tripoli del memore pensiero e nel mio imminente ritorno a Tripoli riprenderò con fede ancora maggiore la mia via senza esitazioni e fisso nella meta che tutti abbiamo della grandezza della Patria.

Governatore VOLPI

Per l'11 Novembre

Sappiamo che sabato venturo in occasione dell'11 Novembre avrà luogo una rivista militare alle ore 9 e mezzo.

Le associazioni cittadine che vorranno intervenire in corpo, prenderanno posto a sinistra della palazzina del Governatore.

Alle ore 11 avrà luogo un solenne *Te Deum*

Alle ore 16 vi sarà un ricevimento alla villa di Sidi Mesri.

Fra il personale Bancario

La sera del 6 corrente, nei locali del Culb Musicale Dilettanti gentilmente concessi, ha avuto luogo una solenne assemblea del personale bancario della Tripolitania, promossa dalla locale sezione dell'Unione Impiegati e Pensionati del Banco di Napoli.

La riunione, alla quale parteciparono anche numerosi Funzionari della Banca d'Italia e del Banco di Sicilia, riuscì importantissima e riaffermò solennemente la solidarietà della classe con l'organo centrale.

Prese la parola il rappresentante per la Sezione di Tripoli dell'Unione del personale del Banco di Napoli Sig. Bonini Pier Luigi, il quale dopo aver rivolto un caloroso saluto al Presidente On. Alfredo Sandulli ed ai colleghi della Banca d'Italia e del Banco di Sicilia, spiegò il significato della riunione, l'importanza che essa assumeva per il personale bancario delle Colonie che fino ad ora non ha ottenuto il trattamento dei funzionari di Stato, portando a conoscenza che sebbene tali richieste siano state ripetutamente fatte alla Amministrazione, questa non aveva creduto ancora di rispondere al memoriale presentato dall'Unione in data 27 Giugno 1922 che fra l'altro richiedeva tassativamente l'applicazione dei Decreti concernenti gli impiegati di Stato nei riguardi degli impiegati destinati in Colonia.

Parlò quindi il Rappresentante dell'Unione fra il personale della Banca d'Italia il quale dopo aver espresso il suo compiacimento nel vedere quale spirito di concordia stringa i bancari della Tripolitania, assicurò che i Funzionari della Banca d'Italia sarebbero in ogni evenienza a fianco dei colleghi del Banco di Napoli poiche le loro aspirazioni sono quelle dei suoi rappresentati.

Identiche dichiarazioni fece il Rappresentante dell'Unione fra il Personale del Banco di Sicilia assicurando a nome dei suoi rappresentati, la piena adesione all'agitazione dei colleghi del Banco di Napoli.

Ad entrambi rispose, il Rappresentante dell'Unione Impiegati del banco di Napoli, ringraziando per le cortesi espressioni e dopo aver invocato la concordia e lo scrupoloso adempimento del dovere specie nel momento attuale, invita l'Assemblea a riaffermare la propria fiducia nell'Organizzare e ad applaudire l'On. Sandulli.

Troviamo giustissime le ragioni che agitano la classe dei funzionari degli Istituti di Emissione tendenti ad ottenere il medesimo trattamento usato agli impiegati di Stato in Colonia, nè si spiega perchè fino ad oggi non si sia provveduto da parte delle amministrazioni competenti.

Partito Nazionale Fascista
Sezione di Tripoli.

Tutti gli squadristi sono invitati a trovarsi Venerdì 10 novembre alla Sede del Fascio per comunicazioni circa lo sfilamento di Sabato

Orario: ore 19,30 precise.

Il Comando Squadre.

Echi delle onoranze a Gastone Terreni

Il cav. Antonio Ragona, che fu per lunghissimi anni, e fino dalla occupazione, giudice al nostro Tribunale Regionale e Consigliere della locale Corte di Appello, riscuotendo sempre la stima di tutta la cittadinanza per le sue doti preclare di magistrato integerrimo e di uomo e di cittadino esemplare, ha diretto alla famiglia Terreni — in occasione delle avvenute onoranze alle Salme gloriose di Gastone e Giovanni Terreni — dalla sua attuale residenza in Italia, la seguente nobilissima lettera che volentieri riproduciamo e che attesta ancora una volta quanta passione abbia sempre destato nel cuore di ogni vero italiano la causa del giovine Gastone che per la grandezza d'Italia nostra immolò in queste terre la sua fiorente giovinezza.

« Caro Terreni,

« Il patriottico gesto compiuto dagli italiani di Tripoli col tributare così solenni onoranze alle nobili Salme di Giovanni e Gastone Terreni ha suscitato nell'animo mio la più viva soddisfazione.

« La bella cerimonia, alla quale mi associo dal profondo del cuore inviando un reverente saluto alla gloriosa memoria dei suoi cari estinti, ha meritatamente messa in luce l'opera da essi non invano spesa nel culto della Patria.

« Di quest'opera io, che ebbi la fortuna di essere fra i primi a sbarcare in codesta nuova terra italiana, ricevetti in varie occasioni sicure notizie da quel modesto ma valoroso nucleo di italiani che seppe tenere rispettato il nome d'Italia in Tripolitania sotto la dominazione ottomana. E del sacrificio di Gastone io raccolsi in una memorabile udienza la narrazione dettagliata dalla viva parola di quel teste Mohmed, che nel fonduco di Sidi Ben Nur ne udì l'ultima voce, l'ultimo grido!

« Fra le tante tombe, care al cuore di ogni italiano, Hammangi ha ora ricevuto nel suo recinto queste altre due non meno care, non meno Sante.

« Voglia esternare in mio nome alla sua Signora madre l'espressione del mio compiacimento per queste postume onoranze, che saranno di conforto al suo perenne dolore, e, con le cordialità di famiglia a famiglia, gradisca una forte stretta di mano.

affmo *Antonio Ragona.*

« Montemurro 26 ottobre 1922 ».

* * *

Anche il Signor Giorgio Arbib Milton, valoroso pubblicista italiano a Parigi, scrive ai suoi parenti la lettera che riproduciamo:

Fra breve i Superstiti Garibaldini dell'Argonne, uniti con l'Associazione Combattenti e Reduci Italiani messi al corrente della *Gloria di Gastone Terreni tragicamente caduto per la più Grande Italia*, voteranno qui a Parigi, un ordine del giorno affinchè l'amata *Sua memoria* resti ad esempio e si tramandi a coloro a cui la grandezza dell'Italia è un *simbolo*.

Alla Scuola d'Arti e Mestieri

Dal giorno 8 corrente e sino a tutto il 10 Novembre la Scuola d'Arti e Mestieri ha esposto al pubblico i lavori eseguiti dagli alunni nei propri laboratori, oggetti che formano i premi dell'annuale lotteria che sarà estratta l'11 Novembre Genetliaco di S. M. il Re.

L'esposizione è aperta nei giorni indicati dalle ore 14,30 alle ore 17 e 30 e noi invitiamo i nostri lettori e le gentili lettrici a recarsi a visitarla onde ammirare oltre i premi vistosi l'intero mobilio del futuro Salone Consigliare Munipale, vero capolavoro d'arte, e la cornice del ritratto che S. M. il Re si è degnato donare alla Camera di Commercio di Tripoli

L'11 Novembre poi, alle ore 15 il Reggente il Governo si recherà in forma Ufficiale a visitare la Scuola.

Fiori d'arancio

Ieri si sono uniti in matrimonio il Sig. Alcide Muratore e la Sig.na Itala Sgarbi. Funzionò da Uff. di Stato Civile il Comm. Dunstano Cancellieri che porse con calde parole l'augurio di felicità agli sposi.

Trattenimento artistico nel Teatro della Casa del soldato

Siamo lieti di annunziare che sabato sera alle ore 17 nel teatro della casa del soldato all'ospedale militare, avrà luogo uno scelto trattenimento artistico

Nel programma saranno compresi due cori che saranno cantati dalla massa corale militare e scelte romanze dell'ultimo Piedigrotta.

Verrà inoltre inaugurato il cinematografo con delle scelte projezioni e sarà dato uno scelto esilarante scherzo comico in un atto.

Per la nomina di maestri d'arabo e di Corano

Dovendosi procedere alla nomina di alcuni maestri di arabo e Corano nelle scuole elementari per mussulmani di Tripoli e di Suk el Giuma, si invitano gli aspiranti a presentare entro il giorno 11 corrente, alla R. Sopraintendenza Scolastica una apposita domanda in carta da bollo da una lira, corredata dei titoli di studio, del certificato di buona condotta morale e politica rilasciato dall'autorità competente e tutti gli altri documenti che gli stessi crederanno opportuno esibire a dimostrazione delle loro attitudini allo insegnamento e della loro cultura. La nomina sarà fatta per un periodo di prova e alle condizioni che saranno rese note dall'ufficio suddetto.

Al Circolo di Ballo Dilettanti della Dahra

La Presidenza informa che sabato prossimo alle ore 20 avrà luogo al Circolo Dilettanti da Ballo della Dahra il solito trattenimento danzante familiare.

Al Tribunale Militare Speciale di Zavia
Udienza del 3 Novembre

Sold. 1.Batt. V. I. Baldi Amleto. Insubordinazione con vie di fatto verso superiore in comando.

R. M. anni tre;

Sold. 1. Batt. V. I. Sibilla Giovanni. Insubordinazione con via di fatto verso superiore in comando.

C. M. anni uno;

B. Basci XVIII Batt. Misto Gabredenchiel All. Violata consegna.

C. M. mesi 9 (condizionale).

Hag Mehemed ben Messaud. Correità nel delitto p. p. art. 3 D. G. del 17 - 7 - 1922, N. 641.

Reclusione anni dodici;

Burani ben Abdussalam Buderah. Correità nel delitto p. p. articolo 3 D. G. 17 - 7 - 1922, N. 641.

Reclusione anni dodici.

Freofi ben Hag Milad. Correità nel delitto p. p. art. 3 D. G. 17-7-922 N. 641. Reclusione anni dodici.

Ali ben Abdelkader Iacb. Tradimento. Condannato pena di morte uso locale.

Cronaca Teatrale

Politeama

Stasera avremo l'attesa serata d'onore di GABRE'

L'artista fine, dotato di buona voce e di simpatico gesto, stasera saprà fare gustare al pubblico, che certamente accorrerà numeroso, le più belle canzoni di Piedigrotta, che sa interpretare in modo effettivamente lodevole, siano esse sentimentali, siano comiche, ne fa una creazione propria, riuscendo ad ottenere un effetto ch'è difficile raggiungere.

Come abbiamo già detto, canterà *La leggenda del mare, Baci fra foglie, Voce 'e notte, Silenzio cantatore*, ed altre.... ed altre belle canzoni che sarebbe lungo enumerare. Fra l'altro canterà la *Serenata romana*, tanto popoare e nota.

Anche MYOSA, la danzatrice simpatica al pubblico, danzerà, oltre a parecchie altre *La danza del ragno*, quanto mai suggestiva

Il resto del varietà cambierà addirittura il programma.

Il pubblico, certamente accorrerà numerosissimo.

Alhambra

GRAN VENERDI CHIC

Dramma, che ha scene emozionanti, soggetto teatrale, quadri ed episodi del più vivo interesse. Il pubblico accorrerà questa sera numeroso chiamato dai nomi della protagonista e dell'autore: LIA FORMIA e LUCIO D'AMBRA.

In *FINE DELL'AMORE*, LIA FÒRMIA otterà grandi effetti per la sua impeccabile arte e per la semplicità del gesto.

FINE DELL'AMORE l'ultimo successo di LUCIO D'AMBRA avrà stasera l'approvazione del nostro pubblico.

Bellissima la messa in scena della D'AMBRA FILM.

QUESTA SERA TUTTI ALL'ALHAMBRA

Avviso ai sudditi britannici

Tutti i sudditi britannici sono invitati a passare nella cancelleria di questo Consolato nei giorni di lunedì e Venerdì dalle ore 9 alle 13 per la registrazione.

Ultime notizie

Un'altro colloquio Mussolini-Volpi

ROMA, 9.

Ieri l'On. Mussolini fece nuovamente chiamare il Governatore Conte Volpi col quale si intrattenne in colloquio.

Gli oratori per la riapertura di Montecitorio

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 9.

Da fonte accreditata risulta che gli oratori già iscrittisi regolarmente per parlare sulle comunicazioni del Governo il 16 corrente a Montecitorio, sono gli onorevoli: Ungaro, D'Alessio, Paolucci, Terzaghi, D'Aiala, Murgia e Nasi.

Uno spaventoso incendio a Bengasi

(Nostro telegramma particolare).

BENGASI, 9.

Stasera un improvviso e violento incendio distrusse la maggior parte del mercato coperto, di Suk ed-Dlam. Immediatamente avvertita accorreva la truppa che si adoperò alacremente per isolare l'incendio e riuscendo in parte a domarlo. Si recarono subito sul posto S. E. il Governatore Baccari, il Comandante delle Truppe e numerose altre autorità. I danni ascendono a tre milioni circa.

L'impressione di dolore è gravissima poichè l'incendio causa la rovina di numerosi commercianti israeliti ed arabi aggravando di tal modo sensibilmente la crisi economica del paese.

La Commissione per la frontiera belga

BRUXELLES, 9.

La Commissione incaricata di delineare e stabilire la nuova frontiera con la Germania, terminò i suoi lavori.

Misure interalleate a Costantinopoli

ROMA, 9.

I governi alleati furono d'accordo nell'accettare le proposte dei loro rappresentanti a Costantinopoli circa le misure che si vede necessario prendere dopo la situazione intollerabile creata dai turchi.

A proposito della Conferenza di Losanna si crede che gli alleati saranno d'accordo nello scegliere la data del 20. Gli alti commissari degli alleati a Costantinopoli consegnarono ai rappresentanti del Governo di Angora una vibrante nota nella quale dichiarano che, qualora i provvedimenti adottati dal governo Kemalista e che suonano aperta violazione alle convenzioni di Londra e di Mudania, non venissero annullati, ne riferirebbero ai rispettivi governi perchè mettano in pratica tutti quei provvedimenti e tutte quelle misure che crederanno più confacenti a calmare lo stato di sovraeccitazione che va sempre più delineandosi acuto.

La situazione a Costantinopoli

PARIGI, 9.

I giornali hanno da Costantinopoli che i kemalisti tagliarono il cavo della Eastern presso la zona neutra di Cianak interrompendo le comunicazioni, e che due soldati inglesi vennero trovati assassinati.

Il generale Charpy considera la situazione come gravissima e teme altri disordini che si prevedono violenti.

I kemalisti insistono....

COSTANTINOPOLI, 9.

Il Governo di Angora in risposta alla nota dei Commissari alleati, non fecero che rinnovare la domanda di sgombero delle truppe alleate da Costantinopoli e l'allontanamento delle navi da guerra alleate, dichiarando che la loro presenza è incompatibile con l'amministrazione Kemalista di Costantinopoli.

La solita commedia t[...]

LONDRA

L'Agenzia *Reuter* ha da [...]tinopoli che il generale ke[...] Rafet Pascià ebbe un co[...] coi generali alleati i quali gl[...]rarono netto e tondo che le [...] turche sono inaccettabili, Ra[...]scià dichiarò che avrebbe [...] tutte le misure suscettibili [...]nomare la sicurezza delle tru[...]leate e tutte le misure se[...] alleati.

E' il solito trucco vieto, [...]bituale ai Turchi per gua[...] tempo: prometter oggi, per [...] domani..

Otto ministi greci al [...]siglio straordinaro di gu[...]

ATENE

Una sentenza del Comitato [...]luzionario che si appoggia su[...]porto della Commissione d'i[...]sta deferisce al Consiglio st[...]nario di guerra ben otto mini[...]

Tale rapporto non propone [...] l'ex Re Costantino sia sotto[...] giudizio, poichè sta di fatto [...] diritto costituzionale, rende[...]sponsabili i ministri degli [...] governo, toglie al Re qualsia[...]sponsabilità.

L'America si preoccupa anche lei dell'Or[...]

WASHINGTON

Il Dipartimento di Stato [...] marina da guerra annunzia [...] nave da guerra « Pittsburg » [...] per l'Inghilterra da dove [...]cherà a Costantinopoli per fron[...]giare qualsiasi eventualità, dat[...] avvenimenti che non fanno [...]sperare un prossimo pacificarsi [...] gli animi.

L'apertura del Parlamento ingl[...]

LONDRA

Il Re aprirà le sedute del [...] Parlamento il 23 del corrente [...] di novembre.

La morte del Sen. Malva[...]

ROMA

E' morto il senatore Malva[...] che già fu presidente del Con[...] di Stato.

Il mercato finanziario

Roma.

Rendita	[illegible]
Consolidato	[illegible]
Parigi	[illegible]
Londra	[illegible]
Svizzera	[illegible]
New York	[illegible]
Berlino	[illegible]

Direttore Responsabile
G. FELICETTI

Tip. « Nuove Arti Grafiche »

السنة الحادية عشر
التحرير والادارة والنشر
٥٢ طرابلس — شارع ويتوريو عمانوئيل الثالث
محل فنون الطبع الجديده

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد
قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر
قيمة عدد واحد عشرين سانتيما

صار الكماليون يهيجون الحلفا والحلفا عزموا على اعادة النظام في الاستانه

الكماليين يجاوزون الحد

رومه ٨

اخذت الصحف من الاستانه ان مجلس انقرة الكبير قرر تبديل اللغة الفرنسوية باللغة التركية في تعليم جميع المواد في المدارس المسيحية والاسرائيلية تنفق عليها حكومة فرنسا

والفرنسويون اصحاب الاملاك سيلتزمون باداء الضرائب الجديدة واضطر معمل فرنسوى موجود في انقره بمقتضى امر تلقاه من السلطة التركية لتبديل المامورين والعمال الروم والارمن الذين كان يستخدمهم منذ زمن باشخاص من الاتراك

...

ازدياد الكماليين وقاحة

لوندره ٨

جا من الاستانة ان حكومة المانية طلبت جلاء عساكر الحلفا وبوارجهم من الاستانه وتقلد رفعت باشا ادارة جميع الشوون الادارية والنظامية وعزل مامورين واغلق الكمرك واتخذ جميع التدابير المتعلقة بتلك الامور والتي تقتضيه الحال

لحفظ النظام العام في الاستانه

الاستانه ٨

حو: الي ماطلبه من الارشادات معوضو الحلفا السامون من حكوماتهم اذنت هذه الحكومات امثليها باتخاذ جميع الاحتياطات التي يرونها جديره لحفظ النظام العام في الاستانه وباعلان الحالة العرفية ان اقتضت الحال لذلك

(اخبار من الاناضول)

اربعمائة ضابط

وصل اخيرا الي انقرة ٤٠٠ ضابط من اسرى اليونانيين في الحرب فاعتقلوا في الثكنتين البيضاء والصفراء اللتين اعدتا لامثالهما

حديث أسير

قال كولونل يوناني سقط في اسر الترك لسائل في قونيه :

(مازلت واخواني نعمل منذ سنتين علي ايقاظ الحكومة وتنبيهها الي وعورة الطريق التي سلكتها وانه لاينتج سوى سفك دمائنا وضياع اموالنا ولكننا لم نستطع افهام متولى الامر هذة الحقيقة الى هذه الحالة التى تشاهدونها فمزق جيشنا وضاعت معداتنا وذهب كل ما كان لنا ولاشك في ان الامة ستحاسب اولئك الذين كانوا يقومون علي ادارة البلاد حسابا غير يسير من يعلم الان ماذا يقع في اثينا ? وليس من المستبعد أن يكون الشعب وثب علي اولئك الرجال الكبار فقطعهم اربا اربا او ان يكونوا فروا ففزوا بالنجاة

وقال جنرال يونانى اسيرايضا لسائل تركى من السبب في حرقهم القرى والبلاد

(لم تصدر القيادة العليا امرا بارتكاب مثل هذا المنكر ولو فعلنا ذلك لوجب ان نحشر في زمرة المتوحشين رايت ذات يوم جنديا من جنودنا يحرق بيتا لوطني في افيون قره حصار فاطلقت عليه النار من مسدسي فمات في الحال ثم دفعت الى صاحب البيت المحترق تسعة الاف دراخمة تعويضا علي ما اصابة)

(وقد يمكن ان بعض صغار الضباط من جيشنا اقدموا علي ارتكاب مثل هذه الاعمال فحرقوا بناء على الاوامر التى جهتهم بعض بنيت ونحن هاتيك الابنايات كانت ممتلئة بالسلاح والمعدات والذخائر فكان من مقتضى فن الحرب احراقها)

(ومع ان الامر كذلك فلا نعرف كيف نشكر لكم حسن معاملاتكم لنا (وهنا بكى الجنرال ورفيقه الكولونل) ثم قال : انهم يسالوننا في كل مكان من الاضطهادات والحريق وقد وجه لنا هذا السوال نفسه مصطفي كمال باشا حينما استقبلنا بعد الاسر فخررت علي رجليه وقلت له : يجب ان نكون من المتوحشين لو اصدرنا مثل هذا الامر)

...

المحكمة العسكرية الخصوصية بالزاوية الغربيه

—x x x—

شنق عاص اخر

الزاوية ٣

حكمت المحكمة العسكرية الخصوصية بالزاوية الغربية اليوم على علي ابن الحاج عبد القادر العايب بالاعدام شنقا

وكان تهم بالخيانة حسب المادة ٧ من قانون الجزا العسكرى قانه من سنة ٩١٢ كان يداوم علي اجتراء اعمال العدون ضد فصائلنا وتمييز في اقتراف الفضائح في وقائع الهاني وشارع الشط في سنة ١٩١١ وعادى فصائلنا في انسحاب سنه ١٩١٥ من الدواخل الى الشطوط وحارب ضد جيش لسينس سنة ١٩١٧ وقاتل عساكرنا في سنة ١٩١٩ في زمن احتلال الشطوط وهيج الثورة سنة ١٩٢١ في جفارة وزاوية وغفر له مرتين في سنة ١٩١٩ و ١٩٢١ ولكن بغضه نحو ايطاليا كان متاصلا فيه فاخذ السلاح ضدها في العصيان الذى انفجر بعد ٢٦ جنايو المنصره واشترك في جميع المعارك ضد العساكر الايطالية وكان ينشر الدعوة ضد الحكومة ونظم في كل مكان دفاع العدو. وكان يفتخر بانه ذبح بايديه ضابطين لنا - وقبض عليه يوم ٢٠ ستمبر الاخير المنصره رجال الكرابينتر في الزاوية حيث كان ذهب رجاء منه ان يضر غير مرة حكومتنا وحيث كان يعيش مختفيا بينما كان يسعى بنقل مواشيه الى الدواخل وكان من الاشقيا الذين يولدون مجرمين ولا ياتي منهم الا اضرار للمجتمع البشرى. وكل هذ نتج عن الشهادات التي القاها في الجلسة القبطان كستريوتا وثلاثة رجال من العرب

وفتحت الجلسة الساعة ٢ والدقيقة ٤٥ بعد الظهر وحضرها جم غفير من عرب ويهود. فلما ادخل المتهم استولت عليه الدهشة اذ راى اجما غفيرا وبعد ان دار نظره يمينا وشمالا علي الجمهور مكث كانه لا يشعر بشيء

ثم ابان المدعي العمومي بكلام بليغ كلما ارتكب المتهم من الاعمال الشنيعة ومن الفضائح والافعال الوحشية وبعد ان ختم الماجور كشيلا كلامه طلب ان يحكم علي المتهم بالاعدام حسب العوائد المحلية والمحاماة التي حاماه بها القبطان تيرانتي ولو احذق فيها لم يال منها بشيء ولم يمكنها ان تغير ذلك الحكم وفي كل اثناء المحاكمة دافع المتهم عن نفسه دفاعا شديدا ولكن الحجج التي اقيمت ضده كانت ساحقة حاسمة فلما فاهت المحكمة بحكم الاعدام شنقا على علي العائب اصفر لون وجهه في الحال وارتعدت فرائصه واقشعر بدنه وحاول علي ان يلفظ في بعض كلمات ولكنه تمتم لسانه بمقاطع بقيت غير مفهومة وفي هده الاثنا ذهب به رجال القرين الى خارج المحكمة

وفي جلسة ذاك اليوم حكم علي كثير من العصاة بالسجن من عشر الي اثنتي عشرة سنة وحكم ايضا غيابيا علي الاشخاص الاتية سماوهم

عمر بن عبد الله الراجحى
صالح بن ميلاد القرقوطى
سالم بن عمر
محمد بن خليفه القرقوطى
حمد بن عمر الراجحي
الصغير المصباحي
محمد صريتي
حمد بن الحاج علي العزيبي
فرحات بن عبد السلام القرقوطي
خليفه بن ابي سنينه
الكيلاني بن زروق الراجحى
طاهر بن عمر
علي بن محمد الزيتوني
الفيتورى ابن الحاج سالم الزياني
حميده ابن الحاج سليمان القلعي
خليفه جوال القلعي
عبد الله بن علي ابن الحاج سالم
جمعه بن علي بن شكونه
صالح بن خليفه القرقوطى
البكرى ابن الحاج علي العزيبي

جميعهم مختفون ومتهمون بجروم الخيانة والسلب والغصب فحكم عليهم جميعهم غيابيا بالاعدام شنقا وبمصادرة املاكهم المنقولة وغير المنقولة

وحكم علي علي بن عبد الرحمن سكحال من الزاوية وهو مختف ومتهم بالخيانة بالاعدام شنقا وحكم بالاعدام شنقا علي عون بن علي بن محمد من صرمان وهو مختف ومتهم بالخيانة والسرقة لضرر الادارة العسكرية والمحاولة علي القتل

وحكم بالسجن لخمس سنوات علي طاهر بن حسن من الزاوية وهو مختف ومتهم بالتهريب

وبالحبس خمسة عشر عاما علي محمد بن جويلي وهو مختف ومتهم بالتهريب والحبس خمسة عشر عاما علي علي بن زيران من بئر الغنم وهو مختف ومتهم بالتهريب وبذلك الجزا نفسه وبالتهمة عينها علي مبروك بن محمد سالم من زنزور وحكم بالسجن تسعة وثلاثين عاما وتسعة اشهر علي الصغير بن حسن بن محمد شارطه من الزاوية وهو مختف ومتهم باحراز معدات حربية وبمحاولة تهريب

اجرا حكم الشنق

زاوية ٤

اعدم صباح اليوم شنقا علي بن الحج عبد القادر العايب في ميدان السوق امام اعين جمهور يناهز عدده الالف من عرب ويهود وقضي المحكوم الليل كله بالبكا والهلع والنحيب

وسيق عند الساعه التاسعة صباحا الى الميدان حيث كانت نصبت المشنقه وقرا القبطان فيولى حكم الاعدام وترجمة الترجمان مورى اجوربى

فارتعد المحكوم عليه ثم اصعد المشنقة وبعد دقائق وجسده كان يتدلدل في الفضا فحقا ان عاقبة المجرمين وخيمة

معرض مكتب الفنون والصنائع

صار افتتاح المعرض السنوى التي كان بشر به منذ ايام في مكتب الفنون والصنائع للمصنوعات الذى احدثت في معامل المكتب وهذه الاشياء ستسحب بالنصيب حسب عادة المكتب القديمة بين الذين يشترون بليتات قيمة الواحد منها عشر فرنكات تباع في مشارب القهوة العمومية وفي المحافل التجارية

وفي تلك المناسبة سيتوح للجمهور ان يتفرج علي اثاث قاعة مجلس البلدية المصنوعة بالطرز العربي الموري وهي من المصنوعات التي نعجب فيها ونزيد شرف المكتب وعلي اطار جميل مصنوع من قطيعات خشب ملونة لفوتغراف جلالة الملك وقمه واهداه جلالته لغرفة التجارة المحلية

وهذا المعرض يبقي مفتوحا الي يوم الغد ١١ الجارى من الساعة ٢ ونصف الى الساعه ٥ بعد الظهر ومحقق لدينا ان الجمهور ولاسيما السيدات اللواتي يعتنين بالنقش علي الجلد والمخمل ومناديل للمائدة ومنسوجات حرير وصوف الخ سيزورون هذا المجموع المهم من المصنوعات

وسيحضر اغلاق المعرض وهو يوم الغد ١١ الجارى الساعه ٤ مساء الكومندتور كفالينى وكيل الوالي

...

...

الكمبيو

يوم ٩

باريس	١٤٦,٧٥
لوندره	١٠٦,٢٠
سويسر	٤٣٢
نيورك	٢٣,٨٠
برلين	٠,٢٨
الغاة	٧٥,٣٠
القنصوليدتو	٨٤,٢٠

(طبعت بمطبعت نوى ارتغرافيكي)

I Treni di domani

SABATO

Partenze da TRIPOLI CENTRALE
per TAGIURA (1ª corsa) ore 8
da BIVIO RICCARDO ore 8.13
a TAGIURA ore 9.30
per TAGIURA (2ª corsa) ore 14
da BIVIO RICCARDO ore 14.13
a TAGIURA ore 15.30.
Arrivi a TRIPOLI CENTRALE
da TAGIURA (1ª corsa) ore 11.50
a BIVIO RICCARDO ore 11.44
parte da TAGIURA ore 10.10
da ZUARA ore 14.5
parte da ZUARA ore 8
da TAGIURA (2ª corsa) ore 17.50
a BIVIO RICCARDO ore 17.44
parte da TAGIURA ore 16.10

Annunzi Economici

BISCOTTI di Novara — Savoiardi — Marie & Petit Beurre — Croquettes — Amaretti, ecc. ecc.
Succ. di FANTOCCI & BERETTA

VENDESI due motori a corrente elettrica, uno di cavalli 2forza; uno ad 1 cavallo con pulitrice.
Perfetto funzionamento, prezzo conveniente. Presso *Moccero Salvatore*

R. UFFICIO AGRARIO
SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 9-11-1922

STAZIONI:

Tripoli, temperatura
Massima 22.1 minima 13.6 11 vento N
Acqua Stato Cop

Sidi Mesri temperatura:
Massima 22.2 minima 12.8 vento NW
Acqua Stato cop

Azizia temperatura:
Massima 23.6 minima 12.8 Vento NW
Acqua Stato cop

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

LA NUOVA ITALIA

Anno XI - N. 267 TRIPOLI Sabato 11 Novembre 1922

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,,



Conto Corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

L'opera del Conte Volpi in Tripolitania

Col titolo « Il Conte Volpi in Tripolitania – I risultati di un anno del suo governo », la Rassegna Italiana del Mediterraneo, che sotto la Direzione di Tommaso Sillani si pubblica in combinazione editoriale con la Rassegna Italiana, pubblica un notevole studio di A. Sbriscia-Fioretti, del quale siamo lieti di riportare la parte centrale.

Ricordata l'opera precedente del Mercatelli, e riassunta la difficile situazione, l'autore scrive:

Riassumo con gran brevità questi fatti perchè furono, a suo tempo diffusamente divulgati e commentati da tutta la stampa italiana. Ma tuttavia non sarà superfluo ricordare come verso la fine dell'anno scorso il linguaggio dei ribelli fosse arrivato a tal punto di arroganza di sfidare i nostri comandanti militari a non uscir dai muri di cinta e dai reticolati dei forti per non recare offesa alla nazione Tripolina e la loro impudenza culminasse poi, nel successivo gennaio di quest'anno, in una lettera insolente pubblicata anche in Italia da un quotidiano della nostra città.

Il Conte Volpi appena giunto si rese conto del passato, remoto e prossimo, della nostra occupazione. Studiò le cause degli insuccessi e quelle che avevano provocato una politica di tentennamenti continui, pur nel breve corso di uno stesso Governo.

Valutazione realistica della situazione

Con una strana lucidità fatta di acume, d'intuito e, direi quasi, d'istinto, egli prima di proporsi il problema della Tripolitania sviscerò la eredità che s'era assunta, la pesò, ne fece rapidamente l'inventario. Comprese subito che la valutazione altrui era in gran parte sbagliata, che bisognava riportarla ad un senso intelligente di realtà, che i presupposti erano falsi sebbene sinceri, che i valori apparenti ed accettati dalla tradizione, contribuivano a complicare le situazioni ed a disorientare i responsabili.

Ordinò che si facesse un calcolo approssimativo della popolazione e si convinse che, anche ad averla tutta ostile, per l'Italia di Vittorio Veneto essa era ben poca cosa.

Considerò l'organizzazione dei ribelli, la mentalità dei capi che impersonavano la rivolta, constatò la assoluta assenza di ogni idea e di ogni sentimento, esaminò le risorse economiche e militari, si convinse della tendenziosità delle affermazioni intese ad attribuire un contenuto religioso al movimento.

La occupazione dei ribelli di coltivare la propaganda in colonia ed in Italia, che essi sapevano in preda a disordini interni, dovette farli pensare a vizi d'origine ed a gravi deficienze organiche, ai quali, nelle menti direttive, propaganda e disfattismo avrebbero dovuto supplire.

Vide tutto ciò e prese ad intessere il piano della sua azione di Governo, con fulminea chiaroveggenza. Conoscitore profondo dell'anima mussulmana, consapevole della impenetrabilità degli intendimenti di essa, volle saggiarne l'abilità locale attraverso alla condotta politica degli esponenti nazionalisti e comprenderne i fini reali attraverso i moventi da essi manifestati.

Con le spalle al muro

L'arabo sfugge, con le parole, con lo sguardo, con la stessa espressione del viso, all'infedele che lo scruta, così come in combattimento sa disimpegnarsi e si dilegua sempre quando lo voglia, mentre non permette all'avversario di fare altrettanto. Era manifesto che in passato i ribelli della Tripolitania avevano sorpreso la buona fede del Governo e che con la dialettica subdola di lupi travestiti da agnelli, mostrando di dir molto e non dicendo nulla, difendendosi per offendere, e gridando al ladro nel momento in cui rubano, erano riusciti a tenere a bada i competenti e i responsabili e a disorientare completamente, la pubblica opinione.

Il Conte Volpi da solo e senza sforzo, con la semplice abilità politica, è riuscito in quattro mesi ad incanalarli, mettendoli con le spalle al muro e costringendoli a confessare spontaneamente e per iscritto i veri scopi della loro sollevazione.

Egli procedette per gradi. Esperimentata la clemenza sortendo effetti contrari, decise di offrire agli stessi ribelli la prova della falsità della loro asserzione secondo la quale le cause della rivolta dovevano ricercarsi sulla mancata applicazione della Carta Fondamentale. Sollecitati ed ottenuti da Roma i pieni poteri necessari per la promulgazione delle leggi complementari dello Statuto il Governatore rapidamente le elaborò pubblicandole il 1° gennaio 1922. Accadde quanto egli aveva previsto: i ribelli, invitando gli indigeni ad astenersi dall'esercitare il diritto di voto ed aspramente criticando il contenuto delle leggi stesse, dimostrarono come effettivamente da loro muovesse la violenta opposizione all'applicazione della Carta Fondamentale e come tale atteggiamento anche in passato ad altri non dovesse addebitarsi, che a loro.

Pochi giorni dopo l'occupazione di Misurata Marina, altro grandissimo merito del Conte Volpi che ardì compierla senza mezzi e dopo lunghi anni d'indifferenza del paese per le sue colonie mediterranee, l'occupazione di Misurata Marina, che egli ideò e presenziò e che il valoroso colonnello Pizzari tradusse in atto, smascherava completamente la turpe congrega dei capi ribelli e degli avventurieri al loro servizio facendo loro dichiarare di fatto, con le ostilità, che non riconoscevano all'Italia il diritto di sbarcare pacificamente in un punto costiero di territorio soggetto alla sua sovranità.

La fine di un equivoco

E, come allo sfasciarsi di un castello di carte, successivamente caddero tutti i meschini argomenti, tutte le miserie e le infamie che avevano per tanto tempo puntellato l'edificio della malafede e del tradimento. Il convegno di Sirte, anteriore all'occupazione di Misurata, aveva non solo segnalato il tentativo dei ribelli tripolitani di trascinare la Senussia Cirenaica nella rivolta, ma determinato altresì l'espressione esplicita e formale del loro divisamento di impugnare le armi contro l'Italia qualora essa non avesse ceduto alle loro imposizioni. Le rapine, i saccheggi, gli assalti ai treni che dovettero deplorarsi in febbraio nella pianura di Azizia dimostrarono anche agli illusi che la storia politica degli ultimi due anni poteva riassumersi nei riguardi dell'Italia, in un tentativo di ricatto con minacce a mano armata, consumato dai ribelli, desiderosi soltanto di annullare la sovranità italiana, di fatto ma non di nome, per poter da un lato taglieggiare a loro agio le popolazioni senza il controllo di alcuno e per avere, dall'altro, la possibilità di beneficiare ancora della generosità del Governo evitando di trovarsi di lì a poco alle prese con qualche eventuale nostro successore assai meno desiderabile.

Ma, sebbene ormai la situazione apparisse condotta al disopra d'ogni incertezza, il Conte Volpi, insuperabile in una specie di sensibilità della progressione dei fatti, ch'egli previene, accompagna e persegue in ogni fase del loro divenire, con gesto che fu audace e che in seguito si dimostrò accorto ed opportuno volle ancora una volta tentare l'animo dei capi dissidenti con un minimo di reciproco accordo e di pace. Questo fece non ufficialmente ma attraverso privati che apparivano agire per proprio conto. I ribelli, chiusi ormai nel vicolo cieco in cui erano stati confinati dalla loro stessa mentalità, la quale coi tempi mutati non avevano saputo mutare, caddero nella rete e diedero per iscritto al Governatore la prova, già emersa dai fatti, ma non ancora documentata, delle loro criminose intenzioni. Così finiva il mostruoso equivoco che aveva avvilito il nostro prestigio in Tripolitania per lunghissimo tempo, che aveva avuto ragione di due egregi Governatori, che aveva in Italia e in Colonia dato origine ad episodi incresciosi e vergognosi, quali il nefando spettacolo di alcuni rinnegati, fortunatamente pochi, che si prestavano, con la loro veste di italiano, ad avvalorare le più insidiose menzogne, bollandosi per sempre coll'esecrando marchio dei traditori della Patria.

Risultati pratici

Ciò che seguì è a tutti noto. Al fallimento politico tenne dietro il fallimento militare che si tradusse in una vera rotta dei ribelli, i quali, come racconta Tacito dei loro antenati di Tacfarinas cercarono ovunque lo scampo nella fuga, incalzati senza tregua dalle superbe truppe di Roma.

Il tricolore tornava così a garrire al sole bianco, abbacinante del deserto, sul verde cinereo delle oasi, sulle giallognole steppe, perfino sul Gebel che soltanto pochi mesi or sono ci sembrava tanto lontano ed inaccessibile.

A Tripoli ogni faccia recava un sorriso di stupore e di contento ed ogni voce ripeteva: « E' un miracolo ».

E veramente poteva dirsi un miracolo.

Il Conte Volpi in nove mesi ha completamente rovesciato la situazione. La fama del suo alto ingegno, il suo fascino personale, l'esempio di meravigliosa attività e di abnegazione ch'egli offre ogni giorno, il disinteresse con cui per amor di patria, egli rinunzia senza rimpianto a quanto perde trattenendosi in Libia, il coraggio personale dimostrato in momenti di pericolo, la generosità infine dell'animo suo, a tutti nota, gli hanno creato a Tripoli un enorme ascendente, un affetto sincero ed unanime quale mai non riscossero nemmeno i Governatori più miti e più proclivi al perdono.

Oggi in Tripolitania i traditori pagano il fio del tradimento, i meritevoli ricevono il giusto compenso. C'è più rigore, ma c'è anche, e più ancora, maggior fiducia e giustizia.

A. SBRISCIA-FIORETTI

Le simpatie inglesi per l'Italia

LONDRA, 10.

Col solito pittoresco cerimoniale si ebbe al Palazzo di città l'insediamento in carica del nuovo Lord Major alla quale partecipò un'immensa popolazione.

La sera vi fu un banchetto nel quale Lord Salisbury brindò al Corpo diplomatico. Anche il *prèmier* inglese Bonar Law pronunziò un discorso nel quale, fra l'altro, disse: Non dimentichiamo che l'Italia entrò in guerra nel momento più critico, non dimentichiamo che essa soffrì, probabilmente non meno di qualche altra Nazione, e precisamente per l'invasione del territorio italiano da parte del nemico avvenuta or sono cinque anni e che resse le nubi così nere che il popolo inglese non dimenticò questi fatti e sente nel suo cuore un senso profondo di cameratismo per la nazione che, come quello inglese, assolse completamente al suo compito

Movimento di Ambasciatori

ROMA, 9.

Secondo i giornali il Marchese Della Torretta ex Ministro degli Esteri sarà nominato ambasciatore a Londra in sostituzione di De Martino trasferito a Tokio. Il Barone Romano Avezzana è destinato ambasciatore a Parigi; il Conte Paolucci è destinato a Madrid, ed il Conte Bosdari attualmente governatore di Rodi è destinato ambasciatore a Berlino.

Nobili dichiarazioni del Principe Caetani

ROMA 9.

Il Principe Gelasio Caetani in risposta alla sua nomina ad Ambasciatore d'Italia negli Stati Uniti, inviò all'On. Mussolini una lettera nella quale diceva che molte ragioni d'indole privata avrebbero dovuto indurlo a declinare l'incarico onorifico conferitogli ma che poichè sentiva tutto lo spirito di dovere e di abnegazione che richiede da ogni buon italiano il momento attuale, egli metteva subito da parte qualsiasi considerazione di carattere personale ed accettava lieto di poter ancora una volta servire la Patria con assoluta devozione e con profonda fede nei suoi alti destini.

S. E. Gentile nominato Senatore

ROMA, 9

S. M. il Re nominò Senatore il Prof Gentile Ministro della pubblica istruzione.

Il Marchese Garroni a Losanna

ROMA, 9.

I giornali assicurano che il Marchese Garroni attuale alto commissario per l'Italia a Costantinopoli parteciperà alla Conferenza di Losanna come secondo delegato italiano. Il primo rappresentante per altro non venne ancora nominato. Alla Conferenza di Losanna parteciperanno anche Nogara ex rappresentante dell'Italia nella Commissione del debito pubblico ottomano e Maissa alto Commissario italiano a Costantinopoli.

Il dazio sul grano

ROMA, 9

Il Governo decise di prorogare il decreto legge col quale viene sospesa l'applicazione del dazio sul grano.

L'Inghilterra a Losanna

LONDRA, 10.

Salvo casi imprevisti la conferenza di Losanna verrà inaugurata il 20 corrente.

Si ritiene che l'Inghilterra vi sarà rappresentata da Lord Curzon e che ove non potesse intervenire alla cerimonia di inaugurazione verrebbe sostituito da Rumbold fino a suo arrivo.

La Corte del Principe Umberto

ROMA, 10.

S. A. R. il Principe Ereditario uscito dalla minore età costituirà presto una sua corte stabilendosi alla Consulta.

Decorazioni di "motu proprio,,

ROMA, 10.

S. M. il Re conferì di *motu proprio* la medaglia d'argento al valor militare al Corpo delle Truppe Coloniali dell'Eritrea con una lusinghiera motivazione.

S. M. la Regina in viaggio

NIZZA, 10

S. M. la Regina Elena, in stretto incognito, si recò a Cannes per visitarvi la Madre ex Regina Milena. Ritornò poscia a Nizza

Ministeri che mutano sede

ROMA, 10.

I giornali asseriscono che la sede del Ministero degli Esteri verrà trasferita a Palazzo Chigi e quella del Ministero delle Colonie da Palazzo Chigi sarà trasferita a Palazzo Braschi

Napoli avrà un nuovo Sindaco

NAPOLI, 10

Il deputato Angiulli è stato designato come sindaco.

La partenza dall'Argentina del Ministro d'Italia

BUENOS AIRES, 10

In occasione del rimpatrio di S. E. l'Ambasciatore d'Italia, il Maestro Molinari gli offrì una medaglia d'oro a nome della colonia italiana

Una protesta russa sulla Conferenza di Losanna

LONDRA, 10

Il rappresentante del governo dei Soviets presentò al Foreing Office una nota relativa alla Conferenza di Losanna.

In proposito la Russia protesta contro la decisione degli Alleati di ammetterla solo alla discussione della questione degli stretti: secondo la Russia lo scopo della Conferenza non è solo la liquidazione dello stato di guerra fra la Turchia e gli alleati, ma principalmente la questione dell'assetto del vicino oriente.

La nota russa smentisce nel modo più assoluto l'affermazione che la Russia continui nella politica Zarista che tendeva a mettere la tutela alla Turchia, ed insistere perchè, insieme alla Russia, l'Ucraina e la Georgia siano ammesse a partecipare a tutte le deliberazioni della Conferenza.

I Turchi e la Conferenza di Losanna

COSTANTINOPOLI, 10

Rafet Pascià conferì col Generale Bells e sostenne vivamente l'opportunità di iniziare al più presto possibile i negoziati di pace. Rafet Pascià espresse l'intenzione di recarsi prestissimo alla Conferenza di Losanna che, si assicura, verrà inaugurata il 20 corrente.

Le pretese dei kemalisti

LONDRA, 10

L'Agenzia *Reuter* dice che il Governo di Angora chiederebbe agli Alleati tutti i territori richiesti dal Partito Nazionalista, compresa Mossul, ed esigerebbe dai Greci una indennità di sei miliardi di franchi oro.

Chiederebbe anche l'autonomia completa delle isole greche lungo le coste dell'Asia Minore, ed esigerebbe la completa abolizione delle capitolazioni, cosa, quest'ultima, che, se venisse loro accordata, metterebbe gli stranieri residenti in Turchia sotto la giurisdizione dei tribunali turchi.

Agli italiani del Levante

ALESSANDRIA D'EGITTO

E' qui giunto il seguente messaggio dell'On. Mussolini agli italiani nel Levante

Voglio che vi giunga il mio messaggio augurale nel quarto anniversario della Vittoria, o italiani disseminati nel Levante lungo le coste che conobbero le grandezze di Roma, di Venezia, di Genova, di Amalfi, di Pisa!

Tenaci lavoratori voi siete, e uniti nell'amore della Patria lontana. Non l'avete dimenticata mai, nei momenti più tristi: oggi è giusto che vi sentiate più fieri sapendola più grande e più forte, dopo la Vittoria, e dopo che la balda giovinezza uscita dalle trincee si accinge a darle un ritmo di vita romanamente forte

Celebrate con rinnovato amore la Vittoria, voi che ne siete stati artefici non ultimi, col sangue e con le opere

Viva l'Italia! Viva il Re!

Feroce tragedia a Messina

MESSINA, 9

Certo Laspada riuscito a penetrare nel domicilio della propria moglie dalla quale viveva separato e che abitava con la madre ed il fratello, uccideva la moglie, dopo aver ferito a morte il cognato e la suocera, appiccava il fuoco alla casa, quindi si segava la gola e, da una finestra, si precipitava nella strada sottostante dove fu raccolto cadavere

Le vittime appartenevano ad una famiglia messinese.

Una circolare pei Fasci all'Estero

ROMA, Novembre

L'ufficio stampa del Partito Nazionale Fascista in data 1° corrente diramava a tutti i Fasci all'Estero il seguente proclama

Ieri Roma eterna ha consacrato la gloria delle camicie nere d'Italia che vittoriose hanno sfilato fra le sue mura vetuste

L'avvenimento è tale che ripaga ad usura tutti i sacrifici durissimi della lunga vigilia

Con la gioia che ci proviene dalla sicurezza che tutti i fascisti, nessuno escluso, hanno compiuto intero il loro dovere, noi salutiamo i Fratelli di fede che in terra straniera fra innumerevoli difficoltà, hanno contribuito non poco con la propria azione coraggiosa di tutte le ore, alla grande vittoria che il Fascismo e l'Italia tutta hanno celebrato ieri

Dite voi, o Fratelli, nelle terre lontane che vi ospitano, come la sagra della Santa Patria si è compiuta per valore e volontà di giovinezze generose, dite che l'Italia ha ripreso il suo posto fra tutte le Patrie, che è tornata a vivere e ritornerà a prosperare per le sole virtù del suo popolo e del suo Re ormai uniti sulla via della redenzione, dite che il Fascismo guidato da Benito Mussolini ha compiuto il miracolo e che alla lotta quotidiana succede finalmente in Italia il fecondo lavoro di tutti. Levate alta la fronte o Fratelli, e con l'orgoglio dei trionfatori lanciate possente e libero per tutte le terre del mondo il grido dell'anima nostra: *Viva l'Italia!*

Il V. Segretario Generale

GIUSEPPE BASTIANINI

Nell' estremo sud tunisino
Ben-Gardane

Riproduciamo volentieri da «La Dépêche Coloniale» la seguente corrispondenza del noto e valoroso pubblicista Camille Fidel, nella quale sono messe in evidenza le simpatiche relazioni d'amicizia tra i nostri ufficiali e quelli francesi addetti al servizio della frontiera tripolo-tunisina e nella quale si auspica, per la prosperità maggiore delle due colonie, un più intenso traffico di scambi mediante una comoda carovaniera Ben Gardan-Zuara. Consci della grande importanza che hanno generalmente gli scritti del Fidel e certi di far cosa grata ai nostri lettori, promettiamo sin da ora che pubblicheremo tra poco altri scritti dell'illustre scrittore francese inerenti tutti alla questione libica e dai quali ancora una volta emergono la sua grande competenza in materia coloniale e la sua scrupolosa imparzialità nell'osservare e riferire

* * *

Ben Gardan 12 ottobre 1922. - A prolungandato della strada ferrata che ricongiunge Tunisi alla lussureggiante oasi di Gabes un'eccellente strada — che è stata ultimata in questi ultimi giorni, e che dal 1° Novembre sarà sfruttata da una automobile con servizio postale e passeggieri conduce, via Medenine, a Ben-Gardane il principale posto francese sul confine tunisino tripolitano. Creazione questa, interamente francese dovuta all'energia perseverante dei nostri Ufficiali: là dove nulla esisteva, venti anni or sono, sorge attualmente un centro indigeno prospero, circondato di colture e di giardini olivi, fichi, palme dattilifere, mandorleti) stendentisi sur un perimetro il cui raggio raggiunge 4 chilometri e mezzo Una strada carrozzabile lunga 7 chilometri e mezzo congiunge Ben Gardane a la *Marsa* sulla grande laguna denominata Bahiret-el-Biban, la quale comunica col mare, di modo che Ben-Gardan può essere rifornita, per mezzo di velieri, di viveri freschi

La popolazione di Ben-Gardan è essenzialmente composta di indigeni, essendo gli Europei (Francesi, Italiani, Maltesi) poco numerosi. Attorno al grande Suk tutto arcate, dalle proporzioni monumentali, si stendono i quartieri indigeni abitati dai Tuazin (frazione degli Uerghemma) ai quali vanno aggiunti un centinaio di Ebrei di Gerba.

I 21.400 abitanti della cerchia di Ben-Gardan si dedicano sopratutto all'allevamento dei montoni è per questo che il traffico della località di cui la media mensile è di 30.000 franchi, è salito in marzo-aprile scorso, per il fatto sudetto, a circa un milione di franchi.

Nonostante Ben-Gardan ebbe a soffrire il flagello comune a tutto il Sud, e cioè la siccità dovuta all'insufficienza della falda freatica. Questo centro sembra chiamato ad un interessante avvenire, non solo a causa degli elementi di traffico enumerati più sopra, ma anche e specialmente perchè è attualmente il nostro principale osservatorio sulla frontiera tuniso-tripolitana e perchè sarà domani il centro più favorevolmente situato per gli scambi fra la Tunisia e la vicina colonia italiana, quando sarà più praticabile la carovaniera di circa 100 chilometri che la fa comunicare con Zuara, tappa terminale del tronco ferroviario partente da Tripoli.

* * *

La guarnigione di Ben-Gardane comprende una compagnia di *tirailleurs* senegalesi, un distaccamento del treno, un plotone di *spahis*, una sezione di artiglieria ed una sezione del Genio, cioè un complessivo di 280uomini, ai quali occorre aggiungere 44 cavalieri del *maghzen* e 20 *goumiers* dipendenti dal servizio degli affari indigeni ed incaricati della sorveglianza del confine. Ai 280 uomini, ai quali occorre aggiunporta, dalla parte francese, dal posto di Bir-Scuscia (nei pressi di Aluet-el-Guna) di fronte al posto italiano di Bu-Cammesc, e da quelli di Sidi-Tui e di Mescehet-Salah prospicienti i posti italiani di El Assa e di El Uotia. Un capitano italiano giunto in questi ultimi giorni a Bu-Cammesc organizzerà la sorveglianza del confine dalla parte tripolitana, divenuta insufficiente in seguito all'invio di tutto il corpo di spedizione sul fronte del Gebel. Quanto alle relazioni tra gli Ufficiali francesi e quelli italiani, diventate più frequenti dopo la rioccupazione italiana di una grande parte della zona frontiera tripolitana, fino a Nalut, dire che siano cordiali sarebbe impiegare un'espressione assai debole in confronto alla realtà. Il capitano Moreau, il distintissimo capo dell'*annexe* di Ben-Gardan, mi diceva: «Col colonnello Pavoni, comandante la piazza di Zuara e commissario del confine occidentale, e col capitano Corò, comandante il posto di Nalut, i miei rapporti sono tali che regoliamo tutte le questioni che si presentano con altrettanta facilità che se si trattasse di una stessa amministrazione e di uno stesso paese» Esprimo ne la speranza che, una volta completamente ristabilita la tranquillità nella Tripolitania occidentale in seguito all'energica azione dei nostri vicini, gli scambi non si limiteranno più al trasporto della posta a mezzo di cavalieri e che, in attesa della costruzione — per momento tutt'affatto prematura — di una via ferrata Gabes-Zuara, il tracciamento di una carovaniera carrozzabile tra Ben Gardan e Zuara possa permettere al più presto possibile la creazione di un servizio pubblico di automobili che per molto tempo basterà ampiamente ai bisogni del traffico.

CAMILLE FIDEL

Corriere di Homs

Nella Direz. Affari Civili

HOMS, Novembre.

Col piroscafo «Città di Massa» ha fatto ritorno ad Homs, dopo due mesi d'assenza, il Dott. Perricone direttore degli Affari Civili.

Fu ossequiato alla banchina da molta parte della cittadinanza e dai funzionari civili e militari.

La commemorazione della festa della Vittoria

In ricorrenza della festa della Vittoria il Comandante la Zona passò in rivista le truppe del Presidio.

Fin dalle ore 8 la truppa era schierata in Piazza Mergheb al Comando del Capitano Presti Sig. Simone all'arrivo del Comandante la Zona presentò le armi.

Molta folla assistette alla rivista e non si stancò di applaudire i baldi volontari.

Il Colonnello Ruggeri poi fatte disporre le truppe in quadrato con parola alata pronunziò un elevato discorso facendo la storia della grande guerra ed illustrando le gesta dei nostri prodi di Vittorio Veneto che provocarono la disfatta del nostro nemico secolare l'impero Austro-Ungarico.

Concluse inneggiando alla nostra Grande Italia ed al Re.

Il breve e patriottico discorso, fu accolto da tutti con scroscianti applausi ed evviva.

Subito dopo il Colonnello Ruggeri, alla testa di tutta la cittadinanza e dei funzionari civili e militari, con pensiero gentile, depose al monumento dei caduti ed alla Colonna della Vittoria un mazzo di fiori.

Al Colonnello Ruggeri che nulla tralascia per tenere vivo il sentimento d'Italianità in tutta la cittadinanza un plauso sincero.

* * *

Scambio di telegrammi

Senatore Eccellenza Conte Volpi
Ministero Colonie

ROMA

Corpo insegnanti sua prima riunione invia mio mezzo congratulazioni augurali altissima nomina

Direttore ISOLA.

* * *

Direttore Scuole — HOMS

Ringrazio Corpo Insegnanti.

Governatore VOLPI.

Al Tribunale Militare
Speciale di Zavia

Udienza che si terrà in Zavia il 13 Novembre 1922.

Hag Dau ben El Hag Mohamed ben Messaud da Alalga; Amor ben Kalifa ben Karnaf da Alalga, accusati di concorso in tradimento.

Abdalla ben Hamed El Aueso da Zavia accusato di tradimento ed omicidio.

Messaud ben Mohamed El Gol da Agelat, Musbà ben Medenim da Buagela, accusati di propalazione notizie false.

Sala ben Hag Mohamed ben Saad da Zavia, Alì ben Sala da Zavia, accusati di detenzione di armi da guerra.

Hamed ben Mohamed ben Alì da Azizia, accusato di correità nel delitto di contrabbando.

Salem ben Kalifa ben Abbas accusato del delitto di contrabbando.

Mohamed ben Mohamed ben Cura da Zavia accusato di tradimento e di furto

Il trattenimento artistico che doveva aver luogo al teatro della casa del soldato all'Ospedale Militare è stato rimandato per domani sera domenica alle ore 17.

Sport

Un'altra gloria della scherma napoletana scompare

La meravigliosa fioritura di campioni che elevò Napoli a tem[illegible] della più pura arte schermistica [illegible] perduto una delle sue più [illegible] glorie: Saverio Cerchione.

Uscito dalla scuola dell'Enricetti e del celebre Radaelli, fu maestro militare alla Scuola di Maddaloni, donde uscirono maestri fortissimi quali Carlo Pessina, Vincenzo Drosi, Gennaro Macrì.

Passato maestro civile, fu da Masaniello Parise chiamato alla Scuola Magistrale di Roma, donde passò a Modena e poi alla Nunziatella di Napoli.

Saverio Cerchione fu un innovatore della fine arte e molte la[illegible] fortissime, quali Filippo Salv[illegible] Vittorio Argento, il Marchese M[illegible] stelloni, Martino De Luce, Pa[illegible] Gandais temprarono alla scuola questo grande maestro i loro m[illegible] e la loro arte.

All'apogeo della sua forza e c[illegible] pito ancor giovane da artrite [illegible] to di anno in anno p[illegible] oggi non è più, lasciando rimpianto come uomo e come impareggiabile maestro.

Cronaca di Tripoli .. ..

La rivista di oggi

Oggi alle 9 tempo permettendo avrà luogo l'annunziata rivista militare. Certi di far cosa grata alla popolazione diamo il dispositivo per sfilamento in parata delle truppe

Sin dalle 8.45 le truppe stesse agli ordini del Colonnello Bollati si troveranno schierate lungo Piazza Italia e Sciara El Gharbi da cui muoveranno poi sfilando verso le 9,30 lungo Corso Vittorio Emanuele II nell'ordine seguente

Scaglione truppe a piedi agli ordini del Maggiore Babrui.

Raggruppamento Nazionale.

Musica Presidiaria; Ufficiali fuori rango, RR. Carabinieri; R. Marina; 1° Battaglioni Volontari; Reparto deposito Coloniale; Artiglieria; Genio, XII Autoparco; R. Guardia di Finanza; Giovani Esploratori; Scuola Arti e Mestieri.

Raggruppamento di colore:

Fanfara XX Battaglione misto; Plotone Zaptiè, XX Battaglione misto; 2° Scaglione Cavalleria (Capitano Leitnitz); Fanfara Scuola zaptie Squadrone Savari.

Scaglione Artiglieria e Mitragliatrici (Ten Col. Prinsiceri)

1° Batt. da Montagna Volontari Italiani: Batteria libica da Montagna; Batteria da 77/27; Batteria obici 149, Batteria da 70 autoportata; Batteria da 120 F. autotrainata; Squadriglia autoblindo mitragliatrici.

Scaglione - Servizi (Magg. Grugnola).

Servizio radiotelegrafico; Servizio telegrafico; Servizio telefonico; Servizio fotoelettrico; Servizio incendi; Servizio idrico.

Gli onori saranno resi da una Compagnia del 1° Battaglione V. I.

Disposizioni Governatoriali per oggi

In occasione della ricorrenza del genetliaco di S. M. il Re il Governo locale ha dato disposizioni di osservare l'orario festivo e di issare la bandiera su tutti gli edifici governativi.

Un bel manifesto dell'Associaz. Combattenti

In occasione del genetliaco di S. M. il Re d'Italia i Combattenti di Tripoli, a nessuno secondi per l'amor di Patria e per la devozione alla Casa Savoia, hanno fatto affiggere il seguente manifesto:

ASSOCIAZIONE
NAZIONALE DEI COMBATTENTI
Sezione di Tripoli
COMBATTENTI

Nel genetliaco del primo soldato d'Italia, del combattente Augustissimo, del Sovrano che con fermo polso guida a retti destini la Patria, prorompa da noi tutti il Grido:

VIVA IL RE!

In occasione della rivista, ai combattenti è assegnato, con nobile pensiero del Governo e del Comando Truppe, l'onore di schierarsi a destra della Palazzina del Governatore

Nessuno di noi manchi.
L'adunata è per le ore 8.

Il Consiglio direttivo.

Municipio di Tripoli

La Commissione Straordinaria Amministratrice.

Visto il Regolamento Generale per l'applicazione e riscossione delle Tasse Municipali approvato con Decreto Governatoriale N. 916 Serie A. in data 29 Novembre 1920.

Vista la propria deliberazione in data 1° Agosto 1922 approvata dal Governo il 9 Agosto 1922 con la quale si è disposta la riscossione della tassa sulle acque gazose per l'anno 1922 da riscuotersi in 2 rate a distanza non inferiore ad un bimestre l'una dall'altra.

INVITA, chiunque possiede una fabbrica di acque gazose a farne denuncia scritta al Municipio nel termine di giorni 15 da oggi indicando:

1. — Cognome e nome del fabbricatore o di chi lo rappresenta in caso di assenza;

2. — Via e numero della casa in cui trovasi la fabbrica.

3. — Capacità di produzione della fabbrica ragguagliata al numero delle bottiglie che possono essere prodotte.

Tripoli, li 10 Novembre 1922.

La Commissione Municipale

—×××—

Avviso ai sudditi britannici

Tutti i sudditi britannici sono invitati a passare nella cancelleria di questo Consolato nei giorni di lunedì e Venerdì dalle ore 9 alle 13 per la registrazione.

Arrivi

Col quindicinale di ieri ha fatto ritorno dalla licenza il Cav. De Robertis Beniamino, il quale ha ripreso le funzioni di direttore degli Uffici Doganali, il cui interim, durante la sua assenza, è stato tenuto dal Cav. Coppolino Antonio.

All'Egregio Cav. De Robertis il nostro benvenuto.

I lavori della "Libia Film„

Ha fatto ieri ritorno a Tripoli la Compagnia della *Libia Film* composta di una quindicina di persone reduce da Homs dove si era recata circa quindici giorni fa per completare il suo grandioso cinedramma.

Il Signor Bragoni — proprietario e direttore della *Libia Film* — ci diceva ieri sera che il lavoro spettacoloso che gli è costato fatiche e sacrifici non comuni può dirsi ormai alla sua fase risolutiva. Sono stati impressi difatti nelle pittoresche località di Lebda, e dei dintorni di Homes non meno di un migliaio e mezzo di metri di pellicola. Sarà forse questa la parte più attraente e suggestiva del lavoro per le scene veramente pittoresche e di straordinario effetto che contiene e specialmente per gli episodi drammaticamente movimentati che in esse si svolgono. Il Signor Bragoni ci disse poi che duramente tutto il soggiorno della *troupe* a Homs tutti indistintamente furono fatti oggetto alle più squisite cortesie da parte di quelle Autorità Militari che in mille modi si adoperarono perchè l'iniziativa e le encomiabili fatiche del Sig. Bragoni riuscissero pienamente.

Al debito di gratitudine che la *Libia Film* ci ha dichiarato di avere per le Autorità Militari di Homs e pel Comando Truppe di Tripoli ci piace aggiungere il nostro pubblico plauso per dette Autorità che questa volta hanno agevolato cortesemente e sensibilmente una bella iniziativa italiana.

Avviso

E' atteso il veliero «Piave» col seguente carico:

4500 casse di Petrolio Atlantic
500 casse di Petrolio Splendor
1000 casse di Benzina Lampo

destinato a questo Deposito della Società Italo-Americana pel Petrolio da Genova.

L'Agente: PAGGI

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

Grande serata di gala

In ricorrenza del Genetliaco di S. M. il Re questa sera al nostro Politeama vi sarà un grande Spettacolo di Gala. Il teatro per l'occasione sarà addobbato e GABRE' l'artista del bel canto, con la sua voce melodiosa e canora oltre che a prodursi in altre recentissime novità di canzoni napoletane canterà inni patriottici. La sala del teatro certamente rigurgiterà di pubblico per l'importanza che assume questo spettacolo eccezionale non solo ma anche per le suggestive danze che la brava MYOSA eseguirà con la sua solita flessuosità e la sua solita eleganza.

Tutto il varietà della *tournee* MYOSA si presenterà con nuovo ed attraente repertorio

Stasera dunque il ritrovo preferito da tutti sarà il Politeama

Nessuno manchi.

Alhambra

Oggi si rappresenterà la prima serie di un lavoro cinematografico abbastanza grazioso. E' una serie di scene sensazionali delle quali sono protagonisti KIP - KIM e KOP, la più simpatica triade apparsa fino oggi sullo schermo. KIP, muscoloso e buon saltimbanco, nuovo Maciste; KIM bravo e coraggioso fratellino che sembra immaginato da DE AMICIS, e KOP, delizioso barboncino, compagno fedele dei suoi amici in una pericolosa opera di protezione. Le gesta di KIP, KIM e KOP divertiranno immensamente tutti coloro che si recheranno al Cinema Alhambra.

Domani seconda ed ultima serie.

Ufficio di Consulenza Pubblica

Allo scopo di meglio aderire alle richieste delle numerose persone che a me si rivolgono e nella mia qualità di Direttore dell'ex Regio Ufficio di Consulenza Pubblica, avviso di avere aperto in mia casa Corso Vitt. Emanuele III N. 186, un apposito ufficio che resterà aperto tutti i giorni, meno il Giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

CESARE MUZZIOLI

Ultim' ora

Altra corazzata francese in Turchia

PARIGI, 10.

In seguito al continuo aggravarsi della situazione orientale il Governo decise l'invio di un'altra corazzata nelle acque turche.

La Francia e la politica generale

PARIGI, 10.

Il Senato discusse varie interpellanze sull'andamento generale della politica

Il Presidente Poincarè pronunziò un discorso interessante, ed in fine il Senato approvò vari ordini del giorno esprimendo fiducia al Governo e con i quali si chiese che venissero assicurate alla Francia le riparazioni ch'ella deve dalla Germania, usando una politica efficace al raggiungimento dello scopo

Il premio nobel per la letteratura

STOCCOLMA, 10

L'Accademia svedese assegnò all'autore drammatico spagnolo Benavente il premio Nobel per la letteratura nell'anno 1922.

Il premio ammonta a mezzo milione di franchi.

Il mercato finanziario

Roma, 10

Rendita	[illegible]
Consolidato	[illegible]
Parigi	[illegible]
Londra	[illegible]
Svizzera	[illegible]
New York	[illegible]
Berlino	[illegible]

Direttore Responsabile
G. FELICETTI

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

السنة الثانية عشر

التحرير والادارة والنشر

في طرابلس — شارع فتوريو عمانوئيل الثالث
على فنون الطبع الجديده

ايطاليا الجديدة

حسب جارسي الجديد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنه و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر
ثمن عدد واحد ...

مولد جلالة ملك ايطاليا فكتور عمانوئيل الثالث

—×××—

بمناسبة احتفال اليوم بذكرى يوم ولادة صاحب الجلالة مليكنا المعظم نتمنى من صميم قلوبنا لجلالته ملكا سعيدا الي سنين مديده ونرفع ايادى الدعا مبتهلين من ملك الملوك ان يصونه لنا عزيزا ومبجلا على عرش المملكة ارفع شان ايطاليا الاعظم فليحيى الملك! ولتعش ايطاليا!

مواجهة الكونت وولبي مع رئيس الوزرا موسوليني

رومه ٨

قابل اليوم رئيس الوزرا موسوليني الكونت جوزيبي وولبي والي قطر طرابلس فاحتفى به وتحادث معه مليا

—×××—

القومنداتور بقارى يذهب الى رومه

رومه ٨

تقول جريدة التريبونا ان القومندتور بقارى والي قطر برقه سيذهب في القريب العاجل الى رومه ليبسط للوزير الجديد الحالة الحاضرة في تلك المستعمرة لاتخاذ اتفاقات مناسبة لتنظيمها نهائيا

الحالة السياسية في الاستانة ازدادت وخامة

اشتداد القلق من تاثيرها على الحالة الاقتصادية

التجاء السلطان في مدرعة انكليزية

اقفال بورصة الاستانة

الاستانة ٨

اقفلت البورصة لسبب الحالة السياسية التي تستمر وخيمة وهبط بنوع مخصوص سعر الاوراق التركية ويرجع التجار في طلباتهم وتوصياتهم وفي بث البضائع ولاسيما المواد الاستعمارية كالسكر والقهوة والحبوب والدقيق والتطبيق في الحال للتعريفات المكوسية التي وضعتها السلطة الكمالية والمعمول بها في الاناضول تضعف ربما الرسوم العادية وتقلب الاسواق والبضائع التي وصلت الي الكمرك لم تؤخذ

وقد اخذ القلق يستولى على قلوب الناس وهم في غليان ولو مقموع الى الان فيخشى انفجار عام في آن ليس ببعيد

هل هرب السلطان

باريس ٨

على مايبان من تلغراف ورد هذا المسا الى جريدة بتى باريزيان الفرنسية من مكاتبها في الاستانه التجا السلطان الى مدرعة انكليزية

———

لحفظ النظام العام في الاستانة

رومه ٨

اخذت جريدة المساجيرو من الاستانة ان مفوضي دول التحالف المسامين عادوا فطلبوا من حكوماتهم مدد السلطة ليتمكنوا على تلافي الحالة في الاستانة واذا اقتضت الحال ايضا باعلان الحالة المرفية في المدينة العثمانية ويعتقدون بانهم سيضطرون الى اتخاذ هذا التدابير على وجه السرعة لان رفعت باشا يحاول بكل الوسائط لنزع السلطة من قواد جيوش الحلفا الذين كما لايخفي هم المسوولون عن الامن العام فهو من الواضح الجلي ان الكماليين يسعون الان في جعل موقف الحلفا في الاستانه غير محتمل ليلزموهم بالجلاء من الاستانة قبل عقد موتمر لوسان والحالة تزداد وخامة ساعة بعد ساعة

رفعت باشا يترصد

باريس ٨

نشرت الصحف نبا مصدره انكليزى يخبر ان رفعت باشا غادر الاستانة ليطوف في تراقية الشرقية ترصدا وكتب مكاتب البتي باريزيان من الاستانه لجريدته ان السلطان ليامن نفسه التجا الى بارجة من ابوارج الانكليزية المرساة في البوسفور

اليونان تساعد الحلفا ضد الاتراك

اثينا ٨

تنشر الصحف الاخبار المنبئة من موقف حكومة انقره وتسهب في التعليق عليها وتويد ان الجيوش اليونانية متاهبة لمساعدة الحلفا اذا باشروا هولاء باعمال لقمع مطامع الاتراك المتجاوزة الحد

قدمت اللجنة التحقيقية للمسوولية عن النكبة القومية بيانا للهيئة الثورورية يقتضى رفع وزرا وقواد سابقين الى المحاكمه

جور الكماليين

رومه ٨

اعلم مكاتب البتي باريزيان من الاستانة لجريدته بان ولاة الامر الكماليين قصدوا الى دائرة البوسطة الايطالية بغلطه لتفتيش الصرر البريدية الواردة ليحققوا ان احتوت على بضائع تمنعها قوانين انقره

وهذا ليس الا عذرا اخر جليا وطفوليا لاقفال الدوائر البريدية الاجنبيه كما فعلوا في ازمير واكن العساكر الايطالية لم تسمح ولاة الامر الكماليين دخول دوائر البريد

نتمني ان يكفي هذا العمل الاحر الجائر الذي اجترمه الكماليون المتغطرسون لان يترك الحلفا ولاسيما فرنسا وايطاليا (فانقر بذلك بالصراحة) الحنان السياسي والحمايات الاحساسية التي لاتفسر لدى بعض الشعوب سوى بانها دلائل للخوف والضعف وحقا لقد كان ينبغي ان يعلم الاختبار منذ زمن هذه الحقيقية البسيطة

اخبار عن اليونان

اثينا ٧ نوفمبر

ان الوثائق التي ضبطت في وزارة الخارجية اماطت اللثام عن مسائل عديدة ارتكبت تحت حكم قسطنطين ومنها انه لما كانت الخزينة خاوية من المال لدفع رواتب الجنود انفقت عشرات الملايين من الدرخمات لنشر الدعوة القسطنطينية في البلدان الاجنبية

———

اثينا ٧ نوفمبر

صدر منشور ثوري يتوعد بالموت الادبي والسياسي الذين كانوا علة انهيار الميدان في الاناضول وضياع تراقية والغت الحكومة اثني عشر وكالة من وكالاتها السياسية

تاجيل موتمر لوسان

لوندره ٨

ان الحكومة الانكليزية بلغت بواسطة سفيرها في باريس حكومة فرنسا نيتها على تاجيل عقد موتمر لوسان من يوم ١٥ الي يوم ٢٧ الجارى

سيسافر موسوليني الي لندره

رومه ٨

حسب جريدة التريبونه سيسافر الوجيه موسوليني الي لندره حالما تنتهي اشغال البرلمان

---×××---

مواجهة اخرى بين موسوليني ودولة الوالي وولبي

رومه ٩

دعا رئيس الوزرا موسوليني في الامس ثانية اليه الكونت وولبى والى طرابلس ودارت بينهما المحادثة مليا

نائب الرئيس في مجلس نواب قطر برقة

بنغازى ٨

نخب مجلس النواب نائبا للرئيس المبعوث البدوى لجهة درنه وهو سعيد بن خليل باكثرية ١١ صوتا على المرسح عثمان العنيزى من بنغازى واما ممثلو الحكومة في المجلس كفوا عن التصويت في هذه النخبة

...

حريق هايل في بنغازى

بنغازى ٩

دمر هذا المساء حريق هائل انفجر فجاة معظم سوق الظلام فنبهت في الحال العساكر فخفت الى محل الحريق وحاولت بكل قواها لافراز الحريق ونجحت في اخماده جزئيا وقصد على وجه السرعة الى محل النكبة صاحب الدولة الوالي بقارى وقائد العساكر وكثير من رجال الحكومة والخسائر تتيف على الثلاثة ملايين تقريبا

واستحوذ الالم على قلوب الناس لهذه الفاجعة الهائلة بما ان هذا الحريق اهلك ثروة عدد كبير من التجار الاسرائليين والعرب وزاد وخامة الازمة الاقتصادية التى تتقلب فيها البلاد

الطيران بلا محرك

لوندرة نوفمبر

بلغ عدد المتنافسين في السباق لنيل جائزة الديلي مايل للطيران بلا محرك في اتفورد ٣٢ معظمهم بريطانيون ولكن كان بينهم طياورن فرنسويون وطياران هولنديان وكان يجب على الفائز بالجائزة ان يظل محلقا في الجو اكثر من نصف ساعة وان ينزل على الارض على بعد ٨٠٠ ايرد من المكان الذى طار منه وقد تم فوكر هذين الشرطين امس بطيارة ذات سطحين كانت الوحيدة في السابق ولكنه لا يعد حتى الان فائزا لان السباق يستمر اسبوعا وطار الطيار البريطاني راينهام احسن طيران بعد فوكر بطيارة ذات سطح واحد وظل في الجو ١١ دقيقة و ٢٣ ثانية وكانت الاحوال الجوية على احسن ما يرام وشهد السباق الوف من المتفرجين

لوندره نوفمبر

طار راينهام اليوم ساعة و٥٣ دقيقة في اتفورد وكانت الريح تهب بسرعة ثلاثين ميلا في الدقيقة وحاول الكبتن مريام ان يحذوا الحذو ولكن طيارته اعترض لها زوبعة فانزلتها على الارض محطمة ولم يصب الكبتن مريام باذى

اميركا ومنع المسكرات

لوندره نوفمبر

علمت وكالة رويتر انه بعد مناقشة كبيرة بين وزارة الخارجية ووزارة المستعمرات ووزاره التجارة في تعاون انكلترا واميركا على منع تهريب المسكرات وضعت السياسة البريطانيه على القواعد التالية

ان بريطانيا العظمى تعطف على الرغبة في منع خرق المستعمرات البريطانية لحرمة القانون الاميركي وقد صدرت التعليمات من اشهر بعدم السماح بالاخلال بالقانون وارسلت الاوامر الى الموظفين بمنع نقل سفن اميركية ملكية بريطانية ريثما يتم التحقيق فاذا تيسر لصاحب سفينة مثل هذا النقل المصطنع بالرغم من هذه الاحتياطات فان الاجراءات القانونية تتخذ وتكون السفينة عرضة للحجز

وشنطن نوفمبر

احتجت بريطانيا العظمى على الاستمرار على ضبط موظفي منع المسكرات للبواخر البريطانية في خارج منطقة الاميال الثلاثة

...

الكمبيو

يوم ١٠	
باريس	١٥٣,٥٠
لوندرة	١٠٥,٢٠
سويسر	٤٣٠
نيورك	٢٣,٧٥
برلين	٠,٣٥
الفلة	٧٥,٧٠
القنصوليدتو	٨٤,٩٠

(طبعه بطبعه نوى ار الطرابلسيه)

Annunzi Economici

R. UFFICIO AGRARIO

SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 10-11-1922

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 21.1 minima 9.9 D. vento NW Acqua Stato - Cop.

Sidi Mesri temperatura:
Massima 20.6 minima 12.2 vento NW Acqua Stato cop

Azizia temperatura:
Massima 23.0 minima 12.2 Vento N Acqua Stato cop

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

LA NUOVA ITALIA
Giornale quotidiano della Libia

Tariffa della pubblicità

In quarta pagina

Intiera L. 170 — Mezza L. 95 — Un quarto L. 60 — Un ottavo L. 35
Una colonna L. 75 — Mezza colonna L. 40 — Un quarto di colonna L. 25 — Un quinto di colonna L. 18 — Un ottavo L. 10

Fino a 10 volte si sconta il 20 per cento, dalle 10 alle 25 del 30 per cento, dalle 25 alle 50 del 40 per cento, dalle 50 in su del 50 per cento.

In terza pagina
In cronaca

Asterischi, per nozze, culle, onomastici, Necrologici, ringraziamenti L. 25 In nerotto L. 30.

Annunzi giudiziari, mortuari, comunicati, ecc. L. 2,50 la linea di corpo 9

AVVISI ECONOMICI L. 0,50 a parola minimo 6 ... L. 0,60 a parola minimo di L. 7 ...

Per annunzi in arabo ... del 50 0/0, arabo ... doppio

LA NUOVA ITALIA

Anno XI - N 268 TRIPOLI, Domenica 12 Novembre

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITA

TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche„

Conto Corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

I PROBLEMI DELL'ORA

Silvicoltura

La Tripolitania e la Cirenaica la prima più della seconda sono povere di essenze spontanee e con secale. Meno che in Cirenaica, in Tripolitania la consociazione di tali essenze non esiste. In una parola: manca il bosco. Quaggiù il clima ha fatto da sè. Nei secoli ha seleziona to e ridotte a ben poche le essenze che possono attechire e consociarsi lo spirito errabondo e vandalico de gli indigeni ha finito col cancellar ne completamente le orme. Ormai e da un decennio che ci preoccupia mo di rimboschimenti, e da un de cennio che ci affanniamo nella ri cerca di soggetti da trapiantare

Gli esperimenti di silvicoltura fi nora eseguiti sono quelli che meri tano tutta la nostra attenzione e senza dubbio meritano tutto il no stro plauso perchè eseguiti sotto le insidie dei ribelli a Casa Bianca senza la dovuta calma quindi at traverso difficoltà infinite e attra verso lo scoraggiamento e la deri sione

Come del resto avviene di quasi tutte le iniziative quaggiù

Da un pezzo però è nel convinci mento di molti che se vi è valoriz zazione da creare quella del bo sco è tra le primissime

Le essenze da bosco insieme a quelle da frutto devono, assoluta mente e definitivamente impegna re tutti i nostri sforzi di colonizza zione agricola. E' l'unica cultura che si può tentare sfidando le aspe rità del clima, quando si coltiva ciò che è del clima, senza spreco di grandi capitali ed è l'unica che, fin dal primo attecchimento, ci assicu ra il formarsi di una proprietà, il costituirsi di un valore

L'arboricoltura d'altro canto ri guarda esclusivamente la zona ma rittima, che per noi è la più ospita le e sicura, la zona donde la nostra attività per ora almeno, non deve e non può sconfinare L'importante tratto di terreno stepposo e du noso insieme — che dal mare va al Garian — è quello che più risente di una costanza di clima e di un periodico susseguirsi di precipita zioni. E' la zona che percorsa nel sottosuolo da un'abbondante falda acquifera a non molta profondi tà e con rimarchevoli affioramenti come a Tagiura — per fenomeno di capillarità permette nella stagione arida l'alimentazione umida dei ve getanti. Il valore delle piante come giustamente osserva il Trotter il filosofo della botanica — non è in ragione diretta della rarità, ma ben sì della quantità

« Una pianta anche inusitata è perciò destituita di un particolare valore potrebbe assumerne uno grandissimo per il solo fatto che vi si trovi in quantità enorme. L'indu stria umana saprà in quella quanti tà trascurata trovare negli anni le fonti di una ricchezza nuova ed in sperata ».

In questo postulato del Trotter de ve trovare le sue basi la nostra di rettiva agricola odierna l'avvenire della nostra colonia. Giacchè per le esigenze dell'economia che di gior no in giorno diventano sempre più impellenti e nuove, dai ricavati di una pianta . largamente diffusa e coltivata - *ulivo gelso sparto* ecc. ai fini dello sfruttamento, pos sono originarsi centri di industria lizzazione che ben presto possono assurgere a centri di vita e di pro gresso. Potrà avvenire per queste terre quello che è accaduto per al tre colonie il Brasile per esempio dove l'abbondanza dell'essenze ha creato centri di sfruttamento e l'industrializzazione che alla loro volta hanno creato centri di vita e di prosperità

Con la differenza che nel Brasile il patrimonio da sfruttare era pree sistente, nella nostra colonia pur troppo questo patrimonio bisogna prima crearlo

C'è una via che conduce ugual mente al richiamo del capitale e della mano d'opera al ripopolamen to ed alla prosperità

La silvicoltura ai fini dell'econo mia, è poi così necessaria in Tripo litania, come è necessario tutto ciò che fa parte impellente del nostro modo di vivere Tralasciando le tan te ormai accennate e discusse neces sità di modificazioni *climatiche* e del *soprassuolo* di stabilizzazione delle dune e dei margini stradali per l'economia la silvicoltura e fon te di *combustibile*

Il combustibile qui manca e co sta un occhio importandolo La deficienza del combustibile deter mina la deficienza di tante piccole modeste industrie che sarebbero an ch'esse fonte di vita

Quel che si è fatto sinora in meri to ai rimboschimenti vagliate le circostanze di tempo e di luogo merita come ho detto - tutta la nostra attenzione ed il nostro plau so. Ma c'è molto, assai molto profi cuamente da fare

I timidi esperimenti perseguiti con scarsissimo personale, senza in coraggiamenti, con fiacche diretti ve, con pochi mezzi in zone in grate e sulle dune specialmente – ed i felici risultati ottenuti ci indu cono a sperare e ci convincono che c'è da mettersi su altra strada. E sperimentando e selezionando noi siamo riusciti a fissare vari sogget ti capaci di propagazione e di con sociazione, (*tamarici acacie eu caliptus*, etc.). Ma per la più gran de impresa manca il vero interes samento, mancano i mezzi, manca no i vivai, manca il personale, man cano i competenti del ramo. E sì che in Italia di competenti ne ab biamo e parecchi.

Ora che si delinea sull'orizzonte della nostra vita nazionale l'azione di un governo cosciente e fattivo, non è tempo sprecato portare sulla ribalta dell'ora l'interessante pro blema per esigere ed ottenere dal Governo il personale tecnico a co minciare dal sotto ispettore foresta le per finire alla sezione dei guar daboschi e tutti i mezzi perchè gli esperimenti e le ricerche si allarghi no e si compiano.

Il Governo locale dal canto suo dovrebbe imporre come obbligo ad ogni concessionario la coltura a bo sco – razionale e diligente di una determinata zona della concessione ottenuta Accanto al premio del giardino si dovrebbe istituire quel la del bosco.

E per l'incoraggiamento dovreb be essere un bel premio' Il bosco sarà l'avvenire della Tripolitania

MENDICINI

Le vittime del brigantaggio a Bengasi

(Nostro servizio particolare)

BENGASI, 10

Le Salme delle quattro vittime italiane dell'aggressione brigante sca all'autocarro postale del 30 settembre furono trasportate og gi a Bengasi e accolte da una com movente manifestazione cui parte cipò tutta la cittadinanza. Al cor teo erano intervenuti oltre duemi la Italiani, S. E. il Governatore Bac cari, il Comandante delle Truppe tutte le Autorità civili e militari le rappresentanze di tutte le Associa zioni cittadine, quasi tutti i mem bri del parlamento ed una larga rappresentanza della popolazione a raba. Precedevano il Corteo le squa dre faciste col gagliardetto

Dopo la benedizione delle Salme impartita in Piazza De Martino il Governatore Baccari pronunziò un commosso discorso nel quale portò il saluto alle vittime a nome del Go verno e della popolazione dicendo tra l'altro di sentire nella maestà del rito la comunanza dei pensieri pel proposito che affermiamo e che manterremo. Chiuse la cerimonia tra l'impressione profonda di tutti i presenti l'appello dei morti fatto dalle squadre fascisti

Gravi dissidi tra il Sultano e i Kemalisti

Il Sultano rifiuta abdicare - Malumori e fermenti nel mondo islamico contro il Governo di Angora.

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 11

Il *Giornale di Roma* scrive che il Sultano, come annuncia il corri spondente della *Morning Post* da Costantinopoli, ebbe un colloquio tempestosissimo con Rafi Pascià su bito dopo il Consiglio della corona Il Sultano disse a Rafi che da qual che tempo egli aveva deciso di ab dicare, ma che il gesto intollerante dell'assemblea di Angora lo aveva indotto a mutare idea. « Chi sono, avrebbe detto il Sultano, questi trecento deputati nazionalisti di An gora, i quali da soli osano assumer si la responsabilità di capovolgere un sistema religioso che si estende all'intero mondo mussulmano e che esiste da sei secoli? Se il Califfo deve essere privato del suo potere temporale, questa decisione deve essere presa dalla massa dei mao mettani di tutto il mondo. E io a spetterò il loro verdetto prima di te ner conto dei decreti di Angora

Se la deposizione del Sultano piuttosto l'abolizione del potere tem porale del Califfo, dovesse essere un provvedimento destinato a durare in permanenza, allora saremmo veramente di fronte ad una rivolu zione religiosa che esporrebbe i ke malisti all'incalcolabile rischio del l'ostilità dell'intero mondo mussul mano

* * *

COSTANTINOPOLI, 12

Il Primo segretario del Sultano dichiarò formalmente che il Sovra no della Turchia non abdicherà a nessun costo perchè si considera sempre l'unico Capo religioso dei trecento milioni di mussulmani sparsi per tutto il mondo

Contro le provocazioni kemalistiche

(Nostro telegramma particolare).

ROMA 11

L'On. Misuri invoca una fusione di direttive e un contegno risoluto da parte degli Alleati a Costantino poli per rintuzzare le violenze dei Kemalisti i quali a Brussa si sareb bero scagliati improvvisamente con tro i Francesi causando numerose vittime

Minacciosi fermenti mussulmani contro i Kemalisti

(Nostro telegramma particolare)

ZURIGO, 12

Dalla Siria, dalla Palestina, dal Heziaz, e dall'Egitto giungono no tizie di minacciosi fermenti degli ambienti mussulmani contro i Ke malisti per l'atteggiamento ostile da essi assunto contro lo stesso Sultano che rappresenta il Capo supremo dell'Islam e che essi vorrebbero ro vesciare

La partenza dei Turchi per Losanna

COSTANTINOPOLI, 11

La delegazione incaricata di rap presentare la Turchia e presieduta da Ismet Pascià e partita per Lo sanna Altri esperti turchi partiran no domani per Marsiglia

Conversazioni preliminari di diplomatici

PARIGI, 11

Il Governo inglese espresse il de siderio che prima della riunione del la Conferenza di Losanna abbiano luogo alcune conversazioni tra i Mi nistri degli Affari Esteri delle tre potenze alleate

Dichiarazioni di Barthou

PARIGI 11

Il presidente della Commissione per le riparazioni, Barthou, dichia rò che gli sforzi della Commissione stessa non riuscirono ad ottenere la soluzione delle proposte alle quali la Francia aveva diritto. Barthou aggiunse di non voler dire nulla di ciò che possa indebolire l'unione degli alleati, ora che come delegato francese difenderà strenuamente i diritti del suo paese Terminò di cendo che la Francia non fece tan ti sacrifici e tanti anticipi per veder si rifiutare o togliere le garanzie necessarie e nessuno può aspettarsi che essa spinga la sua moderazione fino all'abnegazione

Alla Commissione per le riparazioni

BERLINO, 11

La Commissione per le riparazio ni si occupò delle forniture tede sche di carbone, Krohne membro del consiglio Superiore di Sanità della Prussia dichiarò che la cre scente carestia del carbone minac cia seriamente la salute del popolo Tedesco. Una consegna supplemen tare di carbone per l'Intesa creereb be incalcolabili pericoli

La Commissione rispose al Can celliere che appena tornata a Pari gi esaminerà la sua proposta.

Il presunto movimento separatista sardo

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 11

Circa il presunto movimento se paratista che sarebbe dovuto avve nire in Sardegna e che la *Stefani* ha oggi smentito si apprende che ef fettivamente qualche cosa di vero vi era stato e che il tentativo era av venuto per opera del partito d'a zione diretto dagli onorevoli Lussu e Cao.

L'On. Cao è valoroso avvocato e insigne giurista di Cagliari. Egli è il creatore del movimento autono mista in Sardegna e nel maggio del 1918 pubblicò un opuscolo intitola to Per l'Autonomia *nel quale pro pugna appunto le sue idee per l'au tonomia della sua isola. Egli è an che direttore del quotidiano sardo « Il Paese » e fondatore di quel par tito sardo d'azione che ha rappre sentanti alla Camera gli On. Lussu Mastino e Orano.*

Solenne cerimonia a S. Ambrogio

MILANO, 11.

Stamane nella basilica di S. Am brogio vi fu una solenne cerimonia promossa dalle Madri e dalle Vedo ve dei Caduti. Vi parteciparono il Conte di Torino le Autorità civili e militari e grandissima folla tra cui gli Ufficiali e distinte notabilità.

Ufficiò l'ex vescovo Castrense Mon signor Bartolomasi che, dopo la messa pronunciò un discorso ispi rato a profondi sensi di patrio a more e di pietà cristiana.

La situazione politica in Sardegna

ROMA, 11

Un giornale pubblicò stamane notizie avventate circa un presunto movimento separatista in Sardegna

Notizie giunte oggi direttamente dal ministero degli interni riferisco no che le condizioni dell'ordine pub blico continuano a mantenersi nor mali e che domani avrà luogo a Cagliari in forma ufficiale e con gran solennità l'inaugurazione di una lapide commemorativa pei ca duti di guerra e la distribuzione del le medaglie al valore

S. E. Lissia in Sardegna

SASSARI, 11.

Ieri giunse il Sottosegr. alle Finan alle Finanze on. Lissia, accolto dal la popolazione con grande entusia smo. Si trovavano a riceverlo alla Stazione tutte le Autorità e le rappresentanze di numerose as sociazioni. Sul piazzale esterno del la stazione migliaia di cittadini ac colsero entusiasticamente il giova ne e valoroso deputato sardo ac clamando all'Italia ed a Mussolini

* * *

SASSARI, 11

Il Sottosegretario On. Lissia oggi trovasi oggi a Colangianus, dove accolto da una imponente manife stazione patriottica, proseguirà per Cagliari

Fermezza Sabauda

In seguito ad alcuni commenti apparsi sui giornali del Regno cir ca il reciso rifiuto del Sovrano di firmare lo Stato d'Assedio noto, l'il lustre Ten. Gen. Segato trasmetteva al Giornale di Roma, *con nobilissi ma lettera, un documento della più alta importanza dal quale emerge luminosamente la fermezza e la a damantina fede di Re Vittorio in un altra ora decisiva per le sorti d'I talia e il suo paterno amore per il nostro Esercito. Il documento in parola è la seguente lettera di S. E. l'On. Orlando, rivolta al Gen. Sega to che sul convegno di Peschiera a veva interpellato l'illustre statista siciliano.*

Chiarissimo Signor Generale

Ricevo la gradita sua del giorno 8. E' inutile dirle quanto io apprez zi ogni opera diretta alla ricostru zione dei grandi avvenimenti stori ci della guerra d'Italia e, più parti colarmente riferendomi a quanto mi scrive, per ciò che concerne il contributo di attività concreta e di fede ideale che vi apportò il Re no stro. Una sola riserva io debbo fa re che si riferisce alla forma anali tica di quei ricordi che io posso for nire. Io non curai di prendere ap punti scritti durante lo svolgimento degli avvenimenti; del che neanche posso farmi rimprovero, poichè e ran tempi nei quali non vi era par ticella, per quanto minima, di po tenza del proprio spirito che non dovesse essere dedicata all'azione quando la storia si fa, non si pensa a scriverla. Segue da ciò che in rap porto ai punti che ella mi indica io non posso apportare che contributi generici i particolari mi sono or mai sfuggiti dalla memoria e mi sarebbe impossibile di ricostruirli

Fatta questa riserva io le dirò dunque che, effettivamente, il Con vegno di Peschiera ebbe proprio quella solennità storica che ella cre de. E' noto come subito dopo il ro vescio delle nostre armi a Caporet to, nei primi di novembre, ebbe luogo a Rapallo una riunione del primo Consiglio interalleato di guer ra, cui parteciparono per l'Inghil terra il primo ministro inglese Llo yd George ed il ministro generale Smuts, per la Francia il presidente del Consiglio Painlevé ed il mini stro Franklin Bouillon, per l'Italia io e Sonnino. Ognuno dei Governi era assistito dai propri capi di Sta to Maggiore

Per la Francia era presente il Fo ch, allora generale, per l'Inghilter ra il generale Robertson, capo di Stato Maggiore, ma era anche pre sente il generale Wilson, che dove va succedergli non molto dopo.

Per lo Stato Maggiore italiano e ra presente il generale Porro. Nel Convegno di Rapallo i nostri alleati intesero innanzi tutto a formarsi un concetto della gravità del disa stro che ci aveva colpiti e della pos sibilità di portarvi rimedio: il che, dal loro punto di vista, significava sapere se convenisse di distrarre un certo numero al nostro. Furono quelle per noi ore di vera angoscia Negli Stati maggiori alleati si ri produceva il vecchio contrasto per cui, già nella primavera e nell'esta te del 1917, si era discusso se con venisse portare tutti gli sforzi della Intesa sul fronte italiano per cerca re di aver ragione definitivamente dell'esercito austriaco. E' noto che Lloyd George sostenesse tale riso luzione, la quale invece era stata avversata dal generale Robertson, aiutato in ciò dal Comando france se, il quale preferiva che nessuna forza fosse distratta dal proprio fronte. Sotto un altro aspetto, ed in condizioni assai più gravi per noi, tale dissenso si ripeteva a Rapallo

Prevalse l'opinione che fu soste nuta anche dal Foch, di consentire l'invio in Italia di truppe alleate ma la risoluzione di massima la sciava sempre aperte questioni par ticolari la cui gravità non era certo minore e che era relativa al nume ro delle truppe da inviare, al mo mento di farle entrare in azione, ecc. Tra queste perplessità si riten ne opportuno dai capi di governo e degli Stati maggiori alleati di con ferire con il Re e fu così indetta u na riunione a Peschiera come in un luogo in certo modo intermedio tra Rapallo ed il fronte. Il luogo che ci accolse (e che meriterebbe vi si apponesse una lapide) era una mo destissima sede di Comando di bat taglione, che aveva una stanza cen trale relativamente vasta, poverissi ma e nuda, nella quale per ben tr ore si discussero i vitali problem Il Re fu il principalissimo « orato re » di tale convegno, con assoluta padronanza dell'argomento, egli e spose la nostra resistenza che, come sempre avviene, data la forza di pro pagazione dei grandi sentimenti, conquistò coloro che l'ascoltavano

A questo punto io debbo per altro avvertire che, sin da quando perve nivano le sinistre e catastrofiche notizie sulle condizioni del nostro

esercito, il Re oppose sempre una fede incrollabile nel nostro esercito. E' bene che il popolo italiano sappia che l'umile ed anonimo soldato italiano, quello che poi doveva essere glorificato come «Milite Ignoto», ebbe nel Sovrano un difensore tenace e commosso, anche quando era di moda far gravare su di esso la causa del rovescio militare. Il Re che, come tutti gli spiriti superiori, non credette mai utile di soffermarsi sulle vane recriminazioni intorno al passato e che non amava attardarsi nella ricerca delle colpe di questo o di quello, trovava note di concitata protesta quando la colpa stessa si voleva far risalire ai soldati. A Peschiera una tale profonda convinzione doveva avere, ed ebbe, un'influenza decisiva dappoichè — diciamolo pure — la maggiore e più grave obbiezione che si opponeva all'invio delle truppe alleate dovevasi alla preoccupazione del preteso sfacelo morale delle nostre truppe sino a rendere possibile di pensare che il contagio potesse propagarsi fra le truppe straniere che fossero inviate a fianco delle nostre.

Sull'altro punto particolare di cui lei mi scrive, le confermo che il manifesto agli italiani da me preparato a Rapallo fu presentato al Re nella sospensione di seduta che ebbe luogo in Peschiera nell'ora della frugalissima colazione portata dal Re. Ed è pure esatto che le modificazioni introdotte dal Re nel proclama tendevano a renderne più alta e più sicura l'intonazione di fede, così, per esempio, la formula prima cominciava con questa frase: «Una immensa sciagura ha straziato il mio cuore di italiano e di Re. Favorito da una fortuna eccezionale, il nemico, ecc. ecc.». Ora il Re volle soppressa la prima proposizione in quanto poteva apparire rivelatrice di un'ansia, se non di una depressione, mentre occorreva dare al popolo una sensazione di fiducia.

Gradisca, signor generale, i sensi della mia maggiore stima e considerazione.

Roma, 31 gennaio 1922

Suo aff.mo V. E. ORLANDO

Dimissioni

ROMA, 11

L'Ammiraglio De Lorenzi si è dimesso da Capo di Stato Maggiore della Marina.

Frassati insiste nelle dimissioni

(Nostro servizio particolare)

ROMA, 11

Si apprende che Frassati insiste nel volersi dimettere da ambasciatore d'Italia a Berlino nonostante tutte le cortesi insistenze dell'On.le Mussolini tendenti a distoglierlo dal suo ostinato proposito.

La riforma elettorale

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 11.

Circa la riforma elettorale il Governo adotterebbe il collegio regionale ed a proposito il Sottosegretario alla Pubblica Istruzione On. Lupi (fascista) assicura che verrà adottato il sistema maggioritario innestato al sistema proporzionale, e cioè verrà applicato il criterio proporzionale soltanto per le minoranze.

Per la riforma burocratica

(Nostro servizio particolare).

ROMA 11.

E' stato concretato un disegno di legge che conferisce pieni poteri al Governo per la soluzione sollecita della riforma burocratica e finanziaria abrogando le disposizioni legislative sulla burocrazia sino ad ora emanate. Il Governo intende, di tal modo, adottare nuovi e più pratici criteri. Sembra che il Governo stesso applicherà provvedimenti adeguati senza consultare alcuna commissione speciale, avendo ciascun Ministro già pronta la riforma riguardante il proprio dicastero e gli uffici dipendenti.

I ricevimenti di Mussolini

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 11.

Stamane l'On. Mussolini ricevette alla Consulta il corpo diplomatico Estero accreditato a Roma.

Promozione del Principe Eugenio

ROMA, 11.

Il Principe Eugenio di Savoia venne nominato allievo di prima classe dell'Accademia Navale.

La "Giustizia" riprende le pubblicazioni

MILANO, 11

Da mercoledì scorso riprese le pubblicazioni l'organo del Partito socialista unitario «La Giustizia».

E' stato chiamato a redattore capo l'ex direttore del «Popolo socialista», Mario Guarnieri.

Ricompense al valor militare

ROMA, 11.

Il *Bollettino Militare* contiene un elenco delle ricompense al valor militare per l'ultima campagna. Fra l'altro comprende la medaglia d'oro al Tenente Ponzio di San Sebastiano.

Una nuova opera di Mascagni

(Nostro telegramma particolare)

LIVORNO, 11.

Un redattore de *Il Telegrafo* intervistò il Maestro Mascagni di passaggio a Livorno e l'insigne musicista non celò che sta lavorando con entusiasmo giovanile ad una nuova opera di argomento brasiliano intitolata «I Cacciatori di Smeraldi».

L' Italia Coloniale

VII

Scrive, dunque Abele Belli:

«Il Camerun, meno conosciuto della maggior parte delle Colonie Africane, ha, in grosso, la forma di un triangolo, la cui sommità Nord raggiunge il Ciad: le due altre punte sono troncate, quella del Sud Ovest dal Golfo di Guinea, quella del Sud Est, da due antenne che lo accordo del 1911 ha ceduto alla Germania per permetterle di raggiungere il bacino del Congo.

«Dal Nord al Sud, l'altitudine è di 1250 Km.; la lunghezza alla base è di 1000 Km. La superficie del Camerun è di 7000 Kmq., una volta e mezza quella della Francia; la popolazione è valutata a 2.500.000 abitanti, ossia 3,2 per Kmq., densità uguale a quella dell'alto Senegal-Niger e inferiore a quella delle colonie vicine (Ougangui-Chari, 5; Gabon, 9; Nigeria, 20).

«La struttura del Camerun è molto più complessa di quella del Togo. Il massiccio dei monti di Cristal lo copre una buona parte del Camerun e del Gabon; all'Est, questi monti vanno ad unirsi ai terreni cristallini del Sudan egiziano per un istmo poco elevato e stretto tra la cabila del Congo e quella dello Ciad; all'Ovest, sono separati dallo altipiano della Nigeria da una profonda depressione.

«Il sistema idrografico del Camerun è complesso e dipende da diversi bacini fluviali.

«Un affluente importante del Niger, la Benine, prende la sua sorgente nell'altipiano del Ngaoundere, ma la maggior parte di questo fiume scorre in territorio inglese. E' una bella strada navigabile di 700 a 800 Km. al suo confluente col Niger, ed è accessibile a dei vapori fino a Garona, a 800 Km. dal suo confluente.

«La Sanaga, lunga come la Senna, (800 Km.), è un grande fiume inutilizzabile per la navigazione fluviale.

«La Sanga (1000 Km.), è un affluente importante del Congo che, al contrario, è navigabile su più di 800 Km.

«Il Logone (quasi lungo quanto la Loire) è tributario del lago Ciad e serviva altra volta di frontiera sopra una larga parte del suo corso.

«La temperatura media del Camerun è di 25 a 30 gradi nella regione del Ciad; è uno dei paesi del mondo dove piove di più, con la regione del Bengala.

«Al monte Camerun, la foresta si eleva fino a 100 metri di altitudine: essa è sostituita fino a 2000 metri da una foresta di aspetto un po' diverso seguita da una zona di prateria a carattere subalpino. Dei fatti analoghi s'incontrano su tutte le montagne elevate. V'è la possibilità di coltivare, verso i 1000 m. e al disopra, i principali legumi europei; vi posson vivere puro, in buone condizioni, delle vacche e del bestiame europeo.

«La grande foresta copre pure tutto il Sud del Camerun e si prolunga al Gabon: vi si trovano dei legnami variati, il cui sfruttamento non potrà che aumentare con lo sviluppo dei mezzi di trasporto; la palma ad olio e qualche pianta di caucciù vi trovano la loro terra preferita.

«Al Nord della foresta fino alla vicinanza del 9° grado al Camerun e dal Litorale fino al Nord del Togo si stende la zona Guineana, dove i fiumi sono bordati d'una galleria forestale riproducente i principali tratti della grande selva; al di fuori di queste strette bordure si trova la Savana. Il Manioca e l'Ignamo sono le culture principali.

«Al Nord, si trova al Camerun la zona delle grandi coltivazioni sudanesi del Miglio e del Sorgo che va fino al Ciad. Le gallerie forestiere vi sono poco importanti, e nella Savana le Mimose spinose aumentano l'importanza a misura che si avanza verso il Nord. In questa zona l'allevamento è sviluppatissimo; i buoi, le capre ed i montoni, come pure i cavalli vi sono numerosi.

«Le ferrovie del Camerun sono ancora poco avanzate; una di esse, da Duala a Edea, serve il Camerun meridionale dove le strade sono buone e numerose. Un'altra, parte dalla prossimità di Duala che raggiunge, a Barè, la regione delle alte terre, è continuata da una strada carrozzabile, che passa da Garua e termina a Kousseri, presso Fort Lamy. Questa strada appartiene interamente ai Francesi.

«Diversi altri progetti di ferrovie erano stati proposti: l'uno di essi segue le valli della Sanaga e del Lom, la cui sorgente, nel massiccio di Yadè, è poco distante da quella del Logone orientale; questo progetto terminava a Gore, dove il Logone incomincia ad essere navigabile; il progetto tedesco aveva la possibilità di prolungare questa linea fino a Fort-Archambault e al Darfur, da dove essa avrebbe raggiunto le ferrovie del Sudan egiziano.

(Continua)

DUNSTANO CANCELLIERI

Cronaca di Tripoli .. ..

La rivista di ieri

Nonostante il tempo minaccioso ieri mattina ha avuto luogo l'annunciata rivista militare. Le truppe sfilarono in bell'ordine dinanzi al Comm. Cavallini Reggente il Governo, ed al Gen. Taranto, tra il continuo entusiasmo del numerosissimo pubblico che gremiva Corso Vittorio Emanuele III.

Naturalmente, grazie all'organizzazione perfetta, non ebbe a verificarsi nessunissimo incidente e la rivista riuscì nel modo più lusinghiero.

La visita del Reggente alla Mostra-Lotteria della Scuola d'Arti e Mestieri

Ieri, fin dalle 14.30 si aprì al pubblico la visita della mostra-lotteria della Scuola d'Arti e Mestieri.

Situata a piano terreno, molto ben messa, e ricca di bei premi, era affollata da gran quantità di gente che ammirava i lavori e gli oggetti esposti, veramente eleganti.

A guardia di ogni gruppo d'oggetti stava un allievo della scuola, mentre altro personale interno girava per l'ampia aula che olezzava di gelsomino, sparso in profusione, e che piacevolmente impressionava i visitatori.

Proprio di fronte all'ingresso, c'è un gruppo di oggetti che impressiona chi entra. Nella parete, coperta dalla bandiera italiana, è il ritratto di S. M. il Re in una cornice che un biglietto fa sapere essere stata costruita per la locale Camera di Commercio. E' un bel lavoro d'intarsio, uno di quei lavori nei quali l'arte araba eccelle. Ben fatto rifinito in ogni particolare, è insieme armonico ed elegante. Accanto, pende dal muro un barracano in seta viola cangiante, e sotto, su di una mensola, sono sparsi, in un disordine voluto, vari oggetti, fra i quali si notano lavori in cuoio ricamati in oro e argento, fazzoletti di seta a colori vivi, ed altri oggetti graziosi tutti elegantemente lavorati.

Davanti su di un tavolino, sono poste delle tovaglie e dei tovaglioli, fattura degli allievi, ed accanto due eleganti sedie a sdraio e qualche bastone dal pomo lavorato ad intarsio.

Negli altri gruppi sparsi in bell'ordine per la sala, si notavano altri lavori in cuoio ricamati in argento ed oro, come cinghie, portafogli, portamonete, borse per signora, e seterie, e lanerie, tavolini, oggetti domestici, erano da notarsi anche delle scarpe e delle scarpine per uomo, molto ben lavorate; ma quello che più attirava l'attenzione, erano delle colonnine di legno, rifinite e di squisita fattura, in stile arabo, che, ci hanno assicurato, sono state fatte solo da allievi, anche riguardo ai disegni, ed alle quali il maestro ha dato solo l'ultima rifinitura, e dei vasi di carta pesta, imitanti alla perfezione la porcellana.

Nel piano superiore stava il mobilio per la sala del Consiglio del Municipio. Anch'essa, ben lavorata, ben rifinita, offriva al visitatore un aspetto serio e bello nello stesso tempo, ricco com'è d'intarsi molto ben fatti davanti, mentre gli scanni sono imbottiti e foderati in cuoio. Tutto l'insieme, di colore mogano scuro.

Circa alle ore 15.30 arriva il Generale Taranto, accolto dall'attenti.

Verso le ore 20 giunge il Reggente il Governo Comm. Cavallini, cui seguivano il Capo di Gabinetto, Cav. uff. Di Napoli, Mons. Tonizza il Segretario particolare Dr. Columbano, il Gr. Cord. Hassuna Caramanli, il cav. Pisano, il Comm. Gancelheri, il Magg. Pièche, il cav. Galli, il col. Nasi.

Il Cav Pisano, Commissario Governativo della Scuola, fece gli onori di casa dando spiegazioni sulla fattura dei vari oggetti esposti che furono giudicati molto belli dal Comm. Cavallini e da tutti quelli ch'erano con lui.

Davano anche schiarimenti il Signor Sardelli, Direttore dei laboratori, ed il Sig. Maggi, Direttore della Tipo-litografia.

Dopo un lungo esame dei vari oggetti esposti il Comm. Cavallini ed il suo seguito se ne andò via salutato, come all'entrata, dalla Marcia Reale e dal presentat'arm della guardia della Scuola.

Il Comm. Cavallini, uscendo, ebbe ad esprimere parole di compiacimento sui progressi che fanno gli allievi di questa scuola che si propone dar loro un utile ammaestramento e un avviamento alla vita.

Appena uscito il Comm. Cavallini, la folla che attendeva fuori, ed alla quale fu proibito l'ingresso durante la visita del Reggente, si riversò nella sala per ammirare la ricca e signorile esposizione.

I numeri della lotteria sono stati estratti oggi stesso ed i proprietari dei biglietti, potranno presentarsi alla Scuola dove, da domani lunedì sarà cominciata la consegna dei premi ai vincitori.

Scech Sof nostro prigioniero?

Notizie private giunteci ieri dall'interno ci informano che *Scech Sof*, il famigerato capo del Gebel che durante la guerra si era arricchito mediante il contrabbando a favore dei ribelli a traverso la frontiera tripolo-tunisina è da qualche giorno caduto prigioniero nelle nostre mani mentre dal territorio dei Rmaina si recava a Tarhuna per chiedere rinforzi e con essi operare un colpo di mano contro i nostri reparti.

Una protesta

Alla lunga agonia di tre ore di sballottamento e di tediose fermate che occorrono per compiere i 21 Km. della linea di Tagiura, al fastidio del lungo e monotono trantolamento, l'Amministrazione Ferroviaria, per diletto dei viaggiatori, lascia crescere a loro piacimento le gaggie che fiancheggiano la linea, e che, entrando per i finestrini delle vetture, fustigano violentemente in faccia i viaggiatori, quasi a punirli del sonno dal quale sono colti nell'inerzia e nel dondolio lentamente uguale.

Questa nuova benemerenza che l'Amministrazione delle Ferrovie vorrebbe aggiungere alle altre non va tanto a sangue ai viaggiatori i quali son venuti a reclamare vivamente nei nostri uffici, pregando che l'Amministrazione sullodata non voglia perseverare nel lodevole compito *svegliarino* assuntosi, e che anzi, e sollecitamente, provveda a far tagliare i rami alquanto lunghetti.

Da parte nostra, crediamo che abbiamo *un poco* di ragione.

Agli Imprenditori di Lavori Pubblici

Tutti gli Imprenditori di lavori pubblici sono pregati di trovarsi Lunedì 13 corr. alle ore 18 alla Camera di Commercio Industria e Agricoltura.

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

Oggi Domenica spettacolo straordinario, al Politeama. MYOSA la deliziosa danzatrice eseguirà il suo numero di danze fra le più belle e le più attraenti del suo repertorio. Come sempre, sarà applaudita per la sua arte.

GABRE', con le sue melodie, ci ricorderà tutto il fascino del Bel golfo di Napoli. La sua voce rende maggiormente efficace e fa risaltare tutto il sentimento della canzone ed il pubblico tutte le sere chiede insistentemente numerosi bis.

GABRE' questa sera ci promette farne quanti ne verranno richiesti, felice di poter conquistarsi sempre più le simpatie del pubblico che l'onora in teatro.

Tutto il programma di varietà presenterà con nuovo repertorio.

Domani MYOSA ci prepara una sorpresa. *Che farà?*

Alhambra

Questa sera Seconda Serie di B... - KIM - KOP.

BUFFALO Emulo di MACISTE (KIP) KIM - e KOP la simpatica triade la più simpatica apparsa fino ad ora sullo schermo, ...rà a divertire e commuovere il Pubblico del Cinema Italia. Si tratta di scene incalzanti, romanzesche, che si distinguono per un senso di ...tà e di poesia che le anima e che sono, nell'ideazione e nell'esecuzione simpaticissime. Pochi lavori come questo hanno incontrato il pieno, entusiastico gradimento del pubblico. Per la prima serie che proiettò ieri l'Alhambra era affollatissimo di pubblico accorso al solo nome di BUFFALO (KIP) prevedendo già dal nome del protagonista una serie di terrificanti ed emozionanti avventure. La seconda ... otterrà lo stesso successo della prima tanto che è più interessante e attraente per la conclusione.

DOMANI LUNEDI':

LA TRAGICA FINE DI CALIGOLA

Non è una film, è un capolavoro d'arte; non è un semplice romanzo storico, è la ricostruzione di un'epoca in tutti i suoi minuti particolari; non è una riproduzione è una resurrezione di un mondo. Così vien fatto di parlare della grandiosa film: LA TRAGICA FINE DI CALIGOLA che si proietterà domani sera all'Alhambra. Passano sullo schermo schiere di soldati nelle più varie e pittoresche *fogge* di vestiario. La lussuosa messa in scena, l'imponenza delle masse di popolo, la visione delle catacombe dei cristiani, le orgie del sanguinario imperatore, fanno di questo lavoro uno dei più grandi spettacoli cinematografici moderni. ELIO GIOPPO, caduto eroicamente sul campo dell'onore è l'insuperabile interprete di CALIGOLA

Ultim' ora

Il genetliaco di S. M. il Re a Roma

ROMA, 11

Per la ricorrenza del genetliaco di S. M. il Re la città è tutta una festa di bandiere. Quasi tutte le associazioni patriottiche pubblicarono manifesti inneggianti alla Patria, e S. M. il Re.

L'On. Mussolini telegrafò al Sovrano inviando gli auguri e gli omaggi a nome del Governo del popolo e delle autorità cittadine. Da tutte le città d'Italia giungono notizie riferenti che la data odierna è stata festeggiata con entusiasmo.

Pel nuovo Ambasciatore d'Italia in Francia

PARIGI, 12.

Il Governo francese dette gradimento per la nomina del Barone Romano Avezzana ad ambasciatore d'Italia a Parigi.

L'inaugurazione della Conferenza di Losanna

PARIGI, 12.

Si conferma che la Francia accetterebbe in ultima analisi la data del 20 corrente per inaugurare la Conferenza di Losanna ove l'Inghilterra persistesse nella domanda di aggiornamento.

Direttore Responsabile
G. FELICETTI

السنة الثانية عشر

التحرير والادارة والنشر

في طرابلس — شارع فيتوريو عمانوئيل الثالث

عند مدير الطبع المسئول

ايطاليا الجديدة

حساب جاري مع البوسطه

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة الشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة الشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة الشهر

ثمن عدد واحد عشرين سانتيما

حوادث القسطنطينية

تستلفت الانظار وتستدعي فريد الاهتمام الحالة الحاضرة في القسطنطينية وكانها بالكماليين وقد رنحتهم سلافة الفوز الذى احرزوه في ميدان المعارك وحلبة السياسة تناسوا ماضربوه من المواعيد والعهود مع دول الاتفاق الاكبر التي منت لهم بامدادها المادية والادبية جانبا عظيما من ذلك الفوز المادى والادبي لقد شكوا مر الشكاية من معاهدة سيفرى وما تضمنته من الاجحاف بحقوقهم قولهم في ما قر عليه الراى في مودانية وقد اعترفت لهم فيه كبار الدول باكثر مما كانت تطمح اليه نفوسهم حتى اصبحت لهم الكلمة العليا في اسيا الصغرى وتراقية الشرقية. خصوصا ما كادوا يلقون العصا في القسطنطينية حتى اخذوا يستعملون طرق الارهاب والارهاق ويزهقون الارواح ويعتدون على حقوق العباد ومما يتالم له شعور العالم الاسلامي نفسه ان السلطان وهو الخليفة لم يعد في مامن من مكائدهم فهو يحاول الفرار والاقامة في بحابح الهند ان صح ما نقلته لنا شركات الاخبار

ومما يستدعي اشد العجب تجروهم على دار البريد الطليانية ومحاولتهم دخولها مع ما لقوه من معاونة دولة ايطاليا لهم وعملها على تمكين شوكتهم ومظاهرتها لهم على اعدائهم

وهناك اخبار تدل على حدوث فتن ادت الي اغتيال نفر من الانكليز واصحاب الدرك الطليان وهي حالة تجر لاعاله عواقب وخيمة على تركيا الكمالية

لا يسعنا الا نلوم الاتفاق الاكبر على تسرعه في الاستسلام لمواعيد الكماليين وهم منذ وضعت الحرب اوزارها لم يبدوا مسالمة في شي بل ما برحوا يضربون اخماسا لاسداس متربصين كل فرصة للايقاع باعدائهم مستحلين كل وسيلة توديهم الى امنيتهم المنشودة

ان كانت دول الاتفاق اعني انكلترا وايطاليا وفرنسا قد نست تلك الصفحات التى خطها ايدى الاتراك في الحرب العمومية جارين فيها على اثار اسلافهم الذين قوضوا صروح المدينة العباسية ونسفوا اركان العمران العربي فان العالم العربي لا ينسى وفيه قلوب واعية ما كان من فظائع الترك ابان الحرب العظمي اذ سلبوا القبر النبوى ونهبوا ضريح الحسن والحسين في كربلاء ومثلوا بافاضل من نطق بالضاد في الشام والعراق

فالكماليون يجرون على دثيرة واحدة لا يعرفون لاحد حقا ولا يرعون ذمة ولا عهدا ولا كرامة ولو لا ما نطق به كبير وزراء ايطاليا الوجيه موسوليني من ان الاتراك وان قهروا اليونان فلا يسعهم ان يزعموا انهم تمكنوا من الاتفاق وما قاله بونارلو صدر انكلترا من ان مفتاح حوادث المشرق ليس في القسطنطينية بل في روما ولندرا وباريز لاعظمنا الخطب الداهم وخفنا ان تتصل الشرارة بالغرب وهو لم يجذب بعد انفاسه من تلك الكارثة الطامة التى ضعضعت قواه وفتت في عضده والتى ما برحنا رازحين تحت اعبائها

انا نريد انصاف الفريقين ودرء الخطر عن الارواح والاملاك والمحافظة على كرامة نحكره ان تمتهن

جورج صقال

تهتم انكلتره بحوادث الشرق

لوندره ٨

يلاحظ في البيئات السياسية اهتمام شديد في حوادث الاستانه التى حسبا يظن تستدعي اتخاذ تدابير شديده من قبل الحلفاء لردع حركات الكماليين وصرح بونارلو بانه في غلط من يعتقد ان مفتاح حوادث المشرق هي في الاستانه لانه في الحقيقه في لوندرة وروما وباريس فيجب العمل بالاتفاق مع الحلفا فاذا لم يكن كذلك فتقع اوروبا لاعالة في حالة حرجه

وابان صدر الوزارة الانكليزيه ان ممثلي الحلفا في الاستانة اتفقوا اتفاقا تاما على التدابير المتخذه وهذا مايرجى منه ان الاتراك سيرجعون من غفلتهم في القريب العاجل

المركيز غروني في لوسان

رومه ٩

تؤكد الصحف ان المركيز غروني المفوض الايطالي السامي الحالى في الاستانه سيحضر موتمر لوسان بصفته مندوب ثان لايطاليا واما المندوب الاول لم يعين بعد وسيحضر ايضا موتمر لوسان نوغارا ممثل ايطاليا السابق في لجنة الديون العمومية العثمانية وما يسا المفوض الاعلي الايطالي في الاستانه

× × ×

خلاف شديد بين السلطان والكماليين

رومه ١١

لتبت الجريدة الايطالية جورنالي دى رومه ان السلطان حسب ما اخبر مكاتب جريدة مورنيغ بوست من الاستانه دارت بينه وبين رفعت باشا محادثة شديده حالما ارفض مجلس عقده ورأسه السلطان بنفسه فقال السلطان لرفعت باشا انه منذ زمن كان عزم على التنازل ولكن الحركة غير المحتملة التى قام بها مجلس انقره الزمته بان يغير فكره وقال "من هم هولاء الثلاثمائة مبعوث الملين المقيمين في انقره الذين يتجروون وحدهم على ان يتحملوا مسوولية قلب نظام ديني يعم كل العالم الاسلامي وهو دائم من ستة اجيال ؟ ان وجب نزع الحكم الزمنى من الخليفة يتحتم اتخاذ هذا القرار من قبل كافة المسلمين الذين على وجه الارض واني سانتظر قرارهم قبل ان احسب حسابا لاوامر انقره"

اذا كان خلع السلطان اونزع الحكم الزمنى من الخليفة تدبيرا يقتضي اتخاذه بتاتا فنحن تجاه انقلاب ديني يعرض الكماليين لخطر عداوة العالم الاسلامي باسره التي لاتحصى عواقبها الوخيمة على الكماليين

هيجان المسلمين ضد الكماليين

زوريخ ١٢

تتوارد الاخبار من بلاد الشام وفلسطين والحجاز ومصر تنبيء من هيجان مهدد في البيئات الاسلامية ضد الكماليين اسبب الموقف العدوانى الذى اتخذوه ضد السلطان نفسه الذى هو الامام الاعظم في الاسلام والذى يحاولون خلعه

احتجاج الروس علي موتمر لوسان

لوندره ١٠

سلم ممثل حكومة السوفيت لوزارة الخارجية الانكليزية مذكرة عن موتمر لوسان تحتج فيها روسيا ضد قرار الحلفا على قبولها عند مباشرة المناقشة في مسالة المضايق فحسب فان غاية عقد الموتمر حسب راى روسيا ليس فقط انهاء الحالة الحربية بين تركيا والحلفا بل الغاية الرئيسية من ذلك تسوية شوون الشرق الادني

وتكذب المذكرة الروسية على وجه الاطلاق الزعم بان روسيا تتبع السياسة القيصرية التى كانت ترمي الي وضع تركيا تحت وصايتها وتصر على ان تقبل اكرانيا وجورجيا فيآن واحد مع روسيا للحضور اثنا جميع قرارات ومناقشات الموتمر

—×××—

مجلس الامة الاميركاني

وشنطن ٨

سيعقد الرئيس هردينك يوم ٢٠ الجارى مجلس الامة جلسة خارقة العادة لمسائل ذات اهمية عظيمة

...

اهتمام اميركا بالشرق ايضا

واشنطن ٩

ابلغت وزارة البحرية ان البارجة بتسبورغ ابحرت الى انكلترا ومن هناك ستقصد الاستانة لتلافي اى واقعة حدثت فان الوقائع هناك لايرجى عنها مسالمة قريبة في النفوس

وفد فرنسا في موتمر لوسان

باريس ٨

عين مجلس الوزرا باريرسفير فرنسا في رومه وبومبار سفيرها سابقا في الاستانة مندوبين لها في موتمر لوسان

باريس ٨

ان الحكومة الفرنسويه ولو انها راضيه بالتاجيل القصير المدة المقترح لعقد موتمر لوسان ستصرح لامحاله بانها مضادة لتاجيل الموتمر المذكور الى ٢٧ الجارى وهى تعتقد انه جدير للحلفا ان يفهموا انهم لايريدون تعويق وتسويف عقد الصلح في الشرق ولايريدون من الجهة الاخرى ان يسمحوا للاتراك باتخاذ قرارات معاكسة للاتفاقات المتعاهد بها لاضرار الحلفاء

ميعاد اقطار

يوم الاثنين

الذهاب من طرابلس من المحطة المركزية

الي الزاوية [قطار السوق] الساعة ٧ ونصف صباحا وسيصل اليها الساعة ٨ والدقيقة ٤٠

والى العزيزية الساعة ٧ ونصف صباحا وسيصل اليها الساعة ٩ وربع

والي زوارة الساعه ٨ صباحا وسيصل اليها الساعه ٢ بعد الظهر

والاياب الي طرابلس الى المحطة المركزية

من الزاوية [قطار السوق] الساعة ٤ والدقيقة ٤٠ بعد الظهر وسيغادرها الساعة ٢ والدقيقة ١٠

ومن العزيزية الساعة ٥ والدقيقة ١٠ بعد الظهر وسيغادرها الساعة ٢ ونصف بعد الظهر

يوم الثلاثا

الذهاب من طرابلس من المحطة المركزية

الي تاجورا [مسير اول] الساعة ٨ صباحا ومن محطة شارع ريكاردو الساعة ٨ والدقيقة ١٣ وسيصل الى تاجورا الساعة ٩ ونصف

والى تاجورا (مسير ثان) الساعة ٢ بعد الظهر ومن محطه شارع ريكاردو الساعه ٢ والدقيقة ١٣ وسيصل الي تاجورا الساعة ٣ ونصف

والاياب الي طرابلس الي المحطة المركزية

من تاجورا [مسير اول] الساعة ١١ والدقيقة ٣٦ وسيغادر تاجورا الساعة ١ والدقيقة ١٠

ومن زوارة الساعة والدقيقة ٥ بعد الظهر وسيغادرها الساعة ٨ صباحا

ومن تاجورا "مسير ثان" الساعة ٥ والدقيقة ٥٠ بعد الظهر وسيصل الي محطة شارع ريكاردو الساعة ٥ والدقيقة ٣٦ وسيغادر تاجورا ٤ والدقيقة ١٠

...

الكمبيو

يوم ١٠

باريس	١٥٣,٥٠
لوندره	١٠٥,٢٠
سويسر	٤٣٠
نيورك	٢٣,٧٥
برلين	٠,٣٥
الفلة	٧٥,٧٠
قنصوليدتو	٨٤,٩٠

طبعت بمطبعت نوى ارتغرافيكي

I Treni di domani

LUNEDI

Partenze da TRIPOLI CENTRALE per ZAVIA (treno del mercato) ore 6.30.
a ZAVIA ore 8.42.
per AZIZIA ore 7.30
ad AZIZIA ore 10.15
per ZUARA ore 8
a ZUARA ore 1[illegible]
Arrivi a TRIPOLI CENTRALE da ZAVIA (treno del mercato) ore 16.40
parte da ZAVIA ore 14.10.
da AZIZIA ore 17.10.
parte da AZIZIA ore 15.30

MARTEDI'

Partenze da TRIPOLI CENTRALE per TAGIURA (1ª corsa) ore 8
da BIVIO RICCARDO ore 8.13
a TAGIURA ore 9.30
per TAGIURA (2ª corsa) ore 14
da BIVIO RICCARDO ore 14.13
a TAGIURA ore 15.30.
Arrivi a TRIPOLI CENTRALE da TAGIURA (1ª corsa) ore 11.50
a BIVIO RICCARDO ore 11.36
parte da TAGIURA ore 10.10
da ZUARA ore 14.5
parte da ZUARA ore 8
da TAGIURA (2ª corsa) ore 17.50
a BIVIO RICCARDO ore 17.36.
parte da TAGIURA ore 16.10.

Annunzi Economici

ALIMENTO & Biscotti Mellin's Farina Lattea Italiana — Farina a Tapioca Dabo — Pastina glutinata Buitoni.
Succ. di FANTOCCI & BERETTA

VENDESI due motori a corrente elettrica uno di cavalli 2forza uno ½ [illegible] cavallo con pul[illegible]. Perfetto funzionamento [illegible] conveniente. Presso *Moccero Salvatore*

R. UFFICIO AGRARIO
SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 11-11-1922

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 21.1 minima 9.0 D. vento NW
Acqua — Stato Cop

Sidi Mesri temperatura:
Massima 20.6 minima 12.[illegible] vento NW
Acqua — Stato cop

Azizia temperatura:
Massima 23.0 minima 12.2 Vento N
Acqua — Stato cop

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

LA NUOVA ITALIA

الطليان الجديدة

Anno XI - N. 269 TRIPOLI, Martedì 14 Novembre

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,,

Conto Corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 11
ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25

UN NUMERO CENT. 20

La questione del Califfato

Un redattore de «La Tribuna» intervistò il Prof. Comm. C. A. Nallino – l'illustre orientalista che la cittadinanza deve ricordare in Tripoli anche perchè accompagnò la scorsa estate il Ministro Amendola nel suo viaggio in Libia – su una questione di grande attualità che appoggiano gli ambienti politici dell'intesa particolarmente e che riguarda il califfato che, com'è noto, i Kemalisti vorrebbero manomettere. Riteniamo utile portare a conoscenza dei nostri cortesi lettori l'importante intervista in parola.

* * *

– E' un errore madornale, ben che diffusissimo nella mentalità dei diplomatici e degli uomini politici europei, quello di considerare il Califfo come capo spirituale dell'islamismo. Nessun musulmano può affermare con sincerità una cosa simile. E se v'è qualche potere politico il quale proponga di distinguere il capo — diciamo così — del culto maomettano da quello di capo dello Stato, vuol dire che si propone di sfruttare in qualche modo il confusionismo che gli europei fanno da molto tempo sull'argomento.

Il Califfo altro non è ed altro non significa se non il «sommo monarca», alla quale sono affidati la cura degli interessi di «tutti» i musulmani ed il mantenimento della «unità politica» degli stessi. Egli è il capo secolare di tutto il territorio islamico, il giudice supremo, il capo dell'esercito, il difensore della fede mediante la spada od altri mezzi coercitivi: ma non è interprete della legge divina nè direttore di coscienze: e non ha alcuna ingerenza in materia di dogma o di rito, se si eccettui il dovere di assicurare, in quanto autorità statale, il regolare esercizio del culto pubblico.

Sono stati gli europei che, trasferendo nel mondo musulmano le distinzioni invalse, per esempio, nel mondo cattolico, hanno introdotto anche in trattati di pace, in accordi internazionali, ecc., il concetto di un «Califfo capo spirituale dell'islamismo» che i musulmani hanno accettato in quanto conveniva loro di accettarlo per i loro fini politici, ma che nella realtà non trova nessun riscontro.

Tutte le volte che la diplomazia europea ha fatto accordi su questa base, a proposito di territori occupati dagli occidentali, ma nei quali si voleva mantenere l'autorità religiosa del Califfo, ha dato senz'accorgersene l'argomento più forte alle popolazioni musulmane per considerare quei territori come soggetti sempre alla suprema autorità politica od alla sovranità del Monarca di Costantinopoli.

L'islamismo non ha mai ammesso un capo supremo della Chiesa islamica. Una chiesa, un'organizzazione sacerdotale gerarchica come sono quelle cattoliche — non esiste. L'unità religiosa è mantenuta, non dal Califfo, ma dagli «ulema» (dottori), che sono gli eredi dei profeti. A questi soltanto si dovette in passato la elaborazione della dogmatica e dei riti, senz'alcuna ingerenza nè del Califfo nè di altri sovrani.

Il Califfo è un principe dei credenti, ma un principe «temporale»; è il monarca universale dei musulmani, non il capo della religione. Si distingue dagli altri sovrani (sultani, re, emiri) solo per il fatto che la sua sovranità si estende – od almeno dovrebbe estendersi – a tutto quanto il mondo islamico. La sua missione è di conservare l'unità politica e territoriale di «tutti» i maomettani. Tale posizione corrisponde quasi esattamente a quella dell'Imperatore o monarca universale della cristianità, secondo il concetto dei giuristi ghibellini medievali. E come, secondo questi i re, i duchi, i principi erano legittimi sovrani di una data regione in solo in quanto l'Imperatore avesse loro conferita l'investitura feudale per quel territorio, così, nel diritto pubblico islamico, sono legittimi solo sultani o re ai quali il Califfo regnante abbia delegato la propria autorità sopra una determinata regione, cioè ne abbia concessa l'investitura temporale o feudale.

Sicchè la politica di molti Stati europei verso i propri sudditi musulmani è sbagliata – osserviamo – perchè essi, anzi, obbligano le popolazioni a riconoscere nel Califfo il sommo pontefice dell'Islam; mentre riconoscono solo il Sultano di Costantinopoli come in possesso del potere temporale sui territori ottomani.

Certamente è sbagliata. L'origine dell'errore e la colpa di averlo fatto diventare una specie di dogma per la diplomazia europea del secolo XIX risale al D'Ohsson, un armeno di Costantinopoli, il quale nel suo «Tableau général de l'Empire Ottoman», pubblicato a Parigi nel 1788 parla appunto del «Pontefice dei musulmani». Non è il caso di esporre per quali equivoci e, probabilmente, per quali scopi politici il D'Ohsson abbia preso tale grosso abbaglio. I mali che quel primo errore teorico ha avuto gravi ripercussioni sulla politica islamica degli Stati europei.

Cosicchè, secondo lei — domandiamo — la proposta dell'Assemblea di Angora non è nè seria nè applicabile?

No. Non mi sembra nè seria nè applicabile. Essa deve essere stata suggerita anche questa volta da un criterio di convenienza politico diplomatica. Forse per ottenere l'appoggio delle potenze, alla prossima Conferenza per l'Oriente, nel considerare nullo il potere del Sultano di Costantinopoli, dal momento che gli si conserva intatto il carattere di Papa dell'Islam. Tale distinzione non è rivolta certo ai musulmani, è rivolta bensì, con fino accorgimento politico, alla diplomazia europea la quale dovrebb'essere ormai illuminata su questo punto, per non ricadere nei vecchi errori e nei deplorevoli confusionismi del passato.

Dichiarazioni di Federzoni alla stampa

ROMA, 11

Stamane S. E. l'On. Federzoni ricevette a Palazzo Chigi un numeroso gruppo di giornalisti ai quali, dopo aver fatto un elogio alla Stampa italiana per il suo costante spirito di patriottismo e di disciplina, fece delle importanti dichiarazioni.

Cominciò con l'osservare che le recenti pubblicazioni sulla situazione in Cirenaica richiedevano qualche delucidazione da parte del Governo il quale credeva utile mettere i punti sugli i in qualche questione, e cioè far conoscere che, in linea generale, la situazione nell'una e nell'altra colonia della Libia fu definita, senza restrizione, con le dichiarazioni, fatte nell'ultimo Consiglio di Ministri ed esattamente riferite da un ampio comunicato ufficiale al quale solo si deve aggiungere qualche ulteriore illustrazione sulle condizioni in Tripolitania che legittimano la prima fiducia in un graduale ma completo ristabilimento della piena sovranità italiana, in quella Colonia. Dopo una lunga serie d'incertezze, di transazioni, di debolezze politiche italiane, si potè efficacemente iniziare una politica forte allorchè si costrinsero i mestatori del così detto Comitato o Governo del Garian, come ampollosamente si faceva chiamare, ad uscire dall'equivoco del loro nebuloso autonomismo e a fare concrete dichiarazioni formali che svelassero le loro pretese, che, in fondo, effettivamente, si riducevano ad una sola: eliminare la nostra sovranità.

Dimostrata così, con evidenza l'inutilità e il danno di rimettere ancora tempo e dignità in ulteriori negoziati con quegli avversari in mala fede, convenne passare all'azione che rapidamente e definitivamente spezzò la cerchia degli inganni con cui l'artificiale agitazione dei politicanti era riuscita ad intimidire ogni attività di Stato, militando l'inesistente consentimento dalla grande massa delle popolazioni locali. Oggi tutto il vasto triangolo che sta il confine Tunisino, il mare e il Gebel sino a Jefren è stato interamente liberato da infiltrazioni di ribelli e ciò che realmente costituisce un fatto straordinario e nuovo nella storia delle guerriglie libiche è che i ribelli di ieri non soltanto si sottomettono, ma consegnano spontaneamente le armi: risultato questo che era ritenuto sino a ieri irrealizzabile data la natura e le tradizioni di quelle popolazioni. Questo per la Tripolitania.

Frattanto alcuni profughi della ormai debellata insurrezione della Tripolitania si sono rifugiati ad Agedabia, presso il Gran Senusso colla estrema speranza di poterlo indurre a mettersi contro di noi ed imminando di allettarlo a ciò offrendogli l'Emirato unico su tutta la Libia. Noi, fino a questo momento almeno, non abbiamo alcun motivo di dubitare sulla lealtà del Senusso verso di noi. Nondimeno è da chiedersi che cosa i profughi tripolitani sarebbero in grado di offrirgli dopo che tutto il loro artificiale edificio crollò sotto l'impeto della nostra vittoriosa azione. Il Senusso non può d'altra parte ignorare che la sua potestà religiosa manca di qualsiasi base di aderenze in Tripolitania. Il miraggio – quindi di un emirato unico non potrebbe mai trovare credito presso Saied Idriss, tanto meno se patrocinato da così screditati fattori. A prescindere da questo sterile tentativo di intrigo in Cirenaica la situazione di questa Colonia nulla presenta che possa obbiettivamente legittimare le preoccupazioni rispecchiate da qualche giornale. Gli episodi di El Bedaia e di Zuetina oltre che risalire ad alcune settimane fa non escono dal quadro di un semplice brigantaggio coloniale che l'Italia deve assolutamente reprimere ma in cui sarebbe esagerato ed imprudente riconoscere il carattere sostanzialmente politico. Da parte del Governo e delle Autorità che lo rappresentano in Colonia occorrono attenzione vigile e chiara e leale fermezza, ma più specialmente occorre uno spirito di serenità fiduciosa e tranquilla non offuscato da nervosismi, da impazienze, chè qualunque fosse il sentimento che li ispirasse, in realtà non potrebbero che menomare il prestigio e l'autorità di una grande potenza dinanzi alle popolazioni che essa intende governare.

Il ritorno dei delegati della Commissione per le riparazioni

PARIGI, 11

Hanno fatto ritorno da Berlino i delegati della Commissione per le riparazioni.

Un telegramma di S. M. il Re a Mussolini

ROMA, 11.

S. M. il Re rispose al telegramma dell'On. Mussolini ringraziandolo per gli auguri nobilmente espressi e facendo voti perchè il paese nella concordia e nella fede dei propositi trovi il compimento dei suoi alti e immancabili destini.

Echi dell'11 Novembre

ROMA, 11

La ricorrenza del genetliaco di S. M. il Re venne solennizzata in tutta l'Italia con riviste Militari e cerimonie patriottiche deliranti di entusiasmo.

A Pisa

A Pisa alla presenza del Re, del Principe ereditario, del Cardinale Maffi e di grande folla è stato inaugurato il monumento ai soldati caduti in guerra. S. M. il Re fu acclamatissimo.

A Cagliari

A Cagliari fu scoperta, poi, una lapide commemorativa pei ferrovieri morti in guerra alla presenza di generali, delle autorità civili e militari e dell'arcivescovo della città. Un imponente corteo percorse tutta la città tra entusiastiche acclamazioni a Casa Savoia e all'Italia.

A Roma

Dopo la grande rivista militare passata alle truppe del presidio dal Comandante il Corpo d'Armata l'associazione nazionale dei tranvieri offrì alla azienda tramviaria un grande ritratto di S. M. il Re acquistato per sottoscrizione tra i tranvieri. Alla consegna che ebbe luogo in modo solenne assistevano le Autorità e gran folla. Numerosi oratori espressero la loro devozione alla Dinastia Sabauda ed inneggiarono all'Italia.

L'anniversario dell'armistizio franco-tedesco.

PARIGI, 11.

Con l'intervento delle truppe della guarnigione del Governo e del Corpo diplomatico ebbe luogo all'Arco di trionfo la solenne commemorazione dell'anniversario dello armistizio. Venne nell'occasione inaugurato un monumento imponente.

Stambuliski a Belgrado....

BELGRADO, 11.

E' giunto Stambuliski il quale fu ricevuto dal Re e che conferì poscia lungamente col Presidente del Consiglio dei Ministri e degli Esteri della Jugoslavia.

La presenza a Belgrado di Stambuliski — e cioè del più autorevole uomo politico che oggi conti la Bulgaria — non deve costituire un avvenimento di lieve portata. Il fatto va forse messo in relazione con la preoccupazione che deve necessariamente creare nei popoli balcanici la smisurata tracotanza dei Kemalisti.

Entusiasmo a Roma

ROMA, 12.

Stasera la città è magnificamente illuminata ed animatissima.

Un concerto suonò a Piazza Colonna fra l'entusiasmo della folla.

Ricevimenti di Mussolini

ROMA, 12

Nel pomeriggio l'On. Mussolini ricevette il barone Romano Avezzana, S. E. l'On. Federzoni, Ministro delle Colonie, l'Ambasciatore francese Barrère.

Prossimo concistoro

ROMA, 12.

S. S. terrà un concistoro segreto l'11 del venturo dicembre, ed un altro pubblico al 14 dello stesso mese.

Creerà alcuni cardinali e provvederà per le sedi italiane all'estero che si sono rese vacanti.

Impressioni del Cardinale Gasparri sul nuovo Governo

Nostro servizio particolare

ROMA, ..

All'inviato del «Journal» il Cardinale Gasparri dichiarò che alla Italia che si avviava all'anarchia occorreva un governo energico, forte, che sapesse imporre l'osservanza delle leggi e la tutela dell'ordine pubblico.

Riunione dell'Associazione Liberale

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 12.

L'Associazione liberale italiana si riunirà giovedì prossimo per tentare l'unione e la fusione dei vari gruppi, onde formare una compagine integra che possa più agevolmente arrivare al raggiungimento dei molteplici fini cui l'Associazione stessa tende.

La cointeressenza per il 1922

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 12.

S. E. il Ministro del Tesoro ha parti ordini precisi, perchè venga concesso sollecitamente agli impiegati il premio di cointeressenza loro dovuto per il corrente anno 1922.

Sforza a Parigi

PARIGI, 12

E' ritornato dall'Italia l'Ambasciatore Conte Sforza il quale ha riassunto la direzione dell'Ambasciata.

Stamani sono anche giunti, reduci da Berlino, i delegati delle nazioni che facevano parte della Commissione per le riparazioni.

Un ridicolo "ultimatum,, del Governo di Angora agli Alleati

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 12.

Si ha da Londra una sensazionale notizia che ha destato molta impressione nei circoli politici: il *Daily News* riceve da Costantinopoli che il goveno di Angora avrebbe concesso agli Alleati ventiquattr'ore perchè mettano l'amministrazione di Costantinopoli nelle mani dei rappresentanti Kemalisti, e quattro giorni per sgombrare la città.

La notizia, se vera, dà un ulteriore esempio dell'intemperanza Kemalista, e non c'è assolutamente da dubitare che si sia di fronte ad un enorme *bluff*, ma, ad ogni modo vi è da supporre che nella nuova imposizione dei turchi non può mancare lo zampino della Russia che spinge i Kemalisti verso i propri scopi abbagliandoli col miraggio di soccorsi armati.

L'Italia nella considerazione dell'Inghilterra

LONDRA, 13

L'«Observer», accennando alle quistioni che nella Conferenza di Losanna verranno sul tappeto, dice.

Nell'On. Mussolini noi vediamo una forza notevole da quando assunse il Governo d'Italia. L'On.le Mussolini produsse favorevolissima impressione in tutte le Capitali: egli insiste, e noi ce ne rallegriamo, nel chiedere che l'Italia sia sempre consultata dall'Inghilterra e dalla Francia, sulla base dell'uguaglianza, in tutte le quistioni che la possano riguardare.

L'Italia oggi conta nella considerazione delle Potenze come da anni non contava.

I Kemalisti si ricredono

COSTANTINOPOLI, 13.

Di fronte al contegno risoluto e fermamente solidale dei generali alleati, Rafet Pascià accettò che le varie questioni di controllo siano studiate e discusse da commissioni miste in modo da garantire con sicurezza i pieni diritti delle truppe alleate, e l'amministrazione Kemalista nei limiti del giusto e del possibile.

Le visite di Millerand

PARIGI, 12.

E' ritornato in sede Millerand che in giornata ha ricevuto Venizelos.

Smentita di notizia allarmistica

ROMA, 12

Risulta completamente priva di fondamento la notizia pubblicata da alcuni giornali, e secondo la quale nell'incendio avvenuto oggi nell'Arsenale di Napoli sarebbero state distrutte quattro cannoniere.

Solo gli Esploratori Russo ed Aquila furono danneggiati non gravemente di essi l'Esploratore Russo subì danni di una certa importanza che, però, non diminuiscono la sua efficienza.

Un'incendio nell'Arsenale di Napoli

NAPOLI, 12

Nel pomeriggio, in seguito all'incendio di una zattera di benzina, si sviluppò un fortissimo incendio nell'Arsenale che assunse gravi proporzioni per lo spandersi sull'acqua del carburante infiammato.

Il fuoco si comunicò rapidamente anche ad alcune navi ancorate nelle adiacenze. Le RR. NN. *Marsala* ed *Aquila* vennero trasportate al largo alquanto avariate, ma i danneggiamenti maggiori furono riportati dalla R. Cannoniera *Russo*.

Accorsero truppe e pompieri che procedettero con opera alacre alle operazioni di spegnimento, e, dopo 19 ore riuscirono a domare il fuoco che aveva assunto proporzioni considerevoli.

Anche le Autorità accorsero sul posto.

Terremoto nel Cile

SANTIAGO, 12

E' avvenuta una forte scossa di terremoto avvertitasi anche a Coquimbo dove cinquecento case furono addirittura distrutte.

Si deplorano delle vittime.

La chiusura dell'esposizione artistica di Venezia

VENEZIA, 12

Con gran concorso di pubblico, si è chiusa l'esposizione internazionale d'arte.

Segnalazioni sismiche

FIRENZE, 12

Gli apparecchi sismici dell'Osservatorio Ximeniano stamane alle 5 45'.40" segnalarono una violentissima scossa di terremoto quale da parecchi anni non era segnalata.

La scossa così violenta, indubbiamente catastrofica, certamente colpisce regioni lontane, ed è paragonabile a quella di Valparaiso o a quella di San Francisco del 1906.

Data la gravità del fenomeno e la distanza di oltre diecimila Kilometri è difficile precisarne l'epicentro, tuttavia alcuni indizi fanno credere che si tratti dell'America.

Gli apparecchi, per ben quattro ore, continuarono le segnalazioni. Anche gli apparecchi di Bologna segnalarono il fenomeno, e con tale violenza, da restarne evidentemente e sensibilmente danneggiati.

Da ciò si vede quanto la catastrofe debba essere stata enorme.

Un'altra bella operetta alle viste

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 12.

Numerosi giornali della Capitale e specialmente «Il Messaggero» e «La Maschera» si occupano del successo riportato, ad una prova in casa dell'Autore, della nuova operetta *Marron-glacè* di G. A. Quirico e Silvio Scifoni musicata dal Maestro A. De Feo il fortunato autore de «La Fonte miracolosa». Numerose personalità del mondo musicale e artistico che assistettero all'audizione sono entusiaste sulla nuova operetta indovinatissima tanto nell'architettura scenica e nelle situazioni di una comicità irresistibile quanto nella musica di una freschezza deliziosa. Le loro indiscrezioni destarono nella Capitale molta curiosità per l'operetta che sarà rappresentata quanto prima.

Veniamo a conoscenza che il Silvio Scifoni è nipote del nostro bravo Scifoni col quale ci rallegriamo sinceramente pel successo del suo giovanissimo parente.

L'inaugurazione di un ponte distrutto per la guerra

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 13

A S. Donà di Piave, alla presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta, del Sottosegretario On. Sardi, del Cardinale La Fontaine e di molte autorità accorse anche dai vicini paesi, venne inaugurato un nuovo ponte, in sostituzione di quello distrutto durante la guerra.

S. A. R. il Duca d'Aosta pronunziò brevi e commosse parole, ricordando ai presenti la distruzione del ponte avvenuta durante un periodo di rovine e di sangue, di lutti e di trepidazioni per la Nazione ed il significato della ricostruzione di esso nello stesso punto dove il primo era posto, a significare la riaffermazione italica.

Il Cardinale La Fontaine, indi benedisse la nuova opera, ed ebbe parole di fede nella ricostruzione della Patria, inneggiando all'Esercito che riuscì a vincere ogni ostacolo, nel raggiungimento dei suoi nobili ed alti fini

Un monumento ai caduti in Svizzera

LUGANO, 13.

Alla presenza del Generale Cavriglia e delle Autorità svizzere venne solennemente inaugurato un monumento agli italiani, già residenti in Svizzera, e vittime della guerra.

Applauditi discorsi furono pronunciati per l'occasione.

Ai ferrovieri morti in guerra

PISA, 13.

Alla presenza di S. A. R. il Principe Ereditario, del Cardinale Maffi, di tutte le autorità civili e militari e di numerosa folla, venne solennemente inaugurata una lapide ai ferrovieri morti in guerra.

S. A. R. il Principe Umberto, quindi, col Cardinale Maffi e con le autorità visitò la sede della Confraternita della Misericordia il cui Presidente conferì al Principe la nomina di Capoguardia *ad honorem*.

S. A. R. all'uscita, venne vivamente ed entusiasticamente acclamato dalla folla che lo attendeva numerosa

La Targa Florio motociclistica

PALERMO, 13.

Per la disputa della famosa Targa Florio, per la gara motociclistica, sul percorso di Km. 324 che costituisce il circuito delle Madonie, arrivò primo Moretti su Frera e secondo Maggiore su Harley David son.

L'Inghilterra tentenna prima d'andare a Losanna

LONDRA, 13

Il Gabinetto inglese crede che un rappresentante britannico non potrà recarsi a Losanna prima di essere certo di quanto sarà per essere trattato.

L'Intesa, per dirimere le divergenze e smussare gli angoli decise di invitare il Presidente Poincaré a recarsi a Londra martedì o mercoledì, per eliminare ogni ulteriore ritardo alla Conferenza per la pace in Oriente

L'Assemblea serba ed un credito per gli armamenti

BELGRADO, 13

L'Assemblea Nazionale approvò un credito di ottocento milioni di dinari per gli armamenti.

Un comunicato ufficioso dice che il credito risponde ad una necessità della nazione, e che quindi si deve ad una semplice coincidenza se esso viene concesso proprio al momento della complicazione nella soluzione della crisi orientale, ne devesi trarre nessuna considerazione dal fatto, sospettando in esso una probabile conflagrazione nei balkani, giacchè sarebbe non rispondente a verità

La delegazione turca a Losanna

LOSANNA, 13

E' qui giunta la delegazione turca per la Conferenza.

Ismet Pascià pregò Ferid Bey, rappresentante di Angora a Parigi, di esaminare la probabile situazione che si creerà a Losanna, mentre egli si recherà a Parigi in settimana.

Rafet Pascià rappresentante di Angora.

COSTANTINOPOLI, 13

In sostituzione di Hamid Bey è stato nominato Rafet Pascià rappresentante provvisorio a Costantinopoli del Governo di Angora.

Un'intervista con Rafet Pascià

PARIGI, 13

Il «Petit Parisien» pubblica una intervista con Rafet Pascià il quale ebbe a dichiarare che la nota consegnata agli alleati fu da loro male interpretata, giacchè il governo di Angora non esigeva lo sgombero di Costantinopoli, ma credeva che fosse opportuno.

La Turchia rispetterà in tutto e completamente le convenzioni di Mudania e in presenza dell'esercito interalleato a Costantinopoli riconoscerà il debito ottomano.

Rafet Pascià aggiunse anche: Le leggi del Governo di Angora saranno applicate dovunque è stabilita l'amministrazione Kemalista.

L'accordo commerciale

ROMA, 13.

E' stato firmato l'accordo commerciale italo-francese.

La Conferenza di Losanna

PARIGI, 13.

A richiesta dell'Inghilterra la data della Conferenza di Losanna fu fissata al 20 novembre.

Cronaca di Tripoli

I particolari della brillante azione su Jefren

Stralciamo da una lettera di un combattente questi importanti particolari sulla caduta di Jefren — avvenuta come ognuno ricorderà il 31 ottobre scorso — particolari che stanno a dimostrare ancora una volta luminosamente il valore delle nostre meravigliose truppe di colore e la superba preparazione cui esse vennero sottoposte prima dell'azione dai nostri valorosi ufficiali.

Ecco lo stralcio di lettera in parola.

«La colonna, formata dal V - IV Eritreo, XIX misto, 1° Libico - batteria Libica, gruppi sphais, Fanti, cavalieri Kerbisc. ecc., si mosse da El Auonia la mattina del 31 alle 5 alle 6,50 ci trovammo in vicinanza di El Ranna. Il V Eritreo mio batt. ed il 1° Libico eravamo d'avanguardia. Nostro obbiettivo era l'occupazione di Ummed el Gersan che sapevamo fortemente presidiato.

Alle 7 scattammo, fu una corsa vertiginosa, travolgente di quasi 4 km. che ci portò fin otto Ummed el Gersan, nonostante i ribelli sparassero violentemente aiutati da una mitragliatrice. Ai piedi della collina sulla ... del paese, ci fermammo per un istante, poi una nuova corsa ed il paese, formato da tre gruppi di fabbricati, situati su tre cocuzzoli fu nostro, ... i ribelli si vedevano, in lontananza, scappare. Trovammo un cammello carico di munizioni (da fuc. 91 e 70 87, queste ultime erano segate attorno, per renderle *dum dum*).

Alle 8.30 lasciato Ummed el Gersan d'avanguardia il battaglione iniziammo la marcia, (anzi fu una vera corsa!) su Jefren, ove, come già dissi giungemmo alle 9.20 dopo aver vinto alcune piccole resistenze. Vedessi il paese, il castello, in che stato sono! E' un vero disastro! Sembrano le rovine d'un paese sul quale sia passato un terribile ciclone! Nemmeno il cimitero nostro hanno rispettato! Tutto, tutto hanno distrutto e sconvolto!».

Ci viene riferito che primi a giungere su Jefren e issare su quel castello il nostro bel tricolore, furono gli indiavolati ascari della 1ª Compagnia del V Eritreo guidati dal Capitano Mario Cornalda, ferito in guerra 4 volte, mutilato di guerra e così innamorato della vita coloniale e delle sue avventurose vicende d'armi da ritornarvi dopo un solo ... sposato.

Dalle nostre colonne rivolgiamo un commosso saluto italico a tutti indistintamente i contigenti che così brillantemente cooperarono alla perfetta riuscita della azione su Jefren che indubbiamente altri nuovi allori sapranno presto cogliere sui campi del valore

Scambio di telegrammi

Generale Cittadini Aiutante Campo Sua Maestà Re Italia.

Compiacciasi Eccellenza Vostra rassegnare Sua Maestà nostro amatissimo Sovrano espressioni di leale imperitura devozione e sentimenti fervidamente augurali che cittadinanza tutta nutre ed esprime verso Sovrano grande giusto vittorioso presidio saldo di civile eletto divenire per eccelsa Nazione italiana da Sua Maestà condotta sulla via di superbi destini.

Sindaco HASSUNA CARAMANLI

•••

Sindaco Hassuna Caramanli

TRIPOLI

Sono giunti come sempre molto graditi a Sua Maestà il RE gli auguri e i sentimenti da Lei espressi nome cotesta cittadinanza cui l'augusto Sovrano invia vive grazie e ricambia i migliori voti.

Generale CITTADINI

Musica ed arte

Veniamo informati che l'ottimo Pap. Cantone, sempre lieto di poter tornar gradito alla sua affezionata clientela, durante il suo soggiorno a Torino è riuscito, non senza molte difficoltà, a scritturare per un lungo periodo di tempo, l'esimio violoncellista professor Francesco Dal Pozzo artista di non comune valore che fu già maestro al R. Conservatorio di Salonicco.

Con questo valente artista — che giungerà col postale di domani — rimane completato il quintetto del «*GRAN CAFFE' ITALIA*» che sotto l'abile direzione del bravo professor Calandro potrà dare scelti trattenimenti musicali; e ciò tornerà gradito a quanti sanno apprezzare il giusto valore dell'arte.

— x x x —

Al Teatro della Casa del Soldato

Serata meravigliosa, riuscitissima quella di Domenica. E stato un vero trionfo per chi è l'ideatore e l'animatore di tanto godimento artistico ed intellettuale, il Colonnello Cav. Mazzetti e per gli esecutori che trovano interpreti entusiasti e squisitamente, genialmente, felici nei due F.lli Presutti, Serafino ed Alfredo — nel giovane e valoroso M° Scerri — nella distinta Prof.ssa Sig.na Maria Corier e nella Compagnia Filodrammatica dell'Ospedale Militare. Attraente il programma così fine, così grazioso e vario, ed anche perchè si era sparsa la voce che avrebbe cantato GABRE' il divo della canzonetta che ci sarà ... stata tra le spettatrici MYOSA ... nell'ampia, sfarzosa sala del teatro della casa del Soldato vi si era domenica sera adunata tutta l'élite militare e civile.

E a conferire maggior lustro e magnificenza alla bella festa intervennero col loro seguito il Reggente il Governo Comm. Cavallini ed il Generale Taranto col loro seguito. Dalla «Diana Italica» all'«Aurora» inni cantati superbamente dalla affiatata corale Militare, i diversi numeri del programma sono passati come attraverso un magico caleidoscopio in cui l'anima del pubblico ha ritrovato un'ora di godimento intenso e giocondo insieme

L'inaugurazione del cinematografo che viene a dotare il teatro della casa del Soldato di un altro bellissimo ed utile svago che tanto bene porterà all'anima dei convalescenti, è stata la vera sorpresa della serata.

Ed è stata la serata delle rivelazioni: Il Tenore Soldato Marchesi Renzo nella suggestiva «Serenata nell'Oasi» del maestro Castaldon, una delle più affascinanti romanze dell'ultima Piedigrotta, ha rivelato una vocina che ha incatenato l'uditorio il quale gli ha prodigato frenetici ed entusiastici applausi.

Ha cantato poi GABRE' — Ma non ha cantato Gabrè — ha cantato Napoli, la dolcissima Napoli lontana — nella voce e nell'arte meravigliosa di Gabrè. Le mille voci canore di Napoli i sussurri e le brezze profumate dal golfo incantato, il fuoco del Vesuvio — *che non è lucignolo e non potrà mai morire*, trovarono in «Serenata a Napoli», «In cerca di pace», «Come campa Maria», «La storiella della Nonna» un'interpretazione calda ed affascinante che è stato il delicato regalo che per la prima volta anima di artista porge alla nostra casa del Soldato.

In «Atteone l'infanticida» la brillante Filodrammatica della Compagnia di Sanità ha manifestata oramai tutta la sua perfezione — il Maresciallo Torrice, il Caporale Migliavacca, il Caporale Coassolo — ecco i tre ignorati valori della scena. Ma il pubblico di domenica sera li conobbe, apprezzò e li applaudì lungamente.

Intervennero fra le distinte e gentili Signore Mazzetti, Boghaccini, Bollati, Primiceri, Sarnarelli Settani, Tinelli, Vassura, Trozzi, Carlomagno, Bovio, Fadda, Varvello, Riccardi, Catelli, Testori, Bucalossi, Aula, Zolla, De Julhs, Papini, Cagno, Trapani, Stella, Di Palma, Frusca. De Maria; Signorine Marucco, Vassura, Di Palma, Trapani e tante... e tante di cui ci sfugge il nome tutte affascinanti ed infinissime toilettes

CORRIERE GIUDIZIARIO

R. Corte di Appello DI TRIPOLI

Venerdì 10 corrente avanti la Corte Libica, presieduta dal Cav. Avv Enrico Carlomagno, consigliere il Cav. Avv. Carlo Baratelli e Guido Ferri, si è discussa la causa a carico di Jamin Jacob il pseudo oculista dell'oasi, e del suo presunto complice Hag Mustafa ben Hag Mohammed

Al banco della difesa avevano preso posto gli avvocati Tomei, difensore ufficioso dello Jamin l'avv. Ortona e Ravasini difensori di fiducia del Hag Mustafà.

Prese per primo a parlare l'avv. Ravasini il quale con un efficace prospetto della posizione giuridica del suo difeso ne sostenne l'innocenza o quanto meno la non completa e piena prova della complicità che gli era addebitata

La tesi dell'avv. Ravasini fu abilmente sostenuta anche dall'avv. Ortona.

Per lo Jamin, l'avv. Tomei chiese una più equa misura di pena.

Rispose a tutti i difensori con la solita precisione il Procuratore Generale Cav Vaccari chiedendo per i due imputati la conferma della sentenza salvo una modifica nella misura della pena inflitta allo Jamin

La Corte in accoglimento delle richieste dei difensori, riduceva la pena inflitta allo Jamin ad anni 4, ed assolveva per insufficienza di prove il Hag Mustafà.

Avviso

La Presidenza del locale Comitato Regionale della Croce Rossa Italiana avverte i Signori Soci ed il pubblico che l'Ufficio di Segreteria del Comitato stesso, sito nei locali del Castello, si trova aperto tutti i giorni feriali dalle ore 18,30 alle ore 19,30.

Avviso ai sudditi britannici

Tutti i sudditi britannici sono invitati a passare nella cancelleria di questo Consolato nei giorni di lunedì e Venerdì dalle ore 9 alle 13 per la registrazione.

— x x x —

Cronaca Teatrale

Politeama

La penultima recita

Stasera al Politeama, GABRE' e MYOSA si produrranno nei loro migliori numeri. MYOSA, al solito, sarà applaudita con le sue danze, fra le più attraenti del suo repertorio nelle quali sfoggerà tutta la sua arte e la sua eleganza.

GABRE', il simpaticissimo artista dal bel canto, ci canterà tutta la nostalgia del mare di Napoli nelle sue vi canzoni del suo repertorio che allieteranno il numeroso pubblico che affollerà la sala del Politeama.

Tutto il varietà si produrrà in nuovo ed attraente repertorio.

Domani serata d'addio della Tournée.

Alhambra

COSCIENZA

Così s'intitola la *film* di ... atti che si proietterà questa sera all'Alhambra, edita dalla Ti... FILM.

Interpretano il bel lavoro ... bellissime e giovanissime artiste ... ve per Tripoli, CLARA' SOLE... LYDIA DE ROBERTI, che ... saputo farsi un nome nell'arte ... e saranno certo apprezzate ... nostro pubblico.

Direttore Responsabile *G. FELICETTI*

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Il mercato finanziario

Roma, 13

Rendita	[illegible]
Consolidato	[illegible]
Parigi	[illegible]
Londra	[illegible]
Svizzera	[illegible]
New York	[illegible]

السنة الحادية عشر
التحرير والادارة والنشر
في طرابلس — شارع وتوريو عمانويل الثالث
محل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حسب جار مع البريد
مدة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٥ ليرة في ستة الشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر
قيمة عدد واحد عشرون سانتيما

الاحتفال في رومية بيوم مولد صاحب الجلالة الملك

رومه ١١

قد ازدانت المدينة بالرايات بمناسبة يوم ذكرى مولد صاحب الجلالة الملك واقيمت الاحتفالات الشائقة ونشرت الجمعيات الوطنية جلها المناشير تثني بهاهي الوطن وعلي جلالة الملك

وبعث الوجيه موسوليني لجلالته تلغراف تهنئة وخضوع باسم الحكومة والشعب وولاة الامر وترد الاخبار من جميع مدن ايطاليا تنبىء بانه اقيمت مهرجانات ساطعة في كل انحا ايطاليا لاحتفال هذا اليوم

لن يتنازل السلطان مهما كلف الامر

الاستانة ٢

صرح رسميا كاتب السر الاول للسلطان ان سلطان تركيا لن يتنازل مهما كلف الامر لانه يعد نفسه دائما الامام الديني الوحيد للثلثمائة مليون مسلم المنتشرين في كل العالم

ضد تهييجات الكماليين

رومه ١١

يدعو الوجيه ميروري الي اتحاد الخطات بين دول التحالف وعن عزم وحزم يبدونه في الاستانة لسحق بغي الكماليين الذين يشاع انهم هجموا بغتة علي الفرنسوين في برمه فزهقوا ارواح الكثيرين منهم

ذهاب الاتراك الى لوسان

الاستانه ١١

سافر الى لوسان الوفد المفوض اليه تمثيل تركيا في الموتمر وبرئاسة عصمت باشا وسيسافر غدا خبرا اتراك اخرين الي مرسيليا

مفاوضات تمهيدية بين الحلفا

باريس ١١

اعربت الحكومة الانكليزية توقها الى ان تجعل قبل عقد موتمر لوسان بعض المفوضات بين وزرا الخارجية لدول التحالف الثلاث

افتتاح موتمر لوسان

باريس ١٢

يريد ان فرنسا ستقبل علي كل حال يوم ٢٠ الجارى لافتتاح موتمر لوسان اذا اصرت انكلترة علي طلب التاجيل

التدابير التي اتخذه الحلفا في الاستانة

رومه ٩

اتفقت دول التحالف على قبول اقتراحات ممثليهم في الاستانة في شان التدابير التي يجب وينبغي اتخاذها علي ارجاع التي لاتطابق التي احدثها الاتراك

وما [illegible] في موتمر [illegible] فيظن ان [illegible] سيتفقون على تقرير يوم ٢٠ الجارى لافتتاحه

وسلم مونسو [illegible] في الاستانة لممثلي حكومة انقره مذكرة شديدة العبارات قائلا فيها انهم سيبلغون حكوماتهم التي تضع في حيز العمل [illegible] التدابير التي [illegible] الخواطر التي تزداد قلقا مع توالي الايام ان لم [illegible] الكماليون التدابير التي جلوها والتي تخرق جهرا اتفاقات لوندره ومودانيه

الحالة في الاستانة

باريس ٩

اخذت الصحف من الاستانة ان المستعمرين قطعوا خط التلغراف البحرى عند شقة الجياد في جنق فقطعوا المواصلات وانه وجد جنديان انكليزيان مقتولين

ويرى القائد الفرنسوى شربي الحالة وخيمة للغاية ويخشى وقوع فتن احرى عنيفة

اصرار الكماليين

الاستانة ٩

ان حكومة انقره جوابا من مذكرة مفوضى الحلفا لم يتخذوا قرارا الا ان جددوا طلبهم لجلاء عساكر الحلفا من الاستانة ولتبعيد بوارج دول الاتفاق الاكبر وصرحوا ان حضور عساكرهم وبوارجهم لايحتمل مع الادارة الكمالية للمدينة

...

انكلترة في لوسان

لوندره ١٠

سيفتتح موتمر لوسان يوم ٢٠ الجارى ان لم يقع امر غير منتظر ويظن ان انكلترة سيمثلها لورد كرسون وان لم يسعه ان يحضر حفلة الافتتاح فسيقوم مقامه الى حين مجيئه رمبولد

تلاعب الاتراك المعتاد

لوندرا ١٠

اخذت وكالة روتر من الاستانة [illegible] الكمالي رفعت باشا [illegible]

[illegible]

وهذا هو التلاعب العتيق الذى اعتاد عليه الاتراك والعزيز [illegible]

[illegible]

[illegible] حكومة انقره الي الحلفا

رومه ٩

جا من لوندره خبر عظيم الشان صار له وقع شديد في الدوائر السياسية فان جريدة الديلي نيوس اخذت من الاستانة ان حكومة انقره عينت اربع وعشرين ساعة للحلفا ليسلموا ادارة القسطنطينية للمثلين الكماليين واربعة ايام لاخلا [illegible]

[illegible] ولارب في [illegible] لتخويف الحلفا وكيفما كان الامر فيحق لنا ان نتوهم بان لروسيا يد في تشديد الاتراك الجديد فانها تدفع الكماليين متخذة اياهم واسطة لانالة اغراضها وهي تمشي بصرهم برجاه امدادهم مسلحين لهم

...

فنزيلوس ينبي بانكسار قومه

ننقل هنا من جريدة المقطم صورة الكتاب الذى ارسله المسيو فنزيلوس الي التيمس واشارت التلغرافات اليه وهو يتضمن صورة كتاب سبق ان ارسله ذلك الداهية السياسي الي قائد يوناني منذ نحو ١٥ شهرا وانذر به اليونان بسوء المصير في الاناضول وهذا نصه

رتز هوتل في ١٤ اكتوبر ١٩٢٢

الي رئيس تحرير التيمس

سيدى اسمحوا لي ان ادلي بيوم [illegible] اخر علي انني لم ات لندن لاروح الدعوة الي الحرب ذلك بنشر كتاب كتبته في يوليو من السنة الماضية بعد ما استولي اليونانيون [illegible] في بجريدتهم المعروفة [illegible]

[illegible]

واعيد نشره اخيرا في مجموعة من الوثائق التاريخية [illegible]

[illegible] فنزيلوس

وهذا تعريب الكتاب

الى الجنرال دنجليس رئيس اللجنة التنفيذية لحزب الاحرار في اثينا

من اكس لابان في ٣ يوليو ١٩٢١

صديقي العزيز

تلقيت بسرور عظيم كتابك [illegible] رئيس الحكومة [illegible] قبول [illegible]

[illegible] يستطاع الاستمرار في سياستنا الوطنية تحت الحكومة الحاضرة بعد ما تهدمت اسس هذه السياسة بقرار ٤ نوفمبر ونقض حل تحالفنا مع الدول العظمى من جراء هذا القرار

وهل كان يخطرلي ان احارب تركيا منفردا من غير محالفة حلفائنا بل بالرغم عنهم ومن سوء الحظ حزب الاحرار اليوناني قصر من اول الامر من ادراك حقيقة الامور ولايزال يعتقدان الحكومة الحالية عامله علي تنفيذ سياستنا القومية فيهديها بنتهى الحماسة مع ان مواصلة هذه السياسة باتت مستحيلة بعد مافقدت الشرط الاول منها وهو تحالفنا مع الدول الغربية فلم يبق للحكومة الحاضرة والحالة هذه الا السعي لانهاء حالة الحرب والاحتفاظ بما يمكن الاحتفاظ به من ثمار سياستنا له بقية

...

اخبار محلية

هل وقع الشيخ صوف اسيرا في ايدينا

افادكنا انبا خصوصية وردت الينا من الدواخل بان الشيخ صوف رئيس جبل المشهور [illegible] ابن حرب [illegible] بين التخوم الطرابلسية التونسية ووقع منذ بضعة ايام اسيرا في ايدينا بينما كان قاصدا الذهاب من اراضى الرياينة الى ترهونه لطلب الامداد ليصول الصولة على فصائلنا

...

ميعاد القطار يوم الاحد الاربعا

الذهاب من طرابلس من محطة المركزيه

الى العزيزية الساعة ٧ ونصف والوصول اليها الساعة ١٠ وربع والى زواره الساعة ٨ والوصول اليها الساعه ٢ بعد الظهر

الاياب الى طرابلس الى محطة المركزية

من العزيزيه الساعه ٥و١ بعد الظهر وسيفادرها الساعة ٢ ونصف بعد الظهر

...

الكمبيو

يوم ١٣

باريس	١٤٦و٥٠
لوندره	١٠١
سويسر	٤٠٩
نيورك	٢٢و٧٢
برلين	٠و٣
الفنة	٧٥و٣٠
القنصوليدتو	٨٥و٦٠

طبعت بمطبعت نوى ارتفرافيكي

I Treni di domani

MERCOLEDI

Partenze da TRIPOLI CENTRALE
per AZIZIA ore 7.30
ad AZIZIA ore 10.15
per ZUARA ore 8.
a ZUARA ore 14.
Arrivi a TRIPOLI CENTRALE
da AZIZIA ore 17.10.
parte da AZIZIA ore 14 30

Annunzi Economici

AFFARONE cedo per tre mila lire studio Fotografico Homs incassi annui quarantamila, rivolgersi Lautti Baldassarre Sciara El Garbi, Tripoli.

CAFFE' Mocka & Porto Ricco
Vero estratto di caffe Olandese
Succ. di FANTOCCI & BERETTA

DIPLOMATO ISTITUTO NAUTICO ex tenente in congedo cerca impiegare due tre ore la sera di sbrigo corrispondenza contabilità presso seria ditta o istitutore cultura generale presso famiglia signorile italiana o israelitica. Mite pretese

Rivolgersi el Bagghar, 31

R. UFFICIO AGRARIO

SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 13-11-1922

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 20.0 minima 11.0 D. vento SE
Acqua Stato sei

Sidi Mesri temperatura:
Massima 20.0 minima 9 vento NW
Acqua Stato cop

Azizia, temperatura:
Massima 25.1 minima 8.5 Vento N
Acqua Stato cop

BENGASI: 765.40 mm. E brezza lg. - coperto alq mosso

TRAPANI: 763,20 mm. S.E brez. lg. - coperto - quasi calmo

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Gabinetto Medico

del Prof. Dott. Cav. T. Casoni

Professore di Patologia Medica
Comprimario negli Ospedali di Bologna
Medico Primario dell'Ospedale Civile di Tripoli

Malattie Toraciche ed Addominali

::: ::: VENEREE e SIFILITICHE

Diagnosi e cura della SIFILIDE coi più recenti metodi (iniez. endovenose di 914 e simili) cura rapida e radicale della BLENORRAGIA in tutti gli stadi della tubercolosi polmonare col pneumotorace - delle sciatiche, stomaco, intestino, ecc. Reazioni di Wassermann, sierodiagnosi esami urine, sputi, contenuto gastrico ecc.

Consultazioni alle 11 ed alle 1.
Sciara Enselnira, 14 (Lungo mare ... Tel.)

Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida e sicura della
SIFILIDE

mediante i più recenti e delicati sistemi di cura assolutamente indolori

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2

Via Azizia, N. 196

Visite segretissime a domicilio a richiesta postale.

D.r Cav. C. Dell'Aria

Sciara Mzran - 7° Zeng'iat
Suk el Htab, N. 20
Telefono N. 115

CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvasan ecc

Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccett militare col metodo Tommasoli.

Casa di Salute del Prof. ONORATO

per ... ... gola, naso e orecchi
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc. ecc.

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 15. Via Mizran 51

D.r ALFREDO SERRA

GIÀ ASSISTENTE DELLA CLINICA DERMOSIFILOPATICA ALLA R. UNIVERSITÀ DI SASSARI

Piazza Banco Roma N. 11

MALATTIE DELLA PELLE, CAPELLI, BARBA - MALATTIE GLANDOLARI - MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE

D.r Comm. D.A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16

Suk el Nagglara, 108 - Telef. 113
(vicino Piazza Orologio)

.. CUORE ..

MALI E DISTURBI RECENTI E CRONICI GUARISCONO COL «*Cordicura Candela*» DI FAMA MONDIALE. MIGLIAIA DI GUARIGIONI. IN TUTTE LE FARMACIE OPUSCOLO GRATIS.

INSELVINI & C. - MILANO

OSRAM NITRA

Compete con la luce del sole

OSRAM NITRA

Soc. Anonima "Fornaci del Megenin,,

CAPITALE SOCIALE L. 500 000 VERSATO

SEDE IN TRIPOLI

PRODUZIONE ANNUALE 3.500.000 PEZZI

CASELLA POSTALE 67 — TELEFONO 70

Questa sera all' ALHAMBRA

.. Coscienza ..

in 4 atti

La Reclame è la vita di un Commerciante

VOLETE ESSERE PROMOSSI AGLI ESAMI?

La Cartoleria ORONZO MAZZA

Suk el Muscir, N. 36-38

Avverte tutti gli alunni di aver ricevuto un ricco assortimento di quaderni della Cartiera BINDA, Carta Fabriano da disegno, cartoni, cartoncini assortiti per fotografo, e quaderni per disegno.

Vasto assortimento di colori, acquarello, pastello, a olio, pennelli, accessori, ecc. Scatole compassi di Vienna di perfetta precisione, Necessair completi da scrittoio. Assortimento estesissimo di penne stilografiche, oggetti per regali in cristalleria, per caffè e liquori. Borsette di pelle per signora. Ultima moda. Forniture Militari, ecc.

PREZZI MITISSIMI

Maiale, Maiale, Maiale

solo presso la nota Macelleria
PUTAGGIO - Via Riccardo, 17

Si avverte il pubblico e la Spettabile Clientela, che a datare da oggi e giorni seguenti, troveranno

Carne di Maiale di Prima Qualità

Taglio unico	L. 10
Salcicce miste con Vitello	
» puro Maiale	» 12

Manzo e Vitello

Bollito e Taglio unico a L. 8 al Kg. Costate e lombata a L. 9 il Kg. Carne senza osso L. 11 il Kg.

PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA - SCONTO SPECIALE PER RISTORANTI E MENSE.
La Ditta garantisce la buona qualità della carne.

Volete aver la casa ben ammobiliata?

Visitate il Grande Magazzino di mobili
CASSARO ANGELO
Sciara El Handik ex locali della Posta (di fronte al Segret.)

Nuovi arrivi, camere da letto, camere da pranzo, salotti in diversi stili, mobili per uffici, sedie di vari tipi - Prezzi ridottissimi

OFFICINA MECCANICA

CARLUCCI GIUSEPPE

CORSO VITTORIO EMANUELE III, 116 (*Interno Palazzo Nahum*)

TRIPOLI

Unico laboratorio per la vulganizzazione della gomma con macchinario moderno. Imminente arrivo di camere d'aria e materiale per automobili.

RIPARAZIONI GARANTITE

Questa sera al POLITEAMA
ULTIMI DUE GIORNI

Gabrè L'artista della Canzone e

Myosa la celebre danzatrice.

Grande Macelleria Centrale

SCIARA RICCARDO
DI FIANCO AI MAGAZZINI DITTA DE POLI
CARNE DI PRIMISSIMA QUALITÀ
A PREZZI POPOLARISSIMI

Bar - Pasticceria - Confetteria

GRASSO PAOLO
Sciara Riccardo, N. 43

PASTICCERIA DI PRIMORDINE
SERVIZIO COMPLETO PER MATRIMONI E BATTESIMI

Gran Caffè MAZZOCCA

Datteri "Degla Ennour,, Biondi

Qualità extra

Spedizioni in cassette da Kg. 2, 3 e 5 franco di porto

Gran Caffè MAZZOCCA



Grandi arrivi del Rinomato CHIANTI RUFFINO

Deposito presso Fratelli ARFARAS

Piazza Italia, N. 2 - TRIPOLI - Piazza Italia N. 2

LA NUOVA ITALIA

Anno XI - N. 270 TRIPOLI, Mercoledì 15 Novembre.

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,,

Conto Corrente con la posta

ABBONAMENTI: Annuo L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

Un profilo di Mussolini

Da alcuni anni si è tanto parlato, scritto e discusso intorno a Mussolini, che appare superfluo tracciarne o abbozzarne un profilo. Riuscirà, tuttavia, interessante qualche dato biografico: Mussolini appartiene alla classe del 1884, egli ha dunque trentotto anni. E' il più giovane Capo di Governo che abbia avuto l'Italia. Se si tenga presente un aspetto non trascurabile del movimento fascista, che esso è cioè principalmente un movimento di giovani e di cultura nuova, diretto ad abbattere la «gerontocrazia», in senso fisico e in senso spirituale, che ha pesato sul paese, e destinato, qualunque sia il risultato immediato della sua opera, a rinnovare interiormente la vita politica con una infusione di spirito nuovo, la giovane età del Duce appare perfettamente intonata all'avvenimento.

A sedici anni, romagnolo di razza, si esaspera per poco tempo insegnando nelle scuole elementari di Gualtieri e di una cittadina ligure.

«In un bel giorno di un certo anno di grazia» (dice Torquato Nanni in un opuscolo della *Voce* pubblicato alla vigilia del nostro intervento) raduna i condiscepoli di un collegio normale di Forlimpopoli per tener loro «una non so qual inaudita e scapigliata apologia di regicidio». Egli si va scoprendo. Gli riesce impossibile non compromettersi e restare nelle posizioni comode. Da quel giorno il suo destino è segnato. Egli ha un bisogno invincibile di dilatare le sue esperienze, ingrandire la sua vita, vivere la sua avventura. Egli non ha lo spirito di uno di quei piccoli politicanti passati dagli affari professionali a quelli politici, da speculazione a speculazione. E' piuttosto un'anima alla Rimbaud, quelli che conoscono il passo melodioso del poeta delle *Illuminations*, possono intendere.

Ma lo spirito di Mussolini trova uno sbocco nel giornalismo. «Vivere l'intensa vita del giornalismo quotidiano!» dice ancora il Nanni. Era il suo sogno. Benito Mussolini è innanzi tutto un giornalista. Del giornalista ha il fiuto, la tecnica, la anima.

Ed ecco i dati biografici corrispondenti.

Da Forlimpopoli, dopo quella tale apologia, emigra. Va, credo, in Germania. Fa un po' di tutto, il facchino di stazione, il tessitore, il terrazziere, il manovale. Da questo momento, Mussolini è un «pregiudicato».

Due volte espulso dalla Svizzera, ritorna nel natio borgo di Dovia ove placa l'interno demone, dedicandosi allo studio della musica, si fa abilitare all'insegnamento del francese, si mette a studiare lingua e cultura latina, finchè nel 1908 accetta il segretariato del lavoro e la direzione dell'«Avvenire» a Trento.

Di là sempre stipendiato dal socialismo austriaco passa alla redazione del «Popolo» di Trento diretto da Cesare Battisti.

Ma — com'è facile capire — venne subito sfrattato dall'Austria.

Ritorna a Forlì e fonda «La lotta di classe» e rida vita a un morto: la Federazione Provinciale Socialista Forlivese, e inizia una campagna implacabile contro i repubblicani. A Forlì dove si dormiva sugli allori eroici di Antonio Fratti, il suo ingresso è una rivoluzione.

Nel 1911 Mussolini è alla testa del proletariato forlivese che trattenne i richiamati che stavano per partire per la Libia, e l'unico sciopero generale riuscito in quell'occasione in Italia fu appunto quello da lui improvvisato a Forlì. Ne fu ripagato con parecchi mesi di galera, che scontò con molta filosofia scrivendo in carcere il suo libro su «Giovanni Huss».

Restituito in libertà ritornò alla *Lotta di classe* fino al Congresso socialista di Reggio Emilia.

La cui frantumò il riformismo tripolino e il parlamentarismo accomodante per valorizzare la piazza, la forza e la potenza del proletariato, come massa.

Bissolati, Bonomi, Cabrini e Podrecca furono espulsi. Mussolini ebbe la direzione dell'*Avanti!*

Appena scoppiata la guerra, Mussolini si trovò dinanzi non più il concetto di patria che credeva di aver superato, ma la vivente Patria. Questa fu la sua crisi da cui nacque il *Popolo d'Italia*. La crisi teorica, più precisamente politica, seguì poi e si è maturata particolarmente nel dopoguerra. Il *Popolo d'Italia* fu in un primo momento «quotidiano socialista», diventò poi «organo dei combattenti e dei produttori», chiarì a poco a poco i suoi fini, maturò il suo programma giorno per giorno, aderendo alla realtà e al divenire della vita nazionale.

Il foglio matricolare di Mussolini è magnifico. Appena scoppiata la guerra aveva fatto domanda di arruolamento volontario, ma la domanda fu rigettata per i precedenti penali.

Richiamato con l'84, indossò la divisa del bersagliere. Fu un combattente della trincea, un autentico combattente. Ferito gravemente, fu visitato dal Re. Durante la guerra il suo esempio, rafforzò la disciplina nazionale. La sua camicia nera è varie volte decorata. E' veramente un generoso ed un italiano. Questo riconoscimento è unanime, ed è, a dispetto delle dottrine politiche, promessa di un'opera di governo feconda di bene.

E, per ultimo, una... curiosità simpatica.

Mussolini è un innamoratissimo di tutti gli sports (è nota la sua passione per l'aviazione).

Gli piace assai la scherma. Tira bene e quando si batte quasi sempre le da.

A Milano, dove risiedeva, prendeva regolarmente lezioni di scherma.

Ora ha pensato che il Governo non è eterno, e che quando cadrà dovrà tornare a scrivere articoli e a far duelli.

Così avremo un Presidente del Consiglio dei Ministri che levandosi dal letto, prima di trasferir Prefetti e deporre commendatori andrà un'oretta sulla pedana.

Meno male! Da troppo tempo in Italia, invece, avevamo per capi di Governo uomini che vivevano coi medici a fianco, per seguire di minuto in minuto il decorso della gotta e la minaccia di marasmo senile.

A Dio piacendo, c'è finalmente un po di giovinezza.

Il terremoto cileno

SANTIAGO CILE, 13.

Le ultime notizie fanno ascendere a mille le vittime del recente terremoto ed a parecchie migliaia le persone rimaste prive di ricovero e di alimento.

* * *

SANTIAGO CILE, 13

Le ultime notizie ricevute sul movimento sismico del 10 corrente recano che nei porti di Coquimbo, Hasco Chauzal e Caplera soffersero maggiormente le banchine e gli edifici fino a quasi 1200 metri dalla linea dove abitualmente arrivano le alte maree. Copiapo e Vallener rimasero danneggiate seriamente poichè il cinquanta per cento delle case andò distrutto.

Movimento di Ambasciatori

ROMA, 13

Il neo Ambasciatore Della Torretta è partito per Londra stasera ed Avezzana partirà per Parigi domani mattina.

Per lo studio delle varie quistioni economiche

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 14

All'apertura del Parlamento l'On. Mussolini presenterà per l'approvazione un progetto di legge per l'istituzione di Consigli nazionali, eletti dai professionisti di tutte le classi, e che avranno il compito di studiare le varie questioni teoriche che si agitano nel campo professionale industriale ed economico.

La situazione a Costantinopoli

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 14

La situazione a Costantinopoli è alquanto migliorata.

I commissari alleati deliberarono consegnare a Rafet Pascià un *modus vivendi* per evitare eventuali possibili complicazioni.

Gli Alti Commissari propongono lo stato d'assedio a Costantinopoli

COSTANTINOPOLI, 13

In seguito agli incidenti avvenuti fra i Gendarmi Turchi e gli Inglesi, in una delle ultime riunioni i generali alleati proposero la proclamazione dello stato d'assedio. La proposta venne fortemente combattuta perchè lo stato d'assedio obbligherebbe gli Alleati ad assumersi tutti i servizi richiamando anche altri e forse maggiori incidenti coi Kemalisti che si trovano a Costantinopoli. Gli Alti commissari chiesero istruzioni ai loro governi rispettivi mostrandosi favorevoli allo stato d'assedio che richiederebbe l'invio di altri rinforzi.

Sollecitazioni per la Conferenza di Losanna

COSTANTINOPOLI, 13

Gli alti commissari alleati telegrafarono ai loro rispettivi governi che un ulteriore rinvio della Conferenza di Losanna comprometterebbe molto seriamente la sospensione delle ostilità. Insistono perciò affinchè la data della riunione della conferenza venga decisa in modo definitivo ed irrevocabile al più presto possibile.

Crisi ministeriale spagnuola?

MADRID, 13

Il Re conferì stamane col presidente del Consiglio. In serata si è riunito d'urgenza il Consiglio dei Ministri e questa improvvisa riunione suscitò disparati commenti nella stampa e negli ambienti politici, tanto più che i ministri mantengono al riguardo il più assoluto riserbo. Si afferma che le Cortes non si riapriranno e si parla anche di crisi ministeriale che probabilmente si dichiarerebbe stasera stessa.

L'inchiesta di Berlino

PARIGI 13

La Commissione per le riparazioni esaminò il risultato dell'inchiesta fatta a Berlino e le proposte fatte durante la sua permanenza nella capitale tedesca.

Ravvicinamento anglo-francese

PARIGI, 13.

La tensione manifestatasi negli ultimi giorni tra la Francia e l'Inghilterra causa la questione orientale va gradatamente attenuandosi. Poincaré assicurò una perfetta comunanza di vedute tra i due governi precisamente sulla questione orientale ed accettò di incontrarsi con Lord Curzon prima di recarsi a Losanna per prendere accordi circa la condotta da tenere durante lo svolgimento della conferenza.

La Delegazione italiana a Losanna

ROMA, 13

La delegazione italiana alla Conferenza di Losanna è così costituita: *Garroni* alto Commissario a Costantinopoli e primo delegato; *Montagna* Ministro d'Italia ad Atene, secondo delegato; *Lago* Direttore generale degli affari politici d'Europa e del Levante presso il Ministero degli Esteri, delegato supplente; *Arlotta* consigliere d'Ambasciata a Costantinopoli, Segretario generale.

Processo per alto tradimento

ATENE 13

Dinanzi ad un consiglio straordinario di guerra si è iniziato il processo per alto tradimento contro i Ministri e generali ritenuti responsabili del disastro nazionale. La difesa sollevò l'eccezione di incompetenza e contestò la illegalità della costituzione del tribunale. I commissari del comitato rivoluzionario opposero la legittimità del diritto della rivoluzione che basa la sua forza sulla coscienza nazionale.

Colloquio Sforza-Poincaré

PARIGI 13

Ieri il Presidente Poincaré ricevette il Conte Sforza col quale si intrattenne in lungo colloquio.

Ripristino di servizi

ODESSA, 13

L'Agenzia di Odessa Lloyd Triestino si è riaperta il 3 corrente ed il prossimo piroscafo «Galizia» è partito regolarmente.

Buone intenzioni americane...

PARIGI, 13

E' giunto il Senatore americano Mac Cormik ch'è venuto in Europa, per studiarvi le condizioni finanziarie odierne e la possibilità per l'America di partecipare alla ricostruzione economica europea.

La crisi finanziaria francese

PARIGI, 13

Il relatore generale del bilancio facendo la sua esposizione alla commissione delle finanze parlò della crisi evidente di fiducia nel credito sulla Francia che influisce attualmente all'estero dove il franco viene gettato in considerevoli quantità sul mercato dei cambi. Terminò dichiarando che occorre fare risorgere questa fiducia sapendosela meritare.

Una grande cerimonia a Viterbo

VITERBO, 13.

Alla presenza del Ministro Federzoni, delle autorità cittadine, delle associazioni locali e di immensa folla, è stato inaugurato il monumento pei ferrovieri della Roma-Nord.

S. E. Federzoni porse il saluto del Governo dell'Italia nuova che sotto la guida sicura di una volontà ferma e possente deve condurre la Patria alla restaurazione della sua fortuna. Rilevò inoltre molto felicemente che la celebrazione era dovuta alla iniziativa dei Ferrovieri e cioè della categoria dei lavoratori che fino a poco tempo fa era ritenuta, da coloro che non li conoscevano, una casta di sediziosi ricusante ogni solidarietà colla Nazione. I ferrovieri erano malamente giudicati alla stregua dei mestatori senza scrupolo. Orbene la verità risplendente, liberata da ogni inganno settario, dimostra che i ferrovieri lavoratori italiani sono veramente e profondamente devoti alla memoria dei fratelli morti per la Patria religiosamente concordi nel culto ardente delle idealità nazionali. Essi offrono di tal modo un monito ed un esempio alla Nazione. La Patria — aggiunse l'On. Federzoni — ha oggi più che mai bisogno di ritrovare nel ricordo dei suoi figli migliori la ispirazione per le prove che l'attendono, prove aspre e difficili ma che, una volta superate, le prometiono la più alta vittoria. Ieri le forze nazionali, vindici del volere d'Italia, pei giovani combattenti risolvevano virilmente la travagliosa crisi spirituale onde erano paralizzate la vita del paese e l'azione dello Stato; l'ardimento e l'entusiasmo furono gli strumenti di liberazione, ma oggi l'ardimento e l'entusiasmo non bastano. L'uomo dell'Italia nuova, il capo assunto a sorreggerne e risollevarne le sorti che vi chiama col suo appello irresistibile a più severa milizia di opere: la disciplina. Non più odi demagogiche, non più compromissioni, non più vane gare di amor proprio. Il tornaconto privato di ognuno dev'essere il dovere, come unico è l'interesse per ciascuno e per tutti e cioè: Fare salva la grande Italia! Da oggi non è più lecita altra rivalità se non l'emulazione nel servir sempre meglio l'Italia.

S. E. Federzoni concluse esortando i cittadini a dare per l'Italia un rinnovato e più duro sforzo di unanime lavoro, di sacrificio e di obbedienza. Ciò domandava fiduciosamente il nuovo governo nazionale ma ciò sopratutto ordinavan dalle bianche stelle fulgenti dei loro nomi immortali i vostri fratelli, i vostri fratelli che non voglion esser caduti invano per la speranza di un'Italia più grande e più pura. Il poderoso discorso del Ministro Federzoni venne salutato da una insistente ed entusiastica ovazione.

Vivace polemica circa le elezioni

(Nostro servizio particolare)

ROMA, 14

Fra i giornali liberali di Roma ed il giornale cattolico «Il Corriere d'Italia» si è ingaggiata una violenta polemica a proposito della riforma elettorale col sistema della proporzionale sostenuto strenuamente dai popolari.

Si attende in proposito la parola del Governo.

Un nuovo partito

(Nostro telegramma particolare)

ROMA 14

Il gruppo della democrazia liberale si fonderà in partito liberale.

Arresto di comunisti

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 14.

Stanotte, dopo vari appostamenti avvenuti in seguito ad indicazioni precise, la Polizia irruppe nei locali del Circolo Comunista operando varii arresti fra i redattori del quotidiano «Il Comunista».

Non si sanno ancora i motivi che hanno determinato l'arresto. Alcuni degli arrestati, fra i quali due funzionari del Ministero delle Finanze, vennero in seguito rilasciati, mentre per altri l'arresto fu mantenuto.

Si invoca la presenza di Mussolini

PARIGI, 14

Nei circoli francesi si dichiara che il Governo della Repubblica ha ritenuto sempre indispensabile perchè l'incontro dei rappresentanti dell'Intesa riesca conclusivo - avere la presenza dell'On. Mussolini.

Fermi propositi degli Alleati a Costantinopoli

PARIGI, 13

Il corrispondente del *Petit Parisien* da Londra afferma che i periti militari inglesi e francesi sono convinti che Costantinopoli può esser difesa contro ogni eventuale azione dei Kemalisti e che il governo inglese è deciso a mantenervisi in tutti i costi.

Nella piccola Intesa

SOFIA, 1[illegible]

Le accoglienze fatte dalla Romania e dalla Jugoslavia al presidente Stambuliski produssero viva soddisfazione in tutto il paese. La stampa rileva che per la prima volta, dopo dieci anni, si riallacciano felicemente i rapporti d'amicizia tra la Bulgaria e i paesi vicini. Ciò costituisce un pegno che il prossimo avvenire sarà realizzato di comune accordo e a beneficio fra i paesi balcanici.

Tra Francia e Turchia

LOSANNA, 14

Ismet Pascià conferì con Lacroix consigliere dell'Ambasciata di Francia a Berna, che, a nome del Governo francese, gli rinnovò l'invito di recarsi a Parigi.

Il trattato commerciale italo-francese

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 14

Sulla base del trattato commerciale italo francese vennero fatte in favore della Francia numerose concessioni doganali da parte dell'Italia, interessanti quasi tutti i prodotti dell'industria francese.

La Francia, a favore dell'Italia dispose per l'applicazione di una tariffa minima per l'esportazione.

Il disarmo della Germania

BERLINO, 13

Il *Wolf Bureau* pubblica: I governi francese, inglese, italiano, belga e giapponese, hanno proposto al governo del *Reich* di sostituire la commissione interalleata di controllo militare composta di un numero minore di membri, le cui spese sarebbero a carico dei suddetti governi a condizione che venga garantita la soluzione definitiva di varie questioni relative al disarmo della Germania.

Il governo del *Reich* ha dichiarato di essere pronto ad intavolare trattative sulle basi di tali proposte nella supposizione che le trattative stesse preludano ad una riduzione del controllo sulla Germania ed all'applicazione di diritti che il trattato di pace riconosce al Consiglio della Società delle Nazioni.

L'Italia Coloniale

VIII.

Il Camerun nel rapporto ufficiale

presentato dalla Francia alla Commissione permanente dei Mandati presso la Società delle Nazioni.

« Il territorio del Camerun presenta una straordinaria varietà di aspetti geografici, climatici, di abitanti e di prodotti — dalla foresta tropicale alle savane di transizione, dalle pianure a mimose alle euforbie preannuncianti il deserto — dal Caucciù all'avorio, dal cacao al tabacco, dall'arachide al cotone. Il sottosuolo sconosciuto rivela, attraverso i pochi assaggi eseguiti, le migliori sorprese.

« Economicamente, infine, come regione, il Camerun è largamente favorito di sbarramenti e di dislivelli, che danno numerosissime cascate d'acqua, ottimamente utilizzabili come forze idroelettriche.

« Le origini della Colonia del Camerun risalgono al 1868, epoca nella quale fu impiantata a Duala una prima Agenzia Commerciale da un Tedesco, Woermann, armatore di Amburgo. Seguono le esplorazioni di Nachtigal e di Fieghel (1869 85) lungo il corso del medio Logone, lungo quello superiore del Benuè e sull'Altopiano dell'Adamaua. Il vero atto politico di occupazione è la presa di possesso da parte del Nachtigal investito dei poteri di Commissario Germanico Imperiale (14 Luglio 1884). Seguono altre esplorazioni e quindi, per quasi un quarto di secolo, il territorio diventa teatro di numerose operazioni militari contro popolazioni o-'li del la foresta o ribellatesi. I confini ne furono successivamente definiti con le convenzioni anglo germaniche del 1893 e 1908. Il trattato di Versailles lo ridusse ai confini anteriori al 1911, dividendolo in due zone, l'una di 4000 chilometri quadrati assegnata al mandato Francese, l'altra di 90 mila chilometri kmq. da amministrarsi dall'Inghilterra, divise da una, frontiera stabilita dall'accordo franco-inglese 10 Luglio 1919, e tracciata in gran parte sullo spartiacque del grande massiccio montuoso come fra il Golfo di Guinea e le sorgenti del Benuè e di essere costituito in prevalenza di Saint Thomè devono considerarsi come avulsioni. La particolarità di tale massiccio è quella di essere costituita in prevalenza da rilievi vulcanici con altezze varianti da 1200 a 2000 e fino a 4000 metri; costeggiando le grandi foreste dell'Ovest e del Nord-Ovest. Il terreno oltremodo fruttuoso e variato, racchiude un suolo notevolmente fertile, coltivato da una popolazione primitiva, ma dotata di meravigliose attitudini agricole, che spinge i suoi greggi e le sue capanne dalle cime elevate alle jùngle immense.

« L'altipiano di Ngaundesè ha un'altezza variante da 1100 a 1200 metri, è un passaggio montuoso con rare abitazioni. A Sud del Lago Ciad, del Logone e del Borun, il suolo è argilloso, sabbioso e a bosco basso, intramezzato da acquitrini, che però si disseccano nella stagione calda. E' dalla grande massa erùttiva cristallina dell'altipiano intorno del Camerun, che partono i maggiori affluenti dei fiumi di quattro bacini, e cioè del bacino litoraneo, di quello del Niger, di quello del Congo ed infine i tributari del Lago Ciad. Quanto al valore economico del Camerun in rapporto alla situazione geografica, per quanto concerne il transito, il commercio ed i mezzi di trasporto, occorre innanzi tutto sfatare l'opinione che esso chiuda sul mare le regioni limitrofe delle Colonie del Gabon, del Medio Congo dell'Ubanghi Ciari e del Ciad. La sua situazione geografica in fondo al golfo di Guinea con uno sviluppo costiero scarso, appena di 200 chilometri ma con una superficie di circa 1200 kmq. che raggiunge a Nord il Lago Ciad, attraversato dai bacini fluviali costieri di scarsa importanza e da corsi d'acqua di contrarissima navigabilità, non potrà mai rappresentare una zona di transito commerciale dalla baia di Diafra verso l'Ubanghi e il Ciad. « *Una volta cadute le tirannie locali* (abbiamo veduto dai rapporti ufficiali Turchi quali fossero queste tirannie! (N. d. R) il commercio carovaniero di transito attraverso la Tripolitania e il Uadai fu abbandonato ed i prodotti del Centro Africa si diressero, eccetto che per le zone già tributarie del Sudan Egiziano e della via del Nilo, verso l'Atlantico. Dal Ciad i Tedeschi avrebbeo desiderato di vedere scelto come loro sbocco Duala, ma la corrente commerciale piegò invece a Garna, prendendo la via del Benuè e del Niger delineando un avvenire economico alla Colonia Inglese, già favoita da quest'ultima via pluviale e dalla quale furono attivamente spinti i lavori della ferrovia Lagos-Benuè, allo scopo di valorizzare commercialmente tutto il Centro d'Africa, specialmente qualora essa ferrovia potesse spingeri fino a El Facher.

(*Continua*).

DUNSTANO CANCELLIERI

Cronaca di Tripoli .. ..

Il rinvio del processone contro i ribelli

Ha destato nella cittadinanza qualche malumore e non pochi commenti fantastici l'improvvisa sospensione del processo contro alcuni dei maggiori capi ribelli gravemente indiziati, processo che, com'è noto, doveva svolgersi domani dinanzi al Tribunale Militare Speciale di Zauia.

Non pochi sono coloro che mettono in relazione l'inopinato rinvio con la proposta di trattative di sottomissione avanzata da due esponenti del Comitato del Garian e cioè dai famigerati Hedi Coobar e Otman El Ghizzani.

Profonda impressione desta anche la notizia dell'improvvisa sostituzione, all'ultim'ora, del capitano difensore di un certo imputato che pure quel suo primo difensore stesso aveva dimostrato di gradire fino a pochi giorni or sono. Tutte queste notizie più o meno sensazionali, ma specialmente quella delle trattative di pace avanzate dai due lestofanti anzidetti anche forse contemporaneamente incitavano alla resistenza i pochi fanatici rimasti ai loro ordini studiando già il modo come preparare un'altra aggressione alla nostra causa — generano nella cittadinanza un nervosismo evidente ed un senso di disagio forse in parte giustificabile. Noi non crediamo però sia il caso di perdere quella serenità e specialmente quella fiducia nelle Autorità superiori che sino ad oggi ci ha sempre sostenuti, perchè siamo troppo consci e troppo convinti dei sentimenti che animano il Governo verso i principali responsabili dell'odierna situazione politica, di tanti disagi, di tante umiliazioni e di tanti lutti. *Chi ha rotto paghi* ha detto a più riprese e senza soverchie reticenze S. E il Conte Volpi. La cittadinanza deve aver — come noi abbiamo — la persuasione che il Conte Volpi non è uomo da mutar così facilmente opinione. Oggi, sebbene materialmente assente, Egli è qui tra noi presente col suo sveglio spirito e con la sua volontà onniveggente e ferrea. Nessuno avvenimento speciale crediamo sia sorto all'improvviso per fargli mutar attitudine verso chi Egli conosce anche troppo bene. *Chi ha rotto paghi* disse Egli in periodo assai dubbio per le sorti della nostra politica interna e quindi anche estera. Come questo coraggio e questa maschia fermezza potrebbero venirgli meno oggi che tutta l'Italia è con Lui che si dimotrò *italianissimo* quando un atteggiamento « contro corrente » poteva causare evenienze spiacevoli? I Coobar e compagni possono proporre tutto ciò che la loro martoriata fantasia può lor suggerire, ma deve in noi assisterci e confortarci fermamente la certezza che fino a quando avremo a Governatore un Conte Volpi... *chi ha rotto dovrà pagare*; così come... un paio di eloquentissimi esempi avrebbero già dovuto insegnarci a sufficienza.

Quanto al processone non v'è dubbio di sorta che non si debba fare; anzi, essendoci informati in proposito, abbiamo saputo ch'esso è stato rimandato di soli sette gioni per casi di forza maggiore.

Sursum, sursum corda!

Echi dell'11 Novembre

Eccellenza Cittadini Primo Aiutante Campo S. M. il Re.

SAN ROSSORE

Voglia la E. V. presentare a S. M. il Re gli auguri fervidi che a nome della Tripolitania gli esprimo per il Suo genethaco. In questa ora che brilla delle più belle speranze anche in questa terra italiana la Tripolitania rinasce ad una vita di ordine e di opere feconde di bene vibra unanime in un sentimento di affetto devozione ed ammirazione per la Augusta persona del Re simbolo e custode della grandezza e della virtù della Patria.

...

Reggente Governo CAVALLINI

Reggente Governo

TRIPOLI

Sua Maestà il Re ha accolto con vivo compiacimento il saluto augurale a Lei rivoltogli nome Tripolitania e ringraziando del pensiero e delle cortesi espressioni ricambia voti di prospero e fecondo avvenire.

Generale CITTADINI

Una smentita del Senusso

Da fonte sicura ci è risultato, che l'Emiro Saied Idris avrebbe formalmente smentito di aver promesso qualunque aiuto in armi ai ribelli della Tripolitania.

La soluzione del problema del moto perpetuo?

Un certo Signor Giuseppe Zavattari, allievo ingegnere, ci scrive per informarci che portò a termine lo studio e l'esperimento del « moto perpetuo, già sottoposto per la valorizzazione all'ufficio Tecnico Giuridico di Milano il 10 ottobre scorso e di cui si propone di parlare al pubblico di Tripoli in una serie di conferenze che spera iniziare prossimamente.

Una grande rappesentazione teatrale

Per sentito dire e per avere indiscretamente spiato dalle fessure... dell'indiscrezione, possiamo, per debito di cronaca, riferire che ieri c'è stata al Politeama una rappresentazione, una specie di *matinèe*, per i soldati.

Da qualche mormorio abbiamo supposto che la sala era gremita e da un vibrato *tarazun, tarazun, tarazun* abbiamo capito che vi intervennero varie autorità.

Non possiamo renderci garanti di quanto abbiamo scritto, poichè era *rigorosamente, espressamente, categoricamente, indiscutibilmente, formalmente* proibito l'ingresso... *indistintamente ai borghesi*, la stampa compresa e forse specialmente *LA STAMPA*.

Le autorità non militari furono ammesse — chi sa per quale combinazione! — *dato che indossavano una divisa.*

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

L'ultima recita

Questa sera *addio* della *tournèe* MYOSA. Il nostro Politeama chiude per pochi giorni i suoi battenti con una rappresentazione straordinaria che gli artisti della tournèe MYOSA daranno per lasciare nel pubblico un gradito ricordo.

GABRE' canterà le canzoni più belle del suo repertorio e ne canterà tante e poi tante, fino a che il pubblico non cesserà di reclamarne, mentre MYOSA si produrà nelle sue affascinanti danze, accuratamente scelte per l'occasione.

Tutto il varietà renderà la serata più attraente possibile. Insomma, chi si recherà stasera al Politeama sarà sicuro di passarvi ottimamente la serata assistendo ad un divertentissimo spettacolo.

Le grandi qualità e la superiorita' della DEI

Tutte le parti della bicicletta *Dei* che noi sappiamo essere soggette a maggior uso, sono severamente scelte e controllate.

Le pedivelle, nonostante siano più sottili e più leggere di tutte, sono però più rigide e resistenti essendo fatte di materiale speciale e trattate in modo da ottenere una resistenza di Kg. 103 per millimetro quadrato.

L'ingranaggio non è tranciato dal la lamiera, ma forgiato da un pezzo di acciaio, è perfettamente rotondo ed ha due bordi poggiacatena che lo rendono indeformabile.

La scatola di movimento è in tubo di acciaio, anzichè di ghisa. Il perno a corone larghe rende sicura la regitrazione e le calotte grandi con sfere svedesi di 5/16 danno al movimento la maggior scorrevolezza.

I mozzi a flangia spostata che aumentano la larghezza dell'attacco dei raggi, assicurano maggior stabilità alla ruota. Nel modello con carter il perno smontabile permette di cambiare la camera d'aria senza levare la ruota nè il carter, e le svasature della flangia destra permettono il cambio dei raggi senza mai dover muovere la ruota ne la ruota libera.

I calottini di sterzo a sede concava assicurano il perfetto funzionamento, e la sicura registrazione.

Per i pedali visto l'esito cattivo ed incerto di quasi tutti quelli in commercio abbiamo studiato un modello a centro tornito dalla barra e così pure per il copripolvere. I perni in acciaio hanno una larga sede per le sfere e sono accuratamente rettificati.

La ruota libera DEI, poi, di costruzione speciale subisce un controllo severo ed è montata con giro completo di sfere, è silenziosa, e la sua perfetta rotondità assicura la tensione regolare della catena.

Il copricatena di modello tubolare è rigidamente attaccato al telaio senza supporti visibili, e la perfetta chiusura a tenuta d'olio preserva la catena dalla polvere e dall'acqua.

I parafanghi in lamiera rigida e di sezione larga hanno nel modello di lusso, delle alette laterali, e l'anteriore è attaccato alla forcella mediante una molla che attutisce le vibrazioni ed evita rumori e rotture.

I freni a trasmissione flessibile di qualità speciale, con molle completamente rinchiuse e grassate assicurano anche dopo un lungo uso, la scorrevolezza perfetta del filo interno.

I raggi sono a doppie ingrossature e smaltati a nero, la sella Broocks molto più costosa, ma più comoda e di maggior durata, la catena Renold più cara, ma più reputata.

Sono adoperati tubi in acciaio senza saldatura mentre oggi vengono comunemente usati quelli saldati, di minor costo.

Rappresentante per la Libia per la DEI - PIRELLI è il Signor Moccero Salvatore - Sciara Mizran - Tripoli.

Direttore Responsabile
G. FELICETTI

איטאליה החדשה

גרידה יומיה תצדר פי טראבלס

אידארתהא בשארע ויטוריו עמאנואל אלתאלת

קימת אשתראכהא ען סנה לירי 50

סת שהור לירי 27 — תלאת שהור לירי 14

יום אלארבעה תאריך 15 נוומברי עאם 1922

קאריינגא אלישראליין

„איטאליא אלגדידה" בעד מא תממת ותיבאת אלתחייר באלערבי ללגרידה אשתגלת בסרעה וצרפת נייתהא לתעגל כאלך תחה באליהודי באש תתם אלאחד תיראם אלואגב ללשעב אליהודי אלטראבלסי · חית מן דימא פברנא · וללאן מנתח אן נשר אלבאר יומיה באליהודי ינגת בלא שך ונקבל בצורה חסנה · ובעד מא נברנא אן כתירין מן אלישראליין יערפו לסאן אליהודי [אלמחללי וינהלו לסאן אלטליאני ובאש ימאלעו עלה אלחואדת מתל אלואנהם סכאן אלבלאד ילזמהם יראנעו ניוהם אלדי יפהמו אלגראיד אלטליאניית אסתחסנא ולו בעד תעב ומצארף לנשאהו האדי אלצעובה ללישראליין ונכצצולהם עמודין מן נרידתנא מא יכפיו לנשר אלאכבאר אלאכתר מוהממה אלדי יוקעו פי אטראף אלעאלם בלסאן אליהודי אלמחללי

ילומנא נעתרפו אן "חברת ציון" הייא אלדי עאונתנא בנמיע אלנהד פי קצדנא ופאלמחססאנייה אלתי סאקתנא ללקראר אלדי אכדנאה וילזמנא בדאלך נתשככרוהא ונהנניוהא עלא צרף ניריתהא ואנתיהאדהא לתקויית שרף קומהא

כיף מא עמלנא פי מא יכץ אלערבי סקדנא אלצחית! לננגחו ען קריב במא יכץ אלישראילי

אלאהאלי פי אוקאת עדידה קדרת תתבת אעון לכלאם אלכאוי וללועד אלהואי אתנאן דאים אסתהכנגא אלפעל באלסכאת ואלמסאיל אלתאממין

נרעו רבנא אן חתא אכואנגא אליהוד אלטראבלסייה ירעו דאים מעאונתנא בתפילהם אללטיף לנא מתל מא נעלו אלאורופאויין ואלערב וען קריב ישהדו אעתראפנא בנמילהם

—o—

בלינ, אכ׳יר מצ׳חך מן חכומת אנגרה אילה אלדול אלמתחדה

(טלגראפיאתנא אלכצוצייה)

רומה 12

יכ׳ברו מן לונדרה אן גרידת „דאילי ניווס" קבלת מן צטמבול אן חכומת אנגרה עטאת ללדול אלמתחדה ארבעה ועשרין סאעה באש תסלם אידארת צטמבול אילה אלמעתמדין אלכמאליין וארבעה אייאם מהלה ליתוולו מנהא · האדי אלכבריה נעלת תאתיר פי אלדואיר אלסיאסייה

אלכבר אנכאן הווא צחיח יזיד יתבבת אקדאם אלכמאליין ומא יבקאלנאש חתא נגם שך כונגא מקאבלין תצאהר מצ׳חך לתכויף אלדול אלמתחדה עלא כל חאל נצננו אן פאלשרסנה אלנדידה מתע אלתרך מוש סמכן אלמוסכו מא ענדוש יד והווא אלדי ידז אלכמאליין מקאבלת מקאצדהם ויגהלהם בצ׳והם בלמע סעאונת אלסלאח

טלגראף גלאלת אלמלך אילה סעאדת אלונ.ת מוסוליני

רומה 11

גלאלת אלמלך נאוב בטלגראף עלה אלטלגראף אלתהנני אלדי קבלהו מן ראיס אלחוה אלונ׳ה מוסוליני וטלב רבנא אן אלבלאד תונד תתמים מקארידהא אלעאלין ואלמקרין פי אתחאד ותיקת אלקצד

תצריח נאצ׳ר אלמסתעמראת אלגדיד אלונ׳ה פידרסוני ללג׳ראיד

—o o o—

(טלגראפיאתנא אלכצוצייה)

רומה 12

סעאדת אלונ׳ה פידירסוני נאצ׳ר אלמסתעמראת פי תצריחאת מכתלפה מעא אנחאב אלג׳ראיד קאללהם אנפכרהו ו תתא ללאן לים ענדנה אסבאב לנשככו פ צדאקת אלסנוסי חית אלנאליין מן קטר טראבלס מא אמכנהמש ולא יקדרו יעטיוה שיי כעד כראב קוותהם אלמצנועה מן נשאמת חרכאתנא אלעסכרייה אלמנצורה · אלסנוסי קאנע אן סלטתהו אלדינייה נאקצה מן כל אסאס וליסהא מקבולה פאלקטר אלטראבלסי ותבייל אמר ואחד (עלה קטר טראבלס וברקה) מא ידכלש אבדן פי פכר אלסיד אדרים

זאד צרחלהם אלנאצ׳ר אלמדכור ואממי אצחאב אלג׳ראיד פי מא יכץ אלחאלה פי אלברקה (קטר בנגאזי) וקאל להם באש מא יתביילוש האד אלחרכאת אלדצוצייה (קטע אלטרק) אלאסתעמארייה בעת הרי כאת חרבייה חקיקה ומנהם מסאלת זויתנה ואלבראלה כארנין בלמריה מן תאתיר סיאסי

אלזלזה פי תשילי

יכ׳בברו מן סאנטיאגו אן צארת זלזלה כבירה חתא פי כוכימבו וסבבת הדום כ׳מסמייאת חוש וקתל נפוס

תכדיב אכ׳באר

בעץ ג׳ראיד יכ׳בברו כון פלתריקה אלדי צארת פי תרסאנת נאפולי אנעדמו 4 מודרעאת · האד אלכ׳בר לא להו אצל אבדן אנמא תנין באכ׳יראת מר כשפין צאר פיהם צ׳רר קליל

אלאתפאק אלתג׳ארי

רומה 13

קד תצחח אלאתפאק אלתג׳ארי בין איטאליה ופראנצה ·

אעלאן לרעיית אלאנגליז

גמיע אלרעייה אלאנגליז מסתאדנין ליקדמו מן אלסאעה 9 אילה אלסאעה 13 אייאם אלתנין ואלנמעה פי דאירת אוראק קנסל אלאנגליז באש יקיידו אסאמיהם ·

السنة الحادية عشر
التحرير والادارة والنشر
في طرابلس — شارع فيتوريو عمانوئيل الثالث
على نفقة المطبع الجديده

ايطاليا الجديده

حساب جار مع البوسطه
قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٨ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وبالخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر
قيمة عدد واحد عشرين سانتيما

ايطاليا في نظر انكلترا

لوندرة ١٣

قالت الجريدة الانكليزية اوبسرفر وهي تشير الي المسائل التي ستدور عليها المناقشة في موتمر لوسان مايلي :

نحن نرى في الوجيه موسوليني من اليوم الذى قبض فيه علي زمام الحكومة في ايطاليا حزما شديدا وتلقت جميع عواصم الدول توليه علي الحكم بتمام الاستحسان وهو يصر في طلبه علي ان ايتاليا ينبغي ان تستشار دائما من قبل انكلترا وفرنسا علي اساس المساوات في جميع المسائل التي تهمها فان ايطاليا اليوم تعتبرها الدول اعتبارا لم تحظ بمثله منذ سنين

—×××—

اعتداء الكماليين

الاستانة ١٣

ان رفعت باشا لما راى اتفاق وحزم قواد دول الاتفاق قبل ان تدرس وتتناقش لجنات مختلطة في المسائل المختلفة المتعلقة بالمراقبة بنوع يضمن كهذا حقوق عساكر الحلفا والادارة الكمالية بقدر الامكان والانصاف

ويتزيلوس يزور ميلران

باريس ١٢

قابل ميلران عند رجوعه الى مركزة ويتزيلوس معتمد اليونان لدى دول اوروبا

ستمبوليسكي في بلغراد

بلغراد ١١

وصل ستمبوليسكي فقابله الملك ثم تفاوض مليا مع رئيس الوزرا ووزير خارجية اليوغسلاف

فحضور ستمبولسكي في بلغراد اى السياسي الاعظم في الوقت الحاضر في بلغاريا ليست له اهمية زهيدة فقد يكون لنتيجة علاقة بشغل بال الشعوب البلقانية الناشي من غطرسة الكماليين

الوفد التركي في لوسان

لوسان ١٣

وصل الي هنا الوفد التركي الذى

سيمثل تركيا في الموتمر

وطلب عصمت باشا من فريد بك ممثل انقره في باريس لينظر في الحالة التى ستحدث في لوسان بينما يسافر هو الي باريس في الاسبوع

رفعت باشا ممثل انقرة

الاستانة ١٤

تعين رفعت باشا ممثلا موقتا في الاستانة لحكومة انقرة بدلا من حامد بك

يوم عقد موتمر لوسان

باريس ١٣

عين يوم ٣٠ الجارى لافتتاح موتمر لوسان بالطلب من انكلترة

مواجهة مع رفعت باشا

باريس ١٣

نشرت جريدة البتي باريزيان مواجهة مع رفعت باشا الذى صرح فيها ان الحلفا اساوموا في تفسير المذكرة التي سلمتها حكومة انقره لممثليهم فان حكومة انقرة لم تطلب الجلاء من الاستانة بل ابدت رايها بان ذلك مناسب

فان تركيا عازمة علي احترام اتفاق مودانية بتمامه وان تعترف بالديون العمومية ريثما تبقى جيوش الحلفا في الاستانة

وزاد علي ذلك رفعت باشا بان قوانين حكومة انقرة ستسرى علي كل البلاد التي تحت ادارة الكماليين فحسب

•••

ارتياب انكلترا

قبل ذهاب وفدها الى لوسان

لوندرا ١٣

ترى الحكومة البريطانية انه لايستطيع وفد انكليزى الذهاب الى لوسان قبل ان يكون محققا لديه ماستدور عليه المناقشة في ذلك الموتمر

فقررت دول الاتفاق لرفع الخلاف في وجهات نظرها علي ان تدعوا بوانكارة رئيس الوزارة الفرنسوية للذهاب الى لوندرة يوم الثلاثا او الاربعا منعا للتاخير اخر ليوم افتتاح موتمر الصلح الشرقي

•••

الحالة في الاستانة

رومه ١٤

تحسنت شيئا ما الحالة في الاستانة

وقرر مفوضو الحلفا ان يسلموا الي رفعت باشا مذكرة يشرحون عليه بها نوع تساهل من الطرفين لاجتناب وقوع ارتباكات ممكنه

محادثة بين سفورسا وبوانكارة

باريس ١٣

قابل امس الرئس بوانكاره الكونت سفورسا وجرت بينهما محادثة طويلة

بين فرنسا وتركيا

لوسان ١٤

تفاوض عصمت باشا مع لاكروا المستشار في السفارة الفرنسوية في برنا الذى عاد غدماه باسم الحكومة الفرنسوية للذهاب الي باريز

•••

وفد ايطاليا في موتمر لوسان

رومه ١٣

قد تالف الوفد الايطالى لموتمر لوسان كما يلي

تعين غروني المفوض السامي في الاستانة مندوبا اولا ومونتانيا معتمد ايطاليا في اثينا مندوبا ثانيا ولاغو المدير العام للامور السياسية فيما يتعلق باوروبا والمشرق لدى وزارة الخارجية مندوبا قائم مقام احد المندوبين في غيابه وارلطا المستشار في الاستانه كاتبا عاما للوفد

❋اخبار محلية❋

تبادل تلغرافات

الى صاحب الدولة القائد شيباديني المعاون في ساحة الحرب لصاحب الجلالة ملك ايطاليا

تفضلوا بابداء فروض الدعا والتهاني لجلالة مليكنا المحبوب من قبل سكان المدينة باجمعهم وشعور مواطنهم المخلصة الودية التي تطفح بها قلوبهم نحو شخص مليكهم المعظم العادل المنصور والحامي مستقبلا نيراللامة الايتالية المجيدة التي يقودها جلالته في سبيل اقدار باهرة

رئيس البلدية

حسونه قرمنلي

الى صاحب السعادة حسونه قرمنلي رئيس بلدية مدينة طرابلس

وردت الي صاحب الجلالة الملك التهنئات والشعور التي اعربتموها لجلالته باسم سكان المدينة فحظيت لديه بتمام الاعجاب كما كان دائما ويرسل الملك المعظم شكره القلبي منها ويبادلها باحسن التمنيات

الجنرال شيباديني

دائرة الاستشارة العمومية

اجابة مني لطلب الكثيرين الذين يحضرون الي بصفتي مديرا سابقا لدائرة الاستشارة العمومية الملوكية ابلغ للجميع اني فتحت في منزلي في شارع وطوريو عمانوئيل الثالث (شارع العزيزية) رقم الابواب ١٨٦ دائرة استشارة خصوصية تفتح كل الايام من الساعه ٩ الي الساعة ١٢ الساعه صباحا ومن الساعة ٤ الي الساعه ٧ بعد الظهر

بزا موسبولي

اعلان

الطبيب الدكتور ماتصولاني يقابل المرضي من الساعة ١١ الي الساعه ١٢ ونصف ومن الساعة ٣ الى الساعة ٤ بعد الظهر بعيادته في سوق الحبارة رقم ١٠٨ تلفون ١٣

(قريبا من ساعة الساعه)

•••

الدكتور الفريدوسيرا

استاذ في القسم العملي من جامعة ساسرى للامراض الجلدية والزهرية

يداوى امراض الجلد والشعر واللحية والامراض اللوزيه والزهرية وسماية بلك رومه

دار للصحة للاسعاف انوارتو للجراحة والتوليد والامراض الحلق والانف والاذن

وعمل مخصص للفحص عن المرض الزهرى ولمعالجته ولفحص الدم والبول والبصاق وغيرها معالجات بالقوة الكهربائية واشعة ايكس والراديوم

العيادة في كل يوم من الساعة التاسعة الى الساعة الثانية عشر الساعة ٣ بعد الظهر

شارع مصدراه رقم ٥١

الدكتور الكواليير ديلاريا

بشارع مزران زنقة سوق الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٢٠

رقم التلفون ١١٥

عيادات طبية جراحية

معمل خصوصي للكشف على الدا الزهرى ومعالجته بالاساليب الحديثة وحقن داخل الاوعية لدموية بانيوسافرسان وبالسلسفرسان ومعالجة السيلان الحاد عند ظهوره ومعالجة تضييقات القنا البولية والمرض المزمن باسلوب طومازولي

جواني سغالي

سوق الترك رقم ٤٤–٥٦

معمل المكرون من الصنف الاعلي سعر البيع بالجملة فرنك ٣٠ سانتيما وقطاعيا فرنكان ونصف ويعمل فيه الخبز والكعك من كل الاشكل والمكرون من جميع الاصناف ويباع في هذا المحل الشوكولات والحلويات والملبسات من احسن معامل ايطاليا والخمر والمرسالة والسكر والقهوا والدقيق والرز والحبوب والجبنة والمربيات في العلب وصابون للغسيل وزيت صافي للغاية من اول عصرة ❋ ضرب الدله ❋

ويخدم الي المنزل لمن طلب الاسعار لاتخاف منافسه فاسرعوا كلكم الى جواني سغالي في سوق الترك

معمل طبي

البروفيسور الدكتور كواليير كازوني معلم الباتولوجيا الطبية

ومن الاطبا الاولين في مستشفيات بولونيه والطبيب الاول في مستشفي طرابلس البلدي

امراض الصدر والبطن والامراض الزهرية كشف على الدا الزهرى بالاسلوب الحديث ومعالجته (حقن داخل الاوعية المسماه ب ٩١٤ ومثلها) ومعالجة دا السيلان في كل الادوار معالجة سريعة وناجعة بالتمام ومعالجة دا السل بالبنوموطوراس ومعالجة الشياتيكا (عرق النسا) وامراض المعدة والامعا وغيرها واحتلال الادم باسلوب واسرمان فحص البول والبصاق ومحتويات المعدة وغيرها

العيادات من الساعة ١١ قبل الظهر الى الساعة ٣ بعد الظهر بشارع العنصيره ١ وشارع الكونت وولبي على خط البحر)

•••

الكمبيو

يوم ١٤	
باريس	١٣٨٫٧٥
لوندرة	٩٧ ٧٥
سويسر	٤٠٢
نيورك	٢١٫٨٥
برلين	٠٫٢٩
الغلة	٧٨٩
القنصوليدتو	٨٦و٨٠

طبع بمطبعة نوى ارقراليكى

Il mercato finanziario

Roma, 13

Rendita	78.00
Consolidato	86.60
Parigi	138,75
Londra	97.75
Svizzera	404.00
New York	21.85
Berlino	29.0

I Treni di domani

GIOVEDI

Partenze da TRIPOLI CENTRALE per ZAVIA treno del mercato ore 6.30

per TAGIURA 1ª corsa, ore 8
da BIVIO RICCARDO ore 8.13
a TAGIURA ore 9.30.
per TAGIURA (2ª corsa) ore 14.
da BIVIO RICCARDO ore 14.13
a TAGIURA ore 15.30

Arrivi a TRIPOLI CENTRALE
da TAGIURA (1ª corsa) ore 11.50
a BIVIO RICCARDO ore 11.36
parte da TAGIURA ore 10.10
da ZUARA ore [illegible]
parte da ZUARA ore 8
da ZAVIA (treno del mercato) ore 16.30
parte da ZAVIA ore 14.10
da TAGIURA (2ª corsa) ore 17.50
a BIVIO RICCARDO ore 17.36
parte da TAGIURA ore 16.10

Annunzi Economici

MARMELLATE - [illegible] pala - Frutta secca assortita
Succ. di FANTOCCI & BERETTA

R. UFFICIO AGRARIO

SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 14-11-1922

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 25.2 minima [illegible] Vento [illegible] Acqua [illegible] Stato [illegible]

Sidi Mesri temperatura:
Massima 24.9 minima [illegible] Vento NW Acqua [illegible] Stato [illegible]

Azizia temperatura:
Massima 26.0 minima 8.2 Vento N Acqua [illegible] Stato [illegible]

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Leggete tutti "La Nuova Italia,,

Cura rapida, sicura e segreta della

SIFILIDE

in tutti gli stadi senza ricorrere a dolorose iniezioni. - Scomparsa immediata di qualunque manifestazione con la [illegible]

SIFILSAN

Formola del Dott. Prof. CAMUSSO

[illegible]

INDUSTRIA FARMACOLOGICA ITALIANA
Via Ghilini N. 20 ALESSANDRIA

Q. FICCA & Ci

FORNITURE MATERIALE ELETTRICO
TRIPOLI - Corso Vittorio Emanuele III. N. 151 - TRIPOLI

Lampade orientali - Lumi da tavola - Lampadari - Veilleuse - Candelabri - Plafoniere
Agenti depositari per la Libia dei diffusori e proiettori

HOLOPHANE

Impianto di luce e forza motrice

PREVENTIVI A RICHIESTA — PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

PROVARE PER CREDERE

Inoltre la primaria Impresa di pittura Q. FICCA accetta qualsiasi lavoro a prezzi da non temere concorrenza

SPECIALISTA IN LETTERE

GRANDE STABILIMENTO ELETTRICO

Suk el Turk N. 44 56 — **Giovanni Savalli** — Suk el Turk N. 44 56

Riattivazione della lavorazione della pasta di primissima qualità superiore a qualsiasi altra.

Prezzo all'ingrosso L. 2,30 al kg. - dettaglio L. 2,50

Gallettificio, Panificio, Pane con lievito di birra, Gressini al latte, Gressini comuni, Pasticceria in genere, Cioccolato, Confetteria delle migliore fabbriche Italiane, Vini, Marsala, Zucchero, Caffè, Farine, Riso, Cereali, Formaggi, Conserve in scatole, Sapone per bucato, olio finissimo di prima pressione, ecc. ecc.

SERVIZIO A DOMICILIO

PREZZI DA NON TEMERE ALCUNA CONCORRENZA

Cittadini tutti da Giovanni Savalli - Suk el Turk

Bazar Aquila

E. SANDONINI

SUK EL TURK N.i 119 - 121

Grandi arrivo di articoli di Vimino

Salotti - Sedie e poltroncine per bambini - Cestini per uffici - Porta pratiche - Getticarta - Cestini per pane, per lavoro e per biancheria - Panierini per scuola e per spesa - Sedioline - Girellini in vimini e legno tornito - Culle - Appendiabiti - Sedie a sdraio.

Grande assortimento in utensili da cucina in alluminio

Batterie complete da L. 250 in sopra

A titolo di reclame Piatti da frutta in terraglia bianca a L. 0,95 ognuno — Servizi da Caffè per sei persone in vera porcellana a L. 49

Una Tovaglia cm. 125 per 125 e N. 12 tovaglioli da The **lire 82** finemente damascati.

Lampadine Elettriche

Itala - Nogra

125 Wolts - da 5, 10, 16, 25, 32, e 50 candele

a Lire 4,50 ognuna

presso JACOB BARANES

Suk el Museir, 98

La Reclame è la vita di un Commerciante

Dr Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16

Suk el Neggiara, 108 - Telef. 113
(vicino Piazza Orologio)

Questa sera al POLITEAMA

ULTIMO GIORNO

Gabrè L'artista della Canzone e

Myosa la celebre danzatrice

Questa sera all' ALHAMBRA

L'uomo della fortuna

in 4 atti

SOCIETA MARITTIMA COLONIALE
ANONIMA

Capitale Sociale L. 5.000.000 - Versato L. 2.000.000

SEDE IN TRIPOLI

a) **Navigazione.**
b) **Imbarchi e sbarchi nel porto di Tripoli.**

CASELLA POSTALE 274 — TELEFONO 70

ANISETTA MELETTI
LA GRAN MARCA ITALIANA

Il preferito dei liquori da dessert

Depositari
SOCIETÀ ANONIMA
A. CAPRA & C.

Ditta NAPOLEONE e VITTORIO CASTELLI

BRESCIA Uffici ed Amministrazione PIAZZA CARDUCCI, N. 2
Stabilimento Frazione Steccata Via Arsenale

ARMI da caccia, guerra e difesa = ESPORTAZIONE

FORNITORE DEL R. ESERCITO E DEI PRINCIPALI CORPI ARMATI

CATALOGHI E PREVENTIVI GRATIS A RICHIESTA - Brevetti ed onorificenze alle Principali Esposizioni

---

Impresa Trasporti A. OTTAVIANI

Dhara Grande .. N. 94 ..

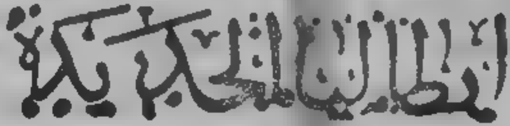
affittansi in oltre cavalli da sella e cavalli con carrozzino da passeggio

LA NUOVA ITALIA

Anno XI - N. 271 TRIPOLI, Giovedì 16 Novembre

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,,



Conto Corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

Da Ben Gardane a Zuara

Riproduciamo integralmente una [illegible] interessante corrispondenza del valoroso e simpatico pubblicista Camille Fidel, apparsa su La Depeche Coloniale recentemente e nella quale il Fidel, fedele veramente ai suoi sentimenti di simpatia sincera verso il nostro paese, auspica una più efficace ripresa di attività tra le due colonie finitime attraverso la comune vicina frontiera.

* * *

Tripoli 14 ottobre

La automobile militare italiana, gentilmente messa a mia disposizione dal Governo della Tripolitania, mi ha permesso di percorrere, in sei ore e mezzo, la distanza di circa cento chilometri che separa Ben Gardane da Zuara. La carovaniera è abbastanza buona ad eccezione di un passaggio sabbioso tra Ben Gardane e il posto di guardia dei *goumiers* di Bir Sciuscia (Aluet El Gunna) sur una distanza di 24 chilometri: è ben tracciata e facilmente identificabile da Bir Sciuscia [illegible] frontiera tra Ras Agir e le grandi *sebche* che ricoprono una grande parte della regione). Appena si entra in Tripolitania avviene un cambiamento a vista, e se si eccettua un tronco di strada di circa 6 chilometri, a partire da Zuara occorre l'occhio sperimentato e tutta la pratica dello *chauffeur* per distinguere la carovaniera e non deviare, ma del resto gli errori in assenza di qualunque indicazione sono difficilmente evitabili ed han per conseguenza degli arenamenti che allungano sensibilmente la durata del viaggio. A 20 chilometri circa dalla frontiera si trova il posto italiano (vecchio fortino turco) di Bu Kammesc, situato sur una baia separata dal mare da una lingua di terra lunga e stretta: all'altezza del posto fortificato sono state costruite due dighe [illegible] all'a costa e destinate a chiudere la baia ma il difetto di profondità sufficiente non permette di utilizzare questo vasto porto naturale. Tra Bu-Kammesc e Zuara (circa 40 chilometri) si può scegliere fra due carovaniere molto distanti l'una dall'altra: la prima lungo la costa è più corta ma molto malagevole; la seconda che contorna le sebche al Sud è più praticabile in estate; ma le sebche che attraversa in certi punti non sono superabili in inverno

* * *

Da Zuara a Tripoli (120 chilometri) un treno circola tre volte per settimana in ogni senso e supererebbe la distanza totale in sei ore e mezza, senza il ritardo, ch'è divenuto regola, particolarmente nella direzione di Zuara, in ragione degli importanti trasporti di truppe (specialmente ascari) e di materiale militare per le spedizioni nell'interno. Ma l'interesse del percorso compensa la sua durata, essendo la linea sulla quale circola da poco un vagone ristorante attraversata dalla teoria quasi ininterrotta delle oasi di Zuara, El Agelat, Sorman, Zauia, Zanzur, oasi molto diverse da quelle del Sud tunisino. Se a ciò si aggiunge l'interesse che presenta, dal punto di vista turistico, la città di Tripoli con le sue magnifiche moschee (che si possono visitare); coi suoi *suks*, col suo castello, con le sue immense oasi dove si posson fare sempre delle piacevoli passeggiate e specialmente in quelle di Suk el Giuma e di Tagiura, si comprenderà l'utilità che presenta, in attesa della costruzione della strada carrozzabile, il riattamento della carovaniera tra Ben Gardane e Zuara. A Tripoli l'opinione pubblica è nettamente favorevole allo stabilimento di comunicazioni terrestri tra le due colonie vicine. Vista l'insufficienza delle linee marittime con la Tunisia e, dal punto di vista turismo, la possibilità di completare i circuiti turistici attuali mediante una puntata fino a Tripoli darebbe un'attrattiva di più alla visita così cattivante di Medenine, Gerba Zarzis ecc

In questi ultimi giorni due Francesi di Gabes, un Direttore d'albergo ed un proprietario di rimessa di automobili, si recarono a Tripoli, in automobile, per studiare appunto il progetto turistico in parola. Le loro opinioni sono state bene accolte ed ora è questione di organizzare, da qui a qualche mese, un servizio settimanale di autocorriere tra Ben Gardane e Zuara. Ma inaugurare questo servizio senz'aver proceduto ad una sistemazione preventiva della carovaniera, indispensabile soprattutto dalla parte della Tripolitania, sarebbe voler adoperare l'aratro senza buoi. D'altra parte la questione degli alberghi [illegible] quasi [illegible] affatto [illegible] deve esser perduta di vista, se si considera che il tragitto da Gabes a Tripoli non può esser effettuato comodamente che in tre giorni.

Il desiderio di veder assicurare [illegible] impresa così interessante per l'intensificazione delle relazioni franco-italiane in Africa, mi ha indotto ad attirar sulle considerazioni che precedono la benevola attenzione dei gover[illegible]

CAMMILLE FIDEL

Grave disastro aviatorio

EIEBORGER, 14.

Durante la corsa pel gran premio per aeroplani da trasporto l'apparecchio su cui trovavasi l'aviatore Poire con due meccanici precipitava improvvisamente. Tanto l'aviatore quanto i due meccanici rimanevano uccisi.

Circa le voci di un'amnistia

ROMA, 15.

L'ufficio stampa della presidenza del Consiglio comunica

« Qu[illegible] ha fatto correre la voce che sia intendimento del Governo di promuovere un esteso provvedimento di amnistia come un atto di energica separazione tra il periodo delle agitazioni politiche che prepararono e decisero la vittoria delle forze nazionali e quello attuale della restaurazione dell'impero della legge.

Il Presidente del Consiglio non scarta a priori la probabilità di un provvedimento del genere, ma nell'attesa per dare la sensazione del ritorno della com[illegible] lo Stato verranno impartite disposizioni per la più rapida definizione di tutti i procedimenti in corso ».

Nominativita' dei titoli e imposta sui dividendi

ROMA, 14

Il Consiglio dei Ministri del giorno 8 ha approvato il decreto col quale sono abrogate le disposizioni della legge del 24 Settembre 1920 numero 1297 e l'articolo 2 del decreto legge 22 aprile 1920 n. 496. La legge 24 sett. 1920 sancava l'obbligo della conversione [illegible] tutti i titoli al portatore emessi dallo Stato, dalle Provincie, dai Comuni, dalle Società per azioni e da qualsiasi altro ente nonchè dei depositi vincolati a termine fisso. Era fatta sola eccezione per i buoni del Tesoro e per i depositi a risparmio. Inoltre esso triplicava la tassa di bollo sui titoli esteri al portatore, e stabiliva l'obbligo dei cittadini italiani di denunziare all'Amministrazione finanziaria il possesso degli stessi titoli esteri. L'art. 2 del [illegible] 22 aprile 1920 stabiliva l'obbligo della nominatività per le azioni delle Società anonime e in accomandita per azioni esercenti la industria del credito. Restano in vigore gli altri articoli di questo decreto fra cui l'art. 1° che stabilisce l'imposta straordinaria sopra i dividendi interessi e premi di azioni al portatore. L'imposta del 15% portata dal presente decreto e quella del 5 per cento portata dal decreto 24 [illegible]embre 1919 n. 2166 gravano sul portatore del titolo in confronto del quale le Società e gli altri Enti emittenti debbono esercitare la rivalsa relativa, malgrado qualsiasi patto in contrario.

A proposito della cessione dei telefoni

[illegible] della cessione dei telefoni all'industria privata, anzi il Consiglio dei Ministri [illegible] su questo argomento già trattato dal Comitato interministeriale finanziario. Secondo nostre informazioni parecchie Società private hanno già presentato delle proposte in merito, ma nessuna [illegible] offra nel suo insieme, allo Stato delle concrete e sicure garanzie. Sta di fatto che le varie proposte inoltrate vertono quasi tutte sull'assunzione del servizio urbano che come è noto è il meno [illegible] dello Stato mentre nessuna ditta ha presentato proposte per quanto riguarda l'esercizio delle grandi reti interurbane ed internazionali. Pertanto è da prevedere che ulteriori proposte e più concrete trattative si svolgeranno nei prossimi giorni per dare al progetto dell'On. Mussolini una pratica [illegible]

Il processo per alto tradimento in Grecia

ATENE, 15.

Continua attivamente il processo per alto tradimento contro i responsabili del disastro nazionale [illegible] te la guerra anatolica. La Corte respinse tutte le eccezioni di incompetenza sollevate dalla difesa ed [illegible] procedendo senza incidenti all'esecuzione dei testimoni.

Il Messaggio di Mussolini ai fascisti della Colonia

ROMA, 11 NOVEMBRE 1922.

AI FASCISTI DI TRIPOLI!

L'amico carissimo e collega Meriano, che viene tra voi, vi rechi il mio fraterno alalà.

Lo stato fascista non trascurerà le Colonie conquistate col sangue dei nostri fanti.

Fatelo sapere a tutti!

Viva l'Italia!

Viva il fascismo!

MUSSOLINI.

Consiglio dei Ministri

ROMA, 15.

Durante il Consiglio dei Ministri di ieri l'On. Mussolini informò i colleghi sulla situazione interna che va sempre migliorando

Circa la situazione orientale disse che è stato inviato a Rodi l'incrociatore *Premuda*, aggiungendo che se occorrerà invierà altra nave

Il Consiglio approvò all'unanimità l'opera energica condotta da S. E. Mussolini. Thaon de Revel dichiarò che l'incendio di Napoli rese soltanto necessarie alcune riparazioni alle RR. Navi danneggiate che conservano così tutta la loro efficienza bellica

L'On. Mussolini comunicò anche il discorso che terrà all'apertura del Parlamento fissata com'è noto al 16 corrente. Sono anche state approvate le dichiarazioni che i Ministri delle finanze e del tesoro faranno alla Camera. Si è stabilito che la commissione d'inchiesta sulla guerra debba terminare i lavori il 31 dicembre venturo. Il Ministro dell'Industria, On. Teofilo Rossi, illustrò ampiamente l'accordo italo-francese firmato ieri l'altro e che assicura all'Italia la tariffa minima e la clausola della nazione più favorita, aggiungendo che questo trattato prelude ad altri accordi di collaborazione economiche con la Francia. Aggiunse ch'è prossima la conclusione di importanti trattati col Canadà, con l'Estonia, con la Lettonia e col Siam e che sono bene avviati notevoli negoziati commerciali con la Svizzera e con la Finlandia. Circa il Monopolio delle assicurazioni sulla vita il gabinetto si dichiarò contrario ai principi degli interessi degli assicurati da parte dello Stato. Prorogò fino al 30 Giugno 1923 il regime provvisorio delle assicurazioni secondo la legge del 4 Aprile 1912 tranne a risolvere prossimamente il problema delle assicurazioni sulla base di detti principi. Si deliberò di eseguire i lavori pubblici assolutamente indispensabili e di ritardare gli altri. Si sono approvate parecchie misure per realizzare rile[illegible]

Il Consiglio autorizzò la presentazione dei bilanci per l'agricoltura e l'industria delle terre liberate senza però che con la presentazione stessa venga pregiudicata la permanenza o la abolizione dei dicasteri stessi. Si smentisce la voce della sostituzione del Commissariato generale dell'emigrazione De Michelis.

Il Consiglio dei Ministri si riunirà nuovamente domattina

Per gli stipendi degli ufficiali e sottufficiali di terra e di mare

ROMA, 15

Presieduta dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio On. Acerbo e con intervento del Sottosegretario alla guerra On. Bonardi e di rappresentanti dei due ministeri della Guerra e della Marina ha avuto luogo una riunione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, nella quale sono state lungamente esaminate le tabelle degli stipendi degli ufficiali, e le disposizioni per la loro applicazione. Si è potuto constatare che tutti i concetti contenuti nel R. Decreto 30 settembre 1922 N. 1290, che stabiliscono gli stipendi per gli impiegati civili, sono stati estesi con criteri di equità e di giustizia alla massa degli ufficiali. Agli stessi concetti venne inspirata la sistemazione dell'indennità che è stata consolidata. Per non ritardare più oltre i benefici derivanti dalla nuova sistemazione degli ufficiali e sottufficiali, la Presidenza del Consiglio ha stabilito di dare corso urgente al predetto decreto legge, anche nella considerazione che la materia sarà sottoposta alla discussione del parlamento in sede di conversione

Il ritorno di De Martino in Italia

ROMA, 15.

E' giunto l'ex Ambasciatore a Londra De Martino che com'è noto aveva dimissionato dalla sua carica

Assegni ad ex combattenti

ROMA, 15

In questi giorni si è riunita la speciale Commissione aggiudicatrice dei assegni istituiti dall'Opera Nazionale per facilitare ad altrettanti ex combattenti laureati in Agraria e in Ingegneria Civile, la frequenza del Corso biennale presso il R. Istituto Superiore Forestale Nazionale in Firenze.

La Commissione — composta dal Comm. Avv. Alessandro Sella, Direttore Generale delle Foreste dal Prof. Arrigo Serpieri, Direttore del R. Istituto Forestale, dal Prof. Emanuele De Cillis, della R. Scuola Superiore di Agricoltura di Portici, dal Prof. Donato Spataro, della R. Università di Roma, e da rappresentanti dell'Opera Nazionale per i Combattenti — in base al risultato delle prove di esame, alle quali erano stati ammessi 31 concorrenti, ha conferito gli assegni ai Dottori in Agraria Bernardini Ferruccio da Castiglione Fiorentino, Bruno Leonardo da Marano Calabro, Ghillar di Guido da Bologna, Pilla Cesare da Bologna; e all'ing. Trovato Giuseppe

Il Gabinetto tedesco si dimette

BERLINO, 15.

In seguito al rifiuto dei socialisti di collaborare coi populisti il Cancelliere Wirth annunciò le dimissioni del Gabinetto.

Il Presidente Ebert nelle cui mani furono rassegnate tali dimissioni, le accettò

Sforza lascia Parigi

ROMA, 15

L'Ambasciatore Conte Sforza lascerà Parigi sabato assieme al Commendator Galli, Consigliere d'Ambasciata [illegible]

E' arrivato, a sostituire il Comm. Galli il Comm. Vannutelli.

I delegati americani a Losanna

WASHINGTON, 15.

Il dipartimento di Stato ha scelto ad osservatori per la Conferenza di Losanna l'Ambasciatore a Roma, Kaia, il Ministro a Berna e l'Ammiraglio Bristol.

La situazione di Costantinopoli è sempre grave

Comincia l'esodo della popolazione

Energico contegno degli Alleati

ROMA, 14.

Si ha da Londra. La speranza che la situazione non si complicherà maggiormente, va sempre rafforzandosi quantunque aumenti la pressione turca contro Costantinopoli. L'invio di rinforzi da parte degli Alleati sarebbe ormai tardivo

Gli stranieri cominciano a sgombrare Costantinopoli e gli Alti commissari per avere una maggiore libertà d'azione in caso di bisogno, favoriscono grandemente l'esodo.

Si assicura tuttavia che se il Governo di Angora non si abbandonerà a qualche grave colpo di testa e se a Costantinopoli non si verificheranno fatti luttuosi gli Alleati tenteranno ancora di far comprendere a Kemal che sarebbero disposti a ritirare le truppe da Costantinopoli.

Per lo stato d'assedio a Costantinopoli

COSTANTINOPOLI, 14.

Gli alti commissari decisero di [illegible] servare l'eventuale proclamazione dello stato d'assedio nel solo caso di estrema necessità mantenendo intanto un contegno energico e conciliativo che salvi il prestigio delle potenze alleate ed eviti incidenti pericolosi.

Convegno interalleato a Parigi

ROMA, 14

Le notizie diffuse circa il convegno che Lord Curzon avrebbe voluto [illegible] esclusione dell'Italia [illegible] fino dalla assunzione del potere da parte dell'On. Mussolini Lord Curzon espresse ripetutamente il desiderio di conferire col *Premier* italiano insieme a quello francese, ritenendo indispensabile che abbia luogo un convegno tra gli alleati prima della conferenza di Losanna. Allo scopo di ottenere l'intervento personale dell'On. Mussolini il governo inglese propose che il convegno desiderato abbia luogo domenica prossima a Parigi con la speranza che la situazione parlamentare consenta all'On. Mussolini di intervenirvi

Affinchè il colloquio possa riuscire più conclusivo Lord Curzon inviò preventivamente a Roma ed a Parigi un memorandum contenente le principali questioni su cui è necessario adottare un comune atteggiamento di [illegible] la Conferenza

Rafet Pascià è conciliante

LONDRA, 15.

La « Reuter » riceve da Costantinopoli che, nella riunione coi Generali alleati, Rafet Pascià si mostrò particolarmente conciliante nei riguardi del trasferimento dell'amministrazione turca nella Tracia

Il « Daily Telegraph », poi comunica che circola insistente una voce a sentire la quale l'Assemblea nazionale di Angora dovrebbe trasferire la sua sede a Konya.

L'Inghilterra prima di recarsi a Losanna

PARIGI, 15

Il « Petit Parisien » dice che l'Inghilterra ha presentato un memoriale col quale, prima di recarsi a Losanna, chiede che gli alleati si accordino circa le eventuali misure da prendere nel caso di presentazione [illegible]

Un'altra nota di Angora

COSTANTINOPOLI 1[illegible]

Rafet Pascià rappresentante del Governo di Angora a Costantinopoli, consegnerà agli alti commissari delle Potenze una nota con la quale la grande assemblea di Angora dice che non ammette nè tollera ingerenze estere nei suoi affari amministrativi e civili e che, però, rispetterà le convenzioni fissate nel trattato di Mudania

Riguardo alla polizia si è addivenuto ad un tacito accordo: i turchi non intervengono nelle questioni nelle quali si tratta di stranieri e la polizia degli alleati non si occupa degli affari indigeni, tranne in caso di necessità assoluta

Gli ultimi contingenti della gendarmeria destinati alla Tracia orientale lasciarono Ismid

L'Assemblea di Angora destituì dalle funzioni tutti i rappresentanti all'estero della Sublime Porta tranne quello a Londra

Samo contro il Governo Greco

COSTANTINOPOLI, 15

I giornali ricevono da Smirne che la popolazione di Samo si sarebbe rivoltata contro il Governo greco reclamando l'autonomia

La Grecia avrebbe inviato sul posto contingenti di truppe per il ristabilimento dell'ordine

Tra Italia ed Austria

VIENNA, 15

In seguito all'allarme destato in Austria da un recente articolo comparso sur un giornale metropolitano è relativo ad un progetto di spartizione dell'Austria, il Ministro d'Italia a Vienna assicurò ufficialmente il governo austriaco che quell'articolo non corrisponde affatto agli intendimenti del Governo italiano [illegible]

Altre richieste per la Conferenza di Losanna

PARIGI, 15.

Il *Petit Parisien* annuncia che la Spagna, la Svezia e la Danimarca chiesero di partecipare alla discussione della Conferenza di Losanna. Il Governo francese non obietta al fatto che i delegati di quelle nazioni vengano intesi nelle stesse condizioni dei delegati Belgi, e cioè ogni qualvolta interessi economici e finanziari dei rispettivi stati siano in discussione

Cronaca di Tripoli

Francesco Meriano

*E' giunto ieri a Tripoli Francesco Meriano. Abbiamo conosciuto il Meriano a traverso la sua opera letteraria e le sue battaglie giornalistiche. Prima di conoscerlo fascista dei più ardenti, quale è oggi, lo conoscevamo come giornalista e poeta. Anzi, a dir la verità, a giudicarlo dalle sue recensioni teatrali e di libri e dai suoi scritti apparsi specialmente su l'*Ardita *— la bella rivista del* Popolo d'Italia *di cui — se non andiamo errati — fu direttore — e dal suo libro* Croci di legno, *a traverso la serenità signorile della sua prosa limpida e a traverso la squisita e nostalgica dolcezza dei suoi versi non si sarebbe mai detto che il Meriano racchiudesse nell'animo — come i vulcani — nascoste vampe dormenti sotto le nevi. Il fascismo ce lo ha rivelato sotto un aspetto diverso e tanta e così ardente fu la sua fede che il suo nuovo amore per l'Ideale aveva preso il soprav vento su quello per l'Arte.*

Ma chi sa che presto egli non ci appaia sotto un altro aspetto ancora, intonato perfettamente alle sue due grandi passioni — azione e poesia — che non ci appaia cioè come, il Tirteo di questa formidabile falange di giovinezze italiche che miracolosamente risollevarono l'Italia. Lo crediamo, sinceramente, capacissimo anche di tanto.

Egli non dev'esser nuovo pei tripolini i quali avranno senza dubbio letto l'anno scorso nell'organo settimanale del Fascio di Tripoli qualche suo scritto ch'era tutto un alato inno alla Patria nostra lontana in pena e un caloroso appello alla nostra solidarietà ed alla nostra fede in non lontani e migliori destini per l'Italia nostra. Nelle parole del Meriano — come in quelle di ogni vero poeta — allora vi era una forza arcana e fascinatrice di vaticinio.

Ci piace ricordarglielo — oggi ch'è... liberamente *e trionfalmente tornato tra noi — a testimonianza della nostra gratitudine pel suo frequente interessamento per le nostre sorti... locali e a testimonianza del credito che noi prestammo alle sue parole in momenti in cui la bilancia delle nostre fortune pendeva incerta nelle mani della sorte.*

A proposito del processone

Impressionati dalle molte dicerie che seguitano a circolare circa il processo contro alcuni capi ribelli — che secondo alcuni sarebbe stato rinviato — abbiamo voluto attingere precise informazioni dalle quali ci risulta invece che la istruttoria sta seguendo serenamente il suo corso normale e che non è stata fino ad oggi fissata nessuna data precisa pel suo dibattito. Si spera tuttavia che questo possa svolgersi al più presto, non appena cioè si sarà finito di istruire qualche lieve e definitivo particolare.

Mischian Iftichar

Con recente provvedimento il Bey di Tunisi ha dato le seguenti onorificenze:

Comm. Biozzi — *Grande ufficiale.*

Comandante Oricchio — *Commendatore.*

Cav. De Robertis — *Commendatore.*

Ten. Magistrato, ufficiale d'ordinanza di S. E. il Governatore — *Commendatore.*

Ten. di Vascello Balsamo, Comandante l'Yacht Governatoriale «Gunfida» — *Commendatore.*

Zamuele, Funzionario della Dogana — *Cavaliere ufficiale.*

Ai neo insigniti i nostri auguri

Arrivi

Ieri col piroscafo «Bucovina» sono arrivati:

Cav. uff. Lavatelli Mario, Cav. avvocato Morelli Lorenzo, avv. Fedriani Teodoro, Vergani Orio, Meriano Prof. Francesco redattore capo de «Il Popolo d'Italia», Professor Zacco Giorgio, Tomaselli Gaetano, Raviola Emilio, Burei Giulio, Mastronardi Ambrogio, Vercellini Gino, Portieri Angelo, Pizzuto Salvatore.

Graveolenti note

E' generalmente *et urbi et orbi* risaputo che il baccalà puzza, ma quello che da qualche giorno circola per Tripoli batte il record di qualsiasi fetore, dalla sua ardente possanza.

Sappiamo che, a causa della stagione invernale, i componenti la Commissione di vigilanza sono infreddati e non sentono le putenti emanazioni baccalaresche, è perciò che noi, meno infreddati di loro, li avvertiamo della presenza di tale putredine infetta ed infettante.

Non sarebbe poi male se, questa stessa Commissione, per guaire gli anolfattici effetti dell'invernale infreddatura, ficcasse anche il naso tra i formaggi avariati, fra le sardine guaste e fra tanti altri generi simigliamente luridi che si vendono al pubblico a scopo manducatorio.

Siamo pronti a scommettere che, con tale metodo, ogni infreddatura passerebbe; e come!!

Agli italiani che combatterono in Francia

Siamo lieti di pubblicare la seguente notizia che dà modo di riconoscere l'amicizia della Francia verso l'Italia.

Il Ministero della Guerra italiano ha avuto comunicazione dal Ministero della Guerra Francese della concessione fatta a tutti i militari italiani che hanno partecipato alle operazioni sulla fronte francese, della medaglia commemorativa per la guerra 1914-1918

Per poter compilare, in conseguenza di quanto sopra, l'elenco dei militari che hanno diritto a tale concessione, si dispone:

1° Tutti coloro che si trovano o credono di trovarsi nelle condizioni volute per ottenere la concessione della medaglia commemorativa francese, dovranno farne domanda a questo Comando Truppe.

In tale domanda dovranno farsi risultare

a) l'epoca nella quale l'interessato prestò servizio sulla fronte francese

b) L'unità presso la quale il servizio fu prestato;

c) Il nome dei superiori gerarchici alle cui dipendenze il richiedente si è trovato durante la sua permanenza al fronte francese.

Acqua! Acqua! Acqua!

Riceviamo e pubblichiamo:

Cara «Nuova Italia»,

Giustamente giorni sono pubblicasti un trafiletto a riguardo del prolungamento della conduttura dell'acqua potabile dalla Caserma Billia fino a Porta Gargaresc, per dar modo agli abitanti di quel sito di poter usufruire dell'indispensabile liquido.

Giustissimo tale tuo richiamo e speriamo che il Municipio provveda. Però giacchè siamo in argomento sarebbe bene far presente a chi di ragione che nel sito suddetto ed adiacenze tornerebbe di grande utilità l'impianto di qualche fontanella d'acqua. Vi è colà un posto fisso di Salmerie del 1° Volontari ed un grande transito di pedoni e veicoli.

Le vecchie fontanelle di Sciara el Garbi sono state quasi tutte soppresse, quella sulla spiaggia dei dirigibili è resa quasi inservibile ed è stata pure soppressa la fontanella che si trovava in prossimità delle case popolari.

Non è un mistero per nessuno che quasi tutti gli abitanti e i bottegai di Sciara el Garbi sono costretti andare a prender l'acqua alla fontana di Piazza del Pane o comprare quella dei sudici bidoni dei rivenditori ambulanti, quando si ha la fortuna di rintracciarli.

La fontana di Piazza del Pane è ridotta ad una sola bocca, le altre 7 sono soppresse o rese inservibili, cosicchè da mattina a sera vi è un continuo agglomeramento di persone, continui litigi e spesso delle zuffe.

L'acqua in questo paese è più necessaria che altrove e non è giusto che se ne tengano vaste zone di abitato completamente sprovviste.

Speriamo che il Municipio si decida a provvedere, contentando così i giusti desideri di un cospicuo numero di cittadini, che chiedono non lussi o sfarzi, ma l'acqua necessaria ai bisogni e alle esigenze famigliari e della vita.

Ringraziando, dev.mi

Un gruppo di abitanti di Sciara el Garbi.

Il lamento di cui sopra è troppo giusto e speriamo che chi deve provvedere non indugi più oltre.

N. d. R.

Cronaca Teatrale

Politeama

Prossimamente i battenti del nostro Politeama si riapriranno per un corso di recite straordinarie del la ben nota compagnia Siciliana del Commendatore TOMMASO MARCELLINI.

Il simpatico ed ottimo artista torna fra noi con una Compagnia di prim'ordine aumentata di altri bravi artisti e con un repertorio che, oltre le più belle produzioni del teatro siciliano, è stato completato dalle novità più recenti che hanno ottenuto successo nei principali teatri d'Italia. Siamo certi che questa notizia farà piacere a quanti conosciamo ed apprezzano l'arte inesauribile di questo valoroso e giovane artista che ha saputo conquistarsi uno dei primi posti nel campo artistico.

Che il Commendatore Marcellini sia dunque il benvenuto fra noi, e gli auguriamo una nuova fronda d'alloro alle tante altre conquistate.

L'Impresa, per agevolare le famiglie e far sì che tutti possano intervenire alle poche recite straordinarie, è venuta nella lodevolissima determinazione di praticare prezzi popolarissimi

—x x x—

Alhambra

FIAMMA VELATA una recente e riuscita edizione della casa DRAGO FILM di Berlino.

Il soggetto è intricatissimo, passionale e drammatico, pieno di belle scene e di sfarzoso vestiario.

FIAMMA VELATA è un bel prodotto della cinematografia tedesca, che si va affermando.

La DRAGO FILM ne ha affidata l'interpretazione alla bellissima artista *Sara Long*, una delle maggiori esponenti dell'arte muta tedesca.

Questa sera tutti all'ALHAMBRA.

DOMANI GRANDE VENERDI' CHIC con «I BORGHESI DI PONTARCY» di VITTORIANO SARDOU.

Questa piacevole commedia di Vittoriano Sardou, abilmente sceneggiata da UMBERTO MOZZATO conserva tutte le caratteristiche originali per l'affiatamento riuscito del numeroso gruppo d'interpreti e per le divertenti situazioni.

Questo capolavoro d'arte verrà accompagnato da uno scelto programma musicale a grande orchestra.

Partito Nazionale Fascista
Sezione di Tripoli.

Il Fiduciario del Partito per i Fasci tripolitani ha rimesso al Direttorio del Fascio la seguente comunicazione:

«Spett. Direttorio del Fascio di «Tripoli. Dispongo che l'assemblea «indetta per il giorno 19 c. m. sia «rinviata fino a nuovo ordine» — f.to. Dott. CESARE SALVATI

I fascisti debbono quindi attendere il nuovo ordine di convocazione. Possono però continuare a trasmettere al Direttorio proposte di argomenti da inserire nell'Ordine del Giorno.

DIRETTORIO

Ultim' ora

La situazione a Costantinopoli

COSTANTINOPOLI, 15.

La situazione è sempre critica, ma non gravissima, mentre invece i rapporti fra i gendarmi turchi e la polizia degli alleati si fanno sempre più acuti.

I turchi si lagnano che la polizia degli Alleati, specialmente quella inglese, ha invaso il campo della polizia turca.

Il generale Harrington dichiarò agli altri generali di aver avuto ordine dal suo governo di agire in perfetta solidarietà con gli Alleati.

E' ansiosa l'aspettativa sulle decisioni della Conferenza di Losanna, poichè, se essa dovesse fallire, il contraccolpo che se ne avrebbe a Costantinopoli sarebbe grave.

I turchi e la Conferenza preliminare degli Alleati

LONDRA, 15.

I giornali pubblicano che la Conferenza preliminare degli Alleati prima della riunione a Losanna, produsse sfavorevole impressione nella Delegazione turca che trovasi già a Losanna, i cui membri ebbero già a dichiarare preventivamente che, qualora trovassero già una decisione presa senza di loro, si ritirerebbero.

E' facile che il memoriale del Ministero degli Esteri inglese solleverà la questione dei debiti, degli istituti privati, del finanziamento delle ferrovie, delle imprese industriali appartenenti agli Alleati.

Si crede che il Presidente Poincarè e l'On. Mussolini daranno presto il loro giudizio in proposito.

Generalmente si è ottimisti sul risultato di tale consulto scritto.

Direttore Responsabile
G. FELICETTI

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

איטאליה החדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס

אידארתהא בשארע ויטוריו עמאנואל אלתאלת

קימת אשתראכהא ען סנה לירי 50

סת שהור לירי 27 — תלאת שהור לירי 14

אלכמים תאריך 17 נוומברי עאם 1922 — 24 חשון 5683

תפאלאת אלחרכה אלעסכרייה אלמדהשה פי אחתילאל יפרן

——«O»——

...לנא מן גאוב ואחד מן אלמתארבין
...תפאציל מדהשה פי אשגאל יפרן
...נדהא:

אלקווה אלעסכרייה אלמתרכבה מן
...ע ואלכאמס מאבור חבשי ואלתאמן
...מכתלם ואלאוול טאבור טראבלסי
...תנייה אלמראבלסייה ואלסבאיטומסלחין
...ביאדה וצוארי וגירהם תתרכנא
...סאעה 5 מתע צבאח יום 31 אוטוברי
...מן אלעויניה ואלסאעה סתה וגפץ
...לרומיה. אלטאבור אלכאמס אל-
...ואלאוול אלטראבלסי כנגא אלמת-
...ומקדנא אכד אם אלגרסאן אלדי
...קי ומלו במסלחין אלעדו. אלסאעה
...תגמטרנא ומלקנא באלגרי מסאפת
...אלאף מיתרו אילה אן וצלנא תחת
...אלגרסאן בכל מא צרכו פינא אלמגאפ-
...נבלאתהם ומעאונין באלרששאשה
...מא רתתבנא נפוסנא תחת אלעלוה
...פוקהא אלבלאד גדנא גריינא אילת
...ולנאהא ואלמנאפקין תתהארב מן גיהא
...עלה אלבעד וגדנא גמל חאמל פושיך
...בגדג מכתלם

אלסאעה תמנית ונפץ כללינא מאבור
...עלה אם אלגרסאן וגדנא גריינא
...יפרן פאלסאעה 9.20 בעד מא רבחד
...בעץ אלמערכאת פאלמרק

לוכאן תנצר קצר יפרן - תנצר אל-
...פי אסמא האלה יגצאבנו - כרבה ולא
...תקולש אללא נולת עליהא וזועה -
...אלגבאנה ליס אתתרמוהא כל כרבהא
יכברו אן אלי וצלו אלאוולין פי יפרן
...אלסנגק אלמתללת פיהא הומא אל-
...אלשנאע מתע אלטאבור אלכאמס
...אלכבמאן מאריו כורנאלדת מגרות
...ראת פלחרב ראגב אלעישה אלאסתע-
...ייה וחרכאת אלחרבייה וברהאן לדאלך
...לחא בעד שהר ואחד מן זואנהו
נקדמו סלאמנא אלאיטאלי לעסום
...מחארבין אלדי אכדו תצזה וגנהו פי
...יפרן אלמדהשה וגדעולהם דאים
...לנאת

אכבאר כארגייה

——«O»——

רפעת באשא מעתמד אנגרה

...מבול 13

...עץ אחמד באי תעיין רפעת באשא
...מד מווקקת פי צטמבול עלה חכומת

——«O»——

מדאכרת מעה רפעת באשא

...אריז 13

גרידת "בטים באריזיאן נשרת מדא-
...תהא מעה רפעת באשה אלדי צרחלהא
...אלאעלאם אלדי חכומת אנגרה רסלת-
...ללדול אלמתחדה אסתפסרוה במסאל
...חכומת אנגרה מוש מאלבה תפריג
...מבול אנמא כאנת תכלם כון דאלך ילזם
אלתרכיית תחתרם תמאם שרום מדא-
...וכתצור גיש אלדול אלמתחדה פי
...מבול תעתרף באלדין אלעתמאני
תם קאל אן קואנין חכומת אנגרה
...אבקו פי עמום אלמחללאת אלדי תרסם
...אלאידארה אלכמאלייה

——«O»——

מקאצד אמיריכה אלחסנין

...אריז 13

...על ענדנא אלסייד שאר כורמיך ואחד
...רגאל אלמנלם אלעאלי אלאמיריכאני
...אלאורופה לאגל אלכתת ען אלחאלה
...אליה אלתאצרה ואמכאן אלאמיריכה פי
...הצצה פי תצליח אלחאלה אלמאלייה
...אלארופה

סאנטיאנו (תשילי) 13

אלאכבאר אלאכירת אלדי וררת פי לצוץ אלזולזלה מתע אלעשרה פאלשהר אל-גארי אלמטארת אלדי אכתר גררוו תומא אלמרסאת ואלבנאיאת אילה תקריב 1200 מיתרו מן אלכמסת אלדי יוצלו פיהא אל-עלואת אלבחרייה

כלדאן כוביאבו ואלינאר צארתלהם מצררת כבירה חית לכסין פאלמייה מן חר-אשהא נהדמו

אלאכבאר אלאכירה אלווארדה תקדר אלמותה באסבאב אלזולזלה באלף נפס · ועאדת אלוף צאעלהם כל מא יכסבו ובקאו בלא סכנה ולא מונה

——«O»——

תסריע מתמר לחאגנה

צטמבול 13

סגרובין אלדוול אלמתחדה אלמאליין צרבו טלגראפאת אילה אלדוול מתעהם יכברוהם אן כל תעטיל אלדי יציר לםתמר לוואגנה יצאעב אלחאלה פי צטמבול

אכבאר מחללייה

אלשיך סוף יסיר

אפארתנא אכבאר לצוציה באן אלשיך סוף ראים אלגבל אלמשהור ציור עליה אלקבץ מן רגאל איטאליה בין מא כאן קא-צד אלהרוב מן אראצי ריאינה אילה תרהו-נה לתנגמיע קווה.

——«O»——

אחתפאל ציוני מעתבר

לילת אלחד אלגאצי צאר אחתפאל ציוני מעתבר למנאסבת תרכרת תאריך קראר באלפור ·

אלמחל אלדי צאר פיה הווא מחל תלמוד תורה וכאן ממלי באלישראליין פאלמנאסבת נתק כטבה מעתברה מעלת הרב הראשי רומור הרמום ועאודהא תרפין בלסאן אל-ערבי רציפגה רפאל ארביב.

תם תגין תלמידים מן תלמוד תורת נעלו מתאורת למיפה מאללמא מן אלפי ארביב אלמדכור · ומללהא ואחד באן נאיב פי בר אלקדם ורגע לטראבלס לבבר תביכהו כמא אשהוזהו הגאקמן אלתיה אליהוריא אלגרידה.

תם נתק החושי רבי חואתו תאמומה כלטבה האילה ותסכר אלאחתפאל בתספיק סויל ותם פיטנים תלמוד תורה אלראר · אלדי צדפו נסיע נורייתו לאגל מטגגיית אלתאצרין ·

פלאחתפאל עיימו מיארן יעיש ויטוריו עמנואל אלתאלת חית אלבהאר נפסהו כאן תאריך מילאדהו.

——«O»——

אלחאלה פי צטנבול
(טלגראפייאתנא אלכצוצייה)

רומה 14

אלחאלה פי צטנבול בדאת תתצללת מפווצין אלדול קררו ליסלמו לרפעת באשה מדכרה ישרעו עליה ביהא גוע תסאהל מן אלטרפין לאגל מגע ארתכאב את מסכנה.

——«O»——

תכדיב אקואל

מן אסאס תאכתת בלנינא אן אלאמיר אלסנוסי סיד אדרים כתב באל-מרדה כנהו ועד ליעאון מגאפקין מראבאם ללסלאח.

السنة الحادية عشر
التحرير والادارة والنشر
في طرابلس — شارع فيتوريو عمانوئيل الثالث
على شيوع الطبع الجديد

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد
قيمة الاشتراك ٥ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة لستة الشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة الشهر
وخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٥٠ فرنكا في ستة الشهر و ٣٠ فرنكا في ثلاثة الشهر
قيمة عدد واحد ٢٠ صنتيما

تصريحات فيدرسوني للصحافة

رومه ١١

قابل صاحب الدولة فيدرسوني وزير المستعمرات صباح اليوم في بلاط كيجي جماعة كثيرة من الصحافيين فبعد ان اثني دولته علي الصحافة الايطالية لما ابدته من حب الوطن والنظام صرح تصريحات عظيمة الشان

فلاحظ في بدء كلامه ان ما نشرته الصحف اخيرا عن حالة قطر برقة يحتاج الي ان تجعل الحكومة في هذا الصدد بعض الايضاحات فانها ترى مفيدا ان تقف الراي العام علي حقيقة الامور وان تشتت منه التوهمات في بعض المسائل اى انها تريد ان تعلم الجمهور ان الحالة على وجه العموم في قطري برقة وطرابلس هي حسبما وصفت من دون ايجاز في القرار الذي عرضه دولته في مجلس الوزراء الاخير والذى اطلع الجمهور عليه ببلاغ مسهب فيه رسمي فلا لزوم لزيادة شي اخر علي ذلك سوى بعض التوضيحات عن الحالة في قطر طرابلس التي تدعو الى توطيد الثقة التى ابداها في بادىء امره علي ان سلطان ايطاليا علي تلك المستعمره لا يزال يتعزز يوما وتنتهت اركانه

فبعد زمن تردد وتساهل ووهن سياسي طويل تاح للحكومة الايطالية ان تشرع في اتباع سياسة حازمة ناجحة عندما اضطرت معسكرى هيئة او حكومة غريان كما كانت تسمي نفسها بغطرسة الي ان يتركوا موقفهم المبهم ويبنوا صريحا مطالبهم فوجدت انها راجعة الى غرض واحد وهو محو سلطتنا من ذلك القطر

فبعد ان ظهر جليا من ذلك ان مواصلة المفاوضات مع اولئك المعادين ذوى الطوية السيئة لا ينتج عنها نفعا بل تؤول ضررا لتضييع الوقت وخسران هيبة الحكومة تقرر القيام بالعمل الذى النبي كسر وفتت سريعا ونهائيا اطار الغش والخديعة الذى كان دهاة السياسة نجحوا به باثاراتهم المصنعة ان يحوفوا كل نشاط للحكومة اذ كانوا يفتخرون وهم يدعون بان كافة الشعوب المحلية راضية بحركاتهم بعكس ما ابان الواقع فقد تخلصت اليوم جميع تلك الاراضى الواسعة المثلثة الزوايا الكائنة ما بين التخوم التونسية والبحر والجبل الي يفرن من توابعات العصاة وما يشهد في الحقيقه حادثا جديدا وغير معتاد في تاريخ المعارك والغارات الليبية ان عصاة الامس لا يخضعون فحسب بل ايضا يسلمون طوعا اسلحتهم وهذه نتيجة كانت تحسب الي زمن قريب مستحيلة الوقوع بالنظر الي طبع وتقاليد تلك الشعوب وهذه الايضاحات تتعلق بالقطر الطرابلسي وسننشر غدا التصريحات التى جعلها دولته عن الحالة في قطر برقة

اقتراح المفوضين السامين لاعلان الحكم العرفي في الاستانة

الاستانة ١٣

علي اثر الوقائع التي حدثت بين رجال الدرك الترك والانكليز اقترح قواد جيوش الحلفا في احدى اجتماعاتهم الاخيرة بان يعلن الحكم العرفي وصادف ذلك الاقتراح معاكسة شديدة لانه بذلك يتحتم علي الحلفا ان يتولوا بجميع الادارات والاشغال وقد ينتج من ذلك حوادث اخرى وازيد وخامة مع الكماليين الذين في الاستانة وطلب المفوضون السامون ارشادات وتعليمات من حكوماتهم وابدوا رايهم بلزوم اعلان الحكم العرفي ولهذا يقتضي بعث قوات اخرى

التفاهم بين الانكليز والفرنسوين

باريس ١٤

اخذ في التشتت الخلاف الذى كان ظهر في هذه الايام بين فرنسا وانكلترة لسبب المسالة الشرقية واكد بوانكاره اتفاقا تاما في وجهات نظر الحكومتين ولاسيما فيما يتعلق بالمسالة الشرقية ورضي بان يتلاقى مع لورد كرسون قبل ان يسافر الى لوسان لاتخاذ اتفاقات في صدد الخطة التى ينبغى التمسك بها اثناء اجتماع الموتمر

—×××—

لجاجة المفوضين السامين في عقد موتمر لوسان

الاستانة ١٣

انبا تلغرافيا مفوضو دول الاتفاق السامون لحكوماتهم بان تاجيل اخر لعقد موتمر لوسان قد يضر ضررا كبيرا وجسيما المتاركة واصروا علي ان يعين زمان عقد الموتمر بنوع قاطع لارجوع فيه في اسرع وقت ممكن

عزائم الحلفا في القسطنطينية

باريس ١٤

ايد مكاتب البتي باريزيان من لوندرة ان الخبرا العسكريين الانكليز والفرنسوين قانعين بانه يسير دفاع الاستانه ضد اى عمل وقع من الكماليين وان الحكومة الانكليزية عازمة البقا في المدينة مهما كلف الامر

في دول الاتفاق الاصغر

صوفيا ١٣

ان المقابلة الحسنة التي خظي بها رئيس الوزارة البلغارية ستمبوليسكي من قبل رومانيا ويوغسلافيا سببت ارتياحا عظيما في جميع بلغارية وابانت الصحف انه للمرة الاولى بعد عشر سنوات تتجدد العلائق الحسنة بين بلغاريا والممالك المجاورة وهذا مما يضمن ان المستقبل القريب سيتحقق باتفاق مشترك لصالح جميع الشعوب البلقانية

محاكمه الوزرا والقواد المتهمين بخيانة الوطن

اثينا ١٣

بين يدى مجلس حرب خارق للعادة ابتدات محاكمه الوزرا والقواد المتهمين بخيانه الوطن والمنسوبه لهم المسوولية عن النكبة القومية فعارضت المحاماة صلاحية المحكمة واحتجت بان تاليفها ضد نصوص القانون فعاكس وكلا الهيئة الثورية ذلك القول بقانونية حق الثورة التى تعاكس

شوكتها علي شعور الامة

—×××—

نوايا اميركانية حسنة

باريس ١٣

وصل المستر مك كرميك العضو في مجلس الاعيان الاميركاني وقدانى الى اوروبا ليدرس الاحوال المالية الحاضرة وامكان اميركا للاشتراك في نهضة اوروبا الاقتصادية

فنزيلوس ينبىء بانكسار قومة

(تتمة الكتاب الذى ارساه الى التيمس)

(تابع ماقبله)

وقد حاولت بريطانيا العظمى تسوية كهذه في لندن من اربعة اشهر ولكن الحكومة اليونانية ارتعشت لسوء حظ امام الراى العام ورفضت التوبة واستانفت الحركات العسكرية التى زادت موقفنا صعوبة ثم منحت فرصة اخرى لنا عرض الحلفا وساطتهم فنبذناها ايضا لسوء الحظ مع انهم لم يطلبوا منا قبولها من غير شرط ولا قيد بل انهم كانوا علي عكس ذلك يميلون الى اطلاعنا من قبل علي شروط التي يقترحون التوسط بموجبها وكانت هذه الشروط بحسب الراى الانكليزى احتفاظنا بتراقية الي خطوط شطلجة واستقلال ازمير الداخلي والاقضية المحيطة بها تحت حكم حاكم عام تعينه جمعية الامم وينظم مصالح الادارة والقوة العسكرية حتى اذا ظننا كافية طلب جلاء الجنود اليونانيين

وغنى عن البيان ان هذا الحل يكون اقل جدا مما نصت عليه معاهدة سيفر ليس بسبب جلاء الجيش اليوناني جلاء تاما من ازمير فقط بل بسبب الغا جميع القيود التي قيدت المعاهدة استقلال تركيا العسكرى بها وهي خير ضمان يكفل السلامة في المستقبل ولكن هذا الحل كان الثمن الذى يتعين علينا دفعه لعدم مراعاتنا مذكرة الدول العظمي بعد انتخابات نوفمبر ١٩٢٠ فالمسوولون من هذة الخسارة ومن السياسه التى سببتها يجب ان يتدرعوا بالصراحة ويطلبوا من الشعب ان يدفع هذا الثمن مهما كان ثقيلا تلافيا لوقوع نكبات اعظم جدا ستتهدد لها بالجرى على سياسة متقلة ومواصلة الحرب مع تركيا ونحن منفردون

ولا يغرب عن البال انني بقولي ان الحكومة جنت بعدم قبولها وساطة الدول لا اكفل ان الترك كانوا يقبلون حلا يطابق وجهة النظر البريطانية ولكن لو رفض الترك الحل المذكور لاستطاعت بريطانيا العظمي ان تويدنا وكان الراى العام يشد ازرها فيما تفعل بتنفيذ معاهدة سيفر اما الان وقد صدر الرفض منا فالراى العام في انكلترا لا يمكن علي الاطلاق ان يسمح لحكومته بمساعدتنا فلا مجال للظن بامكان الحصول علي هذه المساعدة

فالحكومة اليونانية بقصمها العروة الادبية الاخيرة التي كانت تربطنا بالدول حليفاتنا السابقات برفض وساطتهن واستئناف الحرب تسير باليونان الي خطر نكبة تامة لان احراز نصر عسكرى يبلغ من العظم مبلغا يكره العدو علي النزول علي مشيئتها ويضطره الى تنفيذ معاهدة فلبهاهلية امر مستحيل تمام الاستحالة في منظر كل من لم يفقد حواسه ولا يغرب عن الذهن ايضا انه ولو احرزنا مثل هذا النصر تعين علينا ان نذعن لتعديل المعاهده التي تفرضها علينا الدول العظمي كما فرضت علي روسيا تنقيح معاهدة سان ستفانو ولكننا علي كل حال بعد احراز نصر تام نستطيع ان نامل الفوز بشروط معاهدة سفير

اما وهذا النصر العسكرى الكامل من رابع المستحيلات مادام العدو يعلم اننا في عزلة سياسية عن سوانا وان عاصمته محمية تماما من كل هجوم من جانبنا وان حماتها هم الدول التي كانت حليفاتنا الى زمن قريب فالي اى النتائج يمكن ان يؤول استئناف القتال سوى الاعياء الاقتصادى والعسكرى التام وهو اعياء سيضطرنا بعد اشهر الى ان نخر علي الركب ونلتمس وساطة تكون اقل ملاءمة لنا بكثير من الظروف التى عرضت علينا

هذه هي الصورة القاتمة التي مثلت لعيني من جراء الحالة التي صارت اليها الامور

وامي اخ = الامضا : ف فنزيلوس

الكمبيو

يوم ١٦

باريس	١٣٧،٥٠
لوندرة	٩٣٣٠
سويسر	٣٨٨
نيويورك	٢١،٩٥
برلين	٠،٢٩
الفلة	٧٧،٧٥
القنصوليدتو	٨٦،٢٥

I Treni di domani

VENERDI

Partenze da TRIPOLI CENTRALE
per AZIZIA ore 7.30
ad AZIZIA ore 10.45
per ZUARA ore 8
a ZUARA ore 14.
Arrivi a TRIPOLI CENTRALE
da AZIZIA ore 17.10
parte da AZIZIA ore 14.30

Annunzi Economici

AFFARONE cedo per tre mila lire studio Fotografico Homs incassi annui quarantamila. rivolgersi Laoti - Baldassarre - Sciara El Gharib, Tripoli

BISCOTTI di Novara - Savoiardi - Marie & Petit Beurre - Croquettes - Amaretti, ecc. ecc.
Succ. di FANTOCCI & BERETTA

DIPLOMATO ISTITUTO NAUTICO ex tenente in congedo cerca impiegare due, tre ore la sera di breve corrispondenza contabilità presso seria ditta o istitutore cultura generale presso famiglia signorile italiana o israelitica. Miti pretese.
Rivolgersi El Buggar, 31

R. UFFICIO AGRARIO

SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 15-11-1922

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 22.3 minima 11.0 vento S
Acqua Stato sei

Sidi Mesri temperatura:
Massima 23.6 minima 11.2 vento NW
Acqua Stato cop

Azizia temperatura:
Massima 28.3 minima 4.3 Vento N
Acqua Stato cop

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Epilettici! Nervosi!

Curatevi solo con le celebri polveri dello Stabilimento Cassarini di Bologna, prescritte dai più illustri clinici del mondo; perchè rappresentano la cura più razionale e sicura. Le polveri Cassarini furono premiate nelle principali Esposizioni d'Italia e fuori e onorate da grado delle L.L. M.M. i Reali d'Italia e sono state brevettate ovunque
Si vendono in tutte le principali farmacie in Italia ed all'estero - Opuscoli gratis.

Gabinetto Medico

del Prof. Dott. Cav. T. Casoni

Professore di Patologia Medica
Comprimario negli Ospedali di Bologna
Medico Primario dell'Ospedale Civile di Tripoli

Malattie Toraciche ed Addominali

VENEREE e SIFILITICHE

Diagnosi e cura della SIFILIDE coi più recenti metodi (iniez. endovenose di 914 e simili) cura rapida e radicale della BLENORRAGIA in tutti gli stadi - della tubercolosi polmonare col pneumotorace - delle sciatiche, stomaco, intestino, ecc. Reazioni di Wassermann, sierodiagnosi esami urine, sputi, contenuto gastrico ecc.

Consultazioni alle 11 ed alle 15
Sciara Ensciniro, 14 (Lungo mura Conte Volpi)

D.r ALFREDO SERRA

GIA' ASSISTENTE DELLA CLINICA DERMOSIFILOPATICA ALLA R. UNIVERSITA' DI SASSARI

Piazza Banco Roma N. 11

MALATTIA DELLA PELLE, CAPELLI, BARBA — MALATTIE GLANDOLARI — MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE

Consultazioni dalle 15 alle 17.

VOLETE ESSERE PROMOSSI AGLI ESAMI?

La Cartoleria ORONZO MAZZA

Suk el Muscir, N. 36-38

Avverte tutti gli alunni di aver ricevuto un ricco assortimento di quaderni della Cartiera BINDA, Carta Fabriano da disegno, cartoni, cartoncini, assortiti per fotografo, e quaderni per disegno.
Vasto assortimento di colori, acquarello, pastello, a olio, pennelli, accessori, ecc. Scatole compassi di Vienna di perfetta precisione, Necessair completi da scrittoio. Assortimento estesissimo di penne stilografiche, oggetti per regali in cristalleria, per caffè e liquori. Borsette di pelle per signora - Ultima moda - Forniture Militari, ecc.

PREZZI MITISSIMI

CINGHIFICIO NAZIONALE - MILANO

CINGHIE DI CUOIO di tutte le dimensioni e speciali per ogni industria

ARCO SEALIT CEMENTO PLASTICO

L'ARCO SEALIT è un cemento plastico sotto forma di pasta, fabbricato con olio della migliore qualità e fibbre di amianto.
Con l'ARCO SEALIT si ottiene il tetto perfettamente impermeabile.
Con l'ARCO SEALIT si ottiene una copertura permanentemente elastico e si impedisce qualsiasi avaria dovuta alle intemperie.

ARCOTOP

L'ARCOTOP vi risparmia la spesa di un nuovo tetto rendendo impermeabile quello vecchio ad un prezzo tanto mite da vincere qualsiasi concorrenza.
L'ARCOTOP è inarrivabile per ogni specie di riparazione alle coperture. Si applica facilmente e in qualunque momento.

Domandare Preventivi e Prezzi a
BOSETTI OTTAVIO - Via Riccardo, 176 Cas. P. 55



SINDACATO COLONIALE ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA CON SEDE IN TRIPOLI
CAPITALE L. 30.000.000 VERSATO

Amministrazione Centrale in ROMA - Via S. Eufemia, 19
(PALAZZO PROPRIO)

FILIALI IN TUTTO IL MONDO

ESPORTAZIONE
IMPORTAZIONE

Indirizzo Telegrafico SINCOLIT

Questa sera all' ALHAMBRA

.. Fiamma velata ..



Casa di Salute del Prof. ONORATO

per chirurgia, ostetricia e malattie gola, naso e orecchi
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc., ecc.

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 16 - Via Mizran 61

D.r Cav. C. Dell'Aria

Sciara Mzran 7 - Zengiat
Suk el Htab, N. 30
Telefono N. 115

CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvasan ecc.

Maiale, Maiale, Maiale

solo presso la nota Macelleria
PUTAGGIO - Via Riccardo, 17

Si avverte il pubblico e la Spettabile Clientela, che a datare da oggi e giorni seguenti, troveranno
Carne di Maiale di Prima Qualità

Taglio unico	L. 10 al Kg.
Salcicce miste con Vitello	
puro Maiale	„ 12 „

Manzo e Vitello
Bollito e Taglio unico — Costate e lombata
Carne senza osso

PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA - SCONTO SPECIALE PER RISTORANTI E MENSE.
La Ditta garantisce la buona qualità della carne.

Lampadine Elettriche

Itala - Nogra

125 Wolts - da 5, 10, 16, 25, 32, e 50 candele

a Lire 4,50 ognuna

presso JACOB BARADES
Suk el Muscir, 98

La Grande Macelleria Piemontese

LUPANO ALESSANDRO
Suk El Muscir, N. 35

Avverte la Sua Spettabile Clientela di aver iniziato la macellazione di suini e lavorazione di carne insaccata.

Inoltre troverete sempre carne di manzo e vitella di primissima qualità

Gran Caffè MAZZOCCA

Datteri "Degla Ennour" Biondi

Qualità extra

Spedizioni in cassette da Kg. 2, 3 e 5 franco di porto

Gran Caffè MAZZOCCA

OLIO

allo Stabilimento Elettrico GIOVANNI SAVALLI - Suk el Turk, 44-56
Troverete il puro OLIO D'OLIVA di prima pressione a L. 9 il litro

OLIO

LA NUOVA ITALIA

Anno XI - N. 272 TRIPOLI, Venerdì 17 Novembre.

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,,

Conto Corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

La Camera si è riaperta ieri con 450 deputati

Giolitti appoggerà apertamente Mussolini - Si invoca un'inchiesta contro Schanzer

Il Consiglio dei Ministri delibera importanti provvedimenti per la Libia

La riapertura della Camera

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 15 *ritardato*

La riapertura della Camera forse mai come ora ha suscitato in tutta Italia tanto interesse. Per l'occasio ne numerosi giornali esteri hanno spedito a Roma loro inviati speciali i quali hanno già attivamente iniziato i loro lavori di *sondaggio* nei vari partiti sono già nella capitale e domani saranno presenti alla Camera non meno di quattrocentocinquanta deputati e tutti gli ex Presidenti del Consiglio.

Schanzer avrebbe sperperato 5 milioni

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 15.

L'Agenzia Volta rimprovera al l'ex Ministro Schanzer di avere sperperato per spese stampa durante la sua permanenza alla Consulta — la somma di 5 milioni che erano stanziati come fondo di guerra. Si fa quindi appello al Ministro del Tesoro per una sollecita inchiesta amministrativa e politica.

Enormi risparmi

(Nostro telegramma particolare)

ROMA 15

Produsse nella Capitale profonda una confortante impressione la notizia che il Ministro dei Lavori Pubblici, Carnazza annunziò ufficialmente che con la sua riforma del suo dicastero realizzerà l'ingente economia di ben ottanta milioni oltre a quelle che si propone di ottenere col licenziamento di sessanta mila agenti ferroviari.

Mussolini al Vaticano

(Nostro telegramma particolare)

MILANO, 15

Produsse grande impressione in ogni ambiente la notizia diffusa dal *Corriere della Sera* secondo il quale presto S. E. Mussolini si recherebbe al Vaticano per conferire con S.S. il Papa che già gli fece sapere che sarà lietissimo di riceverlo.

I socialisti per la riesumazione dell'"Avanti,,

(Nostro telegramma particolare)

ROMA 15

I socialisti ed i massimalisti dopo numerose riunioni vennero nella decisione di lanciare un appello ai lavoratori invitandoli a concorrere al finanziamento alla ricostituzione dell'"Avanti,,

Mussolini si recherà a Parigi

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 15

Mesino amici dell'On. Mussolini assicurano che il *premier* italiano ha deciso di partecipare al prossimo convegno interalleato che avrà luogo a Parigi.

Colpo di testa dell'on. Lussu

(Nostro servizio particolare)

NAPOLI, 15.

L'inviato speciale del *Mattino* telegrafa da Cagliari che il deputato Lussu seguito da alcuni partigiani ebbe un incidente con la truppa e nel tafferuglio che ne seguì riportò una ferita alla fronte.

L'On. Lussu Emilio deputato per la circoscrizione di Cagliari Sassari è il fondatore del Partito sardo di azione nel quale militano anche gli On. Cao e Mastino. L'On. Orano se ne è allontanato da poco. Il nuovo partito aspira ad un rinnovamento della vita politica, sociale ed economica della Sardegna e gli atti di Lussu sono da qualche tempo dei segni di intemperanza inopportuna.

Mussolini nominato socio onorario dell'Accademia d'Armi "A. Greco,,

ROMA, 15.

Il presidente del Consiglio Benito Mussolini ha preso a frequentare da alcune mattine la sala d'armi del maestro Della Santa dove si batte con grande foga e maestria.

Il Consiglio direttivo dell'Accademia riunitosi ieri gli ha inviato la seguente lettera.

Eccellenza,

Il Consiglio Direttivo dell'Accademia d'Armi, «Agesilao Greco», della quale è Direttore tecnico *Luigi Della Santa*, riconoscente dell'onore che Vostra Eccellenza ha voluto fare alla vecchia e gloriosa istituzione col frequentarne le sale, dando magnifico esempio alle giovani generazioni di come debbono essere tenuti in conto gli esercizi fisici anche e maggiormente da chi dedica tutta la sua attività pel bene Nazionale; riunitasi in seduta plenaria ha per acclamazione nomina to V. E. Socio Onorario dell'Accademia stessa.

Nel darne partecipazione a V. E. mi onoro segnarmi con devoto ossequio.

p. il presidente Duca di Roccapiemonte f.to *Il Principe di Belmonte Monroy*

Giolitti a Roma

ROMA, 15

Ier mattina ha fatto ritorno a Roma S. E. Giolitti ricevuto alla stazione da una folla di amici tra cui numerosi deputati.

Garroni parte per Roma

COSTANTINOPOLI, 15.

L'alto commissario italiano Garroni parti per Roma e Maissa assunse le funzioni interinali di Alto Commissario dell'Italia.

Il ripristino della guardia al Quirinale

ROMA, 15.

Dopo alcuni anni viene ripristinata la forma solenne l'antica consuetudine del cambio della guardia al Quirinale.

La guardia destinata a prestare servizio, preceduta dal la musica e dalla bandiera e seguita da una squadra di carabinieri a cavallo, percorse tutto il tragitto dalla propria caserma alla Reggia tra il continuo e vivo entusiasmo di una folla imponente che attendeva al passaggio.

Un banchetto all'On. Caradonna

ROMA, 15.

Stasera il Comitato Pugliese ha offerto un banchetto di un centinaio di coperti all'On. Caradonna al quale intervennero i Ministri Di Cesarò il Sottosegretario Giogini, il deputato Pugliese, e molte notabilità. Vi aderirono anche fra gli altri l'On le Salandra con una entusiastica lettera. Vennero pronunciati patriottici discorsi nei quali si inneggiò all'Italia e ai suoi destini. La riunione si sciolse al suono della marcia reale ed al grido di Viva il Re!

Il ribasso del franco francese

LONDRA, 15

Il *Times* attribuisce il nuovo ribasso del franco:

1\. Al cattivo raccolto che la obbligato la Francia a fare acquisti di cereali all'estero;

2\. Al rimborso di alcuni debiti che la Francia ha contratto all'estero.

3\. Al risultato negativo delle discussioni di Berlino, ma soprattutto al cattivo stato della situazione finanziaria delle principali nazioni d'Europa.

Una smentita bulgara

SOFIA, 15.

L'«Agenzia Telegrafica Bulgara» smentisce la notizia da Salonicco, pubblicata da un giornale parigino, secondo la quale soldati regolari bulgari che saccheggiavano un villaggio nei dintorni di Adrianopoli furono sorpresi da un plotone di cavalleria francese e condotti prigionieri in quella città.

Nessun soldato bulgaro, regolare o irregolare, ha passato la frontiera della Tracia.

Il nuovo Ambasciatore d'Italia a Parigi

PARIGI, 15

E' giunto il nuovo Ambasciatore italiano a Parigi, Romano Avezzana, ricevuto dal Conte Sforza, da Salvago Raggi dal personale tutto dell'Ambasciata e da numerose personalità della Colonia.

Altri arresti in Grecia

ATENE, 15

Gli ex Ministri gunaristi Tsaldaris e Tertipis sono stati arrestati.

La Germania paga

PARIGI, 15

La Commissione tedesca per gli oneri di guerra consegnò alla Commissione per le riparazioni alcuni buoni pagabili a Bruxelles pel valore di cinquantacinque milioni di marchi oro scadenti il 15 Aprile 1923, giusta decisione della Commissione per le riparazioni.

Colloquio Poincarè-Ismet Pascià

PARIGI, 15.

Il Presidente Poincarè ebbe un lungo colloquio con Ismet Pascià capo della delegazione turca di Losanna. Il *premier* francese si sforzò, a nome degli Alleati, del ritardo frapposto per l'apertura della Conferenza. Ismet Pascià rispose che le ragioni esposte dal Presidente Poincarè ma insistette sugli inconvenienti che causa il nuovo ritardo.

Insistenze kemaliste

LONDRA, 15

La *Reuter* pubblica che Rafet Pascià consegnò agli Alti Commissari Alleati di Costantinopoli una nota nella quale i Kemalisti dichiarano che il Governo Nazionalista non può accettare nessuna ingerenza estera nell'amministrazione turca e che in nessun modo contrasta le disposizioni concordate delle Potenze alleate.

Un vascello fantasma

HALIFAX (Nuova Scozia), 15

Giunge notizia che il vapore italiano *Monte Grappa* sarebbe stato abbandonato in pieno Atlantico da tutto il personale di bordo.

LIVERPOOL, 15.

L'intero equipaggio del *Monte Grappa* venne salvato dalla Nave britannica Potsdam.

La morte di un esimio musicista

ROMA, 15

E' morto il violoncellista Maestro Pal chi ex direttore del Liceo musicale di Santa Cecilia.

L'accordo con la Turchia non è dubbio

PARIGI, 15.

Si ritiene che l'accordo sulle condizioni che gli alleati vogliono vedere incluse nel Trattato di pace con la Turchia non è dubbio.

Altri particolari del terremoto cileno

SANTIAGO (Cile), 15.

Secondo le ultime notizie pervenute circa i danni della recente catastrofe sismica sembra che i morti rinvenuti a Coquimbo e ad Atacama superino di molto il migliaio. Telegrammi da Pallenar dicono che soltanto tre case rimangono in piedi. Finora vennero estratti dalle macerie, in detta ultima località, circa seicento morti ma si calcola che le vittime debbano essere molte più numerose.

Echi dell'anniversario dell'armistizio francese

PARIGI, 15.

In occasione dell'anniversario dell'armistizio franco tedesco il Presidente della Repubblica Millerand ricevette una delegazione di ex combattenti francesi italiani e tunisini.

Altro spaventoso disastro sismico nel Cile

VALPARAISO, 15.

Nuove scosse di terremoto sono state segnalate a Carrizal importante centro minerario cileno. Un villaggio sotterraneo abitato da 700 minatori con tutte le rispettive famiglie venne completamente distrutto.

Ismet Pascià a Parigi

PARIGI, 15.

E' giunto ieri mattina a Parigi il Capo della delegazione turca alla conferenza di Losanna, Ismet Pascià, il quale si è recato a far visita al Presidente Poincarè.

Approcci preliminari anglo-francesi

PARIGI, 15.

I Memorandum del Foreign Office che espone il punto di vista inglese sulla questione d'oriente venne consegnato ieri al Quai d'Orsay.

Parte della Corte di Stambul costretta a rifugiarsi a Malta

LONDRA, 15

I giornali hanno da Costantinopoli che le persone appartenenti alla Corte del Sultano e che si erano rifugiate all'Ambasciata inglese, verranno trasportate a Malta.

* * *

Dalla Cirenaica

Al Parlamento bengasino

BENGASI, 15.

Vice. — Durante l'ultima seduta del Parlamento cirenaico venne discussa l'autorizzazione a procedere contro i deputati Gian Luigi Olmi ed Abdel Cafi Es Saber accusati rispettivamente di reato di stampa e di minaccia a mano armata. La grande maggioranza dell'assemblea pur ammettendo le proposte dei vari deputati ordinò della zona di Derna tendenti a far negare la detta autorizzazione. L'On. Olmi sostenne il rigetto della autorizzazione stessa pel collega es-Saber, ma invocò per sè il diritto di esser processato allo scopo di provare luminosamente la fondatezza dell'accusa da lui lanciata coraggiosamente dal «Corriere della Cirenaica» contro noti contrabbandieri e contro i trafficanti coi ribelli della Tripolitania. Dopo agitata discussione dell'assemblea venne accolta la proposta del Presidente di rinviare a nuovo esame gli atti processuali.

Un "boxeur,, punito

PARIGI, 15.

La Federazione sociale di boxe ha deciso di infliggere a Battling Siki una sospensione di nove mesi. Questa sospensione ha per conseguenza la destituzione del titolo di campione francese per i pesi medii.

Sarà chiesta alla «International Boxing Union» che Siki venga destituito dal suo titolo di campione di Europa dei pesi massimi e medii. Tuttavia, Battling Siki avrà un incontro con Beckett a Londra, essendo stato il «match» firmato prima dell'incidente che ha motivato il provvedimento odierno.

Le scuole italiane in Albania

ROMA, 15.

L'on. Negretti ha interrogato il Ministro degli Esteri per sapere se sia vero che si vogliono chiudere le scuole italiane e l'ambulatorio in Albania ed in caso affermativo desidera sapere quali siano le ragioni che avrebbero determinato un tale provvedimento esiziale al nostro prestigio nell'altra sponda dell'Adriatico, che pure tanti sacrifici è costata al nostro Paese, ed in contrasto con il programma di recente opportunamente annunciato dal ministro di voler dovunque valorizzare il nome, il valore e la civiltà italiana.

Giolitti appoggerà apertamente Mussolini

ROMA, 15

I corridoi di Montecitorio sono animatissimi e molto vi si discute delle lettere che l'On. Giolitti si è recentemente al Ministro dei Lavori Pubblici Carnazza ed a Magodi nelle quali esplicitamente dichiarava che appoggerà in modo evidente il Gabinetto Mussolini.

Contento francese pel recente trattato commerciale

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 15

I giornali principali di tutta la Francia dedicano lunghi articoli circa il recente accordo commerciale italo-francese compiacendosi vivamente della rapida quanto felice soluzione della questione e dichiarandosi convinti che questo nuovo legame tra le due sorelle latine non potrà che maggiormente rinsaldare i rapporti politici e le simpatie.

Nel Gabinetto del Ministro di Giustizia

ROMA, 16

Il Ministro della Giustizia e degli affari di Culto ha costituito il suo Gabinetto nominando Capo di Gabinetto l'avvocato comm. Pietro Bagnoli, Consigliere della Corte di Appello di Bologna, Segretario particolare il cav. Cesare Nozzoni, Cancelliere capo presso la Corte di Cassazione di Roma, e Segretario di Gabinetto l'avv. cav. Antonio Serena - Mesghini, Sostituto Procuratore del Re.

Consiglio dei Ministri

ROMA, 16.

Il Consiglio dei Ministri riunito stamane al completo, prese alcuni provvedimenti in materia postale; stabilì che i Ministri delle Poste e del Tesoro si accingano allo studio della revisione della ripartizione fra i rispettivi bilanci degli introiti e degli oneri dipendenti dal la riscossione e dal pagamento dell'aggio nelle liquidazioni annuali dei conti fra l'amministrazione postelegrafica italiana e quelle delle altre nazioni. Stabilì che l'esecuzione delle costruzioni per uso postale e telegrafico, comprese quelle in corso, senza d'ora innanzi affidata alla amministrazione dei lavori pubblici. Del bero che il versamento fosse fatto dei Ministri e le sottosegretari non gravi più su i bilanci dei rispettivi dicasteri.

Indennità speciale alle Truppe Coloniali

Su proposta dell'On. Federzoni approvò parecchi schemi di decreti riguardanti le colonie tra cui:

1° la proposta di una speciale indennità alle truppe libiche impegnate nelle operazioni di polizia in Libia.

2° l'estensione al personale civile e militare della Libia, a decorrere dal 1° Gennaio 1922, delle disposizioni vigenti relative alla concessione del distintivo d'onore per mutilati e del distintivo d'onore per militari feriti in guerra e della croce al merito di guerra;

3° l'applicazione in Tripolitania al personale italiano militare e civile, con decorrenza dal 1° Gennaio 1922, delle disposizioni regolanti le concessioni per le pensioni di guerra privilegiate limitatamente al caso in cui l'invalidità e la morte sia stata determinata da ferite o lesioni riportate in fatto d'arme.

Per la Marina

Su proposta del Ministro della Marina il Consiglio approvò uno schema di decreto di legge per la istituzione di un commissariato per i servizi della Marina Mercantile. Il Commissario nominato per Decreto Reale e su proposta del Consiglio dei Ministri avrà le funzioni di un vero e proprio Commissario governativo agli effetti dell'art. 50 dello Statuto con diritto ad intervenire nel consiglio dei Ministri per affari inerenti alla Marina mercantile.

Su proposta dello stesso Ministro il Consiglio deliberò il collocamento di alti ufficiali nella R. Marina: il Vice Ammiraglio Millo esonerato dalla Carriera, il Presidente del Consiglio Superiore per la Marina, Vice Ammiraglio Carmi, esonerato dal Comando in capo delle forze navali del Mediterraneo. In la vice venne nominato il Vice Ammiraglio Solari.

Varie

Su proposta del guardasigilli il Consiglio estese i miglioramenti economici, già concessi ai parroci a tutto l'esercizio 1922-1923. Autorizzò il guardasigilli a ripresentare il progetto relativo all'ordinamento della professione d'avvocato per dare modo alle convenienti cure di ripresentarlo, emendato, nel più breve tempo possibile.

Su proposta dell'On Mussolini il Consiglio approvò uno schema di decreto legge concernente la modificazione dell'articolo secondo testo unico sulla emigrazione quale vengono dettate le disposizioni per la composizione di un consiglio superiore per l'emigrazione.

Su proposta del Ministro delle Finanze De Stefani approvò un decreto legge recante alcune modificazioni ai provvedimenti in vigore per la coltivazione del tabacco. Il Consiglio si occupò quindi di vari affari di ordinaria amministrazione.

La riforma della legge elettorale

L'On Mussolini invitò il consiglio a procedere ad un esame sia pure preliminare e generico delle questioni circa la riforma della legge elettorale che ormai presente nell'opinione pubblica. Dopo le dichiarazioni del Presidente del Consiglio si svolse una discussione che si chiuse a conclusione della quale

l'On. Mussolini presentò un ordine del giorno approvato all'unanimità e dicente che il Consiglio [illegible] non non esser possibile ritornare sul collegio uninominale e che il vigente sistema elettorale a base rigidamente proporzionale deve rivedersi per permettere una rappresentanza di tutti i partiti e contemporaneamente la formazione di un governo di maggioranza parlamentare. Il Consiglio si riserva di approfondire in seguito la questione per darle una soluzione definitiva.

Intorno alle sedi dei Ministeri

ROMA, 16.

Intorno ai trasferimenti del Ministero degli Esteri e di quello delle Colonie sono state pubblicate notizie contradditorie, anche perchè si è parlato di una nuova destinazione del Palazzo della Consulta.

Risulta invece che uno scambio di vedute è già avvenuto tra il Presidente del Consiglio e il Ministro delle Colonie sulla permuta delle rispettive sedi ministeriali, e cioè tra palazzo Chigi e il palazzo della Consulta; ma finora nessuna decisione è stata ancora presa.

Il ritorno della Famiglia Reale

ROMA, 16.

S. M. il Re e la Famiglia al completo col seguito, han fatto oggi ritorno a Roma, provenienti da San Rossore. Una gran folla, che era venuta a conoscenza dell'augusto arrivo, appena i Sovrani comparvero sulla piazza della stazione improvvisò loro una commovente manifestazione di affettuosa simpatia.

L'abrogazione della nominatività dei titoli

ROMA, 16

La Gazzetta Ufficiale pubblica un decreto col quale vengono abrogate le nominatività sui titoli emessi dal lo Stato per le provincie, pei comuni, per le Società per [illegible] da qualsiasi altro ente, non [illegible] depositi vincolati a termine [illegible] decreto reale emanerà norme precise per agevolare la trasmissione dei titoli nominativi e la conversione dei titoli da una specie all'altra con le facilità di abrogazione e di integrazione delle disposizioni legislative vigenti.

Sbarco italiano a Sazeno

(Nostro servizio particolare).

BRINDISI, 16

Una nota ufficiale albanese annunzia che due batterie pesanti campali, due battaglioni di fanteria e contingenti della R. Marina italiani sbarcarono sull'isola di Sazeno di fronte a Vallona.

Mussolini a colloquio con Poincarè e Curzon

PARIGI, 16.

L'Agenzia *Havas* annuncia che lo incontro di Mussolini con Lord Curzon e Poincarè avrà luogo Domenica o Lunedì venturo sul lago di Ginevra in una località prossima a Losanna.

Il nuovo Presidente del Brasile

RIO DE JANEIRO, 16.

Il Nuovo Presidente della Repubblica brasiliana, Bernardes, prese possesso del suo ufficio.

ROMA, 15

L'Associazione italo-americana consegnò all'Ambasciatore brasiliano Sonza Dantas ed al Ministro Argentino Gallardo una statua della Vittoria coi colori nazionali. Assistevano alla cerimonia alcuni ministri, le autorità cittadine, personalità e notabilità della colonia brasiliana e argentina. I due festeggiati ringraziarono commossi pel dono ricevuto che rimase loro oltremodo gradito.

Onoranze a personalità politiche brasiliane

ROMA, 16.

L'opera internazionale di propaganda latina dette un banchetto in onore dell'Ambasciatore brasiliano Sonza Dantas e del Ministro Argentino Gallardo che presto partiranno rispettivamente per Parigi e Buenos Aires. Parteciparono al banchetto i rappresentanti di 3? Stati della America latina [illegible] e vi aderirono quasi tutti [illegible] del corpo diplomatico. Vennero pronunciati parecchi [illegible] applauditi brindisi ai quali risposero Dantas e Gallardo brindando ai Sovrani e inneggiando alla grandezza d'Italia.

Le elezioni in Inghilterra

LONDRA, 16

Nelle [illegible] i conservatori ottennero una maggioranza [illegible] schiacciante nelle contee di Lancaster e di York contro i liberali ed i laburisti. Fino alle ore tre di stamane le posizioni dei partiti eletti eran le seguenti.

132 conservatori; 23 liberali 53 laburisti; 6 indipendenti.

Bonar Law, Asquith, Sir Robert, Horne vennero rieletti con grande maggioranza.

Il più grande areoplano del mondo

WASHINGTON, 16.

Si è ora compiuta la costruzione del più grande aeroplano che sia mai stato costruito in America. Questo apparecchio è un triplano provvisto di sei motori, ha una superficie di 36 metri. E' alto m. 7,80 e la sua lunghezza totale è di 18 metri. Il diametro della fusoliera è di 3 metri. Questo apparecchio può trasportare cinque tonnellate di bombe e quattro uomini di equipaggio per la durata di 7 ore. Per procedere alle prove, l'apparecchio è [illegible] smontato e trasportato al deposito di Fairfield, presso Dayton Ohio). Si calcola che il nuovo apparecchio potrà prendere le vie del l'aria il 30 novembre.

Nuove posizioni kemaliste in Tracia

COSTANTINOPOLI, 16.

Giusta accordi intervenuti precedentemente nel convegno di Mudania [illegible] la Tracia [illegible] l'occupazione [illegible] di Adrianopoli e di Gallipoli avverrà il 22 corrente. Di tal modo l'intera Tracia orientale [illegible] unita al Governo di Angora, conformemente alla convenzione di Mudania. Le truppe e le Commissioni interalleate resteranno in Tracia fino al 20 corrente.

Spunti d'Arte

La canzone napoletana

Due ricordi

Parecchi anni or sono, il grande compositore di romanze, Francesco Paolo Tosti, dopo essersi deciso a lasciare definitivamente Londra — ove aveva incontrati trionfi e fortuna — e dopo una breve [illegible] nel nativo Abruzzo, si stabilì [illegible] ma e vi rimase fino agli ultimi giorni della sua vita.

Durante la sua permanenza nella Capitale, frequentava con affettuosa assiduità i locali della nostra Associazione Abruzzese e queste sue visite costituivano per i Soci una vera festa.

Per una di quelle simpatiche ispirazioni che solo gli Artisti sanno avere, il Maestro ci offerse *spontaneamente* il regalo di un'audizione della sua musica eseguita da cantanti che egli avrebbe scelti ed accompagnati col pianoforte.

Un simile avvenimento d'Arte non era certo di poca importanza e tutta la *élite*, tutta la *fineficure*, tutto quanto v'ha di meglio nella cultura musicale di Roma, si riversò nei grandi saloni dell'Associazione sfarzosamente illuminati, formando un insieme di intellettualità, di bellezza e di eleganza.

Tutto il programma musicale fu un vero *crescendo* di emozioni intense e vive. Il Maestro teneva il [illegible] no nella maniera carezzevole e [illegible] che egli soltanto sapeva usare, di guisa che le sue Romanze ottenevano un risultato di straordinaria efficacia.

Udimmo.

« Non senti tu nell'aria
Il profumo che spande primavera »
e poi:
« Oh! begli occhi di fata »
e poi ancora:
« Io ti seguii com'iride di pace »

ed altre ed altre composizioni meravigliose.

Oh! come ricordo quella sera!.. Quando però giunse la volta della tanto rinomata « *A Marechiaro* » benchè eseguita magistralmente, si notò la mancanza di qualche cosa. Non fu una delusione — tutt'altro — ma si ebbe l'impressione che quell'opera ispirata non stesse a posto suo e che vagasse come impacciata entro quell'ambiente.

* * *

Qualche anno dopo mi trovavo a Napoli, in una di quelle trattorie che si elevano a picco sulla spiaggia di Posilipo.

[illegible] tanto la bizzarra fantasia napoletana [illegible] mettere insieme. Gli abiti di [illegible] gente non erano certo usciti dai primari magazzini di [illegible], trattava dei costumi [illegible] indossavano i pescatori, [illegible] i fittaiuoli ecc.

I [illegible] cantatori circondavano [illegible] tante [illegible] la canzone [illegible] non educata per virtù di scuola ma con quel sentimento di dolce mestizia che è tanto comune nel canto napoletano.

Io provo un senso di tenerezza che va man mano impadronendosi di tutta l'anima mia.

Il rapsode cantatore continua:

« I 'rispennette: Signor Tenente
Mannateme in prigione ca nun
fa niente
Penso o' paese mio che sta luntano
I [illegible] Napuletano
[illegible] nun canto, moro!... »

[illegible] questo punto la mia commozione prorompe e gli occhi si bagnano di lacrime!

Le note armoniose della canzone, i costumi bizzarri degli esecutori, la voce appassionata del cantore soprattutto il quadro grandioso che si presentava davanti ai miei occhi comprendente tutta Napoli sul golfo incantevole, il Vesuvio a destra, un'infinità d'imbarcazioni sul mare [illegible], una continua visione di bellezze un vero prodigio della Natura: tutto ciò dava anima e colore alla Canzone che assurgeva a potenza affascinatrice, direi quasi, divina!

* * *

Questo era il quadro che mancava, come sfondo, all'audizione della « *Marechiaro* », offerta dal Maestro Tosti all'Associazione Abruzzese, un quadro che, smaglianti *toilettes*, frak, lampadine elettriche, profumi, salotti dorati, teatri splendenti, non giungeranno mai a sostituire.

La *vera* canzone napoletana è nata a Napoli e per Napoli e, lontana dal suo centro vitale, *« non è più quella! »*

G. PERCHIAZZI

Cronaca di Tripoli .. ..

L'arrivo della salma del fascista di Bengasi

Proveniente da Bengasi ieri sera, arrivò il piroscafo *Amalfi* recante a bordo la salma del fascista bengasino [illegible] postale Attilio Locatelli [illegible] ucciso in una imboscata [illegible] El Beiad.

[illegible] Fascio [illegible] in porto. [illegible] parole [illegible] la bara della vittima [illegible] corona a nome del Fascio.

[illegible] corona verrà domani portata sul piroscafo come pure quella dei postelegrafonici di Tripoli.

Al Gran Caffè "Italia,,

[illegible] *Gran Caffè Italia* [illegible] Papa Can [illegible] concerto [illegible] che ore deliziosa, gustando musica eccellente e provando un vero godimento artistico.

Il [illegible] fu [illegible] dito, e il violoncellista prof. Francesco Dal Pozzo — già maestro nel R. Conservatorio di Salonicco — fece il suo debutto fra [illegible] razione di tutti [illegible] varono in lui un ar[illegible] lo e di valo[illegible]

Questa sera grande concerto con programma *non plus ultra!*

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

Le recite straordinarie del Comm. Marcellini

Le più recenti e più riuscite novità del teatro siciliano, che hanno avuto il loro battesimo nei migliori teatri italiani, vedranno pure la ribalta del nostro Politeama mirabilmente eseguite dal simpatico e conosciuto artista Commendatore Marcellini, il quale viene a Tripoli con la sua primaria compagnia composta di tutti ottimi elementi.

Già il Commenadtore Marcellini nelle stagioni passate ebbe a Tripoli simpatiche accoglienze da parte del pubblico che accorse in massa alle sue diverse interpretazioni e siamo certi che anche questa volta il bravo artista sarà benevolmente accolto tanto più che ci porta un repertorio quasi esclusivamente di novità.

L'impresa onde dare agio a tutti di poter assistere a queste recite straordinarie è venuta nella lodevole determinazione di praticare *prezzi popolarissimi* i quali fra giorni saranno esposti al pubblico in apposito manifesto. Bisogna dunque che il pubblico ben riconosca questa lodevole iniziativa ed accorra numeroso alle recite del Commendatore Marcellini, per gustare tutta l'arte inesauribile di questo giovane e valoroso artista.

Alhambra

L'Impresa Rodino e Salinos, onde compensarci della chiusura del Politeama ha voluto prepararci un VENERDI' CHIC veramente eccezionale dandoci agio di assistere alla perfetta interpretazione cinematografica della magnifica commedia in 4 parti di VITTORIANO SARDOU

I BORGHESI DI PONTARCY

nota commedia passionale e satirica che tanto entusiasmo ha destato nei principali teatri d'Italia e di Francia.

I BORGHESI DI PONTARCY non è un lavoro « a protagonista » ma è un lavoro di « assieme » bizzarro e nuovo nella sua forma [illegible] la presentazione della [illegible] provinciale di Pontarcy [illegible] dei suoi abitanti.

In pochi quadri concisi e piacevolissimi lo spettatore è messo al corrente del passato, del presente e dell'avvenire, delle abitudini, dei gusti dei dolori, delle gioie, dei divertimenti dei cittadini di Pontarcy che con le loro lotte meschine e crudeli, divertiranno il pubblico elegante ed intellettuale tripolino che non mancherà di assistere alla proiezione di questo eccezionale film artistico.

Non c'è la diva, ne il divo: ma un interessante assieme dei più valenti artisti dello schermo che hanno saputo trarre dalle divertenti situazioni i migliori effetti facendo della magnifica commedia del SARDOU il capolavoro dell'arte muta.

Per l'occasione [illegible]

I GRANDE ORCHESTRA

[illegible] della luna — *Ziehrer*
[illegible] — *Mascagni*
[illegible] delle ore - Gioconda - *Ponchielli*
[illegible] — *Gomon*
Vespri Siciliani — *Verdi*
Minuetto originale — Beethoven
Serenata — *Darricola*

Grande Venerdi .. Chic ..

Al Tribunale Militare Speciale di Zavia

Udienza del 15 Novembre 1922.

Mohamed ben Mohamed ben Cura da Zavia accusato di concorso in tradimento e furto condannato ad anni 27 di reclusione e confisca dei beni mobili ed immobili.

Messaud ben Mohamed el Gol da Agelat; Musba ben Medenin da Buagela accusati di propalazione false notizie assolti per non provata reità.

Abdalla ben Hamed el Auese da Zavia accusato di tradimento ed omicidio venne condannato all'ergastolo con l'aumento di tre anni di segregazione cellulare continua e confisca dei beni.

Sala ben Hag Mohamed ben Saad e Ali ben Sala accusati di detenzione di armi da fuoco, condannati il Sala ben Hag Mohamed ad anni 4 di reclusione e l'Ali ben Sala ad anni 20 di reclusione e alla confisca beni mobili ed immobili.

Salem ben Kalifa ben Abbas nato Sabria accusato di contrabbando di vettovaglie condannato ad anni 15 di reclusione o confisca dei beni.

Hamed ben Mohamed ben Ali da Azizia accusato di contrabbando di vettovaglie condannato ad anni 15 di reclusione e confisca dei beni mobili ed immobili.

Avviso

La Commissione straordinaria Amministratrice rende noto:

Che da oggi a tutto il 30 corrente trovasi in pubblicazione presso l'Ufficio Tasse di questo Municipio il Ruolo Principale della Tassa sui mezzi di Trasporto per gli anni 1921 e 1922.

Direttore Responsabile
G. FELICETTI

Tip. « Nuove Arti Grafiche »

Il mercato finanziario

Roma 16

Rendita	[illegible]
Consolidato	[illegible]
Parigi	145.50
Londra	97.70
Svizzera	400.00
New York	21.8?
Berlino	0,32

איטליה רהדשה

גרידה יומיה תצדר פי טראבלס

אידארתהא בשארע ויטוריו עמאנואל אלתאלת

קימת אשתראכהא ען סנה לירי 30

סת שהור לירי 27 — תלאת שהור לירי 14

יום אלגמעה תאריך 17 נומברי עאם 1922 — 23 חשון 5683

אלה אלואתי גראיד אליהודיה אלמחלליה

סלאמי אליכום איהא אלגראיד אל[illegible] [illegible]פיק אחתראמי

פי האדא אלזמאן אלדי אלשעב אל[illegible] או אחסן נקולו אלמסטאש מליון [illegible] אלמסתגצרין חרייתהם מן מדת קרון [illegible] - אנפתת אמאמהם תאריך מנוור [illegible] - ואליום אכתר מן כל זמאן ילום אתתא[illegible] [illegible] ומשארכתהם פאלמעאונה מאדיין ומ[illegible] [illegible] לתתציר אלכרמה אלכבירה אלדי [illegible] [illegible] מאלבין מנהם אלתנקיב ואלמנאקשה ואלמגאדלה [illegible] בינכם מא תסבב שיי גיר עדם רג[illegible] [illegible] ותכתיר אלפרוד בין אלקהל ותמיית [illegible] , ומאן שבובייתכם אלדי ילזמכם [illegible] פי מצאלח עמומיה ישראליה [illegible] פי עדאוה לבעצכם עלה שיי בגיר [illegible]

נציפת רציפתכם ננצחכם תנסאו אל[illegible] [illegible] ותדפנו אלקיל ואלקאל ותעתנאו גמיע [illegible] פי מצאלח מוהמה ונאפעה ללקום [illegible] ובכצץ ליהוד טראבלס אלדי [illegible] נאלעיי מסאכין מן גמיע אל[illegible] [illegible]

נדעיו באלגנאח ואלאכאוה בינכם ובין גמיע ישראל ולכם אלאחסאן מן אלמולה

א טאליה החדשה

— * —

מגלס אלוזרה

רומה 15

פי מדרת גלסת אלוזרה אלצדר אעצם [illegible] מוסוליני בבבר רפקאה בחאלת א[illegible] אלא אלדאבלייה אלדי הייא מראוכה [illegible]

פי מה יכין אלחאלה אלשרקייה קאל [illegible] רסל לגזירת רודי אלמדרעה "פרימודה" [illegible] ענד אללזום יזיד יבעת גירהא

אלוזיה גמלר ואפין אלעמל [illegible] [illegible] אלבר [illegible] כון פי חריקת תרסאנת נאפולי בעץ [illegible] [illegible] גצירי קליל [illegible]

סעאדת מוסוליני בלגלהם איגן אל[illegible] אלדי קצדהו ינתקהא פי אפתיתאת [illegible] אלנואב כמא הו מעיין יום 16 אלגארי

כדאלך תוופקו אלתצריחאת אלדי נא[illegible] [illegible] אלמאליה ואלכונה סיעמלוהם פאל[illegible] [illegible] אלמרכור

קררו אן לגנת אלמבאחת עלה אלחרב [illegible] תתמם אשגאלהא יום 31 דישימברי אלקאדם

סעאדת אלוניה מיאופילו רוסי נאצר אלגנאעה שרח תפצילאת אלאתפאק אל[illegible] בין דוול איטאליה ופראנצה אלדי הווא בעדה תצדיק והווא יאמנן לאיטאליא [illegible] אלאכתר נאקצה וסאדרת כון הייא אלדולה אלאכתר מפצלה ואן האד אלאתפאק יגלב אתפאקאת גירהם פי אש[illegible] [illegible] אקתצאדי בין אלדולתין

תם קאל אן ען קריב יתממו עהוד [illegible] מוהמה מעה אלכאנאדה "אלאיסמונית" "אלאיטואניה" אלסיאם כמא הומא פי [illegible] אלתרקי אלמודאכרי אלמותממה אלתגארייה מעה סייסרה ופינלאנדיה

בעד מא תדאכרו פי כצוץ תאמין אלחיה (סיגורתה) קררו ליבאשרו פי אל[illegible] אלעמומיה אלאכתר מלזומיה ואכברו אלאכרין

תצדיקו אתתיאמאת כתירה פי מא יכץ אלאקתצאד . אלמגלס אדן תקדים מואנייאת אלזראעה ואלצנאעה מתע אל[illegible] אל[illegible] כן גיר מא יקדטו באלתכם אנכאן דואירהם יתחצו או לא - אלמגלס יזיד [illegible] תמע נצה:

אכבאר כארג'ייה

מחאכמת אלוזרה ואלקיאד אליונאן אלמתהומין בכיאנת אלוטן

אטינה 13

פי מגלס אלחרבי פוק אלעאדה כדאת אלמח אכמהעלא אלוזרה ואלקייאד אלמתהומין בכיאנת אלוטן ואלמנסובה להם אלמסאולייה ען אלכראב אלאוטמי - פעארצת אלמדאפעה צלאתיית אלחכומה ואתתנגת באן גאליפהא צד נצוץ אלקאנון פעאכסו דאלך אלקול וכלת אלהייה אלתר רייה בקאנוגייה חק אלכוואצה אלדי תתאסס שוכתהא עלה שעוב אלאוממה

מדכרה גירהא מן חכומת אנגרה

צטמבול 15

[illegible] באשה מעתמר חכומת אנגרה פי צטמבול סיסלם למפוצין אלדוול פי [illegible] ביהא אנתימאע אל[illegible] אכבר מתע חכומת אנגרא יקול ליס ממכן יעדדי מדאכלת אגאנב פי אשגאלהא אלאידארייה ואלמלכיה לאכן היא תחתרם גמיע שרוט [illegible]

[illegible] צאר בינטם אלאתפאק אן אלתרך ליס יתדאכלו פי מסאיל אלאגאנב ובוליסיית אלדוול ליס יתדאכלו פי מסאיל אולאד אלבלאד כלף אנכאן ענד לזום צרורי

בקיית אלגנדרמה אלמעיינין למראקיה סאפרו מן אזמיר

[illegible] אנגרה קאם מן אלתאיף גמיע [illegible] חכומת צטמבול כלף מפוצין לונדרה

* * *

תקריב אנגליזי - פראנצאוי

פאריז 13

אלתמרד אלדי אצהר פאלאייאם אל אכירה בינאנגלטירה ופראנצה עלה אסבאב אלמסאלה אלשרקיית בדא יתלפף תדרינן

אלסייד בואנכארי צרח באשתראך אלפכר מעה אנגלטירה ובצוצפי מא יכץ אל מסאלה אלשרקיית וקבל כדאלך ליתקאבל מעה לורד כורזון קבל מא ימשי למתמר לוואנגא באש יתפקו עלה אלכטה אלדי יאכדוהא פי אתנא אלמגמע

אכבאר [illegible] ען זלזלת תשילי

[illegible] 15

חסב אלאכבאר אלאכירה אן אלמותא בסבב אלזלזלה אלדי וגרוהם פי כוכימבו ואטאבאמה יעדדיו אלאלף באפסר - טלגרא פאת מן סאלינאר יכברו אן פי בלאדהם פצלו תלאתה חיאש כם ואלבאקיין אלכל טייחתהם אלזלזלה - פי האדי אלבלאד מלעו מן תחת אלרדם תקריב 600 מותא. ויחכרו כון מאזאלו מוגודין גירהם יאסרין .

[illegible] אלמסתעמרה

רומה 11 נוומברי 1922

אילה פאשיסטי טראבלס!

צדיקי אלעזיז ורציפי מוראני אלדי קאדם במרפכם יהדיכם סלאמי אלודאדי - דולת אלפאשיסטי מא תנסאש אבדן [illegible] [illegible] בדמום עסאכרנא - עררפו דאלך לגמיע!

תעיש ליטאליה!

יעישו אלפאשיסטי!

כאמביו יום 17

באריז	145.50
לינדרה	97.70
כויסרה	400 —
אמריכה	21.80
גרמאניה	0,32 —

السنة الحادية عشر

التحرير والادارة والنشر

طرابلس — شارع فتوريو عمانوئيل الثالث على نفقة الطبع ابجديه

ايطاليا الجديدة

حساب جاري مع البوسته

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٥ ليرة في ستة الشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة الشهر

والخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة الشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة الشهر

قيمة عدد واحد ... سلطيما

منشور موسولني لفاشيستي المستعمرة

رومه ١١

الى فاشيستي طرابلس !

ان صديقي الاعز وزميلي مريانو الذي ياتي فيمابينكم سيهدى اليكم تحيتي الاخوية الاله

ان الحكومة الفاشيستية لن تهمل المستعمرات التي فتحت بثمن دم عساكرنا

بلغوا هذا الجميع !

فلتحي ايطاليا !

وليعش الفاشزم !

موسولني

...

لازالت الحالة الحاضرة خطرة في الاستانة

رومه ١٤

جا من لوندرة ان الرجا في ان الحالة لن تزداد ارتباككا اخذ يتوطد يوما فيوما ولو ان ضغط الاتراك في ازدياد ضد الاستانة وقد فات الوقت لبعث امداد من قبل الحلفا

وطفق الاجانب يخرجون من الاستانة ويعاضد المفوضون السامون كثيرا خروجهم لكي تكون لهم ازيد حرية في العمل اذ اقتضت الحال

ويويد انه ان لم تقترف حكومة انقره امرا مشووما وان لم تقع في الاستانة حوادث مولمة فيسعى الحلفاء في ان يفهموا كمال بانهم مستعدون لسحب عساكرهم من الاستانة

لاجل الحكم العرفي في الاستانة

الاستانة ١٤

قرر المفوضون السامون ان يحفظوا لانفسهم الحق لاعلان الحكم العرفي اذا تحتم ذلك واقتضته الحال وسيحفظون في هذه الاثنا موقفا حازما ومسالما يصون هيبة دول الحلفا ويجتنب حوادث خطره

مفاوضة دولية في باريس

رومه ١٤

ان الاخبار الشائعة بان لورد كرسون اراد ان يتفاوض مع بوانكاره في لوندرة من دون حضور ممثل ايطاليا ليست صحيحة

منذ قبض الوجيه موسوليني على زمام الحكم اعرب لورد كرسون مرارا توقه للمفاوضة مع كبير وزرا ايطاليه بمعية صدر الوزرا الفرنسوية فانه يحسب متحتما ان تجعل مفاوضة بين الحلفا قبل عقد موتمر لوسان ولكي يتمكن الوجيه موسوليني على الحضور شخصيا في تلك المفاوضة اقترحت الحكومه الانكليزية بان تجرى تلك المفاوضة يوم الاحد المقبل في باريس رجاء ان تسمح الحالة البرلمانية للوجيه موسوليني بان يحضر تلك المفاوضة شخصيا

ولكي تكون تلك المفاوضة ناجحة سبق لورد كرسون فارسل الي رومة وباريس مذكرة تشتمل علي المسائل الرئيسية التي يجب علي الحلفا ان يتخذوا موقفا واحد بالاتفاق لحلها وتسويتها

مسالمة رفعت باشا

رومه ١٥

اخذت شركة روتر من الاستانة ان رفعت باشا في الاجتماع الذى صار بينه وبين قواد الحلفا اظهر مسالمة تامة في شان انتقال الادارة التركية في تراقية

ونشرت جريده الديلي تلغراف الشاعة تتردد بالحاح بان المجلس الوطني الذى في انقره سينقل مركزه الى قونيه

احتياط انكلتره قبل ان تذهب الى لوسان

باريس ١٥

قالت البتي باريزيان ان حكومة انكلترة سلمت مذكرة طلبت بها قبل ان تذهب الى لوسان ان يتفق الحلفا في مايلزم اتخاذه من الاحتياطات في فرض عرض بمطالب غير مقبولة وغير مشروعة من قبل الاتراك ويان ان الحكومة الانكليزية تعطي اهمية عظيمة لتعاهد متبادل كهذا

مذكرة اخرى من حكومة انقره

الاستانة ٠

سيسلم رفعت باشا ممثل حكومة انقره في الاستانة للمفوضين السامين مذكرة يقول فيها مجلس انقره الوطني الكبير انه لايقبل ولا يحتمل تداخلا اجنبيا في اموره الادارية والملكية وانه يحترم الاتفاقات المضروبة في معاهدة مودانية

واما نظرا الى المشكلة البوليصية فقد صار الاتفاق فعليا كما ياتي لايتداخل الاتراك في مسائل المنوطة بالاجانب ورجال الدرك لدول الحلفا لايهتمون بامور الاهالي الا اذا اقتضت الحال حتما

وفصائل الجندرمه الاخيرة الموسولة الى طراقية ابحرت من ازميد

وعزل مجلس انقرة جميع ممثلي الباب العالي في الخارج من مناصبهم سوى الممثل الذى في لوندرة

مهاجرو ازمير

انقرة ١

تقول جريدة حاكميت مليت انه بلغ عدد الذين هجروا ازمير من الروم والارمن ١٨٠ الفا بينهم الفان من الرعايا البريطانين وقد كانت البواخر لنقل كل يوم اربعين الف مهاجر مع امتعتهم تحت اشراف سفن الاسطول البريطاني وقد بدات الحكومة الكمالية باحلال مهاجرى الترك في البيوت التي غادرها اصحابها واستخدمت قسما من الاسرى اليونانيين في تنظيف ازمير وتطهيرها ويقوم البوليس بالمحافظة على الاماكن التي سلمت من الحريق

سورية وفلسطين

ورد تلغراف على عمان يفيد ان جلالة الملك جورج استقبل الامير عبد الله

رجع قسم من القوة السيارة التي سافرت الى قريات الملح في حملة الجوف ولاتزال قوة العقيل والعربان مخيمة هناك سيتولى الشريف محمد علي البديوى قيادة هذه الحملة بدلا من الشريف عقاب

تم الاتفاق بين حكومة عمان والحكومة السورية على ان تستوفي رسوم الجمرك في الشرق الاردن بنسبة ثمن البضائع الوارده وستبقي مديرية الجمرك في عمان على حالها وقد اصبح عملها محصورا في احصاء البضائع الواردة

اصدر المستشار الادارى لسنجق الاسكندرونة منشورا باللغات الثلاث قال فيه (تشيع منذ مدة اخبار بان سنجق الاسكندرونة سيكون بعد مدة قريبة او بعيدة خارجا عن حدود الحكومات السورية فاوصي الاهالي بان لايخدعوا بمثل هذه الاشاعات الباطلة التي مصدرها سوء النية فان منطقة الاسكندرونة باقية كما اثبتتها اتفاقية انقره

١ ان فرنسا اخذت على عاتقها المحافظة على الاراضي السورية التي وضعتها جمعية الامم تحت انتدابها

علمت جريدة المقتبس انه تقرر ان يستانف مجلس الاتحاد السورى جلساته في اول دسمبر المقبل وان المسيو روبير دى كيه عين مستشارا له وكذلك عين المسيو راميس مستشار مالية دمشق مستشارا لمالية الاتحاد السورى

سيرت حكومة حلب ودمشق قوات عسكرية مسلحة بالمدافع لمطاردة العصابة التي اغتالت المرحوم مصطفي بك العظمه

(عن المقطم)

دائرة الاستشارة العمومية

اجابة مني لطلب الكثيرين الذين يتجهون الي وبصفتي مديرا سابقا لدائرة الاستشارة عمومية الملوكية ابلغ للجميع انني فتحت في منزلي في شارع ويطوريو عمانوئيل الثالث (شارع العزيزية) رقم الابواب ١٨٦ دائرة استشارة خصوصية تفتح كل الايام من الساعه ٩ الي الساعة ١٢ الساعه صباحا ومن الساعة ٤ الي الساعه ٧ بعد الظهر

بيزا موسيولي

...

الكمبيو

يوم ١٦

باريس	١٤٥,٥٠
لوندره	٩٧٧٠
سويسر	٤٠٠
نيورك	٢١,٨٠
برلين	٠,٣٢
الفلة	٧٧,٣٠
القنصوليدتو	٨٥و٩٠

طبع مطبعة فون اركا الجيكي

Treni di domani

SABATO

Partenze da TRIPOLI CENTRALE
per TAGIURA (1ª corsa) ore 8
da BIVIO RICCARDO ore 8.13
a TAGIURA ore 9.30
per TAGIURA (2ª corsa) ore 14
da BIVIO RICCARDO ore 14.13
a TAGIURA ore 15.30
Arrivi a TRIPOLI CENTRALE
da TAGIURA (1ª corsa) ore 11.50
a BIVIO RICCARDO ore 11.35
parte da TAGIURA ore 10.10
da ZUARA ore 14.5
parte da ZUARA ore 8
da TAGIURA (2ª corsa) ore 17.50
a BIVIO RICCARDO ore 17.35
parte da TAGIURA ore 16.10

Annunzi Economici

ALIMENTO & Biscotti Mellin's Farina lattea Italiana — Farine A tapioca Dati — Pastina s. alimento Buitoni
Succ. di FANTOCCI & BERETTA

R. UFFICIO AGRARIO
SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 16 11 1922

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 25.0 minima 10.8 D. vento S. Acqua Stato ser

Sidi Mesri temperatura:
Massima 23.4 minima 13.0 vento NW Acqua Stato cop

Azizia temperatura:
Massima 29.0 minima 13.3 Vento N Acqua Stato cop

BENGASI 763.60 m.m S. 1 Brezza leg. - leg. mosso

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida e sicura della
SIFILIDE

mediante i più recenti e delicati sistemi di cura assolutamente indolore

Consultazioni - tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2

Via Azizia, N. 196

Visite segretissime a domicilio a richiesta postale

Q. FICCA & Ci

FORNITURE MATERIALE ELETTRICO
TRIPOLI - Corso Vittorio Emanuele III. N. 151 - TRIPOLI

Lampade orientali - Lumi da tavola - Lampadari - Veilleuse - Candelabri - Plafoniere
Agenti depositari per la Libia dei diffusori e proiettori

HOLOPHANE

Impianto di luce e forza motrice

PREVENTIVI A RICHIESTA — PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA
PROVARE PER CREDERE

Inoltre la primaria Impresa di pittura Q. FICCA accetta qualsiasi lavoro a prezzi da non temere concorrenza

SPECIALISTA IN LETTERE

Dr Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16
Suk el Nagghiara, 108 - Telef. 113
(vicino *Piazza Orologio*)

LA NUOVA ITALIA
Giornale quotidiano della Libia

Tariffa della pubblicità

In quarta pagina

Intiera L. 170 — Mezza L. 95 — Un quarto L. 60 — Un ottavo L. 35
Una colonna L. 75 — Mezza colonna L. 40 Un quarto di colonna L. 25 Un quinto di colonna L. 16 Un ottavo L. 10

Fino a 10 volte lo sconto è del 20 per cento; dalle 10 alle 25 del 30 per cento; dalle 25 alle 50 del 40 per cento dalle 50 in su del 50 per cento.

In terza pagina
In cronaca

Asterischi, per nozze, culle, onomastici, Necrologici, ringraziamenti L. 25 In neretto L. 30.

Annunzi giudiziari, notarili, comunicati, ecc. L. 2,50 la linea di corpo 9

AVVISI ECONOMICI L. 0,50 a parola (minimo 6 —) In neretto L. 0,60 a parola (minimo di L. 7 —)

Per annunzi in arabo aumento del 50 0/0, arabo italiano il doppio.

Bazar Aquila

E. SANDONINI
SUK EL TURK N.i 119 - 121

Grandi arrivo di articoli di Vimino

Salotti Sedie e poltroncine per bambini Cestini per uffici — Porta pratiche - Getticarta — Cestini per pane, per lavoro e per biancheria - Panierini per scuola e per spesa Sedioline - Girellini in vimini e legno tornito - Culle - Appendiabiti Sedie a sdraio.

Grande assortimento in utensili da cucina in alluminio

— Batterie complete da L. 250 in sopra

A titolo di reclame Piatti da frutta in terraglia bianca a L. 0,95 ognuno — Servizi da Caffè per sei persone in vera porcellana a L. 49

Una Tovaglia cm. 125 per 125 e N. 12 tovagioli da The **lire 82** tinemente damascati.

SOCIETÀ MARITTIMA COLONIALE
ANONIMA

Capitale Sociale L. 5.000.000 - Versato L. 2.000.000
SEDE IN TRIPOLI

a) **Navigazione.**
b) **Imbarchi e sbarchi nel porto di Tripoli.**

CASELLA POSTALE 274 — TELEFONO 9...

Volete aver la casa ben ammobiliata?

Visitate il Grande Magazzino di mobili
CASSARO ANGELO
Sciara El Handik ex locali della Posta (di fronte al Segret.)

Nuovi arrivi, camere da letto, camere da pranzo, salotti in diversi stili, mobili per uffici, sedie di vari tipi - Prezzi ridottissimi

PORTLAND "DUE LEONI,,

della Soc. Anon. CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO
Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

resistenza 40 %
superiore alle prescrizioni italiane

Vendita al dettaglio
PALUMBO CARDELLA
nel Cantiere MARIOTTI

Rappresentante
Soc. Anonima Bianchi Steiner
TRIPOLI - Zauiet Dahmani TRIPOLI

OFFICINA MECCANICA
CARLUCCI GIUSEPPE

CORSO VITTORIO EMANUELE III, 116 (*Interno Palazzo Nahum*)
TRIPOLI

Unico laboratorio per la vulcanizzazione della gomma, con macchinario moderno. Imminente arrivo di camere d'aria e materiale per automobili.

RIPARAZIONI GARANTITE

BITTER CAMPARI
MILANO

Rappresentante per la Libia
GRANDI MARCHE ITALIANE
di V. A. MUCCILLI

Ufficio Magazzino, Via Riccardo

Avvertiamo i Signori inserzionisti che il nostro rappresentante per la Città di Tripoli è il Signor
Amleto Mingozzi
Cas. Post. 50

Questa sera all' ALHAMBRA
Gran Venerdì chic
I borghesi di Pontarcy
in 4 atti

Imminente al Politeama
Marcellini

ANISETTA MELETTI
·LA·GRAN·MARCA·ITALIANA·



SPECIALITÀ SILVIO MELETTI
ASCOLI PICENO

Il preferito dei liquori da dessert

Depositari
SOCIETÀ ANONIMA
A. CAPRA & C.

Gran Caffè "MAZZOCCA,,

= CORSO VITTORIO EMANUELE III =

Il più elegante ritrovo famigliare

Ricco assortimento di paste

SERVIZIO INAPPUNTABILE

Orchestra tutte le sere dalle ore 20 alle 23,30

Telefono a disposizione dei Signori Clienti

LA NUOVA ITALIA

Anno XI - N. 273 TRIPOLI, Sabato 18 Novembre

ايطاليا الجديدة

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche"

Conto Corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

LA RIAPERTURA DELLA CAMERA DEL 16 NOVEMBRE RIMARRA' STORICA

La febbre della vigilia - Il nervosismo della data memoranda - Le impressioni

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 16 ore 22.

La riapertura della Camera del 16 Novembre 1922 rimarrà come una delle più memorabili date della nostra storia contemporanea. Descrivere la febbre che scuoteva tutta Roma alla vigilia del grande avvenimento, non è cosa possibile. In tutti gli ambienti politici l'ansia, la gioia, la curiosità, si manifestavano sui volti umani in modo evidentissimo. Un'animazione insolita si notava specialmente negli ambienti socialisti e popolari. Taluni la attribuiva a scopo di bene, interpretandola come un tentativo di intesa per accettare il fatto compiuto e collaborare di buon accordo per un rapido e completo risollevamento nazionale, altri invece vi vedeva qualche passo di accordo per manifestare al nuovo Gabinetto, sia pure in modo dignitoso, il proprio dissenso per l'improvviso avvento. Ma quest'ultima voce trovava ovunque, a dir vero, il campo poco favorevole ad accoglierla. Molto prima dell'apertura della Camera, le adiacenze di Montecitorio erano letteralmente gremite da una folla imponente che nonostante il servizio d'ordine più volte rinforzato, non sempre permetteva la libera circolazione. Animatissimi, forse come mai, i corridoi di Montecitorio. Quando alcuni ciclisti giungono sulla piazza e annunziano l'arrivo di Mussolini, il servizio d'ordine che deve assicurare il libero passaggio delle automobili recanti il Presidente del Consiglio e gli altri ministri, è quasi sopraffatto dalla folla, che vuol giungere alle primissime file, che vuol vedere da vicino, che vuol quasi abbracciare l'Uomo che oggi con la sua volontà fa miracoli. Non appena infatti l'On. Mussolini giunge a Montecitorio la folla rompe in un delirio di entusiasmo. E gli applausi, gli *alalà*, gli evviva si confondono in un tuono poderoso di uragano che squote gli edifici di Piazza Montecitorio stessa.

Alla Camera le tribune sono gremitissime. Il nuovo Ministero è accolto al suo ingresso da uno scrosciante e prolungato applauso. Si fa però subito un gran silenzio non appena Mussolini si alza per parlare. Egli appare un pò pallido ed emozionato. La sua voce va però gradatamente rinfrancandosi per acquistare il tono metallico e vibrato abituale molto prima della fine del terzo del discorso. Gli applausi scrosciano frequenti e nutriti ed a qualche accenno dell'oratore molti sono i deputati che scattano in piedi acclamando a lungo all'Esercito alla Marina ed al Re. Vi fu un momento di emozione e di ansia solo quando imprudentemente alle voci di Viva l'Italia e Viva il Re, Modigliani credette fare dello spirito gridando «Viva il Parlamento».

Anche il discorso dell'On. Rosadi in risposta alle vivaci parole del Presidente del Consiglio contro l'attuale Camera fu bene accolto e spesso sottolineato da sorrisi dallo stesso On. Mussolini che alla fine si congratulò con l'oratore.

Contrariamente a quanto i loro amici avevan assicurato gli Onn.li Orlando, Giolitti e Nitti, chi impedito e chi in viaggio ancora non poterono intervenire alla seduta e si giustificarono però in modo cordiale. Si assicura che il voto si avrà sabato venturo dovendo l'On. Mussolini partire per Losanna domenica o lunedì prossimo, come già stato annunciato.

Il poderoso discorso dell'On. Mussolini

ROMA, 16

Ecco le dichiarazioni fatte oggi alla camera dei deputati dal Presidente del Consiglio On. Mussolini.

Signori,

Quello che io compio oggi in questa aula è un atto di formale deferenza verso di voi e per il quale non richiedo nessun attestato di speciale riconoscenza. Da molti anzi da troppi anni le crisi di governo erano poste e risolte dalla Camera attraverso più o meno tortuose manovre ed agguati, tanto che una crisi veniva regolarmente qualificata come un assalto ed il ministero rappresentato da una traballante diligenza postale.

Ora è accaduto per la seconda volta nel breve volgere di un decennio che il popolo italiano, nella sua parte migliore, ha scavalcato un ministero e si è dato un Governo al di fuori, al di sopra e contro ogni designazione del Parlamento.

Il decennio di cui vi parlo sta fra il maggio del 1915 e il 1° ottobre del 1922.

Lascio ai melanconici zelatori del supercostituzionalismo il compito di disserlare più o meno lamentosamente su ciò. E affermo che la rivoluzione ha i suoi diritti: aggiungo, perchè ognuno lo sappia, che io sono qui per difendere e potenziare al massimo grado la rivoluzione delle «camicie nere» inserendola intimamente come forza di sviluppo, di progresso e di equilibrio nella storia della Nazione. Mi sono rifiutato di stravincere e *potevo* stravincere. Mi sono imposto dei limiti. Mi sono detto che la migliore saggezza è quella che non ci abbandona dopo la vittoria. Con 300.000 giovani armati di tutto punto, decisi a tutto e quasi misticamente pronti ad un mio ordine, io potevo castigare tutti coloro che hanno diffamato e tentato di infangare il fascismo. Potevo fare di questa aula sorda e grigia un bivacco di manipoli. Potevo sprangare il Parlamento e costituire un Governo di fascisti. Potevo, ma non ho, almeno in questo primo tempo, voluto.

Gli avversari sono rimasti nei loro rifugi, ne sono tranquillamente usciti ed hanno ottenuto la libera circolazione del che già approfittano per risputare veleno e tendere agguati come a Carate e Bergamo a Udine a Muggia.

Ho costituito un Governo di coalizione e non già con l'intento di avere una maggioranza parlamentare della quale oggi farei benissimo a meno, ma per raccogliere in aiuto della Nazione boccheggiante quanti al disopra delle sfumature dei partiti, la stessa Nazione vogliono salvare.

Ringrazio dal profondo del cuore i miei collaboratori Ministri e Sottosegretari, ringrazio i miei colleghi di governo che hanno voluto assumere con me le pesanti responsabilità di questa ora, e non posso non ricordare con simpatia l'atteggiamento delle masse lavoratrici italiane, che hanno confortato il moto fascista con la loro attiva e passiva solidarietà. Credo anche di interpretare il pensiero di gran parte di questa assemblea, e certamente della maggioranza del popolo italiano, tributando un caldo omaggio al Sovrano il quale si è rifiutato ai tentativi inutilmente reazionari della ultima ora. Ha evitato la guerra civile e permesso di immettere nelle stracche arterie dello Stato parlamentare la nuova impetuosa corrente fascista, uscita dalla guerra ed esaltata dalla Vittoria.

Prima di giungere a questo posto ci chiedevano un programma. Non sono ahimè i programmi che difettano in Italia sibbene gli uomini e la volontà di applicare i programmi. Tutti i problemi della vita italiana. Tutti, dico, sono già stati risolti sulla carta, ma è mancata la volontà di tradurli nei fatti. Il Governo rappresenta oggi questa ferma e decisa volontà. La politica estera è quella che, specie in questo momento, più particolarmente ci occupa e preoccupa. Ne parlo subito perchè credo con, quello che dirò, di dissipare molte apprensioni. Non tratterò tutti gli argomenti perchè anche in questo campo preferisco le azioni alle parole. Gli orientamenti fondamentali della nostra politica estera sono i seguenti: i trattati di pace, buoni o cattivi che siano, una volta che siano stati firmati e ratificati vanno eseguiti. Uno Stato che si rispetta non può avere altra dottrina. I trattati non sono eterni, non sono irreparabili, sono capitoli della storia, non epilogo della storia. Eseguirli significa provarli. Se attraverso la esecuzione si appalesa il loro assurdo ciò può costituire il fatto nuovo che apre la possibilità di un ulteriore esame delle rispettive posizioni. Come il trattato di Rapallo, così gli accordi di S. Margherita che da quelli derivano vengono da me portati dinanzi al Parlamento. Stabilito che, quando siano perfetti, cioè ratificati, i trattati debbono essere lealmente eseguiti, passo a stabilire un altro fondamento della nostra politica estera cioè il ripudio di tutta la famosa ideologia ricostruzionista. Noi ammettiamo che ci sia una specie di unità o meglio di interdipendenza della vita economica europea, ammettiamo che si debba riedificare questa economia ma escludiamo che i metodi sin qui adottati giovino allo scopo.

Valgono più ai fini della ricostruzione europea i trattati di commercio, a cui base delle più vaste relazioni economiche dei popoli, che le macchinose e confuse conferenze plenarie, la cui lacrimevole istoria ognuno conosce. Per ciò che riguarda precisamente l'Italia intendiamo di seguire una politica di dignità e di utilità nazionale. Non possiamo permetterci il lusso di altruismo insensato o di dedizione completa ai disegni altrui. L'Italia oggi conta e deve adeguatamente contare. Lo si incomincia a conoscere anche oltre i confini. Non abbiamo il cattivo gusto di esagerare la nostra politica potenza ma non vogliamo nemmeno per eccessiva inutile modestia diminuirla. La mia formula è semplice «niente per niente». Chi vuole avere da noi prove concrete di amicizia, tali prove di concreta amicizia ci dia.

L'Italia fascista non intende stracciare i trattati, così per molte ragioni d'ordine economico, politico e morale non intende abbandonare gli Alleati di guerra. Roma sta in linea con Parigi e Londra, ma l'Italia deve imporsi e deve porre agli Alleati il coraggioso e severo esame di coscienza che essi non hanno affrontato dall'armistizio ad oggi. Esiste ancora una intesa nel senso sostanziale della parola? Quale è la posizione di questa intesa difronte alla Germania, di fronte alla Russia, di fronte ad una alleanza Russa-Tedesca? Qual'è la posizione dell'Italia dell'Intesa, dell'Italia che non soltanto per debolezze dei suoi governi ha perduto forti posizioni nell'Adriatico e nel Mediterraneo, mentre si riopongono in discussione taluni dei suoi diritti fondamentali, dell'Italia che non ha avuto colonie ne materie prime ed è schiacciata letteralmente dai debiti fatti per raggiungere la Vittoria comune? Mi propongo nel colloquio che avrò coi primi ministri di Francia di affrontare con tutta chiarezza nella sua complessità il problema dell'Intesa ed il problema conseguente della posizione dell'Italia in seno all'Intesa. Da questo esame due ipotesi scaturiranno: o l'Intesa, sanando le sue angustie interne e le sue contraddizioni diventerà veramente un blocco omogeneo, equilibrato, egualitario di forze — con eguali diritti ed eguali doveri — oppure sarà suonata la sua ora, e l'Italia, riprendendo la sua libertà di azione provvederà lealmente con altra politica alla tutela dei suoi interessi. Mi auguro che la prima eventualità si verifichi anche in considerazione del ribollire di tutto il mondo orientale e della crescente intimità Russo Turco Tedesca.

Ma perchè ciò sia è necessario uscire una buona volta dal terreno delle frasi convenzionali, è tempo insomma di uscire dal semplice terreno dello spediente diplomatico che si rinnova e si ripete ad ogni conferenza, per entrare in quello dei fatti Storici, sul terreno cioè in cui è possibile determinare in un senso o nell'altro un corso degli avvenimenti.

Una politica Estera come la nostra, una politica di utilità Nazionale, una politica di rispetto ai trattati, una politica di equa chiarificazione della posizione dell'Italia nell'Intesa non può essere pubblicata come una politica avventurosa o imperialista nel senso volgare della parola.

Noi vogliamo seguire una politica di Pace non però una politica di suicidio.

A confondere i pessimisti i quali attendevano risultati catastrofici dell'avvento del Fascismo al potere basterà ricordare che i nostri rapporti sono assolutamente amichevoli colla Svizzera ed un trattato di commercio che sta in cantiere, gioverà quando sarà ultimato a fortificarli.

Corretti colla Jugoslavia e con la Grecia, buoni colla Spagna, la Cecoslovachia, la Polonia, la Rumania con tutti gli Stati Baltici dove l'Italia ha guadagnato in questi ultimi tempi grandissime simpatie e coi quali stiamo trattando per addivenire ad accordi commerciali, ed egualmente buoni con tutti gli altri Stati. Per quello che riguarda l'Austria l'Italia manterrà fede ai suoi impegni e non trascurerà di spiegare azione di ordine economico anche nei confronti dell'Ungheria e della Bulgaria. Riteniamo che per quanto riguarda poi, la Turchia si debba a Losanna riconoscere quello che è ormai un fatto compiuto, con le necessarie garanzie per il traffico negli stretti, per gl'interessi Europei e per quelli delle minoranze Cristiane.

La situazione che si è determinata nei Balcani e nell'Islam va attentamente vigilata. Quando la Turchia abbia avuto qui che le spetta non deve pretendere altro.

A un dato momento bisogna avere il coraggio di dire alla Turchia: sin qui, ma non oltre a nessun costo. Solo con un fermo linguaggio, tanto più fermo quanto più leale sarà stata la condotta degli alleati, si può evitare il pericolo di complicazioni Balcaniche e quindi necessariamente Europee. Non dimentichiamo che ci sono 44 mila Musulmani in Rumania, 600 mila in Bulgaria, 400 mila in Albania, un 1.500.000 in Jugoslavia, un mondo che la Vittoria della mezzaluna ha esaltato almeno sotterraneamente. Per quanto riguarda la Russia l'Italia ritiene che sia giunta ormai l'ora di considerare nella loro attuale realtà i nostri rapporti con quello Stato prescindendo dalle sue condizioni interne nelle quali, come Governo non vogliamo entrare; come non ammettiamo interventi estranei nelle cose nostre e siamo quindi disposti ad esaminare la possibilità di una soluzione definitiva.

Circa la partecipazione della Russia a Losanna l'Italia ha sostenuto la tesi più liberale e non dispera di farla trionfare quantunque fino ad oggi la Russia sia stata invitata a discutere limitatamente alla questione degli stretti.

I nostri rapporti cogli Stati Uniti sono ottimi e sarà mia cura di perfezionarli sopratutto nel campo di una desiderabile intima collaborazione d'ordine economico. Col Canadà sta per essere firmato un trattato di commercio, cordiali sono i nostri rapporti colle Repubbliche del centro e sud America e specialmente col Brasile e con l'Argentina dove vivono milioni d'Italiani ai quali non devono essere negate le possibilità di partecipare alla vita locale, il che valorizzandoli non li allontanerà ma li legherà più vivamente alla Madre Patria. Quanto al problema economico finanziario l'Italia sosterrà nel prossimo convegno di Bruxelles che debiti e riparazioni formano un binomio inscindibile.

Per questa politica di dignità e di utilità Nazionale occorrono alla Consulta organi centrali e periferici adeguati alle nuove necessità della coscienza Nazionale e all'accresciuto prestigio dell'Italia nel mondo.

Le direttive di politica interna si riassumono in queste parole: economie, lavoro, disciplina. Il problema finanziario è fondamentale. Bisogna arrivare colla maggiore celerità possibile al pareggio del bilancio statale. Regime della lesina. Utilizzazione intelligente delle spese e aiuto a tutte le forze produttive della Nazione. Fine di tutte le residuali bardature di guerra. Sulla situazione finanziaria che pure essendo grave è suscettibile di rapido miglioramento, riferirà ampiamente il mio collega Tangorra in sede di richiesta dell'esercizio provvisorio.

Chi dice lavoro, dice borghesia produttiva e classi lavoratrici delle città e dei campi. Non privilegi alla prima, non privilegi alle ultime, ma tutela di tutti gli interessi che si armonizzano con quelli della produzione e della Nazione.

Il proletariato che lavora e della cui sorte ci preoccupiamo ma senza colpevoli demagogi indulgenze, non ha nulla da temere e nulla da perdere ma certamente tutto da guadagnare da una politica finanziaria che salvi il bilancio dello Stato ed eviti quella bancarotta che si farebbe sentire in disastroso modo specialmente sulle classi più umili della popolazione.

La nostra politica emigratoria deve svincolarsi da un eccessivo paternalismo, ma il cittadino italiano che emigra sappia che sarà saldamente tutelato, dai rappresentanti della Nazione all'Estero.

L'aumento del prestigio di una Nazione nel mondo è proporzionato alla disciplina di cui dà prova all'interno. Non vi è dubbio che la situazione all'interno è migliorata, ma non ancora come vorrei. Non intendo cullarmi nei facili ottimismi. Non amo panglossi. Le grandi città sono tranquille. Gli episodi di violenza sono sporadici e periferici ma dovranno finire. I cittadini a qualunque partito siano iscritti potranno circolare. Tutte le fedi religiose saranno rispettate con particolare riguardo a quella dominante che è il cattolicismo.

Le libertà statutarie non saranno mulnerate. La legge sarà fatta rispettare dunque a qualunque costo. Lo Stato è forte e dimostrerà la sua forza anche contro l'eventuale illegalismo fascista poichè sarebbe un illegalismo incosciente ed impuro che non avrebbe alcuna giustificazione. Debbo però aggiungere che la quasi totalità dei fascisti ha aderito perfettamente al nuovo ordine di cose.

Lo stato non intende abdicare davanti a chicchessia. Chiunque si erga contro lo Stato sarà punito. Questo esplicito richiamo va a tutti i cittadini ed io so che deve suonare particolarmente gradito alle orecchie dei fascisti i quali hanno lottato e vinto per avere uno stato che si imponga a tutti, dico a tutti, dico a tutti: colla necessaria inesorabile energia. Non bisogna dimenticare che al di fuori delle minoranze che fanno della politica militante ci sono 40 milioni di ottimi Italiani i quali lavorano, si riproducono perpetuano gli strati profondi della razza, chiedono e hanno il diritto di non essere gettati nel disordine cronico, preludio sicuro della generale rovina. Poichè i sermoni evidentemente non bastano, lo Stato provvederà a selezionare e a perfezionare le forze armate che lo presidiano. Lo stato fascista costituirà forse una polizia unica perfettamente attrezzata di mobilità e di elevato spirito morale, mentre Esercito e Marina gloriosissimi e cari ad ogni Italiano sottratti alle mutazioni della politica parlamentare riorganizzati e potenziati, rappresenteranno la riserva suprema della Nazione all'interno e all'estero.

Signori! Da ulteriori comunicazioni apprenderete il programma fascista nei suoi dettagli e per ogni singolo dicastero; io non voglio, finchè mi sarà possibile, governare contro la Camera, ma la Camera deve sentire la sua particolare posizione che la rende passibile di scioglimento fra due giorni o fra due anni. Chiediamo i pieni poteri perchè vogliamo assumere le piene responsabilità senza i pieni poteri voi sapete benissimo che non si farebbe una lira, dico una lira di economia con ciò non intendiamo escludere la possibilità dei volonterosi collaborazione che accetteremo cordialmente, partano essi da Deputati, da Senatori, o da singoli cittadini competenti abbiamo ognuno di noi il senso religioso del nostro difficile compito.

Il Paese ci conforta ed attende non gli daremo ulteriori parole ma fatti, prendiamo impegno formale e solenne di risanare il bilancio e lo risaneremo, vogliamo fare una politica estera di base ma nel contempo di dignità e di fermezza e la faremo.

Ci siamo proposti di dare una disciplina, e la daremo. Nessuno degli avversari di ieri, di oggi di domani si illuda sulla brevità del nostro passaggio al potere, lusione puerile e stolta come quelle di ieri. Il nostro Governo ha basi formidabili nella coscienza della Nazione ed è sostenuto dalle migliori, dalle più fresche generazioni Italiane. Non vi è dubbio che in questi ultimi giorni un passo gigantesco verso la unificazione degli spiriti è stato compiuto. La Patria Italiana si è ritrovata ancora una volta dal nord al sud, dal continente alle Isole generose che non saranno più dimenticate dalla Metropoli alle Colonie operose del Mediterraneo e dell'Atlantico non gettate signori altre chiacchiere vane alla Nazione: cinquantadue iscritti a parlare sulle mie comunicazioni sono troppi. Lavoriamo piuttosto con cuore puro e con mente alacre per assicurare la prosperità e la grandezza della Patria: così Iddio mi assista nel condurre a termine vittorioso la mia ardua fatica.

Al Senato

Dopo la lettura delle dichiarazioni alla Camera, Mussolini si è recato a ripeterle al Senato.

Mussolini disse che la prima parte delle stesse dichiarazioni non si applicavano al Senato di fronte al quale non poteva usare lo stesso linguaggio necessariamente duro (applausi).

Mussolini disse di considerare il Senato non come una istituzione superflua, ma come forza di Stato, come organo necessario per la giusta prudente amministrazione dello Stato. Disse la gioventù Italiana che interpreto, e intendo rappresentare, nutre verso il Senato patriottica simpatia.

Terminata la lettura delle dichiarazioni Mussolini tornò alla Camera che iniziò la discussione sulle dichiarazioni.

Tutti i giornali della Capitale commentano favorevolmente il discorso di Mussolini per saggezza ed equilibrio di propositi che mirano a rendere prestigio all'Italia all'Estero nelle riunioni Alleate a consolidare le finanze, a salvare la economia nazionale ed imporre a tutti i cittadini ordine e lavoro.

Il discorso di Mussolini commentato all'estero

LONDRA, 17.

Il «Times» nell'articolo di fondo, commentando il discorso dell'onorevole Mussolini sulla questione orientale dice che questo è il linguaggio che si conviene al momento che si attraversa ed il tono più adatto ad assicurare una pace reale e duratura.

Il Giornale si dice lieto che nell'ora che volge in Italia si abbia un governo energico capace di esprimere così chiaramente e nettamente le proprie volontà.

Altri giornali inglesi e francesi commentano il discorso Mussolini rilevandone in modo particolare il modo energico con il quale esprime le volontà di raggiungere a tutti costi la pace orientale.

La partenza di Garroni ritardata

COSTANTINOPOLI, 17.

A causa della collisione fra il piroscafo «Graz» ed un vapore spagnuolo che lasciava il porto, l'Ambasciatore italiano Garroni, alto commissario in Oriente per l'Italia, dovette ritardare la partenza e partirà oggi per Losanna dove sarà delegato d'Italia.

Sodisfacente scambio di vedute anglo-francesi

LONDRA, 17.

La «Reuter» pubblica che lo scambio dei punti di vista fra l'Inghilterra e la Francia dà a sperare che si pervenga ad un accordo sodisfacente tra le due Potenze.

Lord Curzon nel pomeriggio partirà per Parigi ove avrà una conferenza col Presidente del Consiglio Francese, e domani sera partiranno, diretti a Losanna, i Ministri inglesi che dovranno partecipare alla Conferenza.

Il convegno Mussolini - Curzon - Poincaré per un esame definitivo avverrà a Territet, e lunedì i tre esponenti degli Alleati apriranno le sedute della Conferenza di Losanna.

Il rinvio a giudizio dei Ministri turchi e del Sultano

COSTANTINOPOLI, 17.

Si ha notizia da Angora che la Grande assemblea nazionale, con 19 voti contro 15 approvò la mozione Kemalista per il rinvio a giudizio dei ministri componenti il Gabinetto di Costantinopoli e del Sultano.

L'Inghilterra per i processi in Grecia

ATENE, 17.

I giornali affermano che la Gran Bretagna ha fatto passi presso il governo greco perchè, qualora nel processo degli ex ministri venga pronunciata contro di loro la condanna a morte essa non venga eseguita.

I giornali scrivono che gli emissari dei Kemalisti sono stati inviati a Losanna con il mandato di assassinare Venizelos e Zaharoff.

La morte del Vice Ammiraglio De Lorenzo

ROMA, 17.

E' morto il Vice Ammiraglio De Lorenzo, capo di Stato maggiore della Marina.

Lascia vivo compianto negli ambienti marinari dov'era molto apprezzato.

Una colazione d'onore al Conte Sforza

PARIGI, 17.

Il Presidente della Repubblica francese offrì una colazione in onore dell'Ambasciatore Conte Sforza che, quanto prima, abbandonerà Parigi. Alla colazione parteciparono il Consol. Galli, Consigliere di Ambasciata, il Ministro del Commercio e numerosissimi alti funzionari.

Al Quai d'Orsay stasera il Conte Sforza visitò il Presidente Poincaré al quale presentò il nuovo ambasciatore, Barone Romano Avezzana.

Come avvenne la caduta del Garian

L'indomabile spirito delle nostre valorose truppe - L'Aviazione scrive altre fulgidissime pagine d'eroismo - La tragica morte del Maresciallo Aviatore Campanella.

Come ieri annunziammo col nostro bollettino, dalla mattina le nostre valorose colonne operanti sul l'altopiano e comandate dall'eroico Colonnello Graziani raggiungevano di sorpresa e alle prime luci dell'alba l'obbiettivo prefisso del Gharian issando la bandiera d'Italia su quel lo stesso castello da cui i famigerati fratelli Coobar avevano dal 1920 in poi lanciato alle popolazioni del piano e del monte, proclami virulenti incitanti alla rivolta e all'odio contro di noi. L'obbiettivo venne felicemente raggiunto dopo tutta una serie di tappe faticosissime lungo le creste del Gebel a traverso Jefren, Bir Gherdim, el Assaba ecc., ma tutte superate con il solito brio e lo indomabile spirito delle nostre balde truppe, che da troppo tempo or mai siamo abituati ad ammirare.

La colonna Graziani venne validamente sostenuta dalla colonna Pizzari che operava nella Gefara per minacciare le falde occidentali dell'altopiano del Gharian e particolarmente a Montruss ad Enscir El Abbiad a Bu-Gheilan. Oltre alla colonna del Colonnello Pizzari prestò un prezioso contributo la colonna del Colonnello Belly la quale aveva per obbiettivo di proteggere la occupazione del Gharian operando sempre nella Gefara ma alle falde dell'altopiano pronto a fronteggiare qualunque eventuale attacco di rinforzi provenienti da oriente e cioè da Tarhuna.

Ed effettivamente il giorno 16 la colonna Belly giunta all'altezza di Bu Argub vi trovava considerevoli contingenti ribelli composti in prevalenza di Tarhuna e di Nauahi El Arba e con essi prendeva subito contatto. Lo scontro che aveva in breve proporzioni vaste per uno dei soliti tentativi di aggiramento dei ribelli; tentativo prontamente frustrato però dal IV Squadrone Savari di recente formazione e dalla entrata in azione, efficacissima e tempestiva, della 1ª Batteria libica che riversava sulle [illegible] circa 500 granate. Data la superiorità numerica e la ostinata resistenza degli avversari accorreva in soccorso della colonna Belly una squadriglia composta di cinque aeroplani che scesa arditamente a bassa quota per meglio colpire i bersagli, rovesciava ripetutamente sulle file dei ribelli una quantità incalcolabile di ferro e di fuoco. Per l'effetto micidialissimo del bombardamento aereo dei nostri apparecchi che per ore ed ore avevan fatto la spola tra il campo d'azione ed Azizia per rifornimento — il terrore si era rapidamente propagato tra le mehalle ribelli che lasciavano sul terreno parecchi morti e 160 fucili.

Aveva intanto prestato efficacemente opera di collegamento tra la colonna Belly e la colonna Pizzari — attirata quest'ultima dall'attivo fuoco della prima — una compagnia di Arditi Volontari italiani ed una compagnia del 2° Libico.

L'azione prolungata e vigorosa della colonna del Colonnello Belly aveva intanto dato ai ribelli l'impressione che noi volessimo muovere all'attacco del Gharian dalla parte di Bu Argub e verso tale località avevano quindi spinto i loro rinforzi provenendo forse un nostro attacco maggiore per oggi. Questa notte invece la colonna Graziani scattava dalle sue posizioni e prima ancora che spuntasse l'alba era ai primi giardini del Gharian.

L'apparizione delle nostre truppe fu così inopinato che i ribelli che si trovavano al Gharian non opposero la minima resistenza, ma anzi parte si diede alla fuga verso Tarhuna e parte depose le armi.

Come ieri dicemmo la popolazione di Gharian alle 10 aveva fatto atto di sottomissione al Colonnello Graziani consegnandogli armi e bagagli.

Veniamo informati che anche in questa occasione l'attività dei nostri aviatori non conobbe limiti e difatti noi li vediamo dal 16 spingersi su Tarhuna e sul Gharian dove efficacemente bombardano nuclei di armati abitazioni di capi ed il castello, li vediamo ancora fornire, a mezzo segnalazioni, preziose indicazioni sui nemici alle due colonne Belly e Pizzari operanti nella Gefara e tra esse costituire un instancabile ed efficacissimo collegamento.

Durante l'azione violenta della colonna Belly contro le mehalle ribelli annidate nelle falde di Bu Argub e cmicamente resistenti anche sotto la mitraglia dei nostri pezzi, i nostri aviatori, si abbassarono temerariamente sul Tarhuna e sui Nuahi el Arba e mitragliando e bombardando incessantemente infaticabilmente ne determinarono la rotta decisiva. Questa che i nostri bravi aviatori scrissero recentemente per la rioccupazione del Gharian è un'altra fulgidissima pagina di eroismo incancellabile ed entusiasmante.

Il 17 mattina nonostante le condizioni atmosferiche sfavorevolissime ben undici velivoli ritornavano a bombardare le adiacenze del Gharian e Tarhuna e i nuclei ribelli fuggenti verso oriente. Gli episodi di abnegazione e di valore compiuti fin'oggi dai nostri intrepidi aviatori sono innumerevoli. Ne citiamo uno per ora: Un Caproni avendo a bordo il tenente [illegible] il tenente Prota, il [illegible] e il caporale motorista Bottini essendo entrato in una densa nube [illegible] la diritta pioggia che incontrava [illegible] veva improvvisamente lo spegnimento dei due motori posteriori. Lo apparecchio investito dalle raffiche del vento cominciava a non obbedire più alle coraggiose e ripetute manovre che i piloti tentavan con ammirevole sangue freddo. Il caporale motorista accortosi [illegible] tra un miracolo di equilibrio e di sangue freddo, fra l'imperversare della bufera, tra il vento e la pioggia e le scariche elettriche riusciva a rimettere in marcia i due motori evitando una sicura disgrazia [illegible] tore per il coraggioso e bravo caporale Bottini hanno subito ricevuto dal Comando Superiore Militare un solenne encomio pel magnifico contegno tenuto in così difficile occasione.

Nel rendere di pubblica ragione e nel registrare nell'animo nostro commosso questo nuovo trionfo delle armi italiane — giusto premio a tanta abnegazione e a tanti sacrifici — rivolgiamo da queste colonne un caloroso fraterno saluto e i più sinceri auspici di sempre maggiori vittorie che il coraggioso e bravo capo ranti e le nostre più vive felicitazioni al Generale Taranto ed ai suoi esimi collaboratori del Comando Truppe.

L'eroica fine dell'aviatore Campanella

Durante la sua vittoriosa azione del giorno 16 il Colonnello Belly [illegible] il cadavere insepolto del [illegible] maresciallo aviatore Salvatore Campanella. Da alcuni prigionieri egli ebbe particolari preziosi sull'eroica fine dell'intrepido aviatore. Il primo novembre corrente il Maresciallo Campanella dopo aver efficacemente bombardato il Gharian era tornato ad Azizia per rifornirsi in benzina. Nel viaggio di ritorno poco dopo essersi innalzato sul cielo di Azizia [illegible] un tratto in senso opposto a quello che avrebbe dovuto condurlo a Mellaha [illegible] atterrava così a Rabbat el G[illegible] dove subito veniva circondato da alcuni cavalieri ribelli armati di fucile. [illegible] si perduto egli dava im [illegible] e scaricava fino all'ultima cartuccia la sua pistola contro i ribelli stessi. Questi riuscivano però ad avere il sopravvento sull'eroico aviatore e dopo averlo ucciso lo mutilavano orrendamente.

Il [illegible] era un vero maestro del volo avendo insegnato per parecchio tempo al campo di Centocelle. Era a Tripoli da circa due anni ed aveva preso parte attivissima a tutte le operazioni passate.

Il prode Colonnello Belly dava alla sua salma onorevole sepoltura.

Cronaca di Tripoli

Partito Nazionale Fascista

Sezione di Tripoli.

Oggi, 18 Novembre, avrà luogo la cerimonia di rito in onore del fascista ATTILIO LO CASCIO assassinato a Bengasi in un'imboscata se nussita.

Tutti gli iscritti alla nostra Sezione, Principi e Triari, dovranno trovarsi in Sede alle ORE 14.30 PRECISE, per muovere in corteo a tributare l'ultimo saluto dei fascisti di Tripoli alla Salma eroica del compagno caduto in terra di Libia. NESSUNO DOVRA' MANCARE.

Gli squadristi interverranno in camicia nera.

IL COMANDO MILITARE

IL DIRETTORIO

Riceviamo e pubblichiamo.

Egregio Sig. Direttore de «La Nuova Italia»

I sottoscritti dimenticati abitanti nel secondo tratto di Sciara el Seidi (tra l'ex Scuola della Mascia e Cavalleria) si rivolgono alla Sua cortesia perchè voglia compiacersi segnalare a mezzo del suo diffuso quotidiano all'Autorità competente la necessità imprescindibile di prolungare la conduttura d'acqua potabile, che ultimamente fu solo costruita fino alla strada trasversale che conduce a Sciara Zavia, in modo da farla giungere in prossimità almeno della Direzione Artiglieria; affine di poter così, ogni famiglia, installarsi l'acqua in casa che per ragioni igienico-sanitarie si rende indispensabile in luogo dell'acqua inquinata dei pozzi.

Ringraziandola anticipatamente

Gli abitanti del II. tratto di Sciara el Seidi.

F.ti Michelangelo Finocchiaro, Azzolina Luigi, Roberto Picaretti, Virginia Palumbo, Carmelo Scandurra, Ferreri Enrico, Pilade Ercole, Giorgio Gervino, D'Angelo Ignazio, Burgio Anna, Caselli Pietro, Gerbella Anita, Battistati Sante, Bredagna Francesco, Albano Bertoncelli, Enrico [illegible]

Arrivi

Ieri sera col piroscafo «Bucovina» sono partiti per l'Italia:

Ten. Col. De Montani, Salvati Dott. Cesare, Capra Arrigo, Simonales Astesio, Bordieri Umberto, Bordieri Raffaele.

Col postale di Domenica ha fatto ritorno in Italia, il Comm. Vincenzo Rossi.

Con l'ultimo postale hanno fatto ritorno in colonia gli avv. Cav. Lorenzo Morelli e Teodoro Fedriani ai quali porgiamo il nostro *Benvenuto.*

Cronaca Teatrale

Politeama

Le recite straordinarie del Comm. Marcellini

Mercoledì 22 corrente debutterà al Politeama la primaria compagnia siciliana del Commendatore Marcellini.

E' superfluo tessere elogi a questo artista già noto al pubblico tripolino, specialmente per le vive simpatie che si è attirate nelle precedenti stagioni, dobbiamo però aggiungere che oltre ad essere coadiuvato dai migliori elementi del teatro siciliano, viene tra noi a portare ci le più grandi e recenti novità che hanno avuto lusinghiero successo nei migliori teatri d'Italia. Siamo certi che anche questa volta il pubblico accorrerà numeroso alle recite straordinarie e che il Marcellini aggiungerà un'altro successo ai tanti già ottenuti. L'Impresa [illegible] onde permettere a tutti di godere questo eccezionale avvenimento, è venuta nella determinazione di praticare PREZZI POPOLARISSIMI dando così agio alla popolazione di gustare le novità che l'ottimo Marcellini eseguirà con la sua arte inesauribile.

Domani pubblicheremo i prezzi popolari che verranno praticati.

Alhambra

Fascino d'oro

La visione di «FASCINO D'ORO» farà ammirare al pubblico Tripolino la bellissima BERTA NELSON. [illegible] ognuno è attratto dalla sua figura che ha l'eloquenza [illegible] desiderio di mani[illegible] che il cinematografo [illegible] in cui poteva ra[illegible] ed affrontò la pro[illegible] [illegible] FASCINO D'ORO» [illegible] voro di giovinezza e di beltà, vibrante degli affetti della donna orienta[illegible] [illegible] e delle più attrattive. [illegible] BERTA NELSON [illegible] ALHAMBRA [illegible] gliore pubblico tripolino, [illegible] la Direzione del CINEMA ALHAMBRA, per com[illegible] alle migliori produzioni del'arte [illegible]

Ultim'ora

La partenza del Governatore Baccari per Roma

[illegible], 17

[illegible] Col postale «Menfi» è partito [illegible] sera per Roma il Governatore [illegible] per conferire con S. E. [illegible] ne e con lo stesso m[illegible]

E dire che proprio il [illegible] smentire una nostra corris[illegible] El Beiada ai quali [illegible] il Governatore e [illegible] un miracoloso telegramma del suo corrispon[illegible] secondo il quale il Governatore [illegible] italiana e che non sarebbe [illegible] a Bengasi...

Che miserie e che m[illegible]

Direttore Responsabile

G. FILICETTI

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

"GALATEA"

Tragedia in 3 atti di Giuseppe Barbaro

Con questa tragedia di ispirazione classica pubblicata in edizione nitida ed elegante dall'editore TORTU di Tempio (1), Giuseppe Barbaro entra nell'agone letterario.

Poco più di mezzo secolo fa l'Humboldt salutava nella scienza la origine di un'arte nuova, e non mancarono i critici che vaticinavano il tramonto della poesia di do spirito umano, adducendo che l'educazione e la scienza e la storia avessero disfatto ormai la carta fantastica delle cose. Ma la poesia non accenna a morire e quelle stesse favole mitologiche e quelle forme letterarie che apparvero a qualcuno come fossili di un mondo sepolto, si levano, palpitanti di nuova vita, nello orizzonte poetico, contemporaneo.

La Galatea del Barbaro è la stessa ninfa della mitologia greca, la bella Nereide che fu amata da Polifemo, il celebre ciclope figlio di Nettuno, ma che accordò la sua preferenza al pastore Aci. Il gigante lo schiacciò il rivale sotto una roccia ma ebbe in fine il suo unico occhio crepato da Ulisse, che egli aveva imprigionato coi suoi compagni naufraghi sulla costa di Sicilia, nel suo antro presso l'Etna.

La favola di Galatea è una delle più tenere che ci abbia tramandato la mitologia greca: è l'eterna storia della giovinezza e della povertà che trionfa nel cuore puro e vivido della fanciulla sulla potenza, sulla ricchezza, sulla forza, è l'ideale che sta in cima alle aspirazioni più generose, ma che pure trovasi sempre in contrasto con la dura realtà, dove i sentimenti più profondi e genuini sono spesso soffocati dai pregiudizio, dalle ferree esigenze sociali.

Questo motivo poetico per eccellenza ha trovato fortuna in tutte le epoche. Virgilio fece di Galatea una eroina delle sue egloghe, tramandandola come il tipo della grazia e della gentilezza civettuola.

Il Cervantes quando [illegible] nel riso gli ideali di un mondo tramontato, fa di Galatea [illegible] brillante, ed è [illegible] anzi imitato, dal Florian il cui sa tirico, nipote dell'[illegible] Galatea [illegible] L'opera comica [illegible] Galatea anche [illegible] versi che [illegible] dal poeta [illegible] Il Barbaro non ha imitato nessuno di costoro: si direbbe quasi che ha ignorato l'esistenza di queste altre sorelle maggiori della sua Galatea. Egli si è rituffato nella tradizione classica, ha fatto rivivere nel suo cuore vivido e romantico di meridionale la bella favola, l'ha riplasmata secondo la sua natura poetica. In endecasillabi di sapore antico e in vari metri di classica struttura egli ha espresso le sue immaginazioni moderne ed attuali, senza che dall'accoppiamento nascessero stridori, dando prova di conoscere i limiti del verso e di non abusare della sua musicalità. Specialmente egli sa costruire l'endecasillabo con una perizia in cui non v'è nulla di artifizioso, sebbene nativa, ingenua, e veramente poetica.

Il lavoro ha tutti i caratteri del melodramma: in esso vi sono saggiamente distribuiti i recitativi, le parti a solo, i duetti, i cori. Ma è un melodramma di struttura classica: gl'intrecci sono semplici, lo svolgimento rapido, teneri gli affetti ed espressi con stile scorrevole e leggiadro. Perchè divenga una espressione completa e duratura dell'arte, esso non aspetta che il musicista, il quale voglia e sappia conciliare le esigenze musicali con quelle poetiche, tornando alle gloriose tradizioni del nostro teatro lirico.

La musica dapprima accompagnò, poi soverchiò e infine annullò la poesia, cui impose le sue leggi. Non è chi non sappia la miserevole condizione attuale del melodramma, che non è più rappresentazione cantata, ma canto rappresentativo, perchè la musica moderna, vaga di dominare senza rivali colle pompe delle sue studiate armonie, e col ricco apparato dei suoi strumenti, affoga la voce della poesia, che fatta serva umilissima dei musicisti e degli impresari. Cela (tranne poche eccezioni) un'accozzaglia di versi sguaiati, alla quale nessuno osando di dare il nome di dramma, si dà il nome assai prosaico di libretto d'opera.

Oltre che per i pregi insiti nella sua «Galea», il Barbaro merita dunque lode per la buona intenzione che l'ha animato e che è degna di un largo successo.

(1) Tortu Editore Ditta Tortu, Tempio L. 5.00

السنة الحادية عشر
التحرير والادارة والنشر
في طرابلس — شارع فيتوريو عمانوئيل الثالث
محل تشييد الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد
[illegible]
[illegible] ٢٠ قرشا في السنة [illegible]
[illegible] و ٣٠ قرشا [illegible]
ثمن عدد واحد [illegible]

احتلال غريان

احتلت الساعة الثامنة من يوم الامس عساكر الكولونيل غرسياني البطل الصنديد غريان

وفي الساعة العاشرة سلمت جميع الاهالي خاضعت وعاد فرفرف العلم الايطالي المظفر علي قصر غريان وستنشر غدا ان امكن التفاصيل

سيذهب موسوليني الي باريس

رومه ١٥

[illegible] بعض اصدقاء الوجيه موسوليني ان صدر الوزارة الايطاليه قرر ان يحضر المفاوضة القريبة التي ستدور بين دول الاتفاق الاكبر في باريس

ذهاب غروني الى رومه

الاستانة ٥

سافر غروني مفوض ايطاليا السامي الي روميه وتقلد السنيور مايسا منصب المفوضية العليا في الاستانة وكالة عنه

...

مفاوضة بين بوانكاره وعصمت باشا

تفاوض مليا رئيس الوزارة بوانكاره مع عصمت باشا رئيس الوفد التركي في لوزان فاعتذر صدر الوزارة الفرنسوية [illegible] لسبب تاجيل افتتاح الموتمر فاقر عصمت باشا بمشروعيه الاسباب التي اقتضت ذلك التاجيل ولكنه ابان باصرار التبعات السيئة التي قد تنتج من التاجيل الجديد

اصرار الكماليين

لوندرة

نشرت شركة روتران رأت باشا سلم لمفوضي الحلفا السامين مذكرة يصرح فيها الكماليون ان الحكومة المالية لاتستطيع ان تقبل اى تداخل اجنبي في الادارة التركية وانها كانت معتمدة علي استعدادات دول التحالف السلمية

اتفاق الحلفا التام علي شروط الصلح مع تركيا

باريس ١٥

يحسب [illegible] لاشبهة في ان الاتفاق التام بين الحلفا علي الشروط التي ستحتويها معاهدة الصلح مع تركيا

عصمت باشا في باريس

باريس ١٥

وصل صباح الامس الى باريس عصمت باشا رئيس الوفد التركي في موتمر لوزان وينوي زيارة رئيس الوزارة بوانكاره

خطوات تمهيدية انكليزية فرنسوية

باريس ٥

ان المذكرة التي بعثتها وزارة الخارجيه الانكليزية وبسطت بها وجهة النظر الانكليزية في المسالة الشرقية سلمت هذا الصباح الي وزارة خارجية فرنسا

اضطر قسم من حاشية السلطان الي الالتجا الي مالطه

لوندرة ١٥

اخذت الصحف من الاستانة ان مائة واربعين شخصا من حاشية السلطان الذين كانوا التجوا في السفارة الانكليزية سينقلون الي مالطه

— xxx —

الحالة في الاستانة

الاستانة ١٥

لازالت الحالة حرجة ولكنها ليست عظيمة الوخامة ولاتفتئت العلائق بين الجندرمة الاتراك ورجال الدرك للحلفا تزداد حرجا

ويشكي الاتراك ان حرس الحلفا ولاسيما الانكليز استولي علي مجال الحرس التركي

وصرح القائد هارينكون للقواد الاخرين بانه تلقي امرا من لدن حكومته ليقوم بالاعمال باتفاق تام مع الحلفا

وتنتظر بتمام الشجو والاكتراث قرارات موتمر لوزان فانه ان لم ينتج عنه شيئا فسيكون تاثير ذلك وخيما في الاستانه

الاتراك ومفاوضة الحلفا التمهيدية

لوندرة ١٥

نشرت الصحف ان مفاوضة الحلفا التمهيدية قبل اجتماع لوزان صار لها وقع [illegible] في الوفد التركي الذى وصل الى لوزان فان اعضا الوفد سبقوا فصرحوا بانهم اذا وجدوا قرارات متخذة من دونهم سيعتزلون من الموتمر

وليس بعيدا ان مذكرة وزارة الخارجية الانكليزية ستطلب البحث من مسالة الديون وموسسات الخواص والاداره المالية للسكك الحديدية ومعامل الحلفا الصناعية

ويظن ان رئيس الوزرا بوانكاره والوجيه موسوليني سيبسطان رايهما في القريب العاجل في هذا الصدد

ويتفاءل علي وجه العموم في نتيجة هذه التشاورات الكتابية

تكذيب بلغاريا

صوفيا ١٥

كذبت الشركة التلغرافية البلغارية الخبر الوارد من سلانيك والذى نشرته جريدة باريسية وفيه ان فئة من العساكر النظامية البلغارية بينما كانت تنهب قرية في ضواحي ادرنه فاجأتهم مصيلة من الفرسان الفرنسويه وساقتهم اسرى الي هذه المدينة

فلاجندى بلغارى لانظامي ولا غير نظامي اجتاز تخوم تراقية

انزال عساكر ايطاليه في جزيرة سازينو

برنديزى ١٦

نشرت مذكره ارناووطية رسمية انه نزل في جزيرة سازينو (بلاد الارناووط) تجاه افلونه طابوران من المشاة وفصائل من العساكر البحرية من الجيش الايطالي ومعهم مدفعان من المدافع الضخمة

— xxx —

جزيرة سيسام ضد الحكومة اليونانية

الاستانة ١٥

اخذت الصحف من ازمير ان الاهالي جزيرة سيسام ثاروا علي الحكومة اليونانية وقد طلبوا الحكم الذاتي ويقال ان اليونان بعثت عساكر لاعادة النظام

الوفد الاميركاني في لوسان

واشنطن ١٥

عينت وزارة الخارجية كلا السفير في رومه والمعتمد الاميركاني في برنا والاميرال بريستول رفقاء في موتمر لوسان

...

روسيا والحلفا

لوندره ١٤

ارسلت حكومة سوفيت [illegible] بريطانيا لمعطمي مذكرة صريحة جدا تضمنت استغرابها من عدم ورود جواب من [illegible] علي مذكرة الروسية التي اصر فيها علي وجوب تمثيل روسيا في موتمر [illegible] الادني القدم وهي اكثر دول مصلحة فيه وهي لمذكرة [illegible] علي فكرة فصل مسالة المضايق وتعيين موتمر خاص لها بعد الفراغ من تسوية شوون مرتبطة بها لان روسيا في هذه الحالة تكون ازاء قرارات مرتبطة ارتباطا لاينفصم بمستقبل المضايق واصرت الحكومة الروسيه في مذكرتها هذه علي وجوب اشراكها في [illegible] الشرق الادني

تركيا والدين العثماني

الاستانة ١٤

يظهر من تفاصيل البرنامج الاقتصادى التركي التي اخذت تتسرب من انقرة ان المساعي تبذل لنقل الدين العمومي العثماني الي عاتق اليونان كغرامة حرب وقد تتصل المجلس الوطني من الديون التي اقترضت في الاستانة منذ عقد الهدنة واستقر القرار الآن علي الغا جميع الامتيازات التجارية والعقود وسيحرم الاجانب منها في المستقبل حرمانا تاما فاذا سلم موتمر الصلح بما تقدم كان تسليمه خنقا للتجارة الاجنبية (في تركيا)

— xxx —

اخبار محلية

تكذيب من السنوسي

تحقق لدينا من مصدر ثقة ان الامير السيد ادريس كذب تكذيبا بتا الاشاعة التي اذيع بها بانه وعد اى امداد

اسلحة لعصاة القطر الطرابلسي

الدكتور نكولينير ديلاريا
بشارع مزران زنقة سوق الحطب رقم ٧ رقم [illegible]
[illegible] ٥

عيادة طبية جراحية

[illegible] خصوصي [illegible]
[illegible] زهري ومعالجته بالاساليب الحديثة [illegible] لاوعية
[illegible]
[illegible] عند
[illegible] لقد
[illegible] بأسلوب
[illegible]

[illegible] انورمر
[illegible] والامراض
[illegible]

[illegible]
حرص زهري [illegible] ودعمر الدم والبول والبصاق وغيرها
معالجات بالقوة الكهربائية واشعة
[illegible]
[illegible] يوم من الساعة
[illegible]

شارع [illegible] رقم ٥١
[illegible]

[illegible]

[illegible] العيادات من الساعة [illegible] الظهر [illegible] الساعة [illegible] بعد الظهر [illegible] وشارع كونت [illegible] علي خط البحر)

الكمبيو

يوم [illegible]	
[illegible]	٢٥,٠٩
[illegible]	٩٧,٤٨
[illegible]	٤,٢٠
[illegible]	٢,٨٠
[illegible]	٠,٣
الغلة	٢٧,٣٠
القنصوليدتو	٨٥,٩
الذهب	٤٠١٦,٨٥

طبعت بمطبعة نوى تيبوغرافيكي

Le grandi qualità e la superiorita' della DEI

Tutte le parti della bicicletta *Dei* che noi sappiamo essere soggette a maggior uso, sono severamente scelte e controllate.

Le pedivelle, nonostante siano più sottili e più leggere di tutte, sono però più rigide e resistenti essendo fatte di materiale speciale e trattate in modo da ottenere una resistenza di Kg. 108 per [illegible] quadrato.

L'ingranaggio non è tranciato dalla lamiera, ma forgiato da un pezzo di acciaio, [illegible] ed ha [illegible] lo rendono indeformabil[illegible]

La scatola di movimen[illegible] bo di acciaio, anzichè d[illegible] perno a corone larghe [illegible] la regitrazione e le [illegible] con sfere svedesi di 5/16 danno al movimento la maggior scorr[illegible]za

I mozzi a flangia spostata che [illegible] montano la [illegible] dei raggi, assic[illegible] buità alla ruota. Nel [illegible] carter il perno smonta[illegible] di cambiare la camera [illegible] levare la ruota nè il [illegible] sature della flang[illegible] no il cambio dei [illegible] dover muovere la r[illegible]ta libera.

I calottini [illegible] va assi[illegible] mento, e la sicura regol[illegible]

Per i pedali visto l'esito [illegible] ed incerto di quasi tutt[illegible] commercio abbiamo st[illegible] modello a centro tornito dalla barra e così pure per il copripolvere. I perni in acciaio hanno una larga sede per le sfere e sono accuratamente rettificati

La ruota libera DE[illegible] struzione speciale [illegible] trollo severo ed e [illegible] completo di sfere, [illegible] sua perfetta rotond[illegible] tensione reg[illegible]

Il copricaten[illegible] re e rigidamente atta[illegible] senza supporti visibili [illegible] chiusura a tenuta d'o[illegible] catena dalla polver[illegible]

I parafanghi in lar[illegible] di sezione larga hanno [illegible] di lusso, delle alette lateral[illegible] teriore è attaccato alla [illegible] diante una molla che attutisce le vibrazioni ed evita rumori e rotture.

I freni a trasmissione flessibile di qualità speciale, con molle completamente rinchiuse e grassate assicurano anche dopo un lungo uso, la scorrevolezza perfetta del filo interno

I raggi sono a doppie ingrossature e smaltati a nero, la sella Broocks molto più costosa, ma più comoda e di maggior durata, la catena Renold più cara, ma più reputata.

Sono adoperati tubi in acciaio senza saldatura mentre oggi vengono comunemente usati quelli saldati, di minor costo.

Rappresentante per la Libia per la DEI-PIRELLI è il Signor Moscero Salvatore - Sciara Mizran Tripoli

---

Annunzi Economici

AFFARONE cedo per tre mila li re studio Fotografico Homs incassi annui quarantamila, rivolgersi Laot, b Baldassarre Sciara El Garbi, Tripoli

CAFFE' Mocka & Porto Ricco Vero estratto di caffe Olandese. Succ. di FANTOCCI & BERETTA

DIPLOMATO ISTITUTO NAUTICO ex tenente in congedo cerca impiegare due, tre ore la sera disbrigo corrispondenza contabilità, presso seria ditta o istitutore cultura generale presso famiglia signorile italiana o israelitica. Miti pretese

Rivolgersi El Baggar 31

VENDESI una casetta di due stanze ... acqua potabile ed annes ... Ottimo affare Rivolgersi ... Sciara Mizran n. 92

R. UFFICIO AGRARIO
SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazione del giorno 17-11-1922

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 21.5 minima 13.8 D. vento S
Acqua Stato ser

Sidi Mesri temperatura:
Massima 21 ... minima 15.8 vento NW
Acqua Stato cop

Azitia temperatura:
Massima 20.0 minima 13.5 Vento N
Acqua Stato cop

BENGASI 764.30 mm ... E ...
... coperto ... mosso
TRAPANI 766.70 mm ... N. E.
... 2 mosso ...
...

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

LA NUOVA ITALIA

Anno XI - N. 274 TRIPOLI, Domenica 19 Novembre

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,,



Conto Corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anuo L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

Fermezza

Decisamente l'urlo poderoso della vittoria leggendaria, recentemente ruggito da milioni di miracolose giovinezze italiche, ebre di gioia di fede e d'entusiasmo, finì per ridesta re e scotere gli assopiti numi tutelari della patria nostra, ricordando loro il compito che un ignoto supremo onnipossente Dio loro aveva commesso. L'uragano che aveva minacciato travolgere anche i destini d'Italia è ormai lontano: di esso a noi più non giunge ormai che qualche raro cupo brontolio dai più remoti orizzonti, mentre fulgidissima, nelle sommità più eccelse dei cieli, torna a risplender l'augurale stella d'Italia. Taluno dei suoi raggi giunge sino a noi; taluno dei suoi raggi irradia l'anima nostra di una novella luce di fede e d'amore; taluno dei suoi raggi rivela agli occhi nostri ammaliati e lucenti i nuovi non imminenti, forse, ma sicuri destini, e guida per queste aspre regioni la instancabile aligera vittoria nostra a sempre nuovi confini e a sempre nuovi trionfi. E questa vittoria questa fulgida e miracolosa antitesignana del nostro Futuro inoppugnabile, percorse ieri un'altra tappa trascinando nella sua scia luminosa la passione eroica, selvaggia e travolgente di popoli primitivi affascinati dalla sua bellezza e dal suo amore, avvinti alla sua fede come ad una salvezza o ad una passione suprema, fidenti nella sua forza fascinatrice e nel suo trionfo come nella stessa volontà perentoria e vittoriosa di un temuto Dio. Ora questa nostra tutelare Dea, da venerdì scorso, raccolte le ali lungo il bel corpo adolescente, da l'arce del Gharian spinge lo sguardo ne la valle sottostante e col cuor giovinetto, tumultuante ancora pel recente trionfo, rivolge un commosso saluto a quei che pel suo amore giacciono ancora incomposti sull'arena insanguinata e di cui forse tutta la grande anima del popolo ignora la sorte. Ma spinge anche uno sguardo non più lucente di fraterno pianto verso le balze tortuose che si profilano verso oriente e verso le quali accorrono in disordine gli sconfitti armati del Gharian. Tra essi non sono forse anche i famigerati Otman El Ghizani ed i fratelli Coobar? non sono forse cioè coloro che nella primavera del 1920 proditoriamente aggredivano maltrattavano e catturavano nel castello del Gharian il nostro esiguo drappello di soldati del Genio e del nostro ufficiale di collegamento Wanden Hevel? che quasi contemporaneamente da alcune loro bande di armati facevano assalire, insultare, denudare percuotere e spogliare in volto i nostri soldati del genio che lavoravano alla costruzione di una strada alle falde del Gharian ed i loro ufficiali?

Tra coloro che oggi volgon le spalle dinanzi alle baionette dei nostri eroici soldati non sono forse i componenti il famigerato Comitato del Gharian che or è circa un anno esigevano il nostro sgombero incondizionato dalla Tripolitania?

Non è tra il branco disordinato dei fuggenti il più pericoloso, il più esaltato il più megalomane il più perfido ed il più astuto dei nemici tripolitani che abbia mai avuto e mai avrà l'Italia, quel tal Hedi Coobar, deus ex machina, di tutti gli insuccessi di tutte le umiliazioni di tutti i sacrifici da noi patiti quaggiù? Nonostante tutte le nostre indagini nonostante i nostri precisi servizi di informazioni non siamo sin oggi riusciti ad avere un'esatta notizia. Non ci meraviglierebbe però di apprender domani che egli come già nel 1913 come già nel 1915, come già nel 1919, se ne cenasse fuori con una delle sue solite lettere dei momenti critici nella quale con molta compunzione invocasse tutta la «indulgenza benevola del grande governo d'Italia .... che Iddio voglia sempre sostenere nella vittoria ....»

Non ci stupiremmo affatto di veder questo signore affacciarsi sulla scena degli avvenimenti in corso per recitar la sua solita prediletta grottesca commedia camuffato da pecora dopo aver, tra le quinte, fatto la parte del leone lanciando proclami di fuoco alle popolazioni per incitarle all'odio contro di noi

Ma noi siamo tranquilli, noi dobbiamo esser tranquilli. Tanto il Signor Hedi Coobar che il suo leccapiatti El Ghizani non potranno non subir la sorte di coloro che già espiarono le loro peccata e che non avevano nell'attuale situazione politica la grave somma di responsabilità che essi hanno.

Noi siamo certi che ciò non potrà non avvenire infallantemente. E' la coscienza della risorta Italia che ce lo garantisce

Il voto della Camera e del Senato

sulle dichiarazioni del Governo

Importanti dichiarazioni del Ministro del Tesoro

Riunione di gruppi parlamentari

ROMA, 17

Stamane si riunirono vari gruppi parlamentari; il gruppo dei popolari e quello democratico decisero di votare a favore del Governo, mentre la Democrazia liberale lasciò ampia facoltà ai suoi componenti di aderire al Partito liberale italiano, esaminò le comunicazioni del Governo, approvando la parte programmatica, ma facendo riserve sulla prima parte, quella, cioè, relativa al funzionamento della Camera attuale.

* * *

ROMA, 17

Alla Camera dei deputati si votò per appello nominale sul seguente ordine del giorno presentato dal deputato Terzaghi:

La Camera, fiduciosa nelle sorti della Patria, udite le dichiarazioni del Governo, le approva, e passa all'ordine del giorno.

Ecco l'esito della votazione terminata alle ore 21,45.

Presenti 429, astenuti 7, votanti 422. Maggioranza 212.

Risposero sì 306 risposero no 116.

L'ordine del giorno Terzaghi, favorevole al Governo, risulta quindi approvato con 190 voti di maggioranza

Il voto al Senato

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 17

Oggi al Senato si riunirono cento cinquanta Senatori indipendenti presieduti da S. E. Melodia i quali dopo breve discussione votarono un ordine del giorno nel quale è espresso il pieno assentimento del Senato alla politica del Gabinetto Mussolini

Le importanti dichiarazioni del Ministro del Tesoro

ROMA, 18 (ore 1,15

Il ministro del Tesoro dichiarò alla Camera che egli si limiterà a prospettare le linee schematiche del pensiero del Governo sul problema economico-finanziario, rinviando i particolari delle cifre alla prossima esposizione finanziaria. Il Governo combatterà, con lotta costante, contro il deficit avendo come meta l'interesse della produzione economica. Aggiunge che si dovrà attuare un vasto programma di economie promovendo, nello stesso tempo, all'interno, condizioni che possano sempre maggiormente favorire l'afflusso del capitale straniero verso la nostra economia industriale. Il problema finanziario, in fine, sarà affrontato con provvedimenti tributari informati al proposito di operare sur un'equa ripartizione dei carichi pubblici. Circa le economie che si intende realizzare il Ministro afferma che si dovrà riordinare la burocrazia e sottoporre a revisione le pensioni di guerra. occorre altresì attenuare il deficit causato dalle amministrazioni ferroviarie e postelegrafiche e ridurre gli oneri pel traffico marittimo Dichiarò ancora che delle disposizioni a diverse amministrazioni sì chè si informino circa le richieste di spese, ai mezzi di cui il Tesoro intende disporre e ciò per frenare le spese stesse. Si potrà addottare un criterio di consolidamento per un periodo da determinarsi, ma occorre altresì che il Paese comprenda che è nel generale interesse affrettare il momento in cui l'Italia dovrà godere, nel campo internazionale, quel credito e quella forza mediante i quali potor provvedere con la tranquillità della coscienza di avere assolto rigorosamente al gran compito della sistemazione delle sue finanze. Attuando tali provvedimenti il Governo terrà fermo il principio di economie equilibratrici nelle spese necessarie, in modo da non render maggiormente grava l'attuale pressione tributaria. Si propone, inoltre, di ridurre l'aliquota delle imposte di successione a limiti più ragionevoli. Il Governo comè deciso a non ricorrere a nuove emissioni, così pensa - con severi provvedimenti che si propone adottare per reprimere il deficit - di eliminare ogni causa di nuovi e forti aumenti di debito alla Tesoreria. Dopo di aver accennato alla ripresa delle quotazioni in borsa dei titoli di Stato e del migliorato andamento dei cambi, afferma che il Tesoro italiano, mercè accordi con le tesorerie inglese e americana spera che il nostro mercato finanziario possa presto riprendere l'aspetto di una volta. Conclude, che si può ormai guardare all'avvenire con un sereno senso di fiducia. L'importantissimo discorso del Ministro del Tesoro venne da cima a fondo ascoltato con deferente interesse dalla Camera tutta ed alla fine applaudito da tutti i settori.

Turati provoca fastidiosi incidente

ROMA, 18

Alla ripresa della discussione sulle comunicazioni del Governo ha la parola l'On. Turati il quale entra subito in argomento per criticare lo atteggiamento del Presidente del Consiglio nei riguardi dell'Assemblea. Il deputato socialista viene però frequentemente interrotto dai fascisti il che provoca una protesta di alcuni deputati popolari. A tale punto De Vecchi (fascista) si alza e tutto acceso di sdegno inveisce contro Popolari e Socialisti. Il Presidente della Camera scampanella ripetutamente e anche verbalmente tenta richiamarlo all'ordine ma il De Vecchi, lanciato com'è non gli dà ascolto. De Nicola si alza e dichiara allora ad alta voce che poichè egli non esercita nes una autorità sulla Camera dopo il discorso Turati si sarebbe dimesso. Il deputato socialista proseguì nelle sue critiche. Prese in seguito la parola il deputato Conti, repubblicano, riaffermando l'opposizione del suo partito, e dopo di lui si alza a parlare l'On. Reut Nicolossi, deputato per l'Alto Adige, il quale lamenta che l'On. Mussolini non abbia fatto alcun accenno nel suo discorso al problema delle minoranze.

Parlano poi, nell'ordine, il popolare De Gasperi e il socialista Lazzari. L'On. D'Alessio presenta una relazione circa la proroga dell'esercizio provvisorio, dopo di che la Camera approva la chiusura della discussione sulle comunicazioni del Governo.

Le repliche dell'On. Mussolini

Dopo lo svolgimento di vari ordini del giorno, l'On. Mussolini risponde ai vari oratori con poche ma precise ed eloquenti parole ed afferma che prenderà in considerazione i vari ordini del giorno presentati. Riferendosi poi ai problemi concreti, si limita a ricordare che e gli sostenne sempre, di fronte alla confederazione del lavoro, l'opportunità di staccarsi da ogni partito politico. Egli dichiara che intende fare una politica di grande severità che intende cominciare ad applicarle allo stesso fascismo. — Se il proletariato — egli dice — assistette impassibile al movimento fascista ciò significa che egli è già in grado di capirne la necessità ed il suo intuito profondo di chiaroveggenza lo consigliò ad una benevola attesa.

L'On. Mussolini contesta che farà una politica di servilismo verso le classi capitalistiche. Dichiara quindi che il Governo si occuperà amorosamente dei problemi interessanti la Sardegna. Le piccole isole — egli dice — come le piccole unità non possono vivere isolate. Quanto alla questione di Fiume ed a quella della Dalmazia intende mantenersi al riguardo in riserbo. Prega infine l'On De Nicola a non voler insistere sulle dimissioni provocate da un incidente dei più comuni alla Camera e conclude riaffermando che non respingerà nessuna collaborazione da qualunque parte essa provenga. L'On. Mussolini si reca quindi al banco della presidenza della Camera e per primo stende la mano all'On. De Nicola tra un subisso di applausi di quasi tutti i deputati in piedi che ritengono così chiuso l'incidente. De Nicola dichiara, evidentemente commosso, che non insiste sulle dimissioni, tanto più che subito è accorso a lui anche l'On De Vecchi che gli stringe la mano con effusione

Particolari sull'incidente Turati alla Camera

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 17.

Circa l'incidente violento avvenuto oggi alla Camera tra gli Onn. Turati, Giunta e De Vecchi si hanno i seguenti particolari. La intempestiva minaccia di dimissioni avanzata dall'On. De Nicola aveva male impressionato i nazionalisti ed i fascisti qualcuno dei quali mollo lealmente espresse al riguardo il suo malcontento all'On. De Nicola stesso Il Presidente della Camera precisava allora che egli aveva dichiarato di volersi dimettere dalla carica perchè aveva avuto l'impressione che il gruppo fascista volesse impedire la libertà di parola alla Camera, ma che in seguito alla replica dell'On. Mussolini, si era ravveduto e non aveva oltre insistito sulle dimissioni. *La Tribuna* occupandosi dell'incidente ricostruisce il battibecco agitato che diede luogo al diverbio. Sembra che a dar fuoco alle polveri sia stato l'On. Giunta che seccato dal tono che aveva assunto la critica dell'On. Turati abbia perduto la pazienza a un momento dato e l'abbia interrotto gridandogli: -- Ma smettila vecchia ciabatta V questo punto, mentre i socialisti si agitavano, si alzava il deputato popolare Baldelli che gridava all'On. Giunta — Dimentichiamo che non dovrebbe essere permesso ingiuriare i colleghi ! De Vecchi scatta allora gridando: E' ammessissimo ! mentre i popolari rumoreggiano De Vecchi si rivolge altera verso i rumoreggianti e grida loro: - Cialtroni, che volete voi? Fu a questo punto che l'On. De Nicola lo richiamò all'ordine senza però esser obbedito

Una conversione al nazionalismo

(Nostro servizio particolare)

ROMA, 17

Il deputato popolare Boncompagni Ludovisi in seguito alle scissure verificatesi nel partito popolare, dopo specialmente la sconfessione recente del Vaticano, è passato ad ingrossar le file del Partito Nazionalista, il partito cioè che oggi raccoglie il fior fiore dell'élite di Roma e delle più importanti città d'Italia

L'On. Boncompagni - Ludovisi fu agrario e popolare nella XXV e XXVI legislatura per la circoscrizione di Roma. Appartiene ad una delle più aristocratiche famiglie di Roma, è un decorato al valore con medaglia d'argento. E' giovanissimo e colto e ricoprì dopo la guerra cariche importantissime

De Martino va a Londra

ROMA, 18.

L'ex ambasciatore a Londra De Martino lascia Roma per recarsi a Londra dove si tratterrà qualche tempo: in settimana presenterà a S. M. il Re le lettere di richiamo.

La crisi ministeriale tedesca

BERLINO, 18

I circoli diplomatici ed economici accolsero benevolmente la notizia che Ebert affidò a Cuno l'incarico di comporre il nuovo gabinetto

Il Sultano costretto a fuggire da Costantipoli

Effetti del nuovo governo kemalista

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 17

La Tribuna dice che i piroscafi mercantili diretti a Costantinopoli fanno ritorno ai porti italiani dai quali erano partiti riportando indietro tutta la merce destinata in Turchia perchè si rifiutano di sottostare alle enormi tariffe doganali imposte dal Governo turco

Il Sultano lascia Costantinopoli

COSTANTINOPOLI, 17.

Il Sultano, a causa dei torbidi politici fatti nascere dai Kemalisti si rifugiò stamane sulla corazzata inglese *Maya* che immediatamente salpò le ancore diretta a Malta

Al momento dell'imbarco il Sultano dichiarò che non intendeva abdicare, ma che si vedeva costretto ad allontanarsi dato l'immediato pericolo che correva per la situazione che si è venuta creando, fomentata dall'Assemblea di Angora

I particolari della fuga del Sultano

LONDRA, 18

Un telegramma da Costantinopoli da i particolari della fuga del Sultano la quale avvenne la sera del 15 corrente

Il Sultano fece pervenire una lettera al generale Harrington nella quale gli esprimeva serie apprensioni per la sua vita, alla quale era sicuro che si attentava, e che, quindi, desiderava esser protetto dall'Inghilterra

Quasi subito dopo il Sultano, accompagnato dal figlio Mohamed Ertegrul e da altri personaggi della sua corte uscì da una delle porte laterali del palazzo

Prese posto, col seguito, in una vettura che lo accompagnò alla base navale inglese, dove fu ricevuto dal generale Harrington che lo aspettava e che lo accompagnò sul canotto dell'ammiraglio

A bordo della Malaya l'ammiraglio Brock, che stava in attesa, ricevette il Sultano il quale dichiarò che, sotto la protezione inglese, si sentiva ormai sicuro, e fece rilevare che non abdicava ma che si allontanava solo per sfuggire all'imminente sicuro pericolo

Sembra che il Sultano volesse ogni esimersi dal penoso compito di assistere al Selamelick, e, certamente, timore di un certo attentato lo indusse a fuggire

* * *

PARIGI, 18

Il corrispondente del *Journal* telegrafa da Costantinopoli al suo giornale che, per quanto la caduta del Sultano fosse prevista, impressionò dolorosamente ogni classe di cittadini provocando svariati commenti negli ambienti turchi.

Si è molto mortificati che Fagire dei Kemalisti abbia indotto il Califfo non solo a fuggire, ma anche a chiedere protezione ai cristiani

Il corrispondente riferisce che tre giorni or sono Sabri bey, Sceicco dell'Islam Trofik bey, ministro dell'Istruzione, partirono per le Indie, sotto la protezione inglese, recando una lettera autografa del Sultano il quale protesta per l'offesa recatagli dai dirigenti del partito Kemalista di Angora.

Si ha lo spettacolo di otto milioni di mussulmani che scacciano dal suo trono un Califfo di trecentotanta milioni di mussulmani

Il Sultano, nella sua lettera, ordina agli indiani, di attenersi strettamente agli ordini dello Sceicco

Il mal governo dei Turchi

COSTANTINOPOLI, 18

Gli Alti Commissari delle potenze Alleate diressero a Rafet Pascià una nota con la quale protestavano contro la decisione costringente i commercianti a versare i tributi in deposito per l'importo totale dei diritti doganali per le merci transitate oppure rispedite ai luoghi di origine

Ismet Pascià parte per Losanna

PARIGI, 18

Ismet Pascià, capo della delegazione turca per la pacificazione dell'Oriente, parte oggi per Losanna

Il nuovo Gabinetto tedesco

BERLINO, 17

Il Presidente Ebert diede il mandato di formare il nuovo gabinetto a Cuno il quale accettò e cominciò le consultazioni

Trattative commerciali con la Russia

ROMA, 18

L'On. Mussolini preoccupato sempre di dare il massimo impulso all'economia nazionale e sempre disposto ad accettare le buone intenzioni di chiunque, da qualche giorno tratta attivamente col rappresentante commerciale russo Vorovski da qualche tempo a Roma, per la stipulazione di importanti trattati commerciali. Qualche amico dell'On Mussolini assicura che il Presidente del Consiglio nutre piena fiducia di riuscire nei suoi intenti Si sa intanto che Voroski si è impegnato a far togliere quanto prima il bando contro le navi italiane nei porti russi

— x x x —

Per la ricostruzione finanziaria dell'Austria

VIENNA, 18

Il Governo propose la formazione di un consiglio di gabinetto straordinario composto di ventiquattro membri, comunque scelti, anche estraparlamentari, con carattere consultivo e di controllo, muniti dei pieni poteri concessi al Governo in conformità all'accordo di Ginevra

Questo consiglio di gabinetto avrebbe il compito di esaminare ed attuare il programma per la ricostruzione economica e finanziaria dell'Austria, avrà anche il compito di esaminare e discutere tutte le proposte che potrà fare il governo, con la facoltà di modificarle ampliandole o restringendole o abolendole addirittura se non sembreranno rispondenti perfettamente allo scopo per il quale vengono emanate.

Le discussioni al Parlamento francese

PARIGI, 18

Nelle sedute della Camera continuano le discussioni e le interpellanze sulla politica del governo

Il Presidente Poincaré, fece formali dichiarazioni che, con l'accogliere l'invito di partecipazione ad un incontro con l'On. Mussolini e Lord Curzon, si ristabiliranno gli accordi fra l'Italia, la Francia e l'Inghilterra prima della riapertura della Conferenza di Losanna

Aggiunse dicendo essere sua speranza che lo stesso accordo verrà raggiunto nella prossima Conferenza di Bruxelles, deplorò l'attitudine del governo Tedesco che deprezzo sistematicamente il marco e fece di tutto per riconquistare i mercati del mondo

Il Governo tedesco rovinò sistematicamente il paese, dice Poincaré, mentre arricchì alcuni cittadini

Cronaca di Tripoli

Compiacimento per la caduta del Garian

Reggente Governo — TRIPOLI.

E' con animo esultante che ho appreso la occupazione del Garian, e me ne compiaccio altamente con Lei, col Comandante Truppe, coi Comandanti delle colonne, particolarmente col Colonnello Graziani e colle truppe tutte alle quali vorrà comunicare il mio plauso, lieto che i decreti ultimamente emanati dal Consiglio dei Ministri mi consentano al mio arrivo di riconoscere alle valorose truppe, con segni tangibili, i mirabili servigi prestati, anche in questa occasione, alla Patria.

Governatore VOLPI

* * *

Reggente Governo — TRIPOLI.

Ringrazio per suo telegramma e vivamente mi compiaccio per brillante risultato operazioni.

Reggente Governo
Generale DE GASPERI

Le onoranze alla salma del fascista Lo Cascio

Ieri alle ore 14 i funzionari postelegrafici di Tripoli, ai quali si unirono le rappresentanze della magistratura, e di tutti gli altri uffici Dogane, Opere Pubbliche, Tasse ecc., si recarono a bordo del piroscafo «Amalfi» per partecipare alla cerimonia promossa dalla sezione del Fascio locale in onore dello impiegato postale fascista Attilio Lo Cascio caduto in Cirenaica vittima di un'imboscata brigantesca.

La salma rinchiusa in una cassa di zinco avvolta dalla bandiera italiana giaceva nella stiva, trasformata in camera ardente, ed era coperta dalle corone di fiori depositevi dal Governo della Tripolitania dalla Sezione del Fascio di Tripoli, dalla sezione del Fascio di Bengasi dal Personale postelegrafico di Bengasi, dalla «Nuova Italia», e dalle Sezioni di Tripoli e di Bengasi della Associazione Combattenti.

Alle ore 15 giunse una rappresentanza del Municipio con i Commissari Comm. Cancellieri e Cav. uff. Pisano, e subito dopo il gagliardetto del Fascio seguito dalla squadra delle «Camice nere» e da una larga rappresentenza dei Fascisti di Tripoli.

Si dà inizio alla cerimonia. I postelegrafici depongono sul feretro una splendida corona di fiori artificiali; il Municipio offre dei fiori freschi; ed una rappresentanza della Loggia Massonica «Roma» depone una bella corona con nastro azzurro.

Depongono fiori anche il Sig. Martinez Nazzareno e la famiglia Terreni.

Il Signor Alfonso Terreni, a nome della famiglia di Gastone Terreni, pronunzia poche parole mettendo a raffronto le circostanze nelle quali in terra libica due giovani generosi, il Terreni ed il Lo Cascio, furono immolati e due famiglie rimasero in lutto.

Il Cav. Gori, Direttore delle Poste, dà, a nome del personale postelegrafico, un commovente saluto alla vittima del dovere, *«all'umile pioniere di civiltà latina, al vigoroso virgulto strappato con mano nefanda dal ceppo che la famiglia postelegrafica va piantando in queste terre africane»*.

Non era questa — egli dice — la morte che il bruno e piccolo fascista chiedeva ai fati! Nella sua ardimentosa fierezza di ex combattente che aveva superato le prove aspre e meravigliose della grande guerra, nella sua anima ardente di meridionale, egli sognava la lotta animosa e leale e non l'agguato!

Segue il Sig. Filippo Palazzolo che dà l'estremo saluto al compagno di lavoro.

Indi il rag. Sergio Reggio, fiduciario dei Fasci della Venezia Giulia e dell'On. Giunta, pronunzia poche parole a nome dei suoi rappresentati, ed il Dott. Vassura, segretario politico della Sezione di Tripoli del Fascio, chiamato ripetutamente il giovane Lo Cascio, gli rivolge l'estremo vale dolente che gli occhi di lui si spensero prima di aver potuto vedere la Patria rinnovellata e di conoscere il trionfo dei suoi ideali, e giurando a nome dei fascisti che egli sarà sempre ricordato come vittima della barbarie che la civiltà dovrà distruggere.

La cerimonia ha termine con un poderoso *eja - alalà* per la vittoria italiana in Libia.

Mali, rimedi e... buona volonta'!

Il latte ha in questi giorni subito di colpo un aumento di lire una al litro; aumento non giustificato da nessuna particolare contingenza, ma dovuto al solito capriccio e alla solita ingordigia di eccessivi guadagni, cui oramai siamo abituati e che nessuna legge e nessun provvedimento interviene, purtroppo, a frenare.

E' uno spettacolo cui, oramai, dobbiamo assistere nella più completa impotenza di reagire: quello degli aumenti artificiosi! Abbiamo una Commissione Annonaria, fatta e rifatta più volte, assolutamente incapace a svolgere qualunque azione repressiva perchè priva di qualunque potere deliberativo ed esecutivo, contenuta in una ristretta cerchia puramente accademica e costretta, quando si riunisce, a mettere il polverino su deliberazioni che non risolvono nulla o che perpetuano anzi lo *stato quo* intollerabile cui la cittadinanza tutta deve sottostare.

L'ascesa dei prezzi in Tripoli è continua: una specie di goccia che lentamente batte sulla economia cittadina scavando nelle tasche della povera gente dei solchi profondi e malamente sormontabili.

Una delle migliori forme legislative che nella Madre Patria sono riuscite a concludere qualche cosa, non si è mai voluta adottare in Colonia; l'istituzione cioè delle *commissioni per l'equo prezzo* con poteri deliberativi ed esecutivi.

Soltanto colla istituzione di tali commissioni si può arrivare a mettere un freno alla fantastica ascesa dei prezzi e alle ingorde speculazioni. Il mantenere in piedi una Commissione Annonaria impotente — lo abbiamo predicato più volte — ad esercitare qualunque opera repressiva di questo brigantaggio economico, è una assurdità bella e buona.

Ieri le uova, oggi il latte, domani la carne e via discorrendo. Domandiamo noi: dove si arriverà?

Ma è proprio così difficile compiere una buona volta un atto di coraggio e dare alla cittadinanza che lavora, produce e soffre, quelle garanzie di legge atte a salvaguardarla dalla rapina continuata che si commette a suo danno?

Noi crediamo che basterebbe soltanto un po' di buona volontà!

Igiene

Alcuni abitanti delle case che prospettano il Lungo mare Conte Volpi ci hanno narrato come da parecchio tempo siano funestati da odori nauseabondi emanati dalle acque che stagnano nei terreni fiancheggianti la passeggiata a mare.

Noi, come d'abitudine, abbiamo voluto constatare *de visu* o meglio *de nasu* quanto ci veniva segnalato, e, proprio alle spalle dell'edificio postale, *abbiamo ammirato* una fiorentissima flora palustre, che accenna ad espandersi convenientemente sull'acqua marcita dalla quale esala un odorino che non è proprio... dell'Acqua di Colonia. Questo fatto si è anche notato nella Sciara Bel Ker n. 1 dove, mancano, è vero, le piante palustri, ma dove alla mancanza sopperisce la puzza.

E poi dicono: *Tripoli, bel suol d'amore!* dovrebbero dire: *Tripoli, ti pute il cuore!*

Al mercato... l'abbiamo già detto, per le vie, lo stiamo raccontando, non c'è più dove sfuggire.

Si vede che assolutamente chi dovrebbe non sente *l'aer nero*.

Siamo, intanto in grado di informare il pubblico che, col postale di mercoledì era arrivata la signora Igea alla quale, però, pare che una tal Commissione non abbia neppure permesso di porre piede a terra nè di aprire le valigie.

Speriamo che questa Commissione sappia e voglia fare qualche c... u quanto abbiamo lamentato. ... *Sed ... vox nostra in deserto clamat*, perchè l'apatia araba è comunicativa.

Municipio di Tripoli

I ... sione straordinaria am-...

RENDE NOTO

che da oggi a tutto il 25 corrente trovasi in pubblicazione presso l'Ufficio Tasse di questo Municipio il Ruolo Principale della Tassa sui cani per l'anno 1922.

Alhambra

Tempesta in un cranio

Questa sera TEMPESTA IN UN CRANIO. Grandiosa ed interessante film di avventure, mirabilmente interpretate dai valenti artisti dello schermo.

LETIZIA QUARANTA CARLO CAMPOGALLIANO già tanto apprezzati dal nostro pubblico.

Sarà un'ora di vero godimento artistico, tanto più che la bella produzione sarà accompagnata da scelto programma musicale a

GRANDE ORCHESTRA

LUNEDI TEATRALISSIMO.

L'ALTRA RAZZA

Canto il fedele amore, eterno e forte,
Canto il fedele amore nella vita e nella morte.

R. BRACCO.

Questo originale dramma è un vero gioiello cinematografico. Poche volte apparve un film così bene inquadrato in tutti i suoi elementi, così interessante, così fluemente interpretato.

Perfetto per l'originalità del soggetto, affascinante per la drammaticità di esso, è un vero capolavoro che incatena il pubblico sia per logicità della sua audace e tragica bizzarria che per la scelta magnifica degli esterni e per la messa in scena sontuosa e perfetta.

FERNANDA NEGRI POUGET artista di primo ordine, per la sua sensibilità agile, immediata, molteplice ne fa una vera creazione ed utilizza la sua luminosa bellezza adattandola mirabilmente ai vari momenti psicologici di questo autentico capolavoro drammatico.

La produzione sarà accompagnata da uno scelto programma musicale A GRANDE ORCHESTRA.

Oggi grande corsa ciclistica Giusti (DEI) contro Eckardot (MAINO) in Sciara El Garbi, presso alla Stazione dei RR. Carabinieri.

Musica in Piazza

Oggi la Musica Presidiaria diretta dal M. Raimo eseguirà ai giardini dello Sparto dalle 16,30 alle 18 il seguente programma:

Marcia —
Fantasia — *La Mezzanotte*
Sinfonia — *Zampa*
Valzer — *N. N.*
Fantasia — *La Vedova Allegra*
Sinfonia — *Poeta e Contadino.*

Ancora ribassi sull'olio

CANNONE NUNZIO, proprietario del negozio, in Sciara Riccardo 37, di fronte alla ex Cooperativa di Consumo avverte la Spettabile clientela e il pubblico tutto di aver ribassato il vero olio di oliva finissimo di prima pressione a lire 15 al fiasco.

Al Gran Caffè "Italia,,

Siamo informati che l'egregio Signor Cantone, non badando a sacrifici, ha pensato di istituire nel suo elegante ritrovo, dei *matinè* di musica che, per ora, si limitano solo alla domenica.

Alle esecuzioni musicali di *scelti pezzi per orchestra* e di *a solo* prenderà anche parte il valente Professore Francesco Dal Pozzo, egregio violoncellista, già insegnante al Conservatorio Musicale di Salonicco.

Il pubblico che ama la musica *fine e*, sopratutto, *ben eseguita*, non mancherà di intervenire alle scelte audizioni che l'infaticabile Sig. Cantone gli prepara.

MATINEE
dalle 16.30 *alle* 18.30

Quintetto diretto dal Prof. Calandra.

1. Marcia - Granata - Billi
2. Pout-pourri - Conte di Lussemburgo - Lehar.
3. Canzone Russa - Yvonne - Kulle.
4. Fantasia - Tosca - Puccini
5. Elegia per *Violoncello e Violino* - Del Negro.
6. Fox Trot - Piez-Paez - Mulè.

SOIREE
dalle 20.30 *alle* 23.30

1. Marcia - Zanobia - Farneso
2. Fox-trot - Danza come sai danzare tu - Bisio.
3. Sinfonia ... Italiana ...
4. Fantasia - Forza del Destino - G. Verdi.
5. Valse - Voluttuoso - Frontini.
6. Berceux Joulyn - Solo per Violoncello - B. Godon.
7. Pout pourri - Mascotte - Andray.
8. Serenata armoniosa! - Aletter
9. Fox-trot - Piccola amica - Lehar.
10. Marcia - Frou-Frou - Mignone.

Avviso

Si avvertono gl'interessati che il R. Ufficio Agrario ha iniziato la distribuzione delle piante di produzione dei propri vivai.

L'elenco delle piante con l'indicazione del relativo prezzo trovasi affisso nell'albo dell'Ufficio stesso

Avviso ai sudditi britannici

Tutti i sudditi britannici sono invitati a passare nella cancelleria di questo Consolato nei giorni di lunedì e Venerdì dalle ore 9 alle 13 per la registrazione.

Ultim' ora

Il Parlamento Cirenaico si aggiorna

(Nostro telegramma particolare)

BENGASI 18

(*Vice*). Il Parlamento si è aggiornato; non essendo stata esaurita la discussione degli ordini del giorno, è stata rinviata alla nuova sessione la discussione degli ordinamenti relativi al diritto d'associazione e di riunione, e sull'ordinamento della stampa.

La chiusura della sessione è stata chiesta con voto unanime dai beduini desiderosi di rientrare nelle rispettive sedi giacchè, le piogge eccezionali giovano ai vasti lavori di semina.

Il Presidente comunicò la proposta di dichiarare decaduto il mandato di quattro deputati beduini rimasti assenti per tutte le sedute della sessione, ma i rispettivi gruppi presentarono le loro giustificazioni, per cui l'On. Gian Luigi Olmi, riscuotendo l'approvazione di tutti, chiese che fosse respinta la proposta di decadenza del mandato; disse che il tempo non è ancora maturo per stabilire ed instaurare un principio di disciplina per gli assenti, poichè fino ad ora nessuno comunicò all'Assemblea le cause dell'assenza dell'Eminentissimo il cui nome nessuno pronuncia per un senso di doverosa e rispettosa disciplina verso un governo sul quale incombe tutta la responsabilità dell'attuale momento politico.

Sala Ehuehdui si associò all'On. Olmi.

Il Parlamento, così, giustificò i quattro assenti e, prima della chiusura, il Deputato Ehuehdui a nome del Parlamento, riscuotendo vivi applausi, mandò un saluto a S. M. il Re, a S. E. il Governatore, a S. E. l'On. Federzoni, Ministro delle Colonie, a S. E. l'On. Mussolini.

Curzon a Parigi

LONDRA, 18

Lord Curzon oggi è partito per Parigi dove si riunirà in colloquio col Presidente Poincaré, partendo poi per Territet per raggiungervi S. E. l'On. Mussolini.

Il mercato finanziario

Roma, 18

Rendita	77.20
Consolidato	85,70
Parigi	
Londra	96.15
Svizzera	395
New York	21.45
Berlino	0.34

Direttore Responsabile
G. FELICETTI

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

איטליה החדשה

גרידה יומיה תצדר פי טראבלס
אידארתהא בשארע ויטוריו עמאנואל אלתאלת
קימת אשתראכהא ען סנה לירי 50
סת שהור לירי 27 — תלאת שהור לירי 14
יום אלאחד תאריך 19 נוומברי עאם 1922 - 27 חשון 5683

אילה קארייננא אלעזאז חית אלוקת מא יסמחלנאש לנתרג׳מו ונשרו כ׳טברת אלצדר אעצ׳ם סע׳אדת מוסוליני מעא גיר האדא נעטיכם תפאציל האדי אל כ׳טבה אלמעתברה ולו באכ׳תצאר

אלמחכמה אלכצוציה באלזאויה

מחאכמת יום 15 נוומברי 1922

מחמד ין מחמד בן כורה מן אלזאויא חכמו עליה בסבעה ועשרין סנה חבס ותתג׳ין נ׳מיע ארזאקהו ומלאכהו חית תבתת עליה סעאונת כ׳יאנה

מסעוד ין מחמד אלג׳ול מן אלעג׳ילאת ומנבאה בן מדנון בריין חית מא תבתתש עליהם אלתהמה כונהם ישיעו באכבאר כאדבה

עבדאללה בן אח... אלעויש ... עמ׳רהו פאלחבס מנהם תלאתה סנין פי דאר אליאצאק ובאלתהג׳יז עלה נ׳מיע ארזאקהו ומלאכהו חית תבתת עליה כ׳יאנה וקתילתשבין

צאלח ין חאג מחמד בן סעד איבעת סנין חבס ותתג׳יז נ׳מיע ארזאקהו ומלאכהו חית וג׳דו ענדהו סלאח חרבי

עלי בן צאלח עשרין סנה חבס ותתג׳יז נ׳מיע ארזאקהו ומלאכהו חית וג׳דו ענדהו סלאח חרבי

סאלם ין כליפה בן עבאס כמסטאש אלעאם חבס ותהג׳יז נ׳מיע מלאכהו וארזאקהו חית תבת עליה רפע ... אלמנאפקין

קווה עסכרייה טליאן פי סאזינו

ברינדיזי 16

בלאג׳ רסמי ארנאוטי יכ׳בבר אן פי נ׳זירת סאזינו קרב ואללונה נזלת קווה עסכריית טליאן מרכבבה מן מאבורין ביאדה ועסאכר בחרייה ועמארתין טראפע מן אל־כבאר

אכבאר כארג׳ייה

אלטייאר אלאכתר כביר פאלדניה

כמלת פי האד אלאיאם כ׳רמת אלטייאר (א־יאזיבלאנג) אלאכתר כביר פאלדניה מכ׳דום פאלאמיריכה. אלעלו מתאעהו מיתרו 7,80 וטולהו 18 אלמיתרו יקדר ירפע כמס אלאף כילו בזמבאת וארבעהר ככאב ידאום ביהם פאלהוא 7 סאעאת

אקצאר אלדול פי צטמבול תאבתה

פאריז 14

מוכאתב "בטיט באריזיאן" צחח אן אלמאהרין אלעסכרייה אלאנגליז ופראנציץ קאנעין אן צטמבול תקדר תכון מחאמיה אידה ולאהא הג׳ום מן אלכמאליין ואן אלאנגליז קרר לישד פיהא בכל ג׳הד

אלחאלה פי צטמבול

(מלגראפייאתנא אלכ׳צוציה)

רומה 11

אלחאלת פי צטמבול בדאת תתצלח מפוצ׳ין אלדוול קררו ליסלמו לרפעת באשא מדכרת ישרעו עליה ביהא גוע תסאהל מן אלמרפין לאג׳ל מנע ארתכאבאת מסכנה

יומה 11

יכ׳ברו מי לונדרה אן אלחאלה פי צטמבול מא תזידש תתשוש ולו עצר אלתרך באקי ינזאד

בעת קויה מן אלדול אלמתחדה בערא וכ׳בר כתיר ״ אלאג׳אנב בדאו ימלעו מן צטמבול ומפוצ׳ין אלדול סאהלולהם אלכ׳רוג׳ באש יג׳דו חרריה תאמה פי תרכאתהם אידה לזם

עלא כל חאל אנבאן תכותת אנגרה מא תסבבש לנפסהא כ׳רטה עלה ראסהא ואנבאן פי צטמבול מא יצירש מסאיל מחוגה קצד אלדול יפהמו כמאל באשה אלדי הומא ראצ׳יין ליטלעו עסאכרהם מן צטמבול

עלא אלחכם אלערפי פי צטמבול מפוצ׳ין אלדול פי צטמבול קררו ליכ׳לליו עלה ... מא יעלנוש אלחכם אלערפי באן ענד אלזוב אלצ׳רורי ועלה אלאן ישרדו נשאטה ומסאעדה לאג׳ל אחתראם אלדוול אלמתחדה ומנע מצאיב צ׳רורייה

אעלאנאת

לג׳נת אלבלאדייה אלאיטארייה תעלן ללעבים אן מן אליום לתמאם שהר נומברי תוג׳דט טורה פי דאירת אלאמכאס מתע אלבלאדייה ג׳דול אל־אמכאס פי מא יכ׳ץ וצאיט אלנקל (מתל כאראטינאת וכראדם וג׳ירהם)

איטאליה החדשה מנתהדא כתיר באש תנשר באלאקל ציתפה כאמלה באליהודי ו... ען קריב תתמם וערהא

לאג׳ל אחתראם דין מרתבייננא תלזמנא לנמתנעו מן נשר אלעמודין באליהודי יום השבת

כאמביו יום 17

באריז	156 —
לונדרה	96.15
סויסרה	395 —
אמיריכה	21.45
ג׳רמאניה	0,34 —

אנטבעת פי מטבעת "נווי ארטינראפיכי"

يوم الاحد ١٩ نفمبر ١٩٢

ايطاليا الجديدة

السنة الحادية عشر

التحرير والادارة والنشر

في طرابلس — شارع فيتوريو عمانوئيل الثالث

محل فنون الطبع الجديده

حساب جار مع البريد

ثمن الاشتراك ٥٠ ليرة في السنه و ٢٨ ليرة في ستة

الشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة الشهر

الخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة

الشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة الشهر

ثمن عدد واحد عشرون صانتيما

قرر مجلس انقرة محاكمة وزرا استنبول والسلطان

الاستانة ١٧

جا من انقرة ان المجلس الوطني الكبير وافق بتسعة عشر صوتا ضد خمسة عشر علي المشروع الكمالي لرفع وزرا حكومة الاستانه والسلطان نفسه الي المحاكمة

هاجر السلطان من القسطنطنية

الاستانه ١٧

التجا السلطان هذا الصباح الي المدرعة الانكليزية (ملايا) لسبب الاضطرابات السياسية التي اجرمها الكماليون وابحرت في الحال المدرعة قاصدة جزيرة مالطة

وصرح السلطان عندركوبه بانة غير ناو علي التنازل ولكنه راى نفسه مضطرا الى ان يبتعد امام الخطر الحالى الذى نشا عن الحالة التي هيجها مجلس انقره

...

احتلال الكماليين المنطقة الثالثة من تراقية

الاستانة ١٦

حسب الاتفاقات التي وقعت في معاهدة مودانية احتل الكماليون المنطقة الثالثة من تراقية وقطع قواد الحلفا بالاتفاق مع رأفت باشا ان يحتل الاتراك مدينتي ادرنه . وغاليبولي في يوم ٢٢ الجارى وبهذا يكون سلمت كل تراقية الشرقية الي حكومة انقره حسب معاهدة مودانية وستبقي عساكر الحلفا ولجناتهم في تراقية الى يوم ٣٠ الجارى

مفاوضة موسوليني مع مع بوانكاره وكرسون

باريس ١٦

بلغت شركة هاوس انمواجهة موسوليني مع لورد كرسون وبوانكاره ستقع يوم الاحد او الاثنين المقبل علي بحيرة جنيف فيموقع قريب من لوزان

...

انكلترة ومحاكمات الوزرا في بلاد اليونان

اثينا ١٧

ايدت الصحف ان بريطانيا العظمى خطت لدى الحكومة اليونانية لكيلا ينفد الحكم اذا حكمت المحكمة بالاعدام علي الوزرا السابقين

وكتبت الصحف ان الكماليين بعثوا رجالا الى لوزان ليغتالو فنزيلوس وزهاروف

تعوق سفر غروني

الاستانة ١٧

ان السفير الايطالي غروني المفوض السامي لايطاليا في الشرق اضطر ان يعوق سفره لسبب اصطدام حدث بين الباخرة هراس وباخرة اسبنيولية وسيسافر اليوم الي لوزان لانه المندوب الاول في الوفد الايطالي في موتمر لوزان

سفر الوالي بقارى الى رومه

بنغازى ١٧

سافر مسا الامس الى رومية علي ظهر الباخره البريدية (منفي) الوالي بقارى ليتفاوض مع صاحب الدولة فيدرسونى وزير المستعمرات وسافر ايضا علي ظهر الباخرة والى روميه الوجيه اولمي المبعوث الفاشيستي في مجلس نواب قطر برقه

تعليق الصحف الاجنبية علي خطاب موسوليني

لوندرة ١٧

قالت جريدة التيمس في المقالة الافتتاحية وهي تعلق علي خطاب الوجيه موسوليني فيما يتعلق بالمسالة الشرقية ان هذا هو الكلام الذى يوافق الساعة التي نعبرها وهو التعبير الازيد لياقة لتاكيد صلح حقيقي ودائم

وصرحت تلك الجريدة ان في ايطاليا في الساعة الحاضرة حكومة حازمة ومقتدرة علي ان تعرب بصراحة كهذة ارادتها

وعلقت صحف انكليزية وفرنسوية اخرى علي خطاب موصوليني فابانت علي الخصوص الصراحة التي يعرب بها العزيمة الى الوصول الي الصلح الشرقي مهما كلف الامر

كيف سقطت غريان

شجاعة عساكرنا البسلاء

وصلت كما بشرنا في نشرتنا ولى امس عساكرنا الشجعاملوالهم في انجاد الجبل تحت قيادة الكولونيل غرسياني الباسل الصنديد الي غريان مدخلتها منتصرة وانتدرت الى رفع علم الايتالي علي ذلك القصر الذى كان لاخوه الكبير المشهورون ينشرون منه الي اهالي السهول والجبل منذ سنة ١٩٢٠ منشوراتهم السامة المهيجة للثورة والبغض .

انتهت عساكرنا الي هذا الموقع العظيم الشان بعد قتالات شديدة في قمم الجبال واجتازت يفرن وبئر كردمين والاصابعة والنصر واليها وابدت في جميع تلك المعارك البسالة التي اعتدنا علي ان نعجب لها منذ زمن فيها .

وعاضدت الفرقة التى قائدها يسارى فرقة غرسياني وكانت تلك تعمل في ججفاره ولاسيما في منطروس والهنشير الابيض وابي غيلان لحماية منحدرات نجد غريان الغربية واشتركت في هذا العمل العسكرى الباهر فرقة الكولونيل بيلي التي كانت تحمى في منحدرات النجد احتلال غريان من هجوم قوات العدو واردة من الجهة الشرقية اى من ترهونة

وفي الحقيقة لما وصلت يوم ٦ الجارى فرقة بيلي الي علو ابى مرقوب صادفت هناك فصائل كثيرة العدد من العصاة من ترهونة والنواحي الاربع فصادمتها واشتد القتال بين الطرفين وكان يحاول العصاة علي ان يحدقوا بها فبادر الطابور الرابع السوارى المركب حديثا لاغاثتها وطفقت المدفعية الاولى الليبية تضرب محلات العصاة فرمت عليها من القنابل مايناهز الخمسماية وبما ان عدد العدو كان كثيفا ومقاومته عنيفة اسرعت خمس طيارات الى اعانة فرقة بيلي فقذفت علي محلات العصاة والتجوا الي الفرار تاركين علي الحضيض عديدا كثيرا من القتلي ومائة وستين بندقية .

وكانت تحافظ علي المواصلات بين فرقة بيلي وفرقة يسارى فصيلة من المتطوعين الايطاليين الارديتي واخرى من الطابور الثاني الليبي فكان العصاة استدلوا من الاعمال التى قدمت بها فرقة الكولونيل بلي بتمام الحزم والثبات علي اننا كنا عازمين علي الزحف علي غريان من جهة ابي مرقوب فكانوا عززوا قواتهم في تلك الجهة وبعثوا اليها مدادهم ولكنه خابت امالهم لما عرفوا ان عساكر الكولونيل غراسياني غادرت ليلا مواقعها وحدت بالزحف علي غريان حتى وصلت قبل طلوع الشمس الى اول بساتين غريان

ولما راى العصاة فجاة ان عساكرنا قد توغلت في مواقعهم اخذتهم الحيرة فلم يجعلوا ادني مقاومة بل قسم منهم فر هاربا الي ترهونه والقسم الاخر سلم الاسلحة

وكما اخبرنا في نشرتنا خضعت الاهالي في الساعة العاشرة من امس بين يدى الكولونيل غرسياني المقدام وسلمت له الاسلحة والعدة

وكان لقوه الطيران قسما عظيما وباهرا في نجاح هذه الاعمال فانها طارت علي جماعات العدو حتي الي ترهونه ورمت عليه القنابل ولمنتت شمل العدو واثرت علي مساكن الروساء تاثيرا ملموسا وضربت الرشاشات من دون انقطاع علي ترهونه والنواحى الاربع ومزقت شمل عصابات العدو كل ممزق ودمرت وكر الفتن والفساد فكتبت علي صفحات التاريخ في اعادة احتلال غريان سطورا ساطعة لن تمحي الي مدى الدهور

تلغراف تهنئة

من نائب ولاية بنغازى الي نائب ولاية طرابلس

اقبلوا مني مع الشكر لاخباركم التلغرافي تهنئتي الجزيلة علي ماتتج ظاهرا من العمليات العسكرية البهية

نائب ولاية بنغازى

الجنرال دى قلسبارى

ومن والي ولاية طرابلس بروما الي نائب الولاية بطرابس

قد انشرح قلبي علي ماجاء في تلغرافكم من البشائر باحتلال غريان فاهنئكم به جزيلا كما اهني قائد الجيش وروساء القوات وعلي الاخص الكولونيل غرازياني وجميع عساكرنا الذين تبلغون اليهم برضواني مع سروري بان الاوامر الصادرة اخيرا من مجلس الوزرا تساعدني عند وصولى الي طرفكم علي الاعتراف مع علايم محسوسة للعساكر الابطال بخدماتهم العجيبة نحو الوطن العزيز ايضا في هذه الفرصة

الوالى

ولبي

Le grandi qualità e la superiorita' della DEI

Tutte le parti della bicicletta *Dei* che noi sappiamo essere soggette a maggior uso, sono severamente scelte e controllate.

Le pedivelle, nonostante siano più sottili e più leggere di tutte, sono però più rigide e resistenti essendo fatte di materiale speciale e trattate in modo da ottenere una resistenza di Kg. 103 per millimetro quadrato

L'ingranaggio non è tranciato dalla lamiera, ma forgiato da un pezzo di acciaio, e perfettamente rotondo ed ha due bordi poggiacatena che lo rendono indeformabile

La scatola di movimento è in tubo di acciaio, anzichè di ghisa. Il perno a corone larghe rende sicura la regilrazione e le calotte grandi con sfere svedesi di 5 16 danno al movimento la maggior scorrevolezza.

I mozzi a flangia spostata che aumentano la larghezza dell'attacco dei raggi, assicurano maggior stabilità alla ruota. Nel modello con carter il perno smontabile permette di cambiare la camera d'aria senza levare la ruota nè il carter, e le svasature della flangia destra permettono il cambio dei raggi senza mai dover muovere la ruota ne la ruota libera.

I calottini di sterzo a sede concava assicurano il perfetto funzionamento, e la sicura registrazione.

Per i pedali visto l'esito cattivo ed incerto di quasi tutti quelli in commercio abbiamo studiato un modello a centro tornito dalla barra e così pure per il copripolvere. I perni in acciaio hanno una larga sede per le sfere e sono accuratamente rettificati.

La ruota libera DEI, poi, di costruzione speciale subisce un controllo severo ed è montata con giro completo di sfere, è silenziosa, e la sua perfetta rotondità assicura la tensione regolare della catena.

Il copricatena di modello tabolare è rigidamente attaccato al telaio senza supporti visibili, e la perfetta chiusura a tenuta d'olio preserva la catena dalla polvere e dall'acqua.

I parafanghi in lamiera rigida e di sezione larga hanno nel modello di lusso, delle alette laterali, e l'anteriore è attaccato alla forcella mediante una molla che attutisce le vibrazioni e evita rumori e rotture.

I freni a trasmissione flessibile di qualità speciale, con molle completamente rinchiuse e grassate assicurano anche dopo un lungo uso, la scorrevolezza perfetta del filo interno

I raggi sono a doppie ingrossature e smaltati a nero, la sella Brooks è molto più costosa, ma più comoda e di maggior durata, la catena Renold più cara, ma più reputata

Sono adoperati tubi in acciaio senza saldatura mentre oggi vengono comunemente usati quelli saldati, di minor costo.

Rappresentante per la Libia per la DEI - PIRELLI è il Signor Moncero Salvatore - Sciara Mizran - Tripoli.

I Treni di domani

LUNEDI'

Partenze da TRIPOLI CENTRALE per ZAVIA (treno del mercato) ore 6.30.
a ZAVIA ore 8.42
per AZIZIA ore 7.30
ad AZIZIA ore 10.15
per ZUARA ore 8
a ZUARA ore 14
Arrivi a TRIPOLI CENTRALE da ZAVIA (treno del mercato) ore 16.40.
parte da ZAVIA ore 14 10
da AZIZIA ore 17.10.
parte da AZIZIA ore 14.30.

MARTEDI

Partenze da TRIPOLI CENTRALE per TAGIURA (1ª corsa) ore 8
da BIVIO RICCARDO ore 8 13
a TAGIURA ore 9.30
per TAGIURA (2ª corsa) ore 14
da BIVIO RICCARDO ore 14.13
a TAGIURA ore 15.30.
Arrivi a TRIPOLI CENTRALE da TAGIURA (1ª corsa) ore 11 50
a BIVIO RICCARDO ore 11 36
parte da TAGIURA ore 10,10.
da ZUARA ore 14.5
parte da ZUARA ore 8
da TAGIURA (2ª corsa) ore 17 50
a BIVIO RICCARDO ore 17 36
parte da TAGIURA ore 16 10.

Annunzi Economici

MARMELLATE Frutta sciroppata Frutta secca assortita. Succ. F. FANTOCCI & BERETTA

PROFESSORE VIENNESE da lezioni di violino scrivere *Eugen Bohm* Hotel Patria

VENDESI una casetta di due stanze, cortile, acqua potabile ed annessa baracca in legno. Ottimo affare. Rivolgersi in Sciara Mizran n. 92

R. UFFICIO AGRARIO

SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 18-11-1922

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 22 0 minima 10.8 D. vento S
Acqua Stato sei

Sidi Mesri temperatura:
Massima 21.0 minima 12 5 vento NW
Acqua Stato cop

Azizia temperatura:
Massima minima Vento N
Acqua Stato cop

LA NUOVA ITALIA

Anno XI - N 275 TRIPOLI, Martedì 21 Novembre.

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,,

ايطاليا الجديدة

Conto Corrente con la posta
ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
UN NUMERO CENT. 20

In casa altrui

("Chez le voisin,,)

Non è una polemica questa nostra: non vuol essere una polemica, sia perchè a polemizzare da lontano non c'è sugo, sia perchè a noi le polemiche danno l'impressione di rèclames *istrionesche e da fiera molto simili ai colpi di piatti e di gran cassa per chiamare l'attenzione della folla domenicale e piazzaiola al proprio baraccone e* pour épater le bourgeois. *Quindi anche una volta niente polemiche: questa nostra di oggi altro non vuol esser che la esposizione obiettiva di alcune nostre considerazioni, fatta specialmente pei Tripolini ai quali ci piace dimostrare come l'eco di tutto quanto avviene quaggiù, tra noi, non soltanto si propaga all'estero molto più rapidamente di quanto non si immagini, ma presso certi* chers voisins *viene ad arte deformato ed esagerato per meglio servire ai loro fini*

La Tunisie Française *di Tunisi ad esempio — nel suo numero del X corrente dedica, con squisita cortesia, ben due colonne del suo preziosissimo spazio, ed in prima pagina per giunta, alla riproduzione quasi integrale di un nostro articolo* (Proteggiamo gli Agricoltori) *e di un brano dell'altro quotidiano tripolino per dedurne tutta una serqua di illazioni* ad usum delphini *e apocalittiche. Non riteniamo opportuno rilevare la... «serenità con la quale un certo Signor X de* La Tunisie Française *sottolinea certe sue considerazioni, tra le quali, ad esempio, quella con cui conclude un suo commento sulla stasi della nostra situazione politica ispiratogli da un articolo analogo di un giornale di Tripoli; non rileviamo neanche l'opportunità studiata della scelta di certi argomenti i cui commenti* uso Tunisie Française *poco, invero, contribuiscono a quella maggiore cordialità di rapporti fra i due popoli latini auspicata così fervidamente dai più sereni spiriti dei due paesi vicini, ma non possiamo passar sotto silenzio certe insinuazioni del Signor X... che troppo evidentemente tendono a prospettar all'Estero sotto una falsa luce questa nostra colonia. Il Signor X... che tanto si compiace ficcar il naso in casa altrui, anche in questioni di indole privatissima che possono solo avere un certo valore in quanto dette in famiglia, tra noi e* solo per noi, *da un nostro modestissimo articolo in cui invocavamo lo spostamento di alcuni reticolati per una maggiore protezione delle concessioni che si trovano al di là dei reticolati stessi, vorrebbe trarne la conclusione che la situazione politica di Tripoli è molto incerta, che non è quella, ad ogni modo, ormai tranquilla e confortante tanto decantata dai giornali. Ma diamo per un momento la parola al Signor X... «Remarquons qu'il s'agit de la banlieue immédiate de Tripoli. Les opérations militaires qui se sont deroulées sous l'impulsion du Comte Volpi auraient donc eu, par suite, un resulat moins définitif qu'on a bien voulu le proclamer... Possons... o No, anzi, restons un momento. Chè in queste poche parole c'è di che lumeggiare ampiamente non sappiamo ancora bene se l'insipienza, l'ignoranza o la malafede di un individuo — forse tutte e tre cose insieme — di un individuo che ha la pretesa di far dello spirito falsando la verità. Cominciamo col dire che le concessioni per le quali invocavamo una maggior protezione, mediante lo sbalzo avanti dei reticolati, non sono affatto nella* immediate banlieue *di Tripoli, ma da Tripoli distano tutte o quasi dai 25 ai 12 chilometri. La loro ubicazione, poi, le fa vulnerabili non ai soli ribelli, ma a qualunque banda di* pillards *che vive in quei paraggi e che forse mai manifestò — per sua fortuna — la sciocca idea di venire a sparacchiare contro i nostri avamposti. Abigeati di quel genere — lo dicevamo esplicitamente anche nel nostro articolo, citato — non era quella la prima volta che si verificavano, è vero, ma poichè il Signor X... ha la pretesa di ritenersi così bene informato di quanto avviene* chez le voisin, *avrebbe dovuto ricordare che proprio in quel nostro articolo dicevamo che il proprietario della medesima concessione N. 33 era rimasto vittima di un analogo furto anche l'anno scorso, quando cioè la situazione politica in Tripolitania dal mare sino alle falde dell'alto piano poteva ritenersi buona e tranquilla. Allora non c'erano ancora ribelli ed il Signor X... non dice quindi la verità — e non sappiamo bene a qual fine. — quando asserisce: «*C'est la seconde fois que ce colon est victime de vols semblables de la part des rebelles». *Ma c'è di più: sempre in quel nostro articolo noi dicevamo (ripetita juvant!...) che anche la locale Associazione tra gli agricoltori si era circa due anni or sono interessata della questione e, come noi recentemente, aveva chiesto lo spostamento dei reticolati per proteggere le concessioni dai furti perpetrati da predoni dell'interno. Anche due anni or sono di ribelli non si parlava ancora. Da ciò risulta chiaramente che il nostro articolo non ci fu affatto suggerito dalla preoccupazione di vederci — secondo il Signor X... — i ribelli nelle vicinanze di Tripoli, ma piuttosto dal vivo desiderio di vedere i nostri agricoltori definitivamente protetti dalle correrie di comuni e noti ladri del Sahel e della Gefara. Ma questi dettagli non interessano forse il chiarissimo autore di quelle preziose* Chroniques de Libye *che nella storia delle Colonie di tutto il mondo per le verità che contengono e per la lealtà con cui vennero dettate son destinate a lasciare, indubbiamente, impronte fulgidissime... Vogliamo solo augurarci che i suoi valorosi informatori di Tripoli gli abbiano già comunicato che dal settembre scorso le carovane affluite a Tripoli dal Gebel e anche da qualche regione al di là del Gebel, a traverso la Gefara sboccando a Zauia, a Zuara, a Tripoli non hanno mai incontrato nessuna molestia di ribelli durante i loro viaggi di andata e di ritorno. Ma probabilmente queste buone notizie non sono affatto quelle che possono interessare il Signor X... Egli ha bisogno di qualche emozionante avventura che serva da cantaride pei suoi ariosteschi stillicidî cerebrali; di questa per esempio: in una delle notti scorse un lattivendolo venne derubato di una capra. L'indomani l'autore dell'abigeato, un arabo di Rgheat, veniva arrestato mentre tentava di venderla. Ora, avendo il Signor X... valorosamente dimostrato che essendo stato commesso un furto nella concessione N. 33, si doveva finir per concludere che i ribelli erano alle mura di Tripoli, oggi che un analogo furto viene commesso entro il centro più abitato di Tripoli, il Signor X... sul lodato trionfalmente concluderà, in un'altra delle sue squisite* chroniques *che i ribelli si sono ormai impossessati anche della stessa Tripoli. E così che si serve la storia, forse, secondo Monsieur X... Ma non certo noi turberemo i suoi sogni nè mai tenteremo sfrondare i numerosi allori raccolti intorno alle sue* chroniques de Libye. *Son essi cosa troppo sacra per i nostri pronipoti. Solo se avessimo occasione, (anzi,* pardon, *l'onore) di parlare un giorno col chiarissimo Monsieur X... gli diremmo piano in un orecchio —* e solo per lui *— non per tanti altri colti, leali ed a noi simpaticissimi e cari pubblicisti francesi, tra cui primissimo Camille Fidel — che la* nervosité vraiment excessive et tout à fait hors de propos dans un pays neuf» *non c'è per ora grazie al cielo — che nella mendace e cronica miopia dei suoi occhi senili, e che se anche fosse stato come lui dice, questo nervosismo si sarebbe non di rado verificato anche in qualche altra colonia del Mediterraneo occidentale, sconfinando anche al di là dal mare, raggiungendo e commovendo la stessa metropoli. Da noi —* deo gratias! *— questo pericolo non si corre davvero, tanto che l'indifferentismo nazionale per le nostre terre d'oltremare è stato a più riprese biasimato dalla nostra stessa stampa. Da noi —* chez nous *— non si ha l'abitudine di ficcare il naso nelle questioni familiari di casa altrui e neanche di casa nostra stessa. Ma questo noi lo sappiamo, ci teniamo a saperlo e dimostriamo di saperlo, forse perchè fu quel* nostro *antenato, quel gran bonuomo che si chiamava Monsignor Della Casa che scrisse quel certo libriccino aureo che dopo tanti secoli è sempre — per noi almeno — così caro e così fresco, e che — si vede — qualcuno non conosce ancora nonostante la antica e bella traduzione che ne fu fatta nella sua lingua.*

Punto e basta per sempre

I Kemalisti sottoporranno il Sultano
a procedimento giudiziario

Accordi preliminari dell'Intesa

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 18

Il Presidente Poincarè annunziò alla Camera che il convegno amichevole Curzon, Mussolini, Poincare ad altro non tendeva se non a stabilire accordi preliminari da concertarsi nell'interesse dell'Intesa prima della Conferenza di Losanna dove tutti sanno con quali intenzioni si presenteranno i Turchi appoggiati dai Soviety. Il convegno tende adunque a stabilire una perfetta intesa di vedute fra gli alleati che permetta di imporre addirittura — occorrendo — una pace durevole in oriente. Si coglierà intanto l'occasione per conferire circa le riparazioni e specialmente circa l'atteggiamento definitivo da assumere di fronte alla Germania che com'è noto appare sempre più ostinata a non voler fare onore ai suoi impegni.

Incidente alla Camera francese

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 18

Dopo che il Presidente Poincare aveva finito di parlare sull'imminente convegno dei tre rappresentanti dell'Intesa come lavoro preliminare per la Conferenza di Losanna, prese la parola il battagliero deputato e giornalista Leon Daudet che, come è suo costume, si lanciò contro il Presidente del Consiglio francese con violenti critiche. Poincarè per contro, calmo e fiducioso, rispondeva che non raccoglieva una sola delle invettive del bollente polemista ma dopo tutte le sue accuse si contentava di chiedere alla Camera un voto di fiducia. Messa alla votazione la proposta la maggioranza riconfermava la sua fiducia al Presidente del Consiglio. Non soddisfatto, naturalmente, per lo scacco subito, nuovamente insorgeva il Daudet che inveiva anche più aspramente contro Poincarè rinfacciandogli di essere ancora l'intimo amico di Caillaux. A queste parole succede un gran tafferuglio. La sinistra radicale scatta tumultuando minacciosamente mentre il Sottosegretario Vidal si lancia contro un deputato che appariva il più facinoroso, e cioe contro il comunista Couturier e lo schiaffeggia ripetutamente tra un uragano di applausi e di fischi e di urli. Mentre gli uscieri trattengono il Vidal che vorrebbe seguitare a menar le mani all'impazzata la seduta viene sospesa

---

La caduta del Sultano considerata dai turchi

COSTANTINOPOLI 18

Generalmente negli ambienti turchi si crede che la caduta del Sultano risolverebbe la questione del Califfato e del Sultano in modo soddisfacente

---

Mussolini parte per Losanna

ROMA, 18

Stasera S. E. l'On. Mussolini, accompagnato dal Capo Gabinetto del ministero degli esteri e da altri funzionari partirà per Losanna ove, invece che a Territet, avrà luogo il convegno con il Presidente Poincare e con Lord Curzon i quali, poi assisteranno alla seduta inaugurale della conferenza per l'oriente

---

L'esercizio provvisorio alla Camera

ROMA, 19.

Il discorso del Ministro On. Tangorra che si esprime per una politica favorevole alla protezione della ricchezza, senza accordare privilegi a nessuna classe e che addossa ai socialisti la maggior parte delle responsabilità della crisi finanziaria è stato generalmente ben accolto dalla Camera che, con 246 voti su 80 ha approvato l'esercizio provvisorio fino al 30 giugno 1923, indi, su proposta di S. E. l'On.le Mussolini si aggiorna al 23 del corrente novembre

---

Mussolini parte per il Convegno degli Alleati

ROMA, 19

In serata l'On. Mussolini, accompagnato dal Segretario generale del ministero degli esteri, Senatore Contarini, e da altri funzionari del ministero degli esteri partì per Territet.

I Ministri, i Sottosegretari di Stato, le principali autorità politiche e cittadine, parecchi deputati e senatori si trovavavano alla stazione a salutare il Presidente dei Ministri.

Al momento della partenza fra i presenti scoppiò una grande ovazione fra *urrah* e grida di «Viva Mussolini».

Un telegramma da Civitavecchia dice che il treno dove si trovava S. E. l'On. Mussolini, al passaggio fu accolto da manifestazioni d'entusiasmo, da vive acclamazioni ed applausi che continuarono fino alle 21.30, ora in cui il treno ripartì

Colazione in onore di Lord Curzon

PARIGI, 19.

Il Presidente Poincarè offrì una colazione in onore di Lord Curzon. Ad essa intervennero gli ambasciatori d'Italia, d'Inghilterra, l'Ambasciatore Barrère, il generale Foch ed altre notabilità politiche.

Lord Curzon visitò anche il Presidente della Repubblica, Millerand, indi fra lui e Poincarè vi fu una lunga conversazione alla quale furono chiamati tutti i componenti delle rispettive delegazioni coi quali domattina partiranno in treno speciale

---

L'incontro Mussolini-Curzon-Poincarè

LONDRA, 19.

Da informazioni qui giunte, si è in grado d'informare che S. E. l'Onorevole Mussolini, lord Curzon, e Poincarè si incontreranno domani sera

---

Spada d'onore al Generale Romanelli

BUDAPEST, 19

Stamane, nel palazzo del parlamento, alla presenza dell'arciduca Giuseppe Francesco, e presenti anche il Ministro d'Italia coi membri della legazione, il cardinale primate Czernock e le principali autorità vi fu la solenne cerimonia della consegna di una spada d'onore al colonnello Romanelli

Per l'occasione vennero pronunciati numerosi discorsi applauditissimi coi quali venivano espressi sentimenti di simpatia per l'Italia e di ammirazione per l'esercito italiano

Durante la cerimonia, al suono degli inni italiani, vennero alternate le note della marcia ungherese.

Il Capo dei socialisti turchi assassinato

COSTANTINOPOLI, 19.

Hussein bey capo dei socialisti turchi venne barbaramente assassinato: l'assassino è stato arrestato, ma non ha ancora confessato quali moventi lo spinsero al delitto.

Si ha ragione di credere che le cause siano da ricercarsi in odi politici che l'Hussein si era attirati specialmente in questi ultimi tempi

---

Il re dell'Hedgiaz invita il Sultano

LONDRA, 19.

Si ha dal Cairo una notizia che il corrispondente del giornale *Almorattan* manda, e secondo la quale il Re dell'Hedgiaz invitò il Sultano a rifugiarsi alla Mecca dove gli sarà assicurata buona accoglienza

---

Il Sultano sotto processo

(Nostro telegramma particolare).

COSTANTINOPOLI, 20.

Si annunzia e produce penosa impressione in ogni ambiente che la Grande Assemblea Nazionale decise di tradurre quanto prima sotto processo il Sultano che essi considerano ormai definitivamente deposto e tutti i suoi Ministri.

Il Sultano a Malta

MALTA, 20.

Ricevuto allo sbarco dal Governatore della Piazza e salutato dai rituali colpi di cannone, stamane è sbarcato il Sultano col suo seguito.

La consegna di poteri ad Angora

COSTANTINOPOLI, 20.

Secondo gli accordi già intervenuti fra gli Alti commissari delle potenze e Rafet Pascià, la consegna dei poteri al Governo di Angora avverrà a Gallipoli il 26 del corrente mese di novembre.

Dietro formale impegno di Rafet Pascià di sorvegliare l'atteggiamento della stampa, si decise la soppressione della censura.

L'Amm. Bristol a Losanna

COSTANTINOPOLI, 20.

L'Ammiraglio Bristol, attualmente alto commissario americano a Costantinopoli, essendo stato designato come osservatore presso la Conferenza per la pace dell'Oriente, partirà prossimamente per Losanna.

Il processo per alto tradimento dei ministri greci.

ATENE, 20.

E' terminata l'escussione dei testi della difesa nel processo contro i ministri greci imputati di alto tradimento.

Il processo è stato rinviato per l'indisposizione di uno degli imputati, l'ex ministro Gunaris.

Il nuovo Califfo

COSTANTINOPOLI, 20.

Da fonte autorevole viene annunciato che l'Assemblea della Turchia ha eletto a Califfo il Principe ereditario Abdul Megid Effendi; si attende il comunicato ufficiale.

La Cerimonia dell'investitura si svolgerà domani

Negli ambienti ufficiali si smentisce formalmente che siano state esercitate pressioni presso l'ex Sultano: il Califfo riceve sempre gli onori a lui dovuti e la sua vita, dicesi, non era minacciata.

Mussolini a Territet

TERRITET, 20

Alle ore 18 è giunto S. E. l'On.le Mussolini accompagnato dal Senatore Contarini e dal seguito.

Immediatamente si recò all'albergo ove ricevette varie personalità rappresentanti la colonia italiana e gl'inviati speciali a Losanna, indi si recò alla stazione a riceverví lord Curzon e Poincarè i quali arrivavano con treno speciale.

L'incontro fu cordialissimo. Lord Curzon dichiarò che egli ed il Presidente Poincarè si recarono al convegno con l'On. Mussolini per avere il piacere di conoscerlo ed intrattenersi con lui su varie questioni.

I tre parlamentari si recarono quindi all'albergo dove alloggia S. E. l'On. Mussolini e dove in vari colloqui, si affermò nettamente la comune intenzione di regolare con spirito della più cordiale amicizia, la perfetta uguaglianza fra le Nazioni alleate

Domani conferiranno nuovamente sulle varie quistioni che dovranno trattare nella Conferenza a Losanna

Il colloquio, durato un'ora e mezza, fu sempre improntato a perfetta cordialità, e dopo il colloquio S. E. l'On. Mussolini offrì un pranzo ai due rappresentanti delle Potenze alleate ed al loro seguito

Dopo il pranzo, i ministri si riunirono nuovamente.

La ripresa parlamentare

(Nostro telegramma particolare)

ROMA 20

Da fonte autorizzata veniamo informati che giovedì venturo si avrà la ripresa delle discussioni al parlamento. Si dice anche con insistenza che i lavori verranno iniziati con la discussione del progetto circa i pieni poteri chiesti dal Governo quindi con la discussione sul riordinamento del sistema tributario e sulla riforma burocratica

---

La chiusura della Camera

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 20.

Amici dell'On. Mussolini assicurano che è vivo desiderio del Presidente del Consiglio chiudere la Camera al più presto possibile per permettere al Governo dedicarsi interamente alla soluzione dei problemi più urgenti già in corso di studio ed a quelli che non ancora si son potuti convenientemente esaminare e portare in discussione al Consiglio dei Ministri. La Camera si chiuderebbe quindi, con molta probabilità, il 26 corrente e si riaprirebbe verso i primi di gennaio.

I pieni poteri al Governo

ROMA, 20

La Commissione parlamentare incaricata di esaminare il progetto per la delega dei pieni poteri al Governo, diede voto favorevole alla richiesta dei pieni poteri, ma deliberò di chiedere ai ministri del Tesoro e delle Finanze opportune spiegazioni sui concetti di estensione e di limitazione da attribuire alle proposte del Governo.

Il giuramento del Principe Umberto

ROMA, 20.

Nella Caserma dei Granatieri, dinanzi agli ufficiali del primo Reggimento, stamattina S. A. R. il Principe Umberto prestò il suo giuramento da Ufficiale

Il Colonnello pronunziò un indirizzo di augurale saluto al Principe, indi gli ufficiali offrirono un bronzo rappresentante un granatiere che lancia bombe

A mezzogiorno S. M. il Re, per festeggiare l'avvenimento, invitò ad una colazione al Quirinale gli Ufficiali della Brigata Granatieri

---

Il genetliaco della Regina Margherita

ROMA, 20

Oggi, in occasione del genetliaco di S. M. la Regina madre, tutte le città festeggiarono la ricorrenza, e tutte le autorità e le associazioni spedirono a S. M. numerosissimi telegrammi d'auguri

---

Nuovo ambasciatore inglese a Parigi

LONDRA, 20

In sostituzione di Lord Hardinge ritiratosi dalla diplomazia, venne nominato Lord Grewe nell'Ambasciata a Parigi

---

Scandalo al Gabinetto cinese?

PEKINO, 20

Il Gabinetto ha improvvisamente rassegnato le dimissioni ed il Ministro delle Finanze è stato arrestato.

Se ne ignora il motivo, e si teme uno scandalo.

Nuova galleria ferroviaria

OSPEDALETTI, 20.

Alla presenza del Sottosegretario dei lavori pubblici venne solennemente inaugurata una nuova galleria ferroviaria lunga 2 km.

—xx—

Seipel in Ungheria

VIENNA, 20.

Si annunzia che il Cancelliere Seipel ed il ministro degli esteri Gruenberger, in dicembre si recheranno a Budapest ed a Belgrado.

Probabilmente si tratterà di accordi commerciali con le nazioni vicinitori.

Il bilancio iugoslavo per il 1922-23

BELGRADO, 20.

Il Governo presentò alla Scupcina il bilancio per l'anno finanziario 1922-23 che prevede l'entrata di nove miliardi di dinari cui corrispondono spese di poco inferiori.

Il trattato d'alleanza czeco-iugoslavo

PRAGA, 20.

Il trattato di alleanza czeco-jugoslavo che è stato pubblicato è il logico complemento dell'accordo avvenuto il 14 agosto del 1920 nel quale i contraenti, prendendo atto di trattati ed accordi politici e militari conclusi con diverse Potenze, dichiarano che faranno il loro possibile per dare una salda base ai loro reciproci rapporti economici e finanziari, assicurando una intima collaborazione ed impegnandosi a sostenersi a vicenda nei rapporti politici che in quelli diplomatici ed internazionali per la tutela dei comuni interessi.

La validità del trattato è di cinque anni.

Nel mondo Sportivo

Le corse ai Parioli

ROMA, 18

All'ippodromo dei Parioli si è corso il gran premio Roma di lire cinquantamila sul percorso di duemila e duecento metri.

Di undici partenti arrivò prima Pompei, secondo Fero, terzo Dalno.

La sesta coppa Florio automobilistica

CERDA, 20.

Si è disputata la sesta coppa Florio automobilistica su di un percorso di 432 Km. costituente il più vasto circuito delle Madonie; vi presero parte oltre a vari italiani, quattro stranieri.

La coppa è stata vinta da Boillot su Peugeot, secondo arrivò Soagrave su Sunbeam e terzo Bocquet su Peugeot.

Gli italiani si erano tutti ritirati.

Si ebbe a deplorare una vittima: il meccanico del corridore Meregalli che montava una vettura Diatto, per il rovesciamento della macchina, rimase ucciso mentre il Meregalli venne estratto dai rottami gravemente ferito.

Un'altra vittoria di Pavesi

MILANO, 20.

Nella marcia podistica dei 100 Km. Brescia - Milano su 133 concorrenti è riuscito primo il milanese Donato Pavesi che coprì il percorso in ore 9, 51', 57" battendo il record mondiale, secondo fu Umek, triestino, in ore 10, 14', 36".

Terzo arrivò lo spagnolo Carlot in ore 10, 57', 28".

Il tronco ferroviario Azizia-Enscir El Abiad

Ora che le ultime brillanti operazioni militari ci hanno [illegible] possesso del Gebel e, per conseguenza, di tutta la zona che si estende da Azizia ai piedi del Garian, è bene ricordare l'esistenza del tronco ferroviario Azizia-Enscir el Abiad.

Tale tronco (35 Km. circa), in esercizio sin dal 1914, fu abbandonato nella ritirata del 1915. Nel 1920 fu ripristinato il solo tratto Azizia - Bir Cuca (12 Km.), ma fu dovuto abbandonare subito dopo.

Sullo stato in cui si troverebbe tale tronco; ci risulta che l'anno scorso, per il [illegible] del fondaco di Bir Cuca, un carrello a motore si spinse fino alla detta località e constatò che la linea era in condizioni piuttosto buone.

Ora, informazioni recentemente assunte confermerebbero tale notizia, mentre poi risulterebbe che il tratto più lungo, Bir Cuca - Enscir el Abiad [illegible] circa, si trova [illegible] rò che il binario è tutto recuperabile, e che per ripristinare il servizio la spesa si ridurrebbe per conseguenza all'acquisto delle traversine in maggior parte forse perdute, alla sistemazione del terreno [illegible] ne della linea [illegible] per conto [illegible] Bir C[illegible] ottimo fondu[illegible] con pompe [illegible] tori [illegible] altre sistemazioni [illegible]

[illegible] si potrebbe [illegible] milione di lire (ad [illegible] ora in confronto alla [illegible] del percorso), verrebbe in brevissimo tempo compensata [illegible] dai grandi [illegible] strade [illegible] l'immedia[illegible] infatti che il rifornimento delle truppe operanti sul Garian [illegible] melli, e che un [illegible] Azizia al Garian che ordinariamente si compie in otto ore, si paga [illegible] Un cammello non porta più di due quintali, onde il trasporto attualmente [illegible] la lire cinquecento per tonnellata, e quindi, oltre le L. 10 per Tonn.-Km. I trasporti ferroviari a tariffa militare invece costano in media L. 0,50 per Tonn.-Km.

Queste cifre dimostrano chiaramente che in pochi mesi lo Stato verrebbe a rifarsi delle spese che [illegible] per incontrare per il ripristino di tale tronco, [illegible] immensi vantaggi che ne trarrebbe la popolazione tripolina dai rapporti commerciali con l'interno, che subito influirebbero favorevolmente, specie per gli scambi, sulle condizioni del mercato tripolino che da circa un anno è andato sempre più impoverendosi ed offre ora le peggiori condizioni [illegible]

Ma l'importanza [illegible] al [illegible] mo non sarà sfuggita al Comando delle Truppe ed al Governo che avranno rilevato l'entità del prezioso contributo strategico, che influirà sulla più sollecita riuscita delle operazioni militari in corso, non solo per la facilità e la rapidità degli spostamenti delle truppe operanti, del materiale bellico e dei rifornimenti, ma anche per la influenza morale che eserciterà sull'animo delle popolazioni ostili questo rapidissimo mezzo di locomozione. Esso dimostra la nostra potenza e la volontà di proseguire in quella missione civilizzatrice che ci siamo imposta su queste terre, che attendono dal nostro genio la prosperità e la ricchezza.

Si ripristini subito questo tronco e si dimostri che l'espressione della forza non è fine a sè stessa, ma tende al raggiungimento di grandi opere civili in armonia coi più moderni principî di diritto coloniale internazionale, nel quale campo siamo orgogliosi di aver portato, in concorrenza alle maggiori Nazioni del mondo, un più largo contributo pratico di liberalità e di democrazia

Questo piacevolissimo lavoro, tessuto su di una trama fine ed arguta, siamo certi farà passare tre ore di buon umore al pubblico che accorrerà ad ammirare il valente Artista [illegible] un concetto dell'armonia e dell'affiatamento fra i singoli attori che nulla tralasciano per rendere maggiormente attraente e perfetto lo spettacolo.

Onde permettere a tutti di poter ammirare questa grande manifestazione d'arte e le novità del teatro siciliano, i prezzi praticati saranno popolarissimi:

Poltrone L. 4.50 — Poltroncine L. 2,50 — Distinti L. 1,00.

Palchi dal N. 1 al N. 9 e prospetti L. 25,00 — Lettere L. 35,00 — Prosceni e barcaccie L. 45,00.

Ingresso L. 2,00 — Gallerie L. 2,00 (compreso l'ingresso). Chi non vorrà approfittare di simile occasione?

Alhambra

La film ADDIO MIA BELLA NAPOLI che si proietterà questa sera all'Alhambra è una delle più belle [illegible] d'ambiente napoletano.

Cullati dalla patetica onda melodica, con la pittoresca visione della incantevole spiaggia di *Posillipo*, gli spettatori restano dolcemente avvinti dalla amorosa finzione scenica. [illegible] una musica che scende al cuore.

Un'artista, una fanciulla sognatrice ed ardente, un'anima avida del bello s'allontana dalle Americhe e viene nel paese degli incanti e degli amori, a POSILLIPO, e tra la musica e la dolce bellezza della natura, in un ambiente sano e buono, dolcemente presa dalle canzoni di Napoli, che spingono all'am[illegible] dolcemente [illegible] che [illegible] ore, ispira ardente [illegible] a che dolora e che [illegible] nella visione [illegible]

[illegible] dalla visione della più bella e caratteristica film d'ambiente che ad oggi si è proiettata all'Alhambra.

L'accompagnamento musicale a *GRANDE ORCHESTRA* con le più belle e popolari melodie napoletane, contribuisce a rendere più interessante la bellissima ed eccezionale film ADDIO MIA BELLA NAPOLI

Cronaca di Tripoli .. ..

L'arrivo di S. E. il Governatore

Con molta probabilità S. E. il Governatore Conte Volpi sarà fra noi il 25 corrente

Le elezioni alla Camera di Commercio

Il giorno 10 dicembre avremo dunque alla Camera di Commercio le elezioni per la rinnovazione di metà del Consiglio. A quanto ci si assicura la lotta sarà viva anche questa volta e sembra che fino ad oggi sono in elaborazione tre liste, di candidati una delle quali fa capo ai Signori Pitrè e Said ben Gema, l'altra al Cav. Abrial, e la terza all'Associazione dei piccoli Commercianti e industriali.

Daremo maggiori e più precise informazioni appena possibile.

Per la "Dante"

Riceviamo e pubblichiamo

Ai Signori Soci della «Dante»

Il Consiglio Direttivo richiama la benevola attenzione dei Signori Soci su quanto esso sta operando, assumendosi non lievi responsabilità, per la sistemazione in modo, se non elegante, almeno non indecoroso, dei locali della Sede che, come ebbe a constatare S. E. il Governatore quando generosamente ce li concesse, si trovavano in deplorevole stato di manutenzione.

Il Consiglio, affrontando oneri finanziari non certo esigui, si è non di meno astenuto dal richiedere ai Signori Soci qualsiasi contribuzione straordinaria, che pure sarebbe stata dovuta.

Ma confida che almeno Essi vogliano tenersi in regola coi pagamenti delle quote sociali, e soddisfare anche le eventuali annualità arretrate.

Tutti comprendono come le quote *annuali* di L. 10 sono una cifra molto tenue nei riguardi del singolo contribuente, mentre collettivamente rappresentano le sole entrate ordinarie, regolarmente stanziate in bilancio.

E il Consiglio Direttivo non dubita dei sentimenti di vera italianità dei Signori Soci, e confida che Essi non interrompano la tradizione nobilissima che sempre la «Dante», specialmente nei paesi lontani dalla Patria amata, mantenne alta, tenendo vivo il fuoco sacro dell'italica fratellanza di fronte allo straniero, del patrimonio culturale lasciatoci dai nostri Sommi, in nome del Poeta che, nel [illegible] ricorderà [illegible] una [illegible] missione [illegible] deve assolvere [illegible] popolo detent[illegible] civile.

Il Comitato della «Dante» a Tripoli non è ancora posto alla prova del fuoco: ma deve dimostrare che [illegible] hanno la coscienza [illegible] di assolvere il minimo [illegible] E una attestazione di lealtà [illegible] si debbono offrire a S. E. il nostro benemerito Presidente Onorario, per dimostrarsi degni della Sua alta e generosa protezione.

Non è ammissibile che esistano soci morosi.

Pertanto si confida che il riscuotitore non invano debba presentare, come presenterà, le bollette di riscossione

LA PRESIDENZA

Una partita di foot-ball-boxe

Con l'*animus colpendi* fu iniziata domenica scorsa la rituale partita di *foot-ball* fra una squadra della [illegible] *Tripoli* ed una del *Genio Specialisti*.

Fin dal principio avvenne una baruffa isolata, per altro tosto appianata, fra due giocatori dell'una e dell'altra parte.

Ma *un sol punto fu quel* CHE LA *vinse: quando....* un giocatore della *Tripoli* ebbe, o credette di avere, uno sgambetto da uno *specialista*.

Allora... *infandum, Regina, iubes renovare dolorem....* la squadra dei borghesi si slanciò contro i militari, aizzati da colui che...

.. al suol battè
con ambedue le poma.

Infierì la mischia, volavano i pugni, le sberle ed i calci non propriamente diretti al pallone, e colui che ultimo arrivava, non *bramava altr'esca* che di piazzare i pugni, a favore o contro, indifferentemente, tanto per provare le nocchierute falangi.

Ci fu uno tra i borghesi, molto malmenato dagli *Specialisti* e, dopo quasi mezz'ora, la mischia cessò per il pronto accorrere dei carabinieri.

Ed ora, o signori, se dobbiamo fare dello *sport*, se dobbiamo fare del sano allenamento ginnico, non scendiamo a queste trivialità da suburra, e teniamo a posto i nostri centri nervosi.

Le manifestazioni e le esercitazioni di *foot-ball* non debbono essere il mezzo per menar le mani.

Avviso ai sudditi britannici

Tutti i sudditi britannici sono invitati a passare nella cancelleria di questo Consolato nei giorni di lunedì e Venerdì dalle ore 9 alle 13 per la registrazione.

Avviso

Si avvertono gli interessati che il R. Ufficio Agrario ha iniziato la distribuzione delle piante di produzione dei propri vivai.

L'elenco delle piante con l'indicazione del relativo prezzo trovasi affisso nell'albo dell'Ufficio stesso.

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

Le recite straordinarie del Comm. Marcellini

Domani il debutto del grande artista comm. Marcellini e della sua primaria compagnia, sarà un avvenimento d'arte.

La compagnia, composta tutta dei migliori elementi del teatro siciliano, viene fra noi per portarci la rappresentazione delle più recenti novità che hanno ottenuto successi più clamorosi nei principali teatri d'Italia.

Il comm. Marcellini inizierà questo corso di recite straordinarie con la gioco a commedia di Nino Martoglio, il popolare scrittore siciliano, intitolata SUA ECCELLENZA.

Sport

Altra bella vittoria di Giusto

Domenica scorsa ebbe luogo l'annunciato e tanto atteso *match* di velocità tra i corridori ciclisti Giusto Calogero (*Dei*) ed Eckardot Giovanni (MAINO). La corsa si svolse su la strada che dalla nuova scuola tracomatosi va ai casermaggi del parco genio di Porta Nuova. Molto pubblico nonostante il tempo incerto e servizio d'ordine perfetto assicurato da alcune guardie investigative e dai RR. Carabinieri. In tutte e due le prove Eckardot soccombeva di alcune macchine e anzi nella seconda Giusto si permetteva di entrare in traguardo rialzato e sorridente.

La sconfitta di Eckardot è troppo netta e non ammette scuse di sorta, mentre la vittoria di Giusto va sempre maggiormente mettendo in evidenza le sue ottime qualità di corridore e dimostra che sia per la severità o la perizia con cui curò lo allenamento sia per la tattica adottata nella recentissima prova, egli va facendosi sempre più, rafforzando le sue qualità di corridore specie quelle di indole morale. Per Eckardot avvenne purtroppo tutto l'opposto. Egli che ebbe i suoi migliori trionfi in Tunisia su campioni allora vinceva perchè certi... *capriccetti* li metteva bravamente da parte per curare un po' meglio il suo allenamento, la sua salute, e la sua reputazione di campione ciclista. Riprenda la sua vita ordinata, curi nuovamente come va curato il suo allenamento e vedrà che la vittoria tornerà a sorridergli. Seguitando invece di questo passo non dovrebbe neanche osare di presentarsi alla partenza. Egli non deve dimenticare che ha un brillante passato sportivo da difendere ed ora anche un'umiliante sconfitta da far dimenticare.

Terminiamo con un bravo di cuore a Giusto, il simpatico campione della DEI, e con una particolare parola di compiacimento pei suoi superiori, gli ufficiali della Sussistenza, specie col Capitano Mari, che gli hanno permesso di così bene [illegible]si alla bella vittoria.

Direttore Responsabile
G. FELICETTI

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

איטליה החדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס

אידארתהא בשארע ויטוריו עמאנואל אלתאלת

קימת אשתראכהא ען סנה לירי 50

סת שהור לירי 27 — תלאת שהור לירי 14

יום אלתלאת תאריך 21 נוומברי עאם 1922 — 29 חשון 5683

כיף סקטת ג׳ריאן

שנאעת עסאכרנא

כיף מא בשרנא פי נשרתנא • יום אלגמעה פי סואעי אלפגר עסאכרנא אל־שנאע אלחארבין פאלנבל תחת קיאדת אל־כולוניל גראסיאני אלבטל אלשניע דכלו אילה גריאן ונצבו סנגקנא אלאיטאלי פיהא ואליום צבת ירפרף פוק הארא אלקצר אל־די מן סנת 1920 אכואן אלכעאברה אל־משהורין יגשרו מנהו לסככאן אלסהול ואל גבאל מנאשירהם אלסממיה אלדי יחרצו ביהא אלכוואצה ואלבגץ ואלכרהא עלינא

אנתהאת עסאכרנא לגריאן בער מהא־רבאת שדידה פי דרואת אלגבאל ואחאת יפרן וביר כרדמון ואלאצאבע ופי נמיע הארי אלמעארכאת ואתאהא אלנצר בקוות עסא־כרנא אלשגאע אלדי אסתאנסגא מן מרדה לנגזרולהם ונתעגבו פי מהארתהם • קוות אלכולוניל גראסיאני תעאונת בשדדה מן אלפרקה אלדי קאידהא אלכולוניל פיתסארי אלדי כאנת תחרך פי נפארה ובכצץ פי מנטרום ואלהגשיר אלאביץ ובוגילאן לת־הדד מנהדראת גגד גריאן אלגרבייה • כמא אשתרכת פי האד אלחרכה אלעסכרייה אל באהרה פרקת אלכולוניל ביללי אלדי כאנת תתאמי אחתילאל גריאן מן הגום קוואת אלעדו אלדי תורד מן אלנאהאת אלשרקיה או מן תרהונה

באלחקיקה למא פרקת אלכולוניל בללי תלת יום 16 אלנארי אילה עלוות בוערקוב • נארפת פצאיל כתירת אלעדד מן מנאפקין תרהונה וגואחי אלארבעה וצאדמוהא ושד אלחרב בין אלטרפין פי מחל ואסע כתיר ומסאעד לחילאת אלעאציין כמא עאדתהם יעמלו • אנמא אלטאבור אלראבע אלסוארי גרבלהם חילתהם וחאלן דכל פאלחרכה במעאונת אלמדפעייה אלאולה אלמראבלסיה אלדי רמת עלה מטארת אלמנאפקין תקריב נטסמיאת כורה • וחית עדד אלעדו כאן אכתר מן עדד עסאכרנא כתיר ומקאומתהם אכתר שדידה סרעו למסה מיאראת למעאונת פרקת כולוניל בללי וקדפת עלה מתללאת אלעדו וגברוה ללהרוב ולתרך עדדת מותה ומיית וכתין בנדגה

וכאנת תהאפץ עלא אלמואצלאת בין פרקת אלכולוניל בללי ופרקת אלכולוניל ביתסארי קווה מתרכבה מן בלוך עסכר גליאן מתמועין (ארדיטי) וגירו מן אלטאבור אלטראבלסי

אלעאציין מן אלאעמאל אלתי קאמת ביהם פרקת אלכולוניל בללי בתמאם אל־תבאתה ונשאטה אשתדלו כון קצד עסאכר נא אלהגום עלא גריאן מן גיהת בו ערקוב ובהאדא וגהו גמיע קוואתהם להגאך לאגל מנעהם עלא דאלך • לאכן לאבת אמאלהם למא ערפו אן עסאכר אלכולוניל גראסיאני תחרכת פי לילתהא מן מואקעהא וסארת באלליל ומא כאן אלפגר אלה והומא פי גגאגאת גריאן

חצור עסאכרנא פי גריאן ליס כאן מגנון ולא מסתגצר מן אלעאציין אלמונודין פי גריאן אלדי ליס נעלו ארן חרכה או תעצב • כל חצצה מנהם הרבת לתרהונה ותצצה קדמת אלטאעה וסלמת אלסלאח

כמא קלנא יום אלגמעה פאלסאעה 10 אהאלי גריאן קדמת ללכולוניל גראסיאני אלטאעה וסלמתלהן אלסלאח ואלעודדה

פי נגאה האדי אלחרכה אלמייאראת כדאו חצצה עצימה פאנהם מארו עלה נמא־עאת אלעדו וצלו תחה לתרהונה ורמו עלי הם אלקנאבל (בומבאת) ועלא תיאש אל־רוסה (אלמשאיך) ואתתרו פיהם תאתיר עצים ועלא אלקצר • ושתתו שמל אלעדו תצרבו אלרשאשאת (מיטראליאמריתש) בגיר אנקד־

טאע עלא תרהונה וגואחי אלארבעה ומזקו שמל עצאבאת אלעדו ודמרו וכר אלפתנה ואלפסאד • כמא עאונו כתיר פי תעיין קוות אלעדו ותבלינהא לקוואת אלכולוניל ביתסארי ובילליי פי אראצי נפארה וכל מה יגאסב למואצלאתהם

יום 17 אלנארי ולו אלהוא מוש מואפק 11 אלמייאר תוועו פי סמא גריאן ותרהונה ושתתו שמל מא בקא מן אלעאציין אלהא־רבין ללשרק ופי דואיר גריאן

כטבת הרב הראשי

יום השבת פאלסאעה תלאתה בעד אלצהר הרב הראשי מעלת דוטור הרמוס נתק בכטבה מעתברה בלסאן אלטליאני פי מא יכץ • אלדרס אליהודי ללבנאת • כאנו חאצרין ראיס אלכומוניטה וכתיר מן עצא־ואתהא • מעלת הדיינים וכתיר מן אעיאן יהוד טראבלס

בלא שך כטבאת מתל האדון יאתתרו כתיר פי קהל טראבלס ונתמגנאו אן ידאום עליהם

אכבאר כארג׳ייה

באקי אלזלזלה פי תשילי

אלזלזלה פי תשילי באקיא תלעב לעבאתהא . בלאידה זגירה תחת אלארץ מסכונה מן תקריב 700 עילה אנגרבת באלמרה

מתאכמת אלצלטאן ואלוזרה

צטמבול 17

גא מן מן אנגרה אן אלמגלס אלוטני אלכביר ואפק בתסעטאש אלצות צד כמס־טאש עלא אלמשרוע אלכמאלי לרפע וזרת חכומת צטמבול ואלצלטאן נפסה ללמחאכמה

.....

הרוב אלצלטאן מן צטמבול

צטמבול 17

אלתצריר אלסיאסי אלדי סבבוה אל־כמאליין גבר אלצלטאן ליהרב פי מדרעה אנגליזייה אלדי חאלן סאפרת אילה גזירת מאלטה ווקת ספרהו צרח אן ליס כאן קצדהו יסללם מלכהו • לאכן אחסן להו יתבאעד מן אלכטר אלחאלי אלדי אנתשה ען אל־חאלה אלתי הייגת מגלס אנגרה

אסתעפא וזארת גרמאניה

ברלין 17

צאר אסתעפא אלוזרא ואנקבל מן אלראיס ויברע

סאמו צד אליונאן

צטמבול 17

אלגראיד קבלו מן אומיר כון אהאלי סאמו קאמו והאגמו חכומת אליונאן קאצדי בדאלך אלאסתקלאל

חכומת אליונאן בעתת הגאך קווה עסכרייה לאגל תרגיע אלראחה

רפעת באשה מסאעד

לונדרה 17

אל״רוטר״ תכבר מן צטמבול אן פי אנתימאע גיניראלאת אלדול אלמתחדה • רפעת באשה צאהר נפסהו מסאעד פי כצוץ תנקיל אידארת חכומת אנגרה אילה טראקיה

כאמביו יום 19

באריז	131.75
לונדרה	97.10
סויסרה	398 —
אמיריכה	21.90
גרמאניה	0,35

אנטבעת פי מטבעת ״נווי ארטיגראפיכי״

يوم الثلاثاء ٢١ نفمبر ١٩٢٢

السنة الحادية عشر

التحرير والادارة والنشر

في طرابلس — شارع ويتوريو عمانوئيل الثالث

محل تشين الطبع الجديده

ايطاليا الجديدة

حساب جاري مع البريد

... ليرة في السنة و ٢٧ ليرة بستة

... في ثلاثة اشهر

... في السنة ... فرنكا في ستة

... فرنكا في ثلاثة اشهر

... خمسين سانتيما

اضطرار السلطان الي الفرار من القسطنطينية

تفاصيل عن هروبه

لوندرا ١٨

جا نا من الاستانة بتفاصيل عن فرار السلطان الذي وقع مسا يوم ١٥ الجاري

ارسل السلطان كتابا الى القائد الانكليزي هارنكتون اعرب به اليه خوفه علي حياته وانه اكيد لديه بانه يوآمر علي اغتياله فيتمني ان تحميه انكلتره

وخرج بعد ذلك بقليل السلطان ومعه نجله محمد ارطوغلول ورجال اخرون من حاشيته من احدى ابواب البلاط الجانبية

وركب هو وحاشيته في عربة اوصلته الي مركز حكم البوارج الانكليزية فاستقبله القائد هارنكتون الذى كان ينتظره هناك ورافقه الى قارب الاميرال

وكان الاميرال بروك ينتظر السلطان علي ظهر البارجة ملايا فاستقبله عند وصوله فصرح السلطان بانه الان يشعر نفسه في امن اذ هو تحت الحماية الانكليزية

وقال انه لايتنازل ولكنه يعتمد نحسب ليتخلص من الخطر الا كيد المتهدد لحياته

وبيان ان السلطان اراد اليوم ان يجتنب واجب الحضور لالقاء السلام بيهديه (بعد صلوة الجمعه) ولكان شق ذلك عليه للغاية فان خوفه من اغتيال محقق اضطره الي الفرار

...

باريس ١٨

انبا برقيا مكاتب الجورنال من الاستانه الي جريدته انه ولو كان منتظرا سقوط السلطان فمع ذلك صار له وقع مولم في كل طبقات الاهالي وسبب تفاسير مختلفة في البيئات التركية

وشمل الاستياء علي الاهالى لما قام به الكماليون من الاعمال التي اضطرت السلطان ليس فقط الى الفرار بل ان يطلب ايضا حماية المسيحيين

واخبر ذلك المكاتب انه منذ ثلاثة ايام سافر شيخ الاسلام صبرى بك ووزير المعارف توفيق بك الي الهند تحت حماية الانكليز حاملين معهما كتابا كتبه السلطان بنفسه يحتج فيه علي الاهانة التي اجترمتها عليه زعماء حزب انقرة الكمالى

وهناك مشهد ثمانية ملايين من المسلمين يطردون من كرسي الخلافة خليفة ثلاثمائه وثمانين مليون مسلم

وامر السلطان بكتابه للهنود ان يتبعوا بتدقيق اوامر شيخ الاسلام

السلطان في ملطه

ملطه ٢٠

وصل السلطان هذا الصباح الى هنا

...

انتخاب السلطان الجديد

الاستانة ٢٠

يشر من مصدر ثقة بان المجلس الوطنى التركي انتخب خليفة ولي العهد عبد المجيد افندى وينتظر البلاغ الرسمى وستقام غدا حفلة الجلوس

ذهاب عصمت باشا الي لوزان

باريس ١٨

سافر اليوم الي لوزان عصمت باشا رئيس الوفد التركي في موتمر صلح الشرق

لورد كرسون الى باريس

لوندره ١٨

سافر اليوم لورد كرسون الي باريس حيث سيتفاوض مع الرئيس بوانكاره ومن هناك سيذهب الى تريته ليتصل الى صاحب الدولة موسوليني صدر الوزارة الايطالية

راى الجنرال تونسند

لوندره ١٥

قال الجنرال تونسند في (البال مال غازت) ان الفضل كل الفضل في اجتناب وقوع الحرب في الشرق الادني يعود الى حكمة المسيو بوانكاره وايطاليا ووجود المسيو فرنكلان بويون عند مصطفى كمال

قال وانا عدت من انقره في ٦ سبتمبر قدمت للمسيو لويد جورج مذكرة بالشروط التى ظهر ان الترك يقبلونها وهي عين الشروط التى قبلها الحلفا بعد ذلك وكان الترك يقبلون ان تظل مضايق الدردنيل محتلة من حامية انكليزية وفرنسوية وايطالية بقيادة ضباط تابع لدولة ليست بذات مصلحة في المضايق

وختم الجنرال تونسند بقوله ان المستر لويد جورج لما أرسل الجنود الي جناق ولما اصدر دعوته الهيجة الى المستعمرات الحرة كان يعلم حق العلم ان الترك مستعدون لتسليم السيطرة علي المضايق الى الحلفا

جاء في كتاب مورخ في ١٢ نوفمبر ١٩٢٢ من حضرة بلقاسم بن سالم الى والده الكواليير سالم بك بن الحاج التفاصيل الاتية عن احتلال يفرن

(بمزيد السرور والابتهاج احيط جنابك علما اننا ضبطنا مركز الجبل الغربي المشهور مسقط راسنا المحبوب تحت قيادة الذائع الصيت البطل الشهير صاحب العزة والشهامة الكولونيل كراسياني يوم الثلاثا بعد معركة دامت بضع سويع اسفرت عن اندحار العصاة اندحارا لايمكن ان تقوم لهم قائمة بعده اذ لم يظهروا ادنى مقاومة ولم يبدوا اقل ثبات ثم اعقب هذه الحركة المباركة خضوع سائر القبائل المجاورة لوطن يفرن شمالا وجنوبا وشرقا الى ترهونه فقد قدم قبائل الحوض وككله والاصابعه وغريان الطاعة والخضوع واعلنوا بتسليم اسلحتهم طوعا واختيارا وسيماء السرور بتقدم الحكومة اليهم تلوح علي وجوه جميع الطبقات منهم لعلمهم بما وراء ذلك من الخير والهنا للبلاد وراحة العبد اما مساعيهم من حكم العصاة وضجرهم من استبدادهم كفرض الضرائب التي اثقلت كواهلهم وكتسحت مواشيهم فيحار لوصفها العاقل وتملكه من نعتها دهشة الغافل فيظل غارقا في بحر التفكر برهة من الزمان تصورا واستحضارا لتلك الحالة المولمة هذا وقد اشترك في هذه المعركة قسم الخيالة وطابوران من العساكر النظامية وقسم من غيرهم وقد قتل وجرح من العدو ميئات عديده وجدناهم مطروحين بساحات القتال بعد ان مزقنا سهامهم ل ممزق اما نحن فجرح ضابط وجنديان فقط واما القسم الذى تحت قيادتي فلم ياخذ في المعركة نصيبا يذكر لان الجهة التي وجهنا اليها القائد العمومى المقدام الكولونيل كراسياني والشجاع الغيور الكومنداتور يوسف بك خريبيش لم نصادف فيها الا قليلا من العصاة فدخلناها بدون مقاومة بعد ان قتلنا البعض منهم واسرنا البعض وبعد ان دخلت الجيوش اخذت تنشد باناشيد حماسية فرحا بالفوز وشربا بالنصر نسال ... يتمم الهنا في اقرب وقت ... هذا القطر هي يد هذه ... الفعال ليتمتع الوطن بما قسمه الله له من الحياة الهنية المشهودة بتطبيق القانون الاساسي مدة مدة تحت رعاية دولتنا الفخيمة الايطالية فاننا لانرتاح ولانسعد الا في ظلها نسال الله الخير العاجل والهنا الشامل)

اعلان من دائرة الزراعة

يعلن لاصحاب المصالح ان الدائرة الزراعيه الملوكية شرعت في توزيع النباتات المحصولة من مغارسها

وقد علق علي لوح تلك الدائرة جدول النباتات يذكر ثمن كل منها

اعلان

بتاريخ ٢٧ كتوبر سنه ١٩٢٢ صدر اعلام غيابي من المحكمة الشرعية بطرابلس يتضمن الزام محمد علي افندى لتادية (٩٦٠) فرنكا لزوجته نوريه بنت محمد علي نفقة بنتها منه المسماة صبريه لمدة سابقة. وحيث ان المحكوم عليه هو غائب مجهول محل اقامته فنعلن بانه ان لم يحضر في المدة المعينة ويعترض فيكون الحكم قطعيا ... وذلك صدر هذا الاعلان بيوم مقام تبليغ صوره لحكم تحرير في ٩ نوفمبر ١٩٢٢

قاضي طرابلس الغرب

محمود بورخيص

دائرة الاستشارة العمومية

اجابة مني لطلب الكثيرين الذين يتجهون الي بصفتى مديرا سابقا لدائرة الاستشارة العمومية الملوكية ... للجميع ... فتحت في منزلي ... في شارع ويطوريو عمانوئيل الثالث (شارع العزيزية) رقم الابواب ١٨٦ دائرة استشارة خصوصية تفتح كل الايام من الساعه ٩ الي الساعة ١٢ الساعه صباحا ومن الساعة ٤ الي الساعه ...

جواني سفالي

سوق الترك رقم ٤٤—٥٦

معمل المكرون من الصنف الاعلي سعر بيع بالجملة ... ٣٠ سنتيما وتفصيلا ... ويعمل فيه ... كل الاشكال ومكرون من جميع الاصناف ويباع في هذا المحل ... ومأكولات و حلويات ومشروبات من ... معمل يطاليا وخمر و ... والسكر والقهوة ودقيق وارز وحبوب والجبنة والمربيات في العلب وصابون للغسيل وزيت صاف للغاية من اول عصرة ※ ضرب الله ※

ويخدم الي المنزل لمن طلب لاسعار لاتخشى منافسه واسرعو بكلكم الى جوانى سفالي في سوق الترك

---

٧ بعد الظهر

شيزارى موسيولي

لدقتور الفريدو سيرا

استاد في القسم العملي من جامعة ساسرى للامراض الجلدية والزهرية

يداوى امراض الجلد والشعر واللحية والامراض البولية والزهرية ... وسعاية بنك رومه

اعلان

الطبيب الدقتور ماتصولاني يقابل المرضي من الساعة ١١ الي الساعه ٢ ونصف ومن الساعة ٣ الى الساعة ٤ بعد الظهر بعيادته في سوق البحرية رقم ١٠٨ تلفون ٣

(قريبا من سعاية الساعه)

...

الدقتور الكواليير ديلاريا بشارع مزران زنقة سوق حشب رقم ٧ رقم الابواب ٣ رقم تلفون ١٥

عيادات طبية جراحية

معمل خصوصى للكشف على الدا الزهرى ومعالجته بالاساليب الحديثة وحقن داخل الاوعية الدموية بنيوسالفرسان وبالسلفرسان ومعالجة السيلان الحاد عند ظهوره ومعالجة تضييقات القنا البولية والمرض المزمن باسلوب طومازولى

الكمبيو

يوم ٢٠

باريس	١٥,٧٥
لوندره	٩٧,١٠
سويسر	٣٩٨
نيورك	٢١,٧٠
برلين	٠,٣٥
لغة	٧٧,١٠
كنسوليداتو	٨٥,٨٧
ذهب	

... افيكي

Il mercato finanziario

Roma, 20

Rendita	77.10
Consolidato	85.87
Parigi	151.70
Londra	97.10
Svizera	398
New York	21.70
Berlino	[illegible]

DIREZIONE COMMISSARIATO MILITARE DI TRIPOLI

AVVISO DI VENDITA

E' posto in vendita al migliore offerente un lotto di 594 pelli ovine e 68 equine. I concorrenti dovranno far pervenire l'offerta alla sudetta Direzione non più tardi delle ore 10 del 24 corrente.

Le pelli sono visibili presso il V° Deposito Derrate dalle ore 15 alle 17 di ogni giorno.

Spese di pubblicità a carico dell'acquirente.

Tripoli, ... Novembre 1922

Il Maggiore Commissario Direttore F. CEDELI

I Treni di domani

MERCOLEDI

Partenze da TRIPOLI CENTRALE
per AZIZIA ore 7.30
ad AZIZIA ore 10.15
per ZUARA ore 8.
a ZUARA ore 14.
Arrivi a TRIPOLI CENTRALE
da AZIZIA ore 17.10
parte da AZIZIA ore 14.30

Annunzi Economici

ALIMENTO & Biscotti Mellin's Farina latte Italiana [illegible] Farine & tapioca Dahe [illegible] Pastina glutina [illegible] ecc. [illegible] FANTOCCI & BERETTA

PROFESSORE VIENNESE da lezioni [illegible] *Fran-* [illegible] Hotel Patria

DIPLOMATO ISTITUTO NAUTICO ex tenente in congedo cerca [illegible] corrispondenza contabilità presso seria ditta o istitutore [illegible] generale presso famiglia [illegible] italiana o israelitica. Miti pre[illegible]

[illegible]

VENDESI una [illegible] [illegible]

VENDESI [illegible] di cavalli 2forza: uno [illegible] con pulitrice [illegible] funzionamento, prezzo conveniente. Presso *Moccero Salva*

R. UFFICIO AGRARIO

SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 20-11-1923

STAZIONI:

[illegible] temperatura:
[illegible] 20.0 minima 11.3 D. vento S
Acqua Stato cop.

Sidi Mesri temperatura:
Massima 20.0 minima 10.8 vento NW
Acqua Stato cop.

Azizia temperatura:
Massima 22.0 minima 8.8 Vento SW
Acqua Stato cop.

BENGASI 762.20 [illegible] W [illegible]
[illegible] coperto [illegible]

TRAPANI 768.20 [illegible] NE
[illegible] sereno [illegible] mosso
[illegible] salita

TARANTO 762.60 NW [illegible]
[illegible] coperto mosso
[illegible] salita

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

LA NUOVA ITALIA

Anno XI - N. 276 TRIPOLI, Mercoledì 22 Novembre.

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,,

Conto Corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20.

La lettera di un combattente indigeno

Togliamo il brano seguente da una lettera di Belgassem ben Salem Bei Ben El Hag di Tripoli, in data 12 Novembre 1922, che essendo di un combattente che prese parte attiva all'azione vittoriosa della Colonna Graziani su Jefren, costituisce un interessante documento, anche perchè, specialmente, fornisce sinceri e preziosi particolari sulle condizioni morali delle popolazioni durante il governo della Giamhuria.

Con l'animo ancora esultante per la gioia, vi informo che da martedì scorso, grazie alla sperimentata sagacia ed al valore dell'eroico Colonnello Graziani, noi occupiamo la parte centrale del Gebel ed il nostro diletto paese natio (*Jefren - N. d. T.*). La battaglia fu vivace e durò un paio di ore, ma dopo l'... ci risultò che i ribelli aveva... subito delle perdite spaventose ed una disfatta veramente disastrosa dalla quale ben difficilmente potranno risollevarsi. Nei successivi attacchi da noi sferrati contro di loro, essi non hanno saputo opporre la minima resistenza. Alla nostra fortunata occupazione seguì la spontanea sottomissione di quasi tutte le cabile disseminate nella periferia della regione qualcuna delle quali appartenente perfino al Tarhuna.

Quelle di Hod, di Chicla, di Assaba, talune di Gharian si presentarono e dopo regolare atto di sottomissione docilmente e volontariamente ci consegnarono le armi. La massa di tutta questa povera gente in fondo fino... per dare una stretta al cuore perchè sul volto di ciascuno è l'impronta di sofferenze gravi che la gioia di sentirsi ormai al sicuro di tante vessazioni sotto la protezione di un governo autentico, appena appena attenua. Essi sanno che dalla loro sottomissione avrà origine il bene e la felicità dei loro paesi e di tutti loro stessi poichè, principalmente, sarà stata ripristinata quella tranquillità che loro mancava da anni.

Chi volesse descrivere il profondo disgusto che le popolazioni dimostrano di sentire pel cosidetto *governo della giamhuria* e specialmente per la rigida schiavitù in cui esso le teneva, non potrebbe che stupire i più increduli. Le popolazioni erano state assoggettate ad ogni specie di giogo: tasse elevate concessioni di bes... di beni immobili, contributi per diritto di semina, ecc. ecc.

L'odissea di tante sventure lascia perplessi pel dolore noi stessi che eravamo i loro nemici di poche ore fa.

Alla battaglia di cui vi parlavo presero parte contingenti di truppe regolari, cavalleria e altri. Le perdite subite dal nemico ascendono a parecchie centinaia di uomini tra morti e feriti, raccolti o inumati da noi stessi, dopo la battaglia.

Da parte nostra, grazie all'assistenza divina, non avemmo che un ufficiale e due soldati feriti. La compagnia dipendente dal mio comando non prese parte a combattimento degno di particolare menzione, perchè l'obbiettivo assegnatoci dal valoroso Col. Graziani e dall'intrepido Comm. Jussuf Cherbisc non ci diede occasione di incontrare resistenze notevoli del nemico. Noi entrammo in Jefren, quindi, dopo scaramucce che avevano co-tato ai ribelli qualche perdita e qualche prigioniero. Non vi saprei davvero descrivere, per quanti sforzi facessi, l'esultanza delle nostre eroiche truppe per la vittoria e pel trionfo recentemente conseguiti. Preghiamo Iddio che compia al più presto la grazia di farci veder pacificata tutta la Tripolitania mediante le gesta di questo autentico Eroe di un'attività prodigiosa (il Col. Graziani) e che per tal modo la patria nostra possa godere finalmente la felicità destinatale da Dio.

Auguriamoci che, a pace ottenuta, venga anche l'applicazione della Legge fondamentale sotto la sovranità piena del nostro glorioso governo d'Italia, poichè noi siamo convinti che non avremo mai pace né gioia se non all'ombra della sua bandiera. Supplichiamo Dio ... voglia c... piacersi concederci tal bene prossimamente e che la felicità si estenda su tutti.

L'inaugurazione della Conferenza di Losanna

L'On. Mussolini desta l'interesse di tutto il Mondo - I Kemalisti dichiarono destituito Maometto VI.

S. E. l'On. Mussolini ed i nostri operai

(*Nostro telegramma particolare*).

BOLOGNA, 20.

Un redattore del *Resto del Carlino* approfittando del passaggio per Bologna del treno che recava il Presidente del Consiglio ... Losanna riusciva ad intervi... l'On. Mussolini il quale ad ... domanda rispondeva che egli non era rimasto insensibile al composto e deferente atteggiamento della gran massa dei nostri operai verso di lui e che ciò è stato per lui un sicuro indizio che gli operai stessi ... ...ura do manda dichiarava senza reticenze che il Governo dovrà rinunziare all'ilegalismo poichè oggi esso è lo Stato stesso. Interpellato sui lavori della Camera S. E. l'On. Mussolini dichiarò che il Parlamento verrà chiuso non appena verranno ... i pieni poteri al Governo. Concluse dicendo che nulla aveva deciso circa le elezioni.

In onore di S. M. la Regina Margherita

ROMA, 20.

...a chiesa del Sudario alla presenza di S. M. la Regina Elena, delle LL. AA. RR. il Principe Ereditario e delle Principesse e delle alte cariche di Corte venne cantato un solenne Te Deum per S. M. la Regina Madre.

Stasera la città era sfarzosamente illuminata. Tutte le strade erano animatissime.

Un concerto composto di numerose strumenti suonò gli inni patriottici tra il grande entusiasmo della folla.

Il giuramento di S. E. ... al Senato

(... *telegramma particolare*).

ROMA, 21.

Contrariamente alla notizia sparsa da qualcuno, S. E. il Conte Volpi prestò giuramento al Senato non ... ma sabato scorso, 18 corrente. Giovedì si imbarcherà ... per Tripoli.

Il ritorno di S. E. il Conte Volpi

ROMA, 21.

I giornali annunciano che ... Conte Volpi si imbarcherà ... a Napoli per raggiungere la sua residenza di Tripoli.

L'inaugurazione della Conferenza

LOSANNA, 21.

Stamane l'On. Mussolini con Poincarè, Curzon e i Capi delle tre delegazioni si riunirono presso Curzon. Alle 14.30 S. E. l'On. Mussolini si recò a far visita al Presidente della ... Poi ... della Confederazione svizzera, Poincarè, Mussolini Curzon e tutti i delegati delle Nazioni invitate coi rispettivi seguiti. Erano altresì presenti all'inaugurazione numerosi giornalisti e circa trecento invitati. Il Presidente della Confederazione pronunciò il discorso inaugurale salutando i delegati a nome della Svizzera ed auspicando il successo della Conferenza. Il presidente rileva le delicate responsabilità dei delegati di fronte alla gravità dei problemi da risolvere ed esprime la sua piena fiducia che si addiverrà al più presto ad un accordo soddisfacente. Concluse augurando che la festa del Natale prossimo possa effettivamente costituire una festa di pace per tutti gli uomini di buona volontà. Lord Curzon pronunciò ... poche parole a nome degli ... rivolto calde espressioni di encomio alla Svizzera, sempre cortesemente ospitale, assicurò tutti i presenti che le delegazioni ... con coscienza nell'assolvimento del loro compito delicatissimo e che non si risparmieranno nessuno sforzo per addivenire al più presto al soddisfacente ripristinamento della pace. Prese quindi la parola il capo della delegazione turca Ismet Pascià il quale rievocò ... guerra sostenuta dalla Turchia e terminò dicendo che la grande assemblea di Angora vuol conservare non altro che la libertà e l'indipendenza della Turchia che si dimostrò sempre disposta a fare il massimo delle concessioni. La grande Assemblea turca è animata dalla migliore volontà di risolvere nel ... il problema ... spera che altrettanta buona volontà si voglia dimostrare da parte delle delegazioni convenute a Losanna.

Tutti indistintamente i discorsi sono stati accolti da vivissimi applausi. Il Presidente dopo il discorso di Ismet Pascià, dichiarò chiusa la seduta inaugurale ed invitò i delegati a riunirsi ... ad Ouchy.

La questione degli stretti a Losanna

PARIGI, 21.

Il corrispondente del *Matin* manda da Losanna al suo giornale che gli Alleati animati dal più largo spirito di conciliazione pel raggiungimento di una pace duratura in oriente, nella questione degli stretti faranno le più grandi concessioni. Una Commissione composta di funzionari civili e nominata dalla Società delle Nazioni avrebbe l'incarico specifico di vigilare sulla loro libertà impedendo che ai loro margini vi vengano costruite organizzazioni difensive ed offensive.

I Turchi verrebbero incaricati di mantenere costantemente la libertà degli stretti e di accordare, in qualunque momento, il libero passaggio delle navi da guerra e di commercio salvo in caso di guerra ... hia stessa si decidesse a partecipare.

La nomina ufficiale del nuovo Califfo

COSTANTINOPOLI, 21.

Mustafa Kemal Pascià a nome dell'Assemblea Nazionale telegrafò al nuovo Califfo informandolo della destituzione di Maometto VI e della sua nomina in sua vece.

Per la nostra emigrazione

(... *particolare*).

ROMA, 21.

Si può dire che dal giorno in cui S. E. l'On. Mussolini salì al potere uno dei problemi di cui maggiormente egli si occupò fu quello relativo alla emigrazione dei nostri lavoratori. Questo importante problema fu da lui varie volte portato in discussione al Consiglio dei Ministri e si apprende ora che è imminente la pubblicazione di un decreto legge che stabilisce la costituzione di un consiglio superiore per la emigrazione con lo scopo di allargare ... rappresentanze e le organizzazioni ... inerenti al problema in questione e atte a sviluppare una maggiore intensità di propaganda.

L'emigrazione è uno dei cardini fondamentali della politica di Mussolini relativa alla soluzione del nostro grave problema economico.

Opportuni provvedimenti

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 21.

La *Tribuna* annunzia che presto verrà pubblicato un decreto che stabilisce lo stanziamento di duecento milioni di lire da destinarsi a cantieri navali privati per l'impostazione di due incrociatori.

Di tal modo verrebbe provveduto alla somministrazione di considerevole quantità di lavoro a tanta gente ancora disoccupata e ad accrescere contemporaneamente la potenzialità della nostra flotta.

A protezione delle classi medie

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 21.

I proprietari delle case Stucchi e Maraini insistettero nuovamente presso il Governo per ottenere la libera contrattazione degli affitti per le case. Il Governo però, a mezzo del sottosegretario alla presidenza, rispose che gli era assolutamente impossibile accogliere le proposte avanzate da dette case perchè il loro accoglimento significherebbe la emanazione di un provvedimento contro le clas i medie d'Italia, cosa questa che è diametralmente opposta alle direttive del nuovo Governo.

Un'accordo Mussolini - D'Aragona

(*Nostro telegramma particolare*)

MILANO, 21.

Il Popolo d'Italia in una sua nota, accolta dagli ambienti interessati con molta simpatia, dice che tra non molto non sarà forse improbabile un accordo sindacalista tra l'Onorevole Mussolini e D'Aragona.

Plebiscito di simpatia a S. E. l'On. Mussolini

(*Nostro telegramma particolare*).

LOSANNA, 21.

L'annuncio dell'intervento di S. E. l'On. Mussolini alla Conferenza di Losanna aveva destato negli Stati ... molto interesse. Difatti il giorno dell'arrivo a Losanna del Presidente del Consiglio italiano si era recata a curiosare alla stazione una quantità di personalità del mondo politico e del giornalismo accorse dalla Francia, dal Belgio, dall'Olanda e dalla Germania specialmente.

Numerosi reporters fotografi dei massimi quotidiani dei principali Stati del mondo gli puntarono più volte addosso i loro obbiettivi. Altri, gli «inviati speciali» tentarono subito un'intervista che però dato il molto lavoro dell'On. Mussolini e dei suoi frequenti colloqui coi premiers Alleati, non riuscì ad avere esito positivo. Ottima impressione fece l'età giovanile e le *bonne mine* dell'On. Mussolini, che è indubbiamente l'autorità più interessante della Conferenza.

Colloquio Federzoni-Baccari

ROMA, 21.

Il Governatore della Cirenaica, Baccari, ebbe stamane un lungo colloquio con S. E. l'On Federzoni durante il quale gli espose dettagliatamente la situazione della Cirenaica.

Successivamente il Ministro delle Colonie conferiva col deputato di Bengasi Gian Luigi Olmi.

La nuova legislatura inglese

LONDRA, 21.

Dinanzi alle autorità locali al ... magistratura al completo ed a molti invitati è stata inaugurata con imponente solennità la nuova legislatura.

Altra crisi ministeriale in Grecia

ATENE, 21.

Secondo i giornali locali, avendo Zaimis rifiutato di assumere la presidenza del Consiglio è considerato come certo ed imminente un altro rimpasto ministeriale. In seguito a mandato di cattura della Commissione d'inchiesta è stato arrestato Exadactylos ex capo di Stato Maggiore dell'Esercito greco

La scomparsa di un altro Garibaldino

MILANO, 21.

Il drappello già esiguo va sempre più assottigliandosi. E' morto infatti a Milano l'ex Garibaldino Senatore Canzi a cui vennero tributate da tutta la cittadinanza solenni onoranze.

L'Italia Coloniale

IX.

Il Camerum nel rapporto ufficiale

presentato dalla Francia alla Commissione permanente dei Mandati presso la Società delle Nazioni.

« Per quanto riguarda pertanto la corrente che si dirige verso Lagos, *con eque tariffe sarà facilissimo attirare i prodotti delle regioni del Ciad, con l'impianto di una ferrovia da Forty Lamy a Duala.* Per quanto riguarda *la corrente che si dirige verso El Facher e il Nilo, la ferrovia di Fort Lamy attirerà al Porto di Duala la quasi totalità dei prodotti del Ciad e del Logone* e pertanto tale costruzione è di immediata urgenza per evitare di vedere la Colonia Francese del Ciad legata al Governo dell'Africa Occidentale dalla sola meschina strada Gribingui-Fort Sibut, e il versante Nord del bacino della Sanaga diventare definitivamente tributario dell'arteria Inglese.

« In una parola, per quanto si riferisce al commercio europeo per il Medio Congo e l'Ubanghi dovrà prendere a prestito la via del Congo e del Matadi, con evidente vantaggio del Camerun; quanto a quello indigeno carovaniero Haua se diventa sempre più difficile per gli elevati costi di trasporto, e delle patenti quindi il Camerun non sarà certo la via di transito immediatamente utilizzabile dell'Interland dell'Africa Occidentale Francese, non costituisce un'entità economica e quindi la sua regione Orientale dovrà subire l'attrazione della Nigeria e del bacino convenzionale del Congo.

« Non bisogna però esagerare le conseguenze di tale stato di cose e le ripercussioni sui redditi doganali: per quanto si riferisce al Nord, l'attrazione della ferrovia del Nord sulla zona Britannica vicina crea una certa compensazione; per quanto riguarda l'Est, si tratta di una regione assai poco popolata e molto indebolita economicamente per il deprezzamento della sua produzione di Caucciù.

« Il rapporto prosegue facendo rilevare l'influenza del clima sulla ripartizione delle grandi zone di vegetazione e come queste siano altresì in diretto rapporto con la varia composizione geologica del territorio. Premesso questo sguardo generale sintetico, passa quindi ad illustrare le singole circoscrizioni fra le quali meritano particolare menzione quelle di Edea, di Yaundè, di Garua, e la regione del Sud-Est. La prima, attraversata per intero dalla ferrovia, ha una popolazione di 170 mila abitanti distribuiti in 25 kmq. e per conseguenza con una densità media di 7 abitanti per kmq. Favorita da due corsi di acqua molto importanti, il Uyong e il Sanaga, navigabili per circa 80 chilometri fra Edea e il mare, e dalla ferrovia del centro ha per l'indole laboriosa delle sue popolazioni un avvenire economico specialmente pei suoi ricchi prodotti, dai Laguari all'Olio di Palma, dal Cacao alle frutta tropicali.

« Per quella di Yaundè, situata sull'altipiano fra i bacini del Uyong e del Sanaga, l'avvenire economico è connesso col prolungamento della ferrovia Duala-Eseka nonchè collo sviluppo stradale per cui già importanti lavori sono in corso. *E' la regione più adatta per il soggiorno degli Europei. La circoscrizione di Garua con una prevalente popolazione Fulba, dedita intensamente alla pastorizia e all'agricoltura, è lo sbocco di una estesissima regione i cui prodotti sono portati alla costa dalle due vie fluviali, il Benuè e il Niger. Infine la regione Sud - Orientale, che comprende le circoscrizioni di Dusuk, di Lomiè, di Yokaduma e di Nyaundere, è particolarmente degna di menzione per le sue ricchezze forestali e per il clima sanissimo e per i prodotti pastorizi.*

« Il rapporto termina osservando come le spese incontrate dalla Francia per l'impianto della sua amministrazione in questi territori stanno per essere risarcite dal valore delle produzioni stesse e conclude come per effetto di ciò, *quei territori potranno non solo bastare a sè, ma a dare fra poco al bilancio federale della Colonia dell'Africa Equatoriale il loro contributo* ».

Mi pare che adesso ne sappiamo abbastanza sul grande valore del Camerun. Ora passeremo ad esaminare qualche punto *caratteristico* di questo rapporto.

Ancora qualche considerazione sul Camerum.

Il rapporto francese che ho sottoposto al lettore, sempre bene oio, meriterebbe una minuta e ampia discussione, ma poichè la consueta tirannia dello spazio e la necessità di mantenere la linea del problema centrale da me posto me lo impediscono, ne parlerò quasi incidentalmente come ho fatto per dimostrare che il Congo è una Colonia ricca e che sarebbe la sola Colonia *ricca* in nostro possesso se già il nostro diritto fosse stato riconosciuto nel 1919, addì 10 luglio, quando i nostri rappresentanti a Versailles lasciavano tranquillamente concluder si quell'accordo franco-inglese sulla spartizione di una delle colonie tedesche conquistate dall'Intesa quasi esclusivamente per opera e merito dell'Italia che aveva vinto la Germania distruggendo da sola il suo potente alleato, ossia l'Impero Austro-Ungarico. — Eppure i nostri rappresentanti ben conoscevano i voti formulati dal Congresso Coloniale proprio nel Gennaio di tale anno e, pochi mesi dopo da Celso Ulpiani. O non ne sapevano niente e ignoravano anche la Geografia. Capisci che c'erano gli *esperti*, ossia i tecnici della materia geografica e coloniale! E allora? Allora, diciamolo francamente e con grande amarezza, ma francamente per avere il coraggio di riconoscere i nostri errori ed emendarli, allora i tecnici, gli esperti, rispecchiavano le idee del Ministero delle Colonie, idee, dirò così *vaghe*, di gente che mai prima di allora si era interessata delle Colonie e che ne aveva una idea teorica senza mai averle viste. Ed io, tanto per non affermare una mia opinione, riporterò il brano di uno scrittore il quale, essendo Capo di Gabinetto al Ministero delle Colonie nel 1916, ne rispecchiava indubbiamente le idee prevalenti.

(*Continua*).

DUNSTANO CANCELLIERI

Cronaca di Tripoli .. ..

Viabilità cittadina

Quando Orion dal Pèlio
declinando imperversa
e pioggia, e neve, e gelo
sopra la terra ottenebrata versa
. . . .

Ma noi, non siamo a questo punto.

Ancora non sono cominciate le piogge torrenziali della stagione, e già le vie di Tripoli sono impraticabili

Ovunque il guardo giro
vedo fango e melma! Melma e fango in tale quantità che al povero pedone riesce addirittura impossibile passare dall'uno all'altro marciapiedi senza inzaccherarsi convenientemente

E quasi ciò non bastasse, il *viandante miserello e gramo* che si avvia alla *magione*, vede venirsi incontro un *camion* che lo regala di una copiosa e ricca costellazione di pillacchere, mentre allo *chauffeur* guizza sul viso come un baleno di feroce ironia

TRIPOLI *mea (?)*
vedo le mura e gli archi
e l'erme torri .
ma non vedo, per quanto lo cerchi, un palmo di suolo dove possa camminare senza impiastricciarmi: e neanche uno vedo di quei numerosi girovaghi spazzini che durante la estate, inopportunamente scopando, ci buttavano sul muso tutta la polvere delle strade non annaffiate

Ricordo che mentre in estate le vie venivano annaffiate solo una volta, dando modo alla polvere sollevata dal ghibli di infierire sugli occhi dei *liberi cittadini innocui e suditi*, si cominciò ad annaffiare con una certa *larghezza di vedute* quando cominciarono le prime piogge

Forse che i benemeriti *signori e donne* faranno spazzare il fango ai *primi soli*?

Dovrebbe esser così perchè così fu in estate e... così sarà sempre a Tripoli, a causa di quella famosissima apatia araba comunicativa.

Polizia Municipale

L'Ufficio di Polizia Municipale, nel mese di ottobre u. s., ha accertato le seguenti contravvenzioni N. 29 in materia annonaria, N. 224 sulla circolazione e sul transito, N. 26 per infrazioni al regolamento d'igiene, N. 3 per occupazione abusiva di suolo pubblico, N. 4 per infrazione al regolamento edilizio

Polizia Annonaria

L'Ufficio di Igiene Municipale, nel mese di Ottobre u. s., svolgendo la sua attività nei riguardi dell'igiene degli alimenti e delle bevande, ha visitato N. 346 esercizi, dei quali N. 32 riflettenti pane, farina e paste, N. 78 spacci di frutta ed erbaggi, N. 41 salumerie e pizzicherie; N. 15 trattorie, caffè, bar e ciò oltre l'ispezione giornaliera ai mercati, alle macellerie ed alle pescherie.

Si sono sequestrati: Kg 50 di meloni, Kg. 13 di aringhe, Kg. 12 di sardine, Kg. 3 di baccalà e sono stati destinati all'alimentazione degli animali N. 149 sacchi di farina avariata

Sono stati prelevati i seguenti campioni che poi furono inviati ai laboratori per le analisi pane (18), latte (12), farina (7), paste (4), Orzata (3), Caffè (1), tamarindo (1).

Sono state, infine, accertate N. 10 contravvenzioni al regolamento locale d'igiene

. .

Desidereremmo che il Municipio ci facesse conoscere i nomi degli esercenti contro i quali si son presi provvedimenti per vendita di generi avariati, affichè il pubblico ne possa avere conoscenza

---

Il fatale destino di un giovinetto

L'atroce disgrazia della famiglia Lolato

La sera del 18 corrente alle ore 22 veniva accompagnato all'ospedale civile dal proprio padre Signor Ernesto Lolato il giovinetto Ernestino Lolato di anni 18 che presentava una ferita transfossa d'arma da fuoco all'addome con lesione dell'intestino cieco

I Sanitari di servizio, intuito il grave pericolo, sottoponevano senz'altro il giovinetto alla difficile operazione della laparatomia.

Quali le causali del fatto?

Un destino folle e cieco si era abbattuto sulla operosa famiglia dei Lolato: una circostanza imprevedùta e imprevedibile ha gettato il lutto in una famiglia di onesti lavoratori

Narriamo per ordine. Sabato sera 18 corrente verso le 8,30 nella fattoria Lolato a Fescium, irrompeva un ringhioso cane arabo che presentava i sintomi esteriori dell'idrofobia

I Lolato padre e figlio si slanciarono armati di bastone, sull'animale, per ridurlo all'impotenza e porlo in condizione di non nuocere ad alcuno

Sembra che la riottosità del cane fosse superiore alla reazione dei Lolato padre e figlio, sicchè il fratello del Lolato padre, il Signor Girolamo, temendo per la incolumità dei suoi congiunti, si avanzò colla rivoltella in pugno e pigliando di mira il cane assalitore esplose un colpo

Fatalità volle che il colpo, deviando, colpisse il giovine Ernestino che stramazzò al suolo privo di sensi.

Non è a descriversi lo stato di angoscia da cui fu subito pervasa la famiglia Lolato.

Il ferito venne subito accompagnato all'ospedale e al di lui capezzale continuamente vegliò il padre Ernesto, il buon Ernesto Lolato, così noto e così stimato da tutta la cittadinanza Tripolina.

Ma nè le cure mediche nè le attestazioni famigliari sono valse a scongiurare il triste epilogo della funesta disgrazia.

Ernestino Lolato non è più. Il mite, il caro giovinetto, orgoglio e vanto del padre che l'idolatrava, non lo vedremo più nella sua spensierata giovialità!

E' un fato atroce che si è posato su di una famiglia di onesti lavoratori. Noi pensiamo qual dolore è ora sottoposta l'anima di Girolamo Lolato che per il nipotino tragicamente ucciso nutriva un affetto più che paterno!

Triste sorte! Immane dolore!

* * *

Alle ore 16 di ieri, muovendo dal l'Ospedale Civile, si svolsero le funebri cerimonie alla salma del giovinetto Ernesto Lolato

E' stata una concorde, unanime attestazione di dolore da parte della cittadinanza tutta che in tutte le sue rappresentanze sociali ha partecipato al funebre corteo.

E' stata una vera e magnifica dimostrazione di solidarietà cittadina nel dolore che ha colpito una integra e laboriosa famiglia di lavoratori quale è la famiglia Lolato

Dopo le esequie alla Cappella di Via Riccardo il corteo ha proseguito per Sciara el Garbi ove ha sostato

Hanno parlato il Signor Sona per il gruppo dei giovani esploratori di cui il defunto era socio e il colonnello Cav. Cesare Muzioli a nome della cittadinanza che unita e concorde ha preso viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Lolato.

Dopo di chè la salma, accompagnata dagli intimi di famiglia, ha proseguito per il Cimitero di Hammangi.

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

SUA ECCELLENZA, la briosa commedia di Nino Martoglio, il popolare scrittore siciliano, questa sera sarà mirabilmente interpretata dalla compagnia del celebre e simpatico commendatore Marcellini. La trama ne è argutissima e divertente, e lo stesso Commendatore Marcellini, che ne è il protagonista, vi dimostra disinvoltura e padronanza della scena. La Compagnia è reduce da trionfali successi nei teatri italiani e come tutti avranno potuto leggere sui cartelloni repertorio esposti nelle vie della città, viene a Tripoli a portarci le più grandi novità del teatro siciliano scelte fra quelle che hanno avuto le più lusinghiere accoglienze.

Si ricorda ancora una volta che la impresa, onde permettere a tutti di assistere a questo vero avvenimento d'arte, ha praticato i seguenti popolarissimi prezzi:

Poltrona L. 4,50 Poltroncina L. 2,50 Distinti L. 1,00

Palchi numeri e prospetti L. 25 — Lettere L. 35 — Barcaccie e proscenii L. 40 — Ingressi L. 2,50 — Galleria L. 2,00 (compreso l'ingresso).

N.B. — Si porta a conoscenza che lo spettacolo avrà inizio alle ore 9 pom. precise poichè, sempre per agevolare il pubblico, terminerà prima delle ore 24.

Alhambra

Continuano a passare sullo schermo le migliori e più attraenti film, i migliori ed autentici gioielli delle Case cinematografiche italiane Oggi Mercoledì è la volta di:

LA CAPANNA DELLO ZIO TOM

perfetta riproduzione del celebre romanzo di BEECHER STOWE.

Per questa film è inutile ogni commento, tutti conoscono il bellissimo lavoro riprodotto fedelmente e con la sua arte speciale dalla celebre

MARIA CAMPI

la indiavolata stella del Varietà Italiano che tanto entusiasmo ha destato nei principali teatri d'Italia e dell'Estero.

Immanente.

IL MARCHIO

interpretato mirabilmente dalla celebre

DIANA KARENNE

Grande avvenimento d'Arte

Ancora ribassi sull'olio

NOTE UTILI

LA CRISI ECONOMICA ATTRAVERSO LA SITUAZIONE DELLE BANCHE ALL'INTERNO E ALL'ESTERO

Un esame dei bilanci presentati alle ultime assemblee degli azionisti dalle grandi banche italiane ed estere ci dà la sensazione precisa dei riflessi non lieti che la crisi economica in decorso ha avuto sull'attività bancaria di quasi tutti i paesi

I grandi istituti di credito, eccettuatone solo qualcuno, hanno ridotto da noi i propri dividendi, e la riduzione sarebbe stata anche più sensibile se non si fosse trattato di istituti godenti di una speciale condizione

Attraverso la spiegabile circospezione delle frasi contenute nelle relazioni assembleari si nota un evidente segno di disagio. E così il direttore generale della Banca d'Italia ha dovuto accennare al lavoro e alle preoccupazioni della sua amministrazione durante il passato anno e alle energie dovute spendere per scongiurare la crisi ed attenuarne le conseguenze e per sorreggere l'insieme del nostro organismo industriale minacciato dalla sospensione o dalla riduzione del credito.

Gli utili lordi della Banca d'Italia furono di 105 milioni superiori a quelli del 1920, ma in compenso le spese risultarono superiori di 115 milioni, compresi 50 milioni quale svalutazione a calcolo del portafoglio per sofferenze e perdite latenti. Il Banco di Napoli rilevò una diminuzione di oltre 4 milioni e mezzo di utili lordi rispetto al 1920.

La Banca Commerciale ebbe un utile netto di 56 milioni contro l'utile di 65 milioni avuto nel 1920.

Se tale è il risultato della gestione di alcune fra le nostre banche maggiori, bisogna tuttavia rilevare che non diversa è la situazione delle banche estere. L'inglese «London Merchant Banch» ha visto diminuire i suoi profitti a Lst. 60.044 a sole Lst. 46.195. L'americana «National City Bank» di New York ha veduto diminuire rispetto al 1920, di quasi 60 milioni di dollari i propri depositi, a meno di un terzo le accettazioni, e aumentata di 300 mila dollari la circolazione. La Francia ha subito il crak della Banca Industriale di Cina, ma la situazione bancaria generale può dirsi soddisfacente. La belga «Banca di Anversa» ha avuto una diminuzione di utili per oltre un milione.

Di fronte a questi risultati non lieti, bisogna tuttavia registrare per altre banche una gestione soddisfacente, che in fondo fa bene sperare sull'andamento della crisi.

Avviso ai sudditi britannici

Tutti i sudditi britannici sono invitati a passare nella cancelleria di questo Consolato nei giorni di lunedì e Venerdì dalle ore 9 alle 13 per la registrazione.

LA NUOVA ITALIA

Giornale quotidiano della Libia

Tariffa della pubblicità

In quarta pagina

Intiera L. 170 — Mezza L. 95 — Un quarto L. 60 — Un ottavo L. 35 — Una colonna L. 75 — Mezza colonna L. 40 — Un quarto di colonna L. 25 — Un quinto di colonna L. 18 — Un ottavo L. 10

Fino a 10 volte lo sconto è del 20 per cento; dalle 10 alle 25 del 30 per cento; dalle 25 alle 50 del 40 per cento dalle 50 in su del 50 per cento.

In terza pagina
In cronaca

Asterischi, per nozze, culle, onomastici, Necrologici, ringraziamenti L. 25 In neretto L. 30.

Annunzi giudiziari, notarili, comunicati, ecc. L. 2,50 la linea di corpo 9.

AVVISI ECONOMICI L. 0,50 a parola (minimo 6 — — In neretto L. 0,60 a parola (minimo di L. 7 —)

Per annunzi in arabo aumento del 50 0/0, arabo italiano il doppio.

Direttore Responsabile
G. FELICETTI

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Il mercato finanziario

Roma, 21

Rendita	77.80
Consolidato	85,80
Parigi	154,25
Londra	97.20
Svizzera	400
New York	21.70
Berlino	0.32

DIREZIONE COMMISSARIATO MILITARE DI TRIPOLI

AVVISO DI VENDITA

E' posto in vendita al migliore offerente un lotto di 594 pelli ovine e 68 equine. I concorrenti dovranno far pervenire l'offerta alla sudetta Direzione non più tardi delle ore 10 del 24 corrente

Le pelli sono visibili presso il V° Deposito Derrate dalle ore 15 alle 17 di ogni giorno.

Spese di pubblicità a carico dell'acquirente

Tripoli 18 Novembre 1922

Il Maggiore commissario Direttore
F. FEDELI

איטליה החדשה

גרידה יומיה תצדר פי טראבלס

אידארתהא בשארע ויטוריו עמאנואל אלתאלת

קימת אשתראכהא ען סנה לירי 50

סת שהור לירי 27 — תלאת שהור לירי 14

יום אלארבעה תאריך 22 נומברי עאם 1922 — 1 כסליו 5683

כ'טבת אלוג'יה מוסוליני

—«o»—

[...]י עדד יום אלחד אלמאצ'י אוערנאכם [...]בר תפאציל כ'טב צדר אעצ'ם איטאליא [...] מוסוליני · אנמא טול אלכ'טבה [...] אלאכ'באר אלואררה עלינא פי האדי [...]יאם סנעונה לגעטיו תפאציל כאמלה · [...] בם נותחו כון כ'טבתהו קוואת עזם [...] חית עפא פיהא תצריחאת עדידה [...] ביין פיהא גשאסה קוייה אלדי בלא [...] תחסן ביהא כתיר חאלת דולתנא ותכון [...] ותתשררף אכתר מן אלסאבק אמאם [...]דוול

מן גמלת כלאמהו קאל : איטאליה [...] מחסובה וילזם תנחסב באסתוא · [...] ליסתערפוהא חתה בררה מן אלחדוד [...] בסים (כ'פיף) והי .׳. שיי בשיי ׳ [...] יטלב מננא ברהאן צדאקה תאממה [...] יביהן לנא צפאוות נייתהו וצדאקתהו

איטאליא אלפאשיסמא ליס קצדהא [...] אלדוול אלדי אשתרכו מעהא פאל־ [...] · יומא מונורה פאלכ'טטה מעא לוגד־ [...] ופאריז · לאכן ילזמהא תגבר נפסהא [...] איצ'ן אלדוול אלמתחדה בחת אלצ'מיר [...] ואלשדיד אלדי ליס קאבלוה מן מתאר [...] אלחרב לליום · באקי אילה אלאן את [...] פי מענה אלכלמה אלצחיחייה ? אין [...] חאלת האד אלאתפאק אמאם אלמא־ [...] ואלמוסכו ואמה אתפאק בין אלמוסכו [...] · אין הייא חאלת איטאליא וחאלת [...] אלמתחדה · וחאלת איטאליא אלדי [...] ען צ'עף תכבאמהא קד כ'סרת [...] מוהטמה פי בחור אלאדריאטיק [...] (מוחיט)

ופלחאל יוצ'עו לאג'ל מבאחתה בע'ץ [...] אלחקוק אלאסאסיה עלא אנהא לם [...] לא מסתעמראת ולא מואד אוולה [...] ברימין) ולקד'נצ'רת מצ'רה שדידה [...] אלדין אלדי ג'עלתהם באש תתחצל [...] אלנצרה אלעמומיה · גצרת אלכל · [...] פי אג'תמאעי אלאוול מעא אלוזרה [...]ויה אלכ'באר נקאבל באלתחיה [...] מסאלת אלדוול אלמתחדה · ואל [...] אלנאתגה מנהא לחאלת איטאליא [...] אלדוול

לאכן מן האד אלמסאלה יכ'רג'ו לנא [...] · או אלדוול אלמתחדה יכונו יע'ע [...] חסב אלג'ראן באלעראלה ובאל [...] ובואג'באת ובחקוק · או יוצל אלוקת [...] איטאליא תכון תאכ'ד חרריית אעמאל [...] ותעתנא לתג'רי סיאסה נירהא למחא־ [...] תקוקהא · לאכן נתמננא אן נתכ'רו [...] אלאוולה נצ'רן ללהיג'אן אלמוג'וד [...] אלחאצ'ר פאלעאלם אלשרקי ובחכת [...] ואלתרך ואלאלמאן אלדי באקיה [...]

[...] נתבעו סיאסה צלאחייה לאכן [...] סיאסת קתל נפוסנא

אחנאן אליום מאשיין מסתקימין מעה [...] ואליונאן (רגרינ) · מוג'ודין [...] מעה ספאניאותשיכו זלוואכייתי מעא [...] ואלרומאנייה ומעא כאפת בחר [...] · ומעאהם איטאליא תצלת [...] קויית פי האדי אלאייאם אלאכ'ירה [...] איצ'ן נאריא אלמכ'אברה לאג'ל אל [...] עלא אתפאקאת תג'ארייה · כמא מר [...] טייבין מעא בקיית אלדוול נמלה

פי מא יכ'ץ אלנמסה איטאליא תופ'י [...] ילא תאמל לתעאון אקתצאדיין אל־ [...] · אלמאנאר ואלבלנאר

פי מא יכ'ץ אלתרכייה ואנב אן נעתר [...] פי מתמר לוזאנא כ'ל מא יוער אילה [...] באלתצ'מינאת אלאזמה לאג'ל אלתג'א [...] פאלמצ'ייקין (דרדאניל) ען מצאלח אור־ [...] ומצאלת אלמסיחייה אלקלילין

ילזם אלנצ'ר ואלחרם עלה אלחאלה אלג'אריה פי ג'יהת אלבאלכאן וענד אלאסלאם חית אן כ'עד מא אלתרכייה תג'אל מא יצחלהא לם ילזמהא תטלב שיי ג'ירהן אבדן

ילזם אן תכון ענדנא שג'אעה לנקולו יום ללתרכייה „ האדא חדדך „ ולם תקדרי תעדדיה בכל זג'ה ׳

ילזם נקולו האד אלכלאם במנתק חאזם ואכתר חאזם מן אלמנתק אלדי תכללמו וסארו ביה אלדוול אלמתחדה וביה נקדרו נסנעו אלכ'מר ללמשכלאת אלבאלכאניה ובלכ'ץ משכלאת אלאורופאוייה · לא נגסאו אן עדדת אולוף מסלמין סאכנין פאלרומאנייה ואלבלג'אריה ואלאלבאניה ואליוג'ולאוי אלדי אלנצרה אלעתמאניה הייג'תהם ולו מן תחת לתחת

זאד רוא כתיר פי כ'צוץ אלמוכ'אלפה אלטייבה מעה אמיריכה ואלבאנאדה וג'ירהם ·פי מא יכ'ץ תחסין חאלת דואכ'ל איטאליא · אלחאלה ¸ אלמאליה · יעלא אלכ'דמה עלא אלאסתחפאץ' · עלא תקויית שרף איטאליר עלא תרביית מן ימשי צ'ד אל־ חכומה יעלה אחתיאם אלדיאנאת · יסככר כלאמהו בקולדו : ״בלאדנא תאננסנא יתטלב מננא מוש בס אלכלאם · אנמא באלפעל · נעטיו כלמא לנצחתו מיזאניית דולתנא ולנג'עלו סיאסה תאמאלייה מעה אלכ'ארג' ופי וקת ואחד סיאסת שרף ותבאתד ורבנא יעאוננה לנסוק תעבי ללנהאיא אלמנצורה

. . . . .

קדום סעאדת אלואלי

— « o »

סעאדת ואלינא אלמחבוב כונטי וולפי ענדנא רג'ייה אן יום 25 מן אלשהר אלג'ארי יכון פי טראבלס

ספר ואלי בנג'אזי לרומה

בנג'אזי 18

סאפר האמס אילה רומה ואלי בנג'אזי סעאדת באכארי ליתפאוץ' מעא צאחב אל דולה פידירסוני נאצ'ר אלמסתעמראת

אכבאר כארג'ייה

אלצלטאן פי מאלטה

מאלטה 20

וצל צבאח יום אלתנין צלטאן צטמבול למאלטה וקאבלוה פאלמרסה חככאם מאלטה ובצ'רב מדאפע אלסלאמה אלעאדייה

מלך אלחג'אז סתאדן אלצלטאן

לונדרה 19

מוכ'בר ג'רידת · אלמקטטם · יכ'בבר מן מצר כון מלך אלחג'אז סתאדן אלצלטאן ליעגל פי מכה ובלא שך תצירלהו מקאב־ לה חסנה

ראיס אשתראכיין אלתרך מקתול

צטמבול 19

חסן כאי ראיס אלאשתראכיין (סושאליסתי) אלתרך קד קתלוה קתלה שניעה וחשייה · אלקאתל צאר עליה אלקבץ' וללאן מא אסתקרש אסכאב האד אלעמל אלפאחש

∴

כאמביו יום 22

• •

באריז	154.25
לונדרה	97.20
סוימרה	400
אמיריכה	21.70
ג'רמאניה	0.32

אנטבעת פי מטבעת "נווי ארטיגראפיכי"

السنة الحادية عشر

التحرير والادارة والنشر

في طرابلس — شارع ويتوريو عمانوئيل الثالث

محل فنون الطبع الجديده

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٣٠ فرنكا في ثلاثة اشهر
قيمة عدد واحد عشرين سانتيما

رجوع صاحب الدولة الكونت ولبي

رومه ٢١

اثبات الجرائد ان صاحب الدولة الكونت ولبي سيبحر يوم الخميس من نابولي ليصل لمركز ولايته في طرابلس

سفر موسوليني الي لوزان

روميه ١٨

سيسافر اليوم مساء صاحب الدولة الوجيه موسوليني الي لوزان ومعه رئيس الغرفة في وزارة الخارجية وموظفون حرون مستجرى تلك المدينة عوضا عن بلد تريته المفاوضة بين كبار وزرا دول التحالف الذين سيحضرون الجلسة الافتتاحية لموتمر الشرق

اتفاقات تمهيدية بين دول التحالف

باريس ١٧

قال بوانكاره رئيس الوزارة امام البرلمان ان المفاوضة الودية بين كرسون وبوانكاره وموسوليني ليس غرضها الا اتخاذ اتفاقات تمهيدية تصون مصالح دول الاتفاق قبل افتتاح موتمر الصلح في لوزان حيث الجميع يعلمون باي نوايا عازمون الاتراك ان يحضروها وهم معاضدون من قبل حكومة السوفيات فتلك المفاوضة ترمي الي جعل اتفاق تام بين وجهات نظر الحلفا يتوج به توطيد صلح دائم وثابت في المشرق وايضا ارغامه ان اقتضت الحال وستنتهز الفرصة في تلك الاثنا للنظر في مسالة التعويضات ولاسيما في الموقف النهائي الذى يجب اتخاذه تجاه المانيا التي كما هو معلوم تبدى عنادا في عدم وفاء تعهداتها

مواجهة موسوليني مع كرسون وبوانكاره

لوندرة ١٩

يوخذ من استعلامات وردت الى هنا ان صاحب الدولة موسوليني سيتوجة مع لورد كرسون وبوانكارة مساء يوم الغد

وصول موسوليني الي تريته

تريته ٢٠

وصل الساعة ٦ مساء صاحب الدولة موسوليني ويرافقه السيناتور كونتاريني وتبعته

وعند نزوله الي الفندق قابل الجالية الايطالية والوفد الايطالى في لوزان ثم يمم الي المحطة لاستقبال لورد كرسون وبوانكارة اللذين وصلا بقطار خصوصي وكانت المقابلة ودية للغاية وصرح لورد كرسون انه اتي مع بوانكاره لمفاوضة الوجيه موسوليني ليتشرف بمعرفته ولينظرا معه في مسائل مختلفة

وذهب كبرا وزرا دول التحالف الي الفندق الذى فيه نازل الوجيه موسوليني وظهر في اثنا محادثاتهم انهم عازمون علي النظر في المسائل المختلفة باتفاق تام وعين المساواة بين دول الاتفاق وسيتفاوضون ثانية غدا في المسائل المختلفة التي ستدور فيها المناقشة في موتمر لوزان

والمحادثة الاولي التي استمرت ساعة ونصف من الزمن جرت بتمام الوداد وبعدها قدم مادبة صاحب الدولة موسوليني الي ممثلي الحليفتين والى تبعتهما معقدوا جلسة اخرى بعد القيام من المادبة

السلطان في ملطه

ملطه ٢٠

نزل الي المينا السلطان وحاشيته فاستقبله عند نزوله حاكم المدينة وحيته المدافع حسب العاده

السلطان تحت المحاكمة

الاستانة ٢٠

انبيء ان المجلس الوطنى الكبير قرر علي ان يرفع في القريب العاجل الى المحاكمة السلطان الذى يعدة الكماليون مخلوعا خلعا باتا وجميع وزراءه وصار لهذا النبا وقع مولم في كل البيئات

تكذيب الكماليين

الاستانة ٢٠

يكذب في البيئات الرسميه انه قيم بعمل ضغط ضد السلطان السابق فان الخليفة كانت تودى له التشريفات المفروضة وان حياته علي مايقال لم تكن مهددة

كيف يعتبر الاتراك سقوط السلطان

الاستانة ١٨

يحسب عموما في البيئات التركية ان سقوط السلطان سيحل بنوع مرضى مسالة الخلافة والسلطنة

دعوة ملك الحجاز للسلطان

لوندرا ١٩

جا من القاهرة ان مكاتب جريدة المقطم في مكه المكرمة انبا جريدته ان ملك الحجاز دعا السلطان ليلتجي في مكه حيث ستامن له مقابلة حسنة

تسليم حكم غاليبولي الي حكومة انقره

الاستانة ٢٠

حسب الاتفاقات التي وقعت بين مفوضي دول التحالف السامين ورأفت باشا ستسلم مدينه غاليبولي الى حكم الكماليين في ٢٦ الجارى

وعلي اثر ماتعهد رأفت باشا رسميا بان ينظر الى موقف الصحافة تقرر الغا المراقبة

اغتيال رئيس الحزب الاشتراكي التركي

الاستانة ١٩

قتل بنوع وحشي حسين بك رئيس الاشتراكيين الاتراك وقبض علي القاتل الذى لم يقر بعد باى داع دفعه لارتكاب تلك الجريمة

وهناك اسباب تدعو الى الظن بان اسباب ذلك يجب ان يبحث عنها في احقاد سياسية جذبها علي نفسه حسين بك ولاسيما في هذة الايام الاخيره

الانقلاب الجديد في تركيا

لوندره ١٥

يعد الانقلاب الاخير الذى امر مجلس انقرة تعليقا يستوقف الانظار علي الدعوة المشايعة للكماليين في الهند وسواها فانها قامت في الظاهر علي الرغبة في اعادة السلطة التامة الى السلطان كخليفة مع ان القانون الذى صودق عليه الان لايقتصر علي خلع السلطان محمد السادس بل يشمل تجريد خلفه من كل سلطة الا سلطة الخلافة الدينية وابقاء زمام الحكم علي الدوام في يد المجلس الوطنى

وهنالك دلائل تدل علي ان بعضا من العناصر المحافظة في المجلس عارض معارضة شديدة في اثنا مناقشة احتدمت في المجلس ولكن اراء مصطفي كمال باشا وغيرة من الزعماء اصحاب الحول والطول فازت في اخر الامر

وهذة الاخبار تزيد الاهتمام المتزايد بامور الشرق الادنى قبيل عقد موتمر لوزان

وفي الوقت عينه تحض فرنسا بريطانيا العظمي علي الانضمام اليها في التشديد في مخاطبة حكومة انقره في مايقال عن تجنيد قوة كبيرة خلسة في تراقية الشرقية بحجة القيام باعمال الضبط والربط فان ذلك خرق لاتفاق مودانيه الذى يصمم الحلفاء علي مراعاة نصوصه وقد صدر الامر الي المندوب السامي البريطاني بان يحقق المسالة

الاميرال برستول في لوزان

الاستانة

سيسافر في القريب العاجل الاميرال برستول المفوض السامي الاميركاني في الاستانة الى لوزان لانه عين رقيبا في الموتمر لصلح المشرق

رجوع صاحب الدولة الوالى

الارجح ان صاحب الدولة الكونت ولبي والى القطر سيرجع فيما بيننا يوم ٢٥ من الشهر الجارى

المبايعة للخليفة الجديد

الاستانة ٢١

نبا برقيا مصطفي كمال باشا باسم المجلس الوطنى الى الخليفة الجديد وبلغه بخلع محمد السادس وبالمبايعة له بالخلافة عوضا عنه

طبعت بمطبعت نوى ارتقرافيكى

I Treni di domani

GIOVEDI'

Partenze da TRIPOLI CENTRALE
per ZAVIA (treno del mercato) ore 6.30.
per TAGIURA (1ª corsa) ore 8.
da BIVIO RICCARDO ore 8.13.
a TAGIURA ore 9.30.
per TAGIURA (2ª corsa) ore 14.
da BIVIO RICCARDO ore 14.13
a TAGIURA ore 15.30

Arrivi a TRIPOLI CENTRALE
da TAGIURA (1ª corsa) ore 11.50
a BIVIO RICCARDO ore 11.36
parte da TAGIURA ore 10.10
da ZUARA ore 14.5
parte da ZUARA ore 8.
da ZAVIA (treno del mercato) ore 16.40.
parte da ZAVIA ore 14.10
da TAGIURA (2ª corsa) ore 17.50
a BIVIO RICCARDO ore 17.36.
parte da TAGIURA ore 16.10.

Annunzi Economici

AFFARONE cedo per tre mila lire studio Fotografico Homs incassi annui quarantamila, rivolgersi Liotti - Baldassarre - Sciara El Garbi, Tripoli.

BISCOTTI di Novara — Savoiardi — Marie & Petit Bourre — Croquettes — Amaretti, ecc. ecc. Succ. di FANTONI & BERETTA

PROFESSORE VIENNESE lezioni di violino. Rivolgersi *Eugen Bohm* Hotel Palma.

PER TRADUZIONI in Tedesco e dal Tedesco rivolgersi alla «Nuova Italia».

R. UFFICIO AGRARIO
SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 21-11-1922

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 21.0 minima [illegible] SE
Acqua Stato [illegible]

Sidi Mesri temperatura:
Massima 16.6 minima 11.0 Vento SW
Acqua [illegible]

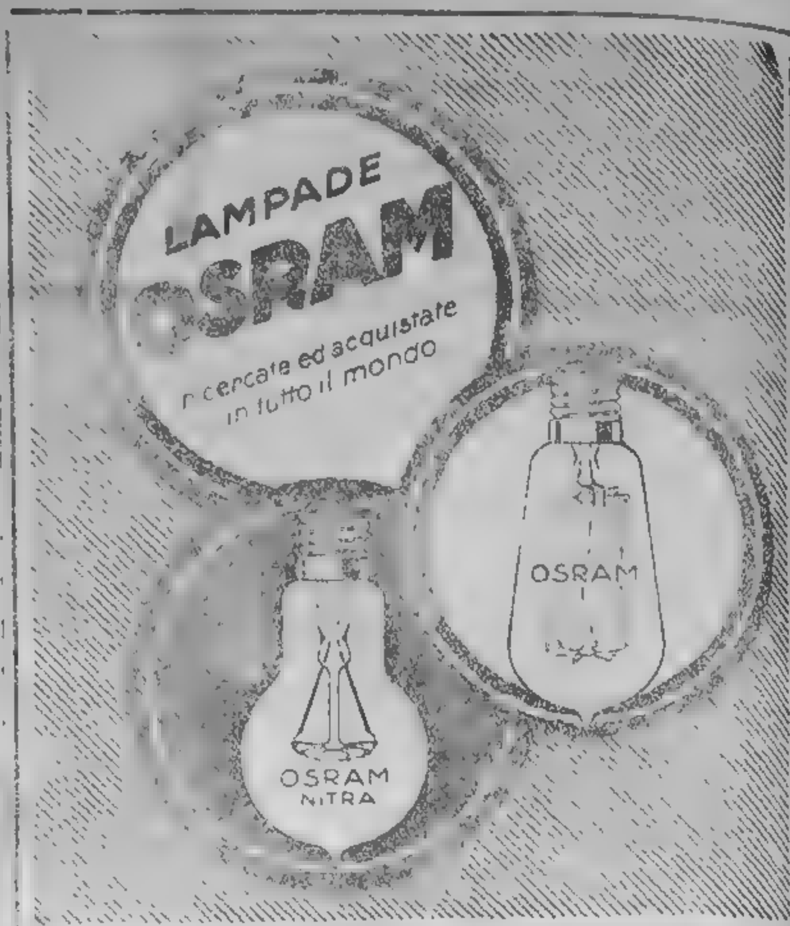
Azizia temperatura:
Massima 18.0 minima 8.2 Vento SW
Acqua Stato sop.

BENGASI 76.. 10 E. Brezza lg. coperto lg. mosso.

TRAPANI. 766.10 - E. - Brezza lg. - sereno - calmo - barometro in salita.

TARANTO. 766.60 - Calma - mare calmo.

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI



LA NUOVA ITALIA

Anno XI - N. 277 TRIPOLI, Giovedì 23 Novembre.

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,,

طرابلس الغرب الايطالية

Conto Corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

Altri particolari sull'azione del Garian

Ci è stato ieri possibile avere altri particolari sulla meravigliosa azione sul Gharian. Ci è stato riferito infatti che lo spirito d'entusiasmo delle truppe si ridusse in quest'ultima prova ad una vera e propria gara d'emulazione. Ogni singolo cercava di fare come il compagno più valoroso, di superarlo possibilmente. La fatica umana non conobbe più confini. Tappe che ordinariamente richiedevano due ore di marcia a passo forzato furono superate in poco più di un'ora. La Cavalleria, gli Spahis, non di rado dovettero incitare le loro cavalcature perchè le fanterie cantando e suonando li incalzavano da presso. Sembrava di muovere ad una festa e non verso una battaglia che si presumeva a priori delle più accanite dovendo togliere ai ribelli la roccaforte più importante, forse l'organo più vitale della loro resistenza. Con questo brio si era così giunti ad un'ora e mezza dal Gharian verso l'imbrunire del giorno 16 corrente. La Colonna Graziani aveva descritto un ampio semicerchio — sottomettendo e disarmando tutte le cabile che aveva incontrato lungo il raid da Jefren alla rocca dei Coobar — e si era presentata al Gharian dalla parte meridionale. Si era venuti a conoscenza intanto che Hedi Coobar con circa mille e duecento suoi armati aveva preso posizione sulle alture e ci attendeva. Il Col. Graziani spiccava allora una modestissima pattuglia contro di lui per intimargli senz'altro la resa incondizionata. Il fervorino che a nome del Col. Graziani l'ufficiale comandante la pattuglia tenne al Coobar dovette essere, nella sua laconicità, molto eloquente perchè i bollenti spiriti del fiero esponente della *Giamhuria* tripolina furono subito acquietati ed egli come fu e come non fu da leone divenne subito agnello e passò tra le nostre fila.

Si dice che a provare la sua conversione egli e i suoi fidi amici venne invitato ad aprire il fuoco contro i ribelli che si erano annidati intorno e nel Castello di Gharian ed egli obbedì all'ordine senza batter ciglio.

Dopo l'azione tutta la sua mehalla venne disarmata e [illegible] andata con Dio. Mochtar Coobar, il fratello Rassim e Abdalla [illegible] che non ci attendevano così presto riuscivano a mettersi in salvo per un vero miracolo. Mochtar Coobar nella fretta non era riuscito [illegible] re il suo cavallo e fece appena appena in tempo a saltarvi in groppa a dorso nudo e a partire di carriera. Lasciava così nelle nostre mani la sua bellissima sella tutta lavorata in argento e alla quale teneva moltissimo perchè regalatagli non sappiamo be[illegible] Ramadan Sceteui o da che altro pezzo grosso della *Giamhuria*.

Inutile dire che il giorno stesso poco dopo occupato il Gharian venivano ristabilite le comunicazioni con Azizia. Oggi poi verrà ripristinato il servizio regolare mediante autocorriere, avendo i nostri soldati, riattato anche un brevissimo tratto di strada nei pressi di Bu Gheilan rovinata da una frana. Il disarmo procede tuttora attivissimo e presto avremo nelle nostre mani altri duemila fucili. Hedi Coobar rigorosamente sorvegliato sembra rassegnato al suo destino. Parla poco; non desidera veder nessuno; non invoca nessuna concessione speciale. Non sembra più affatto quello del 1920 che pretendeva dettar ordini al Governo.

I segni della *debâcle* subita dai ribelli mai come in questa occasione furono così tangibili. Nel castello furono trovati i cadaveri di sei ribelli morti in combattimento. Le campagne circostanti sono disseminate di armenti che fuggono, abbandonati, in ogni direzione. Giungono ad ogni momento carovane con sole donne e bambini come scorta. Gli uomini hanno lasciato la vita sul campo di battaglia o sono stati impiccati per ordine di Mochtar Coobar o di Temsaket perchè avevano manifestato l'idea di essere stanchi di lottare inutilmente. Gli storpi sono numerosi. Vengono narrate scene raccapriccianti. Le perdite, specialmente in bestiame subite dai ribelli sono incalcolabili. Appena essi avevano avuto notizia del fulmineo avanzarsi della Colonna Graziani, sperando mettere in salvo i loro pingui armenti li avevano tutti spinti verso la pianura. Qui però cadevano in pieno [illegible] colonna Pizzari che operava da ovest ad est alle falde dell'altopiano e che entrava quindi subito in azione coi sopraggiunti. Lo scontro costava ai ribelli la perdita di circa settemila ovini, di 200 cammelli, di una cinquantina di bovini, di numerosi cavalli ed asini. Oltre a questo ricco bottino cadevan nelle nostre mani numerosi fucili tutti in piena efficienza e tolti in combattimento al nemico.

Furono appunto i Tenenti Tommaselli e Grosso, operanti con la Colonna Pizzari che rinvennero la salma deturpata orribilmente del Maresciallo aviatore Campanella.

Mentre la calma regnava intanto sovrana sul Gharian, come dicemmo nella nostra puntata precedente, la Colonna del Colonnello Belly trovava tenace resistenza verso Bu Argub. Sentito l'insistente lavorare del cannone verso la piana il Colonnello Graziani inviava in soccorso colonne di Spahis ed Eritrei che si incontravano a Bu Gheilan con considerevoli contingenti ribelli che venivano però caricati e travolti.

Giunti che furono i rinforzi a destinazione trovarono che erano accorsi prontamente in rincalzo del la Colonna Belly, seriamente impegnata, alcuni reparti della Colonna Pizzari — e precisamente il I° Eritreo comandato dal Maggiore Taurino ed il 2° e 3° squadrone Savari comandati dal Magg. Imoda — che irresistibilmente infrangevano la pertinacia dei ribelli i quali tentavano di ostacolare il collegamento con i reparti della Colonna Belly.

I nemici lasciavano sul terreno numerosissimi morti mentre da parte nostra non avevamo a lamentare che la perdita di due ascari morti e di due feriti. Furono consegnate anche alla Colonna Pizzari da arabi che spontaneamente si arrendevano, oltre 160 fucili in ottime condizioni.

Proposte di voto respinte dal Senato

ROMA, 22.

Il Senato respinse la proposta per la concessione del voto e per l'eleggibilità

Solenne encomio del Governo centrale

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 22.

Si assicura che il Ministro delle Colonie, lieto dell'esito brillantissimo e fulmineo dell'azione coordinata contro il Gharian, ha rivolto un caloroso encomio al Comando delle Truppe di Tripoli ed alle tre valorose colonne operanti.

La festa nazionale della Columbia

BOGOTA, 22.

Il congresso nazionale della Columbia con apposita legge, dichiarò festa nazionale il 21 novembre, ventesimo anniversario della fine dell'ultima guerra civile.

L'Austria non emetterà più banconote

VIENNA, 22.

Il governo fece formali dichiarazioni ch'è assolutamente cessata l'emissione di banconote fino ad ora messe in circolazione per sopperire al fabbisogno dello Stato

La morte di un alto Ufficiale

ROMA, 22.

E' morto ieri il Senatore Felice Scutini Maggior Generale medico della riserva navale.

"Mussolini è l'autorità più interessante della Conferenza di Losanna,,

Le nuove tabelle per gli stipendi degli Officiali

Gravi fermenti nel mondo islamico contro i Kemalisti

La prima seduta della Conferenza

LOSANNA, 22.

[illegible] La conferenza della pace tenne stamane la prima seduta coll'intervento dei plenipotenziari inglesi italiani, francesi, giapponesi, greci, romeni, ceco-slovacchi, turchi e dei rappresentanti degli Stati Uniti. Fungeva provvisoriamente da Presidente Lord Curzon il quale aprendo la seduta espresse i ringraziamenti della Conferenza alle autorità elvetiche per la ospitalità accordata. Venne quindi presentato all'approvazione della Conferenza un progetto di regolamento col quale viene proposto che oltre alle potenze rappresentate alla seduta di stamane partecipino alla Conferenza anche i rappresentanti degli Stati rivieraschi del Mar Nero, per intervenire occorrendo alla discussione sul regime degli stretti. Le terze potenze interessate al regolamento per gli affari d'Oriente potranno esser ammesse a far valere le loro osservazioni sulle questioni direttamente interessantile in considerazione che le potenze dovevano partecipare ai negoziati che vennero enumerate nella nota degli Alleati in data 23 Settembre e nelle risposte inviate il 4 ottobre al governo turco, ed in considerazione anche che il governo della Grande Assemblea diede per ciò pieni poteri ai suoi rappresentanti, la delegazione turca dichiarò allora che non poteva trattare con terze potenze. La presidenza della conferenza verrà assunta a turno secondo l'ordine alfabetico delle potenze che organizzarono il convegno. Viene anche creato un segretariato cui parteciperanno tutte le potenze rappresentate alla seduta di stamane. E' stato di comune accordo destinato a Capo di tale segretariato il delegato francese Massigli. Sono state create anche tre commissioni una delle quali inerente alle questioni territoriali militari per gli stretti: una pel regime degli stranieri costituenti le minoranze in Turchia e la terza per le questioni finanziarie economiche, sanitarie ecc. Lord Curzon presiederà la prima Commissione, Garroni la seconda e Barrère la terza. Ciascuna Commissione costituirà poi delle sottocommissioni con comitati speciali che designeranno in seguito i loro rispettivi presidenti. Si è infine costituito un comitato di redazione comprendente un rappresentante inglese, uno giapponese ed uno ottomano. La Conferenza terrà una nuova seduta plenaria nel pomeriggio.

I discorsi dei Capi della Delegazione alla Conferenza

LOSANNA, 22.

Nella seduta pomeridiana della conferenza parlarono i capi di ciascuna delegazione. Barrère disse che confidava pienamente che dalla Conferenza sorgerà la giusta e indispensabile pace per l'Oriente. Essendo la prosperità del mondo impossibile senza la pacificazione generale. Invoca quindi il concorso della buona volontà di tutti e si dichiara convinto dell'inesistenza di conflitti di interessi singoli. Lord Curzon dichiara di associarsi senza riserva a tale dichiarazione.

Si alza quindi a parlare il Marchese Garroni il quale dichiara che il desiderio ed il bisogno di deporre le armi è ormai sentito da tutti ed auspica l'unione generale per raggiungere lo scopo.

La riunione delle commissioni avrà luogo oggi in serata.

L'On. Mussolini è la personalità più importante della Conferenza.

LONDRA, 22.

Il *Manchenster Guardian* pubblica una corrispondenza del suo inviato speciale a Losanna il quale scrive che la personalità che più si impone a Losanna è quella di Mussolini. Questi fece grande impressione a Curzon ed a Poincaré pel vigore franco e risoluto col quale promise sostenere le sue parole con la forza qualora si volesse ostacolare il raggiungimento della pace con altre tergiversazioni.

Simpatie inglesi per Mussolini

LOSANNA, 22.

Il corrispondente politico del Daily Telegraph scrive da Losanna al suo giornale: L'On. Mussolini si è rivelato un diplomatico interamente nuovo, meravigliosamente preparato a discutere non solo sulla questione del prossimo oriente ma anche sui diritti italiani in Egitto, in Tunisia e nel Marocco. S. E. Mussolini si mostra sopratutto desideroso di accoppiare nella discussione pel Levante quelle inerenti il futuro atteggiamento dell'Intesa verso la Germania e la piccola Intesa circa le riparazioni e i debiti di guerra.

Colloquio Mussolini-Curzon

LOSANNA, 22.

Ieri sera S. E. l'On. Mussolini ebbe con Lord Curzon un' importante colloquio che durò un'ora circa.

I ricevimenti di Mussolini a Losanna

LOSANNA, 22.

S. E. l'On. Mussolini ricevette ieri il *premier* bulgaro Stambuliski e successivamente le rappresentanze delle Colonie italiane dei vari centri della Svizzera ed accorse a Losanna per porgergli calorosi indirizzi di simpatia.

A tutti i nostri connazionali l'On. Mussolini rispose con un breve discorso improntato però a sensi di vivissimo patriottismo, discorso che venne salutato da entusiastiche dimostrazioni di giubilo e da ripetute acclamazioni all'Italia, al Re, ed a S. E. Mussolini.

Ottimismo inglese

LONDRA, 22.

La Reuter riceve da Losanna che negli ambienti diplomatici si ritiene che i negoziati prendano una piega favorevole e che i Turchi finiranno per accettare le condizioni che verranno loro proposte e che saranno soddisfacenti anche per gli interessi generali europei.

Un nuovo "credo,, di Mussolini

LOSANNA, 22.

Il Daily News riceve dal suo corrispondente di Losanna che S. E. l'On. Mussolini nella intervista concessa ai giornalisti esteri disse fra l'altro: — Il mio spirito è profondamente religioso. La religione è una forza fondamentale. Io sono contro ogni democrazia anticlericale ed atea ormai di vecchio giuoco, poichè sono convinto che il cattolicesimo è un'alta potenza spirituale e morale. Io confido che i rapporti tra lo Stato italiano ed il Vaticano saranno molto amichevoli.

Il ritorno di Poincarè a Parigi

LOSANNA, 22.

Accompagnato alla stazione dai delegati francesi e da altre personalità oggi in serata il Presidente Poincarè è ripartito per Parigi.

Le nuove tabelle per Ufficiali e Sottufficiali

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 22.

Le nuove tabelle, per gli Ufficiali non avente effetto di determinazione per le indennità coloniali si imperniano su scatti quadriennali di Lire 800.

Ufficiali

Gli stipendi sono: per Sottotenente da L. 6000 a L. 10.800 dopo 24 anni di servizio,

Tenente. da L. 7.500 a 11.500,

Capitano: da L. 10.000 a L. 13.000;

Maggiore: da L. 12.000 a L. 14.000,

T. Colonnello. da L. 14.000 a L. 17.000;

Brig. Generale: L. 17.300 a Lire 18.000;

Magg. Generale: stipendio fisso massimo L. 21.000,

Ten. Generale stipendio fisso massimo L. 24.000;

Gen. d'Esercito stipendio unico L. 24.000 più un assegno personale di Lire tremila.

Sottufficiali

Maresciallo: L. 4.800,

Maresciallo Capo: L. 5.800,

Maresciallo Maggiore: L. 6.800 con scatti quadriennali di L. 500 pei primi due gradi mentre pel Maresciallo Maggiore da un minimo di L. 6.800 lo stipendio sale fino a un massimo di 10.500 raggiungendo il ventesimo anno di grado. Le tabelle avranno effetto dal 1° Aprile scorso. Viene inoltre concessa una speciale indennità militare agli Ufficiali ed ai Sottufficiali abrogando l'indennità speciale stabilita dal decreto del 4 Aprile scorso. La indennità in parola è così basata

Sottotenenti L. 100 mensili;

Tenenti: L. [illegible] mensili,

Capitani: L. 270 mensili.

1° Capitano e Maggiore L. 340 mensili;

T Colonnello L. 370 mensili

Colonnello L. [illegible]

Brig. Generale L. 4[illegible]

Magg. Generale L. [illegible] mensili

Ten. Generale L. 500

Gen. d'Esercito L. 500 mensili

Marescialli nei tre gradi L. 35.

Per gli Ufficiali delle Truppe Coloniali dislocate in Colonia e provvisti di assegni coloniali l'indennità si riduce alla metà delle suddette escluse le quote supplementari. Per gli ufficiali ammogliati, per le vedove con figli minori o inabili al lavoro, o con genitori conviventi a loro carico l'indennità mensile è di L. 30 per capo di famiglia per la moglie e ciascuno dei figli e dei genitori. I Sottufficiali avranno invece un'indennità di L. 30 per capo di famiglia e L. 25 per ogni membro della famiglia vivente a carico. Tanto per gli Ufficiali, poi, che pei Sottufficiali celibi con genitori viventi a loro carico le indennità rimangono le stesse.

Non possiamo non rilevare con rammarico come le indennità coloniali per gli ufficiali e sottufficiali in Libia non siano state stabilite sulla stessa proporzione di quelle attualmente godute dai funzionari civili in Colonia. Auguriamoci che, ora specialmente che, a traverso tante magnifiche prove d'armi, i nostri Ufficiali danno così fulgida prova del proprio valore, S. E. il Ministro Federzoni vorrà compiacersi prendere in esame la questione e risolverla — com'è suo ammirevole costume — sollecitamente e con criteri di giustizia e di umanità.

L'investitura del Califfo

COSTANTINOPOLI, 22.

I membri della dinastia degli Osman e i principali notabilità si recarono a rendere atto di omaggio al nuovo Califfo Abdul Megid per il quale venerdì si farà la funzione religiosa per l'insediamento.

L'Islam in fermento contro i kemalisti

(Nostro telegramma particolare).

LONDRA, 22.

I giornali scrivono che da ogni parte del mondo islamico giungono al Governo di Angora, vibrate e minacciose proteste per il contegno assunto dai Kemalisti contro il Sultano costretto a rifugiarsi all'estero.

Si asserisce che nel Hegiaz, nel Firak, nelle Indie ed in Egitto sono avvenute gravi rappresaglie contro alcuni propagandisti Kemalisti.

L'Assemblea di Angora ed il Califfo

COSTANTINOPOLI, 22.

Per l'occasione dell'insediamento del nuovo Califfo la Delegazione del Governo di Angora a Costantinopoli gli consegnerà il processo verbale della Grande Assemblea, relativo alla sua nomina.

L'ispettore generale di Smirne

COSTANTINOPOLI, 22.

L'assemblea generale nominò Remis bey come ispettore generale di Smirne; egli al più presto raggiungerà la sua residenza.

La città è divisa in otto zone ognuna delle quali è alle dipendenze di un ispettore incaricato del recupero dei beni abbandonati.

L'Italia Coloniale

X.

Ancora qualche considerazione sul Camerum.

A pagine 32 del volume « I Diritti d'Italia d'oltre mare » N. 3 della Serie Politica della Enciclopedia Nazionale della Società Anonima Editrice « L'Italiana » di G. A. Ros[illegible], si legge: « Per le zone a mezzo « giorno di Ghat e di Tummo meno « [illegible]evole sarebbe pretendere la ricostruzione dell'antico *vilayet* ed « assicurare con domini territoriali « quelle frontiere che furono mai « tenute aperte al traffico del Sudan fino ai recenti anni dai Turchi ».

E siccome nella pagina precedente l'A. rivendica il possesso di Ghadames e Ghat, a Versailles ci hanno reso solo quei due angoli di confini!

Dobbiamo bene augurarci che ora, mutati uomini ed idee, constatato che i congressi diplomatici non [illegible]rvono più ad equilibrare fra loro [illegible] aspirazioni delle nazioni [illegible] volta a Vienna o a [illegible], ma tendono ad assumere l'aspetto caratteristico delle sale di Borsa nel momento delle vendite o la roulette di Montecarlo, e che, quindi, ivi non più riesce efficace la tradizionale gentilezza e lealtà italica, ma il muso ben duro e il pan per focaccia, auguriamoci, di[illegible] che si rinsavisca anche noi e si abbia il coraggio di reclamare altamente e fermamente senza tregua il nostro diritto.

Ma torniamo al rapporto, là dove dice che *cadute le tiranne locali il commercio carovaniero di transito attraverso la Tripolitania ed il Uadan fu abbandonato!* Vorrei fare la personale conoscenza col redattore di simile rapporti. Deve essere uomo di grandi [illegible] e la [illegible] compagnia deve essere piacevole [illegible] tutta ricca di *verve* inesauribile. Bravo, per Dio! E' proprio così che si deve fare per creare la Storia! Imparate, italiani, e profittatene! Soltanto che io, nato proprio per fare il guastamestieri, specialmente quando sono essi mestieri a danno della mia patria, ricordo al lettore il grido d'angoscia del Mutasserif del Fezzan (V. « Nuova Italia » 29 settembre N. 233) « I « Francesi hanno chiusa la via di « [illegible]... » è necessario che i Francesi si obblighino *a non attac* « *care i nostri cammellieri* » « In Cauar ci sono moltissimi mer « canti che andrebbero a Murzuk, « *ma la Francia non li lascia passa* « *re...* » ecc. Aggiungete a ciò tutti gli impedimenti creati dall'Inghilterra per deviare il commercio del Centro Africa verso Porto Lagos, e ben comprenderete che ci vuole una attitudine meravigliosa per attribuire alla caduta di fanta[illegible] tiranne locali la deviazione del commercio carovaniero!

Continua

DUNSTANO CANCELLIERI

Cronaca di Tripoli .. ..

E' ora di finirla!

Un senso di umana longanimità ci aveva fin oggi consigliato ad usare qualche indulgenza alle bizze isteriche del *Corriere di Tripoli*.

Se tal volta al botoletto ringhioso e prepotentello che si affanna ad abbaiarci contro inutilmente non badiamo affatto o, divertiti, magari sorridiamo, tal altra quando lo stupidello tenta mordere a luono non si può fare a meno di dargli il conto che si merita.

E' quello che oggi faremo col *Corriere*. L'organetto l'epiteto è nostro ed il *Corriere* altro non ha fatto che rubacchiarlo da non l'organetto strdulo di Sciara Escira evidentemente sconcertato per le non *rare documentate* smentite di noi infittegli, l'ultima delle .. a proposito della presunta pre... del Governatore Baccari a Roma mentre egli era ancora a Bengasi, ha perduto ancora una volta le staffe e, con una sicumera inimmaginabile, si lancia contro di noi con una di quelle calunnie che stanno luminosamente a deporre sull'idiozia sulla ignoranza e sulla malafede di chi le fucina tanto grottes... mente.

L'ineffabile confratello ci fa quindi addebito di aver plagiato 'per che non diceva *rubato* addirittura? tutto un certo articolo metemeno ... da *La Giustizia*. Anzitutto ci vantiamo di non aver mai avuto il dispiacere di leggere simili giornali, poi teniamo a far conoscere che il presunto unico giornalista della Tripolitania anzi, pardon, dell'Universo intero, e almeno *lui* che lo dice nell'affermare simile cretineria doveva esser certo di mentire o di ciarameliare una volta di più il grosso pubblico.

L'esimio direttore del *Corriere* come unico giornalista ecc. ecc. dovrebbe se non altro sapere — se effettivamente non sa ancora — che tanto il suo quanto il nostro, quanto tutti i corrispondenti dei giornali di tutto il mondo, le notizie che trasmettono ai loro giornali non sempre le hanno bussando alle centomila porte dei vari uffici delle Capitali in cui vivono, ma molto più spesso — anzi quasi costantemente — ciò che telegrafano ai loro giornali sono notizie e cioè impressioni, informazioni, recensioni ecc., che essi raccolgono sui giornali che appaiono durante la giornata nel centro in cui essi si trovano. Che miracolo se, alla vigilia dell'apertura della camera, il nostro corrispondente, letto il commento sia pure de *La Giustizia* che prospettava il timore di tutti quelli che avevano sempre apertamente o larvatamente osteggiato il fascismo, ce lo telegrafò in extenso o quasi? Ma per conoscere questo elementare quotidiano procedere della vita giornalistica non occorre esser giornalisti di professione, basta aver bazzicato negli ambienti giornalistici anche occasionalmente per brevissimo tempo.

Questa cantonata del confratello colendissimo può far degnamente il paio con quell'altra della smentita della costituzione della 'Società agricola italo-araba di Bengasi, notizia che - - neanche a farlo apposta '.. ' proprio al l'indomani del la smentita il «Corriere» *doveva* pubblicare, sia pure a denti stretti sia pure grottescamente mutilata!

Povero «Corrierino» pena!..

Ritornando però alla questione del *plagio* abbiamo qualche cosa di interessante a dire al *Corriere*: saprebbe spiegarci la provenienza di quelle infinite novelle pubblicate nei primi tempi di sua vita senza citarne *mai* la fonte ' Ma quella è roba vecchia, non è vero" Quindi non parliamone anche più Ma saprebbe dirci però da dove ha preso i particolari sulla recentissima azione del Gharian, particolari che noi pubblicammo prima che lo stesso Governo locale e che lo stesso Comando Truppe avessero e non erano quindi in condizione da fornire al *Corriere*? Ma ad accorgersi di così sfacciato pl... lo stesso pubblico che si affrettò ad indicarcelo. Noi però ancora una volta avemmo pietà e... lasci... vivere. Vuole una prova ... lino di quanto andiamo asserendo il *Corriere* non ne ha affatto bi... perchè sa anche troppo bene torle?

Nella fretta di darci i particolari il nostro informatore ci aveva se... o che la salma del povero ed ... Maresciallo Campanella era stata trovata insepolta dalla Colonna B... mentre invece a rinvenirla era stata quella Pizzari. Questo unico particolare era nella sua esattezza a conoscenza tanto del Comando Truppe che del Governo quanto di tutti i combattenti Se il *Corriere* le notizie ... avesse avute da una di queste fonti non avrebbe ripetuto il nostro errore E evidente

Le verità molto più gravi le taciamo per oggi Ancora una volta abbiamo compassione .. Quindi *per oggi* punto e basta

Le elezioni alla Camera di Commercio

Alla riunione indetta per martedì sera dall'Associazione tra i piccoli Commercianti intervenne un gran numero di commercianti italiani, mussulmani ed israeliti

Aderirono il Cav. Gaetano Coppola il Partito Popolare Italiano, il Sig. Abramo Forti presidente della Comunità Israelitica, Habdalla Aderi, Scerif Ghenaba ed il Cav. Ahmed Sha

Dopo elevata discussione fu stabilito che al disopra di ogni preconcetto personale e politico la lotta assuma significato di aperta opposizione all'attuale Consiglio Camerale ed esprima la volontà degli elettori di veder riformato lo Statuto specie per quanto concerne il meccanismo elettorale in modo che fermo restando il criterio di veder rappresentate nel Consiglio le varie razze ed i vari rami dell'industria commercio ed agricoltura, sia possibile una maggior latitudine per la scelta di nomini che degnamente possano rappresentare gli interessi del Commercio

Si procedette alla nomina del Comitato generale e della Commissione esecutiva affidandone la presidenza al Signor Riccardo Lasciarrea coadiuvato dai rappresentanti degli italiani, stranieri mussulmani ed israeliti e dal Consulente legale Avv Casaccio. Segretario generale del Comitato fu eletto il Cavalier Dr. Gaetano Coppola.

Prossimamente il Comitato con manifesto renderà noto il programma elaborato che verrà illustrato in varie riunioni da tenersi nei prossimi giorni.

* * *

Riproduciamo la lista ... dei ... candidati

Metropolitani

1 Forti Abramo
2 Silvestri Cav. Carlo
3 Bucchieri Carmelo

Musulmani

1 Abdalla Mohamed El Haderi
2 Scerif Ghenaba
3. Ahmed Esta
4 Ag Mohamed ben Ibraim
5 Hag Hassen Zendak
Hag Ali Dravil.

Israeliti.

1 Vittorio di Ididia Nahum
2 Vittorio di M Hassan
3. Messaud Hassan

Commercianti banquieri

Forti Abramo
Abdalla Ghenaba
Vittorio di Ididia Nahum
Vittorio di M. Hassan
Messaud Hassan.

Industriali

Hag Mohamed ben Ibraim
Bucchieri Carmelo.

Agricoltori

Hag Hussen Zendak
Hag Ali Dravil.

Commercianti minori ed esercenti

Cav. uff. Ahmed Esta
Cav. Carlo Silvestri.

Nel "Fascio" di Combattimento

La locale Sezione del Fascio ci comunica per la pubblicazione il seguente telegramma

Direttorio Fascio di Combattimento
TRIPOLI

Seguito ad esposto del fiduciario Salvati Direzione Partito inviavi caldo elogio opera svolta certo non derogherete mai da questa linea fermezza italianamente fascista.

Alalà.

Roma 21 novembre 1922.

BASTIANINI

Per la S. Barbara

Ci consta che il 4 dicembre venturo per simpatica iniziativa del ... Comando della Direzione di Artiglieria coadiuvato dai Signori Cav. Frozzi, Rag. Papini e Ten. Ve... verranno — tra molteplici giochi — indette anche alcune gare sportive Dati i buoni elementi che ormai sappiamo si trovano tra il personale della Direzione d'Artiglieria e del treno vogliamo augurarci che non si troverà difficoltà a veder riunire anche una ... gara ciclistica.

La salma dell'eroico aviatore Campanella

Veniamo informati che oggi mediante un treno speciale verrà trasportata a Tripoli la salma dell'eroico maresciallo aviatore Campanella

Nessun italiano dovrebbe mancare di assistervi.

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

S. Giovanni Decollato

Chi stasera si recherà al *Politeama* godrà tre ore di sana allegria, assistendo alla brillantissima commedia in tre atti S. GIOVANNI DECOLLATO. Questo arguto e sottile capolavoro è un gioiello di commedia è uno dei cavalli di battaglia dell'ottimo artista Commendatore Marcellini che interpretando la caratteristica figura del protagonista crea una macchietta esilarantissima.

Sono tre atti di scene brillanti che hanno la virtù di lasciare lo spettatore soddisfatto e contento di aver passato realmente una buona serata

Il commendatore Marcellini stasera sarà addirittura irresistibile e siamo certi che il teatro, come ieri sera, rigurgiterà di pubblico

Il debutto di ieri meglio non poteva andare, per i numerosi ed insistenti ripplausi che chiamarono gli artisti alla ribalta

Un bravo di cuore a tutti e auguri di nuovi trionfi al simpatico Commendatore Marcellini

Alhambra

Più che la Ricchezza

Il soggetto di questo lavoro e ... abilmente composto di luci e di ombre, di gaio sorriso di garbata caricatura, di dolci sentimenti, di qualche fremito d'orgoglio e di qualche palpito d'amore

È un lavoro eccezionale, avendo ...tore di esso avuto il buon gusto di non mettervi tutte le drogacce le cosacce e le erbacce di cui rigurgitavano la maggior parte dei lavori cinematografici moderni.

Il pubblico colto ed incolto che va al cinematografo che l'arte cinematografica cerca di appassionare e di educare esteticamente, chiamandolo a giudicare di opere che sembrano talvolta trascendere la ... la cristallazione abitudinaria del suo cattivo gusto, si trova innanzi a questo vasto dramma cinematografico nelle migliori condizioni per riconoscere tutti i suoi sentimenti, le sue passioni e le sue predilezioni

Una originale, elegante messa in scena ed una fotografia che è tra le più belle ed audaci di questi ultimi tempi, hanno dato al lavoro due preziosi elementi pel suo grande successo.

Gli attori hanno egregiamente raffigurati i vari tipi e degna di particolare menzione la bellissima

MARY MASSART

piena di grazia giovanile che riempe tutto il quadro di un sorriso giocondo di bellezza e di luce.

Domani: *GRANDE VENERDI CHIC* con il bellissimo capolavoro drammatico della JUPITER FILM *IL MARCHIO*. Interpretato dalla bellissima attrice dal fascino slavo DIANA KARENNE

NOTE UTILI

IL MIGLIORAMENTO DEL COMMERCIO ESTERO.

Com'è noto, dal 1° di luglio traendo occasione dalla riforma della tariffa doganale, l'Amministrazione ha adottato nuovi e più moderni sistemi di rilevazione dei dati della statistica commerciale. Per questo motivo data la diversa nomenclatura, la rilevazione unica al peso netto sia per le merci importate che per le esportate, e la rilevazione dei valori dalle dichiarazioni dei commercianti invece che alla stregua di valori medi unitari, differenze che costituiscono la peculiarità delle nuove statistiche, queste non sono comparabili con le precedenti

Da statistiche rilevate coi nuovi sistemi è uscita di recente quella riferentesi al primo semestre dall'andata in vigore della nuova tariffa doganale: luglio dicembre 1921. Dai dati di essa si rileva che per il semestre considerato le importazioni di merci — esclusi i metalli preziosi non lavorati — ammontarono a L. 6.603.006.391 mentre le esportazioni si ... a 3.941.617.620 La bilancia commerciale risulta quindi in deficit di L. 2.666.1 milioni ... per il semestre citato soltanto il 59.6 per cento delle importazioni viene pagato con merci italiane vendute all'estero pel rimanente 40.4 per cento bisogna ricorrere alle rimesse degli emigranti alla valuta degli stranieri all'acquisto di divisa estera o all'emissione di debiti.

Per le ragioni già dette non si può istituire un confronto assoluto ma è interessante confrontare le cifre relative al secondo semestre degli anni 1918 a 1921. Da tale confronto risulta che la bilancia commerciale italiana è in continuo sensibile miglioramento. Mentre nel secondo semestre del 1918 solo il 1·8 % delle importazioni si pagava con le esportazioni, negli altri tre anni siamo scesi gradatamente a una percentuale del 48.7 % del 5.. per cento e del 59.6 per cento

Notevole che a tale miglioramento ha contribuito in misura maggiore l'aumento delle esportazioni ... miliardi, che non la diminuzione delle importazioni (1,5 miliardi).

LE CONDIZIONI ECONOMICHE DELL'AMERICA

La situazione generale economica degli Stati Uniti accenna a migliorare. Pare che a diminuire il pessimismo che regnava in quasi tutti i rami di attività molto abbiano contribuito le due conferenze tenute a Washington per la riduzione degli armamenti e per venire in ... to della classe agricola . A breve distanza di queste conferenze i prezzi dei prodotti agricoli aumentarono, i titoli industriali migliorarono sensibilmente, la sterlina ragg... se la quotazione più alta che ... cordi dal settembre 1919.

Altri indici del miglioramento vedonsi nella situazione bancaria e nel maggior movimento delle ferrovie. Sono però molto azzardate le previsioni di alcuni ottimisti che dicono imminente un periodo di grande attività da paragonarsi a quello ... 1918 1919, giacchè la prosperità americana dipende moltissimo da quella degli altri continenti.

Ciò spiega come la disoccupazione sia in lieve aumento e i salari subiscano riduzioni

Da una statistica del Dipartimento del lavoro risulta che la media dei salari in tredici industrie diminuì in gennaio dell'8 per cento sul mese di dicembre: la cifra di gennaio è inferiore del 25 per cento al l'alto livello raggiunto nel mese di agosto 1920, ma superiore del 108 per cento su quella del 1914.

Nei primi di febbraio le principali ... tessili di New England annunziarono una riduzione del 20 per cento sui salari e la sostituzione della settimana lavorativa di 54 ore all'attuale settimana di 48 ore. Questo annunzio fu seguito da uno sciopero

D'altra parte le cifre del commercio estero rappresentano il tracollo impressionante delle esportazioni che furono di 251 milioni di dollari nel febbraio scorso contro 486 milioni di dollari nel febbraio 1921 e 645 milioni di dollari nel febbraio 1920

L'eccedenza delle esportazioni sulle importazioni è stata nel febbraio scorso di soli 37 milioni di dollari, la cifra più debole registrata dopo il 1914

Ora la causa precipua di questo tracollo sta nella impossibilità che i nostri mercati europei hanno nel l'acquistare dall'America verso la quale sono già debitori di molto. E ciò dovrebbero avvertire gli avveduti businessmen dell'altro continente

La Famiglia Lolato commossa alla grande dimostrazione di cordoglio fattale dalla cittadinanza tutta in occasione dei funerali del compianto Ernestino Lolato, c'incarica ringraziare tutti quanti, con delicato e gentile pensiero inviarono fiori e presero parte al di lei immane dolore intervenendo alla funebre cerimonia

Ringrazia in particolar modo la massa degli operai che colla loro presenza tributarono l'estremo omaggio al caro scomparso e i Signori Cav. Col. Muzzioli e Sona per le parole di addio e di conforto pronunziate.

* * *

La «Nuova Italia» rinnova alla famiglia Lolato le più vive espressioni di cordoglio.

Direttore Responsabile
G. FELICETTI

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

איטליה החדשה

גרידה יומית תצדר פי טראבלס

אידארתהא בשארע ויטוריו עמאנואל אלתאלת

קימת אשתראכהא ען סנה לירי 50

סת שהור לירי 27 — תלאת שהור לירי 14

יום אלכמיס תאריך 23 נובמברי עאם 1922 — 2 כסליו 5683

אכ'באר מכ'תלפה

אתפאקאת מקדמה בין אלדול

יאיס אלגמהור פואנכארי בלג לל- ... אן אלמקאבלה אלצחביה אלדי ... בין כורסון ומוסוליני ובואנכארי יעני ... דייל אנגלטירה - איטאליא - פראנ- ... קדרו אלאתפאק פי מצאלח אל- ... קבל לא יציר מותמר לוזאן פי מא יכון ... אלתרכי אליונאני חית כל חד יערף ... הוסא מטאלב אלתרך אלדי יקדמוהם ... מן אלבלשיפיך - אנתמענא ענדהו ... אתפאק תאם לאגל נקדרו אן כאן ... לנגברו צלת קאצת פאלשרק

מקאבלת מוסוליני - כורסון ופואנכארי

לוזאן 20

יכברו אן סעאדת מוסוליני ולורד כורסון ופואנכארי סיתקאבלו עשיית אליום

מראבת מפויצין אלדול

... 21

סעאדת מוסוליני במראפקת כאתב עאם ... נצארת אלכארגייה סאפרו למרדי- ... מקאבלת מפויצין אנגלטירה ופראנצה ... אלאתפאק פי מא יכון אלכלמה אלדי ענדהם יאברוהא פי מתמר לוזאנה

טריטיס 20

אלסאעה סתה בעד אלצהר וצל סעא- ... אלונייה מוסוליני ומן מעאה ובעדהו ... לורד כורסון ופואנכארי ותקאבלו ... אלסרור

אלתלאתה סארו למסכן אלוניה מוסר ... מדאכראת עדידה תצדרק קצדהם ... כונהם מתפקין ליתכלו בחכאבה ... צאלחה באסתוה ללדול אלמתחדה

דאמת בינהם אלמדאכרה תקריב סאעה ... ובעד מא עזמהם ללאכל אלמפיון ... - כדדו מדאכרתהם

אסבאב הרוב אלצלטאן

מכאתב אל"נורנאל" יכבר מן צטמ- ... אן הרוב אלצלטאן אתתר כתיר פי ... אלרעייה

מתאספין כתיר אן פעל אלכמאליין ... כם נבר אלכליפה ליהרב לאכן חתה ... מתאמיית אלנצראניין

אלמוכאתב אלמדכור יכבר אן תלא ... אייאם קבל ספרו ללהנד שיך אלאסלאם ... באי ונאצר אלתעלים תופיק באי תחת ... אלאנגליז ובידהם נואב בכם יד ... יעתרץ ביהא עלה אלהזייא אלדי ... מן רייאם אלחוב אלכמאלי

מונדין אמאם מנצרה - אן תמניה מלאין ... יקימו מן אלכרפי כליפת תלתמיה תמאנין מליון מסלמין

אלצלטאן פי גואבהו יאמר ללהנדאויין אן יטיעו אואמר שיך אלאסלאם

תסלים חכם גאליפולי לחכומת אנגרה

צטמבול 20

חסב אלאתפאקאת אלתי זקעת בין מפויצין אלדול אלמתחדה ורפעת באשא ... מדינת גאליפולי אילה חכם אל- ... פי 26 אלגארי

רפעת באשא תעאהד רסמי באן ינצר ... אלגראיד ובהאדה יללין אלמראקבה

מואגהת פידירסוני יבאכארי

רומה 21

צאחב אלדורה באכארי יאלי בגנאזי ... צבאה אריים מעה נאצר אלמסתע- ... פידירסוני וערין להו תאלת קמר בנ-

גאזי באלתפציל ובעדהו תקאבל אלוזיר מעא אלמבעות אלברקי גאן לויני אולמי יתדאכר מעאה

תסמיית אלכליפה רסמייה

מצטפה כמאל באשא בעת טלגראף באסם אלמגלס אלוטני לכליפה אלגדיד יכברהו בבלע אלצלטאן מחמד אלסאתת וב- תעיינהו הווא פי מטראחהו

.....

אפתתאח מתמר צלאח אלשרק

לוזאננא 21

צבחיית אליום אנתמעו ענד לורד כורסון מפווצין איטאליא ופראנצה - פאלסא- עה 15.30 צאר רסם אפתתאח אלמגמע בחצור ראים סויסרה - פואנכארי - מוסוליני - כורסון ומפווצין נמיע אלדול אלמסהארנין ותואבעתם כמא כאנו מוגידין תרדיב ... מסתאדן ועדד ואפר מיכאתבי גראיד

ראים סויסרה נתר כטבה אפתתאחייה ... עלא אסם סויסרה ... באלגנאר

אלראיס וצח מסאיליית אלמפויצין ... אהמיית אלמשאכל אלדי לצדהם ... יערין אמאנהו בין אחרב מא יכון ... אתפאק ואחד באלמסגנייה

דעא אן עיד אלמולד אלקאדם יכון עיד צלח לנמיע אלרגאל צחאב אלקצד אלטייב

מפווץ אנגלטירה לורד כורסון נתק כלמאת קלאל עלה אסם אלדול אלמתחדה ובעד מא תשכבר סויסרה אלדי דימה צ... פתחה בלמאפר - צחח ללחאצרין אן אל- מפווצין ינרריו אעמאלהם בגיה ... אלקציה אלדי מבעותין עליהא - ויצרפו נמיע אנתהאדהם ליוצלו באלמסנוגייה לתר ... ניע אלצלח

תם תכללם ראים אלופד אלתרכי עצמת באשה ובעד מא דכר אלחרב אלטייל אלדי קאמת ביה אלתרכייה סככר כלאמהו קאיל: מגלס אנגורה אלאכבר ליס קצדהו שיי גיר חפץ חרריית אלתרכייה ואסתקלאלה חותהא דאים אצהרת חאצרה לנמיע אל- מסאממאת - אלמגלס אלוטני טמלי ב- ... אלספאיד באריציה אל- אכתר צחבייה ותדעי אן בהאדי אלצורה יכיני יעאמלוהא נמיע אלמפווצין אלחאצרין פי האדא אלמנמע

נמיע אלכטבאת נקבריי בתספיק ... ובעד כטבת עצמת באשה אמר אלראים בתסכיר נלסת אלאפתתאח ובאלאנתמאע צבאח גדוה

אנתמאע מגלס אלכומוניטה

מגלס אלכומוניטה אלדי כאן ענ... יגתמע יום אלהר אלמאצי עלה אסבאב נאיזה אכבר אנתמאעהו לסאעה 15 יום אלחד 26 אלגארי - אידה ימכן לנא נעטיו כם תפאציל אלגלסה

אשתראך כ'צוצי ומואפ'ק

מן קצדהו ישתרך פי "איטאליא החדשה" מן אליום אילה 31 דישימברי 1923 (13 אלשהר בלירי (50) יראגע אלאידארה או אלסיד רפאל ארביב — סום אלאשתראך לירי (50) בס —

السنة الحادية عشر

التحرير والادارة والنشر

في طرابلس — شارع فيتوريو عمانوئيل الثالث
محل ممون الطبع الجديده

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٣٠ فرنكا في ثلاثة اشهر
قيمة عدد واحد عشرين سانتيما

قسم صاحب الدولة الكونت وولبي في مجلس الاعيان

تلغرافنا الخصوصي

رومه ٢١

ى صاحب الدولة الكونت وولبي اليمين في مجلس الاعيان يوم ١٨ الجاري نهار السبت الماضي ولا يوم ٢٠ مثلما كان البعض اذاع سهوا وسيبحر يوم الخميس من نابولي الى طرابلس

...

مفاوضة بين فيدرسوني وبكاري

رومه ٢١

تفاوض مليا هذا الصباح وقت قطر برقه بكاري مع صاحب له فيدرسوني وزير المستعمرات اثنا المحادثة بسط لدولته بالتفصيل حالة ذلك القطر

ثم تفاوض وزير المستعمرات مع مبعوث بنغازي جلو لويجي اولمي

افتتاح موتمر لوزان

لوزان ٢١

اجتمع هذا الصباح لدى لورد كورسون الوجيه موسوليني وبوانكاره وكرسون ورؤسا الوفود الثلاثة وذهب صاحب الدولة موسوليني الساعه ٢ ونصف بعد الظهر لزيارة رئيس جمهورية سويسرا واقيمت الساعة ٣ والنصف حفلة افتتاح الموتمر حضرها رئيس جمهورية الاتحاد السويسرى والوجيه موسوليني وبوانكاره وكرسون وجميع وفود الدول المدعوة مع نبعتهم وحضر حفلة الافتتاح ايضا كثير من الصحافيين والاثمائة مدعو تقريبا والقى رئيس الاتحاد السويسرى خطاب لامستهل مجيب الوفود باسم سويسرا وجعل التمنيات لنجاح الموتمر ونوه الى المسوولية العظيمة التى على عاتق الوفود تجاه عظم اهمية المسائل التي يتحتم حلها واعرب عن ثقته الوطيده بانه سيوصل على وجه السرعة الى اتفاق تام ومرضي م كلامه متمنيا ان يكون عيد ميلاد المقبل في الحقيقة عيد سلام لجميع الناس ذوى المشيئة الحسنه

وفاه لورد كرسون ايضا بكلام وجيز باسم الحلفا وبعدان وجه كلمات ثناء الي سويسرا اما ابدته دائما من المقابلة الطيبة وحسن القرى للاضياف اكد لجميع الحاضرين ان الوفود ستعمل بسلامة الطوية لاتمام واجبها الدقيق الشاق وستبذل قصارى مجهودها للوصول الي تجديد عرى الصلح بنوع مرضي للغاية

ثم خطب عصمت باشا رئيس الوفد التركي فذكر الحرب الطويلة المده التي تحملتها تركيا وختم بقوله ان تركيا لاترغب ان تحفظ الا حرية واستقلال تركيا التى ابدت دائما وابدا استعداد لجعل الصلح ازيدها وان للمجلس التركى خير ارادة واكبر توق لحل المسائل التى ستدور عليها المناقشة في الموتمر بنوع ودى ويرجو ان تظهر الوفود الاخرى المجتمعة في لوزان عين الارادة الحسنة

وقوبلت جميع الخطب من دون تمييز بهتاف شديد وصرح الرئيس بعد خطاب عصمت باشا انه قد تمت الجلسة الافتتاحية ودعا المندوبين للاجتماع في اوشي صباح الغد .

x x x

مسالة المضايق في لوزان

باريس ٢١

اخبر مكاتب الماتان من لوزان الي جريدته ان الحلفا لما هم عليه من روح المسالمة للوصول الي صلح نهائي يثابت في المشرق سيجعلون اعظم التسهلات لمنح في مسالة المضايق فسيعوض الى لجنة مولفة من موظفين ملكيين تعينها جمعية الامم حراسة حريه المضايق فستمنع ان تنشا على ضفافها حصون سوا كانت للدفاع او للهجوم

وسيفوض للاتراك حفظ حرية المضيق دائما وابدا وان يمنحوا في كل وقت مرورا حرا للبواخر الحربية والتجارية سوى في زمن حرب تحسم تركيا الولوج فيها

البرلمان الانكليزى الجديد

لوندره ٢١

صار افتتاح البرلمان الانكليزى الجديد باحتفال عظيم في حضور رجال الحكومة وجميع حكام المحاكم

x x x

العلاقات بين الروس والترك

(عن المقطم)

اتصل بمكاتب الديلي تلغراف السياسي معلومات عن العلاقات بين الروس والترك لم تعرف او تنشر على الاقل حتى الان وقد قال ان هذه المعلومات غريبة تحير الالباب فمن ذلك انه ثبت الان ان حكومة موسكو عززت جيشها في القوقاس بقوات كبيرة [illegible] ويقال انها عهدت في قيادة قواتها في القوقاس [illegible] الذى كان رئيس اركان حرب للغرندوق نقولا لما غزا شرق الاناضول في سنة ١٩١٦ [illegible] قيادة الجيش الابيض الذى [illegible] في موسكو وازداد [illegible] والحدلان ويقال [illegible] الجيش الروسي اجتاز الحدود العربية لجمهورية اريفان الارمنية ودخل الاراضي التى اعيدت الى تركيا في القوقاس بمقتضي المعاهدة التى ابرمت بين الروس الكماليين [illegible] واحتلوا [illegible] واخذوا يهددون اردهان وفي بعض الاخبار ان الروس عازمون على احتلال جميع الاراضي الواقعة بين الولايات الارمنية الثلاث وهي وان وبتليس وارضروم وشق طريقهم شمالا الي طرابزون ومن الاخبار العظيمة الشان ايضا ان [illegible] الروس [illegible] الحربية التى توازرهم اقفلت ميناء باطوم وسواها من مواني القوقاس وان قائد الجيوش الكمالية في غرب الاناضول عقد اجتماعات سريعة متوالية مع وزارة انقره وهيئة اركان الحرب التركية العامة

قال المكاتب [illegible] هذة الحركات [illegible] والدوائر العارفة تحسن بين التعبير الصحيح منها فهل لما يقال عن تحرج العلاقات بين انقره وموسكو نصيب من الصحة وهل غار الروس من الصداقة بين الترك والفرنسويين التي يعزون الي وجودها بينهما تقصير الترك في التشديد في وجوب حضور روسيا في موتمر الصلح العتيد ولولا زيارة المسيو هريو الاخيره لموسكو وما نجم عنها من التقرب بين [illegible] وفرنسا لجاز للباحث ان يعتقد بالراى المتقدم ولا سيما [illegible] روسيا [illegible] [illegible] فرنسا [illegible] على عظمة [illegible] [illegible] لا [illegible] [illegible] المسيو فرنكلين بويون [illegible] خارجية لروسية اصله ارمني وهو يعطف عطفا شديدا على [illegible] جنسه

هذا من جهة [illegible] ومن جهة اخرى [illegible] روسيا متوصلة مع [illegible] في [illegible] هذه [illegible] الحربية والعسكرية لتحويل [illegible] [illegible] عن تخفيف [illegible] روسيا في [illegible] بموتمر لوزان [illegible] [illegible] في [illegible] التساهل مع الترك [illegible] من الروس وهناك [illegible] وهو قيام تهديد جديد مشترك بين الروس والكماليين [illegible] مشفوع [illegible] قوات مسلحة في [illegible] الشرقية وسواحل [illegible] على البحر الاسود

...

معمل طبي

للبروفيسور الدكتور كوالير كازوني معلم [illegible]

[illegible]

[illegible] ومعالجته (عن طرق الاوعية المدموغة ب ٩١٤ ومثلها) ومعالجة دا السيلان ـ كل ادواره معالجة سريعة وناجعة بالقثه التام ومعالجة دا السل بالبناو موطوران ومعالجة الشيائيكا (عرق النسا) وامراض المعدة [illegible] والاحتلال الادم باسلوب [illegible] فحص البول والبصاق ومحتويات المعدة وغيرها العيادات من الساعة ١١ قبل الظهر الى الساعة ٣ بعد الظهر بشارع [illegible] [illegible]

[illegible] للاستاذ [illegible] لجراحة والتوليد والامراض الحلق والانف والاذن ومعمل مختص للفحص عن المرض الزهرى ولمعالجته ولفحص الدم والبول والبصاق وغيرها

معالجات بالقوة الكهربائية واشعة يكس والراديوم

العيادة في كل يوم من الساعة التاسعة الى الساعة الثانية عشر الساعة ٣ بعد الظهر

شارع ميزران رقم ٥١

دائرة الاستشارة العمومية

جابة منى لطلب الكثيرين الذين [illegible] الي وبصفتي مدير [illegible] الدائرة الاستشارة العمومية [illegible] [illegible] للجميع التي فتحت في منزلي في شارع [illegible] [illegible] (شارع العزيزية) رقم [illegible] ٨ دائرة مستشارة خصوصية تفتح كل الايام من الساعة ٩ الى الساعة ١٢ [illegible] ومن الساعة ٤ الى الساعة [illegible]

[illegible]

سوق الترك رقم ٤٤–٥٦

معمل [illegible] من الصنف الاعلى [illegible] جملة فرنك ٣٠ [illegible] وقطع [illegible] ويعمل فيه الخبز و [illegible] من [illegible] الاشكال المعكرون من جميع الاصناف ويباع في هذا المحل [illegible] والحلويات و [illegible] من [illegible] معمل ايطاليا والخمر والمرسالة والسكر والقهوة والدقيق [illegible] والحبوب والجبنة والمربيات في العلب وصابون [illegible] وزيت [illegible] للغاية من [illegible] [illegible] [illegible] في المنزل لمن صاحب لاسعار لا تحصى منافسة فاسرعوا [illegible] الى جوانى سفالي في سوق الترك

٧ بعد الظهر

شيزارى موسيولي

الدكتور الفريدو سيرا

استاذ في القسم العملي من جمعة [illegible] للامراض الجلدية و [illegible]

يداوى امراض الجلد والشعر واللحية والامراض اللوزيه والزهرية وسعاية بنك رومه

اعلان

الطبيب الدكتور ماتصولاني يقابل المرضى من الساعة ١١ الي الساعه ١٢ ونصف ومن الساعة ٣ الى الساعة ٤ بعد الظهر بعيادته في سوق التجارة رقم ١٠٨ تلفون ١٣

(قريبا من وسعاية الساعه)

...

الدكتور الكواليير ديلاريا بشارع مزران زنقة سوق الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٣٠ رقم التلفون ١١٥

عيادات طبية جراحية

معمل خصوصي [illegible] في [illegible] الزهرى ومعالجته بالاساليب الحديثة حقن داخل الاوعية الدموية نيوسلفرسان وسلسلفرسان

ومعالجة السيلان الحاد عند ظهوره ومعالجة تضييقات القناة البولية والمرض المزمن باسلوب [illegible]

الكمبيو

يوم ٢٢

باريس	١٥٧,
لوندره	٩٦،٤٠
سويسر	٣٩٧ ٢٠
نيورك	٢١,٥٧
برلين	٠,٣٥
الغلة	٧٧و١٥
القنصوليداتو	٨٥و٧٠
الدهب	

طبعت بمطبعت نوى ارتقرافيكي

Il mercato finanziario

Roma, 22

Rendita	77,15
Consolidato	85,,0
Parigi	157,
Londra	96 40
Svizera	39,
New York	21
Berlino	[illegible]

I Treni di domani

VENERDI'

Partenze da TRIPOLI CENTRALE
per AZIZIA ore 7.30
ad AZIZIA ore 10.15
per ZUARA ore 8
a ZUARA ore 14.
Arrivi a TRIPOLI CENTRALE
da AZIZIA ore 17 10
parte da AZIZIA ore 14 30

Annunzi Economici

CAFFE' Mocka & Porto Ricco - Vero estratto di caffè Olandese Succ. di PA[illegible] & BERETTA

DIPLOMATO ISTITUTO [illegible] TICO ex tenente in congedo cerca impiegare due, tre ore la sera disbrigo corrispondenza contabilità, presso seria ditta o istitutore cultura generale presso famiglia [illegible] alle italiana o israelitica. Miti pretese

Rivolgersi El Bagrar 21

VENDESI una casetta di due stanze, cortile, acqua potabile ed annessa baracca in legno. Ottimo affare. Rivolgersi in Sciara Mizran n. 92.

VENDESI due motori a corrente elettrica, uno di cavalli 2[illegible] ed 1 cavallo con pulitrice.

Perfetto funzionamento prezzo conveniente. Presso *Moccero Salvatore*.

R. UFFICIO AGRARIO
SEZIONE METEOROLOGICA

Osservazioni del giorno 22-11-1922

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 20.0 minima 13.2 D. vento SE
Acqua Stato cop.

Sidi Mesri temperatura:
Massima 17.6 minima 14.0 vento NW
Acqua Stato cop.

Azizia temperatura:
Massima 17.0 minima 7.2 Vento SW
Acqua Stato cop.

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

LA NUOVA ITALIA

Anno XI - N. 278 TRIPOLI, Venerdì 24 Novembre.

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,,

Conto Corrente con la posta
ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
UN NUMERO CENT. 20

Verità vecchie e nuove

Nel commentare sul «Resto del Carlino» del 12 corr. le dichiarazioni che S. E. il Ministro Federzoni, sulla situazione libica, fece alla stampa metropolitana, il chiarissimo pubblicista Forges Davanzati scrive verità vecchie, se vogliamo, specie per noi che da un decennio abitiamo la Tripolitania, ma singolarmente nuove ed interessanti per la sincerità con cui vengono esposte dallo scrittore e per le considerazioni psicologiche e pei moniti che esse contengono.

Ci piace riportare alcuni brani di detto commento perchè, da esse, alcuni elementi locali possano trarre un prezioso e a loro indispensabile ammaestramento. Interessantissima è poi la chiusa che viene a collimare con quanto noi avemmo a scrivere precedentemente e con quanto corrisponde anche in modo perfetto con la tesi dei più leali ed autorevoli scrittori francesi di questioni coloniali, quale il più volte e mai sufficientemente ricordato Camille Fidel.

«Chiusa la guerra con la vittoria fu riattestata la spedizione militare in grande stile; ma, aggiuntosi ad errori locali lo spirito di rinuncia e di dissolvimento prevalente in patria, la spedizione fu annullata; ci si ridusse al minimo di occupazione, fu tentata la politica di conciliazione e di sottomissione nostra agli indigeni, in contrasto effettivo, se non formale, con la nostra sovranità assoluta.

In Tripolitania, dove questa politica fu più umiliante e sciocca, sono bastate poche ed assennate operazioni militari a domare la ribellione più insolente ed imminente. In Cirenaica, dove la condizione differente importa differente condotta, bisogna essere determinati ad impedire il prevalere di assurde pretese che sarebbero intollerabili.

Ma ciò che importa ottenere, son le chiare indicazioni date oggi alla stampa dal ministro delle colonie On. Federzoni, è finalmente la misura di un giudizio, la normalità di atteggiamento, di fronte alle esigenze di una ferma ed accorta politica coloniale, importa oggi che abbiamo un governo nazionale, rinnovatore di spirito e restauratore di valori, liquidare l'allarmismo grottesco e falso che di tempo in tempo ripete le sue insidie, il giornalismo improvvisatore, le preoccupazioni ignoranti, gli entusiasmi ridicoli seguiti dagli abbandoni pusillanimi e vergognosi.

Il problema coloniale e quello libico in particolare va inquadrato in tutta l'attività nazionale, al suo posto, con le sue proporzioni, con le sue relatività. Per esempio: si è ritentato l'allarme per la Cirenaica. Qualcuno sottovoce parla di guerra. Bisogna respingere tutto questo. Altro è il richiamo, altro è l'attenzione, voluta anche con una insistenza, preoccupata di evitare gli errori del passato; altro è la chiacchiera vaga e minacciosa. Altro è difendersi da sorprese altro è parlare di guerra, dopo quattro anni di guerra europea, in un paese che nella parte che ci interessa non è più grande della Sicilia con meno di duecentomila abitanti.

Noi dobbiamo abituarci finalmente a considerare la politica coloniale come una politica di continuità, costante, abile, esperta, successivamente rafforzata dalle conquiste locali, pronta a superare gli inevitabili episodi dolorosi con accorgimenti energici. Deve invece decisamente prevalere la considerazione generale, la veduta più alta, finora mancata, che ordina tutto il problema coloniale in funzione alla espansione territoriale, demografica, di traffico di una grande potenza.

Oggi, ad esempio, il problema libico deve essere considerato in tutto il problema mediterraneo ed in relazione al problema orientale e della tentata riscossa panislamica. Questa, sì, è l'importanza del problema libico; sicchè, ad esempio, possa apparire necessaria una maggiore solidarietà europea, quando la resistenza turca minacciasse di trascinare una vera e propria offensiva contro lo spirito della civiltà imperiale dell'occidente; e la maggiore solidarietà possa essere determinata appunto da un ambiguo atteggiamento in Cirenaica per il quale ci convenga isolarla da una eventuale solidarietà asiatica.

E però le dichiarazioni del Ministro delle Colonie devono essere sufficienti per assicurarci sul problema locale libico, e sulla garanzia che le eventuali resistenze saranno affrontate con tranquilla e proporzionata forza di dominio. Ma devono sopratutto assicurarci che questa serena e matura considerazione locale sia il migliore elemento di una politica vasta, ordinata, *mediterranea* quale noi dobbiamo attenderci dal nuovo governo, senza improvvisazioni e senza scosse, ma con un proposito fermo, metodico, restauratore.

ROBERTO FORGES DAVANZATI

Il nuovo Ambasciatore d'Italia a Londra

LONDRA, 22.

Re Giorgio ricevette il Marchese Della Torretta, nuovo Ambasciatore d'Italia a Londra.

Il nuovo gabinetto tedesco

BERLINO, 22.

Il Presidente del Reich nominò Cuno cancelliere; Oeser Ministro dell'Interno; Hermes Ministro per le Finanze; Albert al Tesoro.

Consiglio di Ministri francesi

PARIGI, 23.

Stamane sotto la presidenza del Presidente Millerand si è riunito il Consiglio dei Ministri e Poincarè, di fresco reduce da Losanna, informò i colleghi delle impostanti conversazioni avute quivi con l'On.le Mussolini, Lord Curzon e i delegati delle potenze balcaniche sulle questioni di Oriente.

Un nuovo Nunzio Apostolico nell'Argentina

BUENOS - AIRES, 23.

Il Presidente De Alvear ricevette il neo Nunzio Apostolico per l'Argentina, Mons. Beda, il quale gli presentò le opportune credenziali. Le truppe argentine resero all'alto prelato gli onori militari.

Munifica elargizione italiana a Vienna

VIENNA, 23.

I giornali annunziano che il banchiere italiano Castiglioni residente a Vienna offrì al Ministro della pubblica istruzione austriaco la cospicua somma di duecento milioni di corone per sopperire alle spese di mantenimento e di riordinamento di alcuni istituti artistici e musicali austriaci.

Tragica esplosione in una miniera

BIRMINGHAM, 23.

In seguito alla esplosione delle miniere di ferro di Wowald si contano centinaia di minatori rimasti sepolti vivi.

Il nuovo Ministro degli Esteri tedesco

BERLINO, 23.

Rosenberg ministro di Germania a Copenaghen è stato nominato ministro degli Esteri nel nuovo gabinetto.

Un colloquio tra S. M. il Re e S. E. Baccari

ROMA, 22.

Stamane S. M. il Re ricevette a colloquio particolare S. E. il Governatore Baccari che fece al Sovrano una minuziosa esposizione della situazione politica della Cirenaica.

Servizi aerei tra l'Europa e la Tunisia

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 23.

I giornali pubblicano che le autorità francesi di Tunisi, d'accordo con quelle della metropoli, stanno studiando l'istituzione di un nuovo servizio postale aereo tra la Francia, la Corsica e la Tunisia e tra la Tunisia e la Sicilia.

Dichiarazioni di Del Bono sulla riforma della Polizia

Il Gen. De Bono disse ad un giornalista che lo aveva intervistato

ROMA, 22

«C'è un programma del Governo il quale oltre a volere la riduzione del corpo di polizia in generale, vuole un miglioramento dei servizi di polizia e la riorganizzazione del servizio stesso.

Sembrano queste due cose in contrasto e viceversa vanno perfettamente di accordo, perchè noi abbiamo bisogno di agenti buoni e che seguono rigorosamente le direttive dettate dal capo del Governo.

Per mio conto, avrò una sola cura: quella che gli italiani si persuadano una volta che il servizio di polizia è quanto di più sacro esista per la convivenza della Nazione civile e farò di tutto, se rimarrò a questo posto, perchè finisca quel senso di incredulità tutta nostra nei riguardi degli agenti di polizia. Se riusciremo a fare questo se le guardie risponderanno alla bisogna, io credo di avere assolto in buona parte il mio compito.

Vittoria francese nella boxe

PARIGI, 23.

Nel *match* di boxe svoltosi ieri sera tra il campione francese dei pesi massimi, Nilles, e quello inglese Tom Berry, dopo uno scontro durato minuti 2,32 la vittoria rimaneva al campione francese Nilles.

Il neo Governatore di Costantinopoli

COSTANTINOPOLI, 23.

La grande assemblea nazionale di Angora decise che Scieck Eddin Pascià sostituisca Rafet Pascià attualmente assente dalla capitale turca, come governatore di Costantinopoli.

Le questioni territoriali alla Conferenza di Losanna

LOSANNA 23.

(Ufficiale). La Commissione per le questioni territoriali militari riprese nel pomeriggio di ieri la discussione. La delegazione bulgara espose le sue proposte circa l'accesso economico della Bulgaria nel Mar Egeo. Tanto Lord Curzon, che il Marchese Garroni e Barrère, fecero conoscere ai rispettivi governi i loro punti di vista rispettivi sulle questioni sollevate nelle sedute del mattino e del pomeriggio. La delegazione turca esporrà le sue idee nella seduta di domattina.

nuovo Governo, nel campo economico nazionale, la forza generatrice di una nuova fede e si esprime la profonda speranza che l'Italia, per opera di Mussolini, possa riprendere il cammino verso la sua ascensione.

Sonnino colpito da apolessia

ROMA, 23.

Il Senatore Sidney Sonnino è stato colpito da apoplessia cerebrale e le sue condizioni sono disperate.

La notizia diffusasi stamane rapidamente per Roma produsse gran de impressione e molti ministri, senatori ed amici si recarono stamane in casa dell'infermo.

Il Re manifestò alla famiglia dell'ex Ministro il suo vivo dolore ed espresse il desiderio di essere continuamente informato delle sue condizioni. Sino ad avantieri Sonnino si era recato al Senato e nessun sintomo particolare dava a sospettare il gravissimo assalto odierno. L'illustre infermo è amorosamente assistito dalla propria sorella.

Problemi Scolastici

Il Dopo Scuola

E' con vero piacere che abbiamo constatato l'interessamento che il locale Governo va spiegando dall'anno scorso per la necessaria soluzione dei vari problemi scolastici, ed il nostro compiacimento è tanto più vivo in quanto i criteri adottati rispondono in modo perfetto alle esigenze varie dei problemi stessi dei quali molti si possono dire oggi felicemente risoluti. Veniamo informati, ora, che si sta anche studiando il modo di presto attuare un serio e metodico servizio di insegnamento pel dopo scuola, servizio che non v'ha dubbio riuscirà sommamente gradito a tutti quei capi famiglia che fanno frequentare le locali scuole elementari ai loro bambini. L'istituzione di questo dopo scuola raggiungerebbe due fini praticamente degni del massimo rilievo. Il primo, quello di permettere alla maggioranza degli alunni delle classi meno abbienti, e cioè in generale ai figli dei nostri operai, di poter durante un paio di ore, nel pomeriggio, provvedere, sotto la guida di abili insegnanti, alla compilazione dei loro compiti e ad un maggior profitto dell'insegnamento impartito loro dai maestri nel corso ordinario del mattino. Noi sappiamo in proposito che le ripetizioni private e nel dopo scuola a molti alunni delle nostre scuole elementari era un privilegio delle famiglie agiate e ne conseguiva che i figli di queste presentavano sempre — o quasi sempre — una preparazione superiore a quella degli alunni poveri, preparazione che qualche volta sinceramente induceva l'insegnante a procedere oltre nello svolgimento del programma lasciandosi dietro una *Zavorra* considerevole. Ripetiamo, a scanso di malintesi, questo modo di procedere innanzi nell'insegnamento senza troppo soffermarsi ad attendere che altri alunni più tardi tentino raggiungere i compagni più diligenti e progrediti è un fenomeno se così può chiamarsi — del più naturali.

Quando un insegnante, infatti, ha in classe anche solo cinque o sei alunni che gli studiano seriamente il programma e gli svolge non ha l'obbligo di fermarsi per altri dei gli svogliati o i meno intelligenti, e va oltre.

Il secondo scopo è quello di togliere dalle strade durante il pomeriggio tanti e tanti bambini che, sia per la deficiente sorveglianza che ricevono a casa in assenza dei loro padri rispettivamente occupati al lavoro, sia per altre ragioni, invece di dedicare qualche ora del pomeriggio allo studio, alla compilazione dei loro compiti di scuola ecc. preferiscono passare le non poche ore di libertà a scorrazzare per le vie correndo pericoli e contraendo cattive abitudini. Dal dopo scuola ufficiale dovranno trarre giovamento anche quegli insegnanti volenterosi che ad esso verranno preposti poichè con esso avranno occasione di migliorare le loro magre condizioni economiche. L'insegnamento del pomeriggio non potrà essere che a pagamento, ma immaginiamo che volendo avere un carattere eminentemente popolare le singole contribuzioni non potranno esser che mitì ed alla portata delle borse più

"Dio ed i nostri morti - dice Mussolini - ispirano il Governo,,

I Kemalisti si professano ammiratori degli italiani - S. E. Mussolini è ritornato in Italia - Sonnino in pericolo di vita.

Mussolini e le madri dei Combattenti

LOSANNA, 23.

S. E. l'On. Mussolini ricevette una rappresentanza di circa 250 vedove e madri di combattenti italiani caduti in guerra, intrattenendosi affettuosamente con esse per circa mezz'ora.

Il nostro Presidente del Consiglio disse che il Governo è deciso a far tutto il suo possibile per provvedere alla sorte di tutti i colpiti dalla guerra. «Dio ed i nostri morti — disse l'On. Mussolini — è sempre il pensiero che ispira il Governo che oggi è composto tutto di combattenti. Se il Governo potesse largheggiare come vorrebbe, i primi benefici li destinerebbe a quelli che soffrirono per la guerra. Ma il difficile momento sarà superato mediante la disciplina ed il lavoro. Gli italiani dell'Estero dovranno cooperare per metà sopratutto con chi diede alla Patria la carne e lo spirito.

Simpatie dei kemalisti per l'Italia....

LOSANNA, 23.

Ismet Pascià ricevendo alcuni giornalisti italiani espresse loro la vivissima simpatia dei Turchi per l'Italia ricordando essi costantemente che l'opinione pubblica italiana si dimostrò amica verso la Turchia anche quando questa attraversava i momenti più difficili ed oscuri. Gli interessi dei Turchi — aggiunse Ismet Pascià — sono paralleli a quelli degli Italiani e non sono affatto contrastanti circa i rapporti commerciali tra i due Stati. La loro ripresa immediata, secondo Ismet Pascià, è una necessità e la Turchia è pronta a cominciare per prima a dimostrare tutta la sua buona volontà. Il delegato Kemalista soggiunse che attraversando l'Italia si compiacque vivissimamente di constatare i grandissimi progressi fatti dall'Italia in tutti i campi. Accennando al colloquio avuto con l'On. Mussolini disse di aver compreso di trovarsi dinanzi ad un grand'uomo pieno di entusiasmo pel suo popolo.

Colloquio tra Mussolini e i Delegati Turchi

LOSANNA, 22.

Ismet Pascià ed il Ministro di Angora a Roma Gelal ed Din Bei conferirono con S. E. l'On. Mussolini, ma nulla si sa ancora sul tema di tale colloquio.

Altre pretese dei kemalisti

LONDRA, 23.

La *Reuter* riceve da Costantinopoli che Rafet Pascià riconobbe che la polizia alleata ha il diritto di occuparsi dei sudditi appartenenti agli stati alleati, ma si rifiutò di riconoscere i Greci ed i Russi come sudditi alleati. Rafet Pascià dichiarò inoltre che i Turchi si considerano tuttora in Stato di guerra coi Greci e Baito commissario greco quindi inutile a Costantinopoli. Aggiunse infine che la protezione degli interessi greci dovrebbe essere assunta dalla Svezia. Il Generale Harrington si rifiutò di rimettere la discussione a condizioni su cui l'accordo era già stato raggiunto e decise di volgere la discussione su altri punti.

La questione delle frontiere alla Conferenza di Losanna

LOSANNA, 22.

(Ufficiale). La commissione per le questioni territoriali si riunì stamane e cominciò lo studio per la delimitazione della frontiera Turco-europea. Ismet Pascià che partecipava alla seduta a nome della delegazione Turca rivendicò per la Turchia — e soffermandosi a lungo a giustificare la sua richiesta — le frontiere del 1919 e reclamando che nella Tracia occidentale venga indetto un plebiscito atto a determinare le espressioni di quelle genti. Venizelos, a nome della Grecia, espose quindi numerose ragioni in forza delle quali riteneva che la delegazione greca non potesse accettare se non le frontiere che recingevano la Grecia nel 1915. Pertanto concludeva che la questione della Tracia occidentale non può essere sottoposta alla discussione della Conferenza.

Ismet Pascià rispondeva che prendeva atto di tali dichiarazioni ma si riserbava di risponderví a suo tempo. Mincie esprimeva l'augurio che la frontiera venga fissata alla linea della Maritza in conformità alla nota delle potenze alleate in data 23 Settembre 1922 e la smilitarizzazione della zona da determinarsi da una parte e dall'altra della frontiera stessa, dal Mar Nero al Mar Egeo. Lo stesso delegato si dichiarò contrario alla proposta di indire un plebiscito nella Tracia ed in qualunque altro luogo poichè ciò riuscirebbe contrario al trattato di Neuilly. Il delegato per la Romania dichiarò successivamente di associarsi alle dichiarazioni del collega serbo Ninchic.

L'America è soddisfatta...

LOSANNA, 22.

La delegazione Americana a Losanna comunicò all'inviato dell'Agenzia Stefani che la dichiarazione fatta dall'Ambasciatore Child primo delegato per gli Stati Uniti alla riunione di ieri e nella quale esprimeva che la delegazione americana si dichiarava soddisfatta di essere associata ai delegati delle potenze competenti della Conferenza di Losanna, aggiungeva che desiderava si sappia che i rappresentanti degli Stati Uniti vogliono essere inclusi nelle sedute plenarie ed alle altre riunioni, che le commissioni e gli invitati debbono partecipare in egual misura agli altri membri ma che non vogliono aver diritto a voto, nè prendere impegni, nè assumer presidenze o apporre firme a patti o ad accordi di sorta.

S. E. Mussolini riparte per l'Italia

LOSANNA, 23.

Ieri sera S. E. l'On. Mussolini accompagnato dal Senatore Contarini e dal seguito è ripartito per Milano donde stasera proseguirà per Roma. Si trovavano alla stazione per salutarlo il Marchese Garroni con tutta la legazione italiana, Lord Curzon, l'Ambasciatore Barrère, il delegato del governo di Angora a Roma, Gelal ed Din Bey, altre numerose personalità ed una grande folla che lo acclamò a lungo. L'On. Mussolini ringraziò ... partenza del treno grida ... Svizzera! Viva l'Italia!

Il ritorno di Mussolini in Italia

MILANO, 23.

Stamane alle 6.30 col treno proveniente da Domodossola è arrivato S. E. Mussolini ossequiato alla stazione dalle Autorità al completo dalle personalità del Fascio e da una grande folla plaudente.

In giornata stessa proseguirà per Roma.

—×××—

Un simpatico articolo di De Valeffe sulla politica dell'On. Mussolini

ROMA, 22

Il *Messaggero* ha da Parigi.

Maurizio De Waleffe, collaboratore del *Journal*, che si trova attualmente a Roma, riferisce in un lungo articolo l'opinione dei corridoi di Montecitorio circa la futura politica dell'On. Mussolini.

De Waleffe termina con queste parole: «Bisogna passare dalla Francia all'Italia, da Parigi a Roma, come ho fatto io per sentire quanto l'atta percentuale delle nascite ringiovanisce l'età di un popolo. A Roma non si vedono che giovani. Tutti hanno 20 anni, e quanto vigore! La difficoltà di una savia politica sta in questo, l'On. Mussolini lo sa, dobbiamo saperlo anche noi, tenerne conto ed aiutarlo».

Simpatico telegramma a Mussolini

ROMA, 23

Il Consiglio della Camera di Commercio deliberò all'unanimità l'invio di un telegramma all'On. Mussolini nel quale si dice di sentire nei propositi e nelle direttive del

modeste. Il ricavato di queste contribuzioni che data la loro quotazione saranno certamente numerose e riteniamo che, data l'utilità e la praticità di così bella iniziativa e la garanzia di serietà che offre, dato il suo carattere di ufficialità, tutte indistintamente le famiglie degli alunni che frequentano le nostre scuole elementari dovrebbero concorrere alla riuscita piena della pratica applicazione della iniziativa stessa. La spesa che incontrerebbero non si ridurrebbe che a poche lire al mese. Per contro verrebbero a risparmiare enormemente col minore logorio di scarpe e di indumenti e coll'evitare di far ripetere le classi ai loro figli. Avendone già accennato a qualche capo di famiglia questi ci osservava che nella scorsa estate si era tentato qualche cosa di simile ma con risultati poco lusinghieri. A tale proposito potremmo però agevolmente rispondere che il corso di ripetizioni nella scorsa estate, per la preparazione agli esami di riparazione, era assolutamente di carattere privato ed il Governo vi aveva contribuito a titolo puramente grazioso concedendo i locali della Scuola «Roma» e disinteressandosi dell'insegnamento che — ripetiamo — era stato assunto dall'iniziativa privata. Se i risultati non sono stati poi, quelli che molti si attendevano è perchè il pubblico non aveva risposto all'appello dell'iniziativa, lodevolissima anzidetta, la quale non essendo sostenuta in misura anche appena sufficiente non poteva sobbarcarsi a sacrifici personali maggiori di quelli sopportati effettivamente.

Un confronto fra il dopo scuola che ora si vuole istituire e che presenta sotto molteplici aspetti, tutte le garanzie necessarie, non può affatto reggere con l'esperimento della scorsa estate. Sono — anche per natura e per scopo — due cose affatto diferenti che non vanno confuse. Mancandoci pel momento altri elementi non possiamo dir come dove e quando la locale benemerita R. Sopraintendenza voglia iniziare i corsi di cui è questione. Promettiamo però di tornare sull'argomento quando avremo la possibilità di fornire al riguardo più precise notizie. Per ora, certi di interpretare la soddisfazione e la gratitudine delle famiglie, dei numerosissimi allievi delle nostre Scuole elementari, rivolgiamo al Governo ed alla R. Sopraintendenza scolastica, le nostre sincere e calorose espressioni di plauso per l'utilità veramente preziosa e pratica di così belle iniziativa.

Cronaca di Tripoli .. ..

La salma dell'eroico aviatore Campanella

Contrariamente a quanto ci era stato comunicato mercoledì scorso la salma del valoroso aviatore Campanella non potrà giungere a Tripoli che nella giornata di oggi o di domani. La bara in zinco che dovrà raccoglierne i martoriati avanzi giunse ad Azizia ieri nella mattinata e verso mezzogiorno fu trasportata, da un camion, dove attualmente ed in via provvisoria la salma trovasi inumata. Il ritorno sarà anche subordinato alle condizioni atmosferiche poichè si è anche prospettata la possibilità di effettuare la traslazione a Tripoli mediante un Caproni.

Ad ogni modo nulla si sa ancora di preciso.

Altre benemerenze dell'Arma dei RR. CC.

Nella seduta tenuta avantieri a Zavia dal Tribunale Speciale Militare, fra gli altri processi, ce ne fu uno a carico di sei individui di Zavia che, a prima vista, sembravano lievemente indiziati, ma che poi invece nel corso del dibattimento e più particolarmente in seguito alla deposizione del Capitano dei RR. CC. Castriota così noto a Tripoli e nei centri della costa occidentale, sono risultati quali... sono effettivamente e cioè *fieri delinquenti* che ai danni nostri ne fecero d'ogni colore.

Il Tribunale si è pronunziato a loro riguardo molto severamente e tanto che il Pubblico Ministero nella sua requisitoria che l'Avvocato nella sua difesa ebbero a pronunziare parole di vivo encomio verso l'egregio Cap. Castriota, per la luce da lui gettata sui sei delinquenti in parola, ed un lusinghiero elogio per l'Arma dei Carabinieri che con paziente ed ammirevole cura, pur procedendo rigorosamente all'adempimento del proprio dovere ha cercato di sanare le piaghe di queste popolazioni, depurando l'ambiente degli elementi di disordine.

Dinanzi a quest'altra manifesta e solennemente encomiata prova di diligenza e di contribuzione all'opera politica che attualmente va svolgendo il Governo non possiamo tacere la nostra voce di vivo compiacimento per l'attività veramente preziosa che in ogni campo l'Arma benemerita va svolgendo in ogni occasione in questa colonia, ed all'encomio decretatole, meritatamente dall'Ill. Avvocato Fiscale e dallo stesso avvocato della difesa non possiamo non unire il nostro pubblico plauso.

Profumi.... poco graditi

Riceviamo e pubblichiamo;

Cara «*Nuova Italia*»,

Permetti anche a noi, trascurati abitatori del *profumato* quartiere Belcher, di rubarti qualche rigo di spazio per render pubblico un inconveniente sul quale sarebbe giusto si riversasse l'attenzione di chi dovrebbe eliminarlo.

Nell'ex giardino Bey Bengasi, dietro la 5ª Sciara Belcher, da qualche mese a questa parte sono stati depositi dei grandi cassoni da areopla[no] che ... sembra — servire a recingere ... giardino medesimo che si dice sarà destinato a pista per corse ciclistiche, ippiche, football, fox trott ecc., ecc.

I lavori di adattamento non sono peranco incominciati e quei cassoni si sono convertiti in altrettanti depositi di immondizie ed in autentiche latrine ad uso e consumo dei numerosi indigeni dei dintorni.

Non ti descriviamo le emanazioni ammorbanti che si diffondono all'intorno e gli sciami di mosche e di insetti che invadono le nostre case con grande pericolo per l'igiene e per la salute. In quel sito tutto converge. L'altro ieri un cane morto marciva allegramente fra quel letamaio emanando fetide esalazioni.

[illegible] dei due o tre vicoli chiusi che immettono in tale giardino sono stati abbattuti e tutta la ragazzaglia vi conviene da mattina a sera lanciando sassi e turbando la tranquillità dei vicinanti.

Non si potrebbero eliminare tutti questi fastidiosi inconvenienti?

Non sarebbe bene chiudere il recinto, pulendolo prima bene, e vietandone di poi l'accesso?

Speriamo che la nostra protesta non rimanga fra le *cose morte*.

Con infiniti ringraziamenti

Un gruppo di abitanti del «BELCHER»

Arrivi

Coll'ultimo postale ha fatto ritorno in Tripoli la distinta professoressa Sansone, nota a tutta la cittadinanza per la sua squisita arte musicale e per i concerti da essa dati in varie occasioni.

Col primo del venturo mese la professoressa Sansone riprenderà ad impartire le sue lezioni di piano.

Alla colta e gentile Signora, che anche a Roma ha saputo far trionfare la sua arte perfetta, diamo il nostro benvenuto.

— x x x —

Al Tribunale Militare Speciale di Zavia

Nella seduta del 22 corrente il Tribunale Militare di Zauia ha pronunciato le seguenti sentenze:

All'ergastolo

Ali ben Mohammed ben Aon;
Kalifa ben Freg ben Hamed;
Hamed ben Messaud ben Salem;
Messaud ben Mohammed
Abdussalam ben Hamed ben Frosa;
Rahuma ben Moh. ben Rahuma;
Messaud ben Suesi;
Messaud ben Said ben Rahuma.

Alla reclusione ed alla confisca dei beni:

Mohamed ben Ali ben Ull, anni 25 e 8 mesi,
Fighi Salem ben Mohamed Dabub, anni 27;
Said ben Bu-ed Said, anni 30;
Ali ben Mohamed Galfat, anni 24;
Abdalla ben Rahuma Aissa, anni 24;
Ramadan ben Hag Mohamed Aissa anni 6.

Da 5 a 20 anni di reclusione:

Ali ben Mohamed Feed; Hag Bubaker Ben Hag Ali Muschi, Ali ben Mohamed Sghir; Milad ben Hamed; Otman ben Hamed Habib; Saad ben Hamed, Ali ben Mohamed ben Azez.

Servizio tranviario

Da domenica scorsa è stato iniziato un servizio tramviario a cavalli a cura del Signor Pilato. Per ora non vi è adibito che un solo *omnibus* che fa un itinerario non ancora ben definito, ma se le cose si mettono bene il proprietario conta intensificare il servizio con itinerari regolari e altre vetture.

E' pochino per ora, ma è un primo passo che denota della buona volontà e merita incoraggiamento.

Tentato furto

Ieri notte verso le 2, una delle abitazioni dei ferrovieri a Sciara el Garbi è stata teatro di un'aggressione a scopo di furto, e che avrebbe potuto avere luttuose conseguenze.

Un arabo, tal Amor ben Massaud, certamente aiutato da qualche complice, rimasto però ignoto, scavalcava un muro alto circa tre metri, introducendosi nell'abitazione dove alloggiano il cantoniere Grespan Vittorio ed il sorvegliante Veneziano Oreste delle nostre ferrovie, cercando fare bottino.

Entrato nella stanza che immediatamente gli si parava dinanzi e ch'era quella del Grespan, cominciò le sue ricerche, senonchè, svegliatosi il Grespan e visto l'intruso, saltò dal letto e gli si avventò contro.

L'Amor riuscì a fuggire verso la Stazione, passando per la porta del giardino che, dopo essere entrato, aveva aperto, inseguito dal Grespan che lo raggiunse poichè, essendo il giardino cinto di reticolato, l'arabo aveva dovuto arrestarsi.

Quivi cominciò la colluttazione fra i due, e l'Amor, riusciva ad afferrare la mano destra del cantoniere, ne addentò ferocemente il pollice, mentre con le mani gli produsse graffi ed escoriazioni sul viso.

Il Grespan, quantunque ancora in camicia e quantunque si fosse ferito ai reticolati, tenne duro e riuscì a trascinare l'Amor ben Massaud alla Stazione, consegnandolo ai RR. CC. che li hanno una piccola guardia; poscia andò all'Ospedale Civile dove gli furono medicate ferite, contusioni ed escoriazioni varie guaribili in sei giorni.

Davanti la porta della stanza del Grespan il sorvegliante Veneziano Oreste che si svegliò al rumore della lotta, rinvenne un lungo ed acuminato coltello lasciato cadere dall'aggressore nel prendere la fuga. Esso era aperto e dal Veneziano fu consegnato ai RR. CC. della Stazione Centrale.

Nel riportare il fatto, noi deploriamo che Sciara el Garbi sia lasciata al buio e che ivi la sorveglianza sia manema.

Società Canottieri

Si porta a conoscenza dei Sigg. Soci che a partire da Sabato 25 c. m. saranno ripresi i famigliari trattenimenti danzanti presso la sede sociale.

Il Consiglio Direttivo

Avviso ai sudditi britannici

Tutti i sudditi britannici sono invitati a passare nella cancelleria di questo Consolato nei giorni di lunedì e Venerdì dalle ore 9 alle 13 per la registrazione.

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

LA MAFIA

Il potente lavoro di G. A. Cesareo questa sera sarà mirabilmente interpretato dal simpaticissimo Commendatore Marcellini che seralmente entusiasma il numeroso pubblico che accorre al *Politeama*.

Questo è uno degli ultimi successi del teatro siciliano, questo capolavoro recentemente lanciato alle scene ha ottenuto un grande successo ovunque sia stato rappresentato poichè non trattasi di una trama frusta e vecchia che si svolge in ambienti loschi della malavita come potrebbe sembrare dalla denominazione del dramma, ma bensì l'azione nuova nel suo concetto si svolge in uno degli ambienti più eleganti di un grande centro siciliano ed è tutto un tessuto di intrighi e di vendette ricco di colpi di scena sensazionali ed imprevisti. Il commendatore Marcellini supera il difficile compito di questa interpretazione che presenta molte difficoltà sia per il soggetto stesso del lavoro che per l'intrico e per la collegazione delle diverse scene. Si prevede un pienone, poichè oltre alle simpatie che questa primaria compagnia ha suscitato E' AGEVOLE ANCHE ANDARE A TEATRO *per i prezzi minimi e popolari praticati.*

Un palco che costa L. 25 contiene benissimo cinque persone. Quale spettacolo si può godere con una tenuità di spesa simile? Le poltrone L. 4,50, le poltroncine L. 2,50 i distinti L. 1,00. Possono essere più miti le pretese trattandosi di una compagnia primaria la migliore che oggi esista nel campo dialettale siciliano?

Imminente una grande e strepitosa novità LA CONGREGA DI SAN PALLARIO.

Alhambra

GRANDE VENERDI' CHIC

IL MARCHIO

Questo grande capolavoro della JUPITER FILMS di Torino, che la Direzione del Cinema ALHAMBRA, ha creduto bene riservare per oggi VENERDI' CHIC, non mancherà di attirare nella elegante sala dell'*Alhambra* la parte migliore del nostro pubblico che resterà soddisfatto di questo eccezionale spettacolo.

Merito principale dell'interessante film è DIANA KARENNE la bella ed elegante artista dal fascino slavo che ha rappresentato egregiamente con la sua arte speciale la difficile parte della protagonista. La maschera di questa attrice bella ed eccessivamente mobile, si presta benissimo alle espressioni caratteristiche e riesce ad affascinare gli spettatori, interessandoli vivamente alla interpretazione perfetta facendo vivere istanti di grande interesse e di viva emozione.

L'impareggiabile artista si è rivelata in MARCHIO la prima vera ed originale attrice mimica ed ha saputo ridurre il linguaggio del gesto ad una concisione così sorprendente ed eccellente da chiarire che esso può essere strumento di significazione anche dei moti più intimi e profondi della nostra anima. Quei mirabili atteggiamenti, quelle pose scultoree di una suprema semplicità di linea e di espressione nel le quali si riassume la potenza del la sua arte sono gravi d'espressione e da essi, dal loro svolgimento euritmico, la loro linea integrale e generale si svolge, facendo sorgere nello spirito estatico dello spettatore un'emozione che esso non può aver ricevuto mai, in modo identico, a teatro e tanto meno, fino ad ieri al Cinema.

Il mimodramma il MARCHIO è un vero bassorilievo ed altorilievo animato, col quale l'artista insigne è riuscita a svolgere plasticamente la storia di passione e di dolore dell'eroina del romanzo.

La messa in scena sfarzosa ed impeccabile completa la bellezza eccezionale di questo film che a ragione si può chiamare *perfetto*

Uno scelto programma musicale accompagnerà la bella produzione.

GRANDE VENERDI' CHIC

AVVISO DI VENDITA

La locale Direzione delle Ferrovie ha disponibile:

1. — Piantine di eucaliptus di un anno;
2. — Piantine da rimboschimento di 6 mesi;

che vende al pubblico le prime al prezzo di L. 0,80 l'una e le seconde a L. 0,25.

Per acquisti rivolgersi alla Direzione presso la Stazione di Tripoli Centrale.

Direttore Responsabile
G. FELICETTI

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

איטליה החדשה

גרידה יומייה תצדר פי טראבלס

אידארתהא בשארע ויטוריו עמאנואל אלתאלת

קימת אשתראכהא ען סנה לירי 50

סת שהור לירי 27 — תלאת שהור לירי 14

יום אלגמעה תאריך 24 נוומברי עאם 1922 — 4 כסליו 5683

אכ׳באר ג׳ריאן

—«o»—

תפאציל גירהא פי חרכת גריאן

כלנא אמס אכבאר גירהא פי חרכת גריאן אלמדהשה . שנאעת אלעסאכר פי האדי אלחרכה וצלת אכבר דרגה • כל שכץ אגתהד לימתתל רפיקהו • ממארת אלדי ישלבו סאעתין מסיר וצלוהם פי סאעה ואפיה אלגוארי ואלסבאים קדאש מן מרה לתומו ליסוקו תיואנאתהם חית אלתראסה מאשין עלא רגליהם באללעב ובאלגנת כאנו יתקר־ בולהם • כל מן ינצר אלקוה כיף כאנת משיה ללחרב באש תנתחי ללעאציין אל־ בלאד אלאכתר חצינה וקוייה יבמס כונהם מאשין לאחתפאל

קוית אלכולוניל גראסיאני פי מסירהא פכת אלסלאת לגמיע קבאיל אלטריק מ יפרן לקצר גריאן וענד וצולהא בלגתא אן אלהאדי כעבאר וטעאת אלף ומיתין מסללת מתחצרין פי עקואת גריאן מסתנצרין קרומהם אלכולוניל גראסיאני ענד מא סמע דאלך בעת פרקה צגירה עסכריית ללהאדי וטלב מנהו אלמאעה ואלתסלים בגיר נגם שרוט כלאם אלזאבט קאיד אלפרקה אתתר פיסע פי מתיכבל אלגמהורייה אלהאדי כע־ באר ומן ציד רגנעהי כרוף ועוץ טא יחארב סלם נפסהו וגא פו גיהת עסאכרנא

יכבברו אן באש יגרדבו אנקלאבהו אנקלאב אתבאבהו סתאדנוה ליצרך אל־ גארוד פאלעאציין אלערב אלדי תעשעו פי אלזואיר ופי קצר גריאן • והווא מאע אל־ אמר באלסרעה וצרך אלבארוד פאלעאציין בעד אלחרכה מחללת אלכעבאר פככו מנהא סלאחהא ובעתוה ללאה

מכתאר כעבאר וכוה ראסם ועבדאללה תמסכת אלדי ליס כאנו יצגנו יוקע דאלך קרוו לימנעו נפוסהם באלהרוב ואלמכתאר ליס חצל וקת חתה ליסרנג תצאנהו ותרך פרגהו אלגמיל אלמטרוז באלפצה והרב בלאש • פי יומהא צארת אלמואצלה בין אלעזיזיה וגריאן • תנתיית אלסלאת מדאום לליום בגשאטה וען קריב נסככרו אלפין (ואלכמאל ואתי) בגרנה

אכ׳באר מכ׳תלפ׳ה

—«o»—

אלמסלמין האיגין עלא אלכמאליין

לונדרה 22

יכבברו אלגראייד אן מן גמיע ארכאן אלעאלם אלאסלאמי כעתו לחכומת אנגרה אעתראצאת תהדידייה עלא אלעמל אלדי עאמלו ביה צלטאן צטמבול ונברוה ליהרב ענד אלאגאנב

יכבברו אן פי אלחגאז • פאלעראק ופי בר מצר אכדו תארהם ועאקבו בעץ תאבעין אלחרכה אלכמאליה

— —

אוול גלסת אגתמאע אלצלח

לוואננה 22

אנפתחת צבאח אליום גלסת אלצלח ואכדו פיהא חצצה מפוצין אלאנגליז • אל־ טליאן • אלפראנציין • גאפוניזי • יגרינ • רומאן • תשיכרזלואק • תרך • ווכלת אמירכה תריים מווקת לורד כורסון אלדי פתח אל גלסה ותשכר דולת סויסרה עלא תציפהם פיהם • וטלבו מואכרת דוול גירהם אלדי ענדהם מצאלח

רייאסת אלמגמע תציר באלטריק בין אלמפוצין עלה תרתיב אל א־ב • תעיין באש כאתב אלמעתמד אלפראנציין מאססילי ותסמאו תלאתה לגנאת (כומסיונאת) וחדה פי כצוץ אלמואקע אלעסכרייה פי אלמציקין (דארדאנילל) וחדה עלא אלאגאנב אלדי עדדהם קליל פאלתרכייה ואלתאלתה עלה מסאיל אלמאליי אלארתצאדייה ואלצחייה • לורד כורסון יתריים אללגנה אלאוולה • אלטליאן גאררוני אלתאניה • ואלפראנציין בארריר יתריים אלתאלתה • כל לגנה תסמי לגנאת תחת מנהא ותעיין להם רייאס ותתבו כדאלך מגלס תחריר מתרכבב מן ואחד אנגליזי וואחד גאפוניזי וואחד עצ־ טאליי

נאצר עמומי פי אומיר

צטמבול 22

מגלס אלוטני עיין רמזי באי מופתתש עמומי עלא אומיר וען קריב ייצל מרכזהו אלבלאד מתקסמה עלה תמניה תומאת וכל תומה ייכבל עליהא ואחד מפתתש מתכלף יתיגע אלאשיא אלמתריכו

.....

כטבאת רייאס אלמפוצין

לוואננה 22

פי גלסת אלעשייה תכללמו רייאס אלמפוצין • בארריר אלפרנצאוי קאל ענד הו המניה תאניה אלדי פאידת אלאגתמאע הווא צלח אלשרק אללאזם וסעד אלדניה וכלתהא מרבוטין פצלח אלעמומי ובהאדא יתרגא אלכל ליצרפו גירייתם עלא אלראחה

לורד כורסון אשתרך פי ראי רפיקהו בארריר • תם קאם אלמעתמד אלטליאני מארכיזי גאררוני וקאל: אלרגבה ואללזום מתע תסלים אלסלאה יהכהם אליום כל הד ויטלבו מן רבנא אלאתחאד אלעמומי באש יכלו אלמקצד

יציר אנתאאע גירהו פאריליל

— —

אהמיית מוסוליני פי מגמע לוזאננה

לונדרה 22

גרידת "מאנשיסטר גוארדיאן" נשרת מקאלה מבעיתה להא מן מכאתבהא פי לוזאננה תקול פיהא אן אלשכץ אכתר גבבאר פי מגמע לוזאננה הווא מוסוליני ראים וזרת איטאליא הווא אתתר כתיר פי כורסון ופיאנ כארי עלא שדתהו אלחרדה ומצממה אלדי ביהא עמא כלמא לישר פי כלאמהו באל־ קוות אנכאן יארה תעכיל פי תחציל אלמק צד באלחילה

אכבאר ישראלייה

פואד פאעד מן אעיאן חיפה ואחד מן אלערץ אלקויין ללחרכה צד אלציונים פי בר אלקדס • קרר ליגבד נפסהו מן שרכת אלנצארה ואלמסלמאנייה אלדי כאן פיהא ואחד מן אלרייאס

יהוד אומיר ליס נצררו

פאלחריקת אלדי צארת פי אומיר אל־ יהוד מא נצררוש כתיר מתל אלסככאן אלאכרין • חארת אליהוד תקריב מל גאש הא שיי בם אליהוד אלדי סאכנין ברדה מן אלחארה צאעלהם תקריב כל מכסובאתהם

איתאם אליהוד יתשככרו

איתאם אליהוד אלמוכודין מן אלרוסיה ענד וצולהם לארץ ישראל כתבו גואב בואסטת אלמיר ישראל בלקינד • מדיר מכתב "קראת ספר" ופיה יבלגו וצולהם ללארץ אלמקדסה ויתשכרו כל מן כאן להם ואסטה פי דאלך

٤

السنة الحادية عشر
التحرير والادارة والنشر
في طرابلس — شارع فيتوريو عمانوئيل الثالث
محل فنون الطبع الجديدة

يوم الجمعة ٢٤ نمبر ١٩٢٢

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد
قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و٢٧ ليرة في ستة اشهر و١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
للخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر
قيمة عدد واحد عشرين سانتيما

محادثة بين موسوليني وكرسون

لوزان ٢٢

ان صاحب الدولة الوجيه موسوليني دارت مساء الامس بينه وبين لورد كرسون محادثة ذات اهمية عظيمة استمرت ساعة تقريبا

الجلسة الاولى لموتمر الصلح

لوزان ٢٢

(رسمي) عقدت هذا الصباح الجلسة الاولى لموتمر الصلح فحضرها مندوبو انكلترا وايطاليا وفرنسا واليابان واليونان ورومانيا والشك واليوغسلاف وتركيا وممثلو ولايات امريكا المتحدة وراس الجلسة موقتا لورد كرسون الذى افتتح الجلسة شاكرا ولاة الامور السويسريين على قراهم ثم عرض على الموتمر مشروع قانون ليطابق علية يقترح به ان تشترك في الموتمر ماعدا الدول الممثلة في جلسة هذا الصباح الدول التى على سواحل البحر الاسود لتحضر عند اللزوم اثنا المناقشة في حكم المضايق وان تقبل الدول الاخرى ذات المصالح في نظام الشرق لتعرض ملاحظاتها في المسائل التي لها علاقة بمصالحها وذلك بمقتضى مذكرة الحلفا المورخة في ٢٣ ستمبر التي عددت فيها الدول التي ينبغي ان تحضر مناقشات الموتمر وطبق مافوضت حكومة مجلس انقرة الكبير تفويضا تاما لمندوبيها عندئذ صرح الوفد التركي بانه لايتوجع لهان يتفاوض مع دول ثالثة وستكون رئاسة الموتمر بالدور حسب الترتيب الالفبائي بين الدول التي نظمت الموتمر وانشئت سكرتارية تشترك فيها جميع الدول الممثلة في جلسة هذا الصباح وعين بالاتفاق رئيسا للسكرتارية المندوب الفرنسوى مسيلي والفت ثلاث لجان احداها للمسائل الاراضية والعسكرية التي تتعلق بالمضايق والثانية لحكم الاجانب والاقليات الذين في تركيا والثالثة للمسائل الاقتصادية والمالية والصحية وغيرها وسيراس لورد كرسون اللجنة الاولى وغروني الثانية وبارير الثالثة وستولف كل واحدة من اللجان لجان ثانية بهيئات خصوصية تعين فيما بعد روساء كل منها وتم الفت هيئة التحرير من ممثل انكليزي وايطالي وفرنسوي وياباني وعثماني وستعقد بعد الظهر جلسة اخرى عامة

خطب روساء الوفود في الموتمر

لوزان ٢٢

خطب في جلسة الموتمر التى عقدت بعد الظهر روسا كل وفد من الوفود فقال باريز ان وطيدة بانه ستشرق من الموتمر شمس صلح عادل ومتحتم فان تقدم ونجاح العالم مستحيلان من دون السلام العام ونشد مشاركة الجميع في العمل بمشيئة حسنة وقرر بانه قائم بعدم وجود خلاف بين مصالح كل من الدول وقال لورد كرسون بانه يشاطر تصريحات ارير من دون استثنا ثم نهض فتكلم المركيز غروني وصرح بان الجميع يشعرون بالرغبة والاحتياج الى ترك الاسلحة وتمنى اتحاد عاما للوصول الي الغاية وستجتمع اللجان مساء اليوم

...

الوجيه موسوليني هو الذات الاعظم شانا في الموتمر

لوندرة ٢٢

نشرت جريدة منتشستر قواردیان كتابا من مرسلها الخاص في وزان الدى كتب ان الذات التى تجلب الانظار ازيد من غيرها هو صاحب الدولة موسوليني واثر تاثيرا شديدا على كرسون وبوانكارة بصريح موسولينه الذى وعد بحزم وصراحة انه سيعزز كلمته بالقوة ان اريد وضع عائق للوصول الى الصلح بتعللات ومواربات اخرى

الاسلام في هيجان ضد الكماليين

لوندرة ٢٢

كتبت الصحف انه تتوارد من جميع اقطار العالم الاسلامي الي حكومة انقرة احتجاجات شديدة ومهددة لسبب الموقف الذى اتخذه الكماليون ضد السلطان المضطر للالتجاء الى الخارج

ويقال انه وقعت اضطهادات وخيمة في الحجاز والعراق والهند ومصر ضد البعض من ناشري الدعوة الكماليين

--o--

مجلس انقرة والخليفة

الاستانة ٢٢

سيسلم مندوب انقرة في الاستانة الي الخليفة الجديد في اثناء جلوسه بيان المحاورة التي جرت في المجلس الوطني الكبير في شان مبايعته الخلافة

المبايعة للخليفة

الاستانة ٢٢

ذهب اعضا سلالة بني عثمان وكبار اعيان المدينة لتادية الاكرام والتبجيل للخليفة الجديد عبد المجيد وستقام يوم الجمعة حفلة الجلوس

...

حافظ ازمير العام

الاستانة ٢٢

عين المجلس الكبير مسى بك حافظا عاما على ازمير وسيذهب في اسرع وقت الي مركز منصبه وقسمت المدينة الي ثمانية اقسام كل منها تحت حكم حافظ فوض اليه التفتيش على الاملاك المتروكة.

مدح وثنا الحكومة المركزية

تلغرافنا الخصوصي

رومه ٢٣

يريد ان وزير المستعمرات مبتهجا بالنجاح الساطع والسريع سرعة البرق الناتج من الاعمال العسكرية ضد الفريان وجه كلام مدح وثنا لقيادة العساكر بطرابلس وللوحدات الباسلة الثلاث العاملة

العلاقات بين الروس والترك

* عن المقطم *

وافتنا الانبا منذ ايام بان الروس اقفلوا ميناء باطوم واخذوا يبثون قواتهم في القوقاس وانباتنا التلغرافات بعد ذلك باستقالة يوسف كمال بك وزير خارجية انقرة وقد عزيت استقالته الى ماهو واقع بين انقرة وموسكو الان وقد جاء في الاخبار الاخيرة من الاستانة ان الدوائر التركية فيها قلقة مما ياتيه الروس في القوقاس وهي تخشى ان يكون استعدادهم الحربي في تلك الانحاء موجه ضد شرق الاناضول لانها تستنتج من مجرى الاحوال ان الروس ساءهم امضاء الترك لاتفاق مودانية فعمدوا الى التشديد على تركيا حتي لايدعوها تذهب الي موتمر سلم ... عنه روسيا وقد قال المهاجرون الترك الذين وصلوا الى الاستانة من طرابزون وشرق الاناضول ان ولاة الامور ... ان هذه الجهات صارت منطقة حرب الان

هذا من جهة ... من الجهة الاخرى فان اخبار ريفا تفيد ان الثورة على الروس لاتزال ناشبة في بلاد جورجيفسك من اعمال القوقاس وان الحملة التاديبية التى سيرها الروس على الثائرين سارت في اثر الهاربين من الثوار الي داغستان فوقعت في كمين نصب لها هناك وابيدت على بكرة ابيها ولكن الروس سيروا قوات جديدة بقيادة الجنرال فورشيلوف القائد العام الروسي في القوقاس على الثائرين فلما راى هولاء ذلك لجاوا الى بعض القبائل المعادية للروس في جبال داغستان وابي الجنود الحمر مطاردتهم في تلك الجبال لوعورتها ولسوء الاحوال الجوية فيها هذه الايام

ويقال في بعض الدوائر العارفة انه اذا تصدى الروس للترك في شرق الاناضول قامت عليهم اذربيجان وداغستان وشقتا عصا الطاعة عليهم فيضطر الروس الي مناوئتهما وتتاح الفرصة للترك حينئذ لاسترجاع باطوم

...

الكمبيو

يوم	٢٤
باريس	١٥٤,٥٠
لوندرة	٩٩,١٠
سويسر	٤,٠٢
نيورك	٢١,٧٥
برلين	٠,٢٦
الغلة	٧٧,٢٠
القنصوليدتو	٨٥,٩٠
الذهب	

طبعت بمطبعة نوى ترافيكي

I Treni di domani

SABATO

Partenze da TRIPOLI CENTRALE
per TAGIURA (1ª corsa) ore 8
da BIVIO RICCARDO ore 8.13
a TAGIURA ore 9.30
per TAGIURA (2ª corsa) ore 14
da BIVIO RICCARDO ore 14.13
a TAGIURA ore 15.30.
Arrivi a TRIPOLI CENTRALE
da TAGIURA (1ª corsa) ore 11.50
a BIVIO RICCARDO ore 11.44
parte da TAGIURA ore 10.10
da ZUARA ore 14.5
parte da ZUARA ore 8
da TAGIURA (2ª corsa) ore 17.30
a BIVIO RICCARDO ore 17.44
parte da TAGIURA ore 16.40.

Annunzi Economici

AFFARONE cedo per tre mila lire studio Fotografico Homs incassi annui quarantamila, rivolgersi Liot II - Baldassarre - Sciara El Garbi, Tripoli.

MARMELLATE - Frutta sciroppata - Frutta secca assortita. Succ. di FANTOLI & BERETTA

PROFESSORE VIENNESE da lezioni di violino - scrivere Eugen Bohm Hotel Patria.

PER TRADUZIONI in Tedesco e dal Tedesco rivolgersi alla « Nuova Italia ».

VENDESI una casetta di due stanze, cortile, acqua potabile ed annessa baracca in legno. Ottimo affare. Rivolgersi in Sciara Mizran n. 92.

R. UFFICIO AGRARIO
SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 23-11-1922

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 20.0 minima 9.0 vento SW Acqua Stato cop

Sidi Mesri temperatura:
Massima 18.6 minima 14.0 vento NW Acqua Stato cop

Azizia temperatura:
Massima 17.8 minima 7.2 Vento S Acqua Stato cop

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Gotta, Artritre, Reumi Sciatica e Sinovite

guarire radicalmente rapidamente col SINOVIAL, che in meno di mezz'ora fa cessare il dolore, scompare il gonfiore, rimette in piedi l'ammalato. — L. 15 la scatola franco dovunque.
Scriv. Prof. Dott. RIVALTA, Corso Magenta, 10, Milano. Telef. 10339

دا المفصل والروماتيزم
ودا عرق النسا ودا الاوصال

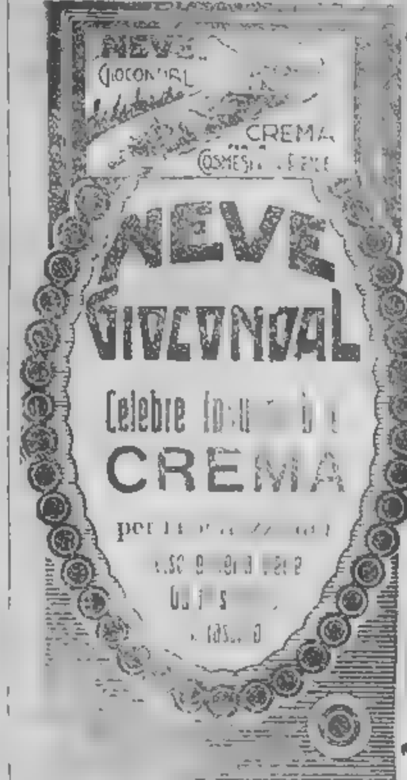
Per avere i migliori

Turaccioli

dei SUGHERIFICIO VALENT NO a prezzi convenienti baste rivolgersi all'Ufficio del Depositario locale in

Zenghet Giama Dreg, N. 24

لحصولي على خير الشبابات (طابوات من معمل السدائد (فلنتينو) باسعار موافقة يكفي ان تتوجهوا الى المخزن المحلي للسنيور جينوحسان في زنقة جامع الدروج رقم ٤



Bazar Aquila

E. SANDONNINI
SUK EL TURK N. 119-121

Grandi arrivo di articoli di Vimini

Salotti - sedie e poltroncine per bambini - Cestini per uffici - Porta pratiche - Getticarta - Cestini per pane, per lavoro e per biancheria - Panierini per scuola e per spesa - Sedioline - Girellini in vimini e legno tornito - Culle - Appendiabiti - Sedie a sdraio.

Grande assortimento in utensili da cucina in alluminio

Batterie complete da L. 250 in sopra

A titolo di reclame - Piatti da frutta in terraglia bianca a L. 0,95 ognuno — Servizi da Caffè per sei persone in vera porcellana a L. 49 — Una Tovaglia cm. 125 per 125 e N. 12 tovaglioli da The **lire 82** finemente damascati.

Volete distruggere i scarafaggi?
Usate la potentissima Razzia

Rappresentante depositario per la Libia
Ditta ALFREDO DE BERNARDI di V. A. MUCCILLI — Telefono N. 119
Uffici e Magazzini: VIA RICCARDO, 172

Questa sera all'ALHAMBRA

Il Marchio

SINDACATO COLONIALE ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA CON SEDE IN TRIPOLI
CAPITALE L. 30.000.000 VERSATO

Amministrazione Centrale in ROMA - Via S. Eufemia, 19 (PALAZZO PROPRIO)

FILIALI IN TUTTO IL MONDO

ESPORTAZIONE
IMPORTAZIONE

Indirizzo telegrafico SINCOLPI

La Grande Macelleria Piemontese

LUPANO ALESSANDRO
Suk El Muscir, N. 35

Avverte la Sua Spettabile Clientela di aver iniziato la macellazione di suini e lavorazione di carne insaccata

Inoltre troverete sempre carne di manzo e vitella di primissima qualità.

Lampadine Elettriche

da 5 a 50 candele
a Lire 4,50 ognuna

Marca "Cipolla,, da 16-25-32-50 candele
Mezzo Watt smerigliate 50 - 100 candele
Lampadine da ... -600
1000-2000 prezz di concorrenza

presso JACOB BARANES
Suk el Mushir, 98

مصابيح كهربائية
من ذات قوة خمس شمعات الى خمسين
سعر الوحدة ٤ فرنكات و٥٠ سنتيما
مركة (سيبولا) من ذات قوة ١٦و٢٥و٣٢و٥٠ شمعة
نصف ووط ... نوع السباقج من ذات قوة ٥٠ شمعة و١٠٠ شمعة
ومصابيح ذات قوة ...و٢٠٠٠ شمعة اسعار منافسة
تبيع في محل يعقوب ... سوق المشير رقم ٩٨

מרש לאטריך

PORTLAND "DUE LEONI,,

della Soc. Anon: CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO
Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

resistenza 40 %
superiore alle prescrizioni italiane

Vendita al dettaglio
PALUMBO CARDELLA
nel Cantiere MARIOTTI

Rappresentante
Soc. Anonima Bianchi Steiner
TRIPOLI — Zauiet Dahmani — TRIPOLI

Avvertiamo i Signori inserzionisti che il nostro rappresentante per la Città di Tripoli è il Signor

Amleto Mingozzi

Cas. Post. 50

Questa sera al Politeama

la Primaria Compagnia drammatica siciliana del Comm. T. MARCELLINI rappresenterà

La Mafia

Ditta NAPOLEONE e VITTORIO CASTELLI

BRESCIA | Uffici ed Amministrazione PIAZZA CARDUCCI, N. 2 | Stabilimento Frazione Steccata Via Arsenale

ARMI da caccia, guerra e difesa = ESPORTAZIONE

FORNITORE DEL R. ESERCITO E DEI PRINCIPALI CORPI ARMATI

CATALOGHI E PREVENTIVI GRATIS A RICHIESTA - Brevetti ed onorificenze alle Principali Esposizioni

LA NUOVA ITALIA

Anno XI - N. 279 TRIPOLI, Sabato 25 Novembre

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,,

Conto Corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

.. Azizia ..

Non vedevo Azizia da due anni: dall'estate del 1920. C'era allora, ancora, come nostro Ufficiale di collegamento, una bella figura di soldato: il Maggior Feria. Sbarcato in Libia per la seconda volta nel 1919 — dopo aver fatto tutta la campagna italo-austriaca — il Maggiore Feria, pel suo temperamento vivace e pel suo amore per la vita militare fatta di mille incognite, di mille emozioni, di mille avventure, tutto poteva immaginarsi e non di esser comandato *dal Gen. Tarditi — allora, ahimè, Capo dello Ufficio Politico Militare di Tripoli — ad assumere la direzione dell'ufficio di collegamento di Azizia. Il compito dei nostri ufficiali di collegamento (chi sa, perchè così chiamati dalla pace di Challet Zeituna in poi e non più* Residenti *come prima di essa) si limitava al modestissimo ufficio di ricevere le richieste (che quasi sempre erano ordini!...) dei capi dell'interno per trasmetterli al Governo centrale e viceversa. Ufficio — come si vede — modestissimo di passacarte e di portavoce al quale venivano adibiti per fino dei Colonnelli che avevan preso parte alla grande guerra e alla più grande vittoria!..*

Ma sorvoliamo!... Durante quella mia ultima visita ad Azizia avevo trovato il buon Maggiore Feria alle prese con alcuni indigeni della regione (il Cadi — se ben ricordo — il Rais Beladia *e qualche altro capo di Azizia) i quali pretendevano che il Governo pagasse loro il terreno, sul quale ora sorge quella stazione ferroviaria e pertinenze, ad una somma eccessiva ed in fortissima sproporzione con i numerosi giardini in piena attività di Tripoli espropriati per costruirvi la attuale stazione centrale e buona parte del tronco ferroviario Stazione Centrale - Smastamento.*

Il Feria teneva duro e consigliava fermezza ma il Governo... molla*va. Erano tempi sfortunati, e il nostro bravo ufficiale piuttosto che star lì a guastarsi il sangue senza utilità alcuna, dopo mille insistenze riusciva a far le valigie e a tornarsene in Italia. Succedeva al Maggiore Feria nella carica... antipatica di ufficiale di collegamento di Azizia, altra simpaticissima figura di ufficiale coloniale: il Capitano Sofio. Egli aveva accettato la successione dell'amico suo carissimo — il Magg. Feria — col quale aveva a lungo vissuto in Azizia, perchè con raro intuito aveva sentito che a quel posto c'era da lottare. Medico dell'esercito, fin dalla guerra alla fronte aveva gittato alle ortiche la bianca tunica del chirurgo e i ferri... per altri ferri egualmente... del mestiere dal momento che vestiva una divisa da ufficiale. E fu combattente e fu ferito e riferito e si ebbe anche una medaglia al valore. Medico e guerriero, non poteva essere — e lo è infatti, e come!... — che un ottimo ufficiale politico coloniale. I servizi che egli rese al Governo li conosce il Governo stesso e forse — chi sa? — anche meglio del nostro Governo li conosceranno quegli esilaranti componenti il defunto comitato del Gharian che per consolarsi dei molti smacchi subiti per opera del Cap. Sofio, sul suo capo bandirono una taglia di duemila lire.. E — se vogliamo — una* mancia *competente piuttosto meschinuccia, ma essendo un primo esperimento della grande* Giamhuria *tripolina, sta a denotare — oltre che la verdissima...* bolletta *in cui vegeta superbamente la Giamhuria stessa anche e specialmente la considerazione particolare nella quale essa tiene il nostro ufficiale di Aa-s in zizià. E' questo della taglia un onore di cui prima di oggi, gli illustri* giamhurrioti *non avevan degnato nessun altro funzionario italiano. Ciò dimostra che il Cap. Sofio deve avere effettivamente verso i fellaga delle benemerenze rilevantissime. Azizia fù sempre considerata dai ribelli punto strategico di vitale importanza per loro. Ha pochissime case di nessun valore se si eccettua il castello, l'attuale recentissima abitazione del Residente; ed i casermaggi sul Sidi Ramadan eppure — certamente per la sua posizione geografica — è un centro importantissimo. Anche prima che vi giungesse la ferrovia il suo valore era tenuto dagli arabi dell'interno in una giusta considerazione perchè da Azizia si snodano a raggiera innumerevoli carovaniere che conducono a Tripoli a Zanzur a Zauia al Gebel a Gharian a Tarhuna ecc. Il traffico di tutte queste regioni in tempi normali affluisce quindi in abbondanza sul mercato di Azizia da dove si incanala facilmente verso la destinazione prestabilita. I terreni che si trovano nella periferia sono fertilissimi e di facile lavorazione. Oggi sembra una regione morta. I segni della guerra sono evidentissimi. Pei dintorni si possono compiere escursioni di chilometri e chilometri senza incontrar anima viva. I ribelli hanno costretto con la forza le scarse popolazioni della regione a seguirli, e qualche solitario giardino è andato quasi interamente distrutto. Molta gente non farà più ritorno alle proprie terre perchè son caduti combattendo senza entusiasmo, quasi inconsciamente in una guerra di cui forse non capirono lo scopo fino al giorno della loro morte. Ora l'autunno è già inoltrato, le pioggie son già cadute abbondanti ma le estensioni dei feraci terreni intorno ad Azizia son tuttora squallidi e deserti. Forse tra breve un mite verde verrà a temperarne la tristezza vasta. Sarà però, forse, un verde di graminacee. Chi sa che miracoli di vegetazione saprebbero invece darvi i nostri impareggiabili agricoltori! Essi le estirperebbero* tutte *le gramigne, tutte e per sempre!*

G. C.

Sonnino è morto

ROMA, 24

S. E. Sidney Sonnino è spirato serenamente oggi alle ore 0,40

Il Barone Sidney Sonnino èra nato a Pisa ed aveva 75 anni. Fu deputato del Collegio di San Casciano in Val di Pesa per undici anni fino alla XXIV legislatura. Nel 1920 durante le elezioni per la 24 legislatura non volle presentarsi ai suoi elettori e gli venne conferito il laticlavio. Fu due volte Presidente del Consiglio e numerose volte al Governo. Lo scoppio della guerra mondiale lo ebbe Ministro degli Esteri col Gabinetto Salandra, carica che occupò fino al 1919 e cioè fino alla cessazione delle ostilità. Fu delegato alla Conferenza della Pace. Egli fu il fondatore della Rassegna *quotidiana e della* Rassegna *settimanale. Era coltissimo e dantista di valore*

La malattia di Sonnino

ROMA, 24

I giornali, commentando la sventura avvenuta all'On. Sonnino, fanno risaltare la dirittura del suo carattere ed hanno vive parole di plauso per l'azione previggente ed oculata che, ispirata sempre ad alto senso patriottico, tenne sempre durante la sua carriera politica

Commemorazione alla Camera

ROMA, 24.

La Camera commemorò i parlamentari defunti Baratta e Santini ed espresse vivi auguri di guarigione per l'On. Sonnino. Iniziò quindi la discussione sul progetto dei pieni poteri.

Una lapide commemorativa a Trieste

TRIESTE, 24.

Alla presenza delle autorità è stata inaugurata all'Ospedale dello Spirito una lapide ricordante la visita di S. M. la Regina Elena a quel pio istituto che ebbe da ieri la intitolazione col nome dell'augusta Persona.

Per la Conferenza di Bruxelles

PARIGI, 24.

Una nota ufficiosa dice: Poincarè convocherà la riunione dei primi Ministri dell'Italia, della Francia, dell'Inghilterra e del Belgio per concretare d'accordo un programma per la Conferenza di Bruxelles che si aprirà al più tardi il 15 dicembre e che discuterà principalmente le questioni dei pagamenti dovuti dalla Germania e la liquidazione dei debiti interalleati.

L'anno venturo - dice Mussolini - se non tornerà la pace generale riavremo la guerra

LOSANNA, 23.

L'inviato speciale del *Giornale di Roma* a Losanna ha intervistato il Presidente del Consiglio sulla situazione politica dell'Europa in generale e S. E. l'On. Mussolini dopo aver parlato sulla situazione particolare di ciascuno Stato concluse dicendo che se entro l'anno venturo non avremo la definitiva sistemazione con una pace duratura, saremo fatalmente costretti a riprendere la guerra. A mo' di commento aggiun[illegible]va a tanto che, dati gli avvenimenti esteri e specialmente quelli orientali sono attualmente in fermento più o meno sordo la Germania, la Russia, la Turchia, la Francia, l'Ital[illegible] e l'Inghilterra. Allo stesso redattore del *Giornale di Roma* l'On. Mussolini confidava che gli constava che anche Cicerin si sarebbe recato a Losanna verso la fine del corrente mese ed allo scopo di intendersi col rappresentante della Turchia. Riteneva però difficile un accordo [illegible]sso turco alla Conferenza di Losanna perchè gli interessi economici dei due Stati sono in aperto contrasto tra loro.

S. E. Mussolini parte per Roma

MILANO, 24

S. E. Mussolini è ripartito per Roma ieri sera alle 20,30. Alla stazione erano accorsi a rendergli omaggio numerosi amici, rappresentanze di Fascisti ed una folla immensa di ammiratori. Il Presidente del Consiglio che era giunto alla stazione una mezz'ora prima della partenza si era intrattenuto a conversare affabilmente, nella saletta reale della stazione stessa, con le autorità cittadine, e coi componenti il direttorio del Fascio e con molte altre notabilità fasciste. Alla partenza del treno la folla fece a S. E. Mussolini una imponente dimostrazione di simpatia. Mussolini affacciatosi al finestrino rispose alle acclamazioni entusiastiche della folla gridando: — Viva l'Italia!

Mussolini a Roma

ROMA, 24.

Stamane, proveniente da Losanna, è qui giunto S. E. l'On. Mussolini.

A riceverlo erano alla Stazione tutti i ministri ed i sottosegretari, le autorità ed una folla immensa che gli improvvisò una calorosa dimostrazione di simpatia

Le richieste dei Kemalisti a Losanna

LOSANNA, 24.

La delegazione turca presentò stamane due conclusioni alla Conferenza. Ismet Pascià illustrò i punti di vista della Turchia la quale insiste nel chiedere le frontiere del 1913 ed il plebiscito per la Tracia occidentale. Riguardo alla Bulgaria dichiara che la Turchia non è aliena dal concederle uno sbocco economico nel porto di Dedeagasc. Dichiarò ancora che la delegazione turca aderisce a deferire alla sottocommissione lo studio per la creazione di una zona smilitarizzata, della larghezza di venti a trenta chilometri, alla destra della Maritza, e cioe su territorio turco, e lungo tutto il percorso della frontiera bulgara fino a Dede Agatch. La conferenza, dopo brebe scambio di vedute tra i singoli componenti, accolse la proposta circa la nomina di una sottocommissione di cui conferì la presidenza [illegible] a Weygand. In essa l'Italia sarà rappresentata dal colonnello Vitale e dal Comm. Nogara.

Venizelos replicò che i Turchi che si trovano sotto il regime greco sono rispettati nei loro usi costumi e tradizioni e si trovano benissimo in tutta la Tracia occidentale assegnata alla Grecia. Dichiarò di associarsi all'idea della nomina di una sottocommissione.

La sottocommissione chiesta dai Turchi

LOSANNA, 24.

La sottocommissione chiesta dalla Turchia comprende due delegati americani, due inglesi, due italiani, due francesi, due greci, due giapponesi, due romeni, due jugoslavi e due turchi.

Fra i delegati italiani sono il Col. Vitale e il Comm. Nogara. Fanno parte della sottocommissione anche alcuni esperti. La sottocommissione, che proseguirà domattina i suoi lavori, deliberò di udire i due delegati bulgari e cioè il Colonnello Moikoff e l'ingegnere Morphoff.

Un trionfo di Lloyd George

LONDRA, 24

Lloyd George è stato rieletto all'unanimità capo dei liberali e dei nazionalisti alla Camera dei Comuni

Per la sistemazione della Tracia orientale

LOSANNA, 24.

(Ufficiale). Alla seduta della Commissione per le questioni territoriali militari Ismet Pascià rispose alle varie dichiarazioni delle delegazioni. Ancora una volta Venizelos replicò. La commissione decise di nominare una sottocommissione per esaminare le proposte circa la costituzione di una zona smilitarizzata alla frontiera della Tracia orientale e per studiare il regime di un'eventuale ferrovia sino al porto di Dedeagasc dove verrebbe assicurato [illegible] nell'Egeo che tanto le sta a cuore.

Il programma della nostra Marina

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 24

Il Messaggero [illegible] che nel programma della nostra Marina sono comprese le costruzioni di 4 [illegible] int[illegible]pedin[illegible]ere e di quattro sommergibili. La *Leonardo da Vinci* [illegible], com'è noto, durante il passato ministero si asseriva che sarebbe stato rimesso in linea dopo considerevoli restauri, è stata ora adibita a deposito di nafta perchè il volerla rimettere in efficienza sarebbe costato quanto il costruire ex novo alcune unità leggiere.

Le dichiarazioni del Governo di Costantinopoli

COSTANTINOPOLI, 24

Agli alti commissari alleati, il governo di Costantinopoli dichiarò che tutti gli istituti finanziari, a qualunque nazionalità appartenenti, dovranno essere sottoposti alla legazione turca.

La Tracia ai Kemalisti

COSTANTINOPOLI, 24.

Domani l'intera Tracia orientale, compresa Adrianopoli e la penisola di Gallipoli, sarà consegnata all'Amministrazione Kemalista sussidiata dalla propria gendarmeria.

Nella penisola di Gallipoli continuerà l'occupazione delle truppe francesi ed inglesi fino al 30 novembre, nella quale data, giusta il trattato di Mudania, le truppe Alleate si ritireranno dalla Tracia orientale e si provvederà all'occupazione della zona a destra della Maritza.

Una compagnia italiana si stabilirà a Feregio, mentre il Comando di Battaglione rientrerà a Costantinopoli.

Nuovi rappresentanti kemalisti a Costantinopoli

LONDRA, 24.

Si ha da Costantinopoli che l'Assemblea nazionale del Governo di Angora nominò, il vice presidente dell'Assemblea stessa Adham Bey come rappresentante del Governo di Angora a Costantinopoli per gli Affari politici e Gelat ed-Din rappresentante per gli affari militari

Per l'investitura del nuovo Califfo

COSTANTINOPOLI, 24.

Una delegazione composta di 19 deputati della Grande Assemblea [illegible] Costantinopoli per assistere alla investitura del nuovo Califfo. Una immensa folla le fece festose accoglienze.

Proposta socialista bocciata

MADRID [illegible]

Con 147 voti la maggioranza le Cortes respinsero una proposta del socialista Prieto.

Esso chiedeva che gli Ufficiali, che durante le operazioni al Marocco avevano avuto comandi venissero radiati dai ruoli ed i ministri tutti componenti i gabinetti Salazar e Maura venissero posti, dinanzi alla Camera, in stato d'accusa.

Al Parlamento inglese

LONDRA, 24.

All'apertura del Parlamento Re Giorgio pronunziò il discorso della Corona nel quale disse di aver convocato i deputati allo scopo di approvare i provvedimenti necessari all'attuazione della costituzione dello Stato irlandese che entrerà in vigore il 6 dicembre venturo. Il Parlamento dovrà pure studiare la situazione commerciale e la questione orientale. Re Giorgio spera che la conferenza di Losanna e gli sforzi dei Ministri alleati che agiscono in piena solidarietà riusciranno a raggiungere lo stabilimento della pace tanto auspicata.

Nove persone sepolte vive a Napoli

NAPOLI, 24.

Nella località Cardito crollò una casa seppellendo nove persone che vi abitavano. Nonostante la immediata organizzazione dei soccorsi non si hanno troppe speranze di salvare i disgraziati sepolti dalle macerie

Ancora per il tronco ferroviario Azizia-Enscir el Abaid

Giorni fa sostenemmo sulle colonne di questo giornale la necessità di procedere prontamente alla riattivazione del tronco ferroviario Azizia - Enscir el Abiad.

Ma i nostri [illegible] così evidente, pare abbiano influito ben poco sulle decisioni di coloro che, in omaggio alle ferme dichiarazioni dell'On. Federzoni, si propongono il doppio fine dell'occupazione e della pacificazione della nostra più grande colonia.

Dimostrammo con le cifre alla mano i grandi vantaggi economici che si realizzerebbero prontamente con la riapertura all'esercizio di tale tronco: dimostrammo che i trasporti militari [illegible] fatti a dorso di Cammello [illegible] oltre L. 10 a tonnellata chilometro mentre per ferrovia verrebbero a costare L. 0,50 cifre queste che, come italiani, preoccupati delle sorti economiche della Patria, noi lor[illegible] a [illegible] ve le econom[illegible] nello interno e dell'alt[illegible] del pro[illegible] generale [illegible] enunciato dall'On. Mussolini.

Neppure l'accenno ai grandi vantaggi strategici e logistici ha determinato alcuna decisione, da parte di chi compete, per la sollecit[illegible] attuazione della nostra proposta, sulla quale torniamo a ribattere perchè convinti che la riattivazione di quel tronco ferroviario rappresenta il naturale complemento della bella vittoria ottenuta sui ribelli e della rioccupazione della importantissima zona della Gefara e del Garian.

Avremmo creduto che di fronte all'evidenza e alla bontà della nostra proposta, la cui attuazione si propone il raggiungimento di scopi importantissimi, che in ultima analisi mirano alla realizzazione del complesso problema della colonizzazione libica, al fine di dar vita e prosperità là dove ora è deserto e squallore, avremmo creduto che le autorità competenti avessero prontamente disposto una visita della linea per constatare lo stato in cui si trova e formulare le opportune proposte. Ma la soverchia tenerezza che oggi si nutre per i cammelli, i cui trasporti costano venti volte più dei trasporti ferroviari, ha fatto dimenticare l'esistenza preziosissima di quella lina che pure costò tanto lavoro e tanti milioni.

E' proprio il caso di chiedere ma insomma, le ferrovie servono o non servono a qualche cosa? Perchè tanta mania per le costruzioni ferroviarie nelle colonie francesi, per le quali si stanziano miliardi, e perchè qui tanta apatia, o peggio ancora, antipatia, sino al punto di abbandonare una linea che si può mettere in completa efficienza in un mese o poco più?

A noi risulta, da ulteriori informazioni assunte, a complemento o a rettifica delle altre già rese note, che, fatta eccezione di diverse interruzioni, una al Km. 11 da Azizia, per la quale basterà una giornata di lavoro; altra al Km. 6, prodotta dall'acqua proveniente dallo Uadi, per la quale occorreranno circa quattro giornate di lavoro, la linea è del resto, sino alle cave di Bir Cuca, (16 Km. da Azizia), in condizioni soddisfacentissime. Questo tratto di linea, quindi, si potrebbe [illegible] riattivare in cin[illegible]. Le interruzioni più importanti esistono dalle cave di Bir Cuca sino a Lam Aimirat (6 Km circa); ma da Lam Aimirat ad Enscir el Abiad (circa 9 Km.), la linea risulterebbe in buonissime condizioni

Si potrebbero, quindi, immediatamente iniziare i lavori per la riattivazione sino alle cave di Bir Cuca, dalle quali si potrebbe subito cominciare ad effettuare il trasporto dell'ottima pietra per costruzioni, che tanto nuovo incremento darebbe all'edilizia cittadina. Le interruzioni esistenti sul tratto Cave di Bir Cuca - Lam Aimirat, si potrebbero iniziare appena aperto all'esercizio il tratto Azizia - Cave

Torniamo a ripetere che in un paio di mesi di esercizio le economie sui trasporti militari coprirebbero le spese di ripristino del tronco, che relativamente all'importanza del percorso, sono addirittura minime

Si pensi che ogni indugio può essere, per insinuazione dei facinorosi, interpretato dalle credule popolazioni indigene ora sottomesse come segno della nostra debolezza e per conseguenza della precarietà della occupazione dell'importantissima zona sulla quale ormai abbiamo posto saldo piede

Ci rivolgiamo pertanto al Governo e al Comando delle Truppe perchè provvedano subito allo studio del ripristino della linea, la cui importanza non può sfuggire a chi si occupa delle condizioni politiche e militari della Colonia

Dimostriamo coi fatti che la nostra volontà non si piega, che la nostra missione civilizzatrice deve fatalmente trionfare contro le avversioni degli uomini e l'incostanza degli eventi, e dimostriamo pure di fare buon uso del denaro, oggi che è in gioco la vita economica della madre Patria.

L' Italia Coloniale

XI.

Ancora qualche considerazione sul Camerun.

Ma il rapporto interessante per quanto riguarda la facilità di richiamare verso Duala il commercio che ora va a Porto Lagos e di là in Inghilterra, perchè ciò comprova che il danno è ancora pienamente riparabile da parte nostra, sia per acquistare i prodotti che partono dal Golfo di Guinea come per riattivare il commercio (carovaniero dapprima e ferroviario di poi) fra il Centro Africa e la Tripolitania.

Ed ora, ripropomamo il problema nei suoi termini precisi e imprescrittibili.

Eccone i capisaldi; ma tanto per non essere solo, facciamocelt dire da un altro scrittore di cose coloniali, dal Giudice (siamo in materia di Diritto, e facciamo onore anche alle competenze) Savino Acquaviva «L'Avvenire Coloniale d'Italia e la Guerra» — Atheuaeum, Roma MCMXVII.

«La Francia ha occupato territo- «ri e vie che erano nel legittimo «possesso dell'Impero Ottomano «Essi erano res nullius e la Tur- «chia li aveva fatti suoi jure prima «occupantis. L'Italia, con la con- «quista della Libia, è subentrata in «tutti i diritti dell'Impero Ottoma- «no per la Libia: dunque la Fran- «cia deve restituire quei territori e «quelle vie indebitamente occupa- «ti. Semplicemente!

«L'argomento non ammette di- «scussione di sorta. E grave errore «e grande debolezza sarebbero da «parte nostra ammettere anche «soltanto un principio di discussio- «ne».

L'autore scriveva *prima che l'Italia da sola avesse vinto la Guerra* e diceva: «... l'Italia, diciamolo «alto e forte *ha per tre volte salva- «ta l'Europa del bieco e folle tenta- «tivo teutonico di schiacciarla*.

«La prima volta nell'Agosto 1914 «quando, proclamando la sua neu- «tralità, rese possibile alla Fran- «cia di sguernire la sua frontiera «Orientale ed arginare alla Marna «la fiumana Tedesca, che straripa- «va irrimediabilmente su Parigi».

«La seconda nel Maggio 1915: «quando, con la dichiarazione di «guerra all'Austria attrasse sull'I- «sonzo, in Carnia e nel Trentino «tali forze Austriache, che avreb- «bero potuto, se impegnate contro «la Russia, mettere davvero a mal «partito gli eserciti, rotti dalla po- «derosa offensiva austro-tedesca».

«La terza nel Maggio 1916 «quando, inchiodando nel Trenti- «no il miglior nerbo di artiglierie «Austriache e le migliori truppe «della Monarchia Danubiana; re- «spingendole, decimandole, e te- «nendole strette tra l'Adige ed il «Brenta, rese possibile ed agevole «arginare la travolgente offensiva «del Generale Brussiloff

Ed io con tutta l'orgogliosa esultanza del mio cuore d'italiano, aggiungo che l'Italia *ha salvato definitivamente l'Europa per la quarta volta vincendo da sola e polverizzando a Vittorio Veneto il poderoso Esercito Austriaco ben più forte del nostro*

E poichè il giudice Acquaviva fin da allora affermava che *«la divi- «sione delle spoglie dei vinti deve «esser fatta in parti uguali, o, qua- «lora questo pareggio non fosse «materialmente possibile, congua- «gliata equi compensi»*, io dico che per sistemare definitivamente le nostre Colonie Mediterranee a noi spetta il mandato sul Camerun.

E lo dico non solo perchè in questo modo la Libia, sboccando sul Golfo di Guinea potrà, oltre al riacquisto dei suoi commerci col Centro Africa ritornare prospera e pacifica, non solo perchè, dal Camerun, per le valli degli affluenti del Congo e per il corso di questo fiume potremo richiamare direttamente e per la via più breve e più agevole i ricchi prodotti del Catanga oggi in gran parte perduti per difficoltà di trasporti più economici degli attuali; non dico «dateci il Camerun» solo perchè anche l'Europa Centrale ha diritto di ricevere per la via più breve e meno costosa quelle ricchezze del Centro Africa per il quale fu fatta effettivamente la grande Guerra, ma lo dico anche per un altro interesse importantissimo che tocca direttamente l'Italia, quello cioè di abbreviare ben otto giorni la durata dei viaggi fra l'Italia e l'America del Sud.

E poichè è bene eventualmente confondere la sufficienza boriosa degli oppositori con citazioni ed esempi, riporto dalla Tribuna Coloniale dell'11 Marzo 1922 N. 10, sotto il titolo «L'influenza del Canale «di Panama sul Commercio Marit- «time e delle Colonie», soltanto queste righe «.... se la Francia «sarà la prima tra le Nazioni Euro- «pee a creare la linea di navigazio- «ne Pernambuco-Dakar, e costrui- «re la ferrovia da Dakar a Orano, «la quale metterà Pernambuco a «sette giorni dal Porto di Marsi- «glia, e cioè: tre giorni di traver- «sata da Pernambuco e Dakar, tre «giorni di ferrovia da Dakar a Ora- «no e 24 ore di piroscafo da Orano «a Marsiglia...., i ricchi passeg- «geri e le merci preziose dell'Ame- «rica del Sud dovranno logicamen- «te affluire a Marsiglia».

Per una fortunata combinazione la distanza fra Pernambuco e Dakar è pressochè identica a quella fra Pernambuco e Duala e così quella fra Dakar e Orano è di poco inferiore a quella fra Duala e Tripoli. Nè le difficoltà di costruzione della linea sarebbero più agevoli per i Francesi che non per noi perchè mentre noi fino al Lago Ciad abbiamo già un tronco costruito e tutto il progetto per il resto salvo poi a seguire la grande carovaniera Lago Ciad Bilma - Tummo - Gatron - Murzuk - Duessa - El Alga - El Ouechke - Misda - Tripoli, linea ove sono relativamente frequentissimi i centri di riposo o abitati, la Francia invece dovrebbe affrontare tremendo deserto sabbioso di Uaran che ha una estensione superiore al quarto di tutto il percorso, mentre nessuna carovaniera potrebbe servirle di base al progetto.

D'altra parte noi avremmo non solo l'interesse di attirare a Genova quel traffico di passeggeri e merci che la Francia cerca di avocare tutto a Marsiglia: ma avremmo anche il modo di intensificare le relazioni con le nostre floride e patriottiche colonie indirette sud americane dal contributo delle quali dipende in grado elevatissimo la resurrezione economica d'italia.

Il Camerun è nostro perchè era tedesco, perchè confina con la Tripolitania, perchè noi lo abbiamo guadagnato con la vittoria. E' nostro perchè necessario alla vita e al respiro della Libia, perchè ci è indispensabile anche quale Colonia di popolamento. La convenzione franco inglese del 10 luglio 1919 è irrita e nulla, essendo stata stipulata alla insaputa e ai danni del terzo alleato, e proprio di quello *vincitore*. Una guerra combattuta insieme presume che insieme avvenga la ripartizione delle spoglie opime, e che *chi più abbia contribuito alla vittoria sia il maggiormente sentito.* Questo è un nostro irrefutabile indiscutibile diritto.

Potremo, ridotti a raccogliere solo i lutti e le lacrime della vittoria mentre *altri ne traggono i vantaggi*, potremo anche subire momentaneamente la iniqua prepotenza, ma la *atrocità del danno e dell'offesa dilanieranno sempre più la piaga nel cuore degli Italiani, e verrà pauroso il giorno della memoria.*

Quando assumevo, con immensa fede nella forza dell'unione intima e sincera della Francia con l'Italia, la carica di Consigliere Segretario della Società Italo-Francese presieduta allora dalla eletta mente del Comm. Enea Cavalieri (ed erano tempi difficili per le nostre idee), quando il 4 novembre 1918 recavo al Console di Francia tutta Tripoli festante e gli ricordavo i versi di Victor Hugo che spontaneamente mi venivano alle labbra:

Et lors qu'il viendra le jour de l'Esperance,
Je dirai: Italie; et tu diras. France!

Rispecchiavo sinceramente la *Espèrance* di tutto il popolo italiano. Oggi ne rispecchio fedelmente *non meno* tutta l'amarezza della delusione e la ferma volontà delle giuste rivendicazioni.

(Continua)

DUNSTANO CANCELLIERI

Senza ira, ma sorridendo...

Evidentemente al *Corriere di Tripoli* vi debbono essere dei fanatici continuatori dei noti pervertimenti cari al famigerato Marchese De Sade poichè — a quanto appare manifestamente dal loro modo di fare — certe sensazioni non le sentono più se non sotto lo spasimo della scudisciata violenta vibrata sulla nuda carne. L'incallita sfacciataggine del *Corriere* ci sfida pubblicamente a svelare alla cittadinanza qualcuno di quei molteplici ritegni che ci muovevano a compassione verso di lui, e noi lo accontentiamo subito. Tra i mille che possediamo scegliamo l'elemento di prova più fresco col quale riusciremo a provare come il *Corriere*... non sa rubare sugli altri giornali. Questo prezioso elemento di prova ce lo fornisce, si intende, lo stesso organetto di Sciara Enseira, con un certo elenco comparso in testa alla terza colonna della terza pagina del suo numero di giovedì scorso, e intitolato «Le prime confische». Quell'elenco il *Corriere* lo aveva tolto di peso dall'*Unione* di Tunisi dell'11 corrente, giunto all'organetto il 21 corrente, e faceva parte di una corrispondenza da F. M. Rossi al giornale di Tunisi predetto. Questo grazioso furtarello commesso zitto zitto da chi tutto scandolezzato ci accusava proprio di plagio all'opinione pubblica, non è singolarmente e sfacciatamente grottesco? Nessuna scusa può attenuare ormai la flagranza ridicola del *Corriere* perchè quella lista, con quell'ordine con quei nomi, con quegli stessi errori (perchè si tratta di sequestri e non di confische) era stata proprio dal Cav. Rossi insistentemente richiesta a quell'unico individuo che poteva compilarla in quell'ordine ed in quel modo, avendo la possibilità di agevolmente servirsi dei numerosissimi elementi di cui disponeva. Orbene questi unico Signore, appena compilata la lista ne faceva battere con gran riserbo due copie, una delle quali spediva al Cav. Rossi insieme a tutte le altre notizie apparse sul detto numero dell'*Unione*, e l'altra la inviava al *Nuovo Giornale di Firenze* di cui è corrispondente. L'originale invece... lo regalava a noi proprio ieri sera insieme al numero del *Corriere* del 22.

E' sufficiente? Potremmo anche fermarci qui, siccome però il sadismo inveterato e morboso del *Corriere* evidentemente con una sola frustata non può ritener soddisfatta la sua perversa voluttà, continuiamo, sia pure stomacati, per poco ancora: tanto la lista originale quanto quella riportata da l'*Unione* non si fermavano al N. 19 come quella del *Corrierino* ma contenevano un certo N. 20... Potrebbe dirci il «purissimo» *Corriere*, questo esemplare *senza macchia e senza paura*, perchè ha bandito quel povero N. 20 dall'amorosa compagnia di tanti compagni di sventura? Vediamo un po' che cosa esso diceva: «N. 20. Eugenio Nahum fu Abramo: un quarto di 15 case e 52 magazzini — quote diverse su 3 case, 15 magazzini, 2 fonduchi, 2 terreni, una intera casa, 4 intere botteghe e un intero terreno». Il perchè fu soppresso lo dobbiamo proprio chiedere al *Corrierino*?

Ebbene per parte nostra, ancora una volta facciamo atto di indulgenza e ci rinunciamo. Non ci... *arrabbiamo* noi, no, come ha il torto di credere l'organettino; non ci arrabbiamo perchè dinanzi alle buffonate grottesche di un pagliaccio qualunque da circo che si sforza a farci ridere non possiamo affatto arrabbiarci, ma dobbiamo ridere noi pure per forza o, al massimo, sentir della pena pel triste mestiere di quel buon diavolo che, per pochissimi centesimi, vende la sua dignità e la sua povera vita di uomo al sollazzo del grosso pubblico.

E anche per oggi punto e basta.

Corso elementare per i mussulmani

Lunedì 27 corrente nell'edificio scolastico in Sciara Giama Mahmud — già sede del R. Ginnasio — avrà luogo la cerimonia d'inaugurazione del corso elementare maschile superiore per musulmani.

La cerimonia avrà luogo alle 16 e mezza.

— —

Comunicato

La «Società Elettrica Coloniale Italiana informa che il temporale e le alluvioni della notte tra il 23 e 24 corr. arrecarono danni alle linee elettriche, con abbattimento di pali e scariche elettriche nelle officine per cui alcuni apparati furono posti fuori servizio.

Occorrendo alcuni giorni per le necessarie riparazioni si avvertono gli interessati che nel frattempo si rendono indispensabili alcune limitazioni nel servizio della corrente.

LA DIREZIONE

Avviso ai Commercianti e ai privati

La Società di Navigazione «SICILIA» invita i destinatarii delle merci giacenti negli attuali capannoni provvisorii di volerle ritirare con tutta sollecitudine, giacchè quelle non ancora ritirate a tutto il 23 corrente saranno trasportate nel nuovo capannone, a spese dei destinatarii medesimi.

Cronaca di Tripoli .. ..

L'arrivo di S. E. Volpi

Siamo informati che S. E. il Governatore arriverà fra noi mercoledì 29 corrente col postale.

Il ritardo del di Lui arrivo è dovuto alle condizioni del mare che non hanno permesso il viaggio su l'Yacht *Cunfida*.

— x x x —

La salma del Maresciallo Campanella

Come annunziammo nel nostro bollettino straordinario di ieri, la Salma del compianto aviatore maresciallo Campanella giunse alla Stazione Centrale ieri sera alle ore 17 20.

Un vagone trasformato in camera ardente ove venne collocata la Salma venne inoltrato alla Stazione di Smistamento di Sciara es Scidi. Sul vagone predetto presero posto i ferrovieri combattenti, con a capo l'ing Yosto Fontana, che scortarono la Salma fino alla stazione predetta ove il feretro venne preso in consegna dal tenente Padovani.

Indi a mezzo di un autocarro militare, scortato da un picchetto d'onore, il feretro proseguì per l'ospedale militare.

Le solenni onoranze funebri avranno luogo domattina alle 9 muovendo dall'Ospedale Militare.

Nessuno deve mancare a rendere omaggio alla Salma dell'eroico giovine che si è immolato in queste terre per la grandezza d'Italia.

Partito Nazionale Fascista

Sezione di Tripoli.

Domenica mattina avrà luogo il trasporto della Salma dell'Eroico Maresciallo Aviatore Campanella, ucciso dai ribelli.

Tutti i fascisti dovranno trovarsi in Sede alle *ore 9 precise*.

Gli squadristi in camicia nera.

IL COMANDO MILITARE

— x x x —

Un nuovo treno per Azizia

Siamo informati che da oggi, in poi e sino a nuova disposizione vi sarà ogni sabato un treno merci e passeggieri per Azizia, in sussidio al servizio ordinario.

La partenza da Tripoli avrà luogo alle 7 del mattino con arrivo ad Azizia alle ore 9,30.

Al ritorno il treno partirà da Azizia alle 12 e giungerà a Tripoli alle 14,30.

Insipienza deplorevole

Ogni giorno alle quattro pomeridiane assistiamo all'uscita dall'Asilo infantile di Sciara Hammri di uno sciame di bambini dall'età non superiore ai sei anni che, senza sorveglianza di alcuno, si spandono per Sciara Sidi Agub e per la scesa bastioni, con pericolo di andare investiti da vetture, camion ecc. chè ivi molto movimentato è il transito

Ancor ieri senza il pronto intervento di un passante un bambino andava sotto una carrozza.

Ad evitare disgrazie, poichè i conduttori di veicoli nessuna responsabilità potrebbero avere dell'avere arrotolato un bimbo che, privo di sorveglianza e mancante di perizia, sguiscia fra le ruote, di frequente sbucando di corsa dalle strade traverse, invitiamo, chi deve, a provvedere.

Pescheria o porcheria?

Con la *peregrina* ed *innocua* intenzione di comprare un pochino di pesce, *appropinguandomi cautamente sulla copiosa e diffusa fanghiglia* a quella baracca che *pomposamente nomasi pescheria, fui* attirato dalla vista di un *robusto* rubinetto d'acqua, che spandeva un grande flotto e guardando in giro, mi accorsi che facevano pietoso riscontro le bilance dei pescivendoli ed il banco di vendita.

A me che per la prima volta entravo in tale *odorosa edicola*, venne detto che il banco di vendita è di marmo, cosa che mi riuscì difficile a credere, vedendo una specie di lurida banconata nera più che l'ebano e lucente più che qualunque sporca scorie.

Sul bancone *su lodato* erano qua e là seminate delle cassette che *si calunniavano* bilance, *anch'esse luride ed alquanto ripugnanti*, cui il *primiero* aspetto era cancellato dalla sozzura, mentre i piatti, già di ottone, non conservavano alcuna esteriore somiglianza con tale metallo.

Intanto *fieri e baldanzosi, col viso improntato di quella severità che il servizio impone*, due guardie passeggiavano, osservando tutto *con occhio di falco.*

Per curiosità domandai chi fossero *quegli armigeri truculenti e peripatetici*, e mi si disse:

DUE AGENTI DELL' UFFICIO D'IGIENE MUNICIPALE.

A quel detto, in quel luogo, a quella vista, fra quel... *l'odore*, ceraci l'Igiene e..... mi presi la fronte fra le mani credendo d'essere pazzo.

Alla Società d'Arte Muraria

La presidenza dell'Associazione d'Arte Muraria prega tutti i soci di volere intervenire questa sera alle ore 19 alla Sede sociale per importanti comunicazioni.

Disposizioni sul dazio

Per disposizione del locale Governo, è stato stabilito come segue il valore da attribuirsi dalle Dogana, ai seguenti articoli fino a nuova disposizione:

Crusca L. 15 al quintale;
Carrube L. 30 id.
Fieno L. 85 id.
Avena L. 40 id.
Granone L. 40 id.

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

E' uno dei migliori capolavori del celebre scrittore che mostra una pagina di vita reale ed, in certi momenti, giunge ad una drammaticità che commuove.

L'AVVOCATO DIFENSORE è un lavoro forte: il contrasto di un'anima semplice che non comprende la perfidia e la falsità che spesso s'incontra nella vita; è un gioiello artistico tessuto su di una trama umana e profonda.

Il Commendatore MARCELLINI gli dà un'interpretazione sua propria di efficace drammaticità: spesso nell'entusiasmo della recitazione trascina l'uditorio ad emozioni sempre crescenti, interessandolo al dramma.

Dato il successo della Compagnia e data la mitezza dei prezzi praticati poichè con sole L. 25 si può acquistare un palco che permette fino a cinque persone di assistere allo spettacolo, il teatro, siamo certi, rigurgiterà di pubblico.

Domani, Domenica — Serata popolarissima con FEUDALISMO.

Nessuno manchi.

Alhambra

IL CLUB DEI SUICIDI che tanti successi ha ottenuto si proietterà questa sera all'ALHAMBRA.

L'interprete A. SIDNEY il celebre artista dello schermo, detto *il nuovo FANTOMAS* sarà ammirato nelle sue vertiginose avventure, amorose, macabre e tragiche, interessando vivamente tutti IL CLUB DEI SUCIDI, film avventurosa ed attraente, rappresenta il *GRAN GUIGNOL cinematografico* che alletta ed appassiona, e che in Italia ha avuto successo.

Ricco di colpi di scena, di misterioso e di imprevisto, non mancherà di interessare il pubblico Tripolino che ammirerà il bravo SYDNEY il nuovo FANTOMAS.

IL CLUB DEI SUICIDI sarà una vera rivelazione per i frequentatori del CINEMA ALHAMBRA.

Accompagnerà uno scelto ed interessante PROGRAMMA MUSICALE.

PROSSIMAMENTE: *IL ROMANZO DI UN GIOVANE POVERO.*

Ultim' ora

Una severa inchiesta

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 24.

Si apprende con grande impressione che il Governo diede ordine al Comandante dell'Esercito di eseguire una minuziosa inchiesta nel corpo della Guardia Regia.

Nelle Scuole del Regno ritorna il Crocefisso

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 24.

Il Sottosegretario per l'istruzione, in seguito ad istruzioni del Presidente del Consiglio, ordinò a tutte le autorità scolastiche del Regno di ricollocare nelle aule scolastiche del Regno il ritratto di S. M il Re ed il crocefisso. Come si ricorderà tanto l'uno che l'altro dal 1919 non esistevano più specialmente nelle scuole dei comuni amministrati dai comunisti.

La discussione sulla riforma burocratica

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 24.

Ad un redattore del *Giornale di Roma* che lo aveva intervistato in proposito a Losanna S. E. il Presidente Mussolini rispondeva che la riforma elettorale si sarebbe certamente discussa prima di Natale.

L'alto commissario Americano a Losanna

LONDRA, 24.

L'alto commissario americano è partito per Losanna ove interverrà ai lavori della Conferenza a nome degli Stati Uniti e come osservatore.

Curioso davvero questo spettatore il padrone del quale pretende *un posto gratuito ma in prima fila allo spettacolo della Conferenza...*

Grave collisione a Malta

MALTA, 24.

In seguito a collisione con altro vapore, causato dalle cattive condizioni del mare un vapore italiano investito in pieno, affondò in dieci minuti.

L'equipaggio è salvo.

Direttore Responsabile
G. FELICETTI

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

السنة الحادية عشر
التحرير والادارة والنشر
في طرابلس — شارع فيتوريو عمانوئيل الثالث
محل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد
قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر
قيمة عدد واحد عشرين صانتيما

مسالة الحدود في موتمر لوزان

لوزان ٢٢

« ارسمي » اجتمعت هذا الصباح اللجنه التي تنظر في مسائل الاراضي وشرعت البحث في تحديد تخوم تركيا الاوروباوية فطلب عصمت باشا الذى حضر الجلسة باسم الوفد التركي ان تعين لتركيا حدودها في سنة ١٩١٣ وان تستفتى سكان تراقية الغربية ليتسير لها ان تبدي امانيها واستمر على المدافعة من مطالبه مدة طويلة فاجاب فنزيلوس باسم اليونان بانه هنالك دواع كثيرة لاتسمح للوفد اليوناني ان يقبل حدود اخرى الا تلك التي كانت لليونان في سنة ١٩١٥ وختم قائلا ان مساله تراقية الغربية لايتوح ان تكون موضع مناقشة في هذا الموتمر

فاجاب عصمت باشا انه تجاه هذا التصريح يحفظ لنفسه الحق ليجيب عنها في وقته وابدى السنيور نينشيج رغبته الي ان تعين الحدود على خط نهر ماريتسا طبق مذكرة الحلفا المورخة في ٢٣ سبتمبر ١٩٢٢ وان تجعل منطقة غير مسلحة على الحدود من الجهتين من البحر الاسود الي بحر ايجه وصرح بانه مضاده لمشروع الاستفتا في تراقية وفي اى مكان كان لان ذلك يخالف معاهدة نانى وصرح الوفد الروماني بانه يشاطر راى زميله السربي نينشيج

مطالب اخرى للكماليين

لوندره ٢٣

اخذت شركة روتر من الاستانة ان رأفت باشا اعترف بان رجال بوليس دول التحالف لهم الحق ان يعتنوا برعاياهم ولكنه رفض ان يعترف اليونان والروس مثل رعايا دول الحلفا وصرح رأفت باشا بان الاتراك يعدون انفسهم الى الان في الحرب مع اليونان ولذلك لافائدة من وجود المفوض السامي اليوناني في الاستانة وزاد بان مصالح اليونان ينبغي ان تحاميها السويج فرفض الجنرال هارنجتون ان تدور المناقشة في امور قد سار الاتفاق عليها وقرر ان تجرى المناقشة في مسائل اخرى

•••

مفاوضة بين موسوليني والوفد التركي

لوزان ٢٢

تفاوض عصمت باشا وجلال الدين بك معتمد حكومة انقره في رومية مع صاحب الدولة موسوليني ولا يعرف شيء بعد ما كان موضوع تلك المفاوضة

ارتياح اميركا لمجرى الامور

لوزان ٢٢

بلغ الوفد الاميركاني في لوزان لمرسل شركة ستيفاني ان التصريح الذى جعله السفير شيلد المندوب الاول للولايات المتحدة في اجتماع يوم الامس الذى به قال ان الوفد الاميركاني يعرب رضاه وارتياحه لاشتراكه مع مندوبي الدول التي عقدت موتمر لوزان وزاد بانه يرغب ان تعلم الدول ان مندوبي الولايات المتحدة يريدون ان يحضروا في الجلسات العلنية وفي سائر الاجتماعات وفي اللجان مثل الوفود الاخرى ولكنهم لايريدون ان يكون لهم حق التصويت ولا ان يتخذوا تعهدات ولايريدون الرئاسة ولا ان يوقعوا معاهدات او اتفاقات اياكانت

—×××—

رجوع بوانكاره الي باريس

لوزان ٢٢

رجع مسا اليوم بوانكاره الي باريس ترافقه المندوبون الفرنسويون وغيرهم من رجال السياسة الي المحطة

مقابلات موسوليني في لوزان

لوزان ٢٢

قابل صاحب الدوله موسوليني صدر الوزارة البلغارية ستمبوليسكي ثم ممثلي الجاليات الايطالية في مدن سويسرا الذين توافدوا الى لوزان لاعراب شعورهم الودية نحو دولته واجاب الوجيه موسوليني لجميع مواطنيه بكلام وجيز ولكن طافح بالشعائر الوطنية فقوبل بمظاهرات حماسية وبابتهاج عظيم وبهتافات الى ايطاليا والملك وصاحب الدولة موسوليني

مدح الانكليز لموسوليني

لوزان ٢٢

كتب مكاتب ديلي تلغراف السياسي من لوزان الي جريدته ان موسوليني ابان نفسه سياسيا في الحقيقة جديدا ومستعدا استعداد مدهشا للمناقشة ليس فقط في مساله الشرق الادنى بل ايضا في الحقوق الايطالية في مصر وتونس ومراكش ٠ان موسوليني يظهر رغبة الي ان ينظر الموتمر ليس فقط في مسائل الشرق بل ايضا في موقف الحلفا تجاه المانيا والاتفاق الاصغر فيما يتعلق بالتعويضات وديون الحرب

تفاءول الانكليز

لوندره ٢٢

اخذت شركة روتر من لوزان انه يظن في البيئات السياسية ان المفاوضات تجرى على ما يرام وان الاتراك بعد كل شيء سيقبلون الشروط التي ستعرض عليهم والتي سيدافع بها عن المصالح الاوروبية العامة

ايمان موسوليني

لوزان ٢٢

اخذت جريدة ديلي نيوس من مكاتبها من لوزان ان صدر الوزارة الايطالية موسوليني في مواجهة منحها للصحافيين الاجانب قال اني من صميم فوادي متدين فان الدين قوة اساسية واني مضاده لكل دمقراطية مضادة للاكليروس (للكهنة) ونا كرة وجود الله واني مقتنع ان الكثلكة قوة روحية وادبية واني واثق ان العلاقات بين الدولة الايطالية والفاتيكان « البابا » ستصبح ودية للغاية

محادثة بين جلالة الملك وصاحب الدولة بكارى

رومه ٢٢

حظي هذا الصباح صاحب الدولة الوالي بكارى بمقابلة صاحب الجلاله الملك لمحادثة خاصة فعرض بين يدى جلالته مفصلا الحالة السياسية لقطر برقه

حاكم الاستانة الجديد

الاستانة ٢٣

عين مجلس انقرة الكبير الشيخ جلال الدين باشا حاكما على الاستانة بدلا عن رأفت باشا الغائب الان من العاصمة

في اليونان

اثينا ٢٣

امرت الحكومة بالقبض على رئيس تحرير جريدة الكاثيميريني ورئيس تحرير جريده بروتيفوزا ولكن يظهر انهما غادرا البلاد

في ازمير

الاستانة ٢٣

اصدر حاكم ازمير امرا الى جميع الاجانب بانه يجب عليهم الحصول على رخص اقامة واعلن انه لايسمح لاحد بمغادرة البلاد بلا رخصة

الجيش الفرنسوى في الشرق

باريس ٢٣

قرر مجلس الشيوخ بالاجماع وبالاتفاق مع الحكومة انقاص الاعتمادات التى اجازها مجلس النواب لمصروفات الجنود في الشرق الادنى

...

بريد هوائي بالطيارات بين اوربا وتونس

رومه ٢٣

نشرت الصحف ان ولاة الامور الفرنسوين في تونس يدرسون بالاتفاق مع رجال الحكومة في فرنسا انشاء بريد هوائي بالطيارات بين فرنسا وجزيرة كرسيكا وبلاد تونس وبين تونس وصيقيلية

—×××—

الكمبيو

يوم ٢٥

باريس	١٥٤,
لوندره	٩٧٠
سويسر	٤٠
نيورك	٢١,٥٠
برلين	٠,٣٧
القلة	٧٢,٧٥
القنصوليدتو	٨٩,٥٦
الذهب	

طبعت بمطبعة نوى ارتقرافيكي

Il mercato finanziario

Roma, 24

Rendita	86,65
Consolidato	77.75
Parigi	154,—
Londra	97.00
Svizzera	400
New York	21.50
Berlino	0.37

I Treni di domani

SABATO

Partenze da TRIPOLI CENTRALE
per TAGIURA (1ª corsa) ore 8
da BIVIO RICCARDO ore 8.13
a TAGIURA ore 9.30
per TAGIURA (2ª corsa) ore 14
da BIVIO RICCARDO ore 14.13
a TAGIURA ore 15.30.
Arrivi a TRIPOLI CENTRALE
da TAGIURA (1ª corsa) ore 11.50
a BIVIO RICCARDO ore 11.44
parte da TAGIURA ore 10.10
da ZUARA ore 14.5
parte da ZUARA ore 8
da TAGIURA (2ª corsa) ore 17.50
a BIVIO RICCARDO ore 17.44
parte da TAGIURA ore 16.40.

Annunzi Economici

AFFARONE cedo per tre mila lire studio Fotografico Homs incassi annui quarantamila, rivolgersi Liotti - Baldassarre - Sciara El Garbi, Tripoli.

ALIMENTO a Biscotti Mellin's — Farina lattea Italiana — Farine a tapioca Dahò — Pastina glutinata Buitoni.
Succ. di FANTOCCI & BERETTA

DIPLOMATO ISTITUTO NAUTICO ex tenente in congedo cerca impiegare due, tre ore la sera disbrigo corrispondenza contabilità, presso seria ditta o istitutore cultura generale presso famiglia signorile italiana o israelitica. Miti pretese.
Rivolgersi El Baggar. 31.

PROFESSORE VIENNESE da lezioni di violino - scrivere *Eugen Bohm* Hotel Patria.

PER TRADUZIONI in Tedesco e dal Tedesco rivolgersi alla « Nuova Italia ».

VENDESI una casetta di due stanze, cortile, acqua potabile ed annessa baracca in legno. Ottimo affare. Rivolgersi in Sciara Mizran n. 92.

R. UFFICIO AGRARIO
SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 24-11-1922

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 20.0 minima 9.0 D. vento SW
Acqua . Stato cop

Sidi Mesri temperatura:
Massima 18.0 minima 14.0 vento NW
Acqua . Stato cop.

Azizia temperatura:
Massima 17.0 minima 7.8 Vento S
Acqua Stato cop.

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Biciclette "DEI,,
A RATE MENSILI

Il RAPPRESENTANTE DI TRIPOLI della Mondiale Marca di biciclette **DEI** avverte il pubblico che per agevolare l'acquisto delle sue stupende macchine pratica particolari facilitazioni di pagamento a tutti i Signori Impiegati Governativi, Ufficiali e Sottufficiali.

CON 200 LIRE AL MESE

tutti sono oggi in grado di acquistare una di quei gioielli di perfezione meccanica e di eleganza che sono tutte le biciclette **DEI**, che non temono confronto con qualunque altra marca.

Rappresentante della DEI e della Mondiale casa di gomme PIRELLI
MOCCERO SALVATORE - Sciara Mizran, 94

ANISETTA MELETTI
·LA·GRAN·MARCA·ITALIANA·



SPECIALITÀ ... MELETTI

Il preferito dei liquori da dessert

Depositari
SOCIETA ANONIMA
A. CAPRA & C.

GRANDE STABILIMENTO ELETTRICO

Suk el Turk N. 44-56 — **Giovanni Savalli** — Suk el Turk N. 44 56

Riattivazione della lavorazione della pasta di primissima qualità superiore a qualsiasi altra.

Gallettificio, Panificio, Pane con lievito di birra, Gressini al latte, Gressini comuni, Pasticceria in genere. Cioccolato, Confetteria delle migliore fabbriche Italiane, Vini, Marsala, Zucchero, Caffè, Farine, Riso, Cereali, Formaggi. Conserve in scatole, Sapone per bucato, olio finissimo di prima pressione, ecc. ecc.

SERVIZIO A DOMICILIO
PREZZI DA NON TEMERE ALCUNA CONCORRENZA

Cittadini tutti da Giovanni Savalli - Suk el Turk

Maiale, Maiale, Maiale

solo presso la nota Macelleria
PUTAGGIO - Via Riccardo, 17

Si avverte il pubblico e la Spettabile Clientela, che a datare da oggi e giorni seguenti, troveranno
Carne di Maiale di Prima Qualità

Taglio unico L. 10 al Kg.
Salcicce miste con Vitello
» puro Maiale » 12 »

Manzo e Vitello
Bollito e Taglio unico — Costate e lombata
Carne senza osso

PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA - SCONTO SPECIALE PER RISTORANTI E MENSE.
La Ditta garantisce la buona qualità della carne.

LUIGI CALISSANO & FIGLI
ALBA

Vino fine del Piemonte - Barbera Freisa - Grignolino - Barbaresco - Barolo - Asti Spumante - Secco d'Alba - Vermouth, ecc. ecc.

Ufficio Magazzino Via Riccardo, 172

Rappresente Depositario per la Libia:
GRANDI MARCHE ITALIANE
Ditta ALFREDO DE BERNARDI
di V. A MUCCILLI

SOCIETA MARITTIMA COLONIALE
ANONIMA
Capitale Sociale L. 5.000.000 - Versato L. 2.000.000
SEDE IN TRIPOLI

a) Navigazione.
b) Imbarchi e sbarchi nel porto di Tripoli.

CASELLA POSTALE 274 — TELEFONO 7

Soc. Anonima "Fornaci del Megenin,,
CAPITALE SOCIALE L. 600.000 VERSATO
SEDE IN TRIPOLI

PRODUZIONE ANNUALE 3.500.000 PEZZI

CASELLA POSTALE 67 — TELEFONO 70

OFFICINA MECCANICA
CARLUCCI GIUSEPPE
CORSO VITTORIO EMANUELE III, 116 (*Interno Palazzo Nahum*)
TRIPOLI

Unico laboratorio per la vulganizzazione della gomma, con macchinario moderno. Imminente arrivo di camere d'aria e materiale per automobili.

RIPARAZIONI GARANTITE

Avvertiamo i Signori inserzionisti che il nostro rappresentante per la Città di Tripoli è il Signor
Amleto Mingozzi
Cas. Post. 50

Questa sera al Politeama
la Primaria Compagnia drammatica siciliana
del Comm. T. MARCELLINI
rappresenterà
L'Avvocato Difensore

Questa sera all' ALHAMBRA
Il club dei suicidi

Casa di Salute del Prof. ONORATO

per chirurgia, ostetricia e malattie gola, naso e orecchi.
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc. ecc.

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 15, Via Mizran 81

D.r ALFREDO SERRA
Piazza Banco Roma, N. 11

MALATTIA DELLA PELLE, CAPELLI, BARBA — MALATTIE GLANDOLARI — MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE.

Consultazioni dalle 15 alle 17.

Gran Caffè "MAZZOCCA,,

= CORSO VITTORIO EMANUELE III =

Il più elegante ritrovo famigliare

Ricco assortimento di paste

SERVIZIO INAPPUNTABILE

Telefono a disposizione dei Signori Clienti

Orchestra tutte le sere dalle ore 20 alle 23,30

LA NUOVA ITALIA

Anno XI - N. 280 TRIPOLI, Domenica 26 Novembre.

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,,

Conto Corrente con la posta
ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
UN NUMERO CENT. 20

"Prima il pane - dice la Germania - e poi le riparazioni,,

Il Sommo Pontefice soccorre economicamente i Russi infermi - Il Ministro del Tesoro ordina la verifica generale di Cassa agli Istituti di emissione - Le laboriose sedute della Conferenza di Losanna.

L'apertura del Reichstag

BERLINO, 25.

Si è riaperto il Reichstag con la solita cerimonia. Cuno dopo aver annunciato la composizione del nuovo gabinetto fece una interessante esposizione politica frequentemente interrotta da applausi. Concluse dicendo che ora si tratta di opere e non di parole, poichè si tratta di riunire tutte le forze della Nazione atte a salvare la Germania che trovasi in estremo pericolo, ma checchè avvenga, anche se verrà oppressa e tormentata, la Germania non potrà perire se essa stessa non si abbandonerà alla disperazione.

Le dichiarazioni del Cancelliere tedesco

BERLINO, 25.

Nel presentare al Reickstag il nuovo gabinetto il Cancelliere Cuno dichiarò necessaria la concentrazione di tutte le forze sulla base del regime repubblicano e ricordò che il trattato di Versailles non si accordava col trattato preliminare che fu largamente concluso circa le prestazioni degli stessi creditori e che gli esperti dell'economia mondiale riconoscono che la Germania non può pagare.

Il Cancelliere espose la situazione economica affermando la capacità produttiva della Germania, quantunque profondamente indebolita, nella sua base politica, dalle minacce e dagli ultimatum e scossa grandemente nella fiducia del mondo riguardo al suo avvenire.

Circa le riparazioni il Governo seguirà lo stesso sistema tenuto dal Governo uscente: «Prima il pane» poi le riparazioni e la politica per giungere a conservare l'integrità nazionale e rinforzarne la vita economica.

Il nuovo governo intende che sia immediatamente iniziata un'azione intesa al risanamento del marco mentre si dovrà disporre che la Reichsbank metta a disposizione cinquecento milioni di marchi oro.

In compenso la Germania per tre o quattro anni dovrà essere esonerata da tutti i pagamenti in danaro o in natura, risultanti dal trattato di Versailles, eccettuati quegli indennizzi riguardanti le prestazioni per le regioni devastate.

Il Cancelliere Cuno concluse dichiarando necessarissimo aumentare il più che possibile l'entrate e le imposte sui ricchi

Il Governo seguirà una politica onesta e semplice, e non abbandonerà mai il territorio tedesco in atto occupato.

Le questioni territoriali militari

LOSANNA, 25.

(Ufficiale). La commissione per le questioni territoriali militari prese cognizione del rapporto preparato dalla sottocommissione che fissa le condizioni mediante le quali può smilitarizzarsi la zona che dal Mar Nero va al Mar Egeo. Il progetto propone la costituzione di una commissione internazionale incaricata di assicurare la costruzione di un porto franco a Dedeagàso o nelle vicinanze. Una Commissione *ad hoc* assicurerebbe la direzione e l'esercizio dei porti e la sorveglianza della gestione ferroviaria. La Commissione prese atto di quanto precede ma obiettò che la cosa deve comportare qualche garanzia.

Le zone smilitarizzate

LOSANNA, 25.

La prima commissione territoriale in un'apposita seduta discusse un rapporto della sottocommissione, del problema delle zone, smilitarizzate. In proposito Ismet Pascià rilevò che la Turchia fece grandi concessioni in proposito e che per dette zone chiese alle potenze le necessarie garanzie. Tanto Venizelos che Stambuliski appoggiarono le richieste di Ismet Pascià ma il *premier* bulgaro fece però alcune riserve. Lord Curzon si oppose invece francamente e decisamente all'assicurazione di qualunque garanzia per le zone smilitarizzate. In seguito a così sconcordi pareri non fu possibile prender nessuna decisione.

La frontiera della Tracia

LOSANNA, 25.

Domani la commissione tratterà la questione della frontiera per la Tracia.

Lo sbocco economico bulgaro

LOSANNA, 25.

La delegazione bulgara svolge la questione dello sbocco economico sul Mare Egeo richiesto dalla Bulgaria.

Durante la seduta della prima commissione venne preso in esame questo problema e Stambuliski dichiarò di insistere sullo sbocco nell'Egeo, ma a lui tenacemente si oppose Venizelos. Ismet Pascià invece dichiarava di appoggiare la richiesta di Stambuliski.

Le frontiere per la Turchia

LOSANNA, 25.

La commissione riprenderà domattina l'esame della questione delle frontiere per la Turchia in Europa.

L'investitura ufficiale del Califfo

COSTANTINOPOLI, 25.

Alla presenza di tutti i membri della famiglia imperiale, dei militari, della Corte e di alti funzionari, nel palazzo di Tropkapu ebbe luogo la cerimonia dell'investitura del Sultano al quale Rafet Pascià consegnò il processo verbale della Grande Assemblea di Angora riguardante la sua elezione a Califfo.

Il Selamlick ebbe luogo nella Moschea consacrata a Maometto il Conquistatore dinanzi a numerosi fedeli.

La polizia di Costantinopoli ai turchi

COSTANTINOPOLI, 25

In seguito ad un colloquio fra il Sottocapo di Stato Maggiore, Rafet Pascià e il Comandante della Polizia interalleata, venne deciso di affidare la polizia della città ai turchi, mentre la polizia interalleata si occuperà solo dei fatti interessanti i sudditi alleati.

I Soviety si indispettiscono?

(Nostro telegramma particolare).

PARIGI, 24.

Le Temps riceve da Riga che i Soviety in seguito all'avvento al Governo dei Fascisti avrebbe deciso di richiamare la delegazione commerciale russa che, com'è noto, da qualche tempo trovasi in Italia e con la quale S. E. l'On. Mussolini aveva già intavolato trattative di notevoli affari economici.

Importanti accordi Italo-Polacchi

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 25

Sono imminenti importantissimi accordi fra l'Italia e la Polonia per l'importazione del petrolio. Questo accordo fa parte di quella serie di legami commerciali che S. E. Mussolini nel suo discorso programma ha detto voler allacciare con tutte le Nazioni, per facilitare i rapporti commerciali nei riguardi dell'economia del Paese.

Le visite alla salma di Sonnino

ROMA, 25.

Ieri mattina appena giunto S. E. Mussolini accompagnato dall'On.le Federzoni, dall'On. De Stefani e da diversi sottosegretari si recò al palazzo Sonnino per visitarvi la salma dell'illustre estinto e per esprimere alla sua famiglia le condoglianze del Governo. Poco dopo verso le ore 11 sopraggiungeva anche S. M. il Re accompagnato dal Generale Cittadini. Il Sovrano rimase alcuni minuti in profondo raccoglimento dinanzi alla salma ed espresse quindi ai congiunti il suo dolore. Tra i visitatori più illustri vennero anche notati Giolitti, De Nicola, Tittoni e numerose personalità del mondo politico.

I funerali avranno luogo domattina in forma semplicissima giusta il desiderio espresso qualche tempo fa da S. E. Sonnino. Nel suo testamento disponeva di esser sepolto nel romito della sua villa, presso Livorno, di fronte al mare, in un sarcofago già pronto, senza alcuna iscrizione.

La commemorazione di S. E. Sonnino alla Camera

ROMA, 25.

Alla Camera si è ieri commemorato l'On. Sonnino.

Tanto il Presidente quanto gli Onn. Orlando, Salandra e altri oratori ricordarono commossi l'opera e le virtù dell'illustre estinto esaltandone particolarmente il patriottismo e la probità. Ad essi si associò l'On. Mussolini con calde e ispirate parole. La Camera tolse quindi la seduta in segno di lutto.

Anche al Senato l'illustre statista venne commemorato degnamente e dopo la cerimonia venne tolta la seduta.

Dichiarazioni di Mussolini al "Temps,,

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 25

Al corrispondente del «Temps» S. E. l'On. Mussolini dichiarò che l'Italia non userà mezzi violenti riguardo alla politica orietale: l'Italia vuole vivere e, nella politica economica agirà imitando gli alleati: domanderà quanto essi domanderanno, rinuncerà a quanto gli alleati rinunceranno; insomma reclamerà gli stessi diritti per quanto riguarda gli accordi di San Remo e gli accordi analoghi

Domani alla Camera S. E. l'On. Mussolini terrà un discorso riguardo i pieni poteri chiesti e terminerà domandando la votazione per la riforma elettorale. Gl'intimi dello On. Mussolini affermano che le elezioni si avrebbero nel novembre del 1924.

In proposito «La Tribuna» dice che verrà adottato il sistema maggioritario francese e la circoscrizione provinciale anzichè regionale.

Un Sindacato acquista i telefoni?

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 25

L'«Agenzia Italiana» assicura che un sindacato che fa capo al Senatore Pirelli ed al Comm. Motta si sarebbe composto ed avrebbe iniziato le trattative per l'acquisto dei telefoni di Stato.

Cospicua elargizione di S.S. il Papa

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 24.

Il Sommo Pontefice inviò alcuni milioni di lire alle popolazioni russe più bisognose perchè possano provvedere agevolmente alla loro difesa contro la malaria e le malattie celtiche che attualmente stanno mietendo tra quelle genti vittime numerose.

La somma cospicua venne consegnata al rappresentante della croce rossa russa che attualmente trovasi in Italia

Sintomatica deliberazione del Ministro del Tesoro

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 25

Produce profonda impressione la notizia rapidamente diffusasi per la capitale e secondo la quale il Ministro del Tesoro avrebbe disposto la verifica generale alla cassa di tutti gli istituti bancari di emissione

Movimento nelle banche

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 23

L'«Agenzia Volta» dice che Gidoni, Direttore della Banca di Sconto in liquidazione, si è dimesso.

La Banca Commerciale e la Navigazione Generale nella prossima assemblea muterebbero sensibilmente il Consiglio d'amministrazione.

Un discorso dell'Ambasciatore Avezzana.

PARIGI, 25.

Il Presidente Millerand ricevette ieri il nuovo ambasciatore d'Italia a Parigi, Romano Avezzana, il quale gli presentò le credenziali. Il nostro Ambasciatore pronunciò un discorso nel quale esprimeva i suoi sentimenti di simpatia verso la Francia e concludeva dicendo che l'amicizia e la collaborazione delle due Nazioni sono indispensabili per la stabilizzazione e la ricostruzione dell'Europa. Ambedue debbono esser convinte che la vittoria riportata dai loro popoli a prezzi di così grandi sacrifici non dovrà rimanere sterile.

Millerand rispose ringraziando il neo Ambasciatore per i suoi sentimenti e assicurandolo che essi sono perfettamente analoghi a quelli della Francia per l'Italia.

Le dimissioni del Gabinetto Greco

ATENE, 25

Il *prèmier* greco Krokidas annunziò le dimissioni del Gabinetto: la situazione è molto difficile.

Le autorità militari si mostrano intransigenti sulla quistione dei ministri accusati di alto tradimento.

La benedizione del Campo aviatorio di Mellaha

Gli Aviatori, amici del cielo, non potevano non aver ieri il cielo squisitamente loro amico per la cerimonia della benedizione del loro campo di Mellaha. Quando sul luogo giungevano ieri le autorità un magnifico sole dava l'illusione di essere in primavera. Tra le autorità intervenute erano il Comm. Cavallini reggente il Governo, il Gen. Taranto, S. E. Monsignor Tonizza coi loro seguiti rispettivi, il Comandante Oricchio, i Comandanti delle varie armi, il Comandante Mandillo, rappresentante del Presidio di Homs.

Il campo presentava un colpo d'occhio magnifico specie per tutti gli apparecchi schierati in bell'ordine dai rispettivi equipaggi, a fianco e a bordo.

Dopo la cerimonia della benedizione Padre Bernardino dott. Bigi pronunziò un magnifico discorso che tentiamo riprodurre nella sua integrità qui appresso:

Ill.mo Signor Reggente! Signori!

La benedizione di Dio, che io ho invocato con cuore umile e grato, sopra questo campo di Aviazione, perchè sempre bello di gloria rifulga il suo nome; sopra i potenti apparecchi agili al volo, perchè, obbedendo sempre alle leggi della meccanica, gli scoppianti motori dominino il fluido elemento; sopra i generosi, i forti, gli eroici equipaggi perchè la loro sacra dedizione e la loro mirabile arditezza siano salde e protette contro l'inclemenza cieca dell'imprevisto e del previsto — questa sacra benedizione noi la sentiamo scendere dal Cielo come un'ondata di aria purissima, avvolgente di se il nostro spirito, fatto perciò più sicuro e fidente.

L'uomo, come ogni creatura, obbedisce — e liberamente — ad una sana legge di evoluzione organica, che lo orienta e lo spinge verso orizzonti di vita sempre migliore e sempre più piena: e nello sforzo quotidiano, incessante, passionale della sua intelligenza, e nella tensione ferrea della sua volontà, e nella spinta sacra dell'amore alla vita determina il progresso e il divenire delle cose. E traccia così la linea ininterrotta ora più, ora meno luminosa ma sempre umanamente feconda, della sua storia. E' lo sforzo titanico dello spirito che vuol purificarsi della materia, dominandola. E' la contigenza del momento inafferrabile ed insufficiente che arromena l'ansia di una durazione senza confini. E' il piccolo, il finito, il passibile che irresistibilmente tende verso le regioni luminose dell'infinito e dell'eterno. E' la marcia ineluttabile ed improrogabile della terra verso il Cielo.

E Dio dal Cielo benedice ed infiora la vita sulla terra. Benedice ed infiora ogni nobile conato umano, che sia destinato alla scienza alla conoscenza al raggiungimento di tutti i diritti e di tutti i doveri della vita: concede il tempo, largisce intelletto, sostiene le forze, sprona le volontà perchè la vita si comprenda, e i suoi orizzonti e le sue correnti si moltiplichino e s'allarghino. Dio dal cielo benedice e sostiene l'uomo sulla terra perchè l'uomo dalla terra si avvicini a Dio. Ed in questa sacra indistruttibile unione del contingente con l'eterno in questa mirabile cooperazione subordinata delle cause seconde con la Causa Prima sia rinesto il segreto del movimento pr[illegible] l'a[illegible]ge di evoluzione che gover[illegible] vita e la ragione di essere della lex do.

Io saluto questo magnifico sviluppo di vita in tutte le sue manifestazioni più alte e più belle. Io saluto questa conquista umana dello spirito che si afferma vittoriosamente al disopra della materia immota. Io saluto, nel nome di Dio, questa creatura veramente *umile ed alta* che è l'uomo, avvinto da tutti i profondi misteri della sua vita, sospinto dal divino comando per tutte le vie della terra, del mare e del cielo. Sdegnando quasi il peso della materia che lo tiene legato alla terra, egli si slancia con l'energia indomabile della sua anima verso lo infinito, più in alto delle aquile, più rapido del turbine, più potente e fragoroso della folgore, più bello di una soffice nuvoletta baciata dal sole, nell'azzurro sconfinato, a 340 Km. di velocità a 12.000 metri di quota, nell'oceano immenso d'aere e di luce, le cui regioni inesplorate parevano pur dianzi inaccessibili e per sempre negate al suo vittorioso ardimento. Ed ora pare voglia gareggiare con la rondine nell'agilità e nella maestria del volo, se pur saranno praticamente realizzati i sogni del valoroso quanto sfortunato oscuro Lilienthal, vero precursore e pioniere di quello che il nostro grande Poeta-soldato chiamò con vocabolo vero, italianissimo: velivolo.

Ma la nostra riunione di oggi su questo campo di aviazione, dalle aride considerazioni filosofiche assurge al significato di un rito che sa la gloria, la santità e la devozione della Patria.

Nei sicuri apparecchi dai Tre Colori della Patria, il bianco delle sue Alpi il verde delle sue pianure e dei suoi colli il rosso ardente dei suoi vulcani, io vedo espressa la sicurezza e la potenza d'Italia, il presidio della sua grandezza, l'argomento del suo genio inesauribile, la manifestazione della sua forza, l'ardimento generoso dei suoi figli migliori, la promessa certa del suo certo radioso avvenire.

Io vedo in Voi, Ufficiali e soldati eroici che per lei agli uccelli alle nuvole ai venti vittoriosamente contendete il dominio dello spazio, il simbolo del più puro del più devoto amore di patria, di questo sentimento divino che irraggia da Dio e s'effonde e si conclude tra gli uomini cui una stessa terra benedetta fu madre feconda, ispirazione e fonte di alta ideale bellezza, di meravigliosa poesia, di generosi propositi, di subblimi entusiasmi, di eroici sacrifici di dedizione e di supremo olocausto.

Io ammiro in Voi la rocca inespugnabile di un nucleo di tradizioni e di azioni generose per magnanimità e per valore, che attraverso le infinite vicissitudini della storia di pochi anni, ora liete ora dolorose, ma sempre egualmente carissime, hanno distinto il nostro esercito e la nosta bandiera da ogni altro esercito e da ogni altra bandiera sulla terra, imprimendo loro un suggello caratteristico di bontà e di valore, di delicatezza gentile e forza, di luce e di genio, di magnanimità, di dedizione e di cuore che vicende umane non varranno giammai a cancellare.

In questa nobile rappresentanza dell'aviazione d'Italia io ammiro e saluto il cumulo di tutte le gesta magnanime di innumeri prodi, che, durante la grande guerra di purificazione e di elevazione, reso servizi segnalatissimi alla causa santa della patria e che rinnova oggi su questa terra italiana, nei sacrifici più ignorati, nell'abnegazione e dedizione più sacra, contro i fedifraghi, contro gli ingrati contro i ribelli, contro tutti i nemici d'Italia. Io saluto italianamente, con cuore commosso, la memoria cara ed acerba di tutti gli eroi che volontariamente si immolarono su questo stesso campo e sui cento campi della bella Penisola, nel Cielo d'Italia per la grandezza e per lo amore d'Italia. I loro nomi, segnati dal loro stesso sangue nella storia della patria, non cadranno giammai dal nostro ricordo affettuoso e riconoscente. Gloria ai grandi martiri della aviazione d'Italia, su questa terra romana di Libia che prima conobbe le gesta eroiche degli aerei impiegati in azioni di Guerra!

Io saluto in Voi, Ufficiali e Soldati dell'aria, la giovinezza pura, la [illegible] folgente, la stella augurale d'Italia, la giovinezza pura e forte del «latin sangue gentile» che tutto assimila e rinnovella nel perpetuo divenire delle cose, e rinnovellando moltiplica e ingigantisce e giocondа la vita della patria. La bellezza ideale per cui splende pura e senza macchia l'Italia, avvolta nei colori simbolici del suo glorioso vessillo, cui protegge ed avvalora, quasi scudo invicibile, la Croce di Savoia. La stella luminosa il cui fulgore si protende nell'avvenire a maggiormente rischiarare le sue vie, e conferma la fede, ed induce la speranza ed accende le anime dei suoi figli a nuove e più fortunose vicende.

Io saluto, con cuore amante di figlio devoto, l'Italia, la patria mia, e sopra gli umili e grandi artefici della sua gloria e della sua potenza, vigili sentinelle nel cielo bello d'Italia, io ho invocato e nuovamente invoco lo sguardo clemente di Dio Padre e la protezione materna della Vergine alata alle sponde dolci adriatiche: la divina Castellana d'Italia.

L'oratore venne calorosamente felicitato da tutti i presenti. Verso gli invitati il Comando e gli ufficiali dell'aviazione non vennero meno neanche questa volta alla loro bella consuetudine di gran signori e vollero che gli ospiti si fermassero a colazione con loro a Mellaha. Espressero simpatiche parole d'occasione il Magg. Stanzani, Comandante l'aviazione della Tripolitania, ed il Comm. Cavallini il quale in una felice improvvisazione esaltò in modo brillante ed efficace l'opera veramente preziosa svolta in Tripolitania dai nostri bravi aviatori che non badando a fatiche a pericoli ed a sacrifici contribuirono in ogni occasione al trionfo di compiti ardui e perigliosi.

La cerimonia breve e commovente lasciò nell'animo di tutti i presenti la più simpatica impressione.

Cronaca di Tripoli

Associazione Naz. Combatt. Sezione di Tripoli.

Tutti i combattenti sono invitati convenire alle ore 9 alla Sede *Zenghet Mizran n. 1 — nei locali attigui alla Dante Alighieri*, per intervenire ai funerali del valoroso Maresciallo Campanella.

Si prega non mancare

Pei funerali dell'aviatore Campanella.

Onde conferire una maggiore solennità ai funerali dello eroico Maresciallo aviatore Campanella il Governo locale diramava a tutti gli uffici dipendenti, per fonogramma, la seguente disposizione

Domani domenica, alle ore 10, partendo dall'Ospedale Militare avranno luogo i funerali del compianto Maresciallo aviatore Campanella. La S. V. ed i funzionari degli uffici sono invitati ad intervenire.

Il Capo Gabinetto
F.to DI NAPOLI

—×××—

Corsi serali per analfabeti

Siamo informati che i corsi serali per analfabeti e semi analfabeti verranno riaperti venerdì 1° dicembre ... « Pietro Verri » e sabato 2 dicembre nella scuola araba di Zenghet Mizran N. 1. Questo ultimo corso è ad uso esclusivo dei mussulmani.

Le iscrizioni sono aperte presso le singole scuole a cominciare da ieri 25 corr. e si ricevono nelle ore antimeridiane e dalle ore 19 alle 21 di sera.

Plaudiamo toto corde *alla iniziativa della R. Soprintendenza scolastica che riceluma una lacuna già troppo sentita e permetterà lo sviluppo e la diffusione della nostra cultura nelle masse meno abbienti e in quelle che per circostanze ... non poterono formarsi l'istruzione elementare oggi più che mai necessaria al viver civile.*

Cronaca Teatrale

Politeama

Grande Serata Popolare

Stasera al POLITEAMA « FEUDALISMO » il forte e su... dramma di A. Guimera i tre atti drammatici uno che rievocano le gesta di passati, questa sera vedranno la luce della ribalta del Politeama avendo mirabile interprete l'esimio artista Comm. MARCELLINI. Serata popolare e serata d'arte; sia per la diffusione del lavoro sia per l'arte inesauribile del simpatico protagonista, che è stato giudicato dai critici ... più severi, insuperabile ... per la forza drammatica per la naturalezza e la spontaneità di recitazione. Viva era l'attesa a Tripoli di questa produzione ed appunto che venne data di sabato per permettere a tutti, dato il giorno festivo dell'indomani, di recarsi a teatro visti anche i prezzi minimi praticati e come una famiglia composta di cinque persone possa acquistarsi un palco con sole L. 25. Per non recarsi con questa primaria compagnia e con i prezzi così popolari a teatro significa non averne proprio la ...

Domani grande serata brillante con la esilarante commedia IL PARANINFO

Chi vuol dimenticare gli affanni giornalieri e passare realmente tre ore di continuo buon umore sa come fare. Accorra al botteghino del Teatro a prenotarsi un posto poichè lunedì difficilmente ve ne saranno disponibili.

... sceltissimo studio di ambienti signorili e CLARETTA ROSAI, con la sua arte speciale, piace, la sua finezza, la sua eleganza, la fama delle sue *toilettes*, attireranno il pubblico gentile che non è uso mancare al richiamo dei films ... delle belle attrici, delle *toilettes di ultima moda* e ... non mancherà di accogliere LOLETTE con grande favore. E si divertirà.

SARA' SVOLTO PER L'OCCASIONE, UNO SCELTO PROGRAMMA MUSICALE

Musica in Piazza

Oggi la musica Presidiaria diretta dal Maestro Raimo eseguirà ai Giardini dello Sparto, dalle ore 16 e mezzo alle 18 il seguente programma:

Marcia	
Sinfonia	*Il Domino Nero;*
Valzer	V. V.;
Sinfonia	*Aroldo;*
Gran Perso	*Sogno d'un Valzer*
Fox trott	N. N.

Partenze

Il piroscafo « Menfi » partirà per Siracusa, Catania, Messina, Napoli domani lunedì, alle ore 22.

Una bella pubblicazione

Pei tipi dello Stabilimento « Nuove Arti Grafiche » vede da oggi la luce, in una nitida e signorile edizione, il bellissimo discorso commemorativo dal Cav. Uff. Avv. Vacca Maggiolini pronunciato al Miramare il 4 corrente nel quarto anniversario di Vittorio Veneto.

Il bell'opuscoletto sarà venduto a favore della Sezione di Tripoli dell'Associazione Nazionale dei Combattenti.

NOTE UTILI

L'ESPANSIONE DELLE NOSTRE BANCHE

L'espansione bancaria italiana all'estero, in questi ultimi tempi, ha avuto un notevole sviluppo. Infatti, in quasi tutte le regioni del mondo l'attività finanziaria italiana assiste e facilita i commerci nazionali ed apre loro nuovi sbocchi in paesi ricchi e fra attive popolazioni. Ecco le prime nazioni in cui i nostri istituti di credito spiegano loro azione

Negli « Stati Uniti » il Banco di Napoli ha tre agenzie, la Banca Commerciale Italiana legata con la Lincoln Trust Co. di New York ed il Credito Italiano hanno ciascuna una filiale a New York, e la Banca dell'Italia Meridionale ha accordi con la Bank Italo Corporation

In « Bolivia » e nel « Chile » la Banca Commerciale Italiana è molto interessata nel Banco Italiano di Lima

Nella « Argentina » vi è il Banco de Italia y Rio de la Plata corrispondente del Banco di Napoli e del Tesoro italiano, con un capitale di 20 milioni di pesos carta.

Nel « Brasile » la Banca Commerciale Italiana è interessata nella Banque Française et Italienne pour l'Amérique du Sud, che ha assorbito il Banco Commerciale Italo Brasiliano.

Nella « Spagna », il Banco di Roma ha le filiali di Barcellona Tarragona, Montblanc, Borjas Blancas e nel dicembre scorso aprì una sua filiale in Madrid

In « Austria » vi è il Credito Italo Viennese; in « Ungheria » la Banca Commerciale Italiana e Rumena ed in « Bulgaria » la Banca Italo-Bulgara, in « Turchia » hanno filiali a costantinopoli il Banco di Roma, la Banca Commerciale italiana

Molte filiali, come si sa, ha nell'Egitto e nei paesi d'Oriente il Banco di Roma, anzi esso sta attuando il proposito già da tempo enunciato, di nazionalizzare i suoi vari stabilimenti all'estero, allo scopo di consolidarne l'influenza col concorso delle forze locali e di renderne l'attività più consona alle leggi, agli usi e alle tradizioni dei vari ...

Il giorno 9 febbraio 1921 si è infatti costituito in Alessandria d'Egitto il « Banco del Levante Fondazione del Banco di Roma », col capitale di un milione di ... di cui la massima parte ... banco di Roma ... autorevoli personalità del paese

Il « Banco del Levante » assorbiva cospicue attività patrimoniali commerciali ed industriali delle numerose e fiorenti filiali del Banco di Roma in Egitto, nella Siria e nella Palestina, ed altresì le attività della « Cassa di Sconto e Risparmio » che gode in Alessandria è in tutto l'Egitto di un credito e di un favore indiscussi

Il Consiglio d'Amministrazione del « Banco del Levante », presieduto dall'Amministratore Delegato del Banco di Roma è composto di undici membri, per la maggior parte designati dal Banco stesso

In « Cina », la Banca Commerciale Italiana è interessata nella Banque Industrielle de Chine ed il Credito Italiano ha concorso alla fondazione della Sino- Italian Bank

Direttore Responsabile
G. FELICETTI

Tip. « Nuove Arti Grafiche »

Il mercato finanziario

Roma, 25

Rendita	.. 50
Consolidati	86 ..
Parigi	150 50
Londra	98
Svizzera	395
New York	21.42
Berlino	0.3..

Oggi alle ore 10 avranno luogo i funerali dell'eroico aviatore Campanella. Italiani nessuno manchi.

Un nuovo corso preparatorio

Il Soprintendente Scolastico, allo scopo di esaudire i molti desideri degli abitanti della Dahra, ha disposto l'apertura di un corso preparatorio nella R. Scuola Trieste

L'apertura di detto corso ... il quale più volte ... interes... il nostro giornale avverrà lunedì 27 corrente.

Siamo sicuri che ove il numero degli iscritti si effettuasse come è sperabile in numero rimarchevole altri corsi saranno istituiti all'uopo. Siamo anzi certi che verrà istituito, se le esigenze lo richiederanno, un asilo completo.

Fidanzamento

Siamo informati che la leggiadra e gentile signorina Lea Barouh ha promesso la sua mano di sposa al ... giovane Leone Hassan.

Ai fidanzati porgiamo i nostri più vivi auguri

Comunicato

La « Società Elettrica Coloniale Italiana informa che il temporale e le alluvioni delle notte tra il 23 e 24 corr. arrecarono danni alle linee elettriche, con abbattimento di pali e scariche elettriche nelle officine per cui alcuni apparati furono posti fuori servizio

Occorrendo alcuni giorni per le necessarie riparazioni si avvertono ... interessati che nel frattempo si rendono indispensabili alcune limitazioni nel servizio della corrente

LA DIREZIONE

Avviso ai sudditi britannici

Tutti i sudditi britannici sono invitati a passare nella cancelleria di questo Consolato nei giorni di lunedì e Venerdì dalle ore 9 alle 13 per la registrazione.

Alhambra

MATCH NULLO

E' un grandioso lavoro di avventure, e senza dubbio questo è un genere di lavoro dilettevole per tutti

E' un film pienamente inquadrato che offre aspetti di notevole singolarità, le situazioni principali, le figure dei personaggi sono più che attraenti. E' un lavoro che avendo pur dei caratteristico si avvicina molto a quelli di Giulio Verne e di Emilio Salgari i due più celebri e fantasiosi scrittori di avventure

L'intreccio romanzesco è di una grande semplicità, pure le vicende ... interessanti, i personaggi, indipendentemente dagli ambienti, interessano vivamente e saranno seguiti con la massima attenzione

D'una bellezza fantastica sono le scene che si svolgono nella foresta allo stato selvatico, negli ambienti più signorili e quelle nella grande steppa Americana. Il segreto del grande successo di *Match Nullo* è dovuta alla grande semplicità dell'intreccio, alla valentia dei migliori artisti della scena muta, alla ricchezza delle scene, alla bellezza del paesaggio esotico, autentico, che si presta mirabilmente a colorire le straordinarie ed interessanti avventure. Interprete principale il celebre atleta PARSIFAL BASSI già tanto ammirato dal nostro pubblico

Domani Lunedì TEATRALISSIMO con *LOLETTE* la celebre pellicola teatrale tanto apprezzata in Italia e che ci sarà dato di ammirare anche a noi. Interprete principale la bellissima *CLARETTA ROSAI* la esimia, la *elegantissima* fra le artiste, che ha agio di sfoggiare in questo film le *più belle e ricche toilettes moderne* cosa questa che sarà molto accettata dalle gentili spettatrici. *Claretta Rosai*, la giovane e tanto valente artista offre in LOLETTE la prova più luminosa del suo grande valore. Essa impersona una strana figura di donna, una maliarda che attrae a sè, con arti sottili di civetteria, con la sua *straordinaria eleganza* e bellezza il cuore di un giovane semplice e poi quando ne è sazia se ne libera senza scrupoli e rimorsi. E'

איטאליה החדשה
גרידה יומייה תצדר פי טראבלס
אידארתהא בשארע ויטוריו עמאנואל אלתאלת
קימת אשתראכהא ען סנה לירי 50
סת שהור לירי 27 — תלאת שהור לירי 14
יום אלאחד תאריך 26 נוומברי עאם 1922 — 6 כסליו 5683

אכ׳באר ג׳ריאן

(תאבע מא קבלהו)

אלהאדי כעבאר באקי תחת מתאפצה ... והו צאבר עלא מא עטאה אלמולה ... מכתתר כלאמהו ומא ענדהוש אשתיאק ... לחד ולא יטלב שיי כצוצי ומוש הווא ... כמא כאן פי סנת 1920 אלדי קריב ... יאמר עלא אלחכומה - תכצירת אל- ... פי האדי אלמדרה ליס צארת קבל ... סתה אנפאר עאצין אנקתלו ... פי ינאנאת גריאן ... מן אלהארבין ... אלאוקאת יוצלו קואפל נסאוין במרא- ... אולאד צגאר, אלרגאל ...

... נסאיר אלעאציין כתירה ... מן אלדי סמעו בעסאכר אל ... עלא נפלה גראו קצדהם ... נאטהם וחיואנאתהם דוזוהם כלהם ... אלסמאח לאכן באלמצאדפה תקאבלו ... ארביריניר ... אלמקאבלה בכסרת אלפריאקה ... ראס גנמי ... ידי ...

עדד מותת אלעאציין כאן כתיר ומן ... אנגרחו כאמי אלמארישאללו ... אלדי בפסאד אלטייאר וקע ... אלעדו

אכ׳באר מכ׳תלפה

מחכמת אלזאויה אלכצוציד

פי גלסת יום 22 פאלשהר אלגארי צארו פאלמחכמה אלעסכרייה אלכצוציה פאלזאוית האדי אלמחכמאת :

עלי בן מחמד בן עון, כליפה בן פרג בן אחמד, אחמד בן מסעוד בן סאלם, מסעוד בן מחמד, עבדאלסלאם בן אחמד בן פרוסה, רחומה בן מחמד בן רחומה, מסעוד בן ... ומסעוד בן סעיד בן רחומה אנחכמו במדדת חיאתהם.

מחכומין באלחבס ותחגיז ארזאקהם ...

מחמד בן עלי בן עלי 12 עאם ותמניה שהור. ... סאלם בן מחמד דעבוב בבעה ... סנה, סעיד בן ... סעיד תלאתין ... עלי בן מחמד ... ארבעה ועשרין ... רמצאן בן ... מחמד עיסה סתה ... עלי בן מחמד פאיד, ... בן ... עלי אלמזני, עלי בן מחמד אל- ... מילאד בן אחמד, עתמאן בן אחמד ... סאעד בן אחמד ועלי בן מחמד בן ... מן ... אילה 20 סנה חבס

... ותשכר ללחכומה אלמרכזיה

רומה 22

... אלמסתעמראת אלוניה פידרסוני ... מן רומה ... לקיאדת אל- ... עלא שגאעת עסאכרנא ... פי חרכת גריאן אלמדהשה

ואלי צטמבול אלגדיד

צטמבול 23

אלמגלס אלוטני עיין ... אלדין באשה צטמבול פי ... באשה

טואנהר גלאלת אלמלך וואלי בנגאזי

רומה 22

צבאח אליום צאחב אלדולה באככארי ואלי בנגאזי זאר גלאלת מלך איטאליא ועדלהו בתפאציל חאלת קטר בנגאזי

מואצלה הואייה בין תונס ואלאורופה

רומה 21

נשרו אלגראיד אן חכומת תונס אל- פראנצאויה באתפאק מעא בלאד אלתכת קאעדין יבחתו פי תאסים מואצלה בואסטה טייאראת בין פראנצה וכורסיכה וכר אל- גרב ובין בר אלגרב וסישיליה

... מן איטאריא ...

... 21

ארגראייר ... אלמבלג אלעצים ... אלצנאיע ואלמזויכה

אלכמאלין יעזוו איטאליא

ליזאננה 23 - עצמת באשה פי מקאבלתו מעא אצחאב אלגראיד אעלן ... אלתרך פי דולת איטאליא ... יתפככרו אן אלפכר אלעמומי אלטליאני ... אלדי תעדאו עליהא אלצעובאת ואלתצריר

—o0o—

סונניני תיופפא

רומה 21

... אלפינאנסיר סונניני ... סאבק וזיר איטאליא קד מאר לרחמת אל- מולה פאלסאעה ואחד גיר תלת מתע יום 21

... מגמע בריכסל

פאריז 21

בלאג ... פואנכארי ... ען קריב רייאס וזרת איטאליא - פראנצה - אנגלטררה ובילגו ליתפקו פאלכמטה אל- סאיאכדהא פי מגמע ברוכסל אלדי ענדהא תפתח קבל אל 15 דישמברי פי בצון מדא ... עדידה ומנהם אלאכתר ... דפועאת אלגרמאניה ופצאן דיון אל- ... אלמתחדין

וכלה גדד פי צטמבול

לונדרה 24

יכבברו מן צטמבול אן אלמגלס אלוטני מתע חכומת אנגרה עיין נאיב ראים אל- מגלס אדהם באי בציפת וכיל חכומת אנגרה פי צטמבול עלה אלאשגאל אלסיאסיה וגלאל אלדין עלה אלאשגאל אלעסכרייה

السنة الحادية عشر

التحرير والادارة والنشر

في طرابلس — شارع فيتوريو عمانويلي الثالث

محل فنون الطبع الجديده

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

قيمة عدد واحد عشرين سانتيما

رجوع صاحب الدولة موسوليني الي ايطاليا

لوزان ٢٣

رجع مساء الامس صاحب الدولة موسوليني ومعه السيناتور كنتاريني وحاشيته الى ميلانو وسيواصل هذا المساء سفره منها الي روميه فذهب الي المحطة لتشييعه المركيز غروني وجميع الوفد الايطالي ولورد كرسون والسفير باريز ومعتمد حكومة انقره بروميه جلال الدين بك وكثير من كبار السياسة وجمهور غفير هتف له طويلا فشكر الوجيه موسوليني الجميع وصرخ عند مبادر القطار المحطة فلتحيى سويسرا ولتحيي ايطاليا

موسوليني في روميه

روميه ٢٤

وصل هذا الصباح راجعا من [illegible] صاحب الدولة موسوليني واستقباله في المحطة جميع الوزرا ووكلا الوزارات ورجال الحكومة وجم غفير فاجاه بمظاهرة ودية

...

قال موسوليني ان لم يرجع الي المسكونة الصلح العام في السنة المقبلة ستستانف الحرب

لوزان ٢٣

واجه المرسل الخصوصي لجريدة حورنالى دى روما في لوزان رئيس الوزارة فساله عن رايه في حالة اوربا السياسية [illegible] العموم فبعد ان تكلم [illegible] الدولة موسوليني علي [illegible] الخصوصية لكل دولة ختم قوله بانه ان لم تسوى المشاكل تسوية نهائية بصلح ثابت ستضطر اوربا حتما الي استئناف الحرب وزاد مفسرا رايه اننا اذا لاحظنا علاقات الدول الخارجية وخصوصا الحوادث الشرقية نرى هيجانا في الخواطر في المانيا وروسيا وتركيا وفرنسا وايطاليا وانكلترا وابلج الوجيه موسوليني [illegible] المكاتب انه يعلم ان بشيشرين نفسه سياتي الى لوزان في اواخر الشهر الجاري ليتفاهم مع ممثل تركيا ولكنه يحسب صعبا اتفاق روسيا مع تركيا في موتمر لوزان لان مصالح تينك الدولتين الاقتصادية متعاكسة

...

مسائل الاراضي في موتمر لوزان

لوزان ٢٣

(رسمى) استانفت اللجنة للمسائل الاراضية والعسكرية بعد ظهر يوم الامس المناقشة فعرض الوفد البلغارى اقتراحاته في منفذ لبلغاريا اقتصادى علي بحر ايجه وبلغ كل من لورد كرسون والمركيز غروني وباريز لحكومته وجهة نظر في المسائل التي صارت فيها المناقشة في جلستي الصباح وبعد الظهر وسيعرض الوفد التركي وجهة نظره في جلسة صباح الغد

...

مطالب الكماليين في لوزان

لوزان ٢٤

عرض الوفد التركي علي الموتمر نتيجتين فبسط عصمت باشا بالتفصيل وجهات نظر تركيا التي تصر علي طلبها لترجع لها حدود سنة ١٩١٣ وجعل استفتا في تراقية الغربية وصرح فيما يتعلق ببلغاريا بان تركيا مستعده ان تمنحها منفذا اقتصاديا في دده اغاج وصرح ايضا بان الوفد التركي يرضى بتاليف لجنة ثانوية يفوض اليها درس انشا منطقة غير مسلحة عرضها من عشرين الي ثلاثين كيلومترا علي الضفة اليمني من نهر مريتزا في علي الارضى التركية وعلى طول الحدود البلغارية الى دده اغاج فقبل الموتمر بعد ان تبادل اعضاءها وجهات نظرهم اقتراح الوفد التركي لتاليف تلك اللجنة فعين رئيسا عاما عليها ويغاند وممثلا ايطاليا فيها هما الكولونيل ميتي و الكومندور نوغارا

وقال فنزيلوس ان الاتراك الذين تحت حكم اليونان محترمون في عوائدهم وتقاليدهم وهم في حالة طيبة في كل تراقية الغربية التي قد عينت لليونان وصرح بانه قبل تاليف اللجنة الثانوية التي طلبها الاتراك

اللجنة الثانوية التي طلبها الاتراك

لوزان ٢٤

اللجنة الثانويه التي طلبها الاتراك تتالف من مندوبين اثنين لكل من اميركا وانكلترة وايطاليا وفرنسا واليونان واليابان ورومانيا ويوغسلافيا وتركيا

والمندوبين الايطاليين هما ميتالي والكومندور نوغارا وبهذه اللجنة مص الحرا وستباشر هذه اشغالها صباح الغد وقررت ان تسمع المندوبين البلغاريين الكولونيل مويكوف والمهندس مورفوف

تصريحات حكومة الاستانه

الاستانة ٢٤

صرحت حكومة الاستانة الي المفوضين السامين بان جميع الموسسات المالية ايا كانت رعويتها يجب ان تكون تحت حكم القوانين التركية

تراقية للكماليين

الاستانة ٢٤

ستسلم غدا كل تراقية الشرقية مع ادرنه وشبه جزيرة غاليبولي الي الادارة الكمالية التي يساعدها رجال الربط والضبط الكماليون وسيدوم احتلال العساكر الفرنسوية والانكليزية لشبه جزيرة غاليبولي الي يوم ٣٠ نوفمبر وسينسحب في ذلك اليوم عساكر الحلفا من تراقية الشرقية حسب معاهدة مدانية وسيهتم باحتلال المنطقة التي علي الضفة اليمنى من نهر مارتزا

وستقيم فرقة ايطاليه في فيرجيوس [illegible] ترجع الى الاستانة قيدوم الطابور

ممثلون كماليون جدد في الاستانة

لوندره ٢٤

جا من الاستانة ان مجلس حكومة انقره الوطني عين ادهم بك النائب في رياسة المجلس ممثلا لحكومة انقرة في الاستانة للامور السياسية وجلال الدين ممثلا للامور العسكرية

لاجل جلوس الخليفة الجديد

الاستانة ٢٤

وصل الي الاستانة وفد مولف من تسعة عشر مبعوثا من مجلس انقرة الكبير لحضور المبايعة بالخلافة للخليفة الجديد فاستقبل ذلك الوفد جم غفير باحتفال عظيم

...

سفير ايطاليا الجديد في لوندره

لوندره ٢٢

قابل الملك جورج المركيز ديلاتوريتا سفير ايطاليا الجديد في لوندره

ظفر لاويد جورج

لوندره ٢٤

نخب ثانية لويدجورج باجماع الاصوات رئيسا لحزب الاحرار والمليين في مجلس النواب الانكليزي

الوزارة الالمانية الجديدة

برلين ٢٢

قلد رئيس الجمهورية صدارة الوزارة الى كونو وتقلد ديزر وزارة الداخلية وهرمز وزارة المالية والبير وزارة الخزينة

وزير خارجية المانيا الجديد

برلين ٢٣

عين روزنبرغ المعتمد الالماني في كوبنهاغن وزيرا للخارجية في الوزارة الجديدة

الكمبيو

يوم ٢٦

باريس	١٥٣,٥٠
لوندرة	٩٦٠
سويسر	٣٩٥
نيورك	٢١,٤٢
برلين	٠,٣١
الغالة	٢٧,٣٠
القنصولدتو	٤٠,٦
الذهب	

طبعت بمطبعت نوى ارتقرافيكي

Annunzi Economici

R. UFFICIO AGRARIO
SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 25-11-1922

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 20.0 minima 9,0 D. vento SW
Acqua Stato cop

Sidi Mesri temperatura:
Massima 18.0 minima 14.0 vento NW
Acqua Stato cop

Azizia temperatura:
Massima 17.0 minima 7,2 Vento S
Acqua Stato cop

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

LA NUOVA ITALIA



Anno XI - N. 281 TRIPOLI, Martedì 28 Novembre

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuovo Arti Grafiche,, Telef. 78

Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247 - Tel. 29-97

Conto Corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. ...

UN NUMERO CENT. 20

Per la questione degli Italiani in Tunisia

La questione degli Italiani in Tunisia, mentre ha rivelato un interessamento insolito e veramente confortante nella parte più accreditata della stampa italiana, in quella francese ha destato un nervosismo troppo evidente che qualche volta ha raggiunto forme di virulenta acidità ai nostri riguardi. Dalla bella rivista «Echi e Commenti» giuntaci con l'ultimo postale togliamo il presente articolo che non c'ha dubbio interesserà tutti i nostri connazionali, molti dei quali son provenienti dalla Tunisia

Vi son 84819 italiani in Tunisia, cioè un numero superiore di 30.000 a quello dei francesi: e per il benessere che vi trovano, questo numero si accresce di giorno in giorno. Non sognano neanche di dirigersi verso la Tripolitania ove secondo un italiano, Giuseppe Piazza, non vi sono che «miserabili foglie di fico». La Tunisia fatta col sangue e l'oro della Francia, appare agli emigranti italiani come il paradiso sognato. La Tunisia non rifiuta figli di altri paesi che vogliono andarvi a cercare la felicità non incontrata in Patria, ma essa non riuscirebbe a capire che quella sovranità francese, che con cuore unanime riconosce, fosse battuta da gente che può, per merito degli sforzi continui della Francia, aver ogni cosa, ospitalità e fortuna. La Francia, dal canto suo, non può permettere nessuna diminuzione dei suoi diritti al di là del Mediterraneo: sarebbero in giuoco la sua unità nazionale nell'Africa del Nord il suo prestigio agli occhi di tutta l'Africa. I fascisti dovrebbero capirlo. *(Jean Melia).*

La Lanterne, 6 novembre

— —

Fra i tanti articoli di giornali francesi, che si occupano della questione, abbiamo scelto a ragion veduta uno dei meno aspri, perchè gli altri, quelli rigurgitanti d'italofobia cieca, non meritano di essere, non che commentati, riprodotti.

Discutiamo dunque col signor Melia, dal cognome puro italiano.

Gl'Italiani residenti in Tunisia sono molto più numerosi di quanto ha affermato il signor Melia; il quale non cava un ragno dal buco, paragonando la Tunisia con la Tripolitania; sia perchè la florida condizione della Tunisia è dovuta principalmente al lavoro, al capitale ed alla intelligenza della molto numerosa colonia italiana, sia perchè la questione della nazionalità non dipende punto dalla fertilità del terreno colonizzato.

È veramente sorprendente l'affermazione che la Tunisia è stata fatta col sangue della Francia. Quando fu sparso codesto sangue francese? Non certamente alla epoca dello sbarco: non certamente contro gl'inesistenti krumiri, inventati per coprire la più cattiva azione diplomatica, che sia mai stata consumata sotto la cappa del cielo.

Desiderosi di non inasprire la risorgente polemica, ci asteniamo dal ricordare che la Francia sbarcò a Tunisi slealmente subito dopo di aver dato ufficialmente all'Italia ed ufficiosamente al Presidente del Consiglio Benedetto Cairoli il formale ed assoluto affidamento che non sarebbe mai andata a Tunisi.

Se il signor Melia è giovine, si rivolga agli anziani, ancora molto numerosi in Francia ed in Italia, i quali gli potranno raccontare per filo e per segno la storiella degl'inesistenti krumiri che, minacciando la integrità del territorio finitimo dell'Algeria, spinsero la Francia a sbarcare improvvisamente a Tunisi per costringere il pacifico Bey, con la punta della spada, a firmare il famigerato Trattato del Bardo.

La Francia non ha sparso una goccia del suo sangue, nè per occupare nè per difendere la Tunisia.

A torto il signor Melia parla di sovranità Francese in Tunisia, perchè dalla Tunisia la Francia ha soltanto il protettorato: cosa molto diversa della sovranità. Ed appunto perciò essa non può fare in Tunisia ciò che può fare in Algeria: appunto perciò non può costringere i sudditi Italiani a divenire sudditi francesi con la minaccia di espellerli o ......

Questa impossibilità ...... dovrebbe essere ammesso anche dagli uomini parlamentari e dai pubblicisti francesi, che sappiano distinguere protettorato da sovranità.

I nostri colleghi di oltre Confine, i quali fanno la voce grossa in nome del prestigio francese agli occhi di tutta l'Africa, ... in questo caso a torto non possono non comprendere che l'Italia ha il dovere di tutelare efficacemente i suoi figliuoli in tutte le parti del mondo, quindi anche in Tunisia.

Se in Francia credono che anche l'attuale Ministero degli affari esteri ...... e possa limitarsi a raccomandare gl'Italiani ...... s'ingannano ...... perchè l'attuale Ministro degli affari esteri ha detto prima di ...... alla Consulta ed ha ripetuto ...... che l'Italia intende trattare con la Francia per la soluzione di questa grossa questione nel senso che gl'Italiani ...... debbano nè possano essere costretti dalla Francia a ......

Trattare, ben inteso ...... da pari a pari.

BENEDETTO CIRMENI
SENATORE DEL REGNO

I pieni poteri al Governo

ROMA, 26

Ad appello nominale, con 257 voti contro 90, la Camera ha approvato un ordine del giorno presentato dagli onorevoli Sanna, Randaccio ed appoggiato da altri deputati il quale dice che la Camera, ritiene che sia nel supremo interesse della Patria necessario munire il governo del Re dei pieni poteri che gli possano permettere di risolvere ...... e senza le difficoltà della procedura parlamentare, i più urgenti problemi della finanza e della pubblica amministrazione.

Dopo approvato in linea di massima il disegno di legge, la Camera ...... discuterne gli articoli.

— —

I nuovi Direttori Generali della Areonatica

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 27

...... in corso di firma reale il decreto di nomina del Generale Duce a Direttore generale della Areonautica militare e del Comm. Mercanti di quella Civile.

Le due nuove direzioni generali saranno autonome.

Finalmente l'Italia si orienta verso il suo assestamento areonautico colla istituzione delle due nuove direzioni generali che avranno funzioni autonome, ... due veri dicasteri indipendenti, similmente a quanto è stato fatto, in precedenza, dalla Francia, Inghilterra e Stati Uniti.

N. d. R.

— —

Errata informazione di un giornale Francese

ROMA, Novembre.

(A. S. F.). — La *Depêche Coloniale del* 10 corrente raccogliendo le notizie riguardanti la Cirenaica pubblicate da due quotidiani della Capitale, informa che negli ambienti politici Romani si teme una estensione alla Tripolitania dei disordini Cirenaici, a causa di una pretesa concessione di Emirato che sarebbe stata fatta, quindici giorni innanzi, a quest'ultima colonia.

Questa informazione è completamente infondata ed è smentita, meglio che da qualunque altra prova dalle stesse operazioni in corso colà, le quali, come è noto, furono originate proprio dalla ferma volontà del Governo di non aderire alla pretesa di un Emirato, avanzata da pochi mestatori per scopi personali ed inconfessabili.

— —

Sostituzione del gruppo parlamentare fascista

ROMA, 26.

Il gruppo parlamentare fascista in sostituzione degli On. Mussolini De Vecchi e Ciano assunti al Governo, vennero nominati gli On. Edoardo Torre a Presidente, Mazzucco a Vice Presidente e Buttafuochi a Segretario.

I funerali di Sonnino

ROMA, 25.

I funerali dell'On. Sonnino sono stati modesti e corrispondenti alla volontà del defunto, ma riuscirono ciononostante imponentissimi. Vi parteciparono il Duca Borea d'Olmo in rappresentanza di S. M. il Re, S. E. Mussolini, tutti i Ministri, l'On. De Nicola in rappresentanza della Camera, S. E. Tittoni per il Senato, tutti i sottosegretari di Stato, centinaia di Senatori, di deputati, il corpo diplomatico, e tutte le autorità. Una numerosa folla faceva ala al passaggio del corteo. Sul feretro avvolto dal tricolore si notava la sola corona inviata da S. M. il Re. Il corteo sostò alla chiesa anglicana ove venne celebrata la funzione religiosa. Indi proseguì per la stazione ferroviaria donde partirà per Livorno.

— —

Lo stendardo dell'Associazione di Cavalleria.

TORINO, 27

Nella chiesa della Madonna degli Angeli, alla presenza delle LL. AA. RR. la Principessa Laetitia ed il Duca di Pistoia si è solennemente svolta la cerimonia della benedizione dello stendardo dell'Associazione nazionale di cavalleria.

Al termine della cerimonia si svolse un imponente corteo militare al quale parteciparono i fascisti, ed i nazionalisti e che attraversò la città fra grandi acclamazioni.

S. E. il Conte Volpi è ripartito per Tripoli

Importanti colloqui tra S. E. il Ministro Federzoni e S. E. il Conte Volpi - I particolari del Giuramento del Conte Volpi - Nel Marocco Spagnuolo.

L'esame dei poteri delle delegazioni

LOSANNA, 25

La commissione giuridica della Conferenza si occupò della verifica dei poteri delle singole delegazioni.

I mandati dei pieni poteri furono accertati esatti e regolari per tutte le delegazioni intervenute fino ad ora, ma nei riguardi della delegazione Turca venne rilevato che ad essa è stato affidato un mandato alquanto ristretto e solo per poter trattare con talune e poche potenze non solo, ma che tale mandato, non è stato alla delegazione conferito dalla Grande Assemblea Nazionale di Angora, ma solamente da quel Presidente dei Ministri.

La delegazione della Turchia si riserbò fornire i dovuti chiarimenti.

— — —

Le frontiere della Turchia

LOSANNA, 25

Sotto la presidenza di Lord Curzon si riunì la prima delle commissioni che dovranno delimitare le nuove frontiere della Turchia.

I turchi insistettero sulla necessità di ripristinare le antiche frontiere del 1913 e di indire un plebiscito nella Tracia occidentale. Gli Americani presentarono diverse osservazioni contro l'accordo tripartito e contro qualunque altro trattato economico stipulato all'infuori di esso.

Per mitigare le richieste della Turchia, poi, Lord Curzon fece presente alla delegazione turca che gli Alleati erano d'accordo nel respingere qualunque loro richiesta che sembrasse esagerata ed esorbitante.

La frontiera della Turchia in Europa

LOSANNA, 26.

(Ufficiale). Sempre sotto la presidenza di Lord Curzon, la prima Commissione continuò l'esame della questione riflettente la delimitazione delle frontiere turche in Europa.

Sull'argomento i primi delegati della Turchia, della Grecia e della Jugoslavia esposero i loro punti di vista.

Lord Curzon, a nome degli Alleati ...... dichiarò pienamente d'accordo, e rispose agli argomenti accampati dalla delegazione turca, concludendo col rilevare l'importanza dell'adesione delle Potenze balcaniche alla tesi degli Alleati.

Parlò indi il primo delegato d'America che espose le vedute del suo Governo nei riguardi della politica della porta aperta.

Nella seduta pomeridiana Ismet Pascià, capo della delegazione turca espose i punti di vista del suo Governo riguardo alle isole dell'Egeo occupate dopo il 1912 dalla Grecia.

Dopo la discussione alla quale parteciparono Venizelos per la Grecia, Curzon per la Gran Bretagna, e Barrere per la Francia, si decise di nominare una sottocommissione con l'incarico di esaminare la questione della smilitarizzazione di alcune isole.

La Commissione per le questioni territoriali e militari si riunirà la mattina del 27 novembre corrente per studiare la complessa questione riguardante le frontiere meridionali della Turchia asiatica.

Dimissioni di un Ministro Tedesco

BERLINO, 26

Il Ministro degli approvvigionamenti, per motivi non ancora ben precisati, si è dimesso.

Gli accordi di Ginevra a favore dell'Austria

VIENNA, 26.

Il Parlamento approvò i protocolli relativi agli accordi di Ginevra pel risanamento finanziario della Austria. Si attende ora la ratifica da parte degli Stati garanti per iniziare praticamente l'attuazione del progetto approvato dalla Società delle Nazioni.

L'Ambasciatore Avezzana da Poincarè

PARIGI, 26

Il Sig. Poincarè, presidente del Consiglio francese, ricevette l'ambasciatore d'Italia, Barone Romano Avezzana intrattenendosi con ......

Solenne seduta alla Sorbona

PARIGI, 26.

Alla Sorbona si è tenuta una seduta solenne per conferire il titolo di dottore *honoris causa* al Senatore Rajna, professore dell'Università di Firenze.

Una targa ricordo in Francia

LIONE, 27.

Alla presenza di S. E. il Generale Albricci, delle autorità civili e militari, delle notabilità della colonia italiana, venne inaugurata una targa ricordante il soggiorno della base dello Stato maggiore italiano.

Parlarono applauditissimi il Sindaco, il generale francese Labrun, e S. E. il Generale Albricci.

S. E. il Conte Volpi parte per Tripoli

ROMA, 27

Ieri alle 10.45 è partito per Siracusa, donde si imbarcherà per Tripoli, S.E. il Conte Volpi. Erano ad accompagnarlo alla Stazione una folla di amici tra cui numerose personalità del mondo politico.

Durante il suo soggiorno a Roma in quest'ultimo mese il Conte Volpi ha avuto una serie di lunghi colloqui col Ministro delle Colonie, S. E. Federzoni, intesi ad esaminare la situazione attuale della Tripolitania. In tali colloqui si sono constatati i successi della nostra azione militare in Tripolitania avvalorati dal raggiungimento dell'assetto pacifico della regione occidentale della Colonia compresa tra il Gebel e la costa e tra il confine tunisino e la zona a Sud Est di Tripoli. Tra S. E. Federzoni ed il Conte Volpi è stato quindi concordato sulla base di una perfetta identità di vedute il programma di azione da svolgere ulteriormente. È stata infine presa in esame la artificiosa situazione che mestatori sconfitti militarmente e politicamente in Tripolitania si sforzano di stabilire tra la situazione di quella Colonia e quella della Cirenaica coll'approfittare dell'equivoca posizione che le debolezze e le incertezze del passato sono venute creando ...... coll'Emirato della Senussia. Sono state pertanto concertate le misure dirette a creare una organica e più efficace coordinazione della azione da svolgersi nell'una e nell'altra colonia del Mediterraneo per la piena reintegrazione della Sovranità italiana.

S. E il Governatore giura in Senato

Vostra corrispondenza particolare

ROMA, 18 novembre.

(A. S. F.). — La severa e maestosa aula di Palazzo Madama presenta oggi un aspetto insolito. I banchi sono eccezionalmente affollati e le tribune rigurgitano di un pubblico fine ed elegante che vanta una larga rappresentanza del sesso gentile. Oggi devono giurare i nuovi senatori, tra i quali il Governatore Conte Volpi ed il Ministro della P. Istruzione Giovanni Gentile rappresentano gli elementi della politica attiva e più degli altri richiamano l'attenzione dell'alto consesso e del pubblico. Notiamo in una tribuna del centro la Contessa Volpi con la figlia maggiore e nella tribuna dei Deputati il Conte Venino ex sottosegretario alle Colonie.

Al banco del Governo siedono il Ministro De Capitani ed alcuni sottosegretari. Presiede il Senatore Tittoni. Sono presenti, fra gli altri, i Senatori Boselli, Luzzatti, Mazzoni e tante altre illustrazioni della Camera Vitalizia. Alle 17 circa, dopo lo scrutinio della votazione, presta giuramento il vostro Governatore che col suo aspetto giovanile, in contrasto con quello della veneranda assemblea, suscita un mormorio di curiosità e di favorevoli commenti. Egli sale rapidamente la scaletta che lo conduce al seggio della Presidenza e presta giuramento nelle mani del Senatore Tittoni, assistito dai due rituali testimoni, il Generale d'Esercito Pietro Badoglio ed il Senatore Conti di Milano.

Appena la cerimonia è ultimata, il Conte Volpi è letteralmente circondato da una folla di Senatori che escono dai banchi per felicitarlo e che si attardano ad esternargli il loro compiacimento nell'emiciclo, tanto che il Presidente, per riprendere la seduta, è costretto a scampanellare più volte. Dopo di che il Senatore Volpi esce dall'aula nuovamente fatto segno ad innumerevoli dimostrazioni di simpatia. Nelle tribune abbiamo notato anche il Colonnello Siciliani, i Segretari Particolari del Conte Volpi Cav. Ufficiali Rosa e Carnera ed il Tenente Cav. Magistrati, suo ufficiale d'ordinanza.

— —

L'amministrazione del Marocco Spagnuolo

ROMA, Novembre.

(A. S. F.) — La Gazzetta di Madrid, foglio ufficiale della capitale spagnola, ha pubblicato, or non è molto, un decreto Reale composto di nove articoli che stabilisce il protettorato civile sul Marocco spagnuolo.

Nell'Art. 1, si affida ad un Ispettore Generale il compito di sovraintendere agli affari indigeni contemplati nel regolamento del protettorato pubblicato il 25 gennaio 1914.

Nell'Art. 2, si istituisce un Ispettorato generale militare retto da un generale di brigata che avrà al suo ...... due colonnelli, due capitani due segretari.

L'Art. 3 stabilisce che questi due Ispettorati trasmetteranno al Segretariato Generale tutte le informazioni riguardanti la situazione politica dei territori sottomessi, in modo che l'Alto Commissario, basandosi sulle relazioni che gli perverranno da queste due fonti diverse possa decidere l'instaurazione del regime civile nelle circoscrizioni sottomesse.

L'Art. 4 regola i rapporti fra l'esercito e le autorità civili spagnole ed indigene pachà e caid e devolve all'Alto Commissario, che è il generale in capo, la facoltà di ripartire le forze metropolitane ed indigene nel modo che giudicherà più opportuno.

Gli Articoli 5 e 6 prevedono la istituzione di una milizia indigena a disposizione del Califfato ed insistono sulla necessità di perpetuare il Gabinetto militare che tanta maggiore importanza acquisterà se in seguito all'Alto Commissario succederà una personalità civile.

L'Art. 7 affida l'Amministrazione della provincia del Riff ad un funzionario indigeno dipendente direttamente dall'Alto Commissario il potere di emanare regolamenti e di consigliare al Califfato i provvedimenti che riterrà opportuni.

Qualche giornale madrileno non si nasconde il timore che questi provvedimenti possano creare un pericoloso dualismo tra l'autorità civile e quella militare.

— —

Le cause delle dimissioni dell'ex Gabinetto Greco

LONDRA, 27

Il «Times» riceve da Atene, da fonte autorevole e bene informata che il Governo Greco aveva reclamato dal Governo inglese la garanzia che gli accusati di alto tradimento, nel caso fossero esiliati, non tornerebbero in Grecia e non parteciperebbero più alla vita politica.

Il Governo di Londra rifiutò tale garanzia, e si afferma che la recisa risposta inglese provocò le dimissioni del gabinetto ......

Un gabinetto militare in Grecia?

ATENE, 26

I giornali commentano gli avvenimenti politici interni e l'attuale crisi ministeriale ritengono che al gabinetto Krokidas dimissionario succederà un gabinetto militare.

Il nuovo Gabinetto Greco

ATENE, 27.

Il Generale Gonatas compose il nuovo gabinetto con cinque membri militari ed otto civili.

L'ex ministro Alexandris, ambasciatore a Berlino, è stato nominato ministro degli esteri.

— —

Accordi fra Londra e Washington

LONDRA, 27

Si afferma recisamente che un accordo è recentemente intervenuto fra la Gran Bretagna e gli Stati Uniti d'America circa i petroli di Mossul.

Cronaca di Tripoli

Il commosso omaggio di Tripoli alla salma dell'eroico Maresciallo Aviatore Campanella

L'imponente corteo funebre di domenica

Ieri mattina alle ore 10 ebbero luogo i solenni funerali dell'eroico maresciallo aviatore Campanella.

La salma — che era giunta, come già scrivemmo, da Azizia il giorno precedente — era stata trasportata alla villa del Pascià nelle adiacenze dell'ospedale militare e collocata in una stanza trasformata all'uopo in camera ardente

Un ammasso di fiori e di corone — una cinquantina — erano disposte lungo le pareti e attorno alla bara, quattro sottufficiali aviatori facevano servizio di onore.

Già prima delle 9 un ininterrotto pellegrinaggio di visitatori affluì alla villa del Pascià a rendere l'ultimo pietoso omaggio alla salma del valoroso aviatore.

Alle ore 10 il corteo — sotto la direzione dell'infaticabile tenente aviatore Padovani — cominciò a formarsi.

Quattro sottufficiali aviatori trasportarono a braccia il feretro su di un autocarro trasformato in carro funebre, coperto dalla bandiera nazionale e ricoperto di corone di fiori.

Precedeva la musica presidiaria che alternava il suono delle marce funebri con quello degli inni patriottici — Seguiva un plotone del corpo aviatori. Il carro funebre era fiancheggiato da sottufficiali aviatori e da fascisti in camincia nera.

Venivano poi il «Fascio» di combattimento col gagliardetto. l'associazione combattenti e il plotone giovani esploratori con bandiera.

Un interminabile fila di corone di fiori, portate a mano dai sottufficiali di tutte le armi, corpi e specialità che le avevano inviate, seguiva immediatamente il carro. Indi una vera fiumana di popolo che seguiva e fiancheggiava il corteo.

Vi intervennero tutte le autorità civili e militari ed è grave compito quello di segnare i nomi degli intervenuti; si può dire — senza esagerare — che tutto Tripoli, senza distinzioni di sorta, abbia preso parte al pietoso corteo.

Notammo il reggente il Governo Comm. Cavallini, il Generale Taranto col loro seguito; padre Bigi in rappresentanza di S. E. il Vescovo, tutti gli ufficiali della areonautica, col maggiore cav. Stanziani le rappresentanze di tutti i corpi militari, della magistratura del Municipio, di tutti gli uffici civili, il Comm. Palumbo Cardella, Cav. Di Napoli, colonnello Bollati, prof. Murante per le R. Scuole il comandante Oricchio, le rappresentanze della R. Marina, dei postelegrafonici, dei funzionari della Banca d'Italia, del Banco di Roma con a capo il Cav. Genolini, il commissario di P. S. Cav. Figurati, il maggiore Pieche dei RR. CC. l'ingegnere Toni delle ferrovie e tanti e tanti altri.

Durante il percorso del corteo in Sciara es Seidi e in Sciara Riccardo dai balconi delle case venivano gettati sulla bara [illegible] di fiori.

Giunto all'altezza dell'ex Tribunale Militare in Sciara El Garbi il corteo sostò ed il maggiore Stanzani, con voce commossa dette l'estremo addio alla salma a nome di tutto il corpo aviatori, della Colonia, pronunciando un elevato discorso che qui riportiamo:

«Un'altra delle più valorose ali di questo cielo, si è ripiegata per sempre, barbaramente recisa dalla (mai abbastanza punita) sanguinaria ferocia degli arabi ribelli.

Il Maresciallo Campanella fu chiamato dalla Patria quando cominciò la nostra più grande guerra: divenne ben presto aviatore arditissimo, puro combattente del cielo e si distinse in tanti cimenti.

Nel 1918 era alle mie dirette dipendenze: finita la guerra giunse l'ordine di congedare tutti gli aviatori di complemento ad eccezione di coloro che dessero sicuro affidamento per audacia e perizia.

Dal mio campo trattenni solamente alcuni ufficiali e due sottufficiali: uno di questi era il Maresciallo Campanella.

Da più di un anno egli era qui in Colonia ed aveva anche qui dimostrate ben presto, le sue belle qualità morali, le sue rare doti di modestia e fattività, il suo altissimo spirito d'abnegazione e sacrificio

Voi tutti, o cittadini, avete ammirata tante volte l'audacia dei suoi voli: avete ascoltato il rombo del suo motore, che giungeva al vostro orecchio come voce amica, mentre egli si librava impavido su questo cielo, pronto sempre ad affrontare l'infuriare degli elementi, pur di compiere completo il proprio dovere e di battere i ribelli che stoltamente cercano di frapporsi al nostro glorioso cammino di civiltà e di progresso.

Il 31 Ottobre, dopo aver compiuto parecchi efficacissimi bombardamenti, verso le ore 15,30, partiva in volo, con altri due piloti della sua squadriglia da Azizia alla volta di Mellaha: le condizioni atmosferiche non erano favorevoli: vento e nubi basse ostacolavano il volo.

Non vedendolo arrivare tutti ufficiali e soldati, come tante volte accade, ci mettemmo a scrutare al l'orizzonte. Istintivamente nel campo si fece un religioso silenzio per poter meglio udire in lontananza il rombo del motore che ci preannunciasse il desiderato arrivo.

Il Comandante della sua bella squadriglia mi disse: Sig. Maggiore sono partito con Campanella d'Azizia ... ho visto prendere rotta verso Suani... stia tranquillo perchè conosce bene la strada, avrà forse atterrato fuori campo vicino a Tripoli.... nei suoi occhi leggevo però un timore che era anche il mio:... in quelli stessi momenti gli arabi facevano strazio del bellissimo giovine, forte ed agile suo corpo.... recidevano per sempre le sue ali possenti ed agguerrite.

Nel suo ultimo viaggio, egli sarà improvvisamente entrato in una nube: poco dopo ne sarà uscito, ma, come può accadere, anzi come accade spesso in simili casi, in direzione di marcia diversa ....

Date le poco favorevoli condizioni di visibilità ed il terreno difficile, fatalmente non avrà potuto vedere sotto di sè qualche particolare del terreno che gli desse di nuovo l'orientamento della rotta, da lui tante volte percorsa, anche in condizioni atmosferiche peggiori.

La sua fede e l'ardente desiderio di riportare la macchina vicino alle altre, lo indusserro a ricercare la rotta.... le sue intelligenti e febbrili ricerche non furono però fortunate ... quando la benzina fu finita l'eroico Campanella atterrò felicemente, data la sua abilità, vicino a delle case, a delle persone che certamente ritenne amiche.

Delle belve umane invece lo circondarono; ciò nonostante dando fulgidissimo esempio del più puro eroismo compì fino all'ultimo il suo dovere: bruciò, forse dopo averla baciata, la macchina che tanto amava. si difese da prode ... mentre i ribelli facevano strazio delle sue carni, certamente pronunciava le parole: *Mamma - Patria.*

Un Tenente aviatore insieme ad alcuni Ufficiali della valorosa colonna Pizzari operanti, ricercarono la salma, dopo l'occupazione del Garian, e la trovarono, la chiusero con religione entro a questa bara, mentre il Comandante la colonna ricercava gli assassini.

Campanella! Innanzi alla tua bara, vibra nella mia voce, la voce dei tuoi superiori, dei tuoi colleghi, dei tuoi inferiori che tanto ti amavano; vibra nel mio spirito di vecchio soldato dell'arma del cielo tutta la sacra ed eterna venerazione per l'eroe instancabile, per il martire glorioso

Non rivedremo mai più la linea rapida del tuo volo levarsi dal nostro campo, non udiremo più il rombo del tuo motore . . . . . ma la tua anima azzurra aleggerà sempre su noi . . . la vedremo sempre nei nostri voli . . . specie laggiù . . . verso Sud . . . sulle Rapte . . bella . . scintillante di luce propria — ma la tua anima azzurra, c'indicherà la via che dovremo percorrere e noi le diremo dimostreremo ancora che i ribelli non s'avvantaggeranno e non gioiranno un sol momento del loro nefando assaninio.

Campanella, la tua fine gloriosa, il tuo martirio leggendario, il dolore di tutti i militari della Colonia, dal Signor Comandante le Truppe all'ultimo soldato, e di tutta la cittadinanza tripolina siano di conforto ai tuoi desolati parenti».

Parlarono quindi il dottor Bartoccini a nome del «Fascio», e l'avvocato Vacca Maggiolini per i combattenti.

Parlò in ultimo il Reggente del Governo Comm Cavallini il quale con inspirate parole di circostanza ricordò la figura e i meriti dello scomparso cui rivolse un mesto saluto a nome del Governo e di tutti i funzionari civili.

* * *

Sciolto il corteo la salma, accompagnata dai reparti della aviazione con tutti gli ufficiali e da un grande numero di sottufficiali e di civili, ha proseguito per il cimitero di Hammangi ove si è svolta la cerimonia di inumazione.

Prima di essere calata nella fossa la salma è stata benedetta da Padre Bigi mentre i reparti presenti rendevano gli onori. Indi padre Bigi con un elevatissimo improvvisato discorso portò il saluto estremo all'eroico aviatore esaltandone la nobile figura come soldato, come uomo e come aviatore e mettendo in evidenza i grandi meriti della aviazione militare italiana che con questo nuovo martire ha segnato nel suo albo di gloria un'altra purissima figura d'eroe fra i tanti che hanno glorificato l'Istituzione.

Il discorso di Padre Bigi produsse in tutti una generale commozione. Si vedevano i volti di tutti i presenti rigati dalle lacrime. Il maggiore Cav. Stanziani — commosso fino al pianto ringraziò con grande effusione Padre Bigi per le nobili ed inspirate parole pronunziate.

Parlò quindi il maggiore Cav. Settani che portò il saluto degli ufficiali e degli ascari del XX Battaglione Eritreo.

Dopo di che la salma gloriosa venne inumata nel reparto speciale degli aviatori morti in Colonia.

Il ritorno di S. E. il Governatore

S. E. il Governatore Conte Volpi giungerà a Tripoli col postale di mercoledì 29 corrente.

—×××—

Il ritorno della Principessa Cavallini

Col quindicinale «Menfi» sabato sera è ritornata in Tripoli la Principessa Cavallini di Caramanico consorte del Segretario generale del Governo.

L'eletta Dama ha fatto ritorno insieme ai figli.

La «Nuova Italia» porge alla distinta Signora il benvenuto.

Arrivi

Col «Menfi» di sabato sera sono arrivati:

La Signora e Signorina Taranto; il Principe di Paternò Moncada Ugo; il Comm. Astuto, direttore coloniale; il Cav. Bolla Giuseppe geometra delle opere Pubbliche; il ragionier Rossi Roberto; il ragionier Galante Emanuele; il Signor Nunes Vais Alfredo; il Signor Trucco Paolo, applicato al Ministero della guerra.

A tutti il benvenuto.

La inaugurazione della Scuola Italiana per Arabi

Ieri, nei locali già occupati dal Ginnasio «Dante», ha avuto luogo la cerimonia di inaugurazione del corso superiore della Scuola italiana per mussulmani.

Vi erano intervenuti il Reggente Comm. Cavallini, il Gen. Taranto, il Cav. Uff. Di Napoli Capo Gabinetto, il Comm. Hassuna Caramanli le principali Autorità cittadine, numerosi funzionari, insegnanti, notabili arabi ed una larga rappresentanza di studenti del corso in parola assistiti dai loro insegnanti.

Illustrò gli scopi della nuova istituzione il R. Soprintendente Scolastico Cav. Rimondini coadiuvato, per la traduzione in lingua araba, dal Cav. Imail Kemali.

Egli dopo aver porto un deferente saluto a tutti gli intervenuti passa subito al vivo della questione accennando ai punti principali dell'ordinamento scolastico per le scuole elementari per gli arabi le quali debbono soddisfare al duplice scopo di preparare e favorire lo sviluppo della coltura araba e facilitare i contatti con la coltura e la civiltà italiana, onde assicurare un razionale e progressivo sviluppo alla prosperità del paese. L'oratore accenna all'insegnamento dell'italiano impartito nel corso inferiore delle Scuole elementari arabe, insegnamento consistente nella preparazione atta a metter gli alunni in grado di accoglier senza incertezze e confusione gli studi impartiti nel corso superiore nel quale la lingua italiana, appunto, costituirà la parte vitale. E' però negli intendimenti delle Autorità Scolastiche migliorare anche la costituzione di questo corso superiore e di metter gli alunni in grado di conseguir risultati efficaci sia che aspirino a continuare gli studi o che siano costretti ad entrare in contatto con le esigenze di un mestiere. Ma ciò non potrà avvenire che per gradi dovendo provvedere ai locali ed agli insegnanti adatti. Questa prima istituzione altro non vorrebbe essere insomma che un esperimento sul quale studiare la possibilità di irradiare in tutta la regione questo nuovo tipo di scuola con la migliore garanzia di una sicura e razionale applicazione.

Il Cav. Rimondini alla fine del suo lucido discorso è stato vivamente felicitato dal Reggente, Comm. Cavallini e da tutti i presenti.

Dopo il discorso, le Autorità accompagnate dal R. Sopraintendente scolastico, visitò i locali destinati alla nuova Scuola e comprendenti tre belle aule piene di luce e d'aria.

Le confortanti assicurazioni del Cav. Rimondini, e la sua cristallina espasizione del programma del nuovo corso per gli Arabi e la visita dei locali che ad esso verranno adibiti lasciò in tutti gli intervenuti e specie nell'elemento arabo, largamente rappresentato alla cerimonia, un'ottima impressione.

Da parte nostra non possiamo tacere una pubblica parola di encomio pel R. Sopraintendente Scolastico e pel Governo che lo asseconda in ogni iniziativa.

L'estrazione della Lotteria

Come era stato annunziato ieri alle ore 16 venne estratta la lotteria dei festeggiamenti Tripolini.

Moltissimo pubblico assisteva all'estrazione che avvenne regolarmente dopo espletate le formalità di legge da parte del notaro Simoni.

Fra i presenti due soli vincitori di due cospicui premi si fecero avanti e cioè l'arabo Mabruk ben Ahmed che vinse il magnifico cronometro d'oro e il Signor Giuseppe Coppola che vinse il non disprezzabile premio di mille lirette in contanti. Gli altri fortunati vincitori al momento che scriviamo non si sono ancora presentati.

Diamo intanto l'elenco dei premi coi singoli numeri vincitori estratti.

1. Pianoforte tedesco — Serie 5 - N. 273
2. Macchina «Singer» — Serie 5 - N. 66
3. Cronometro d'oro — Serie 9 - N. 185
4. Lire mille in contanti — Serie 9 - N. 137
5. Bicicletta «Bergo» — Serie 15 - N. 153
6. Servizio posateria argento — Serie 12 - N. 77
7. Servizio per Caffè — Serie 25 - N. 35
8. Servizio da viaggio — Serie 3 - N. 418
9. Lire cinquecento in contanti — Serie 14 - N. 257
10. Servizio da Thè — Serie 14 - N. 120
11. Orologio a Pendolo — Serie 15 - N. 107

Direttore Responsabile
G. FELICETTI

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

איטליה החדשה

גרידה יומיה תצדר פי טראבלס

אידארתהא בשארע ויטוריו עמאנואל אלתאלת

קימת אשתראכהא ען סנה לירי 50

סת שהור לירי 27 — תלאת שהור לירי 14

יום אלתלאת תאריך 28 נוומברי עאם 1922 — 8 כסליו 5683

אג'תמאע מג'לס

אלכ'מוניטה אלאכבר

—«o»—

יום אלחד אלסאעה תלאתה בעד אלצ'הר אנג'תמע מג'לס אלכומוניטה אלאכבר בלף אלעצ'ואת אלמסתעפיין ותג'ין עצ'ואת ליס חצ'רו באסבאב · ואלבקייה כלהם חצ'רו · פתח אלראיס אלג'לסה ובעד קראית מחצ'ר אלג'לסה אלאוולה קדדם מחצ'ר (וורבאלי) מערוץ פיה נתיג'ת אלל'גנה (כומסיון) אלדי תסממאת עלא אלכשף עלה מחל תלמוד תורה ואנכאן ממכן קבול צגאר ואיד עלה אלמוג'ודין ובעד מא אנקרא אלמחצ'ר וקראו תעליק הרב הראשי ואתפקו כלאם האדא אלאכיר

תם אנקרא נואב בינו חניניה אלמיע־תריץ ביה עלה תעיין רפאל ארביב ירפאל חביב ושמעון געים פי כומסיון כשף חסאבאת תלמוד תורה חית אלתלאתה מנתכבין · עלא קולהו · לחזב "הרצ'ל" ומלב תעיין אשכאץ מן טרפהו

בעד מודאכרה קצירה ובעד איצ'אחאת ארביב אלמדכור אעתרפו אלחאצ'רין אן אל מג'לס ליס ענדהו ג'נם עלאקה מעא חנונה אלמדכור ובטלב ארביב ותצה מן עצ'ואת קררו ליכתבו נואב להגנונה ויפהמוה אן ליס ענדהם מעאה ג'נם עלאקה וליס ממכן אלמודאכרה פי שיי תקריר מן אלמג'לס · לאכן באש יווררו אנמאניתהם ראצ'ין לי יתצ'צ'רו פי כשף אלחסאבאת חנין מן טרף חגנוגה בשרט אלדי ליס תכון ענדהם פור־דאכלה ג'יר אלנצ'ר ובשרט אן דאלך יגמלב מן סי חנאנ' אלראיס אלסאבק

תם אנקראו ללמג'לס טלאיב א'אסתע־פא אלמתקדדם מן [illegible] חגאג' · ג'וליו ג'ויטע · אברהם תשובה · יוסף ברצה · מצע'ד רקח · כלאפו חסאן · חואתי נחום די יעקב · לאלו חביב ואברהם רקאח · בין מא אנקבלו · בעד מדאכרה בסיטה · אסתעפה אלאולין בם אלאכר רפצ'ו אסתע־פאה

עאודו נצ'ר עלא בעץ תצליחאת עמל־הם הרב הראשי פי קאנון תמשיית בית דין ומדקוהא ותעדאו פי תסמיית אלצנדוק אמין

פי האד אלמאדרה צארו מנאקשאת ומוד־אכראת הררין ואתפקו לירתבו צנדוק אמין עלא נמיע טרכולאת ומכרונאת אלכומיניטה עוץ אן כל חד יקבץ וידפע · כמה ירתתבו תסאכאת נצ'אמייה (פארמיטה דובביה) מאס סינטן מחאסבג'י משהור (ראג'וניירי) ומשדודין מן כאתב רסמי פאלת פי שד אלחסאבאת חית מוש ממכן יונדו נאס יכ'דמוהם בלאש עיינו מבלג' סנוי לדאלך קדרהו מוש אכתר מן 18.000 לירי סנוי

תסמיית אלצנדוק אמין דוזהא לג'לסת ג'ירהא חיתהא מסאלה מוהמטה ומוש ממכן יפצ'צ'והא בסרעה

תסכר אלמג'לס בממנונייה ג'מיע אל חאצ'רין אלדי עטאו ידדיהם לבעצ'הם וביינו אן כל מנאקשאת ליס ענדהא מקאצד ג'יר מצלחת אלקהל

מכאתב ליליה

פי אול שהר דישימברי אלקאדם ינפתח אלמכתב אללילי פי מחל אלמכתב אלאבתדאי "ביימרי ויררו" ופי יום 2 מנהו יתנקל מכתב שארע מוראן לרמצ'ת תעלים אלקאצרין ען אלקראיה ואלכתיבה · כל מן קדרתו ידאום פיהם יקייד אסמהו פאלמחל־לאת אלמדכורה מן אללילה וקדאם מן אל־סאעה 7 מתע אלעשייה אילה אלסאעה 9 מכתב שארע מוראן מתלצין ללמסלמין

אכ'באר ישראלייה

—«o»—

וכיל ציונים בולגארייה

אלסייד חיים בן יוסף תוול סכנתהו פי ירושלים מבעות מן ציונים אלבולגארייה לירתתב עלאיק תג'ארייה ולרמאת בין סככאן ארץ ישראל ואולאד בלאדהו וליסאהל אל רחול לארץ ישראל ויכתתרהו עלא רכאיז צחאח

סיאסת אלאנגליז אלג'דידה

חין מאתת ווארת אלאנגליז אלקדימה ותשככלת אלג'דידה שר הרברט שמואל · נאיב אלדולה פי ארץ ישראל בעת תלגראף לווארת אלמסתעמראת אלאנגליזייה יגשד פיה האש הומה אלתבדילאת אלדי קצדהם יעמלוהם פי סיאסת אלפלסתין ואלווארה ג'אובתהו כון ליס ענדהם ג'נם תבדיל

תרתיבאת אמכאס

באמר אלהכומה אלמחללייה אידארת אלג'מרג תקדדר אלאשיה אלמדכורה תחת באלאסעאר אלדי מקיידין בג'נבהם כמא יאתי

נכ'אלה	לירי 15	אלמייאת כילו
כ'רוב	" 30	"
כ'רמאן	" 35	"
ביטרנתה	" 40	"
סבול	" 40	"

זיארת מטת סוגניגו

רומה 25

אמס אלצבאח חד ת.ל טעאדת מוסר ליני אלד מעאה נאצ'ר אלכ'תעמראת פי־דרסוני ואלונ'יה די סטיפאני וג'ירהם ומשא לבלאץ אלמרחום סוגניגו ליזור אלמטה מתאעהו ויעזוי עילתהו עלא אסם אלדולה־

פאלסאעה 11 קדם ג'לאלת מלך איטאליא במראפקת אלג'ניראל שיטאדיני ועמת סלא־אלמטה ותעוייאתהו לנאסהו וצ'הר להם כדרהו עלא אלמציבה

תשייע אלמטה ענדהא תצ'יר נ'צ'ואא בצורת בסיטה (כ'פ'יפה) כמא וצאהם אל־מרחום מן זמאן · ותצת כדאלך לידפנת פי בית אלציפייה מתאעהו קרב ליוורנו מקא־בל אלבחר פי קבר בערא האצ'ר ומן ג'יר כתיבה עליה

מסאלת ג'נדרמת אלפאליסתינה אליהוד

יכ'כברו מן אלפאליסתינה אן 17 אלג'נדרמה יהוד כ'רג' מן ו'יפ'תהם סבב נאבו יום כפור מן כ'דמאתהם אנמא אלאכבר אלצחיח הווא ליס מלועהם מן וציפתהם ג'יר חבסוהם יום מקאבלת אליום אלדי נאבו ובאקי אליהוד מתעארצ'ין בתיר עלה האדי אלמסאלה

תזול צאחב אלדולה אלואלי וולפי נ'צ'וא אלצבאח בלא שך יוצל מעארת ואלינא אלמתכוב לפ'רצ'נא

כאמביו יום 28

באריז	150.25
לונדרה	94.30
סויסרה	388 —
אמירכה	21.00
ג'רמאניה	0.30

السنة الحادية عشر
التحرير والادارة والنشر
في طرابلس — شارع ويتوريو عمانوئيل الثالث
محل فسم الطبع الجديده

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد
قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر
قيمة عدد واحد عشرين سانتيما

المسائل الاراضية العسكرية

لوزان ٢٥

(رسمي) نظرت اللجنة للمسائل الاراضية العكسرية في البيان الذى اعدته اللجنة الثانوية والذى يعين الشروط التى بها يمكن نزع الاستحكامات من المنطقة التى تمتد من البحر الاسود الي بحر ايجة ويقترح ذلك المشروع تاليف لجنة دولية يفوض اليها تحقيق انشا مرفا حر في دده اغاج او في مكان قريب منها وستحقق لجنة اخرى ادارة ذلك المرفا واستعماله ومراقبة ادارة السكة الحديدية فيه فاطلعت اللجنة للمسائل الاراضية العسكرية علي ما مر ذكره ولكنها لاحظت بان ذلك يلزم ان يكون ببعض ضمانة

المنطقة اللاعسكرية

لوزان ٢٥

ناقشت اللجنة الاولي للاراضي في جلسة خصوصية في البيان التى عرضته اللجنة الثانوية علي المناطق اللاعسكرية فابان عصمت باشا في هذا الصدد ان تركيا تساهلت كثيرا في هذه المسالة وانها طلبت من الدول بعض التضمينات الضرورية في هذا الشان وعاضد فنزيلوس واستمبولسكي طلبات عصمت باشا ولكن صدر الوزارة البلغارية حفظ لنفسه الحق في بعض امور ولكن لورد كرسون ضاده مضادة صريحة وحاسمة تاكيد اى ضمانة للمناطق اللاعسكرية فعلي اثر هذه الاراء المختلفة ما امكن اتخاذ قرار ما

حدود تراقية

لوزان ٢٥

ستنظر غدا اللجنة في مسالة تراقية

منفذ اقتصادى لبلغاريا

لوزان ٢٥

بسط الوفد البلغارى طلب بلغاريا لانالة منفذ اقتصادى علي بحر ايجه

ففي اثنا جلسة اللجنة الاولى صار البحث في هذه المسالة فصرح المندوب البلغارى استمبوليسكي بان يصر علي طلب منفذ علي بحر ايجة فعاكسه بشدة فنزيلوس واما عصمت باشا فانه صرح بانه يعاضد طلب استمبوليسكي

—×××—

حدود تركيا في اوربا

لوزان ٢٥

ستعيد غدا اللجنة البحث في مسالة الحدود التركية في اوربا

تسليم امر الضبط والربط في الاستانة للاتراك

الاستانة ٢٥

علي اثر مفاوضة بين رافت باشا الرئيس الثانى لاركان الحرب والقائد لبوليس الحلفا تقرر تسليم حفظ النظام في المدينة الى الاتراك واما بوليس الحلفا ستعتني بامور ومصالح رعايا الحلفا لاغير

حفلة المبايعة للخليفة الجديد

الاستانة ٢٣

اقيمت باحتفال عظيم المبايعة للخليفة الجديد بحضور آل بني عثمان جميعهم ورجال الامور الملكية والعسكرية ورجال البلاط في قصر طوب قبو وسلم في اثنائها رأفت باشا بيان المحاورة التى جرت في مجلس انقره الكبير علي انتخابه للخليفة

واقيمت التهاني ومثل كبار الدولة لالقا التحية والسلام بين يدى الخليفه الجديد في جامع محمد الفاتح امام جم غفير من المومنين

تصريحات موسوليني الي جريدة الطان

رومه ٢٥

صرح صاحب الدولة الوجيه موسوليني لمكاتب جريدة الطان الفرنسوية بان ايطاليا لن تستعمل وسائط الشدة نظرا الي السياسة الشرقية فايطاليا تريد ان تعيش فستتبع الحلفاي السياسه الاقتصادية وستطلب ما هم يطلبون وستتنازل عما هم يتنازلون عنه والخلاصة استدعي بنفس الحقوق فيما يتعلق باتفاقات سان ريمو والاتفاقات الشبهة لها

. . .

مصطفي كمال والامتيازات الاجنبية

باريس ٢٢

وود علي جريدة البتى باريزيان من بروسه ان مصطفي كمال قال من حديث ان تخاوف الاجانب من حركة كره الاوربيين تخاوف في غير محلها فان تركيا بالغة من الاتساع والغنى مبلغا يمكنها من الاحتفاظ بمكان فيها للاجانب الذين نقدر معونتهم الاقتصادية حق قدرها ولكنه جاهر بتمام الصراحة والجلاء بوجوب الغاء الامتيازات الاجنبية وباهي خصوصا بصداق نظر فرنسا والخدمات السياسية والاقتصادية التي ادتها لتركيا وكذب الاشاعات التي شاعت من وقوع مفاوضات بين الانكليز والكماليين الان وقال ان انقرة لم تتصل بالمستر بونرلو بعد اما في مايختص بموتمر لوزان فقد استحسن اسلوب المسيو بوانكاره وهو معالجة مسالة المضايق علي حدة معترفا بوجوب ضمان حريتها التامة بشرط ان تضمن ايضا سلامه استانبول وبحر مرمرة وستطلب تركيا في موتمر لوزان علاوة علي الغا الامتيازات الاجنبية الغا تاما جميع الاراضي الداخلة ضمن حدودها القومية

—×××—

في البرلمان الانكليزى

لوندرة ٢٤

القي الملك جورج عند افتتاح البرلمان خطاب التاج فقال فيه انه جمع المبعوثين ليفوا قوا على التدابير الضرورية لوضع دستور الدولة الارلندية في حيز العمل الذى يشرع في تنفيذه يوم ٦ ديسمبر المقبل وينبغي ايضا للبرلمان ان يدرس الحالة التجارية والمسالة الشرقية ويرجو الملك جورج ب موتمر لوزان ومساعي وزرا الحلفا الذين يبذلون سعيهم في ذلك الشان باتفاق تام سينتج عنها ترجيع السلام في العالم كما يتمني الجميع

. . .

اخبار محلية

دروس ليلية للذين لايعرفون القراءة

قد علمنا علي ان الدروس الليلية للذين يجهلون القراءة او يكاد يجهلونها ستستانف يوم الجمعه في اليوم الاول من شهر دشمبر في محل المدرسة الابتدائية بيترو فيرى ويوم السبت ٢ دشمبر في المدرسة العربية بزنقة بيرون رقم وهده المدرسة الاخيرة مخصصة للمسلمين فنستحسن مسعي نظارة المدارس التى تبدل كلما في وسعها لتعميم العلوم في هذه البلاد ونشر عمر ... بين طبقات الشعب ... بين الذين لم تتح لهم الفرصة لتعلم فقه يكون مبادوى العلوم التي لامندوحة لاحد عنها في اليوم الحاضر اذا اراد ان يعيش حياة متمدينه

الكمبيو

يوم ٢٦

باريس	١٥٣,٥٠
لوندرة	٩٦٠
سويسر	٣٩٥
نيورك	٢١,٤٢
برلين	٠,٣١
الغلة	٧٧,٣٠
النقد والدنو	١٦,٤
الذهب	

طبعت بمطبعت نوى ارتقرافيكي

R. Tribunale Regionale

BANDO DI VENDITA

A richiesta della Società Navigazione Sicilia, in persona del suo Agente Principale Sig. Cav. Giacomo Tedesco, residente a Tripoli.

Il sottoscritto Ufficiale Giudiziario presso il Tribunale Regionale di Tripoli, a ciò delegato dall'Illustrissimo Sig. Presidente del Tribunale medesimo con Decreto in data 10 Giugno 1922.

Annunzia al Pubblico

che alle ore 9'30 del giorno 30 Novembre 1922 nei locali provvisori dei capannoni della Società di Navigazione Sicilia, (Molo Almagià), procederà a mezzo di pubblici incanti ed a trattative private, alla vendita ordinata dall'Ill.mo Signor Presidente col citato provvedimento in data 10 Giugno 1922, delle seguenti partite di sapone.

1. — N. 14 casse di sapone comune.
2. — N. 10 casse di sapone profumato.
3. — N. 1 cassa di sapone comune.
4. — N. 2 casse di sapone comune.
5. — N. 3 casse di sapone comune.

La vendita sarà fatta in distinti lotti, a pronti contanti ed al migliore offerente.

Tripoli, 24 Novembre 1922

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO
Matteo Majone

Smarrimento

Occhiali a stanghetta montati in oro smarriti durante il percorso dell'accompagnamento funebre dell'aviatore Campanella.

Valore equivalente sarà corrisposto a chi li riporterà alla « Nuova Italia ».

Solenni onoranze al Generale Papa

GENOVA, 27.

Si sono svolte le solenni onoranze alla memoria dell'eroico generale Achille Papa morto durante la battaglia di Makobil gridando: *Di qui non si passa.* Un grandioso corteo cui parteciparono le truppe, i fascisti, i nazionalisti e le associazioni patriottiche accompagnò la bandiera di combattimento pel cacciatorpediniere « *Generale Papa* » donata dal Fascio femminile di Desenzano, patria dell'eroico generale. Il cofano contenente la bandiera venne trasportato su un affusto di cannone.

A bordo del Cacciatorpediniere si trovavano tutte le autorità civili e militari, l'Arcivescovo, i rappresentanti di tutti i Corpi di Armata, e tutte le notabilità. L'Arcivescovo benedisse la bandiera, esaltò l'eroismo e la modestia del Generale, Pronunziarono applauditi discorsi il generale Squillace, il Colonnello Bussi, il Comandante Castracane. Inviarono nobili adesioni i ministri della Guerra, della Marina e Gabriele D'Annunzio.

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

MALACARNE è il capolavoro drammatico che il bravo artista Comm. MARCELLINI ci presenta con la sua primaria compagnia al nostro Politeama, è una produzione che esce completamente dal comune per la sua concezione fina ed eccezionale.

Il lavoro drammatico pur essendo siciliano si svolge in un ridente paese Emiliano in casa del Generale Campoleone. MALACARNE è il nomignolo dato a quel siciliano che la vita ha portato a vivere fuori del suo ambiente e di qui nascono i primi contrasti che ordiscono e dai quali ha luogo tutta la tessitura del dramma. Concetto nuovo abilmente giocato dal popolare scrittore mirabilmente superato in tutti i suoi passi più difficili dalla inimitabile abilità artistica del simpatico Comm. MARCELLINI al quale fan degna corona tutti gli altri ottimi elementi che compongono la sua primaria compagnia. Questo lavoro è uno di quelli che hanno riportato maggior successo è il lavoro che colpisce ed interessa, e il lavoro che non stanca e trascina lo spettatore fino alle ultime scene incontro all'imprevisto. Con questa produzione il Comm. Marcellini segnerà un'altro trionfo e un'altro teatro esaurito.

Imminente la più grande novità del giorno LA CONGREGA DI SAN PALLARIO replicata con sempre crescente successo al Politeama *Garibaldi* a Palermo, per trenta sere consecutive. Questo segna il primo grande avvenimento della stagione.

Alhambra

ENRICO CARUSO *non è morto!* e lo vedremo questa sera all'Alhambra — MIO CUGINO è il titolo del film interpretato dal divo ENRICO CARUSO, colui che, con la sua voce d'oro, recava nel pubblico la divina ebbrezza del sogno. Come attore muto ENRICO CARUSO non vale meno del tenore che amammo e che ha avuto tutto il mondo ai suoi piedi, chi ha pensato a lui per comporre un film ha avuto buon naso, e l'autore del soggetto non poteva più abilmente sfruttare, fondendoli e confondendoli, il grande tenore e il divo dello schermo.

Se ENRICO CARUSO non fosse così universalmente celebre potrebbe dirsi che questo film è un magnifico esempio di *reclame all'americana.*

CARUSO si rivela un attore comico completo, recitando una doppia parte di grande difficoltà, egli passa nel film da gran signore, celebre, acclamato, ricco, schivo delle noie e degli onori della sua celebrità, buono, soccorrevole arguto.

Il film contiene situazioni comiche di grande effetto, l'esecuzione è simpatica, garbata, piacevole e la fotografia n condotta con molta chiarezza benchè scevra di inutili virtuosismi.

GRANDE ACCOMPAGNAMENTO ORCHESTRALE.

Imminente: IL ROMANZO DI UN GIOVANE POVERO.

I Treni di domani

MERCOLEDÌ

Partenze da TRIPOLI CENTRALE
per AZIZIA ore 7.30
ad AZIZIA ore 10.15.
per ZUARA ore 8.
a ZUARA ore 15

Arrivi a TRIPOLI CENTRALE
da AZIZIA ore 17.10.
parte da AZIZIA ore 14.30.

Annunzi Economici

AFFARONE cedo per tre mila lire studio Fotografico Roma incassi annui quarantamila, rivolgersi Last. J. Baldassarre - Sciara El- Garbi, Tripoli.

CAFFÈ Mocka e Porto Ricco Vero estratto di caffè Olandese. Succ. di FANTOCCI & BERETTA

DIPLOMATO ISTITUTO NAUTICO ex tenente in congedo cerca impiegare due, tre ore la sera disbrigo corrispondenza contabilità, presso seria ditta o istitutore cultura generale presso famiglia signorile italiana o israelitica. Miti pretese

Rivolgersi El Baggar 31.

PER TRADUZIONI in Tedesco e dal Tedesco rivolgersi alla « Nuova Italia »

PROFESSORE VIENNESE da lezioni di violino - scrivere Eugen Bohm Hotel Patria.

R. UFFICIO AGRARIO

SEZIONE METEOROLOGICA

Osservazioni del giorno 26-11-1922

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 9.0 minima 0.0 D vento SW
Acqua Stato cop

Sidi Mesri temperatura:
Massima 18.0 minima 14.0 vento NW
Acqua Stato cop

Azizia temperatura:
Massima 17.0 minima 7.5 Vento S
Acqua Stato cop

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida e sicura della

SIFILIDE

mediante i più recenti e delicati sistemi di cura assolutamente indolori)

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2.

Via Azizia, N. 196

Visite segretissime a domicilio a richiesta postale

Per avere i migliori

Turaccioli

del SUGHERIFICIO VALENTINO a prezzi convenienti basta rivolgersi all'Ufficio del Depositario locale in

Zenghet Giama Drug, N. 24

لحصول على خير الشعابات
(طبوات)من معمل السداند (ماننيـ)
باسعر موفقة بكمي ان تتوجهوا الى
المحزن لمحي السنيور جينوحسن
في زقاق جامع الدروج رقم ٤

אלמלזומין במאבבוואת כפאף אל
אכתר מלאח ובסואם יכאס כרמת
מעמל אלכפאף אלמשהור "ואלנטיני"
יראגעו אלמבאזני אלמחללי סי" גינו
חסאן - גאמע אלדרוג נומרו 3

VOLETE ESSERE PROMOSSI AGLI ESAMI?

La Cartoleria ORONZO MAZZA

Suk el Muscir, N. 36-38

Avverte tutti gli alunni di aver ricevuto un ricco assortimento di quaderni della Cartiera BINDA, Carta Fabriano da disegno, cartoni, cartoncini assortiti per fotografo, e quaderni per disegno.

Vasto assortimento di colori, acquarello, pastello, a olio, pennelli, accessori, ecc. Scatole compassi di Vienna di perfetta precisione, Necessair completi da scrittoio. Assortimento estesissimo di penne stilografiche, oggetti per regali in cristalleria, per caffè e liquori. Borsette di pelle per signora – Ultima moda – Forniture Militari, ecc.

PREZZI MITISSIMI

GRANDE STABILIMENTO ELETTRICO

Suk el Turk N. 44 56

Giovanni Savalli

Suk el Turk N. 44 56

Riattivazione della lavorazione della pasta di primissima qualità superiore a qualsiasi altra

Gallettificio, Panificio, Pane con lievito di birra, Gressini al latte, Gressini comuni. Pasticceria in genere, Cioccolato, Confetteria delle migliore fabbriche Italiane, Vini, Marsala, Zucchero, Caffè, Farine, Riso, Cereali, Formaggi, Conserve in scatole, Sapone per bucato, olio finissimo di prima pressione, ecc. ecc.

SERVIZIO A DOMICILIO

PREZZI DA NON TEMERE ALCUNA CONCORRENZA

Cittadini tutti da Giovanni Savalli-Suk el Turk

Q. FICCA & C.i

FORNITURE MATERIALE ELETTRICO

TRIPOLI - Corso Vittorio Emanuele III. N. 151 - TRIPOLI

Lampade orientali - Lumi da tavola - Lampadari - Veilleuse - Candelabri Plafoniere

Agenti depositari per la Libia dei diffusori e proiettori

HOLOPHANE

Impianto di luce e forza motrice

PREVENTIVI A RICHIESTA PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

PROVARE PER CREDERE

Inoltre la primaria Impresa di pittura Q. FICCA accetta qualsiasi lavoro a prezzi da non temere concorrenza

SPECIALISTA IN LETTERE

Maiale, Maiale, Maiale

solo presso la nota Macelleria

PUTAGGIO - Via Riccardo, 17

Si avverte il pubblico e la Spettabile Clientela, che a datare da oggi e giorni seguenti, troveranno

Carne di Maiale di Prima Qualità

Taglio unico	L. 10	al Kg.
Salciccie miste con Vitello,		
» puro Maiale	» 12	

Manzo e Vitello

Bollito e Taglio unico — Costate e lombata

Carne senza osso

PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA - SCONTO SPECIALE PER RISTORANTI E MENSE.

La Ditta garantisce la buona qualità della carne.

D.r Cav. C. Dell'Aria

Sciara Mizran - 7 Zenghet Suk el Htab, N. 20

Telefono N. 115

CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvasan ecc.

Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccet militare col metodo Tommasoli.

VENDESI una casetta di due stanze, cortile, acqua potabile ed annessa baracca in legno Ottimo affare. Rivolgersi in Sciara Mizran n. 92.

Soc. Anonima "Fornaci del Megenin,,

CAPITALE SOCIALE L. 500.000 VERSATO

SEDE IN TRIPOLI

PRODUZIONE ANNUALE 3.500.000 PEZZI

CASELLA POSTALE 67 TELEFONO 70

ANISETTA MELETTI

·LA·GRAN·MARCA·ITALIANA·



SPECIALITÀ SILVIO MELETTI
ASCOLI PICENO

Il preferito dei liquori da dessert

Depositari
SOCIETÀ ANONIMA
A. CAPRA & C.

Occasione!

al BAZAR AQUILA

E. Sandonini

Suk el Turk, N. 119-121

Casse e Registratori Automatici

Ottimo affare per Bar e ritrovi

Prezzi Convenientissimi

Questa sera al Politeama

la Primaria Compagnia drammatica siciliana del Comm. T. MARCELLINI

rappresenterà

Malacarne

Questa sera all'ALHAMBRA

MIO CUGINO

La Grande Macelleria Piemontese

LUPANO ALESSANDRO

Suk El Muscir, N. 35

Avverte la Sua Spettabile Clientela di aver iniziato la macellazione di suini e lavorazione di carne insaccata.

Inoltre troverete sempre carne di manzo e vitello di primissima qualità.

Presso la Ditta MITELLI - Molo Sparto

Vendesi paglia di grano e avena a Lire 40 al quintale

LA NUOVA ITALIA

Anno XI - N. 282 TRIPOLI Mercoledì 29 Novembre

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche"
Società per l'Espansione Commerc. Ital. ... Roma Via Ca... 247 Tel. 29 97

Conto Corrente con la posta
ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
UN NUMERO CENT. 20

La stampa italiana inneggia a S. E. il Conte Volpi e ha fede nell'opera sua

Il virile discorso di S. E. Mussolini al Senato - "Avrei potuto chiudere il Parlamento e proclamare la dittatura,,

Il nuovo Ministero Greco - La Germania deprezza il marco

Il discorso del Presidente Mussolini al Senato

ROMA 28

Al Senato si discussero le dichiarazioni del Governo. S. E. Barzilai parlò della politica estera e si dichiarò d'accordo con l'On. Mussolini, rilevando che dopo l'insuccesso di Genova l'Italia si limitò a far la parte di intermediaria per pacificare i dissensi sorgenti tra l'Inghilterra e la Francia.

Di fronte a tale politica sterile il Presidente Mussolini si presentò con un programma preciso cominciando con l'affermare l'uguaglianza tra gli Alleati quantunque difficile attendersi risultati notevoli nella politica internazionale. S. E. Barzilai dichiarò che sperava nella fermezza del Governo ed esprimeva la propria fiducia che i Gabinetti di Parigi e di Londra vorranno ricordare ciò che significò la resistenza armata ... resistenza che impedì agli Austriaci di portare i rinforzi che la Germania loro chiedeva sui campi di battaglia della Francia. Affermò, dopo, che le condizioni finanziarie ed economiche d'Italia sono per lei un titolo di gloria, potendo esse luminosamente dimostrare che l'Italia durante la guerra, diede tutto ciò che poteva per contribuire al successo della causa degli Alleati. Concluse dichiarando che le conferenze di Losanna e di Bruxelles rappresentano i più importanti problemi politici attuali da risolversi.

Parla Mussolini

A S. E. Barzilai rispose il Presidente Mussolini, spesso interrotto da applausi insistenti, dicendo che il liberalismo è figlio di due rivoluzioni: dal costituzionalismo inglese e dal liberalismo francese uscirono i fieri movimenti rivoluzionari dei popoli. In Italia — continua S. E. Mussolini — non era più possibile un governo d... be. Il problema della crisi sarebbe stato semplicemente differito di alcuni mesi, perciò tutto si doveva tentare per salvare la Nazione. Dopo lunga meditazione circa l'imposizione illegale si era venuti nella convinzione che non rimaneva altro mezzo che introdurre una nuova forza nella classe politica enormemente stanca. Misi per immediatamente dei limiti alla mia azione. Non abusai della vittoria. Avrei anche potuto chiudere il parlamento e proclamar la dittatura, invece subordinai tutto agli interessi supremi della Nazione. Non sono intenzionato di uscire dalle leggi, non amo improvvisazioni nella vita dei popoli e nei punti fondamentali che occorre rispettare, ma voglio ... assolutamente la disciplina nazionale, l'impero della legge e che la libertà non sia una licenza.

Mussolini e il Proletariato

Quanto al problema sindacalista dichiarò che è impossibile mantenere la neutralità fra coloro che lavorano e sono pronti a sacrificarsi per la Nazione. Nessuno, egli disse, può affermare che questa politica del Governo sia reazionaria. Ed aggiunse: noi non faremo politica antiproletaria nè vogliamo opprimere il proletariato nè ricondurlo nelle condizioni ... del passato, vogliamo invece elevarlo materialmente e spiritualmente. Faremo una politica intesa al benessere del proletariato convinti che ciò soltanto potrà rendere la Nazione concorde, unita e tranquilla e tornerà di più utile benessere ai lavoratori che non la politica mistificatrice dei socialisti ... imporrà, egli disse, al fascismo la fine di ogni azione illegale.

La politica estera di Mussolini

Quanto alla politica estera l'on. Mussolini affermò che al riguardo di tale politica i trattati saranno integralmente rispettati non ammettendo l'attuale Governo alcuna ... egalità in politica estera. Soltanto il Governo farà quella politica estera che pur non essendo di avventure, non sarà di rinuncie ideali, e dovrà essere per il mantenimento della pace. perciò, dice, non farà politica imperialistica andando alla ricerca di cose impossibili, ma nemmeno bisogna rinunciare assolutamente ed anticipatamente all'uso della forza altrimenti si sarebbe disarmati di fronte alle altre Nazioni. Sono riuscito, dice l'On. Mussolini, a far comprendere agli alleati ed anche agli altri popoli che l'Italia è un potente organismo pieno di vita desideroso di ... re colle sue forze le fortune ... avvenire. L'Italia non vuole ... intende seguire altri come una serva dimenticata ma vuole rivendicare tutti i suoi diritti e difendere tutti i suoi interessi.

Mussolini conserva il Portafoglio degli Esteri

Mussolini terminato il punto che si riferiva alle varie questioni di politica estera dichiarò che conserverà il portafoglio degli Esteri, assumendone tutta la responsabilità che è enorme, egli disse, ma che sosterrà con tutte le sue energie non trattandosi della sua persona ma della fortuna della Nazione tutta.

La fede e l'azione di Mussolini

L'On. Mussolini accennando al programma di lavoro e di disciplina del popolo italiano, disse: Accetterò volentieri la collaborazione di tutti coloro che vorranno lavorare meco: nella Camera dei Deputati invocai Dio, qui invece il Popolo Italiano se ... disciplina. Lavoratore come io sono, sento che non fallirà il mio scopo.

L'On. Mussolini fu vivamente applaudito.

Lusinghieri commenti all'opera di S. E. il Conte Volpi

ROMA, 27

Parlando del ritorno del Conte Volpi alla propria residenza l'*Idea Nazionale* scrive che il Governatore della Tripolitania troverà, al suo arrivo a Tripoli, una situazione militare ottima, ed una situazione politica eccellente, tanto nelle regioni effettivamente occupate che sui margini delle stesse, e troverà che la nostra occupazione è molto promettente nel resto della Colonia. Tuttavia il compito di S. E. il Conte Volpi non resta meno delicato e meno importante poichè le operazioni militari per quanto brillanti e fortunate non possono rimanere fine a sè stesse chè, anzi, tanto esse sono utili in quanto possono essere valorizzate sul terreno politico con assetto definitivo e pacifico di tutto il territorio coloniale sul quale si svolgono o sul quale hanno ripercussione. E' da attendersi che S. E. il Conte Volpi come seppe egregiamente condurre la fase delle operazioni militari svoltasi finora sappia altresì applicare un'ulteriore programma d'azione sia nel campo militare che in quello politico, da lui concordato nei recenti colloqui con S. E. il Ministro Federzoni. Nell'applicazione di detto programma è certo che il Governatore troverà saldo e costante appoggio nell'azione politica del Ministero delle Colonie. Il Conte Volpi potrà procedere con tutta sicurezza e tranquillità alle opere di consolidamento delle nostre vittorie militari ed alle eventuali trattative colle popolazioni locali per raggiungere l'aspetto pacifico definitivo dell'intera colonia. ... sicuro che il Ministero delle Colonie ed il Governo della Cirenaica agiranno di pieno accordo per facilitare il compito.

—

Le Truppe Alleate e l'amministrazione turca

COSTANTINOPOLI, 28

... Rafet Pascià ed i Generali delle Potenze alleate trattando gli ultimi punti rimasti sospesi riguardo ... rapporti fra le truppe alleate ... e la nuova amministrazione turca si pervenne finalmente ad un accordo sodisfacente per ambe le parti.

—

Al Parlamento Tedesco

BERLINO, 28

Al Reichstag è stata approvata a grande maggioranza la mozione dei democratici approvante le dichiarazioni del Governo.

La delegazione russa a Losanna

MOSCA, 28

E' partita per Losanna la delegazione russa che dovrà partecipare alla Conferenza, essa risulta composta da Cicerin, Rakowski, Worowski e Mdivani.

Per i traffici con l'Ungheria

TRIESTE, 28

Son partite per Budapest oltre cinquanta personalità del mondo commerciale, politico, industriale e giornalistico d'Italia per riprendere ed intensificare i rapporti commerciali fra le due nazioni, seguendo le direttive di risanamento nazionale del nuovo Governo d'Italia.

In onore del Sottosegretario On. Marchi

FIRENZE 27

Ad iniziativa dell'Associazione della stampa toscana ebbe luogo un banchetto in onore dell'On. Marchi, Sottosegretario al Ministero delle Comunicazioni. Vi parteciparono i giornalisti fiorentini, alcuni deputati e numerose autorità e notabilità. L'On. Marchi parlò applauditissimo auspicando la concordia e la prosperità della Patria.

Per l'onomastico di Re Alberto del Belgio

ROMA, 27.

Stamane alla caserma degli allievi Carabinieri in occasione dell'onomastico di Re Alberto del Belgio ... Generale Holmann ... al Comandante della caserma stessa Colonnello ... il ritratto di Re Alberto ... la firma autografa del Sovrano ... inviato agli allievi Carabinieri in segno di sodisfazione per le manifestazioni fatte dagli Allievi stessi durante la visita dei Sovrani del Belgio a Roma. Nell'occasione furono pronunciati alcuni discorsi ed il Generale Hollhamann passò in rivista le truppe.

L'esercizio provvisorio approvato al Senato

ROMA, 28

Nella seduta di ieri al Senato venne approvato all'unanimità l'ordine del giorno del Senatore Giardini esprimente fiducia al Governo per l'esercizio provvisorio fino al 30 giugno 1923.

La stampa italiana inneggia al Conte Volpi

(Nostro telegramma particolare)

ROMA 28

Non pochi giornali si occupano del ritorno di S. E. il Conte Volpi a Tripoli e, nel registare con piacere l'attività da lui dimostrata per la Colonia anche durante il suo soggiorno in Italia, auspicano che egli possa ricondurre il lavoro e la prosperità nelle zone rioccupate con quella maestria con cui vi portò il rispetto della legge e l'ordine.

—

Il premio Nobel per la pace all'On. Nitti!

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 28

Da informazioni attendibilissime il «Mondo» assicura che, malgrado manovre francesi, vi sono forti correnti per far concedere all'On. Nitti il premio Nobel per la Pace.

—

Nuovo giornale italiano in America

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 28

Ai primi di dicembre uscirà a New-Jorck un nuovo giornale italiano diretto dal noto giornalista Luigi Barzini.

I corrispondenti dalla Capitale italiana saranno Roberto Cantalupo ed Ermanno Amicucci.

Nell'Aeronautica militare

Nostra corrispondenza particolare

ROMA, 28

Il generale Douhet nuovo direttore dell'aeronautica militare, ha assicurato che la questione del personale navigante è quella che più gli sta a cuore e che non appena sarà insediato sarà sua cura particolare di invitare il personale navigante ad esporre i desiderata onde poter prendere i provvedimenti opportuni.

Si assicura anche che quanto prima verrà fatto il nuovo ruolo aeronautico tanto invocato.

—

Il Dirigibile F. 6 da Milano a Roma

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 28

La bella aeronave Forlanini 6 è arrivata a Roma in un sol volo, proveniente da Milano. L'aeronave è in piena efficenza con involucro nuovo e pare sarà destinata a voli di piacere e di propaganda, è al comando del noto areonauta Tedeschini Lalli. Il percorso Milano-Roma è stato compiuto passando sopra Genova con un percorso di oltre 600 Km. coperti ad una velocità oscillante tra i 70 e gli 80 Km orari.

Un grande banchetto politico

ROMA, 28

Stasera nel gran salone del palazzo dell'esposizione ebbe luogo un banchetto di mille coperti in onore dei Sottosegretari Acerbo, Sardi e Paolucci al quale intervennero oltre a S. E. il Ministro Federzoni le autorità e le notabilità fasciste. Vennero pronunciati numerosi ed applauditi discorsi.

Nitti appoggia Mussolini

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 28

Il gruppo parlamentare nittiano presieduto dall'On. Falcioni, dopo una vivace seduta decise di appoggiare la politica del Governo.

L'On. Falcioni recatosi dal Presidente del Consiglio a presentargli una relazione circa la ferrovia del Gottardo, venne da lui complimentato.

—

Onoranze alla salma dell'aviatore Salomone

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 28

Si ha Capua che si preparano solenni onoranze alla salma del capitano aviatore Salomone.

Per il lavoro "Pro Patria,,

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 28

Da molte stazioni ferroviarie pervengono al Governo offerte spontanee di personale che darebbe gratuitamente la sua opera per un'altra ora di lavoro al normale orario giornaliero.

—

Politis in viaggio

ATENE, 28

L'ex Ministro per gli Affari Esteri Politis, parte domani per l'occidente. Ignorandosi completamente la sua meta, questo suo viaggio desta grande curiosità specie negli ambienti politici.

—

La Composizione del nuovo Gabinetto Greco

ATENE 28

Si è costituito il nuovo gabinetto greco col Colonnello Gonatas alla Presidenza, Alexandris agli Esteri, il Generale Pelgalos alla Guerra, e l'Ammiraglio Vulgaris alla Marina.

—×××—

Felicitazioni al nuovo Califfo

COSTANTINOPOLI, 28

Gli alti commissari alleati presentarono al neo Califfo Abdul Megid le loro felicitazioni per la sua elezione.

—

La ratifica del trattato commerciale russo-tedesco

(Nostro telegramma particolare)

ROMA 28

Un decreto di Lenin ratifica il contratto firmato a Berlino e che riguarda i rapporti commerciali russo-tedeschi.

E' stato costituito un consorzio per l'importazione e l'esportazione dai due Paesi delle materie prime come ferro, acciaio, nonchè per le macchine varie costruite ed il Consorzio ha cominciato le sue operazioni con un capitale di 800 milioni di rubli oro che sono stati versati dalla Ditta Otto Wolf.

Il Consorzio si propone lo sviluppo dell'industria e del commercio, e la Germania, con questo mezzo, intende avvalersi della Russia mentre la solleva nelle sue varie esplicazioni commerciali nello sfruttamento delle materie prime, giacchè gl'industriali tedeschi, che al Consorzio prendono parte, intenderebbero impiantare le loro fabbriche in Russia onde sfruttare sul posto le materie prime stesse.

La Germania deprezza il marco

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 28

Secondo il «Matin», onde viepiù accelerare la catastrofe finanziaria, la Germania stampa sistematicamente 60 miliardi di biglietti di banca alla settimana.

L'aumento degli addetti commerciali all'estero

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 28

Da fonte autorevole si apprende essere intenzione del governo aumentare gli addetti commerciali in America onde stringere sempre più i vincoli che uniscono all'America l'Italia, e perchè gli italiani ivi residenti, specie quelli del sud-America, possano più facilmente essere indotti ad agevolare i commerci d'Italia.

—

Un apparecchio americano senza pilota

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 28

Il servizio dell'aviazione militare a New Jork sta eseguendo da vario tempo dei riusciti esperimenti di volo con un apparecchio senza pilota. L'apparecchio è a controllo automatico ed ha percorso varie volte fino a 150 Km, atterrando poi regolarmente. Il servizio aereo ha fatto con successo degli esperimenti di lancio di bombe da bordo di questo nuovo apparecchio e si prevede oramai che anche questa funzione potrà essere ottenuta automaticamente senza eccessive difficoltà.

La Tracia chiede aiuto all'Italia

(Nostro telegramma particolare)

ROMA 28

Le popolazioni della Tracia sotto l'influenza del terrorismo creato dallo stato anormale e dal succedersi dei governi, hanno inviato una petizione all'Alto commissario italiano a Costantinopoli, chiedendo la protezione dell'Italia, e facendo appello a quel senso di giustizia e di equanimità del quale sempre l'Italia ha dato prova ovunque.

— —

La politica estera al Reichstag

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 28

Si ha da Berlino che il deputato Tureteman, accennando alla politica estera, disse che il mondo mai fu così poco bramoso di pace come ora, sempre scosso da avvenimenti nuovi che sembrano ... sono essere, prodromi di guerre.

In Italia, il deputato Turetemann, lamenta che la politica divenne sfavorevole alla Germania, poichè l'On. Nitti, che combatteva la politica delle sanzioni contro la Germania, non ha più influenza nel campo della politica estera, ed il suo giornale è stato distrutto.

La Francia e l'occupazione del territorio renano

PARIGI, 28

All'Eliseo si è tenuta una conferenza sotto la presidenza di Millerand ed alla quale intervenero anche Poincarè, il Generale Foch ed altri Ministri.

Secondo i giornali in detta seduta sarebbe stata studiata la occupazione più completa dei territori renani occupati, sostituendovi i funzionari tedeschi tuttora in carica con altri francesi. Venne anche decisa la occupazione di due terzi anche compresi tra Esselof e Bochum per assicurare la consegna del carbone dovuto giusta i trattati.

Cronaca di Tripoli

Per il ritorno di S. E. il Governatore
Senatore Conte VOLPI

Al momento di andare in macchina giunge notizia che il « Bucovina », sul quale è imbarcato S. E. il Conte Volpi — causa l'imperversare di un furioso fortunale — si trova tuttora ancorato nel porto di Malta donde partirà oggi arrivando a Tripoli domattina Giovedì.

Pubblichiamo il testo dei manifesti lanciati da alcune associazioni tripoline in occasione del ritorno di S. E. il Conte Volpi.

Municipio di Tripoli

Cittadini,

Sua Eccellenza il Senatore Conte Giuseppe Volpi

nostro amatissimo Governatore, torna fra noi.

La lunga attesa ebbe conforto dall'onore degnamente tributatogli.

Egli torna mentre nei Cieli d'Italia fieramente si libra l'Aquila dell'Urbe.

Torna cinto di un laticlavio che è simbolo di romana grandezza.

Salute a Lui, travolgente un passato di onte sotto i fasti di nuova italica Gloria!

Cittadini,

Mai consenso di affetti confuse in un solo l'animo di noi tutti: mai più s'ebbe contento plebiscito di sincera gratitudine.

In alto i cuori, e i vessilli festosi all'aure serene.

Tripoli, 28 Novembre 1922

La Commissione Municipale

* * *

Soc. Naz. "Dante Allighieri,,
Comitato di Tripoli

Consoci,

Nella luce del trionfo d'Italia redenta, assertore di salute e dignità per la Patria, torna fra noi

S. E. il Senatore Conte Giuseppe Volpi

nostro Presidente Onorario altamente benemerito.

Figlio di Venezia, Senatore di Roma, qui i Numi indigeti della Patria lo risospingono Sacerdote d'Italia.

E non più aduggiano l'animo nostro i passati timori dileguatisi al fulgore del corrusco Fascio Littorio levato sul Mondo.

Consoci,

Accorrete, perchè, espresso dall'onda dei Mari che ricantano le avite virtù, Egli s'immerga nell'onda di affetti che qui l'attendono ansiosi e reverenti.

Tripoli 28 Novembre 1922.

La Presidenza

* * *

Società Tripol. di Mutuo Soccor.

Domani alle ore 9, tornerà fra noi S. E. il

Senatore Conte Giuseppe Volpi

Nostro Presidente Onorario

A Lui - Simbolo vivente della Patria - vadano il plauso e la gratitudine di noi tutti, che la Patria adoriamo.

Tripoli, 28 Novembre 1922

Il Consiglio Direttivo

* * *

Circolo "Sion,,

Fratelli!

S. E. il Governatore Conte Giuseppe Volpi dopo una lunga attesa — che maturò feconde e provvide ascese a queste italiche zolle, di cui *Egli*, con illuminata e veggente azione confortata da unanimi sospiri di sollievo, seppe ridestare le sorti e condurle alla via che volge alle trasognate affermazioni — ritorna tra di noi accolto da plaudenti e devote gioie.

Egli — in segno delle alte benemerenze rese alla Patria diletta, il cui Governo non fu ultimo a sostenere le ebraiche aspirazioni — rientra autorevole Membro di quell'Alto Consesso Romano, la Camera vitalizia, in cui siedono i luminari della Nazione.

Fratelli!

Accorrete a degnamente ricevere il Duce della Colonia.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

* * *

Comunità Israelita

Israeliti!

Domani rientra in Colonia, dopo lunga assenza, S. E. il Governatore Conte Senatore Volpi.

Sia domani giorno di festa per tutti voi.

Chiudete i vostri uffici, i vostri negozi, e recatevi compatti, in massa, a porgere il vostro deferente affettuoso saluto a Sua Eccellenza, trovandovi sul percorso da Piazza Orologio alla Palazzina.

Sia il vostro contegno, concorde e unanime, manifestazione di consenso e di plauso all'opera fattiva del Reggitore dei destini vostri e dei vostri figli.

Tripoli, 28 novembre 1922.

Il Presidente
FORTI

Alla Associazione Italiana fra Lavoratori della Colonia.

Egregio Sig. Direttore del Quotidiano « La Nuova Italia »
TRIPOLI

L'Associazione fra i Lavoratori della Colonia ha dato a noi l'incarico di inviarLe lo Statuto approvato in seduta 26 c. m. dai rappresentanti di numerosi gruppi di lavoratori liberamente aderenti.

Pretenderemmo troppo se noi volessimo pregarla di pubblicare integralmente i 27 articoli che lo compongono.

Non ci illudiamo però che la S. V. vorrà sul suo quotidiano accennare alle finalità e agli scopi che la associazione si propone, in quanto queste possono interessare i lavoratori tutti della Colonia senza distinzione di parte o di tendenza.

Tutti i metropolitani vennero in Colonia per lavorare produrre e guadagnare. Tutti quindi sono lavoratori e possono far parte della Associazione. Unione più santa che nel lavoro noi non sapremmo concepire.

E' solo con il lavoro sereno paziente e constante che si potranno rialzare le sorti di questa nostra Colonia riconquistata alla nostra sovranità dai soldati d'Italia. Il lavoro soltanto, e non le beghe personali e faziosità oziose e odiose, potrà ricondurre questa terra alla sua antica feracità e ricchezza.

I nostri modesti ma onesti lavoratori, non secondi a nessuno per patriottismo, molti di essi emigrati qui da altre colonie non nostre ove soffrendo tennero sempre ed ovunque alto e rispettato il santo nome d'Italia; e tutti fattori principali della Vittoria, hanno questo capito; e si sono pertanto riuniti in forte associazione sotto l'egida del sacro vessillo nazionale, per difendere i diritti del lavoro. Niente politica, niente querimonie; ma lavoro, lavoro, lavoro, sarà il motto della nostra Associazione.

Per quanto può interessarla eccole in succinto la cronaca: Seduta del 12 c. m.

1). Adunanza dei capi gruppi e dei componenti la Camera del Lavoro.

2). La Camera del Lavoro viene sciolta.

3). Discussione su quistioni di principio e base dello Statuto oggi approvato; collaborazione fra capitale e lavoro, abbandono degli antichi principii (lotta di classe e scioperi).

Incarico ad una commissione di compilare lo Statuto.

4) Seduta del 19 c. m.

Discussione di parte dello Statuto.

Seduta del 26 c. m.
Approvazione dello Statuto;
Stendardo;
Presidenza Onoraria;
Nomina del Consiglio esecutivo provvisorio con pieni poteri nelle persone di Rampazzi G. Cav. Picco V. Rizzuto N.; Amirante S., *Segretario*; Zangretti A., *Cassiere*.

Il Direttorio provvisorio
G. RAMPAZZI

In onore di due ospiti graditi

Domenica sera per iniziativa dei giornalisti di Tripoli ebbe luogo alle *Venete* un banchetto in onore dei due carissimi ed illustri colleghi Francesco Meriano inviato speciale del *Popolo d'Italia* e del *Resto del Carlino* e di Orio Vergani dell'*Idea Nazionale*.

Erano presenti gli Avvocati Casaccio, Morelli, Punzo, l'In. Lega, la redazione del C. di T., il Cav Rag. Muccilli, il Signor Calosci e G. B. Costa che intervenne in seguito ad insistente e cortese invito dei colleghi Meriano e Vergani.

Non mancarono i soliti discorsi tra cui bellissimo e applaudito quello del Prof. Meriano che terminò con alate parole brindando alla prosperità sempre maggiore della Italia nova e con un alalà al Duce Mussolini.

Partito Nazionale Fascista
Sezione di Tripoli.

Tutti i fascisti ex Combattenti sono invitati a passare in Sede Giovedì 30 corrente, *dalle ore 18 alle 20*, per comunicazioni importanti.

IL COMANDO MILITARE

Per i piccoli prestiti agrari

La Camera di Commercio comunica:

Il Ministero delle Colonie informa che è in corso il provvedimento che concede lire cinquecentomila per il servizio dei piccoli prestiti agrari.

— x x x —

Merce nei capannoni della "Sicilia,,

La merce che è depositata negli attuali capannoni della Sicilia e che non è stata ritirata dai destinatari fino ad oggi sarà trasportata nei nuovi capannoni della Società stessa a spese degli interessati.

Cronaca spicciola

Il 24 corr. i carabinieri di Tagiura, arrestarono certo Iman Hag ben Hag Mohamed Magiur, perchè responsabile di intelligenza coi ribelli. Venne tradotto al locale carcere civile a disposizione delle autorità competenti.

Verso le ore 15 del 25 corrente certo Saad, non meglio identificato, approfittando che il salotto di certa Keria Bent Mohamed, abitante in Zenghet Bel Ker 7 casa 18, era incustodito, vi si introdusse e da un cassetto asportò lire 2500, in biglietti di Banca.

Cronaca Teatrale

Politeama

Questa sera il Comm. MARCELLINI darà una delle migliori produzioni SCURU, capolavoro drammatico del compianto Nino Martoglio.

Il dramma si svolge in un paesetto siciliano durante il periodo della Grande Guerra, ed e un contrasto commovente, un urto di sentimenti diversi che sagitano nelle menti di quel buon popolo mite e fiero ad un tempo.

MARCELLINI in questa interpretazione è addirittura insuperabile. Sente Egli stesso dentro l'anima sua tutto il dramma che passa sulla ribalta e per l'espressione, per la recitazione perfetta comunica allo spettatore la commozione ed interesse.

Lo coadiuvano i componenti della compagnia.

Quanto prima, la più grande novità del teatro siciliano: LA CONGREGA DI S. PALLARIO. Capolavoro replicato sempre con successo al Politeama « Garibaldi » a Palermo per trenta sere consecutive, e che ha tenuto per molte sere il cartello nei principali teatri di Roma, Napoli, Firenze e Torino.

Alhambra

Questa sera ammireremo un capolavoro dell'arte muta:

CORAGGIO DI FANCIULLA

mirabilmente interpretato da SUSANNA GRANDAIS.

La potenza descrittiva di questa importante film è incisiva ed i personaggi che vi operano sono scolpiti. MONGUIS è il genio del male, è la forza l'astuzia, la voluttà del delitto, l'odio di casta.

SUSANNA, dolce, bella e ricchissima fanciulla, lotta con ogni mezzo per difendere la vita e la fortuna del padre e... le vicende che ne seguono, fanno sì che lo spettatore, vi si appassioni.

Tutti gli artisti anche le comparse mostrano di conoscere la propria parte, e quindi ne nasce un insieme di scene e di episodi sensazionali che certamente piaceranno.

ORANDE ACCOMPAGNAMENTO MUSICALE.

Imminente:

IL ROMANZO DI UN GIOVANE POVERO con Pina Menichelli.

Avviso ai sudditi britannici

Tutti i sudditi britannici sono invitati a passare nella cancelleria di questo Consolato nei giorni di lunedì e Venerdì dalle ore 9 alle 13 per la registrazione.

Il mercato finanziario

Roma, 28

Rendita	77.70
Consolidato	86 7
Parigi	146 50
Londra	93 60
Svizera	387
New York	20,55
Berlino	0 28

Piccola Posta

UN GRUPPO DI EX CAMICIE NERE — Piuttosto che pubblicare la vostra lettera (certi panni è sempre meglio lavarceli in famiglia) ci siamo recati a perorare la vostra causa presso chi di ragione e ci venne promesso che la questione sarà presa in benevolo esame. State dunque di buon animo e abbiate fiducia.

PIETRO CARDIDDUZZU — Grazie per la preferenza, ma non possiamo pubblicare versi di quel genere.

Direttore Responsabile
G. FELICETTI

Tip. « Nuove Arti Grafiche »

Smarrimento

Occhiali a stanghetta montati in oro smarriti durante il percorso dell'accompagnamento funebre dell'aviatore Campanella.

Valore equivalente sarà corrisposto a chi li riporterà alla « Nuova Italia ».

איטליה החדשה

גזידה יומיה תצדר פי טראבלס

אידארתהא בשארע ויטוריו עמאנואל אלתאלת
קימת אשתראכהא ען סנה לירי 50
סת שהור לירי 27 — תלאת שהור לירי 14

יום אלארבעה תאריך 29 נובמברי עאם 1922 — 9 כסליו 5683

טפיר סעאדת אלואלי לטראבלס

רומה 27

אמס פאלסאעה 19.45 סאפר לסירא כוות סעאדת אלכונטי וולפי קאצד טראבלס ראפקה לממחטה וחמה אדבאב ומנהם רגאל אלסיאסה באלכתרה - פי קעודהו פי רומה גאל טראבראת כתירה ומחאדתאת טוילה מעה נאצר אלמסתעמראת פי מא יכץ תרתיב אלחאלה אלטראבלסיה קדררו נתאיג חרכאתנת אלעסכריית אלדי ענדהם קימה לתרגיע אלראחה פאלגיתא אלגרביה בין אלגבל ותהדאת בר אלגרב - אצחאב אלדולה ואדי טראבלס נאצר אלמסתעמ ראת אתפקו אגכארהם עלי אלמסטה אלני ענדהם באלמסתקבל תם אנתהדני אלחאלה אלמצגועה מן בעץ מפסדין אלדי אנקהרו חרביין וסיאסיין פי קטר טראבלס ומנתהדין ליתמיו תאלת טראבלס ויאלת בנגאזי ביאבמת אלחאלה אלמנל גה בבנב רפאות ומאן - אכיו בינהם אלאתפאקאת אללאזמה לקיאבאת אלצאלחין באלחרבאת אלדי סיעמלוהם פאלמסתעמרתין לאגל הין תמאם איכלטר אלטליאניית

- - -

אירלנה אלהאמנר ילחכומה

רומה 26

באנגאריה שלבני ב 232 בית צד 80 מנלם אלגואב צדדק אלטלב יאלמתקדם מן אלאעיאן סאגנה וראגדאתסו ומתכגמ מן בעץ נוואב אלמנלם כון למצלחת אל־ וטן אלעאליה ילום עטיאן לחכומת אלמלך אלסלמה אלתאמטה לאגל חללאן כשאבל אלמאליית ואלאידארייה אלעאממה אלמענ לין מן גיר מא יתעככם מן מגרייאת אלנואב

- - -

אכבאר גרידה פיאגי - גוי טה
רומה 26 גובמברי

לא ייביש כוליניאל מיגע 10 פי אר־ שהר אלגארי נממעת מן 2 גראיד טליאנייה בעץ אכבאר עלא קטר בבנאזי יקאלת כון פי בעץ דואיר סיאסייה פי רומה מת־ אממלין אן אלתצריר אלדי צאר פי קטר בנגאזי סיציר התה פי קטר טראבלס חית אלחכומה אסתערפת באלמארה פי בנגאזי מן מדדת 15 אליום

האדה אלכבר ליס לחו אתר אבדן וחו מכדדב - והליל דאלך אלחרכאת אל־ גאריה תנאף אלדי - כמא מעלום - תסבבו מן למטת אלחכומה אלתאבתה לרפץ טלבת אלמאדר אלמתקדמה מן בעץ מפכדין לאגל מצאלח שכציה

—— o ——

אלצלטאן אלגדיד ואלחכם באשי

פאלשהר אלמאצי חכם באשי תרכייה הרב רי חיים ביגיראנו זאר וארת אלכרסי אלדי נמאעת במאל באשה עאמיינו תאג אלסלטנה ועיצהו באותיאל אלידור אל־ תאבעינהו וביינלהו אן ברנוע ללתרכייה אזמיר ואדריאנופולי וברוסה יציר עדד אל־ יהוד אלרעייה ומוטאעין ללומן 250,000

וארת אלכרסי קבל בסרור כלאם הרב וטמנהו אלדי אלתרכייה דימה עזות אל־ יהוד ואהיום כאקיא פי מעוותהא פיהם ולאגל תצדיק כלאמהו קאל להו אן חית תכסרו אלרגרינ וכרו אמר מצמפה כמאל באשה עמא ליכתבו באלפו אנציע פוק חיאש אליהוד . חיאש יהוד . באש יערפוהם צבי באם אלתרך וסא יחיירהמש

כומסיון קהל קדוש טראבלס

אילה עמום קהל יהוד טראבלס

— o —

גדוה יקדם לטראבלס בעד מה גאב מדדה טוילה סעאדת אלואלי

כונטי סינאטי וולבי

גדוה ילזמהו יכון גהאר עיד עלינה אלכל :

אגלקו דואירכם ודכאכנכם ובטלו כדמתכם באש תמשיו תקאבלו בכל אתת־ ראם ומתבבה סעאדת אלואלי בין וסאעיית אלסאעה ומחל סכנת אלואלי

כונו כלכם פי חומה ואחדה מתפקין גמיע בתביין פרחתכם לצאחב אלדולה אלדי מנתהד פי תחסין מסתקבלכם ומסתקבל אולאדכם .

טראבלס 8 כסליו 5683

אלראיס - פורטי

- - -

סוקולוף פי לונא

יכברו " ישראל " אן ראים אלמנלם אלפעלי אלציוני נחום סוקולוף סאפר ל־ לוואנגה ליחצר מגלם צלח אלשרק משא ללוואנגה תחה ופד ערבי ונצראג תחת ריאסת מוסה כאסם באשה לאגל תמאם כמבת מסאלת אלערב צד קראר באלפור - אנמא אלדואיר אלעארפין יצננו אן מסאלת בר אלקדם ליס תציר עליהא גנם מראכרה פי מגלם לוואנגה

—— o ——

כמסין אלף יהוד רעיית בר אלקדם

ירושלים - נוומברי

במוגב אלאמר אלצאדר מן חכומת בר אלקדם פי כצוץ אלזמנייה - כמסין אלף יהודי טלבו ונקבלו רעיית בר אלקדם - פי האדה אלעדד מוש דאכלין סככאן אליהוד אלקדם אלדי מן ענדהם קבלו אלזמנייה

- - -

ראים וזרת גרמאניה אלגדיד

ברלין 27

ראיץ וזרת גרמאניה אלגדיד פי קדומהו למהל אלחכומה עמל תצריחאת כתירה - וערץ אלחאלה אלאקתצאדייה וצדק אק־ תדאר אלגרמניה פאלמתחצלאת ולו ארתכאת יאסר מן אלתהדיד ומן עדם רגיית ואמגיית אלעאלם פי מתקבלתהא

פי מא יכץ אלתצליחאת אלחכומה תקטע אלכטמה אלדי לאידינהא סאבק והייא אל - כבות קבל כל שי - ובעדהא אלתצליחאת אלסיאסה לתעליית שרף אלחכומה ותקויית חיאתהא אלאקתצאדייה - קצר אלחכומה תצללח חאלת אלמארך כמא ילזמהא תאמר אלראישבאנך תחת ברסמתהא כמסמיאת מליון מארך דהב ואלמכאפאת ילום אלגרמא גיה תתסררת עלא תלאתה או ארבעת סנין מן גמיע אלמדפועאת אלמדכורה פי עהוד וירסאיל - כמא ילום תקויית אלמדכולאת ואלאמכאס עלא אלאגגיה - ותתבע אל־ חכומה כמטה צינת ובסוטת

—— o ——

תעטיל רגוע אלואלי

תעטל רגוע סעאדת אלואלי אילה צבאח גדוה סבב היגת מואג אלבחר

- - -

כאמביו יום 28

באריז	150.25
לונדרה	94.30
סויסרה	388 —
אמיריכה	21.00
גרמאניה	0.30

السنة الحادية عشر

التحرير والادارة والنشر

في طرابلس — شارع ويتوريو عمانوئيل الثالث
محل شركة الطبع الجديده

ايطاليا الجديدة

يوم الاربعا ٢٩ نوفمبر ١٩٢٢

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و٢٧ ليرا لستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر
ثمن عدد واحد عشرين سانتيما

رجوع صاحب الدولة الكونت ولبي الى طرابلس

روما ٢٧

سافر صاحب الدولة الكونت ولبي امس الساعة ٧ والدقيقة ٥٤ مساء الى سيراكوزة ليبحر منها الى طرابلس الغرب

وفي مغادرته لمدينة روما شيعه الى المحطة كثيرون من خلانه بينهم عدد كبير من رجال السياسة

واثنا اقامته في روما في هذا الشهر الاخير جرت له مع صاحب الدولة فيدرسوني وزير المستعمرات محادثات طويلة دار البحث فيها في حالة قطر طرابلس الحاضرة . فاطلع صاحبا الدولة على نجاح اعمالنا العسكرية في القطر الطرابلسي التي نتج عنها الوصول لتسوية الصلح في الجهة الغربيه من المستعمرة التي تشتمل على الاراضي التي بين الجبل والشطوط وبين الحدود التونسية والمنطقة الجنوبيه الشرقية من طرابلس وصار الاتفاق التام بين صاحب الدولة فيدرسوني والكونت ولبي على بروغرام العمل الذى سيقام به في المستقبل . ونظر دولتهما في الحالة المصنعة التي يحاول معكرو القطر الطرابلسي المنكرون عسكريا وسياسيا ان ينشئوها بين حالة هذا القطر وقطر برقة منتهزين الفرصه من الموقف المبهم الذى تالى وهن وترددات الزمن الماضي نظرا الى العلاقات مع الامارة السنوسية .

واتخذت القرارات في اثنا تلك المفاوضات لجعل التنظيم والترتيب بين الاعمال التي سيقام بها في كلتي المستعمرتين اللتين على ضفة البحر المتوسط لتوطيد اركان السلطة الايطالية عليهما .

—

بلغنا والجريدة ماثلة للطبع ان الباخرة بوكوفينا التي راكب عليها صاحب الدولة الكونت وولبي - لسبب العاصفة الموتفككة . لازالت راسية في مينا مالطة وانها ستصل يوم الخميس باكرا الى طرابلس

اشغال موتمر لوزان المناقشة في حدود تركيا الاوربية

لوزان ٢٥

اجتمعت اللجنة الاولى تحت رئاسة لورد كرسون لتحديد التخوم الجديدة في اوربا لتركيا

فاصر الاتراك على لزوم تجديد التخوم التي كانت لبلادهم سنة ١٩١٣ وعلى عمل استفتا في تراقيا الغربية . وعرض الوفد الاميركاني على اللجنة عدة ملاحظات ضد الاتفاق بين الدول الثلاث وضد اي معاهدة اخرى اقتصادية عقدت من دون اميركا ولكي يحفظ الوفد التركي الحد في مطالبه الفت لورد كرسون انظاره الى ان الحلفا متفقون على رفض كل مطلب تركي بان لهم مفرطا

النظر في اوامر تفويض الوفود

لوزان ٢٥

اهتمت اللجنة الحقوقية في الموتمر بالنظر في امر التفويض لكل من الوفود

فتحقق ان التفويض تام شامل صحيح نظامي لجميع الوفود الذين حضروا الى الان جلسات الموتمر ولكنه نجم من هذا الفحص ان الوفد التركي انتدابه محدود وانه لايتيح له ان يتفاوض الامع عدد معين قليل من الدول وعلاوة على ذلك فتولية هذا الوفد ليست من قبل المجلس الوطني الكبير ولكنها من قبل رئيس الوكلاء وحفظ الوفد التركي لنفسه الحق لاعطا الايضاحات اللازمة

الوفد الروسي في لوزان

موسكو ٢٥

سافر الى لوزان الوفد الروسي الذى سيحضر الموتمر ويتالف من تشيشرين وركوفسكي وفرنسكي ومدفاني

اتفاقات بين لوندره وشينكطون

لوندره ٢٧

يويد انبانا انه وقع حديثا اتفاق بين بريطانيا العظمى وولايات امريكا المتحدة في شان ازيات الغاز التي تستخرج في ولاية موصل و «الجزيرة»

هل تكون الوزارة عسكرية في اليونان

اثينا ٢٦

تعلق الصحف على الحوادث السياسية الداخلية وعلى الازمة الوزارية الحاضرة وترى ان وزارة عسكريه ستخلف وزارة كروكيداس المستقيلة .

اسباب استقالة الوزارة اليونانية

لوندره ٢٧

كتبت جريدة التيمس من اثينا من مصدر ثقة ومطلع ان الحكومة اليونانية كانت طلبت من الحكومة الانكليزية ان تضمن لها بان المتهمين بخيانة الوطن ان حكم عليهم بالنفي لن يرجعوا الى اليونان وبانهم لن ياخذوا قسطا فيما بعد في الحياة السياسية

فرفضت الحكومة الانكليزية اعطاء هذه الضمانات ويريد ان جواب انكلترة القاطع هو الذى سبب استقالة الوزارة اليونانية

—

وزارة اليونان الجديدة

اثينا ٢٧

الف الجنرال غمبايوس الوزارة الجديدة بخمسة اعضاء عسكريين وثمانية ملكيين .

وعين الكسندريس السفير اليوناني في برلين وزيرا للامور الخارجية



الكمبيو

يوم ١٩

باريس	١٤٦٫٥٠
لوندره	٩٣ ٦٠
سويسر	٣٨٣
نيورك	٢٠٫٥٥
برلين	٢٨ ٫ ٠
الغلة	٧٢٫٧٠
القنصوليدتو	٨٦و٧٠
الذهب	

I Treni di domani

GIOVEDI

Partenze da TRIPOLI CENTRALE per ZAVIA (treno del mercato) ore 6.30
per TAGIURA (1ª corsa) ore 8
da BIVIO RICCARDO ore 8.13
a TAGIURA ore 9.30
per TAGIURA (2ª corsa) ore 15.
da BIVIO RICCARDO ore 15.13
a TAGIURA ore 15.30

Arrivi a TRIPOLI CENTRALE
da TAGIURA (1ª corsa) ore 11.50
a BIVIO RICCARDO ore 11.36
parte da TAGIURA ore 10.10
da ZUARA ore 14.7
parte da ZUARA ore 8
da ZAVIA (treno del mercato) ore 16.30
parte da ZAVIA ore 14.10
da TAGIURA (2ª corsa) ore 17.50
a BIVIO RICCARDO ore 17.36
parte da TAGIURA ore 16.40

Annunzi Economici

MARMELLATE Frutta sciroppata ... secca assortita ... di FANTOZZI & BERETTA

VENDESI una casetta di due stanze, cortile, acqua potabile ed annessa baracca in legno. Ottimo affare. Rivolgersi in Sciara Mizran n. 92

R. UFFICIO AGRARIO

SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 28-11-1922

STAZIONI:

Tripoli, temperatura
Massima 23.0 minima 9.0 D. vento SW
Acqua Stato coj

Sidi Mesri temperatura:
Massima 18.0 minima 14.0 vento NW
Acqua Stato coj

Azizia temperatura:
Massima 17.0 minima 7.2 Vento S
Acqua Stato coj

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Questa sera all'ALHAMBRA
Coraggio di fanciulla

LA NUOVA ITALIA

Anno XI - N. 283 TRIPOLI, Giovedì 30 Novembre

ايطاليا الجديدة

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,, - Telef. 78
Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cesena 247 - Tel. 29-97

Conto Corrente con la posta
ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
UN NUMERO CENT. 20

La voce della fede e dell'affetto

Il ritorno di S. E. il Conte Volpi tra noi è giorno di festa sincera e unanime per la grande famiglia di tutti indistintamente i Tripolini. I molteplici manifesti lanciati, per l'occasione, da tutte le associazioni cittadine stanno a dimostrare, col loro contenuto, più e meglio di qualunque altro indizio e di qualunque commento, quale e quanta espressione di genuino giubilo e di non interessato compiacimento desta nell'animo della cittadinanza intera il suo ritorno tra noi. E' forse questa — dopo undici anni di occupazione - la prima volta che il pubblico di Tripoli manifesta i suoi sentimenti verso un Governatore con tanta spontaneità di deferenti e concordi simpatie e con tanto slancio di entusiasmo. Rileviamo oggi con piacere questo unanime inno di fede affettuosa e serena verso il Conte Volpi, perchè esso costituisce un indice inoppugnabile e lusinghiero della soddisfazione e della gratitudine della cittadinanza per l'opera svolta da un uomo che, ai programmi gridati ai quattro venti, ha preferito sempre l'attiva pratica e sollecita attuazione dei suoi disegni, sorvegliando personalmente e costantemente il loro svolgersi e accompagnandoli con affettuoso interessamento sino alla tappa finale.

L'opera del Conte Volpi, svolta in poco più di un anno, è tangibilissima in ogni suo dettaglio e sta a dimostrare eloquentemente a tutte le mentalità, di quale sicura e profonda larghezza di vedute è indice. Quale possa essere l'attività successiva che il nostro Governatore vorrà dare a questa colonia noi non sappiamo ancora con certezza. Tuttavia ciò che egli volle compiuto sino ad oggi deve costituire per noi una bella garanzia ed il suo non brevissimo soggiorno in Italia — tutt'altro che inoperoso e disinteressato per questo lontano ma vivo lembo d'Italia — non dev'esser considerato — secondo noi — che come una breve tregua nella quale si son volute raccoglier nuove forze e nuovo fiato per uno slancio più vigoroso. Il Conte Volpi troverà infatti al suo ritorno — come saviamente osservava l'«Idea Nazionale» — un campo molto più vasto dove esplicare la sua attività feconda e intelligente e dal quale migliaia di connazionali — in un domani forse non molto lontano — potranno trarre un pane meno sudato, meno vilipeso e meno amaro. Le notizie recateci recentemente dal telegrafo ci informano che tra S. E. il Ministro Federzoni e il Governatore, si è — in questi giorni — maggiormente cementato quell'affiatamento simpatico che tra i due illustri uomini di governo correva da lunga data e che oggi costituisce indubbiamente il coefficiente precipuo e indispensabile della politica che è necessario svolgere in queste regioni. Avere l'assentimento plaudente del Governo centrale all'opera sin ora svolta e la promessa di un'adesione piena e fiduciosa a quella che rimane da svolgere è, per un uomo di governo — e nel nostro caso, pel Conte Volpi — avere la possibilità di proceder francamente e speditamente verso la meta prefissa. Una divergenza di vedute tra il governo centrale e quello locale è costata sempre, nelle nostre colonie, incertezze esiziali, disillusioni e sacrifici. Il perfetto accordo riconfermato recentemente tra i due governi non può quindi non esser per la cittadinanza e tutti coloro che alle sorti di questa Colonia si interessano, che argomento di vivissima soddisfazione e garanzia di pieno successo. Per tali considerazioni appunto noi non potemmo non sorridere ogni qualvolta rare e lamentevoli voci avanzavano l'ipotesi che il Conte Volpi non facesse più ritorno in Colonia, e maggiormente sorridemmo quando, anche più recentemente, lo stesso timore veniva espresso in previsione di certi presunti malcontenti dei Fascisti per l'opera da lui svolta durante l'elaborazione del trattato di Rapallo. Nè potevamo non sorridere di simile timore ricordando perfettamente la vigorosa strenua e quasi affettuosa difesa che — forse unico tra tutti i presenti alla Commissione degli Affari coloniali faceva, dell'opera politica del nostro Governatore, l'attuale Ministro delle Colonie, S. E. l'On. Federzoni, quando i mestatori tripolitani avevano affidato le loro sorti malferme alla barbuta e arruffata incompetenza dell'On. Modigliani, nella questione dell'emirato per la Tripolitania. Da allora non vi era stata ragione perchè l'attuale Ministro delle Colonie avesse dovuto cambiar parere. Anzi si era verificato tutto un rapido succedersi di avvenimenti fortunati che, tanto particolarmente che nel loro complesso, avevan dovuto confermare in lui la bella fiducia che aveva a più riprese manifestato per l'opera del Conte Volpi fatta di dirittura inflessibile, di equilibrio e di dignità. E la conferma di ciò la avemmo recentissimamente. Uomini di governo come il nostro Governatore attuale non crediamo si possano aver sempre e facilmente a portata di mano. Lo sta a provare l'opera di ben undici governatori succedutisi a Tripoli e lo sta a provare, anche meglio, l'opera del Conte Volpi stesso nel breve lasso di poco più di un anno. E noi ci auguriamo, quindi, che ancora a lungo egli possa esser conservato all'affetto deferente di queste popolazioni, affetto che oggi da mille voci giunge sino a lui come una filiale ondata di commosso entusiasmo pel suo ritorno tra noi.

Dopo il nastro verde, quello viola

ROMA, Novembre.

A Parigi si è fondato, sotto la direzione di un industriale, un club che si propone di concludere matrimoni felici. Il «Journal des Debats» dice che questo club si chiama: *des Lisérés verts* e ha per programma di organizzare balli, thè, escursioni in cui i suoi aderenti di ambo i sessi avranno modo di avvicinarsi, conoscersi e, nel caso, unirsi. Nessuno dovrà rivelare il suo nome: ma ognuno, nello schedario, avrà un numero di matricola. Supponiamo che dopo un ballo, il giovane A 440 intenda sposare la signorina B. 760. Egli sarà pregato di riempire una scheda di informazioni da inviarsi alla donna prescelta, la quale a sua volta risponderà con un'altra scheda. Se i dati saranno soddisfacenti da ambedue le parti il giovane dovrà sottoporsi ad una visita medica fatta dal sanitario ufficiale del circolo. Se questo lo dichiarerà «Idoneo», il matrimonio sarà bell'è concluso. Nella prima riunione del club si discusse molto sull'età dei soci, sull'ammissione dei vedovi e dei divorziati e fu stabilito che l'età dovesse esser quella legale e che i vedovi e i divorziati potevano far parte del sodalizio, ma contradistinti da uno speciale nastrino violetto o azzurro. Infine fu affrontata la questione finanziaria. Il comitato proponeva 25 franchi per la tassa di ammissione e 25 per quella annua. Molti mormorarono su l'elevatezza della quota: ma il presidente osservò molto giustamente che in fondo, cinquanta franchi non sono troppi per acquistare il proprio ideale. A quanto pare, il circolo è entrato in attività. Vedremo, conclude il *Popolo d'Italia* che dà la graziosa notizia, le prossime statistiche dei divorzi!

Per la ricostruzione dell'Austria

VIENNA, 28

Il Consiglio Nazionale approva in terza lettura con voti 98 contro 36 la legge relativa alla ricostruzione.

La costituzione irlandese approvata

LONDRA, 28

La Camera dei Comuni approvò il bill sulla costituzione dello Stato libero in Irlanda.

La Grecia fucila i traditori della Patria

S.S. il Papa raccoglie 400 orfanelle e le suore profughe dall'Anatolia - La costituzione per l'Irlanda approvata - I popolari si agitano.

Il processo per alto tradimento di Atene

ATENE, 28

Nel processo per alto tradimento dopo le arringhe dei vari difensori degli imputati prese la parola il Commissario della rivoluzione il quale concluse per i reati di dolo e di alto tradimento. La sentenza si avrà probabilmente oggi.

Gravi condanne ad Atene

ATENE, 28.

E' terminato il processo di alto tradimento, Gunaris, Baltazzi, Stratos, Protopapadakis, Theotokis ed il generalissimo Hagianeski vennero condannati a morte. Goudas e Stradigoslaveri vennero condannati ai lavori forzati a vita e tutti sono stati condannati al pagamento di forti somme. I condannati sono stati trasferiti alle prigioni di Averoff.

* * *

ATENE, 29.

A tarda notte vennero dal tribunale straordinario emesse le condanne a morte contro gl'imputati di alto tradimento e vennero loro comunicate nelle prime ore del mattino.

Immediatamente dopo essi vennero trasferiti alle carceri Averoff ed alle ore 11 vennero giustiziati.

Esecuzioni capitali in Grecia

ATENE, 29.

I condannati a morte nel processo di alto tradimento sono stati giustiziati.

Le direttive del nuovo Gabinetto Greco

ATENE, 29.

Il Consiglio dei Ministri pubblicò la nuova linea di condotta del Governo nella quale dichiara che, rendendosi conto delle difficoltà e delle gravi responsabilità create dal momento attuale, cercherà di giungere al riconoscimento dei diritti greci, si sforzerà di ottenere l'organizzazione dell'esercito, la ricostituzione dell'ordine e dei servizi pubblici.

Il viaggio di Cicerin verso Losanna

PARIGI, 28

E' giunto Cicerin che prosegui per Losanna.

Il Capo della delegazione turca a Losanna

PARIGI, 28

E' qui giunto Hamid Bey capo della delegazione turca alla conferenza di Losanna.

Le questioni economiche alla Conferenza di Losanna

LOSANNA, 28

La terza commissione per le questioni finanziarie ed economiche decise la costituzione di 5 sotto commissioni.

Ismet Pascià circa le relazioni economiche degli Stati esteri dichiarò di riconoscere questa parte del debito pubblico ottomano che rimane proporzionalmente alla Turchia dopo la cessazione di alcuni territori ottomani alla riparazione dei danni derivanti dalle devastazioni campate dall'esercito greco.

La situazione finanziaria Turca

ANGORA, 28.

Interpellato sulla questione del prestito da contrarre all'Estero il Ministro delle Finanze dichiarò che quel prestito deve esser per ora ritenuto inutile essendo la situazione finanziaria soddisfacente.

Per le attribuzioni del nuovo Califfo

COSTANTINOPOLI, 28.

L'Assemblea Nazionale stà elaborando la sistemazione delle attribuzioni nel nuovo Califfo.

Disgrazia a Buenos-Aires

BUENOS AIRES, 28.

A Larete un ferry-boats urtò il battello di proprietà dell'italiano Giusti con a bordo la famiglia Giusti ed una trentina di persone facendolo affondare.

Tutti i gitanti sono stati salvati tranne 2 annegati.

— x x x —

La riapertura della Camera

ROMA, 28.

Il Presidente Mussolini e l'On. De Nicola, Presidente della Camera, si riservarono di stabilire di comune accordo la data della riapertura della Camera la quale come primo argomento dovrà discutere la riforma elettorale.

La riforma elettorale

ROMA, 28.

S. E. il Presidente Mussolini conferì stamane con gli Onorevoli De Nicola e Casertano per conoscere lo stato dei lavori della prima commissione permanente parlamentare sui vari progetti per la riforma elettorale in esame dinanzi ad essa.

Il Sottosegretario per le pensioni non sarà soppresso

ROMA, 28.

L'Agenzia «Stefani» smentisce la notizia circa la ventilata soppressione del sottosegretariato per le pensioni, che sarà invece mantenuto finchè non sarà attuato il programma governativo consistente nella riforma tecnico giuridica delle pensioni.

Nuove scosse di terremoto

AQUILA, 28.

Stamane furono avvertite due scosse di terremoto fortissime, per fortuna brevi.

Non si ha da lamentare alcun danno.

La pietà di SS. il Papa per le orfane e le Suore del Levante

ROMA, 28.

S.S. il Papa, accogliendo la richiesta delle suore armene residenti in Anatolia ed a Costantinopoli ed alle quali si sono aggiunte numerosissime orfannelle tuttora minacciate dagli orrori della guerra, dispose di accoglierle nel palazzo pontificio di Castelgandolfo. Diede quindi incarico a Monsignor De-Samper, Maggiordomo dei sacri palazzi, di provvedere sollecitamente per l'alloggio ed il sostentamento delle quattrocento orfane.

I popolari insorgono

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 29.

Dopo l'ultimo discorso di don Sturzo, la direzione del P. P. minacciò una condotta intransigente durante le elezioni qualora il Governo sopprimesse la proporzionale, ed invitò i deputati ad intensificare l'appoggio alle organizzazioni sindacali.

La Targa a Facta strappata dai Fascisti

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 29.

A Pinerolo sono stati arrestati dei fascisti che avevano strappato la targa murata, in onore dell'On. Facta, al Municipio.

La popolazione è insorta contro i fascisti per la soperchieria.

L'On. Mussolini, informato dell'accaduto, dispose per il mantenimento dell'arresto dei fascisti, ed inviò un vivo telegramma di scuse all'On. Facta.

I pieni poteri discussi al Senato

ROMA, 29.

In Senato si è continuata la discussione circa il progetto dei pieni poteri chiesti dal Governo.

Il Vice Ammiraglio Roger Kegs a Losanna

LONDRA, 29.

Il vice ammiraglio Roger Keys, dopo aver conferito con l'Ammiraglio Deatty, partì immediatamente per Losanna, chiamato urgentemente da Lord Curzon.

Il debito pubblico ottomano alla Conferenza di Losanna

LOSANNA, 29.

La terza commissione presieduta dall'Ambasciatore Barrère discusse gli argomenti che verranno sottoposti, poi, a studio particolareggiato dalla prima commissione, cioè la questione della ripartizione del debito pubblico ottomano che dovranno assumersi i singoli territori staccati dalla Turchia.

La delegazione turca dichiarò che la propria Nazione è disposta ad assumere solo quella parte del debito pubblico che le spetterebbe, dopo eseguita la ripartizione delle quote fra i territori staccati, solo per i territori in effetti rimasti a lei, ed aggiunse che la Turchia ritiene che, invece di sottostare alle spese per l'occupazione militare dovrebbe essere indennizzata dei danni sofferti, giacchè i greci dovrebbero essere ritenuti responsabili delle devastazioni compiute prima e dopo la loro ritirata.

Venizelos soggiunse che non trova giustificazione la tesi dell'equa e proporzionale ripartizione del debito pubblico ottomano, giacchè le perdite di alcune province delle quali l'amministrazione si trovava in deficit, non costituisce un danno per i portatori del debito.

La delegazione della Jugoslavia cercò di evitare la questione dichiarando che la Jugoslavia non sottoscrisse al trattato di Sèvres.

L'ambasciatore Barrère chiuse la discussione col dichiarare che devesi assolutamente mantenere il debito pubblico con le sue attribuzioni e garanzie e disse che si è stabilito d'invitare l'Albania a partecipare alla discussione o che, a titolo di riparazioni, deve rimborsare alla Turchia le spese di occupazione militare. Ma gli Alleati sono disposti ad una sensibile riduzione, ed una commissione *ad hoc* esaminerà appositamente la questione dei danni subiti da sudditi delle Nazioni Alleate in Turchia e le riparazioni dovute dal debito pubblico ottomano.

I danni della tempesta a Gibilterra

ROMA, 29.

A causa di una terribile tempesta scagliatasi su Gibilterra, due transatlantici sono stati capovolti.

Mancano particolari dell'immane sciagura.

Accuse di alto tradimento in Cina

PECHINO 29.

La Camera dei rappresentanti con 262 voti contro 39 approvò la mozione che dichiara colpevoli di alto tradimento Chunchusi, facente funzioni di primo ministro, e Koo, ministro degli esteri, per avere firmato il prestito all'Austria, in seguito al quale era già stato arrestato il ministro delle finanze.

Convenzioni turchi-armene

ANGORA, 29.

La Commissione degli Affari Esteri della Grande assemblea di Angora approvò le convenzioni commerciali e consolari concluse con la Confederazione caucasica composta dall'Armenia dalla Georgia e dall'Azerbagian.

Il gabinetto Salatar non è colpevole

MADRID, 29.

La Commissione per la nota disfatta di Melilla, esaminata la questione, dichiarò che il gabinetto Allende Salazar non ha alcuna responsabilità in proposito.

L'apertura della Dieta in Polonia

VARSAVIA, 29.

Stamattina la nuova Dieta ed il Senato assistettero ad una cerimonia solenne che ebbe luogo nella Cattedrale alla presenza del Maresciallo Pilsudski, delle alte cariche nazionali e del corpo diplomatico al completo.

A mezzogiorno si aprì la Dieta con un messaggio di Pilsudski con lo stesso cerimoniale, nel pomeriggio si aprì il Senato.

La rottura dei rapporti anglo-greci

ATENE, 29.

L'Ambasciatore inglese, Lord Lindly notificò al governo greco la rottura dei rapporti diplomatici fra la Gran Bretagna e la Grecia, e stasera partirà lasciando l'ambasciata.

Il Commissario americano protestò vivamente presso il Governo Greco contro l'avvenuta fucilazione dei condannati, contrariamente a quanto con gli Alleati si era stabilito.

L'ex Re Costantino in Danimarca?

COPENAGHEN, 29.

Secondo i giornali, che danno la notizia come certa, l'ex Re di Grecia, Costantino, intenderebbe stabilirsi in Danimarca ed avrebbe fatto iniziare trattative per l'acquisto della tenuta di Backesten.

Ancora soprusi greci

COSTANTINOPOLI, 29.

I giornali hanno da Gumulgine, nella Tracia occidentale, che ivi i mussulmani reagirono con le armi contro la repressione greca.

La missione Italiana a Budapest

BUDAPEST, 29.

Le notabilità italiane venute in Ungheria per stabilire nuovi rapporti commerciali ed intensificare quelli già esistenti, accompagnate dalle notabilità Ungheresi visitarono la città, ovunque accolte da vive manifestazioni di sincera simpatia.

Grave disgrazia sul Tronto

S. BENEDETTO SUL TRONTO 29.

Ad Ascoli e nella Provincia si è avuta una nevicata abbondante che si potrebbe definire come una vera tempesta.

Una barca da pesca si capovolse addirittura, e, dei dieci uomini dell'equipaggio solo due riuscirono a prendere terra.

La tassa sul vino

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 29.

Si annunzia imminente un grave inasprimento della tassa sul vino e su tutti i liquori.

Il Castello di Tripoli

Osservando da l'alto, nel vespero d'autunno la conca magnifica ne la quale sorge il Castello di Tripoli, attorniato da una dozzina fra campanili e minareti, posti su vari antichi dislivelli che si cingono fin quasi a lui, come scorta d'onore, e visto dal mare fra i vapori tenui che s'innalzano dalle onde, sembra una immensa fortezza; un castello incantato che si erga a picco sulle scogliere del Mediterraneo a vegliare le ossa dei dominatori scomparsi.

Ci viene voglia di domandare: Che chiedi ancora castello austero — ricolmo di misteri, dopo tanti secoli che eri abbandonato a mani barbare ridotto come avanzo d'antica muraglia

Misterium!...

Castello che nel tramonto del sole d'autunno, e tra le foglie della vite gialla e cadente, guardi da tanto tempo il succedersi di questa festa alternata di sorrisi e di riconoscenza nazionale verso l'uomo che ne rialzò le sorti, non rimpiangere i tuoi ex padroni morti e dispersi, e pensa che il buio Medio Evo ti passò sopra, e poi sorse il glorioso cuore degli avi spuntò la riconoscenza. Castello che fioristi quando solitario s'ergeva di Dante il verso di bronzo, e sospirava la canzone del Petrarca e Colombo veleggiava verso l'ignoto e Tiziano pingeva Madonne bionde e Michelangelo scolpiva giganti; e spuntavano come querce le Nazioni moderne, e il popolo sorgeva fiero.

E tu invece o Castello da secoli non facevi altro che chiamare i fedeli alla preghiera, mentre vicino a te lottavano *«quei che un muro ed una fossa serra»* per renderti libero e degno del mondo civile, mutando contee, dinastie, imperi, repubbliche rinchiudendo in te solo il segreto di tante cose:

Ed ora che l'amore d'Italia e dell'Arte ti fecero bello, richiamandoti a vita novella, quasi come una promettente Aurora che sorge, sei divenuto la gloria, il vanto della Libia nostra, il compiuto sogno d'Italia.

Dissipa ancora l'ombra che t'avvolge o antico Castello, che forse nel tuo segreto di gioia, insieme ad uno sterminato sogno di grandezza, ti è riserbato chi sà qual puro profilo di giovinezza artistica di generosa stirpe d'Italia, e l'amoroso Architetto Brasini presso le tue mura merlate; mentre il pensiero si smarrisce dentro l'infinito, l'artista studia ancora per renderti più bello e imponente, vero figlio dell'alma Roma.

Col popolo tutto e coi figli d'Italia, ancora tu o Castello torna a vedere, ad accogliere quell'Uomo che a vita novella ti fece risorgere, facendoti rivaleggiare coi fratelli d'Italia.

Saluta con gioia sincera e di riconoscenza il buon padre — l'uomo saggio, sereno, giusto ed imparziale qual è il nostro Governatore Senatore Conte Volpi, e sia per tutti giorno di esultanza questo ritorno di chi seppe (*dopo tanti anni*) fare rispettare il nome d'Italia.

(*dopo tanti anni*) fare rispettare il nome d'Italia.

E se gli auguri di oggi, saranno sinceri e non velati da ipocrisia, vedrai o Castello che un giorno non lontano ormai, da Tripoli italiana muoveranno le carovane pel deserto e gli arabi racconteranno all'ombra dei palmizi, nei riposi dell'oasi di Cufra, di Bilma, di Gadames, che la capitale è abitata da un popolo serio e cortese, che l'ha meravigliosamente abbellita, che amministra onestamente la giustizia, che sa trarre dalla terra richezze sconosciute, che protegge gli umili e garantisce la vita e gli averi dei cittadini (ecco la missione civile e sociale dell'Italia!) quel giorno nel deserto libico la voce si diffonderà fino alle lontane tribù del Bornu, dell'Uadai, e il nome d'Italia sarà ascoltato come quello d'una terra civile e benedetta. Quel giorno, quando i *Muezzin* dall'alto dei minaretti dell'oasi chiameranno i fedeli alla preghiera, volgendosi, secondo l'uso, ai quattro punti cardinali, stenderanno le mani verso il settentrione con cuore assai più commosso di quello col quale si volgeranno ad oriente, da dove il sole per troppi secoli è sorto senza portare un sol giorno d'amore e di progresso a questa terra abbandonata o fatta oggetto d'esilio e di rapina.

Quel giorno o Castello tu vedrai rifulgere come stella benigna la nobile figura del Conte Volpi e l'Italia potrà vantarsi d'avere reso felici migliaia d'uomini, offrendo ai lavoratori un campo assai più fecondo di benessere di quello loro promesso dai predicatori di rivoluzioni e d'odio sociale.

Arch. FRUGONI

Avviso ai sudditi britannici

Tutti i sudditi britannici sono invitati a passare nella cancelleria di questo Consolato nei giorni di lunedì e Venerdì dalle ore 9 alle 13 per la registrazione.

Una mostra permanente coloniale

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 29.

Ad iniziativa del ministero delle Colonie verrà istituita nella nuova sede della Consulta una mostra permanente coloniale dei migliori prodotti delle Colonie alla quale si unirà una mostra speciale del reparto cartografico e fotografico.

I Kemalisti prenderanno Costantinopoli?

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 29.

Il «Matin», da notizie certe, pubblica che i Kemalisti, qualora la conferenza di Losanna non desse risultati sodisfacenti per la Turchia, sono decisi a tentare un colpo di mano impossessandosi *manu militari* di Costantinopoli.

Cronaca di Tripoli .. ..

L'arrivo di S. E. il Governatore

Siamo informati che il «Bucovina», nonostante il mare ancora agitato, ha lasciato il porto di Malta ieri alle ore 16 e sarà nel nostro porto molto probabilmente oggi verso le 10.

* * *

Pubblichiamo altri manifesti lanciati da alcune associazioni tripoline in occasione del ritorno di S. E. il Conte Volpi.

Associazione Italiana fra Lavoratori della Colonia.

Al primo Lavoratore ed artefice della Colonia nostra il plauso dei Lavoratori tutti.

Lavoratori!

Dopo lunga assenza ritorna fra noi il nostro Governatore

S. E. il Senatore Conte Volpi

abbandonate il quotidiano lavoro, le vostre quotidiane occupazioni e sia oggi per noi giorno di festa e di giubilo.

A Lui che seppe in breve periodo di tempo cancellare l'onta di occessivo passato penoso;

A Lui che nel nome d'*Italia* seppe su queste terre imporre con ferrea volontà ordine e disciplina;

A Lui che seppe gettare le basi di una grande Colonia per una più grande Italia;

Tutti i nostri sentimenti di devozione e riconoscenza. Come travolse un passato di onte così Egli ci segnerà la via che conduce alla ricostruzione od al benessere, e il lavoratore italiano che ha alto il sentimento dell'onore e della Patria riverente Gli si inchina.

Il Direttorio

Picco - Rampazzi - N. Rizzuto

Il Segretario

S. Amirante

Assoc. Impiegati Coloniali

Consoci,

Domani tornerà fra noi S. E. il Governatore Senatore Conte Volpi.

Accorriamo tutti a riceverlo a dimostrazione dei nostri sentimenti di completa devozione per l'uomo insigne che è qui la più genuina espressione della nostra Grande Patria.

Tripoli 29 Novembre 1922

PER IL CONSIGLIO DIRETTIVO
IL PRESIDENTE
S. Amirante

L'inizio dei Corsi pel "Dopo Scuola"

Presso le RR. Scuole Elementari «Roma» e «Regina Elena», a cominciare dal 4 dicembre p. v., comincierà a funzionare il «doposcuola» dalle 14,30 alle 16,30 nei giorni feriali e dalle 10 alle 12 nel giorno di vacanza settimanale non festivo.

Vi possono essere iscritti gli alunni delle scuole pubbliche elementari della città i cui genitori ne facciano domanda presso le direzioni delle Suddette scuole, obbligandosi a versare un contributo mensile anticipato di lire cinque che verrà a costituire un fondo destinato esclusivamente all'incremento delle istituzioni scolastiche primarie. Saranno esonerati dal contributo i fanciulli poveri.

Il dopo-scuola durerà fino agli scrutini finali.

Le condizioni specifiche di ammissione e di mantenimento degli alunni sono pubblicate presso le scuole elementari.

— x x x —

L'arrivo del Col. Graziani a Tripoli

Col treno di Azizia è giunto ieri a Tripoli, proveniente dal Gharian, il valoroso e ormai tanto popolare Colonnello Graziani al quale porgiamo il nostro bentornato.

Due Telegrammi al Governo Centrale dai Giornalisti italiani al Garian

Lunedì 27 novembre si sono recati al Garian, con la prima colonna di autocarri che ha risalito la strada montana di Bu Gheilan, i giornalisti Francesco Meriano ed Orio Vergani, inviati speciali in Libia e i fascisti tripolini Bruno Castiglioni e Filippo Belli. Dalla stazione radiotelegrafica del Garian sono stati inviati i seguenti telegrammi:

S. E. Mussolini - Presidente del Consiglio.

I primi giornalisti e i primi fascisti che giungono sulla vetta riconquistata del Garian interpreti dell'entusiasmo e della fede dei combattenti italiani ed indigeni e della popolazione che guarda con viva fiducia al Governo Fascista, inviano a Vostra Eccellenza un potente alalà.

Firmati: *Meriano - Vergani - Belli e Castiglioni.*

S. E. On. Federzoni — Ministro delle Colonie.

Primi giornalisti italiani giunti Garian riconquistato valore e abnegazione truppe indigene che hanno riportato ovunque col tricolore, senza transazioni nè debolezze, il segno della volontà dell'Italia e della nostra assoluta e indiscutibile sovranità sulla Libia sacra per il sangue dei fanti e per il ricordo di Roma, mandiamo alla Eccellenza Vostra il nostro reverente saluto.

Firmati: *O. Vergani - F. Meriano*

Associazione tra i piccoli Comm. Industr. ed Agric.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione tra i piccoli Commercianti nella riunione di ieri sera ha preso in esame numerose lagnanze di commercianti (in special modo di Suk el Turk) in merito al rinnovato disservizio elettrico. Il Consiglio pur tenendo conto delle ragioni notificate pubblicamente dalla Società a giustificazione dell'attuale temporaneo disservizio, in considerazione del grave danno che la mancanza di luce nelle prime ore della sera arreca ai negozianti ed agli esercenti ha deliberato di inviare una Commissione alla Direzione della Società Elettrica per renderla edotta del perturbamento e del danno prodotto dalle interruzioni di luce e per invitarla ad adottare misure che possano garantire la continuità del servizio.

* * *

S'invitano i soci ad intervenire all'assemblea straordinaria che avrà luogo sabato 2 dicembre alle ore 19.30 nei locali della Società Tripolina di M. S. per discutere il seguente ordine del giorno:

1. — Comunicazioni della Presidenza;

2. — Elezioni alla Camera di Commercio.

La Commissione Annonaria

Nella seduta di Martedì sera 28 corrente la commissione Annonaria ha rassegnato il proprio mandato e si è liberata dalla antipatica funzione di tirapiedi di un organismo annonario inutile e inceppante.

Brabi i nostri commissari annonari!

Una volta tanto essi si sono resi benemeriti nella pubblica estimazione ed hanno capito che l'incomoda posizione di sgabello non era la più adatta a conferir loro un senso di dignità morale e di responsabilità materiale.

In un nostro precedente articolo dimostrammo l'inutilità e la posizione incomoda della Commissione Annonaria di fronte alle esigenze della economia cittadina.

Siamo lieti che le nostre asserzioni siano state suffragate da un atto coraggioso che lascia libero adito a nuove concezioni e a nuove iniziative, sulle quali discuteremo in un prossimo nostro articolo.

Un' importante causa alla Corte di Appello

Lunedì scorso dinanzi alla locale Corte d'Appello venne ridiscussa una importante causa tra certi Mohammed ben Ali ben Abdussalam e Amor ben Mohammed Gerusci. Quest'ultimo è stato per parecchio tempo il Segretario di Ramadan Sceteui e varie volte era stato arrestato dalla Polizia di Tripoli per spionaggio a favore dei ribelli. Il Gerusci era stato precedentemente condannato dal locale tribunale penale per appropriazione indebita della somma di lire 20,000 ai danni del predetto Mohammed ben Ali abusando di un mandato di procura che questi gli aveva conferito per l'amministrazione dei suoi beni. Il Tribunale riconosciuto il reato ascritto all'Amor El Gerusci lo condannava a 18 mesi di reclusione e ai danni e alle spese. Lunedì scorso, su istanza dello stesso el Gerusci, venne ridiscussa la causa alla Corte d'Appello — composta dal Presidente Cav. Avv. Goggioso, dal Cav. Avv. Carlomagno e dal Cav. Uff. Valenzi — e dopo brillante ed esauriente relazione del Consigliere, Giudice Carlomagno la Corte confermava la sentenza del Tribunale condannando El Gerusci alle maggiori spese e danni processuali.

Difendeva l'Amor El Gerusci l'Avv. Alberto Gnecco e il Mohamed ben Ali l'Avv. Antonino Casaccio.

Avviso agli Ufficiali in Congedo

Tutti gli ufficiali in congedo, residetni in Tripoli, comunicheranno al Comando delle Truppe (*Ufficio riservato*) i seguenti dati: Arma, grado, categoria, casato e nome, e preciso recapito.

Tripoli, 26 Novembre 1922

D'ORDINE
IL TEN. COL. CAPO DI S. M.
(*Nasi*)

IL MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Piroscafo «Marietta Costanzo» da Malta carico di legna.

Piroscafo «Menfi» per Siracusa con 7 ufficiali, 2 militari e 20 civili.

Piroscafo «Roma» per Homs - Misurata con 1 ufficiale, 122 militari e 55 civili.

Direttore Responsabile
G. FELICETTI

איטליה החדשה

גרידה יומיה תצדר פי טראבלס

אידארתהא בשארע ויטוריו עמאנואל אלתאלת

קימת אשתראכהא ען סנה לירי 50

סת שהור לירי 27 — תלאת שהור לירי 14

יום אלכמיס תאריך 30 נוומברי עאם 1922 — 10 כסליו 5683

מוסוליני וסיאסת אלכ׳ארג

פי תצריחאת אלוניה מוסוליני למנלם אלשיך [סינאטו] קאל : פי מא יכ׳ץ סיאסת אלכ׳ארג נתתרמו גמיע אלעהוד אלסאבקה אמא אלחכומה תעמל סיאסתהא מעה אל כ׳ארג בצורה אלדי ולו ליס עגדהא חוודת לאכן בלא שך ליס תתרך פי תבייתהא ... ובהאדה יקול ליס קדהו יעמל סיאסת תעצצב ותצויר ומלב אלמחאל ... ואחד מוש ממכן תרך אלקוה באלמרדה תית דאלך ידלגא אמאם אלדול אלאכרין

גנת׳ קאל מוסוליני לנפאהם אלדול אלמתחדה אן איטאליא עצייה קויה מטליה באלחיה ... בקוואתהא בלות מסתקבלהא

אלאיטאליה לא תחב ולא קצדהא תתבבע אלגיר מתל אלכדימה אלמנסיה לאכן קצדהא תאכד האר גמיע חקוקהא ותתאמי גמיע מצאלחהא

—o—

אלגרמאנית תוסטי אלמארך

רומה 28

אלסאסך׳ יכבבר אן אלגרמאניה לדלה אלמארך תטבע פי כל אסבוע סתין מיליארד אורק באגבה

מראקיה מאלבה מעאונת איטאליא

רומה 28

אהאלי מראקיה תחת נפוד אלכוף אלי צארלהם פי האדי אלאיאם מן תגייר אלחכאם מלבו מן אלמתכוכל אלעאלי אלטליאני אלמונד פי צטמבול מהאמית איטאליא אלדי פי כל מחל ומגאכבה צהרת קראלתהא

עסאכר אלדול ואידארת צטמבול

צטמבול 27

פי מראכרה בין ראפת באשה וקייאד גיוש אלדול אלמתחדה פי כצוץ מואד באקי טוקופין פי מסאלת אלמראכלה בין עסאכר אלדול ואלאידארה אלגדידה אלתרכייה צאר בינהם אתפאק מסאעד ללמרפין

— x x x —

(קבלנא ונשרנא)

מודיר איטאליה החדשה אלמחתרם

אלמרגוב מן תעדתך נשר מא יאתי ולך אלשכר

קרית פי גרידתך עדד 281 ופהמת קימת אלמשכלה אלכבירה אלדי מנלם אלכומוניסה קצדהא תחל בתעיין צנדוק אמין וכאתב מתאסבני עלה צבט מאלהא וחסאבאתהא ויסכן האדי אלמסאלה, אלאכתר מהמפה והייא רוח אלכומוניטה

סמעת בעץ׳ נאס מן גיר מא נערף פכר הם ין מאיל ילאמו בלזן מן אלמבלג אלדי ישלע מן צנדוק אלכומוניטה פי האד אלבצין ״ באלצאהר אן באקי מא פהמוש קרמת צנדוק אמין רסמי בזמנת אלכומוניטה מא ענדיש שך אלדי מא צאר האד אלאתפאק אללא מן קללת אלתרתיב ואלובבמתע שדראן אלצנדוק ואלחסאבאת אלאולי ״ מוש בתשכיך ״ לאכן מוש חק באש כל חד אלדי ענדהו כלפה כבירה או צגירה והוא יקבץ וידפע ולא חד נאצר להו ולא כתשף עליה ״ תירהם מן האד אלכירא...

בהאדא נתרגה אלואני יפהמו אן ״ אלדי יהרב מן אלכרה יהרב מן אלביע ואלשרה ואלדי ישרי אלרכ׳ים ישרי מרתין ובהאדה אחסן אלזאיד ויבקה שינא מרתתב מתל בלדאן גירנא ואתם שלום

אלמנתכב

אכ׳באר מכ׳תלפה

מדח אלגראיד ללסינאטור וולפי

רומה 28

גראיד כתירה אשתגלו ברגוע סעאדת אלכונט וולפי לטראבלס ובינו בסרור נשאטאת האד אלרגל אלדי נעלהא עלא אלמסתעמרה ולו פי איאם דואמהו פי איטאליא דעאו ברגועהו יקדר יסוק אלכדמה ואלסעאדה בתבאתה פאלמסתעמרה אלדי אכ׳דנאהם מן נדיד ופיהם ארתפע אלשרע ואלהנא

תגדיד אלתגארה מעא אלונגאריה

טריסטי 27

ספרו לבודאפסט יפותו למסין רגאל אלתגארה ואלסיאסה ואלצנאעה ואלצחאפה (גראיד) מן איטאליא לאגל תגדיד אלתגארה ותוסיעהא בין אלדולתין ליתבעו לטסת תתצין אלותן מתע מנלם איטאליא אלגדיד

גימטי יסנגד מוסוליני

רומה 28

גמאעה מבעותאן תאבעין חזב גימטי ומתריסין מן אלוניה פאלשוני בעד גלסה נאשטה קררו ליעאונו ויסנגדי כיאסת אלחכומה

אכ׳באר ישראלייה

חיים ווזמאן ללפאלסתינה

יכבבר ישראל אן הרב אן אלעצויה אל ציוניה אלסיד חיים ויזמאן האצר ללספר לבר אלקדס, וירגע

בטראפקתהו מאשי אלכולוניל פיש אלדי יסכן יסכן פי ארץ ישראל

למאפה בין יהוד ומסלמין

מודיר אלמכתב אלערבי מתע בלאד נינין קרב עמק יזרעאל ״ אלדי מסכונה אלכל מן מסלמין ״ משא הווא ומעלמין אלמכאתב ואלתלאמדה לעין חרוד לאגל ... אלצכמה ... ריאס צטאואת אליהוד ועצאואת גמעית אלכרמה קבלו בסרור ציאפתהם אלערב וכ׳ תאדנוהם לאכל בטראפקת 300 כראס יהוד ותבו ... מתע שרכת אלכדאסין ושרתו צדורהם

בעד אלאכל לעבו מעא בעצהם לחר ויך אלנהם, כאנו האצרין איצ׳ן ושיכן ״ אמנגר ותשבי אלדי כאנו הנאך ליכשפו עלא עמק יזרעאל

—•—

וצול סעאדת אלואלי

אליום אלסאעה עשרה יוצל סעאדת אלואלי חית תאכבר פי מאלטה מן שדה אלבחר

שהר אשתראך בלאש

אלדי ידפע 50 פרנך יאכד עאם גריד ... הנא ... אלדי ... בלאש כל מן קדהו פי ... ואלדי ידגע אלאידארה או רגאל ארבב

السنة الحادية عشر

التحرير والادارة والنشر

في طرابلس — شارع فيتوريو عمانوئيل الثالث
محل فنون الطبع الجديده

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٣٠ فرنكا في ثلاثة اشهر
قيمة عدد واحد عشرين سانتيما

وصول صاحب الدولة الكونت وولبي

يصل دولة والينا المحبوب اليوم صباحا الساعة العاشرة علي ظهر الباخرة البريدية فلنستقباه جميعا بعظيم الحبور والابتهاج لما بذل ولن يزال يبذل من المساعي لرخاء وترقي هذا القطر ولسعادة جميع سكانه

—o—

ثناء الصحافة الايطالية علي صاحب الدولة الكونت وولبي وثقتها بعماله

رومه ٢٧

كتبت جريدة ليدايا نتصيونالي (الفكرة القومية) وهي تتحدث في رجوع الكونت وولبي الي عل اقامته ان والي القطر الطرابلسى سيجد في رجوعه الى طرابلس حالة عسكرية حسنة للغاية كما في الجهات المحتلة كذا في حواشي تلك الجهات وسيجد ان احتلالنا يتفاءل منه بخير في بقية المستعمرة ومع ذلك فما يقتضي عمله بعد ليس باقل شانا واهمية فان الاعمال العسكرية مهما كانت باهرة وناجحة لايمكن ان تابث غاية لنفسها بل هذه الاعمال فائدتها بقدر ما تستثمر في حلبة السياسة بتسوية وتوطيد عرى السلام في كل الاراضي الاستعمارية التي تجرى فيها تلك الاعمال او التي عليها يكون لتلك تاثير ووقع . فرجاؤنا بان صاحب الدولة الكونت وولبي كما انه عرف حسنا قيادة الاعمال العسكرية التي اقيمت الي الان سيعرف كذلك ان يطابق في المستقبل بروغرام عمل كما في حلبة العسكرية كذا في حلبة السياسة اختطه حديثا بالاتفاق مع صاحب الدولة فيدرسوني وزير المستعمرات في المحادثات الاخيرة وهومن المحقق ان الوالي بتنفيذه هذا البرغرام سيلاقي معاضدة حازمة وثابتة في السياسة التي ستتبعها وزارة المستعمرات .

فان الكونت وولبي سيكون في وسعه ان يباشر بتمام الطمانينة والركينة في اعمال توطيد انتصاراتنا العسكريه وفي المفاوضات عند الامكان مع الشعوب المحلية للوصول الي توطيد عرى الصلح النهائي في المستعمرة كلها . وهو من المحقق ان وزاره المستعمرات وحكومة قطر برقة متحد لان بتمام الاتفاق لتسهيل ما يجب عليه ان يعمله .

...

رومه ٢٨

اهتمت الصحف برجوع صاحب الدولة الكونت وولبي الي طرابلس وذكرت بارتياح الاهتمام الذى ابداه لصالح المستعمرة في اثناء اقامته في ايطاليا ايضا وتمنت ان ينعش العمل لهناء وفلاح المناطق التي عادت فاحتلتها عساكرنا بتلك الحذاقة التي ابداها في ترجيع حرمة القانون والنظام فيها

القانون والنظام .

...

حدود تركيا في اوربا

لوزان ٢٦

رسمى — واصلت اللجنة الاولي تحت رئاسة لورد كورسون البحث في مسالة تحديد التخوم التركية في اوربا

فبسط في هذا الصدد المندوبون الاولون لتركيا واليونان ويوغسلافيا وجهات نظرهم

وجاهر لورد كرسون باسم الحلفا بانه موافق تماما عليها واجاب الى البراهين التي اقامها الوفد التركي وختم مشيرا الى اهمية قبول دول البلقان لقضية الحلفا

ثم تكلم المندوب الاول للولايات المتحدة فبسط وجهات نظر حكومته فيما يتعلق بسياسة ان باب التجارة مفتوح

وفي جلسة بعد الظهر بسط عصمت باشا رئيس الوفد التركى وجهات نظر حكومته في مده جزائر بحر ايجه التى احتلتها اليونان في سنة ٩١٢ .

وبعد المناقشة التى دخل فيها فنزيلوس عن اليونان وكرسون عن بريطانيا العظمى وباريز عن فرنسا قضي بان تعين لجنة ثانوية يفوض اليها النظر في مسالة نزع الاستحكامات من بعض الجزائر .

وستجتمع اللجنة للمسائل الاراضية والعسكرية صباح ٢٧ الجارى لدرس المسالة المتركبة لتحديد التخوم الجنوبية لتركيا الاسيوية

تهنئات للخليفة الجديد

الاستانة ٢٨

قدم مفوضو الحلفا السامون للخليفة الجديد عبد المجيد تهنئاتهم علي انتخابه للخلافة

—×××—

تاليف الوزارة اليونانية الجديدة

اثينا ٢٨

تالفت الوزارة الجديدة برئاسة الكولونيل غوناتايس وتقليد الكسندروس وزارة الخارجية والجنرال بلغالوس وزارة الحربية والاميرال فلفاريس وزارة البحرية .

—×××—

بوليتيس في السفر

اثينا ٨٢

سيسافر غدا بوليتيس وزير الخارجية السابق للغرب ولان المكان الذى قصده مجهول فسفره هذا الفت انظار الهيئات السياسية

ابرام المعاهدة التجارية الروسية الالمانية

رومه ٢٨

ابرم امر اصدره لينين الاتفاق الموقع في برلين في خصوص العلاقات التجارية الروسية الالمانية وقد تاسست شركة للواردات والصادرات من البلادين للمواد الاولي كالحديد والفولاذ والماكينات المختلفة المصنوعة وشرعت الشركة اعمالها براسمال قدره ثمانمايه مليون روبل ذهبا وضعها المحل التجارى اوطو فولف

والشركة هذه غرضها تنمية الصناعة والتجارة وترمي المانيا بهذه الواسطة الي ان تنتفع من بينما تنهض التجاره الروسية علي اختلاف اشكالها في استثمار موادها الاولى لان اصحاب المصانع من الالمان الذين دخلوا في هذه الشركة نووا علي ان يشيدوا معاملهم في روسيا ليستثمروا تلك المواد الاولي في اماكنها .

—×××—

التلغراف بالتلفون اللاسلكي

جنفرا ٢٧

الفت لجنة لتنظيم معرض دولي للتلغراف والتلفون اللاسلكى في جنفرا في ابريل سنة ١٩٢٣ .

بناء البوارج في انكلترة

لندره ٢١

اعلنت وزارة البحرية انها تقبل موقتا عطاءات من بناء بارجتين صودق علي بنائهما في الميزانية البحرية الاخيرة ولكن اجل صنعهما ريثما ينظر في ما تشير به لجنة المستر تشرشل في صدد انقاص مصروفات الجيوش والاساطيل .

الامير عبد الله في لندره

لندرة ٢٣

تناول الامير عبد الله طعام الغدا علي مائدة اللورد بيل وحضر معه دوق دفونشير

انشاء قسم ادنى للدروس الابتدائية في الظهرة الكبيرة

سينشا في الظهرة الكبيرة قسم ادنى لتعليم الدروس الابتدائية لصبيان المسلمين بمقتضي النظام المدرسي الجديد . وستلقى الدروس في المحل الذى كانت فيه المدرسه الملوكية المختلطة (ترييستـه) وابتدا تسجيل اسماء التلامذة يوم الثلثاء الماضي ويقبل في كل الايام التالية من الساعة ١٠ الى الساعة ١٢ في المحل المذكور .

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

Novità Strepitosa Novità

Dopo fantastici successi ottenuti con questo capolavoro di G. VANNI e di «ASSOLUTA ASCLUSIVITA DELLA COMPAGNIA DEL COMM. MARCELLINI» nei principali teatri d'Italia; e dopo l'ultimo grande trionfo al Politeama Garibaldi di Palermo ove fu replicata per trenta sere consecutive; la «CONGREGA DI S. PALLARIO» godrà stasera anche il trionfo della ribalta del nostro Politeama. Questo è uno dei più recenti capo lavori del teatro siciliano chi vuol vedere questa brillantissima commedia non si lasci sfuggire l'occasione poichè solo il Comm. MARCELLINI, come sopra scritto, ha l'esclusività e solo Lui può rappresentarla.

LA CONGREGA di S. PALLARIO è la commedia brillante moderna arguta, fine in tutte le sue scene, è un gioiello di amenità bizzarre e spiritose, è tutta una trina di comicità così ben ideata come poche volte ci è stato dato di assistere a questo genere di produzioni teatrali.

LA CONGREGA di S. PALLARIO trionferà anche a Tripoli ed oltre che il lavoro sarà pure un trionfo artistico per l'ottimo Comm. MARCELLINI per l'interpretazione irresistibilmente comica da parte sua e di tutta la compagnia.

Stasera dunque tutti al Politeama a godere tre ore di gioconda ilarità a dimenticare tutte le noie che ci affliggono a rondere omaggio all'arte del popolare scrittore G. VANNI ed a quella del Comm. MARCELLINI.

Alhambra

FIOR DI SIEPE è il titolo suggestivo di una più suggestiva e deliziosa film. L'azione è tutta un tessuto di grazia e di sentimento.

LA PERLOVA la bellissima ed elegante danzatrice slava impersona una deliziosa creatura che ha tutte le virtù, tutte le malizie, tutte le bizzarie che la simpatica attrice sa sapientemente esprimere con la sfumatura di un sorriso, con un movimento spontaneo, con la luce di uno sguardo.

FIOR DI SIEPE è una povera piccola che rimasta orfana, cresce buonissima di cuore, ardentemente entusiasta di tutto quelle che è bello e buono. GIORGIO acquista il cuore della piccola FIOR DI SIEPE che si abbandona con tutta l'anima all'ardente passione. Ma.... la povera piccola non fortunata, la sua gioia deve passare presto, una serie di avvenimenti drammaticissimi troncano la sua felicità ed alla piccola fior di siepe, a piccola anima straziata dalla passione, non resterà altra gioia che il suo povero LOLET ed il ricordo di una felicità tramontata per sempre.

Bellissima la messa in scena.

I Treni di domani

VENERDI'

Partenze da TRIPOLI CENTRALE
per AZIZIA ore 7.30
ad AZIZIA ore 10.15
per ZUARA ore 8
a ZUARA ore 14.
Arrivi a TRIPOLI CENTRALE
da AZIZIA ore 17.10
parte da AZIZIA ore 14.30

Annunzi Economici

ALIMENTO & Biscotti Mellin's -- Farina lattea Italiana - Farine & tapioca Dabo - Pastina glutinata Buitoni.
Succ. di FANTOCCI & BERETTA

PER TRADUZIONI in Tedesco e dal Tedesco rivolgersi alla «Nuova Italia».

PROFESSORE VIENNESE da lezioni di violino - scrivere *Eugen Böhm* Hotel Patria.

VENDESI una casetta di due stanze, cortile, acqua potabile ed annessa baracca in legno. Ottimo affare. Rivolgersi in Sciara Mizran n. 92.

R. UFFICIO AGRARIO

SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 29-11-1922

AZIONI.

Tripoli, temperatura:
Massima 20.0 minima 8.6 D. vento SW
Acqua Stato cop.

Sidi Mesri temperatura:
Massima 14.0 minima 8.5 vento NW
Acqua Stato cop.

Azizia temperatura:
Massima 15.5 minima 2.5 Vento S
Acqua Stato cop.

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI